



**SCELTE
PER TEMPI
DIFFICILI**

RASSEGNA STAMPA FUTURO DIREZIONE NORD MAGGIO 2025

Testori Comunicazione
Via Fiori Chiari, 10 - 20121 Milano
Tel. 02 4390230
www.testoricomunicazione.it
press@testoricomunicazione.it

Direzione Nord	1
29/04/2025 - WWW.LAFRECCIAWEB.IT	
Al Via la XXV EDIZIONE DI FUTURO DIREZIONE NORD - lafrecciaweb.it	1
29/04/2025 - WWW.WIKIMILANO.IT	
Torna Futuro Direzione Nord: il 9 maggio a Milano la XXV edizione della rassegna tra politica, impresa ed Europa - WikiMilano Desk	5
29/04/2025 - WWW.PRIMAONLINE.IT	
Il 9 maggio in Assolombarda si parla di futuro del Paese con Barachini, Rossi, Nordio e tanti altri - Primaonline	8
30/04/2025 - WWW.INFOIMPRESA.INFO	
Milano, si rinnova "Futuro direzione Nord"	11
02/05/2025 - VARESEPRESS.INFO	
Futuro Direzione Nord 2025, presenti ministri e governatori	14
04/05/2025 - WWW.CORRIERENAZIONALE.NET	
XXV Edizione di Futuro Direzione Nord	19
04/05/2025 - WWW.NEWMEDIAEUROPEANPRESS.EU	
XXV Edizione di Futuro Direzione Nord	22
05/05/2025 - WWW.IMGPRESS.IT	
XXV EDIZIONE DI FUTURO DIREZIONE NORD: SCELTE PER TEMPI DIFFICILI	25
05/05/2025 - WWW.AFFARITALIANI.IT	
La XXV edizione di Futuro Direzione Nord: scelte per tempi difficili	29
05/05/2025 - WWW.MI-LORENTEGGIO.COM	
VENERDI 9 MAGGIO - OLTRE 80 RELATORI PER LA XXV EDIZIONE DI FUTURO DIREZIONE NORD PRESSO L'AUDITORIUM DI ASSOLOMBARDA	33
06/05/2025 - WWW.AFFARITALIANI.IT	
Trasformazione digitale e logistica, Franco (DHL Express Italy): "Così si eleva il servizio offerto ai clienti"	37
07/05/2025 - WWW.GUIDAVIAGGI.IT	
Olimpiadi invernali 2026: hospitality e servizi in fermento	40
08/05/2025 - WWW.ILGIORNALE.IT	
A "Direzione Nord" Renzi, Calenda, Spada e 4 ministri	43
08/05/2025 - IL GIORNALE (ED. MILANO)	
A «Direzione Nord» Renzi, Calenda, Spada e 4 ministri (pag. 2)	45
08/05/2025 - WWW.IMGPRESS.IT	
XXV EDIZIONE DI FUTURO DIREZIONE NORD: DOMANI ALL'ASSOLOMBARDA OLTRE 80 RELATORI TRA CUI MINISTRI, GOVERNATORI, EUROPARLAMENTARI	47
08/05/2025 - WWW.GAZZETTADIMILANO.IT	
Futuro Direzione Nord, venerdì 9 in Assolombarda	50
08/05/2025 - WWW.IRPINIA24.IT	
Giornata dell'Europa - Milano e Roma	52
08/05/2025 - WWW.LAMIAFINANZA.IT	
"Scelte per tempi difficili". Il 9 maggio all'Auditorium Assolombarda con la Fondazione Stellite	56
08/05/2025 - NEWSPRIMA.IT	
Giornata dell'Europa 2025: le manifestazioni a Milano e Roma	59
08/05/2025 - IL GIORNALE (ED. MILANO)	
A «Direzione Nord» Renzi, Calenda, Spada e 4 ministri (pag. 2)	63
09/05/2025 - WWW.AFFARITALIANI.IT	
"Scelte per tempi difficili": al via la XXV edizione di Futuro Direzione Nord	66
09/05/2025 - WWW.GUIDAVIAGGI.IT	
Futuro Direzione Nord: focus su Europa, Italia, Lombardia e Milano	70
09/05/2025 - WWW.GLOO.IT	
Milano-Cortina: Fontana, era giusto che Zaia arrivasse ai Giochi	74
09/05/2025 - WWW.AGENZIANOVA.COM	
Milano: Bozzetti, presidenza Fondazione Fiera? Valuteremo più avanti	76
09/05/2025 - WWW.AFFARITALIANI.IT	

Fontana a Direzione Nord: "Il Veneto? Questione chiarita, rimarrà alla Lega"	77
09/05/2025 - WWW.GAETA.IT	
Giovanni Bozzetti commenta la possibile presidenza della fondazione fiera milano e le olimpiadi di milano cortina 2026	79
09/05/2025 - WWW.ANSA.IT	
Milano-Cortina: Fontana, era giusto che Zaia arrivasse ai Giochi	82
09/05/2025 - WWW.AGENZIANOVA.COM	
Olimpiadi 2026: Bozzetti, a Milano non si accenda solo torcia ma anche luce coinvolgente ...	84
09/05/2025 - AGEEI.EU	
Dazi, Fontana (Regione Lombardia): confido nel dialogo, dazi problema per noi ma anche per Usa. VIDEOINTERVISTA	85
09/05/2025 - WWW.AGENZIANOVA.COM	
Lombardia: A. Fontana, disponibile ad altri incarichi dopo fine mandato	87
09/05/2025 - LAPOLITICALocale.IT	
Bozzetti, 'io alla Fondazione Fiera Milano? Saputo dai giornali' - Notizie	88
09/05/2025 - WWW.AGENZIANOVA.COM	
Governo: A. Fontana, Roma non ci metta bastoni tra le ruote	90
09/05/2025 - AGENPARL.EU	
Marina Berlusconi; Ronzulli (FI): Sempre stimolo di grande riflessione. Ha visione e va ascoltata	91
09/05/2025 - WWW.AFFARITALIANI.IT	
Santanchè contro Marina Berlusconi: "Sbaglia a entrare a gamba tesa su Trump"	93
09/05/2025 - WWW.AGENZIANOVA.COM	
Governo: Renzi, Calenda meloniano? Non parlo di cose imperscrutabili	95
09/05/2025 - AGEEI.EU	
Difesa, Renzi: 2% spese militari impegno preso nel 2014 da mantenere. VIDEOINTERVISTA ...	96
09/05/2025 - AGEEI.EU	
Lombardia, Ronzulli: oggi è locomotiva d'Italia. Obiettivo trainare Europa. VIDEOINTERVISTA	98
09/05/2025 - AGEEI.EU	
Turismo, Santanchè: bando da 24 milioni per comuni con meno di 5mila abitanti a vocazione turistica. VIDEOINTERVISTA	100
09/05/2025 - WWW.AFFARITALIANI.IT	
Ronzulli a FDN: "L'Europa deve ripensare la propria strategia"	102
09/05/2025 - WWW.MILANOTODAY.IT	
Santanchè risponde a Berlusconi: "Marina sbaglia nel giudizio su Trump"	104
09/05/2025 - WWW.ANSA.IT	
Turismo: Santanchè, Lombardia centrale, dicevano non fosse sexy	107
09/05/2025 - WWW.ANSA.IT	
Bozzetti, 'io alla Fondazione Fiera Milano? Saputo dai giornali'	109
09/05/2025 - WWW.QUOTIDIANO.NET	
Santanchè difende Trump dalle critiche di Marina Berlusconi	111
09/05/2025 - WWW.LASICILIA.IT	
Santanchè, errore la gamba tesa di Marina Berlusconi su Trump	113
09/05/2025 - WWW.ALANEWS.IT	
Santanchè: "Marina Berlusconi? Sbagliato entrare a gamba tesa su Trump"	115
09/05/2025 - WWW.ILSOLE24ORE.COM	
Marina Berlusconi preoccupata dai dazi di Trump. La ministra Santanchè: «Sbaglia a entrare a gamba tesa sul presidente Usa»	117
09/05/2025 - WWW.ANSA.IT	
Santanchè, errore la gamba tesa di Marina Berlusconi su Trump	119
09/05/2025 - AGEEI.EU	
Dazi, Benifei (Pres. Delegazione relazioni USA): commercio transatlantico centrale. Valutare contromisure a dazi	121

Ronzulli (FI): se Europa si ispira ad efficienza lombarda e italiana tornerà casa accogliente per tutti	123
09/05/2025 - WWW.ANSA.IT	
Santanchè, errore la gamba tesa di Marina Berlusconi su Trump	124
09/05/2025 - WWW.ANSA.IT	
Santanchè, errore la gamba tesa di Marina Berlusconi su Trump	126
09/05/2025 - WWW.LADIGE.IT	
Santanchè, errore la gamba tesa di Marina Berlusconi su Trump	128
09/05/2025 - WWW.ZAZOOM.IT	
Santanchè difende Trump dalle critiche di Marina Berlusconi	130
09/05/2025 - WWW.GAETA.IT	
La lombardia fra orgoglio territoriale e momenti sportivi: sentiment positivo sui social dal 2024 al 2025	132
09/05/2025 - WWW.AFFARITALIANI.IT	
Calenda: "Una iattura Bonelli, Fratoianni e Conte al governo. Automotive, il piano Elkann? Nessun impegno, solo esuberì"	135
09/05/2025 - WWW.AFFARITALIANI.IT	
Calenda: "Una iattura Bonelli, Fratoianni e Conte al governo. Automotive, il piano Elkann? Nessun impegno, solo esuberì"	138
09/05/2025 - WWW.AFFARITALIANI.IT	
Calenda su Trump: "Sembra un Truman Show alla Casa Bianca, l'Occidente sta cambiando"	141
09/05/2025 - WWW.IMPRESSE-LAVORO.COM	
Fontana: il Veneto alla Lega	144
09/05/2025 - WWW.IMPRESSE-LAVORO.COM	
SocialCom: il turismo traino della Lombardia	146
09/05/2025 - WWW.WIKIMILANO.IT	
Milano-Cortina 2026, Mazzali: "Lombardia quasi sold-out per i Giochi. Attesi 2 milioni di turisti e impatto da 2,5 miliardi di euro"	148
09/05/2025 - WWW.WIKIMILANO.IT	
Milano, Fontana: "Il Governo spinga di più verso il Nord"	151
09/05/2025 - WWW.ESPANSIONETV.IT	
Santanchè, errore la gamba tesa di Marina Berlusconi su Trump	153
09/05/2025 - WWW.IMPRESSE-LAVORO.COM	
Milano-Cortina 2026: tra turismo, fiere e grandi eventi	155
09/05/2025 - ATTIVO.TV	
Referendum, Renzi: "Saranno un fallimento, problema sono i salari"	157
09/05/2025 - WWW.AFFARITALIANI.IT	
Calenda: "Trump? Sembra un Truman Show alla Casa Bianca. Per Milano non escludo che ci sia un nostro candidato"	159
09/05/2025 - AGEEL.EU	
Nucleare, Sala: obiettivo mini centrali per supportare rete ed evitare dispersioni energetiche. VIDEOINTERVISTA	162
09/05/2025 - AGEEL.EU	
Intelligenza artificiale, Nordio: rivoluzione straordinaria. Non deve far paura ma occorre normarla	164
09/05/2025 - AGEEL.EU	
Carceri, Nordio: in Italia impossibile costruire nuove carceri, servono opzioni diverse	166
09/05/2025 - WWW.SPORTMEDIASET.MEDIASET.IT	
Milano-Cortina, Fontana: "Era giusto che Zaia arrivasse ai Giochi"	168
09/05/2025 - WWW.LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.IT	
Santanchè, errore la gamba tesa di Marina Berlusconi su Trump	171
09/05/2025 - WWW.ANSA.IT	
Ricerca, social 'positivi' per la Lombardia tra turismo e politica	173
09/05/2025 - ATTIVO.TV	
Milano Cortina 2026, A. Fontana: "Giusto che Zaia partecipasse da presidente"	175

09/05/2025 - MEDITERRANEWS.ORG	Daniela Santanchè: il futuro del turismo è la qualità e la valorizzazione	177
09/05/2025 - MEDITERRANEWS.ORG	Calenda: "Trump sta distruggendo l'Occidente per come l'abbiamo conosciuto dal dopoguerra a oggi."	179
09/05/2025 - MEDITERRANEWS.ORG	Renzi: su Jobs act non cambio idea	181
09/05/2025 - WWW.LOPINIONISTA.IT	Santanchè: "Un errore la gamba tesa di Marina Berlusconi su Trump"	183
09/05/2025 - WWW.ZAZOOM.IT	Santanchè Un errore la gamba tesa di Marina Berlusconi su Trump	185
09/05/2025 - WWW.ZAZOOM.IT	Calenda Azione Potremmo avere un nostro candidato per le Comunali a Milano	187
09/05/2025 - WWW.VARESE7PRESS.IT	Milano-Cortina 2026: Olimpiadi trampolino di lancio per l'ospitalità e il turismo del futuro in Lombardia	189
09/05/2025 - WWW.ALANEWS.IT	Papa Leone XIV è contrario a Donald Trump? Ronzulli: "Non mischiere sacro e profano"	191
09/05/2025 - WWW.ALANEWS.IT	Sanità, A. Fontana: "Soldi da soli non risolvono problema"	193
09/05/2025 - WWW.ALANEWS.IT	Milano Cortina 2026, A. Fontana: "Giusto che Zaia partecipasse da presidente"	195
09/05/2025 - WWW.AGENZIANOVA.COM	Papa: Ronzulli, Trump? Non accosterei sacro e profano	197
09/05/2025 - WWW.AFFARITALIANI.IT	Morelli: "Olimpiadi Milano-Cortina opportunità unica come EXPO2015"	198
09/05/2025 - WWW.AGENZIANOVA.COM	Energia: Lanzetta (Enel), stiamo lavorando per catena più solida e innovativa	201
09/05/2025 - WWW.AGENZIANOVA.COM	Spagna: Cesi, da blackout lezione per Europa, servono più risorse	203
09/05/2025 - WWW.MI-LORENTEGGIO.COM	CALENDA, A MILANO NON ESCLUDO CHE CI SIA UN NOSTRO CANDIDATO 'MISUREREMO LE OPZIONI SU SICUREZZA E APPROCCIO A AMBIENTE NON IDEOLOGICO'	204
09/05/2025 - WWW.MI-LORENTEGGIO.COM	LOMBARDIA: IL FUTURO DI MILANO-CORTINA 2026 TRA TURISMO, FIERE E GRANDI EVENTI	206
09/05/2025 - WWW.AFFARITALIANI.IT	Nordio: "Avanti con riforme, polemica sull'abuso d'ufficio non finirà"	208
09/05/2025 - ASKANNEWS.IT	Cybersecurity, Mocerino (Netgroup): nuova fattispecie di reato	211
09/05/2025 - WWW.FNSI.IT	Barachini: «Sull'IA vanno affrontati alcuni aspetti critici, l'informazione abbia un volto umano»	213
09/05/2025 - WWW.ITALIACHIAMAITALIA.IT	TURISMO Santanchè: "Puntare su qualità e valorizzazione del territorio"	215
09/05/2025 - WWW.PRIMAPAGINANNEWS.IT	Santanchè: "Marina Berlusconi? Ingiusto intervenire a gamba tesa su Trump"	217
09/05/2025 - WWW.ALANEWS.IT	Tajani: "Serve Europa forte per dialogo con Trump, anche sui dazi"	219
09/05/2025 - AGEEL.EU	Energia, Lanzetta (Enel): settore fondamentale per il futuro e per processi industriali.	221
09/05/2025 - AGEEL.EU	VIDEOINTERVISTA	221
09/05/2025 - AGEEL.EU	Casa, Franco (Lombardia): housing sociale fondamentale per risolvere emergenza abitativa.	223
	VIDEOINTERVISTA	223

09/05/2025 - AGEI.EU

Energia, Besseghini (Arera): dare flessibilità, minimizzare i costi, massimizzare investimenti.

VIDEOINTERVISTA 225

09/05/2025 - ASKANNEWS.IT

Per Lombardia e sue province 1,5 mld di interazioni web e social 227

09/05/2025 - WWW.AFFARITALIANI.IT

Il futuro dell'informazione: Rai e IA al centro del dibattito 230

09/05/2025 - WWW.GAZZETTADELLALOMBARDIA.COM

FDN: SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E GREEN PER UN'ITALIA E UN'INDUSTRIA COMPETITIVE ...
232

09/05/2025 - WWW.RAINEWS.IT

Futuro Direzione Nord: il centro-destra si divide sulle critiche a Trump 235

09/05/2025 - WWW.MILANOTODAY.IT

Calenda (Azione): "Potremmo avere un nostro candidato per le Comunali a Milano" 237

09/05/2025 - CITTADINAPOLI.COM

Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy" 239

09/05/2025 - WWW.GAZZETTADIMILANO.IT

Spada: sostenibilità e green per unire l'Europa 241

09/05/2025 - WWW.GAZZETTADIMILANO.IT

Calenda: non escludo un nostro candidato a Milano 244

09/05/2025 - CAMPANIAPRESS.IT

Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy" 246

09/05/2025 - NOTIZIE.TISCALI.IT

Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy" 248

09/05/2025 - WWW.PRCHANNEL.COM

Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni 250

09/05/2025 - WWW.TUTTOCAMPO.IT

Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni 252

09/05/2025 - WWW.ONDAZZURRA.COM

Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy" 253

09/05/2025 - INVESTIMENTINEWS.IT

Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy" 255

09/05/2025 - WWW.RADIOK55.IT

Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni 256

09/05/2025 - WWW.MERIDIANANOTIZIE.IT

Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni 258

09/05/2025 - CORRIEREDIPALERMO.IT

Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy" 260

09/05/2025 - CRONACHEDIABRUZZOEMOLISE.IT

Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy" 262

09/05/2025 - APPIANEWS.IT

Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy" 264

09/05/2025 - CRONACHEDELLACALABRIA.IT

Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy" 266

09/05/2025 - CITTADI.IT

Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy" 268

09/05/2025 - WWW.ITALIACHIAMAITALIA.IT

"JOBS ACT? NON CAMBIO IDEA" | Renzi è convinto, "il referendum sarà un fallimento" ... 270

09/05/2025 - WWW.ITALIACHIAMAITALIA.IT

AZIONE | Calenda: "Trump distrugge l'Occidente. Conte e Bonelli al governo? Una iattura" ...
272

09/05/2025 - WWW.BORSAITALIANA.IT

Pa: Zangrillo, con Intelligenza artificiale non ridurremo posti di lavoro 274

09/05/2025 - WWW.CROTONENEWS.COM

Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni 276

09/05/2025 - WWW.AGENZIANOVA.COM

Nucleare: Pichetto Fratin, confido ddl in commissione prima della pausa estiva	278
09/05/2025 - WWW.MEDIAPRESS24.IT	
Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni	279
09/05/2025 - PRIMOPIANO24.IT	
Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"	281
09/05/2025 - MONTAGNEEPAESI.COM	
Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni	283
09/05/2025 - WWW.PERIODICODAILY.COM	
Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni	285
09/05/2025 - ULTIMENEWS24.IT	
Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni	287
09/05/2025 - WWW.CINQUECOLONNE.IT	
Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni	289
09/05/2025 - AGEEL.EU	
Nucleare, Pichetto Fratin: obiettivo al 2040. Newco Enel-Ansaldo-Leonardo può creare un nuovo settore dell'economia	291
09/05/2025 - AGEEL.EU	
Energia, Pichetto Fratin: Italia attenta a evitare blackout. Gas su giusta rotta per inverno. Nucleare in avanzamento	293
09/05/2025 - AGEEL.EU	
Energia, Tasca (A2A): puntiamo a investimenti in rinnovabili, Green Deal processo inarrestabile. VIDEOINTERVISTA	296
09/05/2025 - QUOTIDIANODIBARI.IT	
Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni	298
09/05/2025 - WWW.AGENZIANOVA.COM	
Energia: Pichetto, entro ottobre 16 miliardi metri cubi gas, sicurezza per inverno	300
09/05/2025 - RADIONAPOLICENTRO.IT	
Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"	302
09/05/2025 - WWW.SEGUONEWS.COM	
Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni	304
09/05/2025 - WWW.AFFARITALIANI.IT	
Maran: "La guida autonoma cambierà tutto"	306
09/05/2025 - GAZZETTADIGENOVA.IT	
Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"	309
09/05/2025 - QUOTIDIANODIFOGGIA.IT	
Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni	311
09/05/2025 - VENEZIA24.COM	
Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"	314
09/05/2025 - WWW.MI-LORENTEGGIO.COM	
EMERGENZA ABITATIVA A MILANO: NECESSARIO EVITARE CHE CERTI QUARTIERI DIVENTINO GHETTI	316
09/05/2025 - WWW.AGENPRESS.IT	
Renzi: su Jobs Act non cambio idea come riformisti PD, Referendum sarà fallimento	319
09/05/2025 - NOTIZIEDI.IT	
Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"	321
09/05/2025 - WWW.ILFATTONISSENO.IT	
Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni	323
09/05/2025 - CORRIEREDIANCONA.IT	
Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"	326
09/05/2025 - CRONACHEDELMEZZOGIORNO.IT	
Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"	328
09/05/2025 - UGUALMENTEABILE.IT	
Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni	330
09/05/2025 - ILCORRIEREDIBOLOGNA.IT	
Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"	333
09/05/2025 - WWW.GAZZETTADIMILANO.IT	
Fontana: il Governo si occupi del Nord	335

09/05/2025 - WWW.AFFARITALIANI.IT

Emergenza abitativa a Milano, Fabrizio Sala: "L'Urbanistica non sia un mero calcolo di zone e indici" 337

09/05/2025 - WWW.AFFARITALIANI.IT

Zangrillo: "Con l'IA nella pubblica amministrazione non ridurremo posti di lavoro ma libereremo le nostre persone da attività che le macchine fanno più velocemente" 340

09/05/2025 - WWW.ILGIORNALEDITALIA.IT

Gibelli (FNM): "Futuro Direzione Nord è un'occasione preziosa per riflettere su crescita e innovazione; automazione e sostenibilità sono ormai elementi centrali nella mobilità quotidiana" 343

09/05/2025 - WWW.ILGIORNALEDITALIA.IT

Beseghini (ARERA): "L'energia è centrale per lo sviluppo industriale, vogliamo assicurare stabilità e protezione per consumatori e PMI dalla crisi dei prezzi" 346

09/05/2025 - WWW.ILGIORNALEDITALIA.IT

Tasca (a2a): "Investimenti nel Green Deal porteranno crescita sostenibile, nuove opportunità e un significativo incremento del PIL" 349

09/05/2025 - WWW.ILGIORNALEDITALIA.IT

Lanzetta (Enel): "Il settore energetico sta vivendo un cambiamento tecnologico che rivoluziona il modello di business; contesto geopolitico decisivo per il successo di un Paese" 352

09/05/2025 - WWW.ILGIORNALEDITALIA.IT

Giungi (Comune di Milano): "Futuro Direzione Nord", fronte comune per guidare le scelte strategiche in vista di Milano Cortina 2026" 355

09/05/2025 - WWW.ILGIORNALEDITALIA.IT

Spada (Assolombarda): "Futuro Direzione Nord, focus su temi chiave per il progresso del Paese; sui dazi è l'incertezza che frena investimenti e sviluppo" 358

09/05/2025 - WWW.LITALIANONEWS.IT

Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni 361

09/05/2025 - MILANO.REPUBBLICA.IT

Santanchè risponde a Marina Berlusconi: "Sbaglia a intervenire a gamba tesa con giudizi su Trump" 363

09/05/2025 - WWW.GAZZETTADIPARMA.IT

Santanchè, errore la gamba tesa di Marina Berlusconi su Trump 365

09/05/2025 - CORRIEREFLEGREO.IT

Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy" 367

09/05/2025 - WWW.AFFARITALIANI.IT

Ministro Pichetto Fratin: "Siamo tranquilli sui blackout, il nucleare è un'opportunità anche manifatturiera" 369

09/05/2025 - WWW.QUASIMEZZOGIORNO.COM

Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni 371

09/05/2025 - WWW.GAZZETTADELLALOMBARDIA.COM

EMERGENZA ABITATIVA A MILANO: NECESSARIO EVITARE CHE CERTI QUARTIERI DIVENTINO GHETTI 373

09/05/2025 - WWW.VETRINATV.IT

Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni 376

09/05/2025 - WWW.ALTOADIGE.IT

Santanchè, errore la gamba tesa di Marina Berlusconi su Trump 378

09/05/2025 - MEDIASUD.TV

Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni 380

09/05/2025 - PICC.IT

Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni 382

09/05/2025 - WWW.GAZZETTADIMANTOVA.IT

Ricerca, social 'positivi' per Lombardia tra turismo e politica 384

09/05/2025 - WWW.GAZZETTADIMANTOVA.IT

Santanchè, errore la gamba tesa di Marina Berlusconi su Trump 386

09/05/2025 - MAGAZINE-ITALIA.IT

Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy" 388

09/05/2025 - WWW.ECOSEVEN.NET

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...
390

09/05/2025 - WWW.AGENZIANOVA.COM

Milano: Majorino (Pd), per comunali mi auguro Azione in alleanza centrosinistra (2) 393

09/05/2025 - WWW.RADIOK55.IT

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...
394

09/05/2025 - WWW.DIRE.IT

Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy" 397

09/05/2025 - WWW.PIAZZAPINEROLESE.IT

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...
399

09/05/2025 - WWW.VICENZAREPORT.IT

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...
402

09/05/2025 - CORRIEREFLEGREO.IT

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...
405

09/05/2025 - WWW.LASICILIA.IT

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...
408

09/05/2025 - LARAGIONE.EU

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...
411

09/05/2025 - TERZOTEMPOSPORTMAGAZINE.IT

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...
414

09/05/2025 - WWW.LOCALPAGE.EU

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...
417

09/05/2025 - WWW.PROFESSIONE-LAVORO.IT

Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni 419

09/05/2025 - WWW.NOTIZIE.IT

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...
422

09/05/2025 - WWW.ADNKRONOS.COM

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...
425

09/05/2025 - WWW.LANUOVASARDEGNA.IT

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...
428

09/05/2025 - WWW.GAZZETTADIREGGIO.IT

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...
430

09/05/2025 - WWW.LANUOVAFERRARA.IT

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...
432

09/05/2025 - WWW.GAZZETTADIMODENA.IT

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...
434

09/05/2025 - WWW.ILTIRRENO.IT

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...
436

09/05/2025 - MONTAGNEPAESI.COM

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...	438
09/05/2025 - WWW.ILSOLE24ORE.COM	
Pa: Zangrillo, con Intelligenza artificiale non ridurremo posti di lavoro - Il Sole 24 ORE ...	441
09/05/2025 - WWW.BORSAITALIANA.IT	
Pa: Zangrillo, con Intelligenza artificiale non ridurremo posti di lavoro - Borsa Italiana ...	443
09/05/2025 - WWW.AGENZIANOVA.COM	
Milano: Lupi (Nm), io sindaco? Chi entra Papa esce cardinale	445
09/05/2025 - WWW.SARDINIAPOST.IT	
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...	446
09/05/2025 - WWW.SARDEGNAREPORTER.IT	
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...	449
09/05/2025 - WWW.CAGLIARILIVEMAGAZINE.IT	
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...	452
09/05/2025 - WWW.RETE55.IT	
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...	455
09/05/2025 - WWW.PERIODICODAILY.COM	
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...	458
09/05/2025 - WWW.TVSETTE.NET	
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...	461
09/05/2025 - WWW.CROTONENEWS.COM	
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...	464
09/05/2025 - WWW.ENTILOCALI-ONLINE.IT	
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...	467
09/05/2025 - WWW.CINQUECOLONNE.IT	
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...	470
09/05/2025 - ULTIMENEWS24.IT	
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...	473
09/05/2025 - WWW.LIBERENOTIZIE.IT	
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti".	
Adnkronos - ultimora	476
09/05/2025 - AGEI.EU	
Futuro Direzione Nord, al via la XXV Edizione. Focus su energia, lavoro ed Europa.	
VIDEOINTERVISTE E INTERVENTI: Pichetto Fratin, Nordio, Santanchè, Ronzulli, Fontana,	
Renzi, Benifei, Sala, Franco, Besseghini, Lanzetta, Tasca, Candoni	479
09/05/2025 - AGEI.EU	
Casa, Candoni (Wegreenit): obiettivo comune efficientare consumando meno CO2.	
VIDEOINTERVISTA	482
09/05/2025 - UGUALMENTEABILE.IT	
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...	484
09/05/2025 - WWW.CALABRIANEWS.IT	
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...	487
09/05/2025 - WWW.WEBMAGAZINE24.IT	

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...
490
09/05/2025 - CANALEDIECI.IT

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...
492
09/05/2025 - WWW.SEGUONEWS.COM

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...
495
09/05/2025 - MANTOVAUNO.IT

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...
498
09/05/2025 - QUOTIDIANODIBARI.IT

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...
501
09/05/2025 - WWW.MEDIAPRESS24.IT

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...
504
09/05/2025 - WWW.REPORTAGEONLINE.IT

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...
507
09/05/2025 - WWW.PRCHANNEL.COM

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...
510
09/05/2025 - RADIONAPOLICENTRO.IT

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...
513
09/05/2025 - THESOUNDCHECK.IT

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...
516
09/05/2025 - VENEZIA24.COM

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...
519
09/05/2025 - WWW.VIPIU.IT

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...
522
09/05/2025 - WWW.VIVERE.IT

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...
525
09/05/2025 - CORRIEREDIANCONA.IT

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...
528
09/05/2025 - WWW.LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.IT

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...
531
09/05/2025 - NOTIZIEDI.IT

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...
534
09/05/2025 - WWW.GAZZETTADIFIRENZE.IT

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...
537
09/05/2025 - QUOTIDIANODIFOGGIA.IT

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...
540
09/05/2025 - WWW.VGLOBALE.IT

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...

543
09/05/2025 - CRONACHEDELMEZZOGIORNO.IT
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...

546
09/05/2025 - WWW.INFOIMPRESA.INFO
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...

549
09/05/2025 - INVESTIMENTINEWS.IT
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...

552
09/05/2025 - ILCORRIEREDIBOLOGNA.IT
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...

554
09/05/2025 - CITTADINAPOLI.COM
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...

557
09/05/2025 - VIVICENTRO.IT
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...

560
09/05/2025 - CAMPANIAPRESS.IT
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...

562
09/05/2025 - WWW.ZAZOOM.IT
Milano Bozzetti | Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti ... 565

567
09/05/2025 - NOTIZIE.TISCALI.IT
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...

570
09/05/2025 - WWW.CRONACADISICILIA.IT
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...

573
09/05/2025 - WWW.LITALIANONEWS.IT
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...

576
09/05/2025 - WWW.MERIDIANANOTIZIE.IT
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...

579
09/05/2025 - WWW.FORCHECAUDINE.COM
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...

582
09/05/2025 - CRONACHEDIABRUZZOEMOLISE.IT
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...

585
09/05/2025 - CORRIEREDIPALERMO.IT
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...

588
09/05/2025 - MAGAZINE-ITALIA.IT
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...

591
09/05/2025 - LAGAZZETTATORINESE.IT
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...

594
09/05/2025 - WWW.SULPANARO.NET
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...

09/05/2025 - WWW.FOLLOWUPNEWSWORLD.COM

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...	597
09/05/2025 - WWW.CREMONAOGGI.IT	
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...	600
09/05/2025 - TV6ONAIR.COM	
Merz e von der Leyen plaudono al Papa quale invoca "braccia aperte agli ultimi". Ma promettono di proprio pugno raffermo coi migranti	603
09/05/2025 - WWW.CREMAOGGI.IT	
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...	606
09/05/2025 - WWW.ONDANEWS.IT	
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...	609
09/05/2025 - WWW.OGLIOPONEWS.IT	
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...	612
09/05/2025 - WWW.CAGLIARIPOST.COM	
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...	615
09/05/2025 - WWW.LSDMAGAZINE.COM	
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...	618
09/05/2025 - GAZZETTADIGENOVA.IT	
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...	621
09/05/2025 - WWW.INFORMAMOLISE.COM	
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...	624
09/05/2025 - WWW.ILQUADERNO.IT	
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...	627
09/05/2025 - WWW.AFFARITALIANI.IT	
Il futuro di Milano a Direzione Nord: il confronto tra Lupi e Majorino	630
09/05/2025 - WWW.INTERNATIONALWEBPOST.ORG	
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...	633
09/05/2025 - WWW.RAINEWS.IT	
Il futuro della Rai	636
09/05/2025 - WWW.VIVERELOMBARDIA.IT	
Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni	638
09/05/2025 - WWW.ILFATTONISSENO.IT	
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...	641
09/05/2025 - WWW.GAZZETTADELLALOMBARDIA.COM	
CALENDA, A MILANO NON ESCLUDO CHE CI SIA UN NOSTRO CANDIDATO 'MISUREREMO LE OPZIONI SU SICUREZZA E APPROCCIO A AMBIENTE NON IDEOLOGICO'	644
09/05/2025 - GIORNALEDEUROPA.IT	
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...	646
09/05/2025 - MEDIASUD.TV	
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...	649
09/05/2025 - PICC.IT	
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...	

652	
09/05/2025 - WWW.ZAZOOM.IT	
Milano Bozzetti Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti ...	655
09/05/2025 - WWW.TGABRUZZO24.COM	
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...	
657	
09/05/2025 - WWW.VETRINATV.IT	
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...	
660	
09/05/2025 - WWW.PROFESSIONE-LAVORO.IT	
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...	
663	
09/05/2025 - WWW.MI-LORENTEGGIO.COM	
OLIMPIADI: MAZZALI, PREVISTE 2 MILIONI DI PRESENZE IN LOMBARDIA	666
09/05/2025 - WWW.MI-LORENTEGGIO.COM	
"FUTURO DIREZIONE NORD": CONFRONTO SUL FUTURO DI MILANO CON AMMINISTRATORI E POLITICI LOCALI	668
09/05/2025 - PANATHLONCLUBMILANO.IT	
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...	
671	
09/05/2025 - WWW.RADIORADICALE.IT	
"Scelte per tempi difficili", XXV Edizione di "Futuro Direzione Nord"	674
09/05/2025 - ILCENTROTIRRENO.IT	
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...	
676	
09/05/2025 - ROBOREPORTER.IT	
Fontana esprime rammarico per l'esclusione di Zaia dalla presidenza delle Olimpiadi Milano Cortina 2026	679
09/05/2025 - WWW.ILFOGLIO.IT	
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...	
681	
09/05/2025 - WWW.ILFOGLIO.IT	
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...	
684	
09/05/2025 - WWW.ILGIORNALEDITALIA.IT	
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...	
687	
09/05/2025 - WWW.ILGIORNALEDITALIA.IT	
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...	
690	
09/05/2025 - WWW.ILGIORNALEDITALIA.IT	
Gibelli (FNM): "Futuro Direzione Nord, un'occasione per riflettere su crescita e innovazione; automazione e sostenibilità sono ormai elementi centrali nella mobilità quotidiana"	693
09/05/2025 - WWW.ILGIORNALEDITALIA.IT	
Bessegghini (ARERA): "L'energia è centrale per lo sviluppo industriale; vogliamo assicurare stabilità e protezione a consumatori e PMI di fronte alle crisi dei prezzi"	696
09/05/2025 - WWW.ILGIORNALEDITALIA.IT	
Lanzetta (Enel): "Il cambiamento tecnologico sta ridefinendo il business dell'energia; contesto geopolitico ha impatti diretti sulla competitività nazionale"	699
09/05/2025 - BUONASERA24.IT	
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...	
702	
09/05/2025 - METRONEWS.IT	
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...	
705	

09/05/2025 - WWW.PADOVANEWS.IT

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...
708

09/05/2025 - CORRIEREDELLUMBRIA.IT

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...
711

09/05/2025 - WWW.OLBIANOTIZIE.IT

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" ...
714

09/05/2025 - IL RIFORMISTA

PIL, giustizia, energia e turismo Il futuro dell'Italia passa da Milano (pag. 8) 717

10/05/2025 - RINNOVOPATENTEONLINE.IT

Calenda: "Una iattura Bonelli, Fratoianni e Conte al governo. Automotive, il piano Elkann? Nessun impegno, solo esuberi" 720

10/05/2025 - WWW.DIETROLANOTIZIA.EU

"Futuro Direzione Nord": confronto sul futuro di Milano 723

10/05/2025 - WWW.EVENTI.NEWS

Calenda: "Una iattura Bonelli, Fratoianni e Conte al governo. Automotive, il piano Elkann? Nessun impegno, solo esuberi" 726

10/05/2025 - WWW.POLITICAMENTECORRETTO.COM

MORELLI: OLIMPIADI MILANO-CORTINA OPPORTUNITÀ UNICA COME EXPO2015 728

10/05/2025 - WWW.POLITICAMENTECORRETTO.COM

FDN: MINISTRO SANTANCHÈ, "IL FUTURO DEL TURISMO È LA QUALITÀ E LA VALORIZZAZIONE". 731

10/05/2025 - WWW.GAZZETTADIMILANO.IT

Il futuro di Milano a Futuro Direzione Nord 733

10/05/2025 - ROBOREPORTER.IT

Santanchè frena le critiche a Trump: 'È un alleato, giudizi a gamba tesa non sono giusti' ...
736

10/05/2025 - WWW.DIETROLANOTIZIA.EU

Emergenza abitativa a Milano, evitare quartieri ghetto 738

10/05/2025 - MILANO.NOTIZIE.IT

Il futuro di Milano: prospettive e sfide per la città del domani 741

10/05/2025 - AVVENIRE

Un caso le parole di Marina su Trump: Santanchè l'attacca e FI la difende (pag. 13) 744

10/05/2025 - CORRIERE DELLA SERA (ED. MILANO)

Ipotesi di alleanze e candidature Parte la corsa a Palazzo Marino (pag. 2) 747

10/05/2025 - IL GIORNALE (ED. MILANO)

Dopo i Giochi, Fiera punta sul «turismo rock» europeo (pag. 2) 750

10/05/2025 - IL RIFORMISTA

Marina Berlusconi si scaglia su Trump e la politica italiana si frammenta (pag. 9) 753

10/05/2025 - LA REPUBBLICA

La polemica Santanchè su Marina Berlusconi Sbaglia a criticare Trump (pag. 33) 756

10/05/2025 - LA REPUBBLICA (ED. MILANO)

Calenda: Alle Comunali possiamo andare da soli (pag. 2) 758

10/05/2025 - LA VOCE DI ROVIGO

Zaia: Rischio scarsa affluenza (pag. 38) 761

10/05/2025 - LIBERO

Comunali, Calenda spaventa la sinistra (pag. 35) 763

11/05/2025 - WWW.RADIOBRUNOBRESCIA.IT

Emergenza abitativa a Milano: necessario evitare che certi quartieri diventino ghetti 767

11/05/2025 - WWW.BYOBLU.COM

TG FLASH BYOBLU 24 | 11 MAGGIO 2025 | EDIZIONE 13:30 770

12/05/2025 - WWW.RADIOBRUNOBRESCIA.IT

"Futuro Direzione Nord": confronto sul futuro di Milano con amministratori e politici locali
..... 773

12/05/2025 - WWW.LINEAEDP.IT	Cybersicurezza: in Italia il 10% degli attacchi cyber mondiali	776
12/05/2025 - WWW.GUIDAVIAGGI.IT	Santanchè: "Non solo lusso ma standard elevati a ogni livello"	779
12/05/2025 - WWW.BITMAT.IT	L'Italia subisce il 10% degli attacchi cyber mondiali	781
12/05/2025 - WWW.SNEWSONLINE.COM	Cybersecurity: l'Italia subisce il 10% degli attacchi cyber mondiali	784
12/05/2025 - NEWSFOOD.COM	Milano: "Persone che hanno qualcosa da dire" - Maratona di Direzione Nord	787
12/05/2025 - WWW.DIETROLANOTIZIA.EU	Green Deal mobilità, sostenibilità e big data a FDN	792
12/05/2025 - WWW.AGENZIANOVA.COM	Speciale energia: Pichetto, entro ottobre 16 miliardi metri cubi gas, sicurezza per inverno ...	795
12/05/2025 - WWW.AGENZIANOVA.COM	Speciale energia: Lanzetta (Enel), stiamo lavorando per catena più solida e innovativa ...	797
12/05/2025 - WWW.GUIDAVIAGGI.IT	Investiturismo: Olimpiadi al centro del dialogo tra pubblico e privato	798
12/05/2025 - WWW.AFFARITALIANI.IT	Mascolo (MM) a Futuro Direzione Nord su casa e risorsa idrica	804
12/05/2025 - DAILYNET	Ricerche I social media dicono sì alla Lombardia fra turismo e politica (pag. 5)	807
12/05/2025 - WWW.AFFARITALIANI.IT	Energia, le strategie per un futuro sostenibile a Direzione Nord	809
12/05/2025 - WWW.AFFARITALIANI.IT	Olimpiadi e oltre: il futuro di Milano Cortina 2026 a Direzione Nord	812
13/05/2025 - WWW.VARESENOI.IT	Settantacinque anni fa la dichiarazione Schuman: «L'Europa non può lasciare indietro nessuno»	814
13/05/2025 - WWW.ILBUSTESE.IT	Settantacinque anni fa la dichiarazione Schuman: «L'Europa non può lasciare indietro nessuno»	817
13/05/2025 - WWW.TORINOOGGI.IT	Settantacinque anni fa la dichiarazione Schuman: «L'Europa non può lasciare indietro nessuno»	821
13/05/2025 - WWW.LAVOCEDIASITI.IT	Settantacinque anni fa la dichiarazione Schuman: «L'Europa non può lasciare indietro nessuno»	824
13/05/2025 - WWW.LAVOCEDIALBA.IT	Settantacinque anni fa la dichiarazione Schuman: «L'Europa non può lasciare indietro nessuno»	827
13/05/2025 - WWW.LAVOCEDIGENOVA.IT	Settantacinque anni fa la dichiarazione Schuman: «L'Europa non può lasciare indietro nessuno»	830
13/05/2025 - WWW.AFFARITALIANI.IT	Blue Deal e gestione idrica, a Futuro Direzione Nord le strategie per una risorsa chiave: l'acqua	833
13/05/2025 - WWW.AFFARITALIANI.IT	Cybersicurezza e difesa comune dei dati: il panel a Futuro Direzione Nord	836
13/05/2025 - WWW.SAVONANEWS.IT	Settantacinque anni fa la dichiarazione Schuman: «L'Europa non può lasciare indietro nessuno»	839
13/05/2025 - WWW.SANREMONENEWS.IT	Settantacinque anni fa la dichiarazione Schuman: «L'Europa non può lasciare indietro nessuno»	842
13/05/2025 - WWW.TARGETOCN.IT		

Settantacinque anni fa la dichiarazione Schuman: «L'Europa non può lasciare indietro nessuno»	845
14/05/2025 - CITYNOTIZIE.IT	
Il mondo della politica italiana si muove verso nuove frontiere, sfide e ambizioni: Giovanni Bozzetti al timone di Milano	848
14/05/2025 - WWW.POLIZIAPENITENZIARIA.IT	
Carceri: per il Ministro Nordio in Italia è impossibile costruire nuovi penitenziari, servono opzioni diverse	850
14/05/2025 - WWW.AFFARITALIANI.IT	
"Scelte per tempi difficili": a Milano la XXV edizione di Futuro Direzione Nord - Affaritaliani.it	852
14/05/2025 - WWW.AFFARITALIANI.IT	
Document Moved	855
14/05/2025 - WWW.AFFARITALIANI.IT	
Document Moved	857
14/05/2025 - AISE.IT	
Aise.it - Agenzia Internazionale Stampa Estero	859
14/05/2025 - WWW.BUSINESSMOBILITY.TRAVEL	
Milano punta al mondo dei grandi eventi post-Olimpiadi, anche grazie all'accoglienza di lusso	862
14/05/2025 - WWW.AFFARITALIANI.IT	
Emanuela Trentin (Siram Veolia) a Direzione Nord: "Efficienza energetica e digitale per un futuro sostenibile e competitivo"	865
15/05/2025 - WWW.ILFOGLIO.IT	
Incroci pericolosi a Milano: Renzi e Calenda, Lupi e Majorino	868
15/05/2025 - IL FOGLIO	
Incroci pericolosi a Milano: Renzi e Calenda, Lupi e Majorino (pag. 6)	871

Link originale: <https://www.lafrecciaweb.it/2025/04/29/al-via-la-xxv-edizione-di-futuro-direzione-nord/>

Autorizzazione del Tribunale di Roma Ufficio Cancelleria della sez. per la Stampa e l'informazione aut. 186/2018 del 22.11.2018.

Direttore Responsabile Sara Piccolella
Editore Sara Piccolella
Testata Giornalistica iscritta a

HOME EDITORIALE > SALUTE > CRONACA > SOCIETÀ > SOCIALE > MODA > SCIENZA > ECONOMIA > MUSICA > SPORT > **BENESSERE**

Home > News > **Al via la XXV edizione di Futuro Direzione Nord**

AL VIA LA XXV EDIZIONE DI FUTURO DIREZIONE NORD

di Redazione > 29 Aprile 2025

Storie e primi livelli...

SEGUICI ANCHE SUI SOCIAL

MEDIA PARTNERS

VENERDÌ 9 MAGGIO DALLE 9.30 ALLE 20.00

PRESSO AUDITORIUM ASSOLOMBARDA, VIA PANTANO 9 - MILANO

Una giornata di dibattiti istituzionali, tra la politica, le imprese e gli stakeholder che si incontrano per parlare del ruolo che il Nord deve avere nello sviluppo dell'intera Italia, ma anche di quello che sia a Nord dell'Italia, ovvero l'Europa e la sfida del rapporto con le comunità degli Stati del nostro continente.

Oltre 80 relatori tra cui ministri, sottosegretari, procuratori, euro parlamentari, consiglieri regionali e comunali, vertici aziendali, mondo accademico e terzo settore si affronteranno nell'Auditorium Assolombarda a Via Pantano 9 a Milano venerdì 09 Maggio 2025 dalle 9.30 alle 20.00 per la XXV edizione di Futuro Direzione Nord, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline.

L'iniziativa gode del patrocinio del Senato della Repubblica, della Commissione Europea e del Comune di Milano e del contributo di Regione Lombardia.

Foto: Immagine coordinata

eXtrapola Srl e P-Review Srl sono IMMRS (imprese di media monitoring e rassegna stampa) che svolgono servizi di rassegna stampa con licenze autorizzate dagli Editori per riprodurre anche i contenuti protetti dalle norme sul Diritto d'Autore (Dlgs 177/2021) secondo l'uso previsto dalle norme vigenti. Tutti i contenuti e le notizie riprodotte nel service di media monitoring sono ad uso esclusivo dei fruitori autorizzati del servizio. Ogni altro utilizzo e diffusione di tali contenuti in contrasto con norme vigenti sul Diritto d'Autore, è vietato.

Testori Comunicazione

1

Link originale: <https://www.lafrecciaweb.it/2025/04/29/al-via-la-xxv-edizione-di-futuro-direzione-nord/>

Al Via la XXV EDIZIONE DI FUTURO DIREZIONE NORD - lafrecciaweb.it

Al Via la XXV EDIZIONE DI FUTURO DIREZIONE NORD - lafrecciaweb.it
Al Via la XXV EDIZIONE DI FUTURO DIREZIONE NORD

Redazione 29 Aprile 2025 di Redazione 29 Aprile 2025

VENERDÌ 9 MAGGIO DALLE 9.30 ALLE 20.00
PRESSO AUDITORIUM ASSOLOMBARDA, VIA PANTANO 9 - MILANO

Una giornata di dibattiti istituzionali tra la politica, le imprese e gli stakeholder che si incontrano per parlare del ruolo che il Nord deve avere nello sviluppo dell'intera Italia, ma anche di quello che sta a Nord dell'Italia, ovvero l'Europa e la sfida dei rapporti con la comunità degli Stati del nostro continente.

Oltre 80 relatori tra cui ministri, sottosegretari, governatori, europarlamentari, assessori regionali e comunali, vertici aziendali, mondo accademico e terzo settore si alterneranno nell'Auditorium di Assolombarda in Via Pantano 9 a Milano venerdì 09 Maggio 2025 dalle 9.30 alle 20.00 per la XXV edizione di Futuro Direzione Nord, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline.

L'iniziativa gode del patrocinio del Senato della Repubblica, della Commissione Europea e del Comune di Milano e del contributo di Regione Lombardia.

Intervengono tra gli altri:

Gilberto Pichetto Fratin, Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Daniela Santanchè, Ministro del Turismo

Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy*

Paolo Zangrillo, Ministro della Pubblica Amministrazione

Carlo Calenda, Segretario di Azione

Giuseppe Conte, Presidente del Movimento 5 Stelle

Maurizio Lupi, Presidente di Noi Moderati

Matteo Renzi, Presidente di Italia Viva

Alberto Barachini, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega all'informazione e all'editoria

Alessandro Morelli, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega alla programmazione economica

Attilio Fontana, Presidente di Regione Lombardia

Anna Scavuzzo, Vicesindaco del Comune di Milano

Alessandro Spada, Presidente Assolombarda

Giampaolo Rossi, Amministratore Delegato RAI

In un contesto geopolitico quantomai complesso il tema della XXV edizione di Futuro Direzione Nord è "Scelte per tempi difficili" un titolo che ricade nell'anno di alcuni importanti anniversari quali il 75° dalla Dichiarazione Schuman e dalla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo e 40° dall'istituzione del 9 maggio come Festa dell'Europa, siglata proprio a Milano.

Non mancheranno i temi cari alla

manifestazione come la transizione energetica e la valorizzazione delle risorse ambientali, la mobilità e le politiche abitative, la cyber sicurezza e la giustizia, le sfide per la Pubblica Amministrazione e gli impatti delle Olimpiadi Milano Cortina 2026 per ospitalità e servizi.

Media Partner dell'iniziativa RAI, Affaritaliani.it, Guida Viaggi e About Hotel.

L'evento è aperto al pubblico, per partecipare presso la sede di Assolombarda in Via Pantano 9 , registrarsi:

prossimo post

USPI Editore, i manuali di Istituzioni di editoria periodica: intervista al Prof. Francesco Saverio Vetere

You may also like

Devi essere connesso per inviare un commento.

Seguici anche sui social

Media Partners

Link utili

Agenzie Adnkronos

9 Maggio 2025

9 Maggio 2025

9 Maggio 2025

9 Maggio 2025

9 Maggio 2025

DISCLAIMER La freccia web è un sito di informazione e servizi legati alla comunicazione, i lettori sono tenuti al rispetto delle condizioni e dei termini stabiliti dall'Editore. I materiali, ovvero articoli di informazione, immagini, foto, registrazioni audio e video e qualsiasi altro contenuto del sito www.lafrecciaweb.it, sono di proprietà dell'editore e dunque protetti dalle norme sul diritto d'autore vigenti in Italia e dalle norme internazionali sul copyright. I Servizi del Sito Upload e contenuti multimediali Newsletter Podcast rss I servizi e i contenuti del sito sono destinati a un utilizzo personale e non

professionale. Il lettore solo per uso personale ed a condizione che riporti interamente tutte le indicazioni del copyright, è autorizzato a scaricare e copiare i contenuti ed ogni altro materiale scaricabile. La riproduzione di qualsiasi contenuto, per motivi diversi dall'uso personale, è espressamente vietata in assenza di preventiva autorizzazione rilasciata in forma scritta dall'editore o dal titolare del diritto d'autore. I servizi di podcast rss sono accessibili solo per uso personale ed il loro utilizzo per fini commerciali è vietato. L'editore si riserva il diritto di cessare in qualsiasi momento il servizio di podcast o di rss e l'utilizzo del materiale scaricato. Inoltre l'editore non assume alcuna responsabilità circa i contenuti e ai servizi di podcast e rss, rispetto ai danni o limitazioni di utilizzo di siti internet, computer o dispositivi di lettura multimediale che si siano serviti di tali contenuti e servizi. L'editore di www.lafrecciaweb.it non è responsabile dei siti collegati tramite link né dei loro contenuti che possono essere soggetti a variazione nel tempo. Sul sito www.lafrecciaweb.it, è fatto divieto al lettore la pubblicazione negli spazi abilitati a tal fine, contenuti dal tenore diffamatorio, calunnatorio, litigioso, pornografico, osceno, violento, offensivo, denigratorio ed illegale a qualsiasi titolo. L'editore e il direttore responsabile del sito, non sono responsabili dei contenuti dei messaggi pervenuti dal lettore non essendo in grado di operare un monitoraggio e un controllo puntuale e costante sugli stessi, per cui la responsabilità ricade interamente sul lettore che ne risponde a titolo personale. Il lettore non può pubblicare dati personali o sensibili di altri lettori, a meno che gli stessi non siano già accessibili sul web. Il lettore non acquisisce alcun diritto in relazione all'utilizzo del software presente nel sito, se non l'uso

limitato alla fruizione dei servizi stessi. Il lettore è libero di annullare in qualsiasi momento il suo account e fino al momento della disattivazione, ne è responsabile per tutte le attività effettuate. Le eventuali collaborazioni giornalistiche o di altra natura con la redazione e la gestione della testata www.lafrecciaweb.it, devono intendersi sempre ed interamente a titolo esclusivamente gratuito, e in conformità alla linea editoriale del giornale. @2019 - All Right Reserved La Freccia Web

Vai su Questo sito utilizza i cookies. Utilizzando il nostro sito web l'utente dichiara di accettare e acconsentire all'utilizzo dei cookies in conformità con i termini di uso dei cookies espressi in questo documento ex regolamento (UE) 2016/679 nota come GDPR Cookie settings ACCEPT . Vi invitiamo inoltre a leggere attentamente dalla sezione home il DISCLAIMER relativo alle condizioni e termini d'uso di questo servizio di informazione Privacy & Cookies Policy Chiudi Privacy Overview

29/04/2025

ID_125

wikimilano.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 277

Utenti unici: 12.000

Link originale: <https://www.wikimilano.it/desk/news/torna-futuro-direzione-nord-il-9-maggio-a-milano-la-xx#...>

14 Maggio 2025 12:16

→ Tema Cold

Museo Leonardo3

→ Aperta



Utilizziamo i cookie per migliorare la tua esperienza sul sito. Se procedi, accetti l'uso.

OK

Impostazioni cookie e privacy

eXtrapola Srl e P-Review Srl sono IMMRS (imprese di media monitoring e rassegna stampa) che svolgono servizi di rassegna stampa con licenze autorizzate dagli Editori per riprodurre anche i contenuti protetti dalle norme sul Diritto d'Autore (Dlgs 177/2021) secondo l'uso previsto dalle norme vigenti. Tutti i contenuti e le notizie riprodotte nei service di media monitoring sono ad uso esclusivo dei fruitori autorizzati del servizio. Ogni altro utilizzo e diffusione di tali contenuti in contrasto con norme vigenti sul Diritto d'Autore, è vietato.

Link originale: <https://www.wikimilano.it/desk/news/torna-futuro-direzione-nord-il-9-maggio-a-milano-la-xx#...>

Torna **Futuro Direzione Nord**: il 9 maggio a Milano la XXV edizione della rassegna tra politica, impresa ed Europa - WikiMilano Desk

Torna **Futuro Direzione Nord**: il 9 maggio a Milano la XXV edizione della rassegna tra politica, impresa ed Europa - WikiMilano Desk

Torna **Futuro Direzione Nord**: il 9 maggio a Milano la XXV edizione della rassegna tra politica, impresa ed Europa

Milano ospita oltre 80 relatori tra istituzioni, aziende e terzo settore per una giornata di confronto sui grandi temi del presente e del futuro

Milano - Venerdì 9 maggio 2025, dalle 9.30 alle 20.00, l'Auditorium di Assolombarda in Via Pantano 9 a Milano sarà teatro della XXV edizione di **Futuro Direzione Nord**, la storica rassegna di incontri promossa dalla Fondazione Stelline. Un appuntamento di rilievo nazionale che torna con un ricco programma di dibattiti, incontri e confronti tra politica, imprese, accademia e società civile.

Una giornata di dialogo istituzionale tra Nord, Italia ed Europa

L'edizione 2025, intitolata "Scelte per tempi difficili", si inserisce in un contesto internazionale complesso e strategico, celebrando ricorrenze fondamentali per l'identità europea: i 75 anni dalla Dichiarazione Schuman e dalla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, e il 40° anniversario della proclamazione del 9 maggio come Festa dell'Europa, firmata proprio a Milano.

Oltre 80 protagonisti del cambiamento: tra loro ministri, governatori, leader politici

La manifestazione vedrà la partecipazione di oltre 80 figure di spicco, tra cui rappresentanti del Governo, amministratori regionali e comunali, eurodeputati, vertici aziendali e opinion leader. Tra gli ospiti annunciati figurano:

Carlo Nordio (Ministro della Giustizia)

Gilberto Pichetto Fratin (Ministro dell'Ambiente)

Daniela Santanchè (Ministro del Turismo)

Paolo Zangrillo (Ministro della Pubblica Amministrazione)

Carlo Calenda, Giuseppe Conte, Matteo Renzi, Maurizio Lupi

Attilio Fontana (Presidente Regione Lombardia)

Anna Scavuzzo (Vicesindaco di Milano)

Alessandro Spada (Presidente Assolombarda)

Giampaolo Rossi (AD RAI) e molti altri protagonisti del panorama politico e istituzionale italiano ed europeo.

I temi chiave: energia, mobilità, giustizia, P.A. e Milano Cortina 2026

Nel corso della giornata si affronteranno i grandi temi dell'attualità, come la transizione energetica e ambientale, le politiche abitative, la sicurezza informatica, la giustizia, l'innovazione nella Pubblica Amministrazione e le opportunità legate alle Olimpiadi Milano Cortina 2026. Un'attenzione particolare sarà

riservata al ruolo strategico del Nord Italia come motore di sviluppo e all'interconnessione con l'Europa.

Un evento con il patrocinio delle principali istituzioni nazionali ed europee

Futuro Direzione Nord 2025 si svolge con il patrocinio del Senato della Repubblica, della Commissione Europea, del Comune di Milano e con il sostegno di Regione Lombardia. Tra i media partner ufficiali: RAI, Affaritaliani.it, Guida Viaggi e About Hotel.

29 Aprile 2025

condividi questo articolo

WikiMilano, organo ufficiale dell'Osservatorio Metropolitano di Milano, è una testata

registrata presso il Tribunale di Milano (n°278 dell'11 ottobre 2017).

Codice fiscale/Partita IVA/ Registro Imprese di Milano: 09985490961

REA: MI - 2125950 R.O.C.: 39583

WikiMilano, organo ufficiale dell' Osservatorio Metropolitano di Milano , è una testata registrata presso il Tribunale di Milano (n°278 dell'11/10/2017).

Direttore responsabile: Andrea Dario Jarach

Editore: WikiMilano Edizioni Srl Via Ezio Biondi 1, Milano Codice fiscale/Partita IVA/Registro Imprese di Milano: 09985490961 REA: MI - 2125950 R.O.C.: 39583

Gestione utente

Inserisci le tue credenziali

29/04/2025

ID_125

primaonline.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 2.576

Utenti unici: 7.000

Link originale: <https://www.primaonline.it/2025/04/29/439377/il-9-maggio-in-assolombarda-si-parla-di-futur#...>

Home - Il 9 maggio in Assolombarda si parla di futuro del Paese con Barachini, Rossi Nordio e tanti altri

organizzato da          

Futuro DN
L'INNOVAZIONE CHE SERVE

SCELTE PER TEMPI DIFFICILI

09 MAGGIO 2025 **AUDITORIUM ASSOLOMBARDA**
VIA PANTANO, 9 | MILANO

PERSONE CHE HANNO QUALCOSA DA DIRE Un evento della rassegna "Direzione Nord"  

Contribuzione |
ore 12.18 - 20/04/2025

Il 9 maggio in Assolombarda si parla di futuro del Paese con Barachini, Rossi, Nordio e tanti altri

di Redazione PrimaOnline

Condividi

La Chiesa decide la sua nuova guida. I venti di guerra continuano a soffiare

eXtrapola Srl e P-Review Srl sono IMMRS (imprese di media monitoring e rassegna stampa) che svolgono servizi di rassegna stampa con licenze autorizzate dagli Editori per riprodurre anche i contenuti protetti dalle norme sul Diritto d'Autore (Dlgs 177/2021) secondo l'uso previsto dalle norme vigenti. Tutti i contenuti e le notizie riprodotte nei service di media monitoring sono ad uso esclusivo dei fruitori autorizzati del servizio. Ogni altro utilizzo e diffusione di tali contenuti in contrasto con norme vigenti sul Diritto d'Autore, è vietato.

Link originale: <https://www.primaonline.it/2025/04/29/439377/il-9-maggio-in-assolombarda-si-parla-di-futur#...>

Il 9 maggio in Assolombarda si parla di futuro del Paese con Barachini, Rossi, Nordio e tanti altri - Primaonline

Il 9 maggio in Assolombarda si parla di futuro del Paese con Barachini, Rossi, Nordio e tanti altri - Primaonline
Comunicazione ore 12.19 - 29/04/2025
ore 16.20 - 29/04/2025

Il 9 maggio in Assolombarda si parla di futuro del Paese con Barachini, Rossi, Nordio e tanti altri

La Chiesa decide la sua nuova guida. I venti di guerra continuano a soffiare tristemente potenti in Medio Oriente e in Ucraina. L'Italia gioca una partita complicatissima tra Europa e America, tra bisogni interni di energia, trasporti, servizi e difficoltà esterne. E in questo scenario ci sono la Lombardia locomotiva d'Italia, che viaggia in salita, e Milano che è forse al suo apogeo e deve pensare a come non cadere in futuro.

Sono tempi duri. Ed è per questo che la XXV edizione di Direzione Nord, dedicata al Futuro (**Futuro Direzione Nord**), è intitolata "Scelte per tempi difficili".

Si terrà il 9 maggio presso la sede di Assolombarda di via Pantano 9. Il parterre, come al solito, è assai ricco. Alle 9.30 i saluti di apertura di Claudia Colla capo rappresentanza della Commissione Europea e di Alessandro Spada, presidente di Assolombarda. Poi degli speech introduttivi di Elena Donazzan, Brando Benifei e Gaetano Pedullà. Alle 10 apre l'evento il governatore della Lombardia Attilio Fontana. Alle 10.40 si parla di informazione con il sottosegretario

all'editoria Alberto Barachini e l'amministratore delegato della RAI Giampaolo Rossi.

A seguire il Forum italiano sull'hospitality, all'incrocio tra Olimpiadi e turismo: tra i panelist l'assessore Massimo Sertori e il presidente Alessandro Giungi. Alle 11.30 sarà la volta di Daniela Santanché, ministro del turismo, insieme a Giovanni Bozzetti, l'assessore Barbara Mazzali e Davide Corritore. A mezzogiorno intervista al ministro della Giustizia Carlo Nordio. A seguire il segretario di Azione Carlo Calenda, poi il presidente del Movimento 5 Stelle Giuseppe Conte. Alle 13.20 super panel sulla mobilità e la logistica con il sottosegretario Alessandro Morelli, l'europarlamentare Pierfrancesco Maran, l'assessore regionale Franco Lucente, l'assessore della Regione Emilia Romagna Irene Priolo, l'assessore Arianna Censi, il presidente di Fnm Andrea Gibelli, l'ad di Milano Serravalle Ivo Cassetta, l'ad di Arriva Italia Angelo Costa, l'ad di DHL Nazzarena Franco e il managing director di Alstom Italia Michele Viale.

Alle 14.45 uno dei panel dedicati a Milano ("Una città per tutti?") con l'onorevole Fabrizio Sala, l'assessore Paolo Franco, l'assessore Fabio Bottero, il presidente di MM Simone Dragone, il presidente di Aler Milano Matteo Mognaschi, il direttore di CMB Fabio Cambiaghi, la professoressa Marilisa D'Amico, il presidente della Fondazione Policlinico

Marco Giachetti e il direttore esecutivo della Fondazione Housing Sociale Giordana Ferri.

Alle 15.30 si parla di energia con il ministro Gilberto Pichetto Fratin, con il presidente di Arera Stefano Besseghini, con l'assessore Giorgio Maione, con il presidente di A2A Roberto Tasca, l'ad di Siram Veolia Emanuela Trentin, il presidente di Cesi Guido Bortoni e Fabrizio Candoni CEO di Wegreenit. Chiude la vicesindaco di Milano Anna Scavuzzo. Alle 16.45 intervista al ministro Paolo Zangrillo, alle 17 "Blue Deal" con gli assessori Gianluca Comazzi ed Elena Grandi, il vicepresidente di Assolombarda Alberto Dossi e la ceo Suez Patrizia Rutigliano, l'ad di MM Spa Francesco Mascolo e il presidente di CAP Yuri Santagostino. Alle 18 panel sulla cybersecurity con il dg Agid Mario Nobile, il ceo Secure Network e vicepresidente Assolombarda Alvise Biffi, il cyber security expert Pierguido Iezzi e il presidente di

Netgroup Giuseppe Mocerino. Alle 18.40 intervista al presidente di Italia Viva Matteo Renzi (orario da confermare).

E infine, alle 19, un panel a cui tengo molto. Si parla di "Domande giuste per Milano" con Maurizio Lupi, presidente di Noi Moderati, Pierfrancesco Majorino capogruppo Pd in Regione, l'assessore Emmanuel Conte, il vicepresidente Marco Alparone e il presidente Anita Pirovano. A fare le domande giuste Marco Castelnuovo, capo della redazione milanese del Corriere della Sera.

QUI PER REGISTRARSI:
<https://www.eventbrite.it/e/biglietti-futuro-direzione-nord-25-scelte-per-tempi-difficili-1325638403149>

In Evidenza

Segui Prima Online dai tuoi feed social

Il nuovo numero di "Prima" è ora disponibile in edicola e in edizione digitale Vedi Comunicazione

30/04/2025

ID_125

infoimpresa.info

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 140

Utenti unici: 3.000

Link originale: <https://www.infoimpresa.info/milano-si-rinnova-futuro-direzione-nord/>



Link originale: <https://www.infoimpresa.info/milano-si-rinnova-futuro-direzione-nord/>

Milano, si rinnova “Futuro direzione Nord”

Oltre 80 relatori tra cui ministri, sottosegretari, governatori, europarlamentari, assessori regionali e comunali, vertici aziendali, mondo accademico e terzo settore si alterneranno nell'Auditorium di Assolombarda in via Pantano 9 a Milano venerdì 9 maggio 2025 dalle 9.30 alle 20.00 per la XXV edizione di **Futuro Direzione Nord**, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline. L'iniziativa gode del patrocinio del Senato della Repubblica, della Commissione europea e del Comune di Milano e del contributo di Regione Lombardia. Intervengono tra gli altri: Carlo Nordio, ministro della Giustizia Gilberto Pichetto Fratin, ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Daniela Santanchè, ministro del Turismo Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy* Paolo Zangrillo, ministro della Pubblica Amministrazione Carlo Calenda, segretario di Azione Giuseppe Conte, presidente del Movimento 5 Stelle Maurizio Lupi, presidente di Noi Moderati Matteo Renzi, presidente di Italia Viva Alberto Barachini, sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega all'informazione e all'editoria Alessandro Morelli, sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega alla programmazione economica Attilio Fontana, presidente di Regione Lombardia Anna Scavuzzo, vicesindaco del Comune di

Milano Alessandro Spada, presidente Assolombarda Giampaolo Rossi, amministratore delegato Rai Una giornata di dibattiti istituzionali tra la politica, le imprese e gli stakeholder che si incontrano per parlare, non solo del ruolo che il Nord deve avere nello sviluppo dell'intera Italia, ma anche di quello che sta a Nord dell'Italia, ovvero l'Europa e la sfida dei rapporti con la comunità degli Stati del nostro continente. In un contesto geopolitico quantomai complesso il tema della XXV edizione di **Futuro Direzione Nord** è “Scelte per tempi difficili” un titolo che ricade nell'anno di alcuni importanti anniversari quali il 75° dalla Dichiarazione Schuman e dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo e 40° dall'istituzione del 9 maggio come Festa dell'Europa, siglata proprio a Milano. Non mancheranno i temi cari alla manifestazione come la transizione energetica e la valorizzazione delle risorse ambientali, la mobilità e le politiche abitative, la cyber sicurezza e la giustizia, le sfide per la Pubblica Amministrazione e gli impatti delle Olimpiadi Milano Cortina 2026 per ospitalità e servizi. Media Partner dell'iniziativa RAI, Affaritaliani.it, Guida Viaggi e About Hotel. L'evento è aperto al pubblico, per partecipare presso la sede di Assolombarda in Via Pantano 9, registrarsi: <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-futuro-direzione-nord-25-scelte-per-tempi-difficili-1325638403149>The post Milano, si

rinnova “Futuro direzione Nord” first appeared on InfolImpresa.

Link originale: <https://varesepress.info/eventi/futuro-direzione-nord-2025-presenti-ministri-e-governatori#...>

TRENDING

Pagnano Olera, Gabriele, "Xikoro Da", sport e successi fin d...

Scopri...

Archivio

Contattaci

f w in 3s



Home

Contatti

Domenica

Varese-Laghi

Busto-Arona

Macerata

Lombardia

Giornale

Futuro Direzione Nord 2025, presenti ministri e governatori

GRC

BY GIUSEPPE URSO DI 2 MAGGIO 2025

EVENTI SETTEGGIA

Futuro Direzione Nord 2025: scelte per tempi difficili

Futuro Direzione Nord torna a Milano il 9 maggio 2025. L'evento giunge alla sua XXV edizione. Si terrà presso l'Auditorium Assolombarda. La sede è in Via Pantano 9. L'orario è dalle 9.30 alle 20.00.

La rassegna è promossa dalla Fondazione Solina, Patronato Finisecolo il Senato della Repubblica. Anche la Commissione Europea e il Comune di Milano, Regione Lombardia contribuisce all'evento.

Oltre 60 relatori interverranno. Ministri, sottosegretari e governatori saranno presenti. Europarlamentari e assessori regionali e comunali parteciperanno. Varii azionisti e rappresentanti del mondo accademico interverranno. Anche esponenti del terzo settore.

Tra i relatori spiccano nomi importanti. **Carlo Nordio**, Ministro della Giustizia, sarà presente. **Gilberto Pichetto Fratin**, Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, interverrà. **Daniela Santanchè**, Ministro del Turismo, parteciperà al dibattito. **Adolfo Urso**, Ministro delle Imprese e del Made in Italy, è tra gli oratori. **Paolo Zangallo**, Ministro della Pubblica Amministrazione, sarà presente.

Anche figure politiche di spicco interverranno. **Carlo Calenda**, Segretario di Azione, parteciperà. **Giuseppe Conte**, Presidente del Movimento 5 Stelle, sarà presente. **Maurizio Lupi**, Presidente di Noi Moderati, interverrà. **Matteo Renzi**, Presidente di Italia Viva, è tra gli ospiti.

Il governo sarà rappresentato anche da sottosegretari. **Alberto Baracchini**, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, parteciperà. Ha la delega all'informazione e all'editoria. **Alessandro Morelli**, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, sarà presente. La sua delega è alla programmazione economica.

Le istituzioni locali saranno rappresentate. **Ariella Fontana**, Presidente di Regione Lombardia, interverrà. **Anna Scavuzza**, Vicepreside del Comune di Milano, parteciperà.

Il mondo imprenditoriale sarà presente. **Nicoletta Spada**, Presidente di Assolombarda, interverrà. Anche i media avranno una voce. **Giampaolo Rossi**, Amministratore Delegato RAI, parteciperà.

Futuro Direzione Nord offre una giornata di dibattiti. Politica, imprese e stakeholder si incontreranno. Discuteranno del ruolo del Nord Italia. Questo ruolo è cruciale per lo sviluppo nazionale. Si parlerà anche dell'Europa. E della sfida nei rapporti con gli altri stati continentali.

Il contesto geopolitico attuale è complesso. Il tema della XXV edizione è "Sceste per tempi difficili". Questo titolo è significativo. Risale in un anno di importanti anniversari. Si celebrano i 75 anni della Dichiarazione Schuman. E della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo. Si ricordano anche i 40 anni dell'istituzione del 9 maggio come Festa dell'Europa. Questa data fu siglata proprio a Milano.

Per informazioni e biglietti visitate il sito www.futurodirezionenord.it o chiamate il numero verde 800 10 10 10.

Link originale: <https://varesepress.info/eventi/futuro-direzione-nord-2025-presenti-ministri-e-governatori#...>

Futuro Direzione Nord 2025, presenti ministri e governatori

Futuro Direzione Nord 2025: scelte per tempi difficili. **Futuro Direzione Nord** torna a Milano il 9 maggio 2025. L'evento giunge alla sua XXV edizione. Si terrà presso l'Auditorium Assolombarda. La sede è in Via Pantano 9. L'orario è dalle 9.30 alle 20.00. La rassegna è promossa dalla Fondazione Stelline. Patrocina l'iniziativa il Senato della Repubblica. Anche la Commissione Europea e il Comune di Milano. Regione Lombardia contribuisce all'evento. Oltre 80 relatori interverranno. Ministri, sottosegretari e governatori saranno presenti. Europarlamentari e assessori regionali e comunali parteciperanno. Vertici aziendali e rappresentanti del mondo accademico interverranno. Anche esponenti del terzo settore. Tra i relatori spiccano nomi importanti. Carlo Nordio, Ministro della Giustizia, sarà presente. Gilberto Pichetto Fratin, Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, interverrà. Daniela Santanchè, Ministro del Turismo, parteciperà al dibattito. Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy, è tra gli oratori. Paolo Zangrillo, Ministro della Pubblica Amministrazione, sarà presente. Anche figure politiche di spicco interverranno. Carlo Calenda, Segretario di Azione, parteciperà. Giuseppe Conte, Presidente del Movimento 5 Stelle, sarà presente. Maurizio Lupi, Presidente di Noi Moderati, interverrà. Matteo Renzi, Presidente di Italia Viva, è tra gli ospiti.

Il governo sarà rappresentato anche da sottosegretari. Alberto Barachini, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, parteciperà. Ha la delega all'informazione e all'editoria. Alessandro Morelli, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, sarà presente. La sua delega è alla programmazione economica. Le istituzioni locali saranno rappresentate. Attilio Fontana, Presidente di Regione Lombardia, interverrà. Anna Scavuzzo, Vicesindaco del Comune di Milano, parteciperà. Il mondo imprenditoriale sarà presente. Alessandro Spada, Presidente di Assolombarda, interverrà. Anche i media avranno una voce. Giampaolo Rossi, Amministratore Delegato RAI, parteciperà. **Futuro Direzione Nord** offrirà una giornata di dibattiti. Politica, imprese e stakeholder si incontreranno. Discuteranno del ruolo del Nord Italia. Questo ruolo è cruciale per lo sviluppo nazionale. Si parlerà anche dell'Europa. E delle sfide nei rapporti con gli altri stati continentali. Il contesto geopolitico attuale è complesso. Il tema della XXV edizione è "Scelte per tempi difficili". Questo titolo è significativo. Ricade in un anno di importanti anniversari. Si celebrano i 75 anni dalla Dichiarazione Schuman. E dalla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo. Si ricordano anche i 40 anni dall'istituzione del 9 maggio come Festa dell'Europa. Questa data fu siglata proprio a Milano. Durante l'evento si affronteranno temi importanti. La transizione energetica sarà discussa. La valorizzazione

delle risorse ambientali sarà un punto chiave. Si parlerà di mobilità e politiche abitative. La cyber sicurezza sarà un tema centrale. Anche la giustizia sarà oggetto di dibattito. Le sfide per la Pubblica Amministrazione saranno analizzate. Gli impatti delle Olimpiadi Milano Cortina 2026 saranno discussi. Si parlerà di ospitalità e servizi. RAI sarà il Media Partner dell'iniziativa. Anche Affaritaliani.it, Guida Viaggi e About Hotel. L'evento è aperto al pubblico. Per partecipare presso la sede di Assolombarda. È necessario registrarsi. Il link per la registrazione è: <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-futuro-direzione-nord-25-scelte-per-tempi-difficili-1325638403149>. **Futuro Direzione Nord**: un appuntamento imperdibile. Un'occasione per confrontarsi su temi cruciali per il futuro. Un momento di dialogo tra istituzioni, imprese e società civile. La XXV edizione di **Futuro Direzione Nord** si preannuncia ricca di spunti. Il titolo "Scelte per tempi difficili" riflette le sfide attuali. Il Nord Italia è chiamato a giocare un ruolo chiave. Lo sviluppo dell'intero Paese dipende anche dalle sue scelte. L'Europa è un orizzonte fondamentale. I rapporti con gli altri stati sono cruciali. L'evento si terrà in una data significativa. Il 9 maggio è la Festa dell'Europa. Milano ha un legame speciale con questa celebrazione. Proprio qui fu siglata l'istituzione della festa. Ricordare il passato è importante. Guardare al futuro è essenziale. I temi trattati sono di grande attualità. La transizione energetica è una priorità globale. La valorizzazione delle risorse ambientali è fondamentale. Mobilità e politiche abitative impattano sulla vita dei cittadini. La cyber sicurezza è una sfida crescente. La giustizia è un pilastro della società. La Pubblica Amministrazione deve affrontare nuove sfide. Le Olimpiadi Milano Cortina 2026

rappresentano un'opportunità. Ma anche una sfida per l'ospitalità e i servizi. La presenza di così tanti relatori qualificati arricchirà il dibattito. Ministri e sottosegretari porteranno la visione del governo. Governatori e amministratori locali rappresenteranno il territorio. Europarlamentari offriranno la prospettiva europea. I vertici aziendali condivideranno le sfide del mondo delle imprese. Gli accademici contribuiranno con analisi e proposte. Gli esponenti del terzo settore porteranno la voce della società civile. **Futuro Direzione Nord** è un evento aperto a tutti. La partecipazione è gratuita, previa registrazione. È un'occasione per ascoltare voci autorevoli. Per farsi un'idea sui temi cruciali del momento. Per partecipare attivamente al dibattito sul futuro. Non perdere l'opportunità di partecipare a **Futuro Direzione Nord**. Un evento che guarda al futuro. Un'occasione per comprendere le "Scelte per tempi difficili". Un momento di confronto costruttivo. Registrati subito e partecipa il 9 maggio a Milano. **Futuro Direzione Nord**: un ponte tra l'Italia e l'Europa. Un forum di discussione sulle sfide del presente. Un'occasione per costruire insieme il futuro. L'edizione 2025 di **Futuro Direzione Nord** si focalizza su temi urgenti. Il contesto internazionale è segnato da incertezze. Le decisioni prese oggi avranno un impatto sul domani. Il Nord Italia ha un ruolo strategico in questo scenario. La sua capacità di innovare e di fare sistema è fondamentale. L'evento affronterà la transizione verso un'economia più sostenibile. Le politiche energetiche e la tutela dell'ambiente saranno al centro del dibattito. La mobilità urbana e le strategie per l'abitare saranno discusse. La sicurezza informatica è diventata una priorità per cittadini e imprese. Il sistema giudiziario è chiamato a rispondere a nuove sfide. La

Pubblica Amministrazione è impegnata in un processo di modernizzazione. Le Olimpiadi del 2026 rappresentano una vetrina per il territorio. Ma richiedono un impegno importante in termini di infrastrutture e servizi. **Futuro Direzione Nord** offrirà diverse prospettive su questi temi. L'obiettivo è stimolare un dibattito costruttivo. Individuare soluzioni innovative. Promuovere la collaborazione tra i diversi attori. La scelta di Milano come sede non è casuale. La città è un motore economico e culturale del Paese. La sua posizione geografica la rende un punto di incontro strategico. Assolombarda rappresenta il cuore pulsante dell'imprenditoria lombarda. La partecipazione di rappresentanti delle istituzioni europee sottolinea la dimensione continentale dell'evento. Le sfide che l'Italia affronta non sono isolate. Richiedono una visione europea e una collaborazione internazionale. **Futuro Direzione Nord** vuole essere un momento di riflessione. Un'occasione per analizzare le complessità del presente. Per individuare le direzioni da seguire. Per fare scelte consapevoli per il futuro. L'apertura al pubblico è un segnale importante. L'evento vuole coinvolgere la cittadinanza. Offrire a tutti l'opportunità di partecipare al dibattito. Di esprimere le proprie opinioni. Di contribuire alla costruzione del futuro. Registrati ora per **Futuro Direzione Nord**. Un evento che ti darà gli strumenti per comprendere le "Scelte per tempi difficili". Un'occasione unica per incontrare protagonisti del mondo politico, economico e sociale. **Futuro Direzione Nord**: un'occasione di crescita e di confronto. Un appuntamento da non perdere per chi guarda al futuro con interesse e partecipazione. La XXV edizione di **Futuro Direzione Nord** si configura come un importante momento di

analisi. Il titolo scelto, "Scelte per tempi difficili", evidenzia la complessità del momento storico. Le decisioni che verranno prese nei prossimi anni saranno cruciali per il futuro del Paese e dell'Europa. L'evento si propone di affrontare queste sfide in modo organico. Attraverso il confronto tra diverse prospettive. L'obiettivo è quello di stimolare un dibattito approfondito. Di individuare strategie efficaci per affrontare le criticità. Di cogliere le opportunità che si presentano. I temi selezionati per questa edizione sono di grande rilevanza. La transizione energetica rappresenta una sfida epocale. Richiede investimenti importanti e un cambio di mentalità. La tutela dell'ambiente è un imperativo per le future generazioni. La mobilità sostenibile e le politiche abitative innovative sono essenziali per migliorare la qualità della vita nelle città. La cyber sicurezza è una questione sempre più urgente. Il sistema giudiziario deve garantire giustizia ed efficienza. La Pubblica Amministrazione è chiamata a essere più agile e vicina ai cittadini. Le Olimpiadi del 2026 possono rappresentare un volano per lo sviluppo. Ma richiedono una pianificazione accurata. **Futuro Direzione Nord** si avvale di un parterre di relatori di altissimo livello. La presenza di ministri, sottosegretari, governatori ed europarlamentari garantisce un confronto diretto con le istituzioni. I vertici aziendali porteranno la loro esperienza e la loro visione del mondo delle imprese. Gli accademici offriranno analisi rigorose e proposte innovative. Gli esponenti del terzo settore rappresenteranno le istanze della società civile. L'evento si svolgerà in una data simbolica. Il 9 maggio è la Festa dell'Europa. Ricorda l'importanza della collaborazione e dell'unità tra i popoli europei. In un momento di grandi cambiamenti geopolitici, questo

messaggio è più attuale che mai. **Futuro**
Direzione Nord vuole essere un luogo di incontro e di dialogo. Un'occasione per costruire insieme un futuro migliore. Un appuntamento imperdibile per chi vuole essere protagonista del cambiamento. Non mancare a **Futuro Direzione Nord**. Registrati subito e partecipa a questa importante occasione di confronto e di crescita. **Futuro**
Direzione Nord: idee per il futuro, oggi. Un evento che fa la differenza. 2 Maggio 2025 Casorate Sempione: festa con il Corpo Musicale "la Casoratese" By AL Giornata di festa a Casorate Sempione con il Corpo Musicale "la Casoratese" Casorate Sempione: festa... Comuni 2 Maggio 2025 Porto Valtravaglia: incidente stradale By AL Incidente stradale a Porto Valtravaglia Porto

Valtravaglia: incidente stradale È avvenuto intorno alle ore 3.00... Comuni 2 Maggio 2025 Olgiate Olona: rissa By AL Rissa a Olgiate Olona Olgiate Olona: rissa È accaduto intorno alle ore 4.30 di ieri,... Comuni 2 Maggio 2025 Como: lite in piazza San Rocco, denunciata una persona By AL Lite in piazza San Rocco a Como, denunciata una persona. Como: lite in piazza San... Comuni 2 Maggio 2025 I ringraziamenti degli "Amici degli addobbi di Mezzana" By AL Mezzana: i ringraziamenti degli "Amici degli Addobbi" Amici degli Addobbi di Mezzana Doveva svolgersi lo... Load More
<https://ilquotidianoditalia.it/guerrina-piscaglia-appello/> The post **Futuro Direzione Nord** 2025, presenti ministri e governatori first appeared on varesepress.info.

04/05/2025

ID_125

corrierenazionale.net

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 208

Utenti unici: 7.000

Link originale: <https://www.corrierenazionale.net/2025/05/04/xxv-edizione-di-futuro-direzione-nord/>



IL CORRIERE NAZIONALE

ATTUALITÀ & CRONACA POLITICA ARTE, CULTURA & SOCIETÀ AMBIENTE, NATURA & SALUTE ECONOMIA & FINANZA MONDO RUBRICHE LIFESTYLE

ACCEDI SEGUICI ALTRO

XXV Edizione di Futuro Direzione Nord



Futuro DN
SCELTE PER TEMPI DIFFICILI
PERSONE CHE HANNO QUALCOSA DA DIRE
09 MAGGIO 2025
SEDE ASSOLOMBARDA
VIA PANTANO 9 - MILANO

DI REDAZIONE IL CORRIERE NAZIONALE DEL 4 MAGGIO 2025 ALLE ORE 16.00

XXV EDIZIONE DI FUTURO DIREZIONE NORD

VENERDÌ 9 MAGGIO

DALLE 9.30 ALLE 20.00

PRESSO AUDITORIUM ASSOLOMBARDA, VIA PANTANO 9 – MILANO

Oltre **80 relatori** tra cui ministri, sottosegretari, governatori, europarlamentari, assessori regionali e comunali, vertici aziendali, mondo accademico e terzo settore si alterneranno nell'Auditorium di Assolombarda in Via Pantano 9 a Milano **venerdì 09 Maggio 2025 dalle 9.30 alle 20.00** per la XXV edizione di *Futuro Direzione Nord*, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stollino.

L'iniziativa gode del patrocinio del **Senato della Repubblica**, della **Commissione Europea** e del **Comune di Milano** e del contributo di **Regione Lombardia**.

Intervengono tra gli altri:

Carlo Nordio, Ministro della Giustizia

Gilberto Pichetto Fratin, Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Traduci, **Canché**, Ministro del Turismo

DALNIA GLOBAL SERVICES
COMMERCIAL NETWORK

Rd
Rivista di Direzione Nord
Consiglio di Amministrazione, Società, Servizi e più
L'ambasciatore della cultura d'oggi

QUI LA TUA PUBBLICITÀ

ITALPRESS

ITALPRESS VIDEO NEWS

Tajiri: «Nella sport il rispetto dell'ambiente è cosa fondamentale»

Link originale: <https://www.corrierenazionale.net/2025/05/04/xxv-edizione-di-futuro-direzione-nord/>

XXV Edizione di Futuro Direzione Nord

XXV EDIZIONE DI FUTURO DIREZIONE NORD VENERDÌ 9 MAGGIO DALLE 9.30 ALLE 20.00 PRESSO AUDITORIUM ASSOLOMBARDA, VIA PANTANO 9 - MILANO Oltre 80 relatori tra cui ministri, sottosegretari, governatori, europarlamentari, assessori regionali e comunali, vertici aziendali, mondo accademico e terzo settore si alterneranno nell'Auditorium di Assolombarda in Via Pantano 9 a Milano venerdì 09 Maggio 2025 dalle 9.30 alle 20.00 per la XXV edizione di Futuro Direzione Nord, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline. L'iniziativa gode del patrocinio del Senato della Repubblica, della Commissione Europea e del Comune di Milano e del contributo di Regione Lombardia. Intervengono tra gli altri: Carlo Nordio, Ministro della Giustizia Gilberto Pichetto Fratin, Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Daniela Santanchè, Ministro del Turismo Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy* Paolo Zangrillo, Ministro della Pubblica Amministrazione Carlo Calenda, Segretario di Azione Giuseppe Conte, Presidente del Movimento 5 Stelle Maurizio Lupi, Presidente di Noi Moderati Matteo Renzi, Presidente di Italia Viva Alberto Barachini, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega all'informazione e all'editoria Alessandro Morelli, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei

ministri con delega alla programmazione economica Attilio Fontana, Presidente di Regione Lombardia Anna Scavuzzo, Vicesindaco del Comune di Milano Alessandro Spada, Presidente Assolombarda Giampaolo Rossi, Amministratore Delegato RAI Una giornata di dibattiti istituzionali tra la politica, le imprese e gli stakeholder che si incontrano per parlare, non solo del ruolo che il Nord deve avere nello sviluppo dell'intera Italia, ma anche di quello che sta a Nord dell'Italia, ovvero l'Europa e la sfida dei rapporti con la comunità degli Stati del nostro continente. In un contesto geopolitico quantomai complesso il tema della XXV edizione di Futuro Direzione Nord è "Scelte per tempi difficili" un titolo che ricade nell'anno di alcuni importanti anniversari quali il 75° dalla Dichiarazione Schuman e dalla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo e 40° dall'istituzione del 9 maggio come Festa dell'Europa, siglata proprio a Milano. Non mancheranno i temi cari alla manifestazione come la transizione energetica e la valorizzazione delle risorse ambientali, la mobilità e le politiche abitative, la cyber sicurezza e la giustizia, le sfide per la Pubblica Amministrazione e gli impatti delle Olimpiadi Milano Cortina 2026 per ospitalità e servizi. Media Partner dell'iniziativa RAI, Affaritaliani.it, Guida Viaggi e About Hotel. L'evento è aperto al pubblico, per partecipare presso la sede di Assolombarda in Via Pantano 9, registrarsi:

<https://www.eventbrite.it/e/biglietti-futuro-direzione-nord-25-scelte-per-tempi-difficili-1325638403149>.

04/05/2025

ID_125

newmediaeuropeanpress.eu

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 96

Utenti unici: 1.000

Link originale: <https://www.newmediaeuropeanpress.eu/2025/05/04/xxv-edizione-di-futuro-direzione-nord/>



6. CORRIERE SERIALE

XXV Edizione di Futuro Direzione Nord



Di Redazione New Media European Press

MAG 4, 2025



XXV EDIZIONE DI FUTURO DIREZIONE NORD

VENERDI 9 MAGGIO

DALLE 9.30 ALLE 20.00

PRESSO AUDITORIUM ASSOLOMBARDA, VIA PANTANO 9 - MILANO

Oltre 80 relatori tra cui ministri, sottosegretari, governatori, europarlamentari, assessori regionali e comunali, vertici aziendali, mondo accademico e terzo settore si alterneranno nell'Auditorium di Assolombarda (V. Pantano 9 a Milano) venerdì 9 Maggio 2025 dalle 9.30 alle 20.00 per la XXV edizione di **Futuro Direzione Nord**, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla **Fondazione Stelline**.

L'iniziativa gode del patrocinio del **Senato della Repubblica**, della **Commissione Europea** e del **Comune di Milano** e del contributo di **Basilica Lombarda**.

Link originale: <https://www.newmediaeuropeanpress.eu/2025/05/04/xxv-edizione-di-futuro-direzione-nord/>

XXV Edizione di Futuro Direzione Nord

XXV EDIZIONE DI FUTURO DIREZIONE NORD VENERDÌ 9 MAGGIO DALLE 9.30 ALLE 20.00 PRESSO AUDITORIUM ASSOLOMBARDA, VIA PANTANO 9 - MILANO Oltre 80 relatori tra cui ministri, sottosegretari, governatori, europarlamentari, assessori regionali e comunali, vertici aziendali, mondo accademico e terzo settore si alterneranno nell'Auditorium di Assolombarda in Via Pantano 9 a Milano venerdì 09 Maggio 2025 dalle 9.30 alle 20.00 per la XXV edizione di Futuro Direzione Nord, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline. L'iniziativa gode del patrocinio del Senato della Repubblica, della Commissione Europea e del Comune di Milano e del contributo di Regione Lombardia. Intervengono tra gli altri: Carlo Nordio, Ministro della Giustizia Gilberto Pichetto Fratin, Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Daniela Santanchè, Ministro del Turismo Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy* Paolo Zangrillo, Ministro della Pubblica Amministrazione Carlo Calenda, Segretario di Azione Giuseppe Conte, Presidente del Movimento 5 Stelle Maurizio Lupi, Presidente di Noi Moderati Matteo Renzi, Presidente di Italia Viva Alberto Barachini, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega all'informazione e all'editoria Alessandro Morelli, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei

ministri con delega alla programmazione economica Attilio Fontana, Presidente di Regione Lombardia Anna Scavuzzo, Vicesindaco del Comune di Milano Alessandro Spada, Presidente Assolombarda Giampaolo Rossi, Amministratore Delegato RAI Una giornata di dibattiti istituzionali tra la politica, le imprese e gli stakeholder che si incontrano per parlare, non solo del ruolo che il Nord deve avere nello sviluppo dell'intera Italia, ma anche di quello che sta a Nord dell'Italia, ovvero l'Europa e la sfida dei rapporti con la comunità degli Stati del nostro continente. In un contesto geopolitico quantomai complesso il tema della XXV edizione di Futuro Direzione Nord è "Scelte per tempi difficili" un titolo che ricade nell'anno di alcuni importanti anniversari quali il 75° dalla Dichiarazione Schuman e dalla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo e 40° dall'istituzione del 9 maggio come Festa dell'Europa, siglata proprio a Milano. Non mancheranno i temi cari alla manifestazione come la transizione energetica e la valorizzazione delle risorse ambientali, la mobilità e le politiche abitative, la cyber sicurezza e la giustizia, le sfide per la Pubblica Amministrazione e gli impatti delle Olimpiadi Milano Cortina 2026 per ospitalità e servizi. Media Partner dell'iniziativa RAI, Affaritaliani.it, Guida Viaggi e About Hotel. L'evento è aperto al pubblico, per partecipare presso la sede di Assolombarda in Via Pantano 9, registrarsi:

<https://www.eventbrite.it/e/biglietti-futuro-direzione-nord-25-scelte-per-tempi-difficili-1325638403149>.

Link originale: <https://www.imgpress.it/attualita/xxv-edizione-di-futuro-direzione-nord-scelte-per-tempi-difficili>



HOME · ATTUALITÀ · POLITICA · INCHIESTA · CULTURE · L'INTERVISTA · L'EBRE · SPORT · GALLERY

CAPIETTERA · QUESTA È LA STAMPA · TECNOLOGIA · STRACULT · IERI · PERSONAGGI DEL GIORNO

ULTIMA NOTIZIA > | MAGGIO 6, 2025 | IMMERSO: SANTI DI LORO, IN GIÀ INCHIESTA SEMPLICE E

HOME · ATTUALITÀ · XXV EDIZIONE DI FUTURO DIREZIONE NORD: SCELTE PER TEMPI DIFFICILI

XXV EDIZIONE DI FUTURO DIREZIONE NORD: SCELTE PER TEMPI DIFFICILI

di **Maggio 6, 2025**



Oltre 80 relatori tra cui ministri, sottosegretari, governatori, europarlamentari, assessori regionali e comunali, vertici aziendali, mondo accademico e terzo settore saranno protagonisti venerdì 6 Maggio 2025 di Futuro Direzione Nord, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelina e organizzata insieme a Inrete.

La XXV Edizione della manifestazione gode del patrocinio del Senato della Repubblica, della Commissione Europea e del Comune di Milano e del contributo di Regione Lombardia.

Scelte per tempi difficili è il titolo dell'appuntamento riservato – come da motto della kermesse – solo a Persone che hanno qualcosa da dire e si svolgerà **dalle 09:30 e fino alle 20:00** presso l'**Auditorium di Assolombarda** in via Portico 9 a Milano.

Alle ore 9.00 si terrà il saluto istituzionale della vicepresidente del Senato **Lilla Renduli**, insieme al Presidente della Fondazione Stelina **Felice Massa**, al Presidente di Assolombarda **Alessandro Spada** e a **Claudia Colfa**, Capo Rappresentanza della Commissione europea per il Nord Italia.

Alle ore 9.45 spazio agli speech sul futuro dell'Europa contro rappresentanti del Parlamento Europeo, **Brando Benifei** Presidente della Delegazione per le relazioni con gli Stati Uniti, **Elena Donazzan** Vicepresidente Commissione per l'Industria, la ricerca e l'energia e **Giuseppe Pedullà** Membro Delegazione per le relazioni con la Repubblica popolare cinese.

Alle ore 10.00 apertura della manifestazione con il Presidente della Regione Lombardia **Alessio Fontana** per un focus sul ruolo che il Nord deve avere nello sviluppo dell'intera Italia, preceduto dalla presentazione della Banca SocialCom Lombardia motore e voce del Paese: emozioni, opinioni, tendenze.

E se di futuro si parla non poteva mancare un approfondimento sull'attualità anche in previsione delle Olimpiadi Milano - Cortina 2026. A partire dalle ore 19.45 EDN ospita la prima edizione di **INVESTITURISMO-Forum Italiano sull'ospitalità** con un focus su **Olimpiadi e altro: turismo business tra fiere e grandi eventi** con **Barbara Mazzali** Assessore al Turismo, Marketing territoriale e Moda, Regione Lombardia, **Giovanni Bozzetti** Docente di Turismo Culturale e Sviluppo



Link originale: <https://www.impress.it/attualita/xxv-edizione-di-futuro-direzione-nord-scelte-per-tempi-d#...>

XXV EDIZIONE DI **FUTURO DIREZIONE NORD**: SCELTE PER TEMPI DIFFICILI

Oltre 80 relatori tra cui ministri, sottosegretari, governatori, europarlamentari, assessori regionali e comunali, vertici aziendali, mondo accademico e terzo settore saranno protagonisti venerdì 09 Maggio 2025 di **Futuro Direzione Nord**, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata insieme a Inrete. La XXV Edizione della manifestazione gode del patrocinio del Senato della Repubblica, della Commissione Europea e del Comune di Milano e del contributo di Regione Lombardia. Scelte per tempi difficili è il titolo dell'appuntamento riservato - come da motto della kermesse - solo a Persone che hanno qualcosa da dire e si svolgerà dalle 09:30 e fino alle 20:00 presso l'Auditorium di Assolombarda in via Pantano 9 a Milano. Alle ore 9.30 ci sarà il saluto istituzionale della Vicepresidente del Senato Licia Ronzulli, insieme al Presidente della Fondazione Stelline **Fabio Massa**, al Presidente di Assolombarda Alessandro Spada e a Claudia Colla, Capo Rappresentanza della Commissione europea per il Nord Italia. Alle ore 9.45 spazio agli speech sul futuro dell'Europa con tre rappresentanti del Parlamento Europeo, Brando Benifei Presidente della Delegazione per le relazioni con gli Stati Uniti, Elena Donazzan Vicepresidente Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia e Gaetano Pedullà Membro

Delegazione per le relazioni con la Repubblica popolare cinese. Alle ore 10.00 apertura della manifestazione con il Presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana per un focus sul ruolo che il Nord deve avere nello sviluppo dell'intera Italia, preceduto dalla presentazione della Ricerca SocialCom "Lombardia motore e voce del Paese: emozioni, opinioni, tendenze". E se di futuro si parla non poteva mancare un approfondimento sul turismo anche in previsione delle Olimpiadi Milano - Cortina 2026. A partire dalle ore 10.45 **FDN** ospita la prima edizione di INVESTITURISMO-Forum Italiano sull'Hospitality con un focus su Olimpiadi e oltre: turismo business tra fiere e grandi eventi con Barbara Mazzali Assessore al Turismo, Marketing territoriale e Moda, Regione Lombardia, Giovanni Bozzetti Docente di Turismo Culturale e Sviluppo del Territorio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e Davide Corritore Vice Presidente Vicario Fondazione Fiera Milano. A seguire l'intervento a tu per tu del Ministro del Turismo Daniela Santanchè. Alle 11.30 ad approfondire il ruolo e gli impatti delle Olimpiadi su ospitalità e servizi saranno Alessandro Morelli Sottosegretario di Stato con delega alla programmazione economica; Massimo Sertori Assessore agli Enti locali, Montagna, Risorse energetiche, Utilizzo risorsa idrica Regione Lombardia; Alessandro Giungi Presidente Commissione Olimpiadi e

Paralimpiadi Milano Cortina 2026, Comune di Milano; Antonio Zacchera Vice Presidente Vicario Confindustria Alberghi; Fabio Primerano Presidente Federalberghi Lombardia; Walter Marcheselli Presidente di BWH Hotels Italia & Malta e Federica Alberti Direttore Wellness Foundation Tra i temi sempre presenti a **Futuro Direzione Nord** c'è la giustizia che sarà oggetto alle ore 12.10 del confronto a tu per tu con il Ministro della Giustizia Carlo Nordio. A seguire alle ore 12.30 ad intervenire sarà Carlo Calenda Segretario di Azione. Alle ore 12.45 il tema centrale sarà invece il futuro dell'informazione e del servizio pubblico in un dialogo con Alberto Barachini Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega all'informazione e all'editoria e Giampaolo Rossi Amministratore Delegato RAI. Alle ore 13.00* sarà Giuseppe Conte Presidente del Movimento 5 Stelle a parlare del futuro dell'Italia. Prosegue la rassegna alle 13.20 con un panel sulle sfide di mobilità e logistica tra competitività e innovazione che vedrà protagonisti Pierfrancesco Maran Parlamentare Europeo; Franco Lucente Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile di Regione Lombardia; Irene Priolo Assessore all'Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Regione Emilia-Romagna; Arianna Censi, Assessora alla Mobilità del Comune di Milano; Andrea Gibelli Presidente FNM; Ivo Cassetta Amministratore Delegato Milano Serravalle; Angelo Costa Amministratore Delegato Arriva Italia; Nazzarena Franco, Amministratore Delegato DHL Express Italy, Michele Viale Managing Director Alstom Italia e Luigi Roth Presidente Autostrada Pedemontana Lombarda. Un incontro dedicato al futuro di Milano e dell'abitare è in programma alle ore 14.30 con Fabrizio Sala Componente

Commissione VI Finanze della Camera dei Deputati; Paolo Franco Assessore alla Casa e Housing Sociale di Regione Lombardia; Fabio Bottero Assessore all'Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Milano; Marilisa D'Amico Professore ordinario di Diritto costituzionale dell'Università degli Studi di Milano; Matteo Mognaschi Presidente Aler Milano; Simone Dragone Presidente MM, Fabio Cambiaghi Direttore Immobiliare CMB, Marco Giachetti Presidente Fondazione IRCCS Cà Granda-Ospedale Maggiore Policlinico e Giordana Ferri Direttore Esecutivo Fondazione Housing Sociale. Alle ore 15.30 ad aprire il dibattito sul futuro energetico dell'Italia tra reti, Smart Building e Clean Industrial Deal sarà il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin. A seguire interverranno Stefano Besseghini Presidente ARERA; Giorgio Maione Assessore Ambiente e Clima di Regione Lombardia; Roberto Tasca, Presidente di A2A; Nicola Lanzetta, Direttore Italia Enel; Emanuela Trentin Amministratore Delegato Siram Veolia; Guido Bortoni Presidente CESI; Fabrizio Candoni CEO e Presidente Wegreenit; Emiliano Cacioppo Amministratore Delegato CMB e Lorenzo Forina CEO Maticmind. La chiusura del panel sarà affidata alle riflessioni di Anna Scavuzzo Vicesindaco del Comune di Milano. Incontro a tu per tu alle ore 16.45 con il Ministro della Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo. Alle ore 17.10 un panel sarà dedicato al Blue Deal e al corretto uso della risorsa idrica e ad intervenire saranno Gianluca Comazzi Assessore al Territorio e Sistemi verdi di Regione Lombardia; Elena Grandi Assessora all'Ambiente e Verde del Comune di Milano; Alberto Dossi Vice Presidente Vicario Assolombarda con delega alla Transizione Ecologica; Patrizia Rutigliano CEO SUEZ Italia; Francesco Mascolo Amministratore Delegato

MM e Yuri Santagostino Presidente Gruppo CAP. In un mondo sempre più interconnesso ed esposto a rischi di sicurezza dei dati personali alle ore 18.00 l'incontro sarà incentrato sulla Cybersecurity e a parlarne saranno Nunzia Ciardi Vice direttore generale dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale*; Ettore Rosato Segretario Copasir; Mario Nobile Direttore Generale Agid - Agenzia per l'Italia Digitale; Alvis Biffi CEO Secure Network e Vicepresidente Assolombarda con delega a Organizzazione, Sviluppo e Marketing; Anna Vaccarelli Presidente Clusit - Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica, Pierguido Iezzi Direttore BU Cyber Security Maticmind e Giuseppe Mocerino Presidente Netgroup. L'ultimo incontro a tu per tu alle ore 18.40*

con Matteo Renzi Presidente di Italia Viva e a concludere la giornata di dibattiti un panel dedicato al futuro di Milano alle ore 19.00 con Marco Alparone Vicepresidente e Assessore a Bilancio e Finanze di Regione Lombardia; Emmanuel Conte, Assessore al Bilancio, Demanio e Piano straordinario Casa del Comune di Milano; Maurizio Lupi, Presidente Noi Moderati; Pierfrancesco Majorino, Capogruppo del PD in Regione Lombardia e Responsabile Casa e Immigrazione nella Segreteria nazionale del Partito Democratico e Anita Pirovano Presidente Municipio 9 del Comune di Milano. Media Partner dell'evento RAI, Affaritaliani.it, Guida Viaggi e About Hotel. L'articolo XXV EDIZIONE DI **FUTURO DIREZIONE NORD**: SCELTE PER TEMPI DIFFICILI proviene da [imgpress](#).

05/05/2025

ID_125

affaritaliani.it
il primo quotidiano digitale, dal 1996

EAV: € 1.613
Utenti unici: 3.348.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/xxv-edizione-futuro-direzione-nord-scelte-tempi-diffic#...>

affaritaliani
il primo quotidiano digitale, dal 1996 - FONDATORE E DIRETTORE: ANGELO MARIA PERRINO

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/xxv-edizione-futuro-direzione-nord-scelte-tempi-difficili#...>

La XXV edizione di **Futuro Direzione Nord**: scelte per tempi difficili

Venerdì 9 maggio presso Assolombarda si parlerà di futuro dell'Europa, dell'Italia, della Lombardia e di Milano con istituzioni e aziende

La XXV edizione di **Futuro Direzione Nord**: scelte per tempi difficili

Oltre 80 relatori tra cui ministri, sottosegretari, governatori, europarlamentari, assessori regionali e comunali, vertici aziendali, mondo accademico e terzo settore saranno protagonisti venerdì 9 maggio 2025 di **Futuro Direzione Nord**, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata insieme a Inrete. La XXV Edizione della manifestazione gode del patrocinio del Senato della Repubblica, della Commissione Europea e del Comune di Milano e del contributo di Regione Lombardia. "Scelte per tempi difficili": il 9 maggio **Italia Direzione Nord**

"Scelte per tempi difficili": il 9 maggio **Italia Direzione Nord**

Scelte per tempi difficili è il titolo dell'appuntamento riservato - come da motto della kermesse - solo a Persone che hanno qualcosa da dire e si svolgerà dalle 09:30 e fino alle 20:00 presso l'Auditorium di Assolombarda in via Pantano 9 a Milano.

Alle ore 9.30 ci sarà il saluto istituzionale della Vicepresidente del Senato Licia Ronzulli, insieme al Presidente della Fondazione

Stelline **Fabio Massa**, al Presidente di Assolombarda Alessandro Spada e a Claudia Colla, Capo Rappresentanza della Commissione europea per il Nord Italia.

Alle ore 9.45 spazio agli speech sul futuro dell'Europa con tre rappresentanti del Parlamento Europeo, Brando Benifei Presidente della Delegazione per le relazioni con gli Stati Uniti, Elena Donazzan Vicepresidente Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia e Gaetano Pedullà Membro Delegazione per le relazioni con la Repubblica popolare cinese.

Alle ore 10.00 apertura della manifestazione con il Presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana per un focus sul ruolo che il Nord deve avere nello sviluppo dell'intera Italia, preceduto dalla presentazione della Ricerca SocialCom "Lombardia motore e voce del Paese: emozioni, opinioni, tendenze".

E se di futuro si parla non poteva mancare un approfondimento sul turismo anche in previsione delle Olimpiadi Milano - Cortina 2026. A partire dalle ore 10.45 **FDN** ospita la prima edizione di **INVESTITURISMO-Forum Italiano sull'Hospitality** con un focus su Olimpiadi e oltre: turismo business tra fiere e grandi eventi con Barbara Mazzali Assessore al Turismo, Marketing territoriale e Moda, Regione Lombardia, Giovanni Bozzetti Docente di Turismo Culturale e Sviluppo del Territorio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e Davide Corritore Vice

Presidente Vicario Fondazione Fiera Milano. A seguire l'intervento a tu per tu del Ministro del Turismo Daniela Santanchè.

Alle 11.30 ad approfondire il ruolo e gli impatti delle Olimpiadi su ospitalità e servizi saranno Alessandro Morelli Sottosegretario di Stato con delega alla programmazione economica; Massimo Sertori Assessore agli Enti locali, Montagna, Risorse energetiche, Utilizzo risorsa idrica Regione Lombardia; Alessandro Giungi Presidente Commissione Olimpiadi e Paralimpiadi Milano Cortina 2026, Comune di Milano; Antonio Zacchera Vice Presidente Vicario Confindustria Alberghi; Fabio Primerano Presidente Federalberghi Lombardia; Walter Marcheselli Presidente di BWH Hotels Italia & Malta e Federica Alberti Direttore Wellness Foundation.

Tra i temi sempre presenti a **Futuro Direzione Nord** c'è la giustizia che sarà oggetto alle ore 12.10 del confronto a tu per tu con il Ministro della Giustizia Carlo Nordio.

A seguire alle ore 12.30 ad intervenire sarà Carlo Calenda Segretario di Azione.

Alle ore 12.45 il tema centrale sarà invece il futuro dell'informazione e del servizio pubblico in un dialogo con Alberto Barachini Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega all'informazione e all'editoria e Giampaolo Rossi Amministratore Delegato RAI.

Alle ore 13.00* sarà Giuseppe Conte Presidente del Movimento 5 Stelle a parlare del futuro dell'Italia.

Italia Direzione Nord: i panel del pomeriggio Prosegue la rassegna alle 13.20 con un panel sulle sfide di mobilità e logistica tra competitività e innovazione che vedrà protagonisti Pierfrancesco Maran Parlamentare Europeo; Franco Lucente Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile di Regione Lombardia; Irene Priolo Assessore

all'Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Regione Emilia-Romagna; Arianna Censi, Assessora alla Mobilità del Comune di Milano; Andrea Gibelli Presidente FNM; Ivo Cassetta Amministratore Delegato Milano Serravalle; Angelo Costa Amministratore Delegato Arriva Italia; Nazzarena Franco, Amministratore Delegato DHL Express Italy, Michele Viale Managing Director Alstom Italia e Luigi Roth Presidente Autostrada Pedemontana Lombarda.

Un incontro dedicato al futuro di Milano e dell'abitare è in programma alle ore 14.30 con Fabrizio Sala Componente Commissione VI Finanze della Camera dei Deputati; Paolo Franco Assessore alla Casa e Housing Sociale di Regione Lombardia; Fabio Bottero Assessore all'Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Milano; Marilisa D'Amico Professore ordinario di Diritto costituzionale dell'Università degli Studi di Milano; Matteo Mognaschi Presidente Aler Milano; Simone Dragone Presidente MM, Fabio Cambiaghi Direttore Immobiliare CMB, Marco Giachetti Presidente Fondazione IRCCS Cà Granda-Ospedale Maggiore Policlinico e Giordana Ferri Direttore Esecutivo Fondazione Housing Sociale.

Alle ore 15.30 ad aprire il dibattito sul futuro energetico dell'Italia tra reti, Smart Building e Clean Industrial Deal sarà il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin. A seguire interverranno Stefano Besseghini Presidente ARERA; Giorgio Maione Assessore Ambiente e Clima di Regione Lombardia; Roberto Tasca, Presidente di A2A; Nicola Lanzetta, Direttore Italia Enel; Emanuela Trentin Amministratore Delegato Siram Veolia; Guido Bortoni Presidente CESI; Fabrizio Candoni CEO e Presidente Wegreenit; Emiliano Cacioppo

Amministratore Delegato CMB e Lorenzo Forina CEO Maticmind. La chiusura del panel sarà affidata alle riflessioni di Anna Scavuzzo Vicesindaco del Comune di Milano.

Incontro a tu per tu alle ore 16.45 con il Ministro della Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo.

Alle ore 17.10 un panel sarà dedicato al Blue Deal e al corretto uso della risorsa idrica e ad intervenire saranno Gianluca Comazzi Assessore al Territorio e Sistemi verdi di Regione Lombardia; Elena Grandi Assessora all'Ambiente e Verde del Comune di Milano; Alberto Dossi Vice Presidente Vicario Assolombarda con delega alla Transizione Ecologica; Patrizia Rutigliano CEO SUEZ Italia; Francesco Mascolo Amministratore Delegato MM e Yuri Santagostino Presidente Gruppo CAP.

In un mondo sempre più interconnesso ed esposto a rischi di sicurezza dei dati personali alle ore 18.00 l'incontro sarà incentrato sulla Cybersecurity e a parlarne saranno Nunzia Ciardi Vice direttore generale dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale*; Ettore Rosato Segretario Copasir; Mario Nobile Direttore Generale Agid - Agenzia per l'Italia Digitale; Alvis Biffi CEO Secure Network e Vicepresidente Assolombarda con delega a

Organizzazione, Sviluppo e Marketing; Anna Vaccarelli Presidente Clusit - Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica, Pierguido Iezzi Direttore BU Cyber Security Maticmind e Giuseppe Mocerino Presidente Netgroup.

L'ultimo incontro a tu per tu alle ore 18.40* con Matteo Renzi Presidente di Italia Viva e a concludere la giornata di dibattiti un panel dedicato al futuro di Milano alle ore 19.00 con Marco Alparone Vicepresidente e Assessore a Bilancio e Finanze di Regione Lombardia; Emmanuel Conte, Assessore al Bilancio, Demanio e Piano straordinario Casa del Comune di Milano; Maurizio Lupi, Presidente Noi Moderati; Pierfrancesco Majorino, Capogruppo del PD in Regione Lombardia e Responsabile Casa e Immigrazione nella Segreteria nazionale del Partito Democratico e Anita Pirovano Presidente Municipio 9 del Comune di Milano.

Media Partner dell'evento RAI, Affaritaliani.it, Guida Viaggi e About Hotel.

* Orari da confermare

L'evento è aperto al pubblico, per partecipare presso la sede di Assolombarda in Via Pantano 9 è possibile REGISTRARSI QUI.

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.mi-lorenteggio.com/2025/05/05/venerdi-9-maggio-oltre-80-relatori-per-la-xxv-ed#...>

14.3 °C
Milano

Mercoledì, 8 Maggio, 2025 Login

Cerca

MI-LORENTEGGIO.com

quotidianoOnline

ELIANA PASQUA E PASQUETTA

Argumenti | Economia | Esteri | Library | Musica e Spettacoli | Politica

Home > Economia > FUTURE DIRECTION > DIREZIONE NORD PRESSO L'AUDITORIUM DI ASSOLOMBARDA

VENERDI 9 MAGGIO – OLTRE 80 RELATORI PER LA XXV EDIZIONE DI FUTURO DIREZIONE NORD PRESSO L'AUDITORIUM DI ASSOLOMBARDA

01 Redazione · 8 Maggio 2025 · 21.45

100

+

(mi-lorenteggio.com) Milano, 8 maggio 2025 – Oltre 80 relatori tra cui ministri, sottosegretari, governatori, europarlamentari, assessori regionali e comunali, vertici aziendali, mondo accademico e terzo settore saranno protagonisti venerdì 09 Maggio 2025 di *Futuro Direzione Nord*, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata insieme a Imrete.

La XXV Edizione della manifestazione gode del patrocinio del **Denaro della Repubblica**, della **Commissione Europea** e del **Comune di Milano** e del contributo di **Regione Lombardia**.

Scelte per tempi difficili è il titolo dell'appuntamento riservato – come da motto della kermesse – solo a **Personale che hanno qualcosa da dire e si svolgerà dalle 09:30 e fino alle 20:00 presso l'Auditorium di Assolombarda in via Fontana 9 a Milano.**

Alle ore **9.30** ci sarà il saluto istituzionale della Vicepresidente del Senato **Lidia Ronzulli**, insieme al Presidente della Fondazione Stelline **Fabio Massa**, al Presidente di Assolombarda **Alessandro Spada** e a **Claudia Colla**, Capo Rappresentanza della Commissione europea per il Nord Italia.

Alle ore **9.45** spazio agli speech sul futuro dell'Europa con tre rappresentanti del Parlamento Europeo, **Benedo Benifei** Presidente della Delegazione per le relazioni con gli Stati Uniti, **Elena Bonazzan** Vicepresidente Commissione per l'Industria, la ricerca e l'energia e **Giuseppe Padellaro** Ministro Delegazione per le relazioni con la Repubblica popolare cinese.

Alle ore **10.00** apertura della manifestazione con il Presidente della Regione Lombardia **Attilio Fontana** per un focus sul ruolo che il Nord deve avere nello sviluppo della terza Italia, preceduto dalla presentazione della Ricerca SocialCom "Lombardia motore e voce del Paese: emozioni, opinioni, tendenze".

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.mi-lorenteggio.com/2025/05/05/venerdi-9-maggio-oltre-80-relatori-per-la-xxv-ed#...>

VENERDI 9 MAGGIO - OLTRE 80 RELATORI PER LA XXV EDIZIONE DI FUTURO DIREZIONE NORD PRESSO L'AUDITORIUM DI ASSOLOMBARDA

(mi-lorenteggio.com) Milano, 5 maggio 2025 - Oltre 80 relatori tra cui ministri, sottosegretari, governatori, europarlamentari, assessori regionali e comunali, vertici aziendali, mondo accademico e terzo settore saranno protagonisti venerdì 09 Maggio 2025 di **Futuro Direzione Nord**, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata insieme a Inrete. La XXV Edizione della manifestazione gode del patrocinio del Senato della Repubblica, della Commissione Europea e del Comune di Milano e del contributo di Regione Lombardia. Scelte per tempi difficili è il titolo dell'appuntamento riservato - come da motto della kermesse - solo a Persone che hanno qualcosa da dire e si svolgerà dalle 09:30 e fino alle 20:00 presso l'Auditorium di Assolombarda in via Pantano 9 a Milano. Alle ore 9.30 ci sarà il saluto istituzionale della Vicepresidente del Senato Licia Ronzulli, insieme al Presidente della Fondazione Stelline **Fabio Massa**, al Presidente di Assolombarda Alessandro Spada e a Claudia Colla, Capo Rappresentanza della Commissione europea per il Nord Italia. Alle ore 9.45 spazio agli speech sul futuro dell'Europa con tre rappresentanti del Parlamento Europeo, Brando Benifei Presidente della Delegazione per le relazioni con gli Stati Uniti, Elena Donazzan

Vicepresidente Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia e Gaetano Pedullà Membro Delegazione per le relazioni con la Repubblica popolare cinese. Alle ore 10.00 apertura della manifestazione con il Presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana per un focus sul ruolo che il Nord deve avere nello sviluppo dell'intera Italia, preceduto dalla presentazione della Ricerca SocialCom "Lombardia motore e voce del Paese: emozioni, opinioni, tendenze". E se di futuro si parla non poteva mancare un approfondimento sul turismo anche in previsione delle Olimpiadi Milano - Cortina 2026. A partire dalle ore 10.45 **FDN** ospita la prima edizione di INVESTITURISMO-Forum Italiano sull'Hospitality con un focus su Olimpiadi e oltre: turismo business tra fiere e grandi eventi con Barbara Mazzali Assessore al Turismo, Marketing territoriale e Moda, Regione Lombardia, Giovanni Bozzetti Docente di Turismo Culturale e Sviluppo del Territorio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e Davide Corritore Vice Presidente Vicario Fondazione Fiera Milano. A seguire l'intervento a tu per tu del Ministro del Turismo Daniela Santanchè. Alle 11.30 ad approfondire il ruolo e gli impatti delle Olimpiadi su ospitalità e servizi saranno Alessandro Morelli Sottosegretario di Stato con delega alla programmazione economica; Massimo Sertori Assessore agli Enti locali,

Montagna, Risorse energetiche, Utilizzo risorsa idrica Regione Lombardia; Alessandro Giungi Presidente Commissione Olimpiadi e Paralimpiadi Milano Cortina 2026, Comune di Milano; Antonio Zacchera Vice Presidente Vicario Confindustria Alberghi; Fabio Primerano Presidente Federalberghi Lombardia; Walter Marcheselli Presidente di BWH Hotels Italia & Malta e Federica Alberti Direttore Wellness Foundation Tra i temi sempre presenti a **Futuro Direzione Nord** c'è la giustizia che sarà oggetto alle ore 12.10 del confronto a tu per tu con il Ministro della Giustizia Carlo Nordio. A seguire alle ore 12.30 ad intervenire sarà Carlo Calenda Segretario di Azione. Alle ore 12.45 il tema centrale sarà invece il futuro dell'informazione e del servizio pubblico in un dialogo con Alberto Barachini Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega all'informazione e all'editoria e Giampaolo Rossi Amministratore Delegato RAI. Alle ore 13.00* sarà Giuseppe Conte Presidente del Movimento 5 Stelle a parlare del futuro dell'Italia. Prosegue la rassegna alle 13.20 con un panel sulle sfide di mobilità e logistica tra competitività e innovazione che vedrà protagonisti Pierfrancesco Maran Parlamentare Europeo; Franco Lucente Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile di Regione Lombardia; Irene Priolo Assessore all'Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Regione Emilia-Romagna; Arianna Censi, Assessora alla Mobilità del Comune di Milano; Andrea Gibelli Presidente FNM; Ivo Cassetta Amministratore Delegato Milano Serravalle; Angelo Costa Amministratore Delegato Arriva Italia; Nazzarena Franco, Amministratore Delegato DHL Express Italy, Michele Viale Managing Director Alstom Italia e Luigi Roth Presidente Autostrada Pedemontana

Lombarda. Un incontro dedicato al futuro di Milano e dell'abitare è in programma alle ore 14.30 con Fabrizio Sala Componente Commissione VI Finanze della Camera dei Deputati; Paolo Franco Assessore alla Casa e Housing Sociale di Regione Lombardia; Fabio Bottero Assessore all'Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Milano; Marilisa D'Amico Professore ordinario di Diritto costituzionale dell'Università degli Studi di Milano; Matteo Mognaschi Presidente Aler Milano; Simone Dragone Presidente MM, Fabio Cambiaghi Direttore Immobiliare CMB, Marco Giachetti Presidente Fondazione IRCCS Cà Granda-Ospedale Maggiore Policlinico e Giordana Ferri Direttore Esecutivo Fondazione Housing Sociale. Alle ore 15.30 ad aprire il dibattito sul futuro energetico dell'Italia tra reti, Smart Building e Clean Industrial Deal sarà il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin. A seguire interverranno Stefano Besseghini Presidente ARERA; Giorgio Maione Assessore Ambiente e Clima di Regione Lombardia; Roberto Tasca, Presidente di A2A; Nicola Lanzetta, Direttore Italia Enel; Emanuela Trentin Amministratore Delegato Siram Veolia; Guido Bortoni Presidente CESI; Fabrizio Candoni CEO e Presidente Wegreenit; Emiliano Cacioppo Amministratore Delegato CMB e Lorenzo Forina CEO Maticmind. La chiusura del panel sarà affidata alle riflessioni di Anna Scavuzzo Vicesindaco del Comune di Milano. Incontro a tu per tu alle ore 16.45 con il Ministro della Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo. Alle ore 17.10 un panel sarà dedicato al Blue Deal e al corretto uso della risorsa idrica e ad intervenire saranno Gianluca Comazzi Assessore al Territorio e Sistemi verdi di Regione Lombardia; Elena Grandi Assessora all'Ambiente e Verde del Comune di Milano; Alberto Dossi Vice Presidente Vicario

Assolombarda con delega alla Transizione Ecologica; Patrizia Rutigliano CEO SUEZ Italia; Francesco Mascolo Amministratore Delegato MM e Yuri Santagostino Presidente Gruppo CAP. In un mondo sempre più interconnesso ed esposto a rischi di sicurezza dei dati personali alle ore 18.00 l'incontro sarà incentrato sulla Cybersecurity e a parlarne saranno Nunzia Ciardi Vice direttore generale dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale*; Ettore Rosato Segretario Copasir; Mario Nobile Direttore Generale Agid - Agenzia per l'Italia Digitale; Alvise Biffi CEO Secure Network e Vicepresidente Assolombarda con delega a Organizzazione, Sviluppo e Marketing; Anna Vaccarelli Presidente Clusit - Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica, Pierguido Iezzi Direttore BU Cyber Security Maticmind e Giuseppe Mocerino Presidente Netgroup. L'ultimo incontro a tu per tu alle ore 18.40* con Matteo Renzi Presidente di Italia Viva e a concludere la giornata di dibattiti un panel dedicato al futuro di Milano alle ore 19.00 con

Marco Alparone Vicepresidente e Assessore a Bilancio e Finanze di Regione Lombardia; Emmanuel Conte, Assessore al Bilancio, Demanio e Piano straordinario Casa del Comune di Milano; Maurizio Lupi, Presidente Noi Moderati; Pierfrancesco Majorino, Capogruppo del PD in Regione Lombardia e Responsabile Casa e Immigrazione nella Segreteria nazionale del Partito Democratico e Anita Pirovano Presidente Municipio 9 del Comune di Milano. Media Partner dell'evento RAI, Affaritaliani.it, Guida Viaggi e About Hotel. *Orari da confermare L'evento è aperto al pubblico, per partecipare presso la sede di Assolombarda in Via Pantano 9, registrarsi: <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-futuro-direzione-nord-25-scelte-per-tempi-difficili-1325638403149> L'articolo VENERDI 9 MAGGIO - OLTRE 80 RELATORI PER LA XXV EDIZIONE DI FUTURO DIREZIONE NORD PRESSO L'AUDITORIUM DI ASSOLOMBARDA proviene da MI-LORENTEGGIO.COM.

06/05/2025

ID_125

affaritaliani.it
il primo quotidiano digitale, dal 1996

EAV: € 1.530
Utenti unici: 4.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/trasformazione-digitale-logistica-franco-dhl-express-i#...>

affaritaliani
il primo quotidiano digitale, dal 1996 - FONDATORE E DIRETTORE: ANGELO MARIA PERRINO

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/trasformazione-digitale-logistica-franco-dhl-express-i#...>

Trasformazione digitale e logistica, Franco (DHL Express Italy): "Così si eleva il servizio offerto ai clienti"

L'amministratore delegato di DHL Express Italy Nazzarena Franco sarà tra i protagonisti della XXV edizione di **Futuro Direzione Nord**: "Dal 2020 abbiamo investito in Lombardia oltre 160 milioni di euro"

Trasformazione digitale e logistica, Franco (DHL Express Italy): "Così si eleva il servizio offerto ai clienti"

Le grandi sfide della mobilità e della logistica tra competitività, sostenibilità, big data e intelligenza artificiale. E' questo uno dei temi protagonisti della XXV edizione di **Futuro Direzione Nord**, in programma venerdì 9 maggio nella sede di Assolombarda in via Pantano 9 a Milano. tra i relatori invitati a raccontare la propria visione, Nazzarena Franco, amministratore delegato di DHL Express Italy. Che in questa intervista anticipa alcune delle riflessioni che saranno sviluppate nel corso dell'evento. "La trasformazione digitale? Ha introdotto nel settore logistico fattori competitivi determinanti che elevano il valore del servizio offerto ai clienti".

In che modo DHL Express integra digitalizzazione strategica e sostenibilità ambientale nelle sue operazioni logistiche, soprattutto in relazione al supporto delle imprese italiane nel commercio globale?

La trasformazione digitale ha introdotto nel settore logistico una serie di fattori competitivi determinanti, che ci consentono anche di elevare il valore del servizio offerto

ai nostri clienti. In primo luogo, come DHL Express non ci limitiamo a fornire un servizio: noi offriamo del tempo ai nostri clienti, garantendo consegne esprese in 24/72 ore a seconda della destinazione e - consapevoli che il tempo oggi è un elemento cruciale per le aziende - ci serviamo della tecnologia proprio per soddisfare le loro aspettative garantendo un tracking in tempo reale delle spedizioni grazie a un sistema che monitora il percorso delle merci attraverso ben 30 checkpoint.

Inoltre, la nostra connessione ad un network globale che abbraccia oltre 220 Paesi e territori ci consente di operare con rapidità e flessibilità. Le merci non parlano, ma noi di DHL prendiamo in consegna dati e informazioni prima ancora che le spedizioni partano e questo approccio ci permette di formalizzarne la documentazione doganale in anticipo, prima che "atterrino" nel Paese di destinazione.

Anche l'integrazione dell'intelligenza artificiale nei processi rappresenta un aspetto importante di questo percorso. L'esempio più recente riguarda lo sviluppo di un motore AI che permetterà di estrapolare specifiche informazioni dai documenti e prepararle per l'uso dei nostri operatori, oltre a suggerire il corretto codice doganale da inserire sulla base della descrizione della merce. Un sistema che non solo semplifica i processi ma riduce al minimo il margine di errore e

accelera ulteriormente le nostre operazioni.

LEGGI ANCHE: INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLE IMPRESE ITALIANE: RIVOLUZIONE DIGITALE O PROMESSA INCOMPIUTA?

In fatto di sostenibilità ambientale siamo stati i primi in Italia, tra i corrieri aerei espressi, ad utilizzare il SAF per i nostri voli. Il SAF - Sustainable Aviation Fuel - è un biocarburante che riduce le emissioni di CO₂ fino all'80% rispetto al ciclo di vita di un tradizionale carburante di origine fossile. Scegliendo il servizio GoGreen Plus i nostri clienti acquisiscono quote SAF e possono ridurre le emissioni di anidride carbonica generate dalle spedizioni internazionali aeree esposte. L'utilizzo di SAF è un esempio di in-setting: permette di ridurre direttamente le emissioni generate dai processi invece che ricorrere ad una loro successiva compensazione con altre attività (come, ad esempio, la piantumazione). Investimenti in Lombardia: DHL Express ha investito oltre 160 milioni di euro in Lombardia negli ultimi cinque anni. Quali sono stati i principali risultati ottenuti grazie a questi investimenti e quali sono le prospettive future per la Regione?

Come accennava, tra il 2020 e oggi abbiamo investito in Lombardia oltre 160 milioni di euro e questo ha senz'altro contribuito a confermare il nostro ruolo strategico nel sostenere l'internazionalizzazione delle imprese del tessuto produttivo lombardo (110 milioni sono stati destinati al nuovo hub di Malpensa, 18 milioni all'ampliamento del gateway di Brescia, 17 milioni al potenziamento delle strutture di Rho e 16 milioni al sito di Milano Nord).

A riprova di questo, nel 2024 l'export DHL Express ha superato la crescita media dell'export della regione, registrando un aumento dell'8,1% rispetto al +0,4% dell'export totale lombardo - dimostrando la nostra efficacia nel capitalizzare le opportunità di mercato.

Ovviamente l'ambizione è quella di rafforzare sempre più la nostra presenza sul territorio e continuare a supportare la crescita del Made in Italy sui mercati globali.

LEGGI ANCHE: EXPORT ITALIANO FINALMENTE IN CRESCITA. ECCO I SETTORI CHE TRAINANO LA RIPRESA

07/05/2025

ID_125



EAV: € 750
Utenti unici: 2.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.guidaviaggi.it/2025/05/07/olimpiadi-invernal-milano-cortina-hospitality-ferme#...>



Pubblico e privato si riuniranno il 9 maggio prossimo presso l'Auditorium di Assolombarda in via Pantano 9 a Milano per discutere degli impatti che l'evento olimpico Milano-Cortina avrà sul mondo dei servizi e dell'ospitalità. Se ne parlerà in occasione del convegno istituzionale Futuro Direzione Nord giunto alla XXV Edizione nella cui cornice sarà ospitato proprio il panel **Investiturismo - Forum Italiano sull'Hospitality**, realizzato in collaborazione con GuidaViaggi e AboutHotel. Il tema della competitività e il ruolo che turismo e grandi eventi possono avere per sostenere la sarà il fulcro del evento. Turismo e ospitalità sono infatti ambiti chiave per la crescita e l'attrazione di investimenti che tutelino il patrimonio di bellezze e stimolino le partnership pubblico-private italiane e internazionali.

Le ricadute olimpiche

Un impatto positivo di 5,3 miliardi di euro, suddivisi tra spesa turistica diretta, flussi futuri e investimenti infrastrutturali. È la stima elaborata da un'analisi condotta dall'Ufficio Studi di Banca Ifis sul l'evento olimpico di Milano Cortina 2026. Un'importante occasione di sviluppo economico per il Nord Italia e per il settore del travel e dell'hospitality.



I partecipanti

Apartire dalle ore 10,45 il convegno ospita la prima edizione di **Investiturismo - Forum Italiano sull'Hospitality** con un focus su Olimpiadi e oltre: **turismo business tra fiere e grandi eventi** con **Barbara Mazzali**, assessore al Turismo, Marketing territoriale e Moda, **Regione Lombardia**, **Giovanni Bozzetti**, docente di Turismo Culturale e Sviluppo del Territorio presso l'**Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano** e **Davide Carriera**, direttore di Milano Cortina 2026, **Enrico Milano**, **Alcamo**.

Il sito usa cookie per offrire un servizio migliore. Seguendo la navigazione accetti di ricevere. Cliccando su "ACCETTA", hai il consenso all'uso.

IMPOSIZIONI

ACCETTA

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.guidaviaggi.it/2025/05/07/olimpiadi-invernali-milano-cortina-hospitality-ferme#...>

Olimpiadi invernali 2026: hospitality e servizi in fermento

Pubblico e privato si riuniranno il 9 maggio prossimo presso l'Auditorium di Assolombarda in via Pantano 9 a Milano per discutere degli impatti che l'evento olimpico Milano-Cortina avrà sul mondo dei servizi e dell'ospitalità. Se ne parlerà in occasione del convegno istituzionale **Futuro Direzione Nord** giunto alla XXV Edizione nella cui cornice sarà ospitato proprio il panel Investiturismo - Forum Italiano sull'Hospitality, realizzato in collaborazione con GuidaViaggi e AboutHotel. Il tema della competitività e il ruolo che turismo e grandi eventi possono avere per sostenerla sarà il fulcro dell'evento. Turismo e ospitalità sono infatti ambiti chiave per la crescita e l'attrazione di investimenti che tutelino il patrimonio di bellezza e stimolino le partnership pubblico-private italiane e internazionali. Le ricadute olimpiche Un impatto positivo di 5,3 miliardi di euro, suddivisi tra spesa turistica diretta, flussi futuri e investimenti infrastrutturali. E' la stima elaborata da un'analisi condotta dall'Ufficio Studi di Banca Ifis sull'evento olimpico di Milano Cortina 2026. Un'importante occasione di sviluppo economico per il Nord Italia e per il settore del travel e dell'hospitality. I partecipanti A partire dalle ore 10.45 il convegno ospita la prima edizione di Investiturismo-Forum Italiano sull'Hospitality con un focus su Olimpiadi e oltre: turismo business tra fiere e grandi eventi con Barbara Mazzali, assessore

al Turismo, Marketing territoriale e Moda, Regione Lombardia, Giovanni Bozzetti, docente di Turismo Culturale e Sviluppo del Territorio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e Davide Corritore, vice presidente vicario Fondazione Fiera Milano. A seguire l'intervento a tu per tu del ministro del Turismo Daniela Santanchè. Alle 11.30 ad approfondire il ruolo e gli impatti delle Olimpiadi su ospitalità e servizi saranno Alessandro Morelli, Sottosegretario di Stato con delega alla programmazione economica; Antonio Zacchera, vice presidente vicario Confindustria Alberghi; Walter Marcheselli, presidente BWH Hotel Group Italia; Alessandro Giungi, presidente Commissione Olimpiadi e Paralimpiadi Milano Cortina 2026, Comune di Milano; Fabio Primerano, presidente Federalberghi Lombardia e Federica Alberti, direttore Wellness Foundation. Le ricadute dell'evento olimpico Secondo lo studio di Banca Ifis, ci saranno ricadute significative sia nel breve che nel lungo periodo per i territori coinvolti, in particolare Lombardia, Veneto e Trentino Alto Adige. Tra le principali componenti dell'impatto economico stimato, l'analisi parla di 1,1 miliardi di euro generati dalla spesa immediata sul territorio per attività e servizi destinati a spettatori, turisti e personale operativo, cui si aggiungeranno 1,2 miliardi di euro che arriveranno dai flussi turistici post-evento, ossia dai viaggiatori che visiteranno le località olimpiche entro i 18 mesi successivi e infine 3 miliardi di euro che

riguarderebbero il valore delle infrastrutture, tra opere nuove e riqualificate. Nella distribuzione geografica dei benefici, si staglia la Lombardia, che attirerà circa il 60% della spesa turistica e il 53,6% degli investimenti infrastrutturali, seguita da Veneto e Trentino-Alto Adige, che dovrebbero aggiudicarsi rispettivamente il 40% della spesa turistica e il 46,4% degli interventi infrastrutturali. Gli ospiti della giornata Il forum sull'hospitality fa parte di un palinsesto più ampio all'interno di Direzione Nord. Nel corso della giornata, tra gli ospiti confermati della manifestazione, che si svolgerà nel corso dell'intera giornata, figurano i Ministri Carlo Nordio, Daniela Santanchè, Adolfo Urso, Paolo Zangrillo, i Sottosegretari Alberto Barachini e Alessandro Morelli, gli Europarlamentari Brando Benifei, Elena Donazzan e Pierfrancesco Maran, il Presidente di Noi Moderati Maurizio Lupi, di Italia Viva Matteo Renzi, del Movimento 5

Stelle Giuseppe Conte e il Segretario di Azione Carlo Calenda. Con oltre 1.600 relatrici e relatori, Direzione Nord è da sempre, per sua natura, la rassegna di convegni istituzionali della Fondazione Stelline che pone nella Lombardia e in Milano il luogo da cui le istituzioni, la politica, le imprese e gli stakeholder si incontrano per parlare, non solo del ruolo che il Nord deve avere nello sviluppo dell'intera Italia, ma anche di quello che sta a Nord dell'Italia, ovvero l'Europa e la sfida dei rapporti con la comunità degli Stati del nostro continente. L'iniziativa gode del patrocinio del Senato della Repubblica, della Commissione Europea, del Comune di Milano e del contributo di Regione Lombardia. Vanta inoltre la media partnership di Rai, Affaritaliani.it, Guida Viaggi e About Hotel. L'articolo Olimpiadi invernali 2026: hospitality e servizi in fermento proviene da GuidaViaggi.

08/05/2025

ID_125

il Giornale.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 3.712

Utenti unici: 22.000

Link originale: <https://www.ilgiornale.it/news/direzione-nord-renzi-calenda-spada-e-4-ministri-2475794.htm#...>

ATTUALITÀ

il Giornale

ECONOMIA

IN SICUREZZA
CONFLITTO
PALESTINA E SIRIA
MONTENA
OPERAZIONE GAZA
IRAN - PALESTINA

INTERNI

A "Direzione Nord" Renzi, Calenda, Spada e 4 ministri

Domani Nordio parlerà di giustizia; sfida Lupi-Moran, possibili candidati sindaco

Nicola Rubino | 8 Maggio 2025 - 05:00



ASCOLTA ORA

Link originale: <https://www.ilgiornale.it/news/direzione-nord-renzi-calenda-spada-e-4-ministri-2475794.htm#...>

A "Direzione Nord" Renzi, Calenda, Spada e 4 ministri

Domani Nordio parlerà di giustizia; sfida Lupi-Maran, possibili candidati sindaco

Un evento aperto al pubblico con l'ex premier, Matteo Renzi (alle 18,40) e oltre 80 relatori con tanti temi da affrontare: l'attualità alla giustizia, le guerre e la Chiesa che decide la sua nuova guida, fino all'energia, i trasporti e la cybersecurity. E con un antipasto di campagna elettorale milanese con il primo confronto tra due possibili candidati sindaci: Maurizio Lupi per il centrodestra e Pierfrancesco Majorino per il centrosinistra (alle 19). Domani, nella sede di Assolombarda, ritorna «Direzione Nord» con una rassegna che guarda al futuro: «Sono tempi difficili che mettono alla prova non solo il governo, ma tutta la classe dirigente italiana, a partire da quella che governa i territori del Nord. Tempi di guerra, di leadership controverse come quella americana e di nuove leadership anche spirituali» spiega l'anima del convegno, il presidente della Fondazione Stelline **Fabio Massa**. Di fronte a questi tempi difficili, c'è da interrogarsi sulle scelte. «Per questo - aggiunge Massa - Fondazione Stelline promuove ancora una volta questa kermesse giunta alla 25esima edizione con l'evento dedicato al Futuro. Per me che l'ho ideata molto tempo fa, è una piccola pietra miliare

nel percorso che tenta il miglioramento della qualità del dibattito pubblico in un momento nel quale pare non interessare il confronto, ma solo la guerra di trincea tra posizioni diverse».

Conclusi i saluti del padrone di casa, il presidente di Assolombarda Alessandro Spada, si parlerà di informazione con il sottosegretario all'editoria Alberto Barachini e l'amministratore delegato della Rai Giampaolo Rossi. Dopo le interviste ai ministri Daniela Santanchè e Carlo Nordio, spazio al segretario di Azione Carlo Calenda, mentre si discuterà di energia con il ministro Gilberto Pichetto Fratin, il presidente di Arera Stefano Besseghini e il direttore di Enel Nicola Lanzetta. Nel mezzo anche gli interventi del leader di Italia Viva Matteo Renzi e del ministro Paolo Zangrillo. Il gran finale sarà tutto dedicato a Milano. Oltre a Lupi e a Majorino, sul palco ci saranno anche il vicepresidente della Regione Lombardia Marco Alparone e la presidente del Municipio 9 Anita Pirovano. La rassegna tornerà poi a giugno con un convegno dedicato alla salute e a novembre con **Italia Direzione Nord**.

incontro
Assolombarda
Matteo Renzi
Carlo Calenda
Milano

2 MILANO CRONACA

Venerdì 8 maggio 2025 Il Giornale

ANNI DI PIOMBO IL SANGUE DEI RAGAZZI

Via Vittime del terrorismo
Sala sfida sinistra e Anpi

Il sindaco: «Avanti sull'intitolazione nonostante le polemiche». Sull'inchiesta: «Bene, arrivare alla verità»

Chiara Geronzi

Il La: ancora della verità nell'omicidio di Franco Testi e Lorenzo «Lolo» Lanzani. I due giovani uccisi il 10 marzo del 1978 vicino al centro sociale Leninacolo, ripreso dopo 47 anni. Il 29 maggio del 2025 anche il consiglio comunale aveva approvato all'unanimità una mozione (su proposta del Pd Roberto Piantoni) che chiedeva di riaprire le indagini. Il sindaco Dep-

unta Ignazio, è il segno che l'odio ideologico, quello che il fascismo non è mai riuscito a sopprimere, ha contaminato due giorni fa il giovane Giulia Molteni dopo che il suo mentore due giorni fa è stato ucciso con un'autostrada e, ancora, lo è comparsa la scritta «Fotaggio spuntato a due freccie». Testi, come ha dimostrato il deputato del Riscatto De Cagno, sono comparsi «oltre le ceneri» ri- fletti ai fascisti nel 1941, è un ac-

bil. E che pagano per questo come aberrante. Come gesto di pacificazione il sindaco Sala, a margine della cerimonia per i 47 anni della uccisione, ha proposto di intitolare una via a tutte le vittime del terrorismo, di ogni schieramento.

Il controscandalo, a partire dal presidente del Senato Ignazio La Russa, ha spinto subito l'assessore Verde e sinistra ha bocciato. Invece il Pd, il presidente di Anpi Milano Franco Molteni sostiene che «la pacificazione di quei morti non è possibile, per il sangue fatto che lo spargono sono diversi se la violenza è di condanna, ma, e su questo non c'è discussione, le ragioni che hanno scatenato quella cosa li sono totalmente diverse. I morti sono tutti uguali ma le ragioni sono totalmente diverse. Sala, però, conferma: «Andrà avanti lo stesso, ci sono divisioni ma è sempre così, poi chi fa il sindaco deve prendere la responsabilità delle proprie azioni. Per me è un'istanza politica, perché che «dobbiamo aspettare un attimo, perché ho lanciato l'idea ma bisogna anche trovare uno spazio adeguato, che abbia un senso, una con-

«Profondamente sbagliate gli oltraggi alla corona e alla targa per Rinaldi e Pedersoli. Anche Fontana: «Brutto segnale, troppi ancora offuscati dall'odio»

pe Sala aveva dato seguito con una lettera formale inviata alla Procura. Imi Beppe Sala, all'indomani della partita sulla riapertura dell'inchiesta che segue la pista della destra eversiva romana, ha ricordato che la solidarietà è stata «un'istituzione che governa dal Consiglio che però lo ha appoggiato in pieno. Credo che prima di tutto bisogna cercare di andare alla verità su quel periodo storico che è stato molto difficile per la nostra città e per il Paese. Che poi non vuol dire che non esistano le perdite e la rievocazione, però dalla verità bisogna partire, quindi sono felice che si riaprono le indagini».

Sono «come sbagliate, profondamente sbagliate», commenta invece Sala, gli oltraggi dei giorni scorsi alla corona alla memoria del militante del Fronte della Gioventù Sergio Rinaldi ucciso cinque anni fa da esponenti di Avanguardia Operaia, è stato ribattezzato in via Paladini a Milano, o al meno onorato e alla targa opera dedicata a Sesto San Giovanni alla Rinaldi che è al consigliere Mal Enrico Pedersoli ucciso nel 1978. «Non è solo un

ramentoso vergognoso. Anche per il governatore Attilio Fontana le vendicazioni sono un brutto segnale, evidentemente ci sono ancora troppe persone offuscate dall'odio e dalla demagogia. Anche Fontana consiglia la riapertura delle indagini sull'omicidio di Franco e Lolo, «spero al tempo gli onorati, credo che sia giusto per tutti. Loro, come Rinaldi e tutti i donatori delle vittime di quegli anni devono avere almeno la possibilità di sapere chi sono i responsabili».

MEMORIA. L'UFFICIO DELLA CORONA ALLA MEMORIA DI SERGIO RINALDI. DI ESPONENTI DEL FPO IN VIA PALADINI DOPO IL FURTO DEI GIORNI SCORSI, A SESTO SAN GIOVANNI. INVECE UN'ISTITUZIONE DI VIA PALADINI. IL TRAMONTO A RINALDI E PEDERSOLI.



Nicola Pirella

Il. Un evento aperto al pubblico con l'ex premier, Matteo Renzi (alle 18.00) e oltre 80 relatori con temi tratti da altrettanti: l'attualità alla giustizia, le guerre e la Chiesa che decide la sua nuova guida, fino all'energia, l'insorgere e lo cyberterrorismo. E con un'opportunità di compagnia elettorale milanese con il giorno conformato tra i possibili candidati sindaco Matteo Lupi per il centrosinistra e Pierfrancesco Majorino per il centrodestra alle 19. Domani, nella sede di Assolombardia, ribatte «Direzione Nord» con una rassegna che guarda al futuro:

APERTO AL PUBBLICO

A «Direzione Nord» Renzi, Calenda, Spada e 4 ministri

Domani Nordio parlerà di giustizia; sfida Lupi-Marani, possibili candidati sindaco

«Sono tempi difficili che mettano alla prova non solo il governo, ma tutta la classe dirigente italiana, a partire da quella che governa i territori del Nord. Tempi di guerra, di leadership controversa come quella americana e di nuove leadership anche spirituale spiega l'assessore del centrodestra alla Fondazione Stelline Fabio Marini. Di fronte a questi tempi difficili, c'è da intraprendere un'azione, «Per questo - aggiunge Marini - Fondazione Stelline promuove ancora una volta

questo seminario gratuito alla Direzione edizioni con l'evento dedicato al "Futuro". Per me che l'ho ideato molto tempo fa, è una piccola gioia militare nel percorso che resta il migliore: meno della qualità del dibattito pubblico in un momento nel quale pare non interessare il confronto, ma solo la guerra di trincea tra padroni diversi».

Concludi i salotti del padrone di casa, il presidente di Assolombardia Alessandro Spada, al parterre di informazione con il sottosegretario all'editoria Alberto

Baroncelli, il vicesegretario delegato della Rai Gianpaolo Rossi. Dopo le traversie ai ministri Daniele Santanchè e Carlo Nordio, spedisce il segretario di Azione Carlo Calenda, mentre si discute di energia con il ministro Gilberto Pichetto Fratti, il presidente di Ansa Stefano Biondini e il direttore di Eni Nicola Laganà. Nel mezzo anche gli interventi del leader di Italia Viva Matteo



A «Direzione Nord» Renzi, Calenda, Spada e 4 ministri

«Sono tempi difficili che mettono alla prova non solo il governo, ma tutta la classe dirigente italiana, a partire da quella che governa i territori del Nord.

Tempi di guerra, di leadership controverse come quella americana e di nuove leadership anche spirituali» spiega l'anima del convegno, il presidente della Fondazione Stelline Fabio Massa.

Di fronte a questi tempi difficili, c'è da interrogarsi sulle scelte.

«Per questo - aggiunge Massa - Fondazione Stelline promuove ancora una volta questa kermesse giunta alla 25esima edizione con l'evento dedicato al "Futuro".

Per me che l'ho ideata molto tempo fa, è una piccola pietra miliare nel percorso che tenta il miglioramento della qualità del dibattito pubblico in un momento nel quale pare non interessare il confronto, ma solo la guerra di trincea tra posizioni diverse». Conclusi i saluti del padrone di casa, il presidente di Assolombarda Alessandro Spada, si parlerà di informazione con il sottosegretario all'editoria Alberto Barachini e l'amministratore delegato

della Rai Giampaolo Rossi.

Dopo le interviste ai ministri Daniela Santanchè e Carlo Nordio, spazio al segretario di Azione Carlo Calenda, mentre si discuterà di energia con il ministro Gilberto Pichetto Fratin, il presidente di Arera Stefano Besseghini e il direttore di Enel Nicola Lanzetta.

Nel mezzo anche gli interventi del leader di Italia Viva Matteo Renzi e del ministro Paolo Zangrillo.

Il gran finale sarà tutto dedicato a Milano. Oltre a Lupi e a Majorino, sul palco ci saranno anche il vicepresidente della Regione Lombardia Marco Alparone e la presidente del Municipio 9 Anita Pirovano.

La rassegna tornerà poi a giugno con un convegno dedicato alla salute e a novembre con **Italia Direzione Nord**.

«In più - conclude Massa - sto lavorando a un'espansione di Direzione Nord sui territori.

Un progetto ambizioso, ma che ritengo fondamentale nella mission che ci siamo prefissati: creare spazi di dialogo aperto, non fazioso e informato».

Link originale: <https://www.imgpress.it/attualita/xxv-edizione-di-futuro-direzione-nord-domani-allassolomb#...>



HOME · ATTUALITÀ · POLITICA · INCHIESTA · CULTURE · L'INTERVISTA · LIBRI · SPORT · GALLERY

CAPIETTERA · QUESTA È LA STAMPA · TECNOLOGIA · STRACULT · IRRI · PERSONAGGIO DEL GIORNO

ULTIMA NOTIZIA > [Maggio 12, 2025] PRESSOIL HOSMI ANDOUSOKI D'INTERVISTA AFFIDATA >

HOME · ATTUALITÀ · XXV EDIZIONE DI FUTURO DIREZIONE NORD: DOMANI ALL'ASSOLOMBARDA
OLTRE 80 RELATORI TRA CUI MINISTRI, GOVERNATORI, EUROPARLAMENTARI

XXV EDIZIONE DI FUTURO DIREZIONE NORD: DOMANI ALL'ASSOLOMBARDA OLTRE 80 RELATORI TRA CUI MINISTRI, GOVERNATORI, EUROPARLAMENTARI

di Maggio 12, 2025 di Pirella



Oltre 80 relatori tra cui ministri, sottosegretari, governatori, europarlamentari, assessori regionali e comunali, vertici aziendali, mondo accademico e terzo settore si alterneranno nell'Auditorium di Assolombarda in via Pontaccio 9 a Milano venerdì 09 Maggio 2025 dalle 9.30 alle 20.00 per la XXV edizione di Futuro Direzione Nord, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stefino.

L'iniziativa gode del patrocinio del Senato della Repubblica, della Commissione Europea e del Comune di Milano e del contributo di Regione Lombardia.

Intervengono tra gli altri:

Carlo Nordio, Ministro della Giustizia

Gilberto Pichetta Fratta, Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Daniela Santanchè, Ministro del Turismo

Paolo Zangrillo, Ministro della Pubblica Amministrazione

Carlo Calenda, Segretario di Adone

Giuseppe Conte, Presidente del Movimento 5 Stelle

Maurizio Lupis, Presidente di Noi Moderati

Matteo Renzi, Presidente di Italia Viva



Link originale: <https://www.imgpress.it/attualita/xxv-edizione-di-futuro-direzione-nord-domani-allassolomb#...>

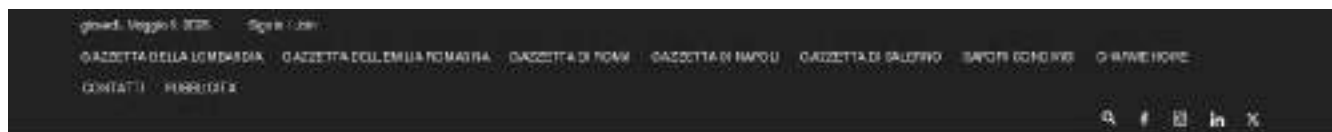
XXV EDIZIONE DI **FUTURO DIREZIONE NORD**: DOMANI ALL'ASSOLOMBARDA OLTRE 80 RELATORI TRA CUI MINISTRI, GOVERNATORI, EUROPARLAMENTARI

Oltre 80 relatori tra cui ministri, sottosegretari, governatori, europarlamentari, assessori regionali e comunali, vertici aziendali, mondo accademico e terzo settore si alterneranno nell'Auditorium di Assolombarda in Via Pantano 9 a Milano venerdì 09 Maggio 2025 dalle 9.30 alle 20.00 per la XXV edizione di **Futuro Direzione Nord**, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline. L'iniziativa gode del patrocinio del Senato della Repubblica, della Commissione Europea e del Comune di Milano e del contributo di Regione Lombardia. Intervengono tra gli altri: Carlo Nordio, Ministro della Giustizia Gilberto Pichetto Fratin, Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Daniela Santanchè, Ministro del Turismo Paolo Zangrillo, Ministro della Pubblica Amministrazione Carlo Calenda, Segretario di Azione Giuseppe Conte, Presidente del Movimento 5 Stelle Maurizio Lupi, Presidente di Noi Moderati Matteo Renzi, Presidente di Italia Viva Alberto Barachini, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega all'informazione e all'editoria Alessandro Morelli, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega alla programmazione economica Attilio Fontana, Presidente di Regione Lombardia Anna Scavuzzo, Vicesindaco del Comune di

Milano Alessandro Spada, Presidente Assolombarda Giampaolo Rossi, Amministratore Delegato RAI. Una giornata di dibattiti istituzionali tra la politica, le imprese e gli stakeholder che si incontrano per parlare, non solo del ruolo che il Nord deve avere nello sviluppo dell'intera Italia, ma anche di quello che sta a Nord dell'Italia, ovvero l'Europa e la sfida dei rapporti con la comunità degli Stati del nostro continente. In un contesto geopolitico quantomai complesso il tema della XXV edizione di **Futuro Direzione Nord** è "Scelte per tempi difficili" un titolo che ricade nell'anno di alcuni importanti anniversari quali il 75° dalla Dichiarazione Schuman e dalla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo e 40° dall'istituzione del 9 maggio come Festa dell'Europa, siglata proprio a Milano. Non mancheranno i temi cari alla manifestazione come la transizione energetica e la valorizzazione delle risorse ambientali, la mobilità e le politiche abitative, la cyber sicurezza e la giustizia, le sfide per la Pubblica Amministrazione e gli impatti delle Olimpiadi Milano Cortina 2026 per ospitalità e servizi. Media Partner dell'iniziativa RAI, Affaritaliani.it, Guida Viaggi e About Hotel. L'articolo XXV EDIZIONE DI **FUTURO DIREZIONE NORD**: DOMANI ALL'ASSOLOMBARDA OLTRE 80 RELATORI TRA CUI MINISTRI, GOVERNATORI,

EUROPARLAMENTARI proviene da imgpress.

Link originale: <https://www.gazzettadimilano.it/economia/futuro-direzione-nord-venerdi-9-in-assolombarda/>



GAZZETTA di Milano.it

HOME GAZZETTAECONOMY CULTURA EVENTI GAZZETTASTYLE FOOD SALUTE E BENESSERE SPORT

DIRIGENTE

Home / Economia / Futuro Direzione Nord, venerdì 9 in Assolombarda

Stile e Cultura

Futuro Direzione Nord, venerdì 9 in Assolombarda

di **Indira Cio** - 8 Maggio 2025



Oltre 80 relatori tra cui ministri, sottosegretari, governatori, europarlamentari, assessori regionali e comunali, vertici aziendali, mondo accademico e terzo settore si alterneranno nell'Auditorium di Assolombarda in Via Rantano 9 a Milano venerdì 09 Maggio 2025 dalle 9.30 alle 20.00 per la XXV edizione di **Futuro Direzione Nord**, la rassegna di convegni e dibattiti promossa dalla **Fondazione Stelline**.

L'iniziativa gode del patrocinio del **Senato della Repubblica**, della **Commissione Europea** e del **Comune di Milano** e del contributo di **Regione Lombardia**.

Intervengono tra gli altri:

Carlo Nordio, Ministro della Giustizia

Gilberto Pichetto Fratin, Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Daniela Santanchè, Ministro del Turismo

Pasquale Zangrillo, Ministro della Pubblica Amministrazione

Carlo Calenda, Segretario di Azione



Link originale: <https://www.gazzettadimilano.it/economia/futuro-direzione-nord-venerdi-9-in-assolombarda/>

Futuro Direzione Nord, venerdì 9 in Assolombarda

Oltre 80 relatori tra cui ministri, sottosegretari, governatori, europarlamentari, assessori regionali e comunali, vertici aziendali, mondo accademico e terzo settore si alterneranno nell'Auditorium di Assolombarda in Via Pantano 9 a Milano venerdì 09 Maggio 2025 dalle 9.30 alle 20.00 per la XXV edizione di **Futuro Direzione Nord**, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline. L'iniziativa gode del patrocinio del Senato della Repubblica, della Commissione Europea e del Comune di Milano e del contributo di Regione Lombardia. Intervengono tra gli altri: Carlo Nordio, Ministro della Giustizia Gilberto Pichetto Fratin, Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Daniela Santanchè, Ministro del Turismo Paolo Zangrillo, Ministro della Pubblica Amministrazione Carlo Calenda, Segretario di Azione Giuseppe Conte, Presidente del Movimento 5 Stelle Maurizio Lupi, Presidente di Noi Moderati Matteo Renzi, Presidente di Italia Viva Alberto Barachini, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega all'informazione e all'editoria Alessandro Morelli, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega alla programmazione economica Attilio Fontana, Presidente di Regione Lombardia Anna Scavuzzo, Vicesindaco del Comune di

Milano Alessandro Spada, Presidente Assolombarda Giampaolo Rossi, Amministratore Delegato RAI. Una giornata di dibattiti istituzionali tra la politica, le imprese e gli stakeholder che si incontrano per parlare, non solo del ruolo che il Nord deve avere nello sviluppo dell'intera Italia, ma anche di quello che sta a Nord dell'Italia, ovvero l'Europa e la sfida dei rapporti con la comunità degli Stati del nostro continente. In un contesto geopolitico quantomai complesso il tema della XXV edizione di **Futuro Direzione Nord** è "Scelte per tempi difficili" un titolo che ricade nell'anno di alcuni importanti anniversari quali il 75° dalla Dichiarazione Schuman e dalla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo e 40° dall'istituzione del 9 maggio come Festa dell'Europa, siglata proprio a Milano. Non mancheranno i temi cari alla manifestazione come la transizione energetica e la valorizzazione delle risorse ambientali, la mobilità e le politiche abitative, la cyber sicurezza e la giustizia, le sfide per la Pubblica Amministrazione e gli impatti delle Olimpiadi Milano Cortina 2026 per ospitalità e servizi. Media Partner dell'iniziativa RAI, Affaritaliani.it, Guida Viaggi e About Hotel. FDN_2025_Programma_ L'articolo **Futuro Direzione Nord**, venerdì 9 in Assolombarda proviene da Gazzetta di Milano.

Link originale: <http://www.irpinia24.it/wp/blog/2025/05/08/giornata-delleuropa-milano-e-roma/>

Home WebTV Foto Gallery Tel. 0205 701937 - email: info@irpinia24.it

Campi fleghi nel segno dell'emozione
Il jato del Teatro della Città di Gioi...

IRPINIA24
Agenzia di Stampa

Altri appuntamenti per
Cultura e Cultura
Venerdì 10 maggio, alle
18, una serata...

HOME CRONACA POLITICA ATTUALITÀ DI COMUNI REGIONE ECONOMIA CULTURA SPORT AMMINISTRATIVE 2024

Giornata dell'Europa – Milano e Roma
Festa dell'Europa 2025 – 5, 8 e 10 maggio

Aggiornato da Redazione il 5 maggio 2025
Tagli della Categoria: POLITICA, PRIMO PIANO


Comunicazione europea

Il 5 maggio segna il 75° anniversario della dichiarazione Schuman, che ha avviato una nuova era di pace, integrazione e cooperazione internazionale in Europa gettando le basi per l'Unione europea che si celebra oggi.

Milano

In occasione della Giornata dell'Europa, la Rappresentanza della Commissione europea a Milano partecipa "Milano Civil Week" 2025, insieme congiunta con l'Ufficio del Patrimonio europeo a Milano, in programma dal 5 al 11 maggio a Palazzo Giustiniani e in streaming su Europe24. Con il tema "L'Europa siamo noi: la manifestazione - promossa da Comune della Biciclette, Comune di Milano e Forum del Teatro Settore - celebra la cittadinanza attiva, la solidarietà e l'impegno per un presente di pace. L'inaugurazione di ieri giovedì 5 maggio alle ore 18.00, con il video saluto della Presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola e un dialogo tra il Vicepresidente esecutivo della Commissione europea Filipe Rito e il Direttore del Settore della Dora Luciano Fontana.

L'8 maggio il Capo Rappresentanza di Milano, Claudia Cola, parteciperà da remoto all'avvenimento di Bologna "Corriere 2024: il ruolo dell'Europa nell'Europa che cambia", dove saranno varati sull'importanza della politica di coesione per l'Unione europea, alla presenza di autorità nazionali, regionali e locali tra cui, Tommaso Pili, Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e per il Mezzogiorno, Nicola Di Pascale, Presidente Regione Emilia-Romagna, e Maria Lazzari, Sindaco di Bologna.

Il 9 maggio la giornata sarà iniziata alle 9.00 a Milano, presso l'Auditorium di Alessandrino, con l'evento "Forum Direzione Nord", a messaggio di convergenza istituzionale promosso dalla Fondazione Orlino. In questa sede, Claudia Cola, Unità di ruolo strategico della leadership nel contesto europeo alla presenza di autorità e istituzioni, tra i quali Alberto Ferrero, Presidente di Regione Lombardia, Anna Scavuzzi, Vicepresidente Comune di Milano, i Ministri Adolfo Uiso, Carlo Norcia, Daniela Santanchè, e l'On. Carlo Calenda.

A partire dalle 10.00, presso l'Arena Civica "Giovani Bravi" di Milano, l'attenzione di sportivi sul tema Giovani e Sport, nell'ambito delle celebrazioni per la 61ª edizione dei Trofei di Milano Giovani 2025. Il progetto tematico Educazione, Cultura e Sport per i Giovani, sviluppato in collaborazione con la Fondazione Milano Civica 2025, parte del Programma European Goals vede la sua ospitalità su tre giorni di circa 1.500 studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado di Lombardia e Veneto. Gli studenti scenderanno nel campo dell'Arena con la testa da capitano che porta la squadra nell'area. Durante il momento atletico, Claudia Cola darà il via alla celebrazione di sport: alla presenza di autorità e istituzioni.

Nel pomeriggio, alle 14.00, l'Università Cattolica di Milano ospiterà l'iniziativa "A suon di trombe: dal Consiglio europeo di Milano - La spinta pubblica europea: strategie e strumenti per l'innovazione". In questo contesto, Claudia Cola attiverà i temi legati al Piano 100 giorni della Commissione europea, con particolare attenzione alla competitività e alla difesa.

La giornata si concluderà a Bologna alle ore 18.00 con il Tavolo Europa, coordinato dall'Assessorato Anna Lisa Boni, durante il quale si discuteranno i temi Go Local, la cooperazione della Commissione europea, i Priori 100 giorni e il Piano di Lavoro della Commissione europea. In particolare, l'attenzione si concentrerà sul concetto di un'Europa più vicina ai cittadini, su cosa significa davvero dal punto di vista della Commissione europea e su come il rilancio dell'economia di coesione si attua o concretamente in città italiane.

Mercoledì 10 maggio la Torre degli Asinelli e la Piazza del Podestà in Piazza Maggiore a Bologna, come luogo simbolico di costruzione dei valori europei e di partecipazione della città alle iniziative promosse per questa economia.

Roma

Festa dell'Europa, 10 maggio: Terrazza del Palazzo Via Bolognese, ore 10.00 - 20.00. Inizio spettacolo.

In occasione della Giornata dell'Europa, la Rappresentanza della Commissione europea invita la cittadinanza italiana tutti i cittadini alla Festa dell'Europa, sabato 10 maggio a Roma, presso la Terrazza del Palazzo di Via Bolognese, dalle ore 10.00 alle 20.00.

L'evento, aperto a tutti e a libero accesso, sarà un'occasione per festeggiare le risorse materiali e culturali, in particolare ai più giovani, attraverso una giornata ricca di contenuti di intrattenimento: stand informativi, attività sportive per bambini, laboratori musicali, giochi e solo interventi per tutti.

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per migliorare la tua esperienza e offrire servizi in linea con le tue preferenze. Chiudendo questo banner, accetti il nostro utilizzo. Per modificare le tue preferenze visita la nostra pagina di [politica sulla privacy](#).

[Accetta](#) [Cookie Policy](#)

Link originale: <http://www.irpinia24.it/wp/blog/2025/05/08/giornata-delleuropa-milano-e-roma/>

Giornata dell'Europa - Milano e Roma

Il 9 maggio segna il 75° anniversario della dichiarazione Schuman, che ha avviato una nuova era di pace, integrazione e cooperazione democratica in Europa gettando le basi per l'Unione europea come la conosciamo oggi. Milano In occasione della Giornata dell'Europa la Rappresentanza della Commissione europea a Milano patrocina "Milano Civil Week" 2025, azione congiunta con l'Ufficio del Parlamento europeo a Milano, in programma dall'8 all'11 maggio a Palazzo Giureconsulti e in streaming su Corriere.it. Con il tema "L'Europa siamo noi", la manifestazione - promossa da Corriere della Sera-Buone Notizie, Comune di Milano e Forum del Terzo Settore - celebra la cittadinanza attiva, la solidarietà e l'impegno per un presente di pace. L'inaugurazione si terrà giovedì 8 maggio alle ore 18:00, con il video saluto della Presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola e un dialogo tra il Vicepresidente esecutivo della Commissione europea Raffaele Fitto e il Direttore del Corriere della Sera Luciano Fontana. L'8 maggio il Capo Rappresentanza di Milano, Claudia Colla, parteciperà da remoto all'evento di Bologna "Cohesion 2050: il Ruolo dell'Emilia Romagna nell'Europa che cambia", dove l'intervento verterà sull'importanza della politica di coesione per l'Unione europea, alla presenza di autorità nazionali, regionali e locali tra cui Tommaso Foti, Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e

per il PNRR, Michele de Pascale, Presidente Regione Emilia-Romagna, e Mattia Lepore, Sindaco di Bologna. Il 9 maggio la giornata avrà inizio alle 9:30 a Milano, presso l'Auditorium di Assolombarda, con l'evento "**Futuro Direzione Nord**", la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline. In questa sede, Claudia Colla discuterà del ruolo strategico della Lombardia nel contesto europeo alla presenza di autorità e istituzioni, tra i quali Attilio Fontana, Presidente di Regione Lombardia, Anna Scavuzzo, Vicesindaca Comune di Milano, i Ministri Adolfo Urso, Carlo Nordio, Daniela Santanché, e l'On. Carlo Calenda. A partire dalle h. 10:00, presso l'Arena Civica "Gianni Brera" di Milano, l'attenzione si sposterà sul tema Giovani e Sport, nell'ambito delle celebrazioni per la 61ª edizione dei Trofei di Milano Cortina 2026. Il progetto formativo Educazione, Cultura e Sport per i Giovani, sviluppato in collaborazione con la Fondazione Milano Cortina 2026, parte del Programma Education Gen26 vedrà la partecipazione su tre giorni di circa 8.000 studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado di Lombardia e Veneto. Gli studenti scenderanno nel campo dell'Arena con la fascia da capitano che riporta la bandiera dell'UE. Durante il momento istituzionale, Claudia Colla darà il via alla cerimonia di apertura alla presenza di autorità e istituzioni. Nel pomeriggio, alle 14:00, l'Università Cattolica di Milano ospiterà

l'incontro intitolato "A quarant'anni dal Consiglio europeo di Milano - Lo spazio pubblico europeo: strategie e strumenti per l'avvenire". In questo contesto, Claudia Colla affronterà i temi legati ai Primi 100 giorni della Commissione europea, con particolare attenzione alla competitività e alla difesa. La giornata si concluderà a Bologna alle ore 18:00 con il Tavolo Europa, coordinato dall'Assessora Anna Lisa Boni, durante il quale si discuteranno i temi Go Local, la comunicazione della Commissione europea, i Primi 100 giorni e il Piano di Lavoro della Commissione europea. In particolare, l'intervento si concentrerà sul concetto di un'Europa più vicina ai cittadini, su cosa significa davvero dal punto di vista della Commissione europea e su come il rilancio della politica di coesione aiuterà concretamente le città italiane. Verranno inoltre illuminate la Torre degli Asinelli e il Palazzo del Podestà in Piazza Maggiore a Bologna, come segno simbolico di celebrazione dei valori europei e di partecipazione della città alle iniziative promosse per questa ricorrenza. Roma Festa dell'Europa, 10 maggio, Terrazza del Pincio a Villa Borghese, ore 10:00 - 20:00. Invito ai cittadini. In occasione della Giornata dell'Europa, la Rappresentanza della Commissione europea in Italia ha il piacere di invitare tutti i cittadini alla Festa dell'Europa, sabato 10 maggio a Roma, presso la Terrazza del Pincio a Villa Borghese, dalle ore 10:00 alle 20:00. L'evento, aperto a tutti e in libero accesso, sarà un'occasione per festeggiare l'Europa insieme ai cittadini, in particolare ai più giovani, attraverso una giornata ricca di contenuti di intrattenimento: stand informativi, attività ludiche per bambini, momenti musicali, gadget e spazi interattivi per foto. A moderare l'intera giornata

sarà Metis De Meo, conduttrice televisiva. Tra gli ospiti speciali, Cristiana Capotondi, attrice di cinema e televisione italiana, Ilaria Cinelli, ingegnere biomedico e astronauta analogico, Elena Pantaleo, campionessa di kickboxing. Sarà inoltre presente Skuola.net, la nota piattaforma educativa per studenti, che registrerà in diretta una puntata speciale del video podcast #Screenshot. Il programma prevede talk, performance dal vivo e il dispiegamento di una bandiera dell'Unione europea formato gigante, accompagnata da musica e riprese aeree con drone. Per commemorare l'anniversario, il 9 maggio si terrà un evento istituzionale al Campidoglio - Aula Giulio Cesare, a cui prenderanno parte l'Ufficio del Parlamento europeo in Italia e la Rappresentanza della Commissione europea in Italia. Parteciperà il Vicepresidente esecutivo della Commissione europea Raffaele Fitto, che sarà presente allo srotolamento della bandiera dell'Unione europea di venti metri per trenta in apertura della giornata e interverrà in un convegno dedicato alla Giornata dell'Europa, insieme alle Vicepresidenti del Parlamento europeo Pina Picierno e Antonella Sberna, al Sindaco di Roma Roberto Gualtieri e al Vicepresidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri Antonio Tajani. Nella serata del 9 maggio, la scalinata e la facciata della Basilica di Santa Maria in Ara Coeli, accanto al Campidoglio, saranno illuminate con i colori della bandiera europea, a cura di Acea ARETI. Ai giornalisti sarà distribuita nel corso della giornata del 9 maggio una cartella stampa con il materiale informativo relativo all'evento, incluse foto e riprese dal drone dello srotolamento della bandiera. Giornata dell'Europa su tutto il territorio nazionale La Giornata dell'Europa si celebra in tutti i 27 Stati membri dell'UE e nel resto del mondo. In

Italia sarà celebrata con un ampio calendario di eventi organizzati dalla rete degli Europe Direct e con l'illuminazione di monumenti sul territorio nazionale. Tra le numerose attività in programma, segnaliamo: A Trani, il centro Europe Direct BAT organizzerà il workshop "Oh happy day", destinato a giovani e studenti/studentesse incentrato sui temi del benessere mentale. #FestaEuVenezia2025: la grande manifestazione veneziana, giunta quest'anno alla sua XIII edizione con il

titolo "NOI EUROPEI", frutto della collaborazione tra Comune di Venezia - Europe Direct, Consiglio d'Europa - Ufficio di Venezia, Parlamento europeo - Ufficio di Milano e Commissione europea - Rappresentanza a Milano. Il programma 2025 è ricco di iniziative per favorire una cittadinanza europea più consapevole: in quasi un mese di manifestazioni, mostre, incontri, musica e proiezioni con oltre 27 appuntamenti in programma.

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.lamiafinanza.it/2025/05/scelte-per-tempi-difficili-il-9-maggio-allauditorium-a-#...>

“Scelte per tempi difficili”. Il 9 maggio all'Auditorium Assolombarda con la Fondazione Stelline

Redazione - 08/05/2025 16:42:51



Scelte per tempi difficili —

Oltre 80 relatori tra cui ministri, sottosegretari, governatori, europarlamentari, assessori regionali e comunali, vertici aziendali, mondo accademico e terzo settore saranno protagonisti venerdì 09 Maggio 2025 di *Futuro Direzione Nord*, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata insieme a Inrete con la collaborazione di Assolombarda.

La XXV Edizione della manifestazione gode del patrocinio del Senato della Repubblica, della Commissione Europea e del Comune di Milano, del contributo di Regione Lombardia e della Media Partnership di RAI.

Scelte per tempi difficili è il titolo dell'appuntamento riservato – come da motto della kermesse – solo a *Persone che hanno qualcosa da dire* si svolgerà dalle 09:30 e fino alle 20:00 presso l'Auditorium di Assolombarda in via Pantano 9 a Milano, in quanto gli spazi della Fondazione sono attualmente chiusi per ristrutturazione.

Oltre a RAI, Media Partner della kermesse sono *Affaritalian.it*, *GuidaViaggi* e *AboutHotel*.

Intervengono tra gli altri:

Carlo Nordio, Ministro della Giustizia, Gilberto Pichetto Fratin, Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Daniela Santanchè, Ministro del Turismo, Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy*, Paolo Zauggi, Ministro della Pubblica Amministrazione, Licia Ronzulli, Vicepresidente del Senato, Carlo Calenda, Segretario di Azione, Giuseppe Conte, Presidente del Movimento 5 Stelle, Maurizio Lupi, Presidente di Noi Moderati, Matteo Renzi, Presidente di Italia Viva, Alberto Barachini, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega all'informazione e all'editoria, Alessandro Morelli, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega alla programmazione economica, Attilio Fontana, Presidente di Regione Lombardia, Anna Scavuzzo, Vicesindaco del Comune di Milano, Alessandro Spada, Presidente Assolombarda e Giampaolo Rossi, Amministratore Delegato RAI.

Una giornata di dibattiti istituzionali tra la politica, le imprese e gli stakeholder che si incontrano per parlare, non solo del ruolo che il Nord deve avere nello sviluppo dell'intera Italia, ma anche di quello che sta a Nord dell'Italia, ovvero l'Europa e la sfida dei rapporti con la comunità degli Stati del nostro continente.

In un contesto geopolitico quantomai complesso il titolo della XXV edizione di *Futuro Direzione Nord* è “*Scelte per tempi difficili*”.

Non mancheranno i temi cari alla manifestazione come la transizione energetica e la valorizzazione delle risorse ambientali, la mobilità e le politiche abitative, la cyber sicurezza e la giustizia, le sfide per la Pubblica Amministrazione e gli impatti delle Olimpiadi Milano Cortina 2026 per ospitalità e servizi.

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.lamiafinanza.it/2025/05/scelte-per-tempi-difficili-il-9-maggio-allauditorium-a#...>

“Scelte per tempi difficili”. Il 9 maggio all’Auditorium Assolombarda con la Fondazione Stelline

Scelte per tempi difficili —

Oltre 80 relatori tra cui ministri, sottosegretari, governatori, europarlamentari, assessori regionali e comunali, vertici aziendali, mondo accademico e terzo settore saranno protagonisti venerdì 09 Maggio 2025 di **Futuro Direzione Nord**, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata insieme a Inrete con la collaborazione di Assolombarda. La XXV Edizione della manifestazione gode del patrocinio del Senato della Repubblica, della Commissione Europea e del Comune di Milano, del contributo di Regione Lombardia e della Media Partnership di RAI. Scelte per tempi difficili è il titolo dell'appuntamento riservato – come da motto della kermesse – solo a Persone che hanno qualcosa da dire si svolgerà dalle 09:30 e fino alle 20:00 presso l’Auditorium di Assolombarda in via Pantano 9 a Milano, in quanto gli spazi della Fondazione sono attualmente chiusi per ristrutturazione. Oltre a RAI, Media Partner della kermesse sono Affaritaliani.it, GuidaViaggi e AboutHotel. Intervengono tra gli altri: Carlo Nordio, Ministro della Giustizia, Gilberto Pichetto Fratin, Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, Daniela Santanchè, Ministro del Turismo, Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy*, Paolo Zangrillo, Ministro della Pubblica Amministrazione, Licia Ronzulli,

Vicepresidente del Senato, Carlo Calenda, Segretario di Azione, Giuseppe Conte, Presidente del Movimento 5 Stelle, Maurizio Lupi, Presidente di Noi Moderati, Matteo Renzi, Presidente di Italia Viva, Alberto Barachini, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega all’informazione e all’editoria, Alessandro Morelli, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega alla programmazione economica, Attilio Fontana, Presidente di Regione Lombardia, Anna Scavuzzo, Vicesindaco del Comune di Milano, Alessandro Spada, Presidente Assolombarda e Giampaolo Rossi, Amministratore Delegato RAI. Una giornata di dibattiti istituzionali tra la politica, le imprese e gli stakeholder che si incontrano per parlare, non solo del ruolo che il Nord deve avere nello sviluppo dell’intera Italia, ma anche di quello che sta a Nord dell’Italia, ovvero l’Europa e la sfida dei rapporti con la comunità degli Stati del nostro continente. In un contesto geopolitico quantomai complesso il titolo della XXV edizione di **Futuro Direzione Nord** è “Scelte per tempi difficili”. Non mancheranno i temi cari alla manifestazione come la transizione energetica e la valorizzazione delle risorse ambientali, la mobilità e le politiche abitative, la cyber sicurezza e la giustizia, le sfide per la Pubblica Amministrazione e gli impatti

delle Olimpiadi Milano Cortina al pubblico. Per partecipare presso la sede di
2026 per ospitalità e servizi. L'evento è aperto Assolombarda in Via Pantano 9, registrarsi qui
Author: Redazione

Link originale: <https://newsprima.it/attualita/giornata-delleuropa-2025-le-manifestazioni-a-milano-e-roma/>

Ti diamo il benvenuto su News Prima

News Prima richiede il tuo consenso per utilizzare i tuoi dati personali per:

- Pubblicità e contenuti personalizzati, ottimizzazione delle prestazioni dei contenuti e degli annunci, ricerche sul pubblico, sviluppo di servizi
- Analizzare informazioni su dispositivi e/o accedere

Scopri di più

I tuoi dati personali sono trattati da T25 fornitori T25 e T2 partner pubblicitari e le informazioni raccolte dal tuo dispositivo (come cookie, identificatori univoci e altri dati del dispositivo) potrebbero essere condivise con questi altri, da loro visualizzate e re-incoltizzate oppure essere usate nello schermo da questo sito o questa app.

Alcuni fornitori potrebbero trattare i tuoi dati personali sulla base dell'interesse legittimo, al quale puoi opperti gestendo le tue opzioni qui sotto. Clicca in link in fondo a questa pagina per gestire o revocare il consenso sulle impostazioni della privacy del cookie.

- Top News
- Regioni
- Cronaca
- Canali tematici
- Iniziative
- Rubrica
- Tempo libero
- Multimedia
- Grassi

manifestazioni

10 maggio e celebrano la

cittadinanza attiva, la solidarietà e l'impegno per un presente di pace

Pubblicato: 06 Maggio 2025 18:44

In occasione della Giornata dell'Europa la Rappresentanza della Commissione europea a Milano patrocina "Milano Civil Week" 2025, azione congiunta con l'Ufficio del Parlamento europeo a Milano, in programma dall'8 all'11 maggio a Palazzo Giureconsulti e in streaming su Corriere.it.

Con il tema "L'Europa siamo noi", la manifestazione – promossa da Corriere della Sera-Buone Notizie, Comune di Milano e Forum del Terzo Settore – celebra la cittadinanza attiva, la solidarietà e l'impegno per un presente di pace. L'inaugurazione si terrà giovedì 6 maggio alle ore 18.00, con il video saluto

Link originale: <https://newsprima.it/attualita/giornata-delleuropa-2025-le-manifestazioni-a-milano-e-roma/>

Giornata dell'Europa 2025: le manifestazioni a Milano e Roma

Le manifestazioni si terranno tra giovedì 8 e sabato 10 maggio e celebrano la cittadinanza attiva, la solidarietà e l'impegno per un presente di pace

In occasione della Giornata dell'Europa la Rappresentanza della Commissione europea a Milano patrocina "Milano Civil Week" 2025, azione congiunta con l'Ufficio del Parlamento europeo a Milano, in programma dall'8 all'11 maggio a Palazzo Giureconsulti e in streaming su Corriere.it.

Con il tema "L'Europa siamo noi", la manifestazione - promossa da Corriere della Sera-Buone Notizie, Comune di Milano e Forum del Terzo Settore - celebra la cittadinanza attiva, la solidarietà e l'impegno per un presente di pace. L'inaugurazione si terrà giovedì 8 maggio alle ore 18:00, con il video saluto della Presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola e un dialogo tra il Vicepresidente esecutivo della Commissione europea Raffaele Fitto e il Direttore del Corriere della Sera Luciano Fontana.

Il programma della manifestazione a Milano (e Bologna)

L'8 maggio il Capo Rappresentanza di Milano, Claudia Colla, parteciperà da remoto all'evento di Bologna "Cohesion 2050: il Ruolo dell'Emilia Romagna nell'Europa che cambia", dove l'intervento verterà sull'importanza della politica di coesione per l'Unione europea, alla presenza di autorità nazionali, regionali e

locali tra cui Tommaso Foti, Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e per il PNRR, Michele de Pascale, Presidente Regione Emilia-Romagna, e Mattia Lepore, Sindaco di Bologna.

Il 9 maggio la giornata avrà inizio alle 9:30 a Milano, presso l'Auditorium di Assolombarda, con l'evento "**Futuro Direzione Nord**", la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline. In questa sede, Claudia Colla discuterà del ruolo strategico della Lombardia nel contesto europeo alla presenza di autorità e istituzioni, tra i quali Attilio Fontana, Presidente di Regione Lombardia, Anna Scavuzzo, Vicesindaca Comune di Milano, i Ministri Adolfo Urso, Carlo Nordio, Daniela Santanché, e l'On. Carlo Calenda.

A partire dalle ore 10:00, presso l'Arena Civica "Gianni Brera" di Milano, l'attenzione si sposterà sul tema Giovani e Sport, nell'ambito delle celebrazioni per la 61ª edizione dei Trofei di Milano Cortina 2026. Il progetto formativo Educazione, Cultura e Sport per i Giovani, sviluppato in collaborazione con la Fondazione Milano Cortina 2026, parte del Programma Education Gen26 vedrà la partecipazione su tre giorni di circa 8.000 studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado di Lombardia e Veneto. Gli studenti scenderanno nel campo dell'Arena con la fascia da capitano che riporta la bandiera dell'UE. Durante il momento

istituzionale, Claudia Colla darà il via alla cerimonia di apertura alla presenza di autorità e istituzioni.

Nel pomeriggio, alle 14:00, l'Università Cattolica di Milano ospiterà l'incontro intitolato "A quarant'anni dal Consiglio europeo di Milano - Lo spazio pubblico europeo: strategie e strumenti per l'avvenire". In questo contesto, Claudia Colla affronterà i temi legati ai Primi 100 giorni della Commissione europea, con particolare attenzione alla competitività e alla difesa.

La giornata si concluderà a Bologna alle ore 18:00 con il Tavolo Europa, coordinato dall'Assessora Anna Lisa Boni, durante il quale si discuteranno i temi Go Local, la comunicazione della Commissione europea, i Primi 100 giorni e il Piano di Lavoro della Commissione europea. In particolare, l'intervento si concentrerà sul concetto di un'Europa più vicina ai cittadini, su cosa significa davvero dal punto di vista della Commissione europea e su come il rilancio della politica di coesione aiuterà concretamente le città italiane.

Verranno inoltre illuminate la Torre degli Asinelli e il Palazzo del Podestà in Piazza Maggiore a Bologna, come segno simbolico di celebrazione dei valori europei e di partecipazione della città alle iniziative promosse per questa ricorrenza.

Festa dell'Europa a Roma

In occasione della Giornata dell'Europa, la Rappresentanza della Commissione europea in Italia ha il piacere di invitare tutti i cittadini alla Festa dell'Europa, sabato 10 maggio a Roma, presso la Terrazza del Pincio a Villa Borghese, dalle ore 10:00 alle 20:00.

L'evento, aperto a tutti e in libero accesso, sarà un'occasione per festeggiare l'Europa insieme ai cittadini, in particolare ai più giovani, attraverso una giornata ricca di

contenuti di intrattenimento: stand informativi, attività ludiche per bambini, momenti musicali, gadget e spazi interattivi per foto.

A moderare l'intera giornata sarà Metis De Meo, conduttrice televisiva. Tra gli ospiti speciali, Cristiana Capotondi, attrice di cinema e televisione italiana, Ilaria Cinelli, ingegnere biomedico e astronauta analogico, Elena Pantaleo, campionessa di kickboxing. Sarà inoltre presente Skuola.net, la nota piattaforma educativa per studenti, che registrerà in diretta una puntata speciale del video podcast #Screenshot. Il programma prevede talk, performance dal vivo e il dispiegamento di una bandiera dell'Unione europea formato gigante, accompagnata da musica e riprese aeree con drone.

Per commemorare l'anniversario, il 9 maggio si terrà un evento istituzionale al Campidoglio - Aula Giulio Cesare, a cui prenderanno parte l'Ufficio del Parlamento europeo in Italia e la Rappresentanza della Commissione europea in Italia. Parteciperà il Vicepresidente esecutivo della Commissione europea Raffaele Fitto, che sarà presente allo srotolamento della bandiera dell'Unione europea di venti metri per trenta in apertura della giornata e interverrà in un convegno dedicato alla Giornata dell'Europa, insieme alle Vicepresidenti del Parlamento europeo Pina Picierno e Antonella Sberna, al Sindaco di Roma Roberto Gualtieri e al Vicepresidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri Antonio Tajani.

Nella serata del 9 maggio, la scalinata e la facciata della Basilica di Santa Maria in Ara Coeli, accanto al Campidoglio, saranno illuminate con i colori della bandiera europea, a cura di Acea ARETI.

Ai giornalisti sarà distribuita nel corso della giornata del 9 maggio una cartella stampa con

il materiale informativo relativo all'evento, incluse foto e riprese dal drone dello srotolamento della bandiera.

2 MILANO CRONACA

Giovedì 8 maggio 2025 il Giornale

ANNI DI PIOMBO IL SANGUE DEI RAGAZZI

Via Vittime del terrorismo
Sala sfida sinistra e Anpi

Il sindaco: «Avanti sull'intitolazione nonostante le polemiche». Sull'inchiesta: «Bene, arrivare alla verità»

Chiara Campo

■ La ricerca della verità sull'omicidio di Fausto Tinelli e Lorenzo «Iaio» Iannucci, i due giovani uccisi il 18 marzo del 1978 vicino al centro sociale Leoncavallo, riparte dopo 47 anni. Il 29 maggio del 2025 anche il consiglio comunale aveva approvato all'unanimità una mozione (su proposta del Pd Rosario Pantaleo) che chiedeva di riaprire le indagini, il sindaco Bep-

petto ignobile, è il segno che l'odio ideologico, quello che li ha assassinati, non è mai davvero scomparso» ha commentato due giorni fa il premier Giorgia Meloni dopo che il monumento due giorni fa è stato imbrattato con escrementi e, accanto, la è comparsa la scritta «l'omaggio quotidiano a due fascisti». Ieri, come ha denunciato il deputato FdI Riccardo De Corato, sono comparse «altre feci e adesivi riferiti ai fascisti sui pali, è un ac-

bili. E che paghino per queste cose aberranti». Come gesto di pacificazione il sindaco Sala, a margine della cerimonia per Ramelli la settimana scorsa, ha proposto di intitolare una via a tutte le vittime del terrorismo, di ogni schieramento.

Il centrodestra, a partire dal presidente del Senato Ignazio La Russa, ha sposato subito l'iniziativa. Verdi e Sinistra ha bocciato, freddo il Pd. Il presidente di Anpi Milano Primo Minelli sostiene che «la pacificazione di quei morti non è possibile, per il semplice fatto che le ragioni sono diverse: se la violenza è da condannare tutta, e su questo non c'è discussione, le ragioni che hanno scatenato quella cosa lì sono totalmente diverse. I morti sono tutti uguali ma le ragioni sono totalmente diverse». Sala però conferma: «Andrò avanti lo stesso, ci sono divisioni ma è sempre così, poi chi fa il sindaco deve prendersi la responsabilità delle proprie azioni. Per me è un'iniziativa positiva». Precisa che «dobbiamo aspettare un attimo, perché ho lanciato l'idea ma bisogna anche trovare uno spazio adeguato, che abbia un senso, ma confermo che andrò avanti».

«Profondamente sbagliati» gli oltraggi alla corona e alla targa per Ramelli e Pedenovi. Anche Fontana: «Brutto segnale, troppi ancora offuscati dall'odio»

pe Sala aveva dato seguito con una lettera formale inviata alla Procura. Ieri Beppe Sala, all'indomani della notizia sulla riapertura dell'inchiesta che segue la pista della destra eversiva romana, ha ricordato che la sollecitazione è stata «un'iniziativa che partiva dal Consiglio che però io ho appoggiato in pieno. Credo che prima di tutto bisogna cercare di arrivare alla verità su quel periodo storico che è stato molto difficile per la nostra città e per il Paese. Che poi non vuol dire che non esistano il perdono e la riconciliazione, però dalla verità bisogna ripartire, quindi sono felice che si riaprono le indagini».

Sono «cose sbagliate, profondamente sbagliate», commenta invece Sala, gli oltraggi dei giorni scorsi alla corona alla memoria del militante del Fronte della Gioventù Sergio Ramelli ucciso cinquant'anni fa da esponenti di Avanguardia Operaia, è stata rubata in via Paladini a Milano, o al monumento e alla targa appena dedicata a Sesto San Giovanni sia a Ramelli che al consigliere Msi Enrico Pedenovi ucciso nel 1976. «Non è solo un

canimento vergognoso». Anche per il governatore Attilio Fontana le vandalizzazioni «sono un brutto segnale, evidentemente ci sono ancora troppe persone offuscate dall'odio e dalla demagogia». Anche Fontana condivide la riapertura delle indagini sull'omicidio di Fausto e Iaio, «spero si trovino gli assassini, credo che sia giusto per tutti. Loro, come Ramelli e tutti i familiari delle vittime di quegli anni devono avere almeno la possibilità di sapere chi sono i responsa-

MEMORIA OFFESA
Sotto, la nuova corona alla memoria di Sergio Ramelli portata da esponenti FdI in via Paladini dopo il furto dei giorni scorsi, a Sesto San Giovanni invece ieri è stato di nuovo imbrattato il monumento a Ramelli e Pedenovi



Nicolò Rubéis

APERTO AL PUBBLICO

A «Direzione Nord» Renzi, Calenda, Spada e 4 ministri

Domani Nordio parlerà di giustizia; sfida Lupi-Maran, possibili candidati sindaco

■ Un evento aperto al pubblico con l'ex premier, Matteo Renzi (alle 18,40) e oltre 80 relatori con tanti temi da affrontare: l'attualità alla giustizia, le guerre e la Chiesa che decide la sua nuova guida, fino all'energia, i trasporti e la cybersecurity. E con un antipasto di campagna elettorale milanese con il primo confronto tra due possibili candidati sindaci: Maurizio Lupi per il centrodestra e Pierfrancesco Majorino per il centrosinistra (alle 19). Domani, nella sede di Assolombarda, ritorna «Direzione Nord» con una rassegna che guarda al futuro:

«Sono tempi difficili che mettono alla prova non solo il governo, ma tutta la classe dirigente italiana, a partire da quella che governa i territori del Nord. Tempi di guerra, di leadership controverse come quella americana e di nuove leadership anche spirituali» spiega l'anima del convegno, il presidente della Fondazione Stellinge Fabio Massa. Di fronte a questi tempi difficili, c'è da inter-

rogarsi sulle scelte. «Per questo - aggiunge Massa - Fondazione Stellinge promuove ancora una volta



questa kermesse giunta alla 25esima edizione con l'evento dedicato al «Futuro». Per me che l'ho ideata molto tempo fa, è una piccola pietra miliare nel percorso che tenta il miglioramento della qualità del dibattito pubblico in un momento nel quale pare non interessare il confronto, ma solo la guerra di trincea tra posizioni diverse». Conclusi i saluti del padrone di casa, il presidente

di Assolombarda Alessandro Spada, si parlerà di informazione con il sottosegretario all'editoria Alber-



to Barachini e l'amministratore delegato della Rai Giampaolo Rossi. Dopo le interviste ai ministri Daniele Santanchè e Carlo Nordio, spazio al segretario di Azione Carlo Calenda, mentre si discuterà di energia con il ministro Gilberto Pichetto Fratin, il presidente di Arera Stefano Besseghini e il direttore di Enel Nicola Lanzetta. Nel mezzo anche gli interventi del leader di Italia Viva Matteo



Renzi e del ministro Paolo Zangrillo. Il gran finale sarà tutto dedicato a Milano. Oltre a Lupi e a Majorino, sul palco ci saranno anche il vicepresidente della Regione Lombardia Marco Alparone e la presidente del Municipio 9 Anita Pirovano. La rassegna tornerà poi a giugno con un convegno dedicato alla salute e a novembre con Italia Direzione Nord. «In più - conclude Massa - sto lavorando a un'espansione di Direzione Nord sui territori. Un progetto ambizioso, ma che ritengo fondamentale nella mission che ci siamo prefissati: creare spazi di dialogo aperto, non fazioso e informato».

Fausto e Iaio

Ci sono tre piste nella nuova inchiesta per trovare gli assassini
Gli investigatori puntano sugli estremisti di destra, ma non solo

■ Una serie di interrogatori negli ambienti della destra eversiva romana, e nuove indagini dattiloscopiche sui volantini di rivendicazione dell'omicidio. Questi i primi passi della inchiesta sulla morte di Fausto Tinelli e Lorenzo «Iaio» Iannucci, uccisi in via Mancinelli il 18 marzo 1978, riaperta due giorni fa su richiesta della Procura della Repubblica. I pm Francesca Crupi e Leonardo Lesti - che hanno a loro volta

raccolto l'input dell'avvocato Nicola Brigida, legale delle famiglie dei ragazzi uccisi - sanno di muoversi su un terreno reso difficile dai quasi cinquant'anni passati dal delitto, dalla morte di alcuni dei personaggi chiave e persino dalla sparizione di parte dei reperi, come il cappello insanguinato

trovato vicino ai corpi dei ragazzi e distrutto «per motivi di igiene» dall'ufficio Corpi di reato del tribunale di Milano. Ma sanno anche di non partire da zero: perché se l'uccisione dei due giovani militanti del Leoncavallo è rimasta un delitto irrisolto, più volte nel corso di questi decenni gli inquirenti han-

no avuto la sensazione di essere vicini alla verità. Formalmente, la riapertura delle indagini riguarda solo i militanti dell'ultradestra romana legati al Fuan e ai Nar - Mario Corsi, Massimo Carminati e Claudio Bracci - già archiviati in passato. Ma sul tavolo dei pm ci sono almeno altre due piste, anch'esse seguite negli scorsi anni senza successo, e che ora invece potrebbero dare risultati concreti. Eccole.

a cura di Cristina Bassi e Luca Fazzo

1 DOPO LA LITE IN UN BAR La vendetta per le spedizioni del Leonka contro i pusher di eroina

■ La prima strada presa dalle indagini, subito dopo l'omicidio di via Mancinelli, era legata al «libro bianco sull'eroina», un dossier che alcuni militanti del «Leoncavallo» stavano realizzando in quel periodo per identificare e punire direttamente gli spacciatori di droga pesante che in quegli anni imperversavano a Milano seminando morte. «Ronde» contro l'eroina si muovevano nei quartieri popolari colpendo spacciatori o presunti tali. Esaminando il corpo di Iaio, la polizia aveva trovato nelle tasche dei jeans un tovagliolo di carta con alcuni numeri telefonici riferibili a tale Mario Rigamonti, frequentatore del locale «La Capannina». Rigamonti era stato interrogato e aveva riferito di avere visto pochi giorni prima del delitto Iannucci all'interno della Capannina litigare con un uomo alto, biondo e stempiato, noto solo come «Franjo». Al termine della lite, l'uomo avrebbe minacciato Iaio dicendogli «stai attento» e «ne ripareremo».

Maria Iannucci, sorella del ragazzo ucciso, aveva però detto che non le risultava un ruolo di Iaio nella stesura del dossier contro gli spacciatori, mentre uno dei leader dell'Autonomia operaia, Andrea Bellini, aveva confermato che il «libro bianco» era in preparazione, ma aveva escluso che Tinelli e Iannucci, vista anche la giovane età, fossero coinvolti nella attività d'inchiesta.

Ma l'ipotesi che gli spacciatori presi di mira dal «Leoncavallo» si fossero vendicati sui due ragazzi, noti comunque come frequentatori del centro sociale, non era mai del tutto uscita di scena. Anche perché sulla scena delle indagini aveva fatto irruzione un episodio destinato a restare inspiegato: il parroco della chiesa di Santa Maria Bianca, vicina alla zona del delitto, aveva riferito a un avvocato che le telefonate di due donne gli avevano indicato come responsabile dell'omicidio uno spacciatore del quartiere. A telefonare al prete sarebbero state la ragazza di Tinelli e la titolare di una pizzeria di viale Argonne. Ma quando vennero convocate in questura e interrogate, né la ragazza né la pizzeria avevano confermato di avere parlato col parroco, e avevano anzi escluso di essere a conoscenza di alcunché di utile alle indagini. Come il parroco, don Carlo Perego, fosse arrivato a inventarsi una simile falsità è rimasto uno dei buchi neri delle indagini. Nel frattempo il presunto spacciatore indicato dal prete era stato identificato e sottoposto a indagini, che non erano arrivate a nulla. Ma nei rapporti di polizia viene citato più volte il clima quasi di omertà con cui queste indagini erano andate ad arrestarsi.

2 LE TELEFONATE SOSPETTE Squadristi locali al Beccaria e il mistero di «Gigi Cris»

■ Anche questo filone di indagini si muove a ridosso del mondo dell'eroina, visto che all'epoca una parte del mondo dell'ultradestra cittadina era coinvolto direttamente nello spaccio di droga: ed in entrambe le vesti era nel mirino dell'ultrasinistra. Fattore scatenante dell'omicidio di Fausto e Iaio, secondo questa ipotesi, sarebbe stata la spedizione punitiva effettuata una settimana prima del duplice omicidio da parte di una trentina di giovani del Leoncavallo che al parco Lambro avevano preso di mira un neofascista accusato di essere un pusher di eroina, che lo avevano colpito pesantemente con spranghe e chiavi inglesi. Alla polizia, la vittima aveva detto di non avere riconosciuto nessuno degli aggressori, ma i lettighieri dell'ambulanza lo avevano sentito riferire a un amico l'esatto contrario: «Non preoccuparti, so chi è stato».

Sulla presenza di Fausto Tinelli nel gruppo che aveva colpito lo spacciatore la polizia aveva raccolto versioni discordanti. Al presunto spacciatore pestato al parco Lambro venne chiesto dove si trovava la sera dell'uccisione dei due ragazzi, fornì un alibi un po' traballante; il sospetto che il cappello di lana sporco di sangue trovato sul luogo del delitto fosse il suo non venne mai approfondito, le analisi non vennero fatte e alla fine il cappello sparì.

Direttamente sul mondo dell'ultradestra milanese puntò il filone - connesso al primo in alcuni punti - scaturito dal fermo del diciassettenne Mario Bortoluzzi e del suo amico Antonio Mingolla, avvenuto una settimana dopo il delitto. I due avevano avuto un incidente e Mingolla era stato trovato in possesso di una 44 magnum. Dal carcere, Bortoluzzi aveva chiamato un bar chiedendo di fare sparire un impermeabile chiaro, di proprietà di suo fratello Giuseppe, simile a quello che i testimoni avevano visto indossare da uno dei tre assassini di Fausto e Iaio. Giuseppe Bortoluzzi ammise di conoscere il pestato del parco Lambro, che invece negò recisamente: ma anche questa vicenda contraddizione non riuscì a venire approfondita. E senza spiegazione rimase anche il riferimento che nella stessa telefonata dal carcere Mario Bortoluzzi aveva fatto a tale «Gigi Cris», apparentemente in relazione all'omicidio di Fausto e Iaio. «Gigi Cris» venne identificato come Luigi Brusaferrì, noto esponente della ultrasinistra milanese. Ma quando gli inquirenti gli chiesero spiegazioni, Bortoluzzi disse che voleva solo chiedere un consiglio a Brusaferrì su quale difensore nominare se fosse stato indagato per l'uccisione dei due ragazzi: un delitto del quale diceva di non sapere niente.

3 I NAR DI CARMINATI Gli eversivi «neri» della Capitale in trasferta per uccidere

■ La strada dei Nar porta a Roma. Ed è quella che punta su tre nomi: Massimo Carminati, Claudio Bracci e Mario, «Marione», Corsi. Sono gli stessi iscritti nel fascicolo riaperto dai pm Francesca Crupi e Leonardo Lesti e quelli già archiviati dal gip Clementina Forleo nel 2000.

Gli accertamenti su collegamenti diretti fra Nar e elementi della destra milanese hanno dato esito negativo. Tuttavia, scriveva Forleo, «a carico del Corsi e della destra romana, ed in particolare anche di altri suoi esponenti quali Massimo Carminati e Claudio Bracci, sopraggiungevano nel corso dell'indagine significative dichiarazioni di elementi della destra eversiva». Come Angelo Izzo, il cosiddetto «mostro del Circeo», che ha riferito «di aver appreso da Valerio Fioravanti che lo stesso, unitamente ai Corsi ed allo Zappavigna, nel 1979 si era recato a Milano con l'intenzione di uccidere Andrea Bellini, esponente del Circolo Leoncavallo, sospettato di avere partecipato all'uccisione di Sergio Ramelli. Nella circostanza i tre avevano goduto di appoggi locali». La missione non era andata in porto. «In tale occasione il Corsi (...) si sarebbe lamentato con il Fioravanti in quanto l'anno precedente non aveva potuto fruire degli stessi appoggi logistici». Nel 1978, appunto, nella spedizione in via Mancinelli per vendicare i camerati caduti, colpendo i nemici «rossi». Ancora Izzo: «Era noto che questo duplice omicidio veniva attribuito alla destra romana ed in particolare agli ambienti del Fuan-Nar. Io ne parlai con Giusva Fioravanti, il quale lo riferiva senza dubbio al suo gruppo Fuan (Fronte universitario d'azione nazionale, ndr)».

L'inchiesta riaperta punta tra l'altro a disporre una consulenza dattilografica (mai svolta) sui volantini che collegano il duplice omicidio milanese e due attentati romani. La pista romana dei Nuclei armati rivoluzionari si allarga a una falange autonoma, che agiva con azioni mirate di ritorsione, anche «in trasferta» a Milano. Nei volantini, trovati dopo il duplice omicidio e due attentati con esplosivo del maggio 1978 all'Armeria Centofanti di Roma e a una sezione del Pci in via Pompeo Trogo sempre a Roma, era comparsa, infatti, la sigla «Esercito nazionale rivoluzionario-Brigata combattente Franco Anselmi». È la ricostruzione già suggerita nel 1997 dal giudice Guido Salvini. E le firme dei «neri» romani sarebbero, oltre ai volantini, le modalità del delitto, il tipo di armi e l'abbigliamento dei killer. Concludeva però il gip nell'archiviare: «Pur in presenza dei significativi elementi indiziari (...) a carico della destra eversiva ed in particolare degli attuali indagati, appare evidente allo stato la non superabilità in giudizio del limite appunto indiziario di detti elementi, in particolare per le dichiarazioni raccolte, che sono «de relato».

A «Direzione Nord» Renzi, Calenda, Spada e 4 ministri

Domani Nordio parlerà di giustizia; sfida Lupi-Maran, possibili candidati sindaco

Nicolò Rubeis Un evento aperto al pubblico con l'ex premier, Matteo Renzi (alle 18,40) e oltre 80 relatori con tanti temi da affrontare: l'attualità alla giustizia, le guerre e la Chiesa che decide la sua nuova guida, fino all'energia, i trasporti e la cybersecurity.

E con un antipasto di campagna elettorale milanese con il primo confronto tra due possibili candidati sindaci: Maurizio Lupi per il centrodestra e Pierfrancesco Majorino per il centrosinistra (alle 19).

Domani, nella sede di Assolombarda, ritorna «Direzione Nord» con una rassegna che guarda al futuro: «Sono tempi difficili che mettono alla prova non solo il governo, ma tutta la classe dirigente italiana, a partire da quella che governa i territori del Nord.

Tempi di guerra, di leadership controverse come quella americana e di nuove leadership anche spirituali» spiega l'anima del convegno, il presidente della Fondazione Stelline **Fabio Massa**.

Di fronte a questi tempi difficili, c'è da interrogarsi sulle scelte.

«Per questo - aggiunge Massa Fondazione Stelline promuove ancora una volta questa kermesse giunta alla 25esima edizione con l'evento dedicato al Futuro.

Per me che l'ho ideata molto tempo fa, è una piccola pietra miliare nel percorso che tenta il miglioramento della qualità del dibattito pubblico in un momento nel quale pare non

interessare il confronto, ma solo la guerra di trincea tra posizioni diverse».

Conclusi i saluti del padrone di casa, il presidente di Assolombarda Alessandro Spada, si parlerà di informazione con il sottosegretario all'editoria Alberto Barachini e l'amministratore delegato della Rai Giampaolo Rossi.

Dopo le interviste ai ministri Daniela Santanchè e Carlo Nordio, spazio al segretario di Azione Carlo Calenda, mentre si discuterà di energia con il ministro Gilberto Pichetto Fratin, il presidente di Arera Stefano Besseghini e il direttore di Enel Nicola Lanzetta.

Nel mezzo anche gli interventi del leader di Italia Viva Matteo Renzi e del ministro Paolo Zangrillo.

Il gran finale sarà tutto dedicato a Milano.

Oltre a Lupi e a Majorino, sul palco ci saranno anche il vicepresidente della Regione Lombardia Marco Alparone e la presidente del Municipio 9 Anita Pirovano.

La rassegna tornerà poi a giugno con un convegno dedicato alla salute e a novembre con **Italia Direzione Nord**.

«In più - conclude Massa - sto lavorando a un'espansione di Direzione Nord sui territori.

Un progetto ambizioso, ma che ritengo fondamentale nella mission che ci siamo prefissati: creare spazi di dialogo aperto, non fazioso e informato».

09/05/2025

ID_125

affaritaliani.it
il primo quotidiano digitale dal 1996

EAV: € 1.613
Utenti unici: 4.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/scelte-per-tempi-difficili-xxv-edizione-futuro-direzio#...>

affaritaliani

Fondato nel 1996 da Angelo Maria Perrino
Direttore responsabile Marco Scotti

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/scelte-per-tempi-difficili-xxv-edizione-futuro-direzio#...>

"Scelte per tempi difficili": al via la XXV edizione di **Futuro Direzione Nord**

Presso Assolombarda oltre 80 relatori tra cui ministri, sottosegretari, governatori, europarlamentari, assessori regionali e comunali, vertici aziendali, mondo accademico e terzo settore per parlare di futuro di Europa, Italia, Lombardia e Milano

"Scelte per tempi difficili": al via la XXV edizione di **Futuro Direzione Nord**

Oltre 80 relatori tra cui ministri, sottosegretari, governatori, europarlamentari, assessori regionali e comunali, vertici aziendali, mondo accademico e terzo settore sono protagonisti oggi venerdì 9 maggio 2025 di **Futuro Direzione Nord**, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata insieme a Inrete. La XXV Edizione della manifestazione gode del patrocinio del Senato della Repubblica, della Commissione Europea e del Comune di Milano e del contributo di Regione Lombardia. "Scelte per tempi difficili": il 9 maggio **Italia Direzione Nord**

"Scelte per tempi difficili": il 9 maggio **Italia Direzione Nord**

Scelte per tempi difficili è il titolo dell'appuntamento riservato - come da motto della kermesse - solo a Persone che hanno qualcosa da dire e si svolge dalle 09:30 e fino alle 20:00 presso l'Auditorium di Assolombarda in via Pantano 9 a Milano. Affaritaliani.it è media partner e seguirà con

una diretta video tutta la giornata.

IL PROGRAMMA DI **FUTURO DIREZIONE NORD**

Alle ore 9.30 ci sarà il saluto istituzionale della Vicepresidente del Senato Licia Ronzulli, insieme al Presidente della Fondazione Stelline **Fabio Massa**, al Presidente di Assolombarda Alessandro Spada e a Claudia Colla, Capo Rappresentanza della Commissione europea per il Nord Italia.

Alle ore 9.45 spazio agli speech sul futuro dell'Europa con tre rappresentanti del Parlamento Europeo, Brando Benifei Presidente della Delegazione per le relazioni con gli Stati Uniti, Elena Donazzan Vicepresidente Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia e Gaetano Pedullà Membro Delegazione per le relazioni con la Repubblica popolare cinese.

Alle ore 10.00 apertura della manifestazione con il Presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana per un focus sul ruolo che il Nord deve avere nello sviluppo dell'intera Italia, preceduto dalla presentazione della Ricerca SocialCom "Lombardia motore e voce del Paese: emozioni, opinioni, tendenze".

Quindi un altro a tu per tu alle ore 10.30* con Matteo Renzi Presidente di Italia Viva.

E se di futuro si parla non poteva mancare un approfondimento sul turismo anche in previsione delle Olimpiadi Milano - Cortina 2026. A partire dalle ore 10.45 **FDN** ospita la prima edizione di **INVESTITURISMO-Forum Italiano** sull'Hospitality con un focus su

Olimpiadi e oltre: turismo business tra fiere e grandi eventi con Barbara Mazzali Assessore al Turismo, Marketing territoriale e Moda, Regione Lombardia, Giovanni Bozzetti Docente di Turismo Culturale e Sviluppo del Territorio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e Davide Corritore Vice Presidente Vicario Fondazione Fiera Milano. A seguire l'intervento a tu per tu del Ministro del Turismo Daniela Santanchè.

Alle 11.30 ad approfondire il ruolo e gli impatti delle Olimpiadi su ospitalità e servizi saranno Alessandro Morelli Sottosegretario di Stato con delega alla programmazione economica; Massimo Sertori Assessore agli Enti locali, Montagna, Risorse energetiche, Utilizzo risorsa idrica Regione Lombardia; Alessandro Giungi Presidente Commissione Olimpiadi e Paralimpiadi Milano Cortina 2026, Comune di Milano; Antonio Zacchera Vice Presidente Vicario Confindustria Alberghi; Fabio Primerano Presidente Federalberghi Lombardia; Walter Marcheselli Presidente di BWH Hotels Italia & Malta e Federica Alberti Direttore Wellness Foundation.

A seguire alle ore 12.30 ad intervenire sarà Carlo Calenda Segretario di Azione.

Alle ore 12.45 il tema centrale sarà invece il futuro dell'informazione e del servizio pubblico in un dialogo con Alberto Barachini Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega all'informazione e all'editoria e Giampaolo Rossi Amministratore Delegato RAI.

Tra i temi sempre presenti a **Futuro Direzione Nord** c'è la giustizia che sarà oggetto alle ore 13 del confronto a tu per tu con il Ministro della Giustizia Carlo Nordio.

Italia Direzione Nord: i panel del pomeriggio Prosegue la rassegna alle 13.20 con un panel sulle sfide di mobilità e logistica tra competitività e innovazione che vedrà

protagonisti Pierfrancesco Maran Parlamentare Europeo; Franco Lucente Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile di Regione Lombardia; Irene Priolo Assessore all'Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Regione Emilia-Romagna; Arianna Censi, Assessora alla Mobilità del Comune di Milano; Andrea Gibelli Presidente FNM; Ivo Cassetta Amministratore Delegato Milano Serravalle; Angelo Costa Amministratore Delegato Arriva Italia; Nazzarena Franco, Amministratore Delegato DHL Express Italy, Michele Viale Managing Director Alstom Italia e Luigi Roth Presidente Autostrada Pedemontana Lombarda.

Un incontro dedicato al futuro di Milano e dell'abitare è in programma alle ore 14.30 con Fabrizio Sala Componente Commissione VI Finanze della Camera dei Deputati; Paolo Franco Assessore alla Casa e Housing Sociale di Regione Lombardia; Fabio Bottero Assessore all'Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Milano; Marilisa D'Amico Professore ordinario di Diritto costituzionale dell'Università degli Studi di Milano; Matteo Mognaschi Presidente Aler Milano; Simone Dragone Presidente MM, Fabio Cambiaghi Direttore Immobiliare CMB, Marco Giachetti Presidente Fondazione IRCCS Cà Granda-Ospedale Maggiore Policlinico e Giordana Ferri Direttore Esecutivo Fondazione Housing Sociale.

Alle ore 15.30 ad aprire il dibattito sul futuro energetico dell'Italia tra reti, Smart Building e Clean Industrial Deal sarà il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin. A seguire interverranno Stefano Besseghini Presidente ARERA; Giorgio Maione Assessore Ambiente e Clima di Regione Lombardia; Roberto Tasca, Presidente di A2A; Nicola Lanzetta, Direttore

Italia Enel; Emanuela Trentin Amministratore Delegato Siram Veolia; Guido Bortoni Presidente CESI; Fabrizio Candoni CEO e Presidente Wegreenit; Emiliano Cacioppo Amministratore Delegato CMB e Lorenzo Forina CEO Maticmind. La chiusura del panel sarà affidata alle riflessioni di Anna Scavuzzo Vicesindaco del Comune di Milano.

Incontro a tu per tu alle ore 16.45 con il Ministro della Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo.

Alle ore 17.10 un panel sarà dedicato al Blue Deal e al corretto uso della risorsa idrica e ad intervenire saranno Gianluca Comazzi Assessore al Territorio e Sistemi verdi di Regione Lombardia; Elena Grandi Assessora all'Ambiente e Verde del Comune di Milano; Alberto Dossi Vice Presidente Vicario Assolombarda con delega alla Transizione Ecologica; Patrizia Rutigliano CEO SUEZ Italia; Francesco Mascolo Amministratore Delegato MM e Yuri Santagostino Presidente Gruppo CAP.

In un mondo sempre più interconnesso ed esposto a rischi di sicurezza dei dati personali alle ore 18.00 l'incontro sarà incentrato sulla Cybersecurity e a parlarne saranno Nunzia Ciardi Vice direttore generale dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale*; Ettore Rosato Segretario Copasir; Mario Nobile Direttore

Generale Agid - Agenzia per l'Italia Digitale; Alvise Biffi CEO Secure Network e Vicepresidente Assolombarda con delega a Organizzazione, Sviluppo e Marketing; Anna Vaccarelli Presidente Clusit - Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica, Pierguido Iezzi Direttore BU Cyber Security Maticmind e Giuseppe Mocerino Presidente Netgroup.

Alle ore 13.00* sarà Giuseppe Conte Presidente del Movimento 5 Stelle a parlare del futuro dell'Italia.

A concludere la giornata di dibattiti un panel dedicato al futuro di Milano alle ore 19.00 con Marco Alparone Vicepresidente e Assessore a Bilancio e Finanze di Regione Lombardia; Emmanuel Conte, Assessore al Bilancio, Demanio e Piano straordinario Casa del Comune di Milano; Maurizio Lupi, Presidente Noi Moderati; Pierfrancesco Majorino, Capogruppo del PD in Regione Lombardia e Responsabile Casa e Immigrazione nella Segreteria nazionale del Partito Democratico e Anita Pirovano Presidente Municipio 9 del Comune di Milano.

Media Partner dell'evento RAI, Affaritaliani.it, Guida Viaggi e About Hotel.

* Orari da confermare

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.guidaviaggi.it/2025/05/09/futuro-direzione-nord-focus-su-europa-italia-lombardia#...>

Il futuro dell'Europa, dell'Italia, della Lombardia e di Milano. Questo il tema della **XXV edizione di Futuro Direzione Nord**, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla **Fondazione Stetline** e organizzata insieme a **Inrete**, in corso di svolgimento oggi a Milano, nella sede di **Assolombarda** e la presenza di istituzioni e di aziende. Oltre 60 relatori tra cui ministri, sottosegretari, governatori, europarlamentari, assessori regionali e comunali, vertici aziendali, mondo accademico e terzo settore. **Media partner** dell'evento **RAI, Affaritaliani.it, Guida Viaggi e About Hotel**.

La XXV edizione della manifestazione gode del patrocinio del Senato della Repubblica, della Commissione Europea e del Comune di Milano e del contributo di Regione Lombardia.



Il palinsesto

Scelte per tempi difficili, il titolo dell'appuntamento riservato – come da motto della kermesse – solo a persone che hanno qualcosa da dire e si svolgerà dalle 09.30 e fino alle 20.00 presso l'Auditorium di Assolombarda in via Pantano 9 a Milano.

Alle ore 9.30 il saluto istituzionale della vicepresidente del Senato Licia Ronzulli, insieme al presidente della Fondazione Stetline Fabio Massa, al presidente di Assolombarda Alessandro Spada e a Claudia Crilla, capo rappresentanza della Commissione europea per il Nord Italia.

Alle ore 9.45 spazio agli **speech sul futuro dell'Europa** con tre rappresentanti del **Parlamento Europeo**, Brando Benifei presidente della Delegazione per le relazioni con gli Stati Uniti, Elena Donazzan vicepresidente Commissione per l'Industria, la ricerca e l'energia e Gaetano Pedullà membro delegazione per le relazioni con la Repubblica popolare cinese.

Il sito usa cookie per offrirti un servizio migliore. Continuando la navigazione accetti i nostri cookie. Cliccando su "ACCETTA", dai il tuo consenso all'uso.

Impostazioni

ACCETTA

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.guidaviaggi.it/2025/05/09/futuro-direzione-nord-focus-su-europa-italia-lombard#...>**Futuro Direzione Nord: focus su Europa, Italia, Lombardia e Milano**

Il futuro dell'Europa, dell'Italia, della Lombardia e di Milano. Questo il tema della XXV edizione di **Futuro Direzione Nord**, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata insieme a Inrete, in corso di svolgimento oggi a Milano, nella sede di Assolombarda alla presenza di istituzioni e di aziende. Oltre 80 relatori tra cui ministri, sottosegretari, governatori, europarlamentari, assessori regionali e comunali, vertici aziendali, mondo accademico e terzo settore. Media partner dell'evento RAI, Affaritaliani.it, Guida Viaggi e About Hotel. La XXV edizione della manifestazione gode del patrocinio del Senato della Repubblica, della Commissione Europea e del Comune di Milano e del contributo di Regione Lombardia. Il palinsesto Scelte per tempi difficili, il titolo dell'appuntamento riservato - come da motto della kermesse - solo a persone che hanno qualcosa da dire e si svolgerà dalle 09:30 e fino alle 20:00 presso l'Auditorium di Assolombarda in via Pantano 9 a Milano. Alle ore 9.30 il saluto istituzionale della vicepresidente del Senato Licia Ronzulli, insieme al presidente della Fondazione Stelline **Fabio Massa**, al presidente di Assolombarda Alessandro Spada e a Claudia Colla, capo rappresentanza della Commissione europea per il Nord Italia. Alle ore 9.45 spazio agli speech sul futuro dell'Europa con tre

rappresentanti del Parlamento Europeo, Brando Benifei presidente della Delegazione per le relazioni con gli Stati Uniti, Elena Donazzan vicepresidente Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia e Gaetano Pedullà membro delegazione per le relazioni con la Repubblica popolare cinese. Focus sul ruolo del Nord Alle ore 10.00 apertura della manifestazione con il presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana per un focus sul ruolo che il Nord deve avere nello sviluppo dell'intera Italia, preceduto dalla presentazione della Ricerca SocialCom "Lombardia motore e voce del Paese: emozioni, opinioni, tendenze". Il tema Olimpiadi Parlando di futuro, un approfondimento sul turismo anche in previsione delle Olimpiadi Milano - Cortina 2026. A partire dalle ore 10.45 **Fdn** ospita la prima edizione di InvestiTurismo-Forum Italiano sull'Hospitality con un focus su Olimpiadi e oltre: turismo business tra fiere e grandi eventi con Barbara Mazzali assessore al Turismo, marketing territoriale e moda, Regione Lombardia, Giovanni Bozzetti docente di Turismo Culturale e Sviluppo del Territorio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e Davide Corritore vice presidente vicario Fondazione Fiera Milano. A seguire l'intervento del ministro del Turismo Daniela Santanchè. Alle 11.30 ad approfondire il ruolo e gli impatti delle Olimpiadi su ospitalità e servizi saranno Alessandro Morelli

sottosegretario di Stato con delega alla programmazione economica; Alessandro Giungi presidente Commissione Olimpiadi e Paralimpiadi Milano Cortina 2026, Comune di Milano; Antonio Zacchera vice presidente vicario Confindustria Alberghi; Fabio Primerano presidente Federalberghi Lombardia; Walter Marcheselli presidente di BWH Hotels Italia & Malta e Federica Alberti direttore Wellness Foundation. Tra i temi sempre presenti a **Futuro Direzione Nord** c'è la giustizia che sarà oggetto alle ore 12.10 del confronto con il ministro della Giustizia Carlo Nordio. A seguire alle ore 12.30 ad intervenire sarà Carlo Calenda segretario di Azione. Mobilità e logistica Alle ore 12.45 il tema centrale sarà invece il futuro dell'informazione e del servizio pubblico in un dialogo con Alberto Barachini sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega all'informazione e all'editoria e Giampaolo Rossi amministratore Delegato RAI. Alle ore 13.00 sarà Giuseppe Conte presidente del Movimento 5 Stelle a parlare del futuro dell'Italia. Prosegue la rassegna alle 13.20 con un panel sulle sfide di mobilità e logistica tra competitività e innovazione che vedrà protagonisti Pierfrancesco Maran parlamentare Europeo; Franco Lucente assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile di Regione Lombardia; Irene Priolo assessore all'Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Regione Emilia-Romagna; Arianna Censi, assessora alla Mobilità del Comune di Milano; Andrea Gibelli presidente Fnm; Ivo Cassetta amministratore delegato Milano Serravalle; Angelo Costa amministratore delegato Arriva Italia; Nazzarena Franco, amministratore delegato Dhl Express Italy, Michele Viale managing director Alstom Italia e Luigi Roth presidente Autostrada Pedemontana Lombarda. Il futuro

di Milano Un incontro dedicato al futuro di Milano e dell'abitare è in programma alle ore 14.30 con Fabrizio Sala componente Commissione VI Finanze della Camera dei Deputati; Paolo Franco assessore alla Casa e Housing Sociale di Regione Lombardia; Fabio Bottero assessore all'Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Milano; Marilisa D'Amico professore ordinario di Diritto costituzionale dell'Università degli Studi di Milano; Matteo Mognaschi presidente Aler Milano; Simone Dragone presidente MM, Fabio Cambiaghi direttore Immobiliare Cmb, Marco Giachetti presidente Fondazione Irccs Cà Granda-Ospedale Maggiore Policlinico e Giordana Ferri direttore Esecutivo Fondazione Housing Sociale. Il futuro energetico dell'Italia Alle ore 15.30 ad aprire il dibattito sul futuro energetico dell'Italia tra reti, smart building e clean industrial deal sarà il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin. A seguire interverranno Stefano Besseghini presidente Arera; Giorgio Maione assessore Ambiente e Clima di Regione Lombardia; Roberto Tasca, presidente di A2A; Nicola Lanzetta, direttore Italia Enel; Emanuela Trentin amministratore delegato Siram Veolia; Guido Bortoni presidente Cesi; Fabrizio Candoni ceo e presidente Wegreenit; Emiliano Cacioppo amministratore delegato Cmb e Lorenzo Forina ceo Maticmind. La chiusura del panel sarà affidata alle riflessioni di Anna Scavuzzo vicesindaco del Comune di Milano. Alle 16.45 l'incontro con il ministro della Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo. Il Blue Deal Alle ore 17.10 un panel sarà dedicato al Blue Deal e al corretto uso della risorsa idrica e ad intervenire saranno Gianluca Comazzi assessore al Territorio e Sistemi verdi di Regione Lombardia; Elena Grandi assessora all'Ambiente e Verde del Comune di Milano;

Alberto Dossi vice presidente vicario Assolombarda con delega alla Transizione Ecologica; Patrizia Rutigliano ceo Suez Italia; Francesco Mascolo amministratore delegato MM e Yuri Santagostino presidente Gruppo Cap. La sicurezza dei dati personali In un mondo sempre più interconnesso ed esposto a rischi di sicurezza dei dati personali alle ore 18.00 l'incontro sarà incentrato sulla Cybersecurity e a parlarne saranno Nunzia Ciardi vice direttore generale dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale; Ettore Rosato segretario Copasir; Mario Nobile direttore generale Agid - Agenzia per l'Italia Digitale; Alvis Biffi ceo Secure Network e vicepresidente Assolombarda con delega a Organizzazione, Sviluppo e Marketing; Anna Vaccarelli presidente Clusit - Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica, Pierguido

lezzi direttore BU Cyber Security Maticmind e Giuseppe Mocerino presidente Netgroup. L'ultimo incontro a tu per tu alle ore 18.40 con Matteo Renzi presidente di Italia Viva e a concludere la giornata di dibattiti un panel dedicato al futuro di Milano alle ore 19.00 con Marco Alparone vicepresidente e assessore a Bilancio e Finanze di Regione Lombardia; Emmanuel Conte, Assessore al Bilancio, Demanio e Piano straordinario Casa del Comune di Milano; Maurizio Lupi, presidente Noi Moderati; Pierfrancesco Majorino, capogruppo del PD in Regione Lombardia e Responsabile Casa e Immigrazione nella Segreteria nazionale del Partito Democratico e Anita Pirovano presidente Municipio 9 del Comune di Milano. L'articolo **Futuro Direzione Nord**: focus su Europa, Italia, Lombardia e Milano proviene da GuidaViaggi.

Link originale: <https://www.gloo.it/milano-cortina-fontana-era-giusto-che-zaia-arrivasse-ai-giochi/>



Home

Guida

Notizie

Gratis

lunedì, 12 Maggio 2025



Milano-Cortina: Fontana, era giusto che Zaia arrivasse ai Giochi



"Siamo stati a torto la Lombardia e il Veneto a presentarsi i dossier e a dare le garanzie" sulle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, per cui "onestamente e unanimemente credo che sarebbe stato giusto che Zaia potesse essere ancora presidente fino alla fine delle Olimpiadi. Sarà sicuramente presente, purtroppo non più da presidente": lo ha detto il presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana a margine di "Futuro Direzione Nord", la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Scelfino e organizzata nella sede di Asolombarda a Milano.

"Questo mi dispiace molto, mi dispiace molto perché Lusa ha combattuto con me. Non dobbiamo dimenticare che all'inizio eravamo noi due soli a portare avanti il discorso delle Olimpiadi" ha aggiunto.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

[Leggi su ansa.it](#)

Tag

#ANSA.IT

Link originale: <https://www.gloo.it/milano-cortina-fontana-era-giusto-che-zaia-arrivasse-ai-giochi/>

Milano-Cortina: Fontana, era giusto che Zaia arrivasse ai Giochi

Milano-Cortina: Fontana, era giusto che Zaia arrivasse ai Giochi - Gloomilano-Cortina: Fontana, era giusto che Zaia arrivasse ai Giochi

“Siamo stati soltanto la Lombardia e il Veneto a presentare il dossier e a dare le garanzie” sulle Olimpiadi di Milano Cortina 2026, per cui “onestamente e umanamente credo che sarebbe stato giusto che Zaia potesse essere ancora presidente fino alla fine delle Olimpiadi. Sarà sicuramente presente, purtroppo non più da presidente”: lo ha detto il presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana a margine di ‘**Futuro Direzione Nord**’, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano. “Questo mi

dispiace molto, mi dispiace molto perché Luca ha combattuto con me. Non dobbiamo dimenticare che all’inizio eravamo noi due soli a portare avanti il discorso delle Olimpiadi” ha aggiunto.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Selezionati per te

9 Maggio 2025

9 Maggio 2025

9 Maggio 2025

© 2025 Montecristo

Il rispetto della tua riservatezza è la nostra priorità

Utilizziamo i cookie su gloo.it per darti un'esperienza ottimale. Buona navigazione sul sito del delfino giallo. ACCETTO OPZIONI RIFIUTO Rivedi il consenso Chiudi

Panoramica della privacy

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.agenzianova.com/a/0/6160790/2025-05-09/milano-bozzetti-presidenza-fondazione-f#...>

Milano: Bozzetti, presidenza Fondazione Fiera? Valuteremo più avanti

Milano, 09 mag 10:53 - (Agenzia Nova) - "Lo ho saputo dai giornali, valuteremo più avanti". Lo ha detto il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano Giovanni Bozzetti, a margine di "Futuro Direzione Nord. L'Innovazione che serve", in corso alla sede di Assolombarda, a chi gli chiedeva di una sua possibile investitura nel ruolo di presidente della Fondazione Fiera Milano come successore di Enrico Pazzali. In merito alle Olimpiadi invernali di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha dichiarato che "non devono essere solo un effetto passivo. Non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica

ma la luce su Milano, la Lombardia e l'Italia, coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. Si parla di San Siro in questo momento, sarebbe una buona occasione anche per quello", ha specificato. Quanto alle infrastrutture in Italia, "servono norme di maggiore speditezza per le infrastrutture come il Ponte Morandi, che è stato un esempio di eccellenza nella sua ricostruzione", ha concluso. (Rem) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata [«Torna indietro]

09/05/2025

ID_125

affaritaliani.it
il primo quotidiano digitale dal 1996

EAV: € 1.246
Utenti unici: 4.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/fontana-direzione-nord-veneto-lega-968511.html?ref=ig>

affaritaliani

Fondato nel 1996 da Angelo Maria Perrino
Direttore responsabile Marco Scotti

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/fontana-direzione-nord-veneto-lega-968511.html?ref=ig>

Fontana a Direzione Nord: "Il Veneto? Questione chiarita, rimarrà alla Lega"

Il governatore lombardo rilancia il tema dell'autonomia, conferma la centralità della Lega in Veneto e annuncia segnali positivi sul rientro dei cervelli dall'estero

Fontana a Direzione Nord: "Il Veneto? Questione chiarita, rimarrà alla Lega"

Il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, è intervenuto a margine della rassegna istituzionale **Futuro Direzione Nord**, promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano, toccando diversi temi politici e istituzionali. "Questo è un governo che dovrà andare ancora di più in direzione Nord, perché è una cosa che io ho detto, e che ribadisco: qui esiste comunque un problema sul quale e del quale dobbiamo discutere e che dobbiamo

affrontare", ha affermato Fontana. "È chiaro che l'autonomia e il federalismo fiscale saranno passaggi importanti per ridare slancio al Nord nel suo complesso", ha aggiunto. Commentando la situazione politica in Veneto, ha dichiarato: "Il Veneto io credo che debba rimanere alla Lega, credo che la cosa sia stata chiarita e credo che rimarrà alla Lega".

Infine, sul tema del rientro dei cervelli italiani dall'estero, in particolare dagli Stati Uniti, Fontana ha spiegato: "Ci stiamo lavorando, ci sta lavorando Bertolaso in modo particolare. Ho sentito proprio in questi ultimi giorni che ci sono già alcuni movimenti che si stanno verificando".

LEGGI LE ALTRE NOTIZIE DELLA SEZIONE MILANO

Link originale: <https://www.gaeta.it/giovanni-bozzetti-commenta-la-possibile-presidenza-della-fondazione-f#...>

Località:  GAETA.IT

Prima
Gaeta

Search

Search

Spogliare
Tennis
Belle Notizie
Tutte le notizie
Località

Turismo
Notizie

Giovanni Bozzetti commenta la possibile presidenza della fondazione fiera Milano e le olimpiadi di Milano Cortina 2026

Giovanni Bozzetti potrebbe diventare presidente della Fondazione Fiera Milano; sottolinea l'importanza delle Olimpiadi Milano Cortina 2026 e la necessità di

INTERVISTA Rapide come il Ponte Morandi a Genova

Trump
di Costella Esposito
6 Maggio 2025

Community



Giovanni Bozzetti è candidato a presidente della Fondazione Fiera Milano e sottolinea l'importanza delle Olimpiadi Milano Cortina 2026 per lo sviluppo territoriale e la necessità di infrastrutture efficienti e procedure rapide in Italia. - Gaeta.it

 Facebook  WhatsApp  Twitter

La Fondazione Fiera Milano si prepara a un cambio al vertice dopo l'uscita di scena di Enrico Pazzali. Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e

Link originale: <https://www.gaeta.it/giovanni-bozzetti-commenta-la-possibile-presidenza-della-fondazione-f#...>

Giovanni Bozzetti commenta la possibile presidenza della fondazione fiera milano e le olimpiadi di milano cortina 2026

Facebook WhatsApp Twitter La Fondazione Fiera Milano si prepara a un cambio al vertice dopo l'uscita di scena di Enrico Pazzali. Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio all'università cattolica di Milano, è stato avvicinato dai giornalisti su una possibile candidatura a presidente. Oltre alla questione legata alla Fondazione, Bozzetti ha anche espresso considerazioni sulle Olimpiadi di Milano Cortina 2026 e sulle infrastrutture italiane. La possibile nomina di Giovanni Bozzetti alla guida della Fondazione Fiera Milano Durante l'evento 'Futuro Direzione Nord', ospitato nella sede di Assolombarda a Milano e organizzato dalla Fondazione Stelline, Bozzetti ha ricevuto domande riguardo a una sua eventuale nomina come presidente della Fondazione Fiera Milano, incarico lasciato vacante dopo l'uscita di Enrico Pazzali. Il docente ha dichiarato di aver appreso la notizia solo tramite i giornali e ha rimandato a una valutazione futura. Non ha quindi confermato né smentito ufficialmente la sua disponibilità o interesse per l'incarico. È evidente che la Fondazione Fiera Milano è un ente di rilievo nella città e nella regione, con un ruolo centrale nel promuovere eventi e iniziative legate allo sviluppo economico e culturale. La scelta del nuovo presidente sarà seguita con attenzione dagli addetti ai lavori, visti gli importanti progetti in corso e futuri. Il

ruolo delle olimpiadi di milano cortina 2026 nello sviluppo territoriale Bozzetti ha rivolto l'attenzione anche alle Olimpiadi invernali Milano Cortina 2026, sottolineando che l'evento non deve limitarsi a un semplice passaggio sportivo o mediatico. "Non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica, ma la luce su Milano, la Lombardia e l'Italia", ha sostenuto. Ha evidenziato l'importanza di coinvolgere turisti, residenti e appassionati per valorizzare il territorio e creare un impatto duraturo. Inoltre, ha suggerito di considerare questa edizione come una possibile vetrina per aspirare, in futuro, anche alle Olimpiadi estive. Bozzetti ha indicato la necessità di infrastrutture adeguate come una pista di atletica, facendo riferimento alle discussioni in corso sullo stadio San Siro. Lo stadio, infatti, potrebbe rappresentare un'occasione per costruire spazi sportivi funzionali anche per eventi di livello internazionale, ampliando la capacità di Milano di ospitare grandi manifestazioni sportive. Emergenze infrastrutturali e velocità nelle procedure in Italia L'occasione ha permesso a Bozzetti di affrontare più in generale il tema delle infrastrutture in Italia. Ha richiamato l'esigenza di introdurre norme che permettano di accelerare i lavori e rendere più snelle le procedure. Come esempio concreto ha citato la ricostruzione del Ponte Morandi a Genova, definita un esempio di rapidità ed efficacia. L'esperienza del Ponte Morandi, distrutto dal

crollo nel 2018 e ricostruito in tempi record, potrebbe essere modello per altri interventi in tutto il paese. Tempi brevi e organizzazione attenta riducono i disagi e migliorano la fiducia dei cittadini nelle opere pubbliche. Lo sviluppo dei territori, soprattutto in vista di grandi eventi come le Olimpiadi o altre

manifestazioni internazionali, dipende in buona parte dalla capacità di gestire e portare a termine lavori infrastrutturali complessi. Le dichiarazioni di Bozzetti mettono in evidenza questa priorità cruciale per il futuro dell'Italia e del nord milanese in particolare. Facebook WhatsApp Twitter

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.ansa.it/sito/notizie/sport/altrisport/2025/05/09/milano-cortina-fontana-era-gi-#...>

ANSA

Menu

Siti Internazionali

Accedi o Registrati

Abbonati

Mai così fertile matematica italiana, è un momento d'oro

Stanley Tucci, ecco l'Italia vera, non solo pasta, olio e pizza

Diagramma, in grafiche e immagini le urgenze del mondo

190 anni di Luciano Benetton, tramoda, R e Autostrade

Damiano David: 'In Funny Little Fears esercito le mie paure'

Tematiche

Leone XIV

Ucraina

Internazionali Roma

Medio Oriente

Dati

Terra&Gusto

Vaticano

Osservatorio IA

Sport

Altri Sport

Naviga

Milano-Cortina: Fontana, era giusto che Zaia arrivasse ai Giochi

"Mi dispiace molto perché Luca ha combattuto con me"

MIANO: 09 maggio 2025, 10:00
 Redazione ANSA

ANSA check
 notizie e immagini certificate

REPRODUZIONE RISERVATA

Condividi

Politica
 Attilio Fontana
 Zaia

Ultima ora di Sport

10:09
 Serie A: lunedì alle 18.30 Venezia-Fiorentina, probabili formazioni DIRETTA

10:08
 Serie A: lunedì alle 20.45 Atalanta-Roma, probabili formazioni DIRETTA

10:06
 Xabi Alonso subito a Madrid, guidere il Real al mondiale per club

10:02
 Playoff Nba: Oklahoma a pari con Denver, Indiana travolge Cleveland

09:34
 Scherma: Grand Prix di spada, a Bogotá vince l'empoleonista Rizzo

09:28
 Tesserà l'allenamento "fuori pista" Simonetta

Non dobbiamo dimenticare che all'inizio eravamo noi due soli a

eXtrapola Srl e P-Review Srl sono IMMRS (imprese di media monitoring e rassegna stampa) che svolgono servizi di rassegna stampa con licenze autorizzate dagli Editori per riprodurre anche i contenuti protetti dalle norme sul Diritto d'Autore (Dlgs 177/2021) secondo l'uso previsto dalle norme vigenti. Tutti i contenuti e le notizie riprodotte nel service di media monitoring sono ad uso esclusivo dei fruitori autorizzati del servizio. Ogni altro utilizzo e diffusione di tali contenuti in contrasto con norme vigenti sul Diritto d'Autore, è vietato.

Testori Comunicazione

82

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.ansa.it/sito/notizie/sport/altrisport/2025/05/09/milano-cortina-fontana-era-gi#...>

Milano-Cortina: Fontana, era giusto che Zaia arrivasse ai Giochi

'Mi dispiace molto perché Luca ha combattuto con me'

"Siamo stati soltanto la Lombardia e il Veneto a presentare il dossier e a dare le garanzie" sulle Olimpiadi di Milano Cortina 2026, per cui "onestamente e umanamente credo che sarebbe stato giusto che Zaia potesse essere ancora presidente fino alla fine delle Olimpiadi. Sarà sicuramente presente, purtroppo non più da presidente": lo ha detto il presidente della Regione Lombardia Attilio

Fontana a margine di 'Futuro Direzione Nord', la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano.

"Questo mi dispiace molto, mi dispiace molto perché Luca ha combattuto con me. Non dobbiamo dimenticare che all'inizio eravamo noi due soli a portare avanti il discorso delle Olimpiadi" ha aggiunto.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.agenzianova.com/a/0/6160840/2025-05-09/olimpiadi-2026-bozzetti-a-milano-non-si#...>

Olimpiadi 2026: Bozzetti, a Milano non si accenda solo torcia ma anche luce coinvolgente

Milano, 09 mag 10:53 - (Agenzia Nova) - "Non devono essere solo un effetto passivo. Non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica ma la luce su Milano, la Lombardia e l'Italia, coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. Si parla di San Siro in questo momento, sarebbe una buona occasione anche per quello". Lo ha detto il docente di Turismo culturale e

Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano Giovanni Bozzetti, a margine di "Futuro Direzione Nord. L'Innovazione che serve", in corso alla sede di Assolombarda, in merito alle Olimpiadi invernali di Milano-Cortina 2026. Quanto alle infrastrutture in Italia, "servono norme di maggiore speditezza per le infrastrutture come il Ponte Morandi, che è stato un esempio di eccellenza nella sua ricostruzione", ha concluso Bozzetti. (Rem) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata [«Torna indietro]

09/05/2025

ID_125

ageei.eu

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 198

Utenti unici: 7.000

Link originale: <https://ageei.eu/dazi-fontana-regione-lombardia-confido-nel-dialogo-dazi-problema-per-noi-#...>

Link originale: <https://ageei.eu/dazi-fontana-regione-lombardia-confido-nel-dialogo-dazi-problema-per-noi-#...>

Dazi, Fontana (Regione Lombardia): confido nel dialogo, dazi problema per noi ma anche per Usa. VIDEOINTERVISTA

“Questo è un governo che dovrà andare ancora di più verso Nord, è una cosa che io ho detto. Qui esiste comunque un problema del quale dobbiamo discutere e che dobbiamo affrontare: è chiaro che l'autonomia, è chiaro che il federalismo fiscale saranno passaggi importanti per ridare slancio al nord nel suo complesso”. Così Attilio Fontana, presidente della regione Lombardia, a margine dell'evento “**Futuro Direzione Nord** - Scelte per tempi difficili” in corso a Milano. “Riguardo i dazi, bisogna vedere cosa succederà, perché per adesso non abbiamo ancora la certezza di niente. Abbiamo visto che il presidente degli Stati Uniti ha detto delle cose, ha sospeso poi le cose che aveva detto. Nel frattempo ha raggiunto un accordo con UK. Quindi io credo e confido nel dialogo, confido nella possibilità che si riescano a trovare delle soluzioni concordate perché, come ho sempre detto, i dazi sono sicuramente un problema per noi,

per la Lombardia, per l'Italia, per l'Europa, ma sono un problema anche per gli Stati Uniti”. “L'inaugurazione delle Olimpiadi non vedrà il presidente Zaia, presidente della Regione Veneto, e questo mi dispiace molto, perché Luca ha combattuto con me. Non dobbiamo dimenticare che all'inizio eravamo noi due soli a portare avanti il discorso in piedi. Siamo stati soltanto noi, la Lombardia e il Veneto a presentare il dossier, Lombardia e Veneto a dare le garanzie: per cui onestamente e umanamente credo che sarebbe stato giusto che lui potesse essere ancora presidente fino alla fine delle Olimpiadi. Sarà sicuramente presente, purtroppo non più da presidente. In Veneto io credo che debba rimanere la Lega. Credo che la cosa sia stata chiarita e credo che rimarrà”. The post Dazi, Fontana (Regione Lombardia): confido nel dialogo, dazi problema per noi ma anche per Usa. VIDEOINTERVISTA first appeared on AGEEL.

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.agenzianova.com/a/0/6160864/2025-05-09/lombardia-a-fontana-disponibile-ad-altr#...>

Lombardia: A. Fontana, disponibile ad altri incarichi dopo fine mandato

Milano, 09 mag 11:18 - (Agenzia Nova) - "Se ci sono possibilità di poter svolgere incarichi che mi piacciono" dopo la fine del mandato "sono sempre disponibile". Lo ha detto il presidente di Regione Lombardia, Attilio Fontana,

intervenendo durante l'evento "**Futuro Direzione Nord**", in corso ad Assolombarda, auspicando dopo di lui "un nuovo presidente leghista" per la Lombardia. (Rem) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata
[«Torna indietro]

Link originale: <https://lapoliticalocale.it/bozzetti-io-alla-fondazione-fiera-milano-saputo-dai-giornali-n#...>

LA POLITICA LOCALE

Home Invia Concorsi Invia

Comunicato articolo

BOZZETTI, 'IO ALLA FONDAZIONE FIERA MILANO? SAPUTO DAI GIORNALI' - NOTIZIE



LOMBARDIA

Bozzetti, 'io alla Fondazione Fiera Milano? Saputo dai giornali' – Notizie

3 giorni ago

“Lo ha saputo dai giornali, valuteremo più avanti”: il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano Giovanni Bozzetti, ha replicato così ai cronisti che gli chiedevano di una sua possibile investitura nel ruolo di presidente della Fondazione Fiera Milano come successore di Enrico Pazzali a margine di ‘Futuro Direzione Nord’, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stollme e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano.

Bozzetti ha parlato anche delle Olimpiadi di Milano Cortina 2026, che “non devono essere solo un effetto passivo. Non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica ma la luce su Milano, la Lombardia e l'Italia, coinvolgere i turisti, le città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. Si parla di San Siro in questo momento – ha detto Bozzetti –, sarebbe una buona occasione anche per quello”.

Più in generale per le infrastrutture in Italia “servono norme di maggiore speditezza per le infrastrutture come il Ponte Merandi, che è stato un esempio di eccellenza nella sua ricostruzione”.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

L'articolo Bozzetti, 'io alla Fondazione Fiera Milano? Saputo dai

Search

Q

ARTICOLI RECENTI

cltre 3.000 ciclisti e 10.000 presenze per una tre giorni di sport...

Svolta "Per l'Argentina: nuovo nome e simbolo

I musei civici fanno il pieno con i ponti di aprile e maggio

Rissa mortale in discoteca: il Questore dispone la chiusura del loc...

Quale futuro per il cucciolo di orso ritrovato a Pizzone: l'esempio dell'orsa Merona, ritrovata e reintrodotta in natura

CASERTA – RAIN ARCIQAY ESPRIME SOLIDARIETÀ ALL'ATTIVISTA PRISCILLA PER LE MINACCE SUBITE DALLA DESTRA

Torino tra le città più smart d'Italia nel 2025: innovazione, e-green

«Si allarga il buco nero creato dalla mancata realizzazione dell'impianto di All»

Estradato in Italia trafficante di migranti arrestato in Albania – ...

Ambiente: Al bando gli ombrelloni hawaiani in rafia sintetica dalle spiagge italiane. L'appello di Plastic Free Onlus

Uomo visto lanciarsi nel Tevere, ricerche in corso – Notizie

Asm Metara, investire nella professione infermieristica – Notizie

Manfredonia: richiesta di modifica d'uso al molo Vespucchi, parte fier pubblica

eXtrapola Srl e P-Review Srl sono IMMRS (imprese di media monitoring e rassegna stampa) che svolgono servizi di rassegna stampa con licenze autorizzate dagli Editori per riprodurre anche i contenuti protetti dalle norme sul Diritto d'Autore (Dlgs 177/2021) secondo l'uso previsto dalle norme vigenti. Tutti i contenuti e le notizie riprodotte nei servizi di media monitoring sono ad uso esclusivo dei fruitori autorizzati del servizio. Ogni altro utilizzo e diffusione di tali contenuti in contrasto con norme vigenti sul Diritto d'Autore, è vietato.

Testori Comunicazione

88

Link originale: <https://lapoliticalocale.it/bozzetti-io-alla-fondazione-fiera-milano-saputo-dai-giornali-n#...>

Bozzetti, 'io alla Fondazione Fiera Milano? Saputo dai giornali' - Notizie

“Lo ho saputo dai giornali, valuteremo più avanti”: il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano Giovanni Bozzetti, ha replicato così ai cronisti che gli chiedevano di una sua possibile investitura nel ruolo di presidente della Fondazione Fiera Milano come successore di Enrico Pazzali a margine di ‘Futuro Direzione Nord’, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano.

Bozzetti ha parlato anche delle Olimpiadi di Milano Cortina 2026, che “non devono essere solo un effetto passivo. Non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica

ma la luce su Milano, la Lombardia e l'Italia, coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. Si parla di San Siro in questo momento - ha detto Bozzetti -, sarebbe una buona occasione anche per quello”.

Più in generale per le infrastrutture in Italia “servono norme di maggiore speditezza per le infrastrutture come il Ponte Morandi, che è stato un esempio di eccellenza nella sua ricostruzione”.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.agenzianova.com/a/0/6160899/2025-05-09/governo-a-fontana-roma-non-ci-metta-bas#...>

Governo: A. Fontana, Roma non ci metta bastoni tra le ruote

Milano, 09 mag 11:26 - (Agenzia Nova) - "Il Nord ha delle difficoltà, primo tra tutti l'atteggiamento che hanno da Roma nei confronti del Nord. Appena si può scaricare un problema sulla Lombardia e penalizzarla, sono tutti contenti. Non chiedo che ci diano una

mano ma almeno che non ci mettano i bastoni tra le ruote". Lo ha detto il presidente di Regione Lombardia, Attilio Fontana, intervenendo all'evento "**Futuro Direzione Nord**. L'Innovazione che serve", in corso alla sede di Assolombarda. (Rem) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata [«Torna indietro]

09/05/2025

ID_125

agenparl.eu

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 955

Utenti unici: 7.000

Link originale: <https://agenparl.eu/2025/05/09/marina-berlusconi-ronzulli-fi-sempre-stimolo-di-grande-rifl#...>

TRENDING

Q&A STAMPING PUMP

Utenti: 12 Maggio 2025



Notiziario
Homepage
Editoriali
Agenparl International
Mondo
Politica
Economia
Regioni
Università
Cultura
Futuro
Sport & Motori

Q

Home - Marina Berlusconi; Ronzulli (FI): Sempre stimolo di grande riflessione. Ha visione e va ascoltata

Marina Berlusconi; Ronzulli (FI): Sempre stimolo di grande riflessione. Ha visione e va ascoltata



22y - 8 Maggio 2025

Notizie economiche 1 Min Read



(AGENPARL) - Roma, 9 Maggio

2025

(AGENPARL) - 09 May 2025 Marina Berlusconi; Ronzulli (FI): Sempre stimolo di grande riflessione. Ha visione e va ascoltata

Marina Berlusconi è sempre stimolo di grande riflessione e va ascoltata, perché è un'imprenditrice che ha il polso economico del paese, che conosce bene i numeri, che ha visione. Ancora una volta, ha dato una linea da adottare per il bene del nostro Paese. Ci siamo abituati a vedere un Trump che sta il tuo e poi si siede a trattare, annuncia dieci su tutto e poi sospende sui dieci. Anche Marina Berlusconi ha fatto capire che se ci si siede a trattare, questo deve avvenire con le stesse armi. Il fatto che abbia citato le dot tech non è un caso, perché è un punto dolente per l'America e per Trump. Quindi c'è bisogno di serietà e che ci sia un accordo che vada bene per tutti. Così, la

Link originale: <https://agenparl.eu/2025/05/09/marina-berlusconi-ronzulli-fi-sempre-stimolo-di-grande-rifl#...>

Marina Berlusconi; Ronzulli (FI): Sempre stimolo di grande riflessione. Ha visione e va ascoltata

(AGENPARL) - Fri 09 May 2025 Marina Berlusconi; Ronzulli (FI): Sempre stimolo di grande riflessione. Ha visione e va ascoltata "Marina Berlusconi è sempre stimolo di grande riflessione e va ascoltata, perché è un'imprenditrice che ha il polso economico del paese, che conosce bene i numeri, che ha visione. Ancora una volta ha dato una linea da adottare per il bene del nostro Paese. Ci siamo abituati a vedere un Trump che alza il tiro e poi si siede a trattare, annuncia dazi su tutto e poi sospende sui dazi. Anche Marina

Berlusconi ha fatto capire che se ci si siede a trattare, questo deve avvenire con le stesse armi. Il fatto che abbia citato le bit tech non è un caso, perché è un punto dolente per l'America e per Trump. Quindi c'è bisogno di serietà e che ci sia un accordo che vada bene per tutti". Così, la senatrice di Forza Italia e vicepresidente del Senato, Licia Ronzulli, parlando con i giornalisti a margine del convegno "Futuro direzione nord". L'articolo Marina Berlusconi; Ronzulli (FI): Sempre stimolo di grande riflessione. Ha visione e va ascoltata proviene da Agenparl.

09/05/2025

ID_125

affaritaliani.it
il primo quotidiano digitale dal 1996

EAV: € 1.226
Utenti unici: 4.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/santanche-contro-marina-berlusconi-sbaglia-su-trump-96#...>

affaritaliani

Fondato nel 1996 da Angelo Maria Perrino
Direttore responsabile Marco Scotti

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/santanche-contro-marina-berlusconi-sbaglia-su-trump-96#...>

Santanchè contro Marina Berlusconi: "Sbaglia a entrare a gamba tesa su Trump"

Le parole della ministra del Turismo Daniela Santanchè a margine di **Futuro Direzione Nord** sulle critiche di Marina Berlusconi su Trump: «dovremo avere rapporti assolutamente buoni»

Santanchè contro Marina Berlusconi: "Sbaglia a entrare a gamba tesa su Trump"

"Non mi sembra giusto intervenire a gamba tesa con giudizi sul presidente degli Stati Uniti che sono un nostro alleato con il quale, a prescindere dal presidente, dovremo avere rapporti assolutamente buoni". Così la ministra del Turismo Daniela Santanchè a margine di **Futuro Direzione Nord**, la rassegna promossa dalla Fondazione Stelline a Milano, sulle critiche di Marina Berlusconi su Trump.

"Non sono abituata a giudicare quello che fanno leader e presidenti delle altre nazioni. Ovvio che Trump, a volte, in termini di comunicazione le spara molto grosse perché forse una sua tecnica di cui poi vedremo i risultati" ha aggiunto. A Dazi: «Danneggiano gli Usa e altri paesi»

Dazi: «Danneggiano gli Usa e altri paesi»

La ministra, sempre durante il suo intervento a **Futuro Direzione Nord**, ha inoltre dichiarato che i dazi "non sono uno strumento utile. Danneggiano gli Stati Uniti e gli altri paesi. E' ancora una fase interlocutoria".

LEGGI TUTTE LE NOTIZIE DELLA SEZIONE DI MILANO

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.agenzianova.com/a/0/6161076/2025-05-09/governo-renzi-calenda-meloniano-non-par#...>

Governo: Renzi, Calenda meloniano? Non parlo di cose imperscrutabili

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Milano, 09 mag 12:01 - (Agenzia Nova) - "Non parlo di cose imperscrutabili e non mi riferisco al melonismo. Il melonismo è molto scrutabile, invece". Lo ha detto il leader di Italia Viva, Matteo Renzi, a margine dell'evento **Futuro Direzione Nord**", a chi gli ha chiesto se Carlo Calenda stia diventando "meloniano". (Rem)

"Agenzia Nova è un originale punto di vista nel racconto dei fatti e degli eventi, sempre però saldamente ancorati a valori fondamentali per la stampa" Carlo Calenda

Leader di Azione

19 luglio 2021

[«Torna indietro]

09/05/2025

ID_125

ageei.eu

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 157

Utenti unici: 7.000

Link originale: <https://ageei.eu/difesa-renzi-2-spese-militari-impegno-presi-nel-2014-da-mantenere-video-in#...>

Link originale: <https://ageei.eu/difesa-renzi-2-spese-militari-impegno-preso-nel-2014-da-mantenere-videoin#...>

Difesa, Renzi: 2% spese militari impegno preso nel 2014 da mantenere. VIDEOINTERVISTA

“Il 2% per la difesa è un impegno che è stato preso nel 2014, quindi è un impegno da mantenere”. Così Matteo Renzi a margine dell’evento “**Futuro Direzione Nord** - Scelte per tempi difficili” in corso a Milano. “Io poi sono uno di quelli che dice per ogni centesimo investito in difesa bisogna investire un

centesimo in cultura e sicurezza sociale. Vi ricordate quello che dicevamo ai tempi del Bataclan? Per ogni euro investito in cultura, un euro investito in sicurezza e viceversa”. The post Difesa, Renzi: 2% spese militari impegno preso nel 2014 da mantenere. VIDEOINTERVISTA first appeared on AGEEI.

09/05/2025

ID_125

ageei.eu

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 189

Utenti unici: 7.000

Link originale: <https://ageei.eu/lombardia-ronzulli-oggi-e-locomotiva-ditalia-obiettivo-trainare-europa-vi#...>

Link originale: <https://ageei.eu/lombardia-ronzulli-oggi-e-locomotiva-ditalia-obiettivo-trainare-europa-vi#...>

Lombardia, Ronzulli: oggi è locomotiva d'Italia. Obiettivo trainare Europa. VIDEOINTERVISTA

Lombardia, Ronzulli: oggi è locomotiva d'Italia. Obiettivo trainare Europa. VIDEOINTERVISTA "E' ovvio che bisogna rimodulare i dazi perché non aiutano e credo che farà parte anche questo di un pacchetto di negoziazione." Riguardo l'elezione del nuovo pontefice, io non accosterei il sacro e profano onestamente, nel senso che la Chiesa fa la Chiesa come deve e come è giusto che sia. Ogni pontificato è diverso dall'altro. Vediamo già qualche parallelismo con Papa Francesco sul dialogo e sulla pace. Ma sarà un pontificato diverso e sarà un pontificato lungo. E hanno scelto un Papa giovane, non mi piace la contrapposizione progressista e conservatore, avrà una sua identità ed è troppo presto per dirlo. Però mi è piaciuto

molto il suo discorso ieri, il suo primo discorso. La sua prima parola è stata la pace che ovviamente tutti vogliamo." Così Licia Ronzulli, Vicepresidente del Senato a margine dell'evento "**Futuro Direzione Nord** - Scelte per tempi difficili" in corso a Milano. "Tornando a parlare di Lombardia, come ho detto nel mio intervento se la Lombardia parte, parte anche l'Italia. In questo momento anche per uno studio della Bocconi la Lombardia è la locomotiva d'Italia e deve avere la grande ambizione di essere anche la locomotiva d'Europa perché deve essere uno stimolo anche per l'Europa." The post Lombardia, Ronzulli: oggi è locomotiva d'Italia. Obiettivo trainare Europa. VIDEOINTERVISTA first appeared on AGEEI.

09/05/2025

ID_125

ageei.eu

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 173

Utenti unici: 7.000

Link originale: <https://ageei.eu/turismo-santanche-bando-da-24-milioni-per-comuni-con-meno-di-5mila-abitat#...>

Link originale: <https://ageei.eu/turismo-santanche-bando-da-24-milioni-per-comuni-con-meno-di-5mila-abitat#...>

Turismo, Santanché: bando da 24 milioni per comuni con meno di 5mila abitanti a vocazione turistica.

VIDEOINTERVISTA

“I dati confermano che in Lombardia il turismo sta andando molto bene. Il turismo deve essere per tutti, non credo che il numero chiuso sia una soluzione, serve una gestione dei flussi e su questo, se sappiamo utilizzare l’IA, credo che questa possa aiutarci. Dobbiamo sviluppare le località minori, che non lo sono, ma dove la promozione non è stata fatta come serviva. Come Ministero del turismo abbiamo messo a disposizione un bando da 34 milioni di euro per i comuni con

meno di 5000 abitanti a vocazione turistica, così da sviluppare l’offerta delle aree interne, dove c’è la maggioranza delle eccellenze gastronomiche”. Così Daniela Santanché, ministra del Turismo, a margine dell’evento “**Futuro Direzione Nord** - Scelte per tempi difficili” in corso a Milano. The post Turismo, Santanché: bando da 24 milioni per comuni con meno di 5mila abitanti a vocazione turistica. VIDEOINTERVISTA first appeared on AGEEI.

09/05/2025

ID_125

affaritaliani.it
il primo quotidiano digitale dal 1996

EAV: € 1.279
Utenti unici: 4.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/ronzulli-fdn-europa-deve-ripensare-strategia-968537.ht#...>

affaritaliani

Fondato nel 1996 da Angelo Maria Perrino
Direttore responsabile Marco Scotti

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/ronzulli-fdn-europa-deve-ripensare-strategia-968537.ht#...>

Ronzulli a FDN: “L’Europa deve ripensare la propria strategia”

Marina Berlusconi contro Donald Trump: “Sui Dazi tratteremo con le stesse armi”

Ronzulli a FDN: “L’Europa deve ripensare la propria strategia”

“Il futuro della Lombardia non è solo il futuro di una regione, ma quello di un intero Paese intero, al quale contribuisce con il 22% del Pil Nazionale”. Lo ha detto la vicepresidente del Senato Licia Ronzulli, durante il suo intervento a “Futuro Direzione Nord”, rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline di questa mattina presso Assolombarda a Milano. “La crisi ucraina ha spinto l’Europa a ripensare la propria strategia di sicurezza, difesa, facendo emergere l’urgenza di un’Unione più forte e coesa – ha proseguito Ronzulli, e in questi tempi difficili l’Europa ha bisogno di chiarezza, fermezza e credibilità, di competitività”.

Le Olimpiadi Milano-Cortina 2026, secondo la Vicepresidente del Senato saranno “un’occasione per mostrare all’Europa e al mondo la nostra efficienza e le nostre capacità organizzative”. Rispetto alle riflessioni critiche sull’operato del Presidente Americano Donald Trump, espresse da Marina Berlusconi, Ronzulli ha ricordato come la figlia del Cavaliere sia “un’imprenditrice che ha il polso economico sia del Paese che internazionale e che ha visione”. Non si tratterebbe quindi di uno scontro, “ma una linea da adottare per il nostro Paese. Marina Berlusconi ha fatto capire che se c’è da trattare ci sediamo a trattare, ma con le stesse armi, non staremo a guardare”, riferendosi ai dazi paventati dal leader Usa.

LEGGI TUTTE LE NOTIZIE DELLA SEZIONE MILANO

09/05/2025

ID_125

MILANO TODAY

EAV: € 1.382
Utenti unici: 520.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.milanotoday.it/politica/santanche-risponde-berlusconi-su-trump.html>

Lunedì, 12 Maggio 2025

Severio o poco nevola?

citynews

🔍 📺 📱

Abbonati

Accedi

IL GATTA E RISPOSTA

Santanché risponde a Berlusconi: "Marina sbaglia nel giudizio su Trump"

La ministra del Turismo risponde alle dichiarazioni della presidente di Mondadori

Redazione

09 maggio 2022 11:08



Daniela Santanché Marina Berlusconi (LaPresse)

Santanché risponde a Berlusconi: "Marina sbaglia nel giudizio su Trump"

La ministra del Turismo risponde alle dichiarazioni della presidente di Mondadori

La ministra del Turismo, Daniela Santanché, risponde alle dichiarazioni rese da Marina Berlusconi su Donald Trump. "Non mi sembra giusto intervenire a gamba tesa con giudizi sul presidente degli Stati Uniti che sono un nostro alleato con il quale, a prescindere dal presidente, dovremo avere rapporti assolutamente buoni", ha commentato a margine di **Futuro Direzione Nord**. "Io non sono abituata a giudicare quello che fanno i leader e i presidenti delle altre nazioni. Credo che sia ovvio che Trump a volte, in termini di comunicazione, le spari grosse, ma forse è una tecnica e poi dobbiamo vedere quali saranno i risultati", ha proseguito la ministra.

Cosa ha detto Marina Berlusconi

Marina Berlusconi, presidente di Fininvest e gruppo Mondadori, si è detta preoccupata dalle politiche protezionistiche di Donald Trump. Durante l'inaugurazione della rinnovata libreria Rizzoli in Galleria Vittorio Emanuele II a Milano, l'imprenditrice ha infatti confessato ai giornalisti di apprezzare l'operato della premier Giorgia Meloni, ma di non concordare con le misure commerciali di Trump, nei confronti delle quali nutre perplessità.

"Meloni sta agendo bene"

"Il governo sta andando nella giusta direzione - ha detto la figlia dell'ex leader di Forza Italia

- Far tornare i conti nonostante i vincoli europei è un'eredità pesante e Giorgia Meloni sta agendo bene nella trattativa sui dazi". Tuttavia, ha aggiunto "è fondamentale anche in futuro, vista la situazione internazionale complessa di grande instabilità, non discostarsi un millimetro da questi valori e continuare a muoversi in modo coerente e coordinato con l'Europa".

La sua opinione su Trump è chiara. "Sono bastati meno di cento giorni per far vacillare le certezze su cui è stato costruito l'ordine politico ed economico del dopoguerra e infliggere un colpo durissimo alla credibilità degli Stati Uniti e dell'Occidente", ha detto Marina Berlusconi. Non mancano tuttavia le speranze. Da un lato perché Trump inizia ad essere costretto "a fare qualche marcia indietro" e comunque "l'America non è solo Trump, ma di più". Dall'altro per l'impegno per una trattativa sui dazi.

Il nuovo papa

Marina Berlusconi ha chiuso con speranza il dialogo con i giornalisti, richiamando l'elezione del nuovo pontefice, Leone XIV, di nazionalità americana: "Dai papi ci possiamo aspettare tanti miracoli, tante cose positive e speriamo che aiuti anche da questo punto di vista", ha detto sorridendo.

Una riflessione, infine, sul partito. "Non è un miracolo, ma come figlia di Silvio Berlusconi che ha dedicato a Forza Italia trent'anni scalda il cuore vedere come questo partito

non solo esiste ancora, quando le previsioni erano che potesse scomparire, ma ha ripreso a crescere. E questo grazie all'ottima guida di Antonio Tajani che ha fatto e sta ancora facendo un ottimo lavoro", ha argomentato.

eXtrapola Srl e P-Review Srl sono IMMRS (imprese di media monitoring e rassegna stampa) che svolgono servizi di rassegna stampa con licenze autorizzate dagli Editori per riprodurre anche i contenuti protetti dalle norme sul Diritto d'Autore (Dlgs 177/2021) secondo l'uso previsto dalle norme vigenti. Tutti i contenuti e le notizie riportate nel servizio di media monitoring sono ad uso esclusivo dei fruitori autorizzati del servizio. Ogni altro utilizzo e diffusione di tali contenuti in contrasto con norme vigenti sul Diritto d'Autore, è vietato.

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.ansa.it/lombardia/notizie/2025/05/09/turismo-santanche-lombardia-centrale-dice#...>

Turismo: Santanchè, Lombardia centrale, dicevano non fosse sexy

'Dati dicono che Milano e Regione vanno molto bene'

"La Lombardia rimane centrale per il turismo. Dicevano che non era sexy dal punto di vista dell'offerta turistica... E invece oggi i dati confermano che a Milano e in Lombardia il turismo sta andando molto bene". Così la ministra del Turismo Daniela Santanchè a margine di **Futuro Direzione Nord**, la rassegna promossa dalla Fondazione Stelline a Milano.

"Abbiamo dati in assoluta crescita. Il lago di Como è un marchio famoso in tutto il mondo. Così come funziona bene il lago di Garda. Il turismo deve essere per tutti, non credo che il numero chiuso possa risolvere problemi. Ci deve essere una gestione dei flussi. Credo che l'intelligenza artificiale possa aiutarci moltissimo nella gestione del flusso", ha aggiunto.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.ansa.it/lombardia/notizie/2025/05/09/bozzetti-io-alla-fondazione-fiera-milano-#...>

ANSA

Menu

Siti Internazionali

Accedi o Registrati

Abbonati

Mai così forti le matematiche italiane, è un momento d'oro

Stanley Tucci, ecco l'Italia vera, non solo pasta, olio e pizza

Diagrama, in grafiche e immagini le urgenze del mondo

190 anni di Luciano Benetton, tramoda, R e Autostrade

Damiano David: 'In Furry Little Fears esercito le mie paure'

Temi e casi

Leone XIV

Ucraina

Internazionali Roma

Medio Oriente

Dazi

Terra&Gusto

Vaticano

Osservatorio IA

Regione Lombardia

Naviga

Bozzetti, 'io alla Fondazione Fiera Milano? Saputo dai giornali'

'Valuteremo più avanti. Con Olimpiadi accendere luce su città'

MILANO (30 maggio 2025, 10:01)
Reazione ANSA

ANSA check
 notizie e immagini certificate

† - RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi

[f](#)
[x](#)
[w](#)
[e](#)

[Olimpiadi](#)
[Scuola](#)
[Enrico Pizzali](#)

Ultima ora
10/05
Borsa: Europa accalca con Usa-Cina sui dazi, Milano +2%
09/05
Pix annuncia scioglimento e fine lotta armata in Turchia
08/05
Kiev, la Russia ha lanciato 108 droni

Lo ho saputo dai giornali, valuteremo più avanti': il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano Giovanni Bozzetti, ha replicato così ai cronisti che gli chiedevano di una sua possibile investitura nel ruolo di presidente della Fondazione Fiera Milano come successore di Enrico Pizzali a margine di 'Futuro Direzione Nord', la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano.
 Bozzetti ha parlato anche delle Olimpiadi di Milano Cortina 2026, che "non devono essere solo un effetto passivo. Non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica ma la luce su Milano, la Lombardia e l'Italia, coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le olimpiadi estive, ma serve una pista di

Bozzetti, 'io alla Fondazione Fiera Milano? Saputo dai giornali'

'Valuteremo più avanti. Con Olimpiadi accendere luce su città'

"Lo ho saputo dai giornali, valuteremo più avanti": il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano Giovanni Bozzetti, ha replicato così ai cronisti che gli chiedevano di una sua possibile investitura nel ruolo di presidente della Fondazione Fiera Milano come successore di Enrico Pazzali a margine di 'Futuro Direzione Nord', la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano.

Bozzetti ha parlato anche delle Olimpiadi di Milano Cortina 2026, che "non devono essere

solo un effetto passivo. Non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica ma la luce su Milano, la Lombardia e l'Italia, coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. Si parla di San Siro in questo momento - ha detto Bozzetti -, sarebbe una buona occasione anche per quello".

Più in generale per le infrastrutture in Italia "servono norme di maggiore speditezza per le infrastrutture come il Ponte Morandi, che è stato un esempio di eccellenza nella sua ricostruzione".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.quotidiano.net/ultimaora/santanche-difende-trump-dalle-critiche-38a0cc90>

Accedi al giornale



Accedi

ULTIMA ORA

Abbonamento mensile:
2 € al mese

Papa Leone XIV, Ucraina, Russia, Mole G, informazioni, Roma, Giro d'Italia

9 MAG 2025



ULTIMA ORA

Santanchè difende Trump dalle critiche di Marina Berlusconi

La ministra del Turismo Santanchè interviene sulle critiche a Trump, sottolineando l'importanza di buoni rapporti con gli USA.

La ministra del Turismo Santanchè interviene sulle critiche a Trump, sottolineando l'importanza di buoni rapporti con gli USA.

"Non mi sembra giusto intervenire a gamba tesa con giudizi sul **presidente degli Stati Uniti** che sono un nostro alleato con il quale, a prescindere dal presidente, dovremo avere rapporti assolutamente buoni". Così la **ministra del Turismo Daniela Santanchè** a margine di **Futuro Direzione Nord**, la rassegna promossa dalla Fondazione Stelino a Milano, sulle critiche di **Marina Berlusconi** su Trump.

"Non sono abituata a giudicare quello che fanno leader e presidenti delle altre nazioni. Ovvio che Trump, a volte, in termini di comunicazione le spara molto grosso, però forse è una sua tecnica di cui poi vedremo i risultati" ha aggiunto.



© Riproduzione riservata

POI TRAIRE INTERESSANTI ANCHE

Ultima ora

Thunderbolts domina il box office con quasi un milione di euro, ma in calo del 42%

Ultima ora

Borse europee in rialzo dopo l'accordo Usa-Cina sui dazi

Ultima ora

Kiev, la Russia ha lanciato 108 droni durante la notte

Ultima ora

Il PKK annuncia lo scioglimento e la fine della lotta armata contro la Turchia

Ultima ora

Stati Uniti e Cina sospendono dazi doganali punitivi per 90 giorni



NAZIONALE

Santanchè difende Trump dalle critiche di Marina Berlusconi

"Non mi sembra giusto intervenire a gamba tesa con giudizi sul presidente degli Stati Uniti che sono un nostro alleato con il quale, a prescindere dal presidente, dovremo avere rapporti assolutamente buoni". Così la ministra del Turismo Daniela Santanchè a margine di **Futuro Direzione Nord**, la rassegna

promossa dalla Fondazione Stelline a Milano, sulle critiche di Marina Berlusconi su Trump. "Non sono abituata a giudicare quello che fanno leader e presidenti delle altre nazioni. Ovvio che Trump, a volte, in termini di comunicazione le spara molto grosse però forse è una sua tecnica di cui poi vedremo i risultati" ha aggiunto.

Link originale: <https://www.lasicilia.it/politica/santanche-errore-la-gamba-tesa-di-marina-berlusconi-su-t-#...>

SEZIONI
Materio: Catola 218

LA SICILIA

Catania Agrigento Caltanissetta Enna Messina Palermo Ragusa Siracusa Trapani

AGENZIA

Santanchè, errore la gamba tesa di Marina Berlusconi su Trump

'Non mi sembra giusto, è un nostro alleato'

D Redazione

19 Maggio 2025

Corriere TV



MILANO, 09 MAG – “Non mi sembra giusto intervenire a gamba tesa con giudizi sul presidente degli Stati Uniti che sono un nostro alleato con il quale, a prescindere dal presidente, dovremo avere rapporti assolutamente buoni”. Così la ministra del Turismo Daniela Santanchè a margine di Futuro Direzione Nord, la rassegna promossa dalla Fondazione Stellino a Milano, sulle critiche di Marina Berlusconi su Trump. “Non sono abituata a giudicare quello che fanno leader e presidenti delle altre nazioni. C’è che Trump, a volte, in termini di comunicazione le spara molto grosse però forse è una sua tecnica di cui poi vedremo i risultati” ha aggiunto.

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

Link originale: <https://www.lasicilia.it/politica/santanche-errore-la-gamba-tesa-di-marina-berlusconi-su-t#...>

Santanchè, errore la gamba tesa di Marina Berlusconi su Trump

MILANO, 09 MAG - “Non mi sembra giusto intervenire a gamba tesa con giudizi sul presidente degli Stati Uniti che sono un nostro alleato con il quale, a prescindere dal presidente, dovremo avere rapporti assolutamente buoni”. Così la ministra del Turismo Daniela Santanchè a margine di **Futuro Direzione Nord**, la rassegna promossa dalla Fondazione Stelline a Milano, sulle

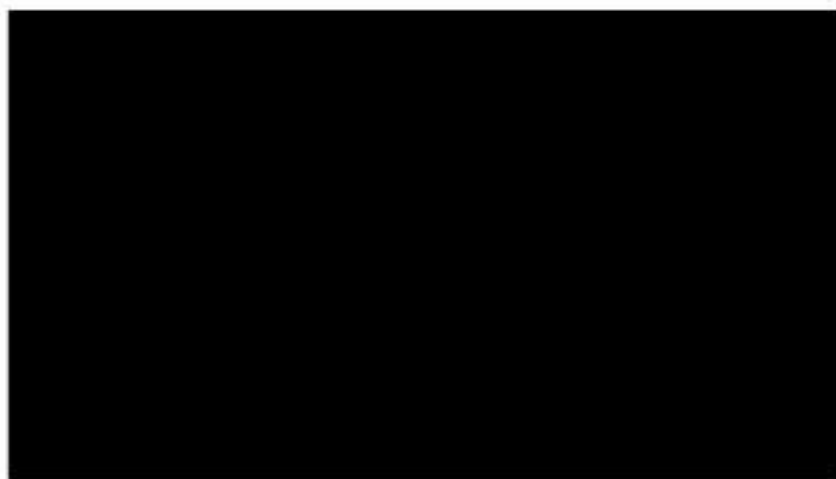
critiche di Marina Berlusconi su Trump. “Non sono abituata a giudicare quello che fanno leader e presidenti delle altre nazioni. Ovvio che Trump, a volte, in termini di comunicazione le spara molto grosse però forse è una sua tecnica di cui poi vedremo i risultati” ha aggiunto. The post Santanchè, errore la gamba tesa di Marina Berlusconi su Trump appeared first on La Sicilia.

Link originale: <https://www.alanews.it/politica/santanche-marina-berlusconi-sbagliato-entrare-a-gamba-tesa-su-...>



Santanchè: “Marina Berlusconi? Sbagliato entrare a gamba tesa su Trump”

di alanews 19 Maggio 2024



Santanchè: “Marina Berlusconi? Sbagliato entrare a gamba tesa su Trump”

“Presidente Usa è nostro alleato”

Politica (Milano). “Non sono abituata a giudicare quello che fanno le direzioni presidenziali delle altre nazioni. Ovvio che Trump, a volte, interminabili comunicazioni le spara molto grosse però forse è una sua tecnica di cui potremmo i risultati. Non mi sembra però giusto intervenire a gamba tesa con giudizi sul presidente degli Stati Uniti che sono un nostro alleato con il quale, a prescindere dal presidente, dovremmo avere rapporti assolutamente buoni”. Così il ministro del Turismo Daniela Santanchè, a margine di futuro Direzione Nord a Milano, sulle critiche di Marina Berlusconi su Trump. (Riccardo Scaramiento/alanews)

 **Download video**

Se non sei abbonato e vuoi acquistare questo video clicca qui

Related Posts



Brigitte Bardot riflette sulla sua vita: “Sono prigioniera di



Il Perù pensa a un “Papa tour” per incentivare e



214 persone ferite, uccisi i fuorilegge del sequestro: maggiori informazioni

Link originale: <https://www.alanews.it/politica/santanche-marina-berlusconi-sbagliato-entrare-a-gamba-tesa#...>

Santanchè: “Marina Berlusconi? Sbagliato entrare a gamba tesa su Trump”

Santanchè: “Marina Berlusconi? Sbagliato entrare a gamba tesa su Trump” “Presidente Usa è nostro alleato” Politica (Milano). “Non sono abituata a giudicare quello che fanno leader e presidenti delle altre nazioni. Ovvio che Trump, a volte, in termini di comunicazione le spara molto grosse però forse è una sua tecnica di cui poi vedremo i risultati. Non mi sembra però giusto intervenire a gamba tesa con giudizi sul presidente degli Stati Uniti che sono un nostro

alleato con il quale, a prescindere dal presidente, dovremo avere rapporti assolutamente buoni”. Così il ministro del Turismo Daniela Santanchè, a margine di **Futuro Direzione Nord** a Milano, sulle critiche di Marina Berlusconi su Trump. (Riccardo Sciannimanico/alanews) Se non sei abbonato e vuoi acquistare questo video clicca qui L'articolo Santanchè: “Marina Berlusconi? Sbagliato entrare a gamba tesa su Trump” proviene da alanews | News, Ultime notizie, Video e Foto in tempo reale.

09/05/2025

ID_125

Il Sole
24 ORE

EAV: € 3.674
Utenti unici: 12.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.ilssole24ore.com/art/marina-berlusconi-preoccupata-dazi-trump-ministra-santanch#...>

[Vai alla navigazione principale](#)
[Vai al contenuto](#)
[Vai al Footer](#)

[Italia](#) [Attualità](#)

[in evidenza](#) [Crisi valdese](#) [Spread RTP-Bund](#) [FTSE-MIB](#) [Petrolio](#)

24

[Abbonati](#)

[Accedi](#)

[Facebook](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#) [RSS](#)

24

[NORTH](#) [24](#) [24](#) [24](#) [24](#)

[Terza edizione di "A Ferrara in Giac", un centinale da tutta Italia](#)

[Bologna, ossa di delfino in valigia: mazi multa a un passeggero di..](#)

[Migranti estradati in Italia presunto trafficante...](#)

[Servizio](#) [#beta e risposta](#)

Marina Berlusconi preoccupata dai dazi di Trump. La ministra Santanché: «Sbaglia a entrare a gamba tesa sul presidente Usa»

«Sono preoccupata in generale per quello che Trump fa. E obiettivamente quelle che erano solo preoccupazioni fino a poco tempo fa, durante la campagna elettorale, si sono purtroppo trasformate in realtà» aveva detto la presidente di Fininvest e di Mondadori

di Redazione Roma
10 maggio 2025



[Ascolta la versione audio dell'articolo](#)

2' di lettura

[Riavvolgi](#)

Io non sono abituata a giudicare quello che fanno i leader e i presidenti delle altre nazioni: credo che sia ovvio che Trump a volte, in termini di comunicazione, le spari grosse, ma forse è una tecnica e poi dobbiamo vedere quali saranno i risultati. In ogni caso, non mi sembra giusto intervenire a gamba tesa con giudizi su un presidente

Marina Berlusconi preoccupata dai dazi di Trump. La ministra Santanché: «Sbaglia a entrare a gamba tesa sul presidente Usa»

«Sono preoccupata in generale per quello che Trump fa. E obiettivamente quelle che erano solo preoccupazioni fino a poco tempo fa, durante la campagna elettorale, si sono purtroppo trasformate in realtà» aveva detto la presidente di Fininvest e di Mondadori di Redazione Roma9 maggio 2025 2' di lettura"lo non sono abituata a giudicare quello che fanno i leader e i presidenti delle altre nazioni; credo che sia ovvio che Trump a volte, in termini di comunicazione, le spari grosse, ma forse è una tecnica e poi dobbiamo vedere quali saranno i risultati". In ogni caso, "non mi sembra giusto intervenire a gamba tesa con giudizi su un presidente degli Usa che è un nostro alleato con il quale, a prescindere da chi è il presidente, dobbiamo avere rapporti assolutamente buoni, anzi direi ottimi, di collaborazione". Così il ministro del Turismo Daniela Santanchè, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord', in corso a Milano, ha risposto a chi le chiedeva se condivideva le preoccupazioni di Marina Berlusconi sul presidente Donald Trump. Ma cosa aveva detto Marina Berlusconi? Tranchant le sue parole dell'8 maggio sul presidente Usa: «Sono preoccupata in generale per quello che Trump fa. E obiettivamente quelle che erano solo preoccupazioni fino a poco tempo fa, durante la campagna elettorale, si sono purtroppo trasformate in realtà» aveva affermato la

presidente di Fininvest e di Mondadori. "Sono bastati davvero pochi giorni, stiamo parlando dei primi 100 giorni, per far vacillare quelle che erano le certezze su cui era stato costruito l'ordine politico ed economico del dopoguerra e per infliggere obiettivamente un colpo durissimo alla credibilità dell'America e quindi dell'Occidente", aveva aggiunto a margine dell'apertura della libreria Rizzoli nella Galleria Vittorio Emanuele di Milano. "E' stata aperta una ferita profonda per la loro credibilità che non sarà facile da far rimarginare. Bisogna sperare che Trump sia costretto come sta accadendo dai problemi, dai danni provocati dalle sue decisioni, a rivedere un po' tutto e a fare marcia indietro e sta succedendo" aveva spiegato ancora Marina Berlusconi. "Ma non bisogna mai dimenticare che l'America è sempre l'America. L'America non è solo Trump: gli Stati Uniti sono molto di più, sono e devono restare il faro del mondo libero e democratico e nemmeno questo periodo così difficile, così complicato, per certi versi così buio, può e deve mettere in discussione il loro ruolo" aveva concluso la presidente di Fininvest e di Mondadori. Intelligenza Artificiale Vuoi essere sempre aggiornato sui temi AI? Visita il nostro HUBSTRUMENTI Comparatore di tariffe internet casa, telefonia mobile, energia, gas e pay TV

Link originale: <https://www.ansa.it/sito/notizie/topnews/2025/05/09/santanche-errore-la-gamba-tesa-di-mari#...>

eXtrapola Srl e P-Review Srl sono IMMRS (imprese di media monitoring e rassegna stampa) che svolgono servizi di rassegna stampa con licenze autorizzate dagli Editori per riprodurre anche i contenuti protetti dalle norme sul Diritto d'Autore (Dlgs 177/2021) secondo l'uso previsto dalle norme vigenti. Tutti i contenuti e le notizie riportate nei service di media monitoring sono ad uso esclusivo dei fruitori autorizzati del servizio. Ogni altro utilizzo e diffusione di tali contenuti in contrasto con norme vigenti sul Diritto d'Autore, è vietato.

Santanchè, errore la gamba tesa di Marina Berlusconi su Trump

'Non mi sembra giusto, è un nostro alleato'

"Non mi sembra giusto intervenire a gamba tesa con giudizi sul presidente degli Stati Uniti che sono un nostro alleato con il quale, a prescindere dal presidente, dovremo avere rapporti assolutamente buoni". Così la ministra del Turismo Daniela Santanchè a margine di **Futuro Direzione Nord**, la rassegna promossa dalla Fondazione Stelline a Milano,

sulle critiche di Marina Berlusconi su Trump.

"Non sono abituata a giudicare quello che fanno leader e presidenti delle altre nazioni. Ovvio che Trump, a volte, in termini di comunicazione le spara molto grosse però forse è una sua tecnica di cui poi vedremo i risultati" ha aggiunto.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

09/05/2025

ID_125

ageei.eu

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 162

Utenti unici: 7.000

Link originale: <https://ageei.eu/dazi-benifei-pres-delegazione-relazioni-usa-commercio-transatlantico-cent#...>

Link originale: <https://ageei.eu/dazi-benifei-pres-delegazione-relazioni-usa-commercio-transatlantico-cent#...>

Dazi, Benifei (Pres. Delegazione relazioni USA): commercio transatlantico centrale. Valutare contromisure a dazi

“Il tema del commercio e dei rapporti transatlantici è oggi centrale – ha dichiarato Brando Benifei, Presidente della Delegazione per le relazioni con gli Stati Uniti all’interno dell’evento “**Futuro Direzione Nord** – Scelte per tempi difficili” in corso a Milano – ed è il momento di dotarci di strumenti concreti per stimolare un’intesa con gli Stati Uniti, anche

valutando contromisure adeguate”. “Si discute molto del mantenimento del dazio del 10% e delle regole europee, mentre guardiamo con interesse a mercati strategici come l’India. Ma ogni accordo parte dalla politica”. The post Dazi, Benifei (Pres. Delegazione relazioni USA): commercio transatlantico centrale. Valutare contromisure a dazi first appeared on AGEEL.

Link originale: <https://agenparl.eu/2025/05/09/ronzulli-fi-se-europa-si-ispira-ad-efficienza-lombarda-e-it#...>

Ronzulli (FI): se Europa si ispira ad efficienza lombarda e italiana tornerà casa accogliente per tutti

(AGENPARL) – Fri 09 May 2025

“Le imprese lombarde sono la voce di chi costruisce lavora e investe. È importante sottolineare che il futuro della Lombardia non è solo il futuro di una regione, ma quello dell'intero Paese. Il rapporto annuale di Confindustria evidenzia come questa regione, generando il 22% del Pil nazionale, sia la locomotiva essenziale anche per il futuro dell'Europa. Ci troviamo in un momento storico cruciale in cui l'Europa è di fronte ad una scelta fondamentale: vuole essere un attore geopolitico di primo piano o restare un semplice osservatore? In questi tempi difficili l'Europa ha bisogno di chiarezza, di fermezza,

di credibilità, di competitività. E se si ispirerà all'efficienza lombarda e alla concretezza italiana potrà tornare ad essere una casa accogliente e sicura per tutti. E' necessario che le istituzioni europee dialoghino con i cittadini per comprendere le loro vere necessità, riportando l'Europa al centro della vita del suo popolo. E dobbiamo continuare a lavorare insieme per costruire un futuro sostenibile, prospero, dove ciascuno possa contribuire a sentirsi parte di una società più giusta e più solidale”. Così, la senatrice di Forza Italia e vice presidente del Senato, Licia Ronzulli, intervenendo al convegno “**Futuro Direzione Nord**”.

eXtrapola Srl e P-Review Srl sono IMMRS (imprese di media monitoring e rassegna stampa) che svolgono servizi di rassegna stampa con licenze autorizzate dagli Editori per riprodurre anche i contenuti protetti dalle norme sul Diritto d'Autore (Dlgs 177/2021) secondo l'uso previsto dalle norme vigenti. Tutti i contenuti e le notizie riprodotte nel servizio di media monitoring sono ad uso esclusivo dei fruitori autorizzati del servizio. Ogni altro utilizzo e diffusione di tali contenuti in contrasto con norme vigenti sul Diritto d'Autore, è vietato.

Santanchè, errore la gamba tesa di Marina Berlusconi su Trump

'Non mi sembra giusto, è un nostro alleato'

"Non mi sembra giusto intervenire a gamba tesa con giudizi sul presidente degli Stati Uniti che sono un nostro alleato con il quale, a prescindere dal presidente, dovremo avere rapporti assolutamente buoni". Così la ministra del Turismo Daniela Santanchè a margine di **Futuro Direzione Nord**, la rassegna promossa dalla Fondazione Stellite a Milano,

sulle critiche di Marina Berlusconi su Trump.

"Non sono abituata a giudicare quello che fanno leader e presidenti delle altre nazioni. Ovvio che Trump, a volte, in termini di comunicazione le spara molto grosse però forse è una sua tecnica di cui poi vedremo i risultati" ha aggiunto.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

eXtrapola Srl e P-Review Srl sono IMMRS (imprese di media monitoring e rassegna stampa) che svolgono servizi di rassegna stampa con licenze autorizzate dagli Editori per riprodurre anche i contenuti protetti dalle norme sul Diritto d'Autore (Dlgs 177/2021) secondo l'uso previsto dalle norme vigenti. Tutti i contenuti e le notizie riprodotte nel servizio di media monitoring sono ad uso esclusivo dei fruitori autorizzati del servizio. Ogni altro utilizzo e diffusione di tali contenuti in contrasto con norme vigenti sul Diritto d'Autore, è vietato.

Santanchè, errore la gamba tesa di Marina Berlusconi su Trump

'Non mi sembra giusto, è un nostro alleato'

"Non mi sembra giusto intervenire a gamba tesa con giudizi sul presidente degli Stati Uniti che sono un nostro alleato con il quale, a prescindere dal presidente, dovremo avere rapporti assolutamente buoni". Così la ministra del Turismo Daniela Santanchè a margine di **Futuro Direzione Nord**, la rassegna

promossa dalla Fondazione Stelline a Milano, sulle critiche di Marina Berlusconi su Trump.

"Non sono abituata a giudicare quello che fanno leader e presidenti delle altre nazioni. Ovvio che Trump, a volte, in termini di comunicazione le spara molto grosse però forse è una sua tecnica di cui poi vedremo i risultati" ha aggiunto.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

09/05/2025

ID_125

l'Adige.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 596

Utenti unici: 2.000

Link originale: <https://www.ladige.it/attualita/2025/05/09/santanche-errore-la-gamba-tesa-di-marina-berlus#...>

l'Adige.it

09 maggio 2025

Contatti | Trento | Rovereto | Bolzano | Sondrio | Trentino

Cronaca | Attualità | Economia | Cultura e Spettacoli | Salute e Benessere | Montagna | Tecnologia | Sport | Foto | Video

Hot Topics: [Legenda, lagente](#) | [I vigili del fuoco volontari del Trentino](#) | [Podcast Trentino da raccontare](#)

Sei in: [Attualità](#) > [Santanchè, errore la gamba tesa di...](#)

Santanchè, errore la gamba tesa di Marina Berlusconi su Trump

Non mi sembra giusta, è un nostro alleato

09 maggio 2025 A- A+   

Rubati sti
banda di
Roma per

Rovereto:
nobile fin
l'eredità

"Sciabola
albergate
Trentino

Cecilia Be
Moser as
sui ferra

Adunata
tantissim
Adige le

Link originale: <https://www.ladige.it/attualita/2025/05/09/santanche-errore-la-gamba-tesa-di-marina-berlus#...>

Santanchè, errore la gamba tesa di Marina Berlusconi su Trump

'Non mi sembra giusto, è un nostro alleato' (ANSA) - MILANO, 09 MAG - "Non mi sembra giusto intervenire a gamba tesa con giudizi sul presidente degli Stati Uniti che sono un nostro alleato con il quale, a prescindere dal presidente, dovremo avere rapporti assolutamente buoni". Così la ministra del Turismo Daniela Santanè a margine di

Futuro Direzione Nord, la rassegna promossa dalla Fondazione Stelline a Milano, sulle critiche di Marina Berlusconi su Trump. "Non sono abituata a giudicare quello che fanno leader e presidenti delle altre nazioni. Ovvio che Trump, a volte, in termini di comunicazione le spara molto grosse però forse è una sua tecnica di cui poi vedremo i risultati" ha aggiunto. (ANSA).

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.zazoom.it/2025-05-09/santanche-difende-trump-dalle-critiche-di-marina-berlusconi#...>
Zazoom
Social News
Guida Tv
Games - Tech
Cruciverba
Segnali Blog
Cosa è
Acordi

Santanchè difende Trump dalle critiche di Marina Berlusconi

Quotidiano.net | 9 mag 2025

"Non mi sembra giusto intervenire a gamba tesa con giudizi sul presidente degli Stati Uniti che sono un nostro alleato con il quale, a prescindere dal presidente, dovremo avere rapporti assolutamente buoni". Così la ministra del Turismo Daniela Santanchè a margine di Futuro Direzione Nord, la rassegna promossa dalla Fondazione Stellina a Milano, sulle critiche di Marina Berlusconi su Trump. "Non sono abituata a giudicare quello che fanno leader e presidenti delle altre nazioni. Ovvio che Trump, a volte, in termini di comunicazione le spara, molto grosso però forse è una sua tecnica di cui poi vedremo i risultati" ha aggiunto. [Quotidiano.net](#)



10 Quotidiano.net - Santanchè difende Trump dalle critiche di Marina Berlusconi

Santanchè difende Trump dalle critiche di Marina Berlusconi

Se ne parla anche su altri siti"Non mi sembra giusto intervenire a gamba tesa con giudizi sul presidente degli Stati Uniti che sono un nostro alleato con il quale, a prescindere dal presidente, dovremo avere rapporti assolutamente buoni". Così la ministra del Turismo Daniela Santanè a margine di **Futuro Direzione Nord**, la rassegna promossa

dalla Fondazione Stelline a Milano, sulle critiche di Marina Berlusconi su Trump."Non sono abituata a giudicare quello che fanno leader e presidenti delle altre nazioni. Ovvio che Trump, a volte, in termini di comunicazione le spara molto grosse però forse è una sua tecnica di cui poi vedremo i risultati" ha aggiunto. □Quotidiano.net© Quotidiano.net - ...

09/05/2025

ID_125

gaeta.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 350

Utenti unici: 5.000

Link originale: <https://www.gaeta.it/la-lombardia-fra-orgoglio-territoriale-e-momenti-sportivi-sentiment-p#...>

Località:
GAETA.IT
Prima
Gaeta

Search...

Search

Spporti
Sporting
Tennis
Basse
Tutte le notizie
Località

Turismo
Notizie

La lombardia fra orgoglio territoriale e momenti sportivi: sentiment positivo sui social dal 2024 al 2025

La Lombardia registra un alto coinvolgimento sui social tra maggio 2024 e aprile 2025, con focus su turismo, eventi sportivi come Giro d'Italia e Alitalia, e dibattiti politici su economia differenziata e inibizione Malpensa.

Trump
di Elisabetta Gini
6 Maggio 2025

Community



Lombardia protagonista sui social tra maggio 2024 e aprile 2025, con focus su turismo, sport e dibattito politico, mostrando forte identità e partecipazione cittadina. - Gaeta.it

Facebook WhatsApp Twitter

La regione **lombardia** ha registrato un'alta concentrazione di conversazioni sui social media tra maggio 2024 e aprile 2025, con opinioni in gran parte positive. La rete ha messo in luce le bellezze del territorio, gli eventi sportivi e alcuni episodi politici che hanno catturato l'attenzione degli utenti. Questi temi mostrano una forte identità e partecipazione dei cittadini, testimoniata da discussioni animate soprattutto su piattaforme come **Instagram** e **TikTok**.

Link originale: <https://www.gaeta.it/la-lombardia-fra-orgoglio-territoriale-e-momenti-sportivi-sentiment-p#...>

La lombardia fra orgoglio territoriale e momenti sportivi: sentiment positivo sui social dal 2024 al 2025

Facebook WhatsApp Twitter La regione lombardia ha registrato un'alta concentrazione di conversazioni sui social media tra maggio 2024 e aprile 2025, con opinioni in gran parte positive. La rete ha messo in luce le bellezze del territorio, gli eventi sportivi e alcuni episodi politici che hanno catturato l'attenzione degli utenti. Questi temi mostrano una forte identità e partecipazione dei cittadini, testimoniata da discussioni animate soprattutto su piattaforme come Instagram e TikTok. Valorizzazione del territorio lombardo attraverso le destinazioni turistiche più apprezzate sui social. Gli utenti si sono mostrati molto coinvolti nel celebrare le località della lombardia, spesso condividendo fotografie e raccomandazioni di viaggio. Tra le mete più discusse, spicca la spiaggia di abbazia lariana, affacciata sul lago di como. Questa zona è diventata un punto di riferimento per chi cerca pause di relax vicino all'acqua in un contesto naturale molto apprezzato. La presenza di comunità online che promuovono il patrimonio ambientale e culturale ha contribuito a rafforzare il senso di appartenenza. Turismo oltre i classici. Questo interesse turistico non riguarda solo i classici siti ma anche piccoli borghi e angoli meno conosciuti, diffondendo un'immagine della lombardia più variegata rispetto agli stereotipi tradizionali. Attraverso video e post, molti

lombardi e visitatori mettono in luce aspetti legati alla storia locale, ai prodotti tipici e alle tradizioni, contribuendo a far conoscere il territorio su larga scala. Si nota un aumento delle interazioni soprattutto durante i mesi estivi, con molte condivisioni che sottolineano la bellezza dei paesaggi naturali e delle attività outdoor. L'attenzione a queste destinazioni ha fatto sì che l'immagine della lombardia si rafforzasse come un luogo attrattivo per esperienze diverse, dal turismo balneare al trekking, dalla cultura alle tradizioni enogastronomiche. Le storie raccontate sui social alimentano un circuito virtuoso che coinvolge sia residenti che turisti, creando discussioni di qualità attorno al territorio. I giovani in particolare hanno usato le piattaforme video per mettere in evidenza angoli nascosti e momenti di vita quotidiana, facendo della regione un punto di interesse anche per nuovi target di pubblico. Eventi sportivi come fulcro dei commenti positivi tra maggio 2024 e aprile 2025. Lo sport si conferma una leva potente per unire e animare il dibattito pubblico in lombardia. I risultati di alcune competizioni hanno avuto un impatto molto rilevante sui social. Primo fra tutti il giro d'Italia, evento ciclistico seguitissimo, che ha attraversato diverse località regionali, portando entusiasmo e visibilità. Gli utenti hanno commentato le tappe lombarde con attenzione, condividendo contenuti legati al percorso, alle performance

degli atleti e all'atmosfera delle città coinvolte. I successi calcistici Particolare risalto ha raccolto la vittoria dell'atalanta in Europa League, un traguardo che ha acceso l'orgoglio di molti tifosi. Le reazioni hanno evidenziato la passione e il sostegno alla squadra, con messaggi che celebravano il successo dopo una stagione difficile. Le discussioni sono passate dai risultati sportivi alle storie degli atleti e allo spirito di squadra, dimostrando un coinvolgimento molto ampio. L'Atalanta ha rappresentato quindi non solo un elemento di interesse calcistico, ma anche un simbolo di tenacia regionale. Non meno significativa è stata l'attenzione per il como, tornato a giocare in serie A. Questo ritorno nella massima serie ha alimentato speranze e confronto tra tifosi, con tante riflessioni sulla storia della società e sulle aspettative future. Le interazioni social hanno accolto con favore il ritorno del como tra le grandi, sottolineando la portata dell'evento per la comunità sportiva e la città. Questi momenti hanno aiutato a generare un clima positivo attorno allo sport lombardo, oltre a rafforzare il senso di appartenenza. Confronti politici e temi sociali al centro del dibattito online in lombardia Tra le questioni più discusse, un ruolo importante l'ha giocato il confronto tra la regione lombardia e il ministero della salute sui livelli essenziali di assistenza . L'opposizione tra il governatore Attilio Fontana e il ministero ha attirato molte interazioni social. Fontana è

stato percepito da una larga parte degli utenti come un difensore degli interessi lombardi, capace di rappresentare le esigenze della comunità nelle dispute istituzionali più rilevanti. Altri eventi hanno destato interesse e coinvolgimento, come la decisione di intitolare l'aeroporto di malpensa a Silvio Berlusconi. Questa scelta ha suscitato commenti divisi e molta attenzione nei social, con utenti che hanno discusso il significato dell'intitolazione e l'eredità politica dell'ex premier. I disagi provocati da eventi climatici, con conseguenti disservizi, hanno acceso ulteriormente il dibattito pubblico. La gestione delle emergenze e l'impatto sul territorio sono stati temi ricorrenti nelle conversazioni. Autonomia differenziata e sentiment regionale Infine, è emerso forte il tema dell'autonomia differenziata, argomento centrale nel discorso politico regionale e fonte di ampio coinvolgimento online. Il governatore Fontana, presente a "futuro direzione nord", ha sottolineato come la ricerca SocialCom evidenzi un sentiment ancora molto positivo verso la regione, la quale si posiziona al secondo posto nella classifica nazionale per atteggiamento degli utenti sui social. Gli aspetti politici hanno così confermato la lombardia come regione protagonista anche sul piano istituzionale e sociale, oltre che culturale e sportivo. Facebook WhatsApp Twitter

09/05/2025

ID_125

affaritaliani.it
il primo quotidiano digitale dal 1996

EAV: € 1.545
Utenti unici: 4.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.affaritaliani.it/politica/carlo-calenda-968557.html?ref=ig>

affaritaliani

Fondato nel 1996 da Angelo Maria Perrino
Direttore responsabile Marco Scotti

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.affaritaliani.it/politica/carlo-calenda-968557.html?ref=ig>

Calenda: "Una iattura Bonelli, Fratoianni e Conte al governo. Automotive, il piano Elkann? Nessun impegno, solo esuberi"

Il leader di Azione intervistato dal direttore di Affaritaliani.it Marco Scotti in occasione della XXV edizione di **Futuro Direzione Nord**

"Zelensky ha offerto una tregua illimitata mentre Putin continua a bombardare l'Ucraina. Bisogna difendere la nostra libertà"

"Nessuno nella vita vorrebbe spendere un euro in armi, ma se c'è una minaccia serve essere adeguatamente armati per scoraggiare l'eventuale aggressore ed essere potenzialmente aggrediti. Negli ultimi 80 anni la Nato, e quindi gli Stati Uniti d'America, hanno fatto da deterrente con l'Unione Sovietica, che c'era prima della Russia, dicendo statevene dove dovete stare. Ma oggi il disimpegno di Trump è iniziato con il ritiro delle truppe e quindi anche se sono favorevole alla pace e alle trattative o qualcuno convince Putin o la pace è difficile, Zelensky ha offerto una tregua illimitata mentre Putin continua a bombardare l'Ucraina. Bisogna difendere la nostra libertà".

Lo ha affermato Carlo Calenda, leader di Azione, intervistato dal direttore di Affaritaliani.it Marco Scotti in occasione di **Futuro Direzione Nord**, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata insieme a Inrete a Milano, parlando del piano di riarmo dell'Unione europea promosso dalla presidente della Commissione Ursula von der Leyen.

Parlando del piano Industria 4.0 il leader di Azione ha sottolineato che "è stato uno strumento che ha funzionato, era semplice e ha fatto crescere l'Italia facilitando il lavoro delle imprese. Ora il governo Meloni ha realizzato uno strumento per il quale servono 13 passaggi burocratici prima di agire. Ho scritto alla premier che così non funziona e va cambiato".

Poi Calenda ha affermato che "il piano dell'automotive è morto" e che "l'accordo fatto con Elkann per un milione di auto prodotte in Italia non ha dentro alcun impegno contro. Anzi, nel nuovo piano ci sono solo esuberi. Tutta l'Ue si sta muovendo in questo senso e l'automotive va riportato al centro".

Quanto all'energia, per il numero di Azione "non serve produrla per poi buttarla e il fotovoltaico andrebbe portato fuori dalla borsa come hanno fatto i francesi". Più in generale "se Meloni fa una cosa giusta, come l'incontro con Trump alla Casa Bianca, lo dico, o come sulla giustizia. La realtà non deve mai prendere una curva ideologica, sediamoci a un tavolo e raddrizziamo la politica industriale perché quest'anno l'Italia andrà in recessione".

CARLO CALENDIA INTERVISTATO DAL DIRETTORE DI AFFARITALIANI.IT MARCO SCOTTI

Quanto alla partecipazione della presidente del Consiglio a fine marzo al congresso di

Azione, Calenda spiega: "Sono diventati democristiani. Ma se sulle spese militari dicono che raggiungono il 2% e poi ci mettono dentro anche le capitanerie di porto non va bene. Noi abbiamo 63 missili anti-missile che consumeremmo in 20 minuti. Il piano di riarmo va realizzato. Il problema dell'Italia - ha sottolineato ancora Calenda intervistato dal direttore di Affaritaliani.it Marco Scotti - è che gli avversari politici diventano nemici. Per noi non è così e prima viene sempre l'interesse nazionale. Se il governo fa un provvedimento giusto lo voto, se ne fa uno sbagliato non lo voto e spiego il perché. Al congresso ho invitato Meloni come ho invitato anche Elly Schlein. In Italia siamo rimasti gli unici pirla che ancora discutono di fascisti e comunisti".

E ancora: "Abbiamo passato due settimane a discutere sul nuovo Papa. Sono entrato in un tabaccaio stamattina e mi hanno chiesto perché non è stato fatto un Pontefice italiano, ma mica sono cardinale io. Potevo forse fare un golpe in Vaticano? E' sempre tutta colpa della politica o degli avversari. Questo significa che entriamo nel Centrodestra? No,

assolutamente no. Noi siamo per un centro liberale e moderato e il campo largo non esiste per noi. Immagino Bonelli, Fratoianni e Conte al governo, sarebbe una iattura per l'Italia".

Luigi Marattin ha auspicato elezioni anticipate per rilanciare il centro, che potrebbe valere il 15%, chiede a Calenda il direttore di Affaritaliani.it. E il leader di Azione risponde: "Magari il 15%... Intanto ricostruiamo quell'area che vale almeno l'8% cercando di spiegare ai cittadini che si va avanti come in tutti i Paesi di area liberale con soluzioni non ideologiche ma utili per il Paese. A Marattin dico di stare insieme tutti con l'obiettivo di fare politica concreta e non ideologica".

E il campo largo? "Chiedetelo a Conte. Se va al governo una persona che dice no al gas, no al nucleare e perfino no al fotovoltaico con le porte aperte all'immigrazione clandestina e che ci ha lasciato un buco da 200 miliardi sul fronte dell'edilizia è un serio problema per l'Italia", conclude Calenda.

Leggi anche/ Marattin: "Elezioni anticipate? Magari! Ecco come riportare il Centro... al centro" - Affaritaliani.it

09/05/2025

ID_125

affaritaliani.it
il primo quotidiano digitale dal 1996

EAV: € 1.545
Utenti unici: 4.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.affaritaliani.it/politica/carlo-calenda-968557.html?ref=rss>

affaritaliani

Fondato nel 1996 da Angelo Maria Perrino
Direttore responsabile Marco Scotti

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.affaritaliani.it/politica/carlo-calenda-968557.html?ref=rss>

Calenda: "Una iattura Bonelli, Fratoianni e Conte al governo. Automotive, il piano Elkann? Nessun impegno, solo esuberi"

Il leader di Azione intervistato dal direttore di Affaritaliani.it Marco Scotti in occasione della XXV edizione di **Futuro Direzione Nord**

"Zelensky ha offerto una tregua illimitata mentre Putin continua a bombardare l'Ucraina. Bisogna difendere la nostra libertà"

"Nessuno nella vita vorrebbe spendere un euro in armi, ma se c'è una minaccia serve essere adeguatamente armati per scoraggiare l'eventuale aggressore ed essere potenzialmente aggrediti. Negli ultimi 80 anni la Nato, e quindi gli Stati Uniti d'America, hanno fatto da deterrente con l'Unione Sovietica, che c'era prima della Russia, dicendo statevene dove dovete stare. Ma oggi il disimpegno di Trump è iniziato con il ritiro delle truppe e quindi anche se sono favorevole alla pace e alle trattative o qualcuno convince Putin o la pace è difficile, Zelensky ha offerto una tregua illimitata mentre Putin continua a bombardare l'Ucraina. Bisogna difendere la nostra libertà".

Lo ha affermato Carlo Calenda, leader di Azione, intervistato dal direttore di Affaritaliani.it Marco Scotti in occasione di **Futuro Direzione Nord**, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata insieme a Inrete a Milano, parlando del piano di riarmo dell'Unione europea promosso dalla presidente della Commissione Ursula von der Leyen.

Parlando del piano Industria 4.0 il leader di Azione ha sottolineato che "è stato uno strumento che ha funzionato, era semplice e ha fatto crescere l'Italia facilitando il lavoro delle imprese. Ora il governo Meloni ha realizzato uno strumento per il quale servono 13 passaggi burocratici prima di agire. Ho scritto alla premier che così non funziona e va cambiato".

Poi Calenda ha affermato che "il piano dell'automotive è morto" e che "l'accordo fatto con Elkann per un milione di auto prodotte in Italia non ha dentro alcun impegno contro. Anzi, nel nuovo piano ci sono solo esuberi. Tutta l'Ue si sta muovendo in questo senso e l'automotive va riportato al centro".

Quanto all'energia, per il numero di Azione "non serve produrla per poi buttarla e il fotovoltaico andrebbe portato fuori dalla borsa come hanno fatto i francesi". Più in generale "se Meloni fa una cosa giusta, come l'incontro con Trump alla Casa Bianca, lo dico, o come sulla giustizia. La realtà non deve mai prendere una curva ideologica, sediamoci a un tavolo e raddrizziamo la politica industriale perché quest'anno l'Italia andrà in recessione".

CARLO CALENDIA INTERVISTATO DAL DIRETTORE DI AFFARITALIANI.IT MARCO SCOTTI

Quanto alla partecipazione della presidente del Consiglio a fine marzo al congresso di

Azione, Calenda spiega: "Sono diventati democristiani. Ma se sulle spese militari dicono che raggiungono il 2% e poi ci mettono dentro anche le capitanerie di porto non va bene. Noi abbiamo 63 missili anti-missile che consumeremmo in 20 minuti. Il piano di riarmo va realizzato. Il problema dell'Italia - ha sottolineato ancora Calenda intervistato dal direttore di Affaritaliani.it Marco Scotti - è che gli avversari politici diventano nemici. Per noi non è così e prima viene sempre l'interesse nazionale. Se il governo fa un provvedimento giusto lo voto, se ne fa uno sbagliato non lo voto e spiego il perché. Al congresso ho invitato Meloni come ho invitato anche Elly Schlein. In Italia siamo rimasti gli unici pirla che ancora discutono di fascisti e comunisti".

E ancora: "Abbiamo passato due settimane a discutere sul nuovo Papa. Sono entrato in un tabaccaio stamattina e mi hanno chiesto perché non è stato fatto un Pontefice italiano, ma mica sono cardinale io. Potevo forse fare un golpe in Vaticano? E' sempre tutta colpa della politica o degli avversari. Questo significa che entriamo nel Centrodestra? No,

assolutamente no. Noi siamo per un centro liberale e moderato e il campo largo non esiste per noi. Immagino Bonelli, Fratoianni e Conte al governo, sarebbe una iattura per l'Italia".

Luigi Marattin ha auspicato elezioni anticipate per rilanciare il centro, che potrebbe valere il 15%, chiede a Calenda il direttore di Affaritaliani.it. E il leader di Azione risponde: "Magari il 15%... Intanto ricostruiamo quell'area che vale almeno l'8% cercando di spiegare ai cittadini che si va avanti come in tutti i Paesi di area liberale con soluzioni non ideologiche ma utili per il Paese. A Marattin dico di stare insieme tutti con l'obiettivo di fare politica concreta e non ideologica".

E il campo largo? "Chiedetelo a Conte. Se va al governo una persona che dice no al gas, no al nucleare e perfino no al fotovoltaico con le porte aperte all'immigrazione clandestina e che ci ha lasciato un buco da 200 miliardi sul fronte dell'edilizia è un serio problema per l'Italia", conclude Calenda.

Leggi anche/ Marattin: "Elezioni anticipate? Magari! Ecco come riportare il Centro... al centro" - Affaritaliani.it

09/05/2025

ID_125

affaritaliani.it
il primo quotidiano digitale dal 1996

EAV: € 1.477
Utenti unici: 4.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/calenda-trump-truman-show-casa-bianca-968560.html?ref=#...>

affaritaliani

Fondato nel 1996 da Angelo Maria Perrino
Direttore responsabile Marco Scotti

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/calenda-trump-truman-show-casa-bianca-968560.html?ref=#...>

Calenda su Trump: "Sembra un Truman Show alla Casa Bianca, l'Occidente sta cambiando"

Il leader di Azione si esprime a Direzione Nord su politica estera, economia e scelte strategiche per il futuro dell'Italia e di Milano Calenda su Trump: "Sembra un Truman Show alla Casa Bianca, l'Occidente sta cambiando"

Il presidente degli Usa Donald Trump "svolge un'influenza all'interno degli Stati Uniti e quello che sta succedendo Ã che sta disorientando, perchÃ© fa un passo avanti, un passo indietro, un passo di lato; ogni giorno dice cose. Sembra un Truman Show dalla Casa Bianca". Lo ha detto il leader di Azione Carlo Calenda a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord', in corso a Milano. "Noi -dice Calenda- siamo ormai abituati a vedere la qualsiasi, ma quello che stiamo vedendo in questi mesi avrÃ ripercussioni fortissime dal punto di vista economico, dal punto di vista di difesa, e su tutto Ã un Presidente degli Stati Uniti che dice di non escludere l'intervento militare per prendere la Groenlandia. Come fa poi quel presidente a dire che la Cina non ha il diritto a riprendersi Taiwan?". "Qui -prosegue- stiamo vedendo delle cose enormi, che noi derubrichiamo come scherzi, ci ridiamo su e facciamo i meme sui social, ma in realtÃ stiamo assistendo come alla caduta dell'Occidente come lo conosciamo".Ã Calenda, no a campo largo, serve area repubblicana e pragmatica Calenda, no a campo largo, serve area repubblicana e pragmatica

Azione non entrera' nel centrodestra ne' aderira' al progetto di campo largo con Movimento Cinque Stelle e Alleanza Verdi e Sinistra. Lo ha affermato il leader di Azione, Carlo Calenda, intervenendo all'evento "Direzione Nord. L'Innovazione che serve", in corso alla sede milanese di Assolombarda. "Entriamo nel centrodestra? Assolutamente no, stiamo dove gli elettori ci hanno messo. Costruiamo un centro liberale. Serve un'area repubblicana, liberale e pragmatica, che non sia ideologica", ha spiegato. Rivolgendosi a Luigi Marattin e ad altri esponenti dell'area centrista, ha aggiunto: "Siamo pronti a farlo insieme". Quanto al campo largo, Calenda ha ribadito la sua contrarieta': "Se vanno al governo Bonelli, Fratoianni e Conte, e' una iattura per l'umanita'. Quindi, non lo faccio".Ã Ã "Questo governo ha dentro cose molte diverse. Forza Italia che Ã un partito dell'area popolare, Matteo Salvini che Ã alleato con quelli che lâ Europa la vogliono distruggere, Fratelli d'Italia che viene da quell'area ma Meloni ha tenuto una linea di politica estera condivisibile sull'Ucraina e nel rapporto con la Von Der Leyen" ha aggiunto Calenda.

Calenda, a Milano non escludo che ci sia un nostro candidato "Majorino? Ne discuteremo, Ã un momento complesso per la cittÃ Ã Per quanto riguarda le prossime comunali di Milano, "su temi che hanno a che fare con la sicurezza, e sull'approccio all'ambiente che

non sia ideologico, misureremo le diverse opzioni e non Ã" escluso che ci sia un candidato nostro", ha aggiunto il leader di Azione Carlo Calenda a margine di 'Futuro Direzione Nord', la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano. Calenda ha anche replicato a chi gli chiedeva cosa farÃ Azione se il centrosinistra dovesse candidare a Milano

Pierfrancesco Majorino: "Ã una cosa che discuteremo, bisogna stare molto attenti perchÃ© Milano Ã una cittÃ che sta vivendo un momento molto complesso, che ha un tema di sicurezza percepito gigantesco, rispetto al quale bisogna avere posizioni molto chiare. Sicurezza Ã la prima cosa che la politica deve assicurare ai cittadini, poi c'Ã tutto il resto" ha concluso.Ã

LEGGI LE ALTRE NOTIZIE DELLA SEZIONE MILANOÂ

Link originale: <http://www.imprese-lavoro.com/2025/05/09/fontana-il-veneto-alla-lega/>

Lunedì, 9 maggio 2025

Chi siamo

Contatti


[Home](#) [Imprese](#) [Lavoro](#) [Commercio](#) [Milano](#) [Lombardia](#) [Agroalimentare](#) [Università](#) [Sanità](#)
[Home](#) - [Commercio](#) - [Tempi difficili e disagio](#)

Fontana: il Veneto alla Lega

09/05/2025



Notizie recenti

Lombardia

Appuntamenti

13 MAGGIO

Lavoro

Dario Fo "ritorna" alla Camera del Lavoro con "Morte accidentale di...

13 MAGGIO

Commercio

L'Associazione Borgo San Gottardo promuove il progetto "Trasformiamo il Borgo insieme"

13 MAGGIO

Imprese

CGIA: al Nord si lavora di più che al Sud

13 MAGGIO

Fontana: il Veneto alla Lega

Milano – "Io credo che il Veneto debba rimanere alla Lega. Io credo che la cosa sia stata chiarita: rimarrà alla Lega". Lo ha detto il presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana a margine di Futuro Direzione Nord, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano dal titolo "Scelte per tempi difficili". Restando alle questioni venete, per Fontana sarebbe stato giusto che il governatore Luca Zaia restasse alla guida della Regione almeno fino alla fine delle Olimpiadi di Milano Cortina 2026. "Siamo stati soltanto la Lombardia e il Veneto a presentare il dossier e a dare le garanzie sui Giochi – ha sottolineato – per cui onestamente e unanimemente credo che sarebbe stato giusto che Zaia potesse essere ancora presidente fino alla fine delle Olimpiadi. Sarà sicuramente presente, purtroppo non più da presidente". E questo "mi dispiace molto, perché Zaia ha combattuto con me. Non dobbiamo dimenticare che all'inizio eravamo noi due soli a portare avanti il discorso delle Olimpiadi". Fontana ha poi chiesto ancora una volta al governo di prestare attenzione alla questione settentrionale: "Questo è un governo che dovrà andare ancora di più in direzione Nord, perché è una cosa che io ho detto, e che ribadisco: qui esiste comunque un problema sul quale è del quale dobbiamo discutere e che dobbiamo affrontare". Per il governatore lombardo "l'autonomia e il federalismo fiscale saranno passaggi importanti per ridare slancio alla Nord" che in questo momento "ha delle difficoltà. Su tutte, c'è l'atteggiamento che hanno da Roma nei confronti del Nord. Appena si può scaricare un problema sulla Lombardia e penalizzarla, sono tutti contenti. Non chiedo che ci diano una mano, ma almeno che non ci mettano i bastoni tra le ruote" ha proseguito Fontana. Il presidente lombardo, arrivato alla metà del suo secondo mandato che partirà a ottobre del suo successore.

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza di navigazione sul sito imprese-lavoro.com. Se vai avanti a navigare o premi OK, penseremo che tu accetti l'uso dei cookie.



Link originale: <http://www.imprese-lavoro.com/2025/05/09/fontana-il-veneto-alla-lega/>

Fontana: il Veneto alla Lega

Fontana: il Veneto alla Lega Milano - “Io credo che il Veneto debba rimanere alla Lega. E credo che la cosa sia stata chiarita: rimarrà alla Lega”. Lo ha detto il presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana a margine di **‘Futuro Direzione Nord’**, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano dal titolo ‘Scelte per tempi difficili’. Restando alle questioni venete, per Fontana sarebbe stato giusto che il governatore Luca Zaia restasse alla guida della Regione almeno fino alla fine delle Olimpiadi di Milano Cortina 2026: “Siamo stati soltanto la Lombardia e il Veneto a presentare il dossier e a dare le garanzie sui Giochi - ha sottolineato - per cui onestamente e umanamente credo che sarebbe stato giusto che Zaia potesse essere ancora presidente fino alla fine delle Olimpiadi. Sarà sicuramente presente, purtroppo non più da presidente”. E questo “mi dispiace molto, perché Zaia ha combattuto con me. Non dobbiamo dimenticare che all’inizio eravamo noi due soli a portare avanti il discorso delle

Olimpiadi”. Fontana ha poi chiesto ancora una volta al governo di prestare attenzione alla questione settentrionale: “Questo è un governo che dovrà andare ancora di più in direzione Nord, perché è una cosa che io ho detto, e che ribadisco: qui esiste comunque un problema sul quale e del quale dobbiamo discutere e che dobbiamo affrontare”. Per il governatore lombardo “l’autonomia e il federalismo fiscale saranno passaggi importanti per ridare slancio alla Nord” che in questo momento “ha delle difficoltà. Su tutte, c’è l’atteggiamento che hanno da Roma nei confronti del Nord. Appena si può scaricare un problema sulla Lombardia e penalizzarla, sono tutti contenti. Non chiedo che ci diano una mano, ma almeno che non ci mettano i bastoni tra le ruote” ha proseguito Fontana. Il presidente lombardo, arrivato alla metà del suo secondo mandato, ha parlato anche del suo successore, con l’auspicio che sia “un nuovo presidente leghista”. Sul suo futuro dopo l’esperienza alla guida della Lombardia, invece, “se ci sono possibilità di poter svolgere incarichi che mi piacciono, sono sempre disponibile”.

Link originale: <http://www.imprese-lavoro.com/2025/05/09/socialcom-il-turismo-traino-della-lombardia/>

venerdì, 9 maggio 2025

Chi siamo

Contattaci

[Home](#) [Impresa](#) [Lavoro](#) [Commercio](#) [Milano](#) [Lombardia](#) [Agroalimentare](#) [Università](#) [Sanità](#)[Home](#) [Commercio](#) [SocialCom: il turismo traino della Lombardia](#)

SocialCom: il turismo traino della Lombardia

09/05/2025



Condividi su Facebook



Condividi su Twitter



Notizie recenti

Lombardia

Appuntamenti

13 MAGGIO

Lavoro

Dario Fo "ritorna" alla Camera del Lavoro con "Morte accidentale di...

11 MAGGIO

Commercio

L'Associazione Borgo San Gottardo promuove il progetto "Trasformiamo il Borgo insieme"

11 MAGGIO

Impresa

CGIA: al Nord si lavora di più che al Sud

11 MAGGIO

SocialCom: il turismo traino della Lombardia

Milano – La Lombardia è oggetto di molte discussioni sui social, fondamentalmente positive, molte delle quali orientate a valorizzare il orgoglio dei lombardi che parlano del proprio territorio. Soprattutto su Instagram e TikTok, si parla molto delle descrizioni turistiche della Regione – molto gettonata la spiaggia di Abbazia Lariana, sul Lago di Como –, mentre gli episodi maggiormente commentati in senso positivo da maggio 2024 ad aprile 2025 sono quasi tutti sportivi e sono stati quelli relativi al giro d'Italia, la vittoria dell'Europa League dell'Atalanta e l'arrivo in Serie A del Como. Sono alcuni dei risultati più significativi della Ricerca SocialCom "Lombardia motore e voce del Paese: emozioni, opinioni, tendenze" presentata da Luca Ferlino di SocialCom durante "Futuro Direzione Nord", la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelino e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano. A livello politico, ha "appassionato" gli utenti dei social lo scontro tra la Regione e il ministero della Salute sulle classifiche sui Lea, i livelli essenziali delle prestazioni, con un riscontro positivo per il governatore Attilio Fontana apprezzato nel suo ruolo di "difensore" dei lombardi. Le notizie che hanno creato maggiori discussioni e interazioni sono state l'intitolazione dell'aeroporto di Malpensa a Silvio Berlusconi, i problemi e i disagi derivati dagli eventi climatici e l'autonomia differenziata. Fontana, presente a "Futuro Direzione Nord", ha messo l'accento sul sentiment dei lombardi evidenziato nella ricerca, che rimane "molto positivo" e si classifica "al secondo posto

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza di navigazione sul sito imprese-lavoro.com. Se vai avanti a navigare o premi OK, penseremo che tu sia d'accordo con l'uso dei cookies!



Link originale: <http://www.imprese-lavoro.com/2025/05/09/socialcom-il-turismo-traino-della-lombardia/>

SocialCom: il turismo traino della Lombardia

SocialCom: il turismo traino della Lombardia Milano - La Lombardia è oggetto di molte discussioni sui social, fondamentalmente positive, molte delle quali orientate a valorizzare l'orgoglio dei lombardi che parlano del proprio territorio. Soprattutto su Instagram e TikTok, si parla molto delle destinazioni turistiche della Regione - molto gettonata la spiaggia di Abbazia Lariana, sul Lago di Como -, mentre gli episodi maggiormente commentati in senso positivo da maggio 2024 ad aprile 2025 sono quasi tutti sportivi e sono stati quelli relativi al giro d'Italia, la vittoria dell'Europa League dell'Atalanta e l'arrivo in Serie A del Como. Sono alcuni dei risultati più significativi della Ricerca SocialCom "Lombardia motore e voce del Paese: emozioni, opinioni, tendenze" presentata da Luca Ferlaino di SocialCom durante 'Futuro Direzione Nord', la rassegna di convegni

istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano. A livello politico, ha 'appassionato' gli utenti dei social lo scontro tra la Regione e il ministero della Salute sulle classifiche sui Lea, i livelli essenziali delle prestazioni, con un riscontro positivo per il governatore Attilio Fontana apprezzato nel suo ruolo di 'difensore' dei lombardi. Le notizie che hanno creato maggiori discussioni e interazioni sono state l'intitolazione dell'aeroporto di Malpensa a Silvio Berlusconi, i problemi e i disagi derivati dagli eventi climatici e l'autonomia differenziata. Fontana, presente a 'Futuro Direzione Nord', ha messo l'accento sul sentiment dei lombardi evidenziato nella ricerca, che rimane "molto positivo" e si classifica "al secondo posto nel sentiment della classifica nazionale delle Regioni".

09/05/2025

ID_125

wikimilano.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 267

Utenti unici: 12.000

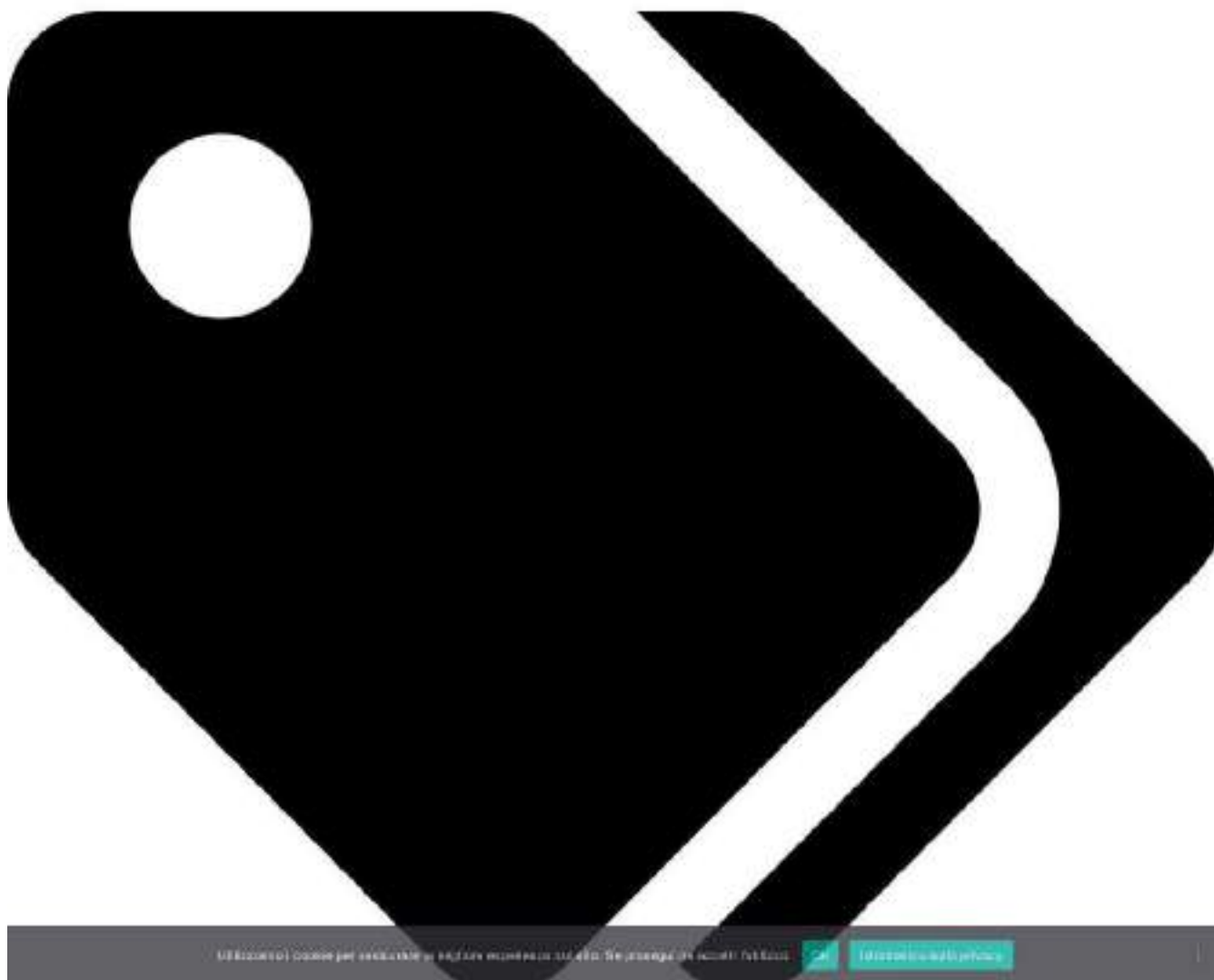
Link originale: <https://www.wikimilano.it/desk/news/milano-cortina-2026-mazzali-lombardia-quasi-sold-out-p#...>

12 Maggio 2025 11:12

→ Tema Cold

Museo Leonardo3

→ Analizza



Link originale: <https://www.wikimilano.it/desk/news/milano-cortina-2026-mazzali-lombardia-quasi-sold-out-p#...>

Milano-Cortina 2026, Mazzali: “Lombardia quasi sold-out per i Giochi. Attesi 2 milioni di turisti e impatto da 2,5 miliardi di euro”

L'intervento dell'assessora Mazzali a **Futuro Direzione Nord** Milano - Le Olimpiadi Invernali di Milano-Cortina 2026 si confermano una straordinaria opportunità per il turismo lombardo. A dirlo è Barbara Mazzali, assessora al Turismo, Marketing territoriale e Moda di Regione Lombardia, intervenuta alla XXV edizione di “**Futuro Direzione Nord**”, la rassegna organizzata dalla Fondazione Stelline. “Ci prepariamo ad accogliere quasi due milioni di presenze turistiche, con un ritorno economico stimato in circa 2,5 miliardi di euro per i territori coinvolti”, ha dichiarato Mazzali. Olimpiadi 2026: vetrina globale per la Lombardia L'assessora ha evidenziato anche la portata mediatica dei Giochi, destinati a proiettare la Lombardia su scala internazionale. “Ci aspettiamo un'audience televisiva di oltre 2 miliardi di persone e 3 miliardi di accessi sui social media”, ha sottolineato, parlando di una visibilità senza precedenti. “Sarà una vetrina mondiale per le eccellenze del nostro territorio. Probabilmente - ha aggiunto - saremo una regione quasi completamente sold-out durante l'evento”. Oltre i Giochi: Milano punta anche alle Olimpiadi Estive Nel dibattito è intervenuto anche Giovanni Bozzetti, docente di Turismo Culturale e Sviluppo del Territorio all'Università Cattolica, che ha lanciato uno sguardo oltre il 2026. “Milano e la Lombardia

devono pensare in grande, puntando magari a una candidatura per le Olimpiadi estive”, ha proposto, sottolineando la necessità di nuove infrastrutture, a partire da uno stadio di atletica leggera all'altezza dei grandi eventi internazionali. Fiera Milano protagonista con impianti multifunzionali Sul futuro delle strutture olimpiche si è espresso Davide Corritore, vicepresidente vicario della Fondazione Fiera Milano, annunciando che i padiglioni della Fiera ospiteranno le gare di pattinaggio veloce e successivamente saranno trasformati in una moderna arena polifunzionale. “L'obiettivo - ha spiegato - è creare un impianto capace di ospitare eventi sportivi, concerti e manifestazioni culturali, garantendo così un'eredità duratura e fruibile per la comunità”. Grandi eventi, fiere e turismo business: una strategia integrata Il panel ha infine evidenziato come l'integrazione tra turismo sportivo, eventi fieristici e attrattività internazionale rappresenti una leva strategica per il futuro della regione. Le Olimpiadi, ma anche le fiere e i grandi eventi, diventano strumenti concreti per generare valore, creare posti di lavoro e consolidare il posizionamento della Lombardia come hub europeo dell'innovazione, della cultura e del turismo. L'articolo Milano-Cortina 2026, Mazzali: “Lombardia quasi sold-out per i Giochi. Attesi 2 milioni di turisti e impatto da 2,5 miliardi di euro” proviene da WikiMilano

Desk.

09/05/2025

ID_125

wikimilano.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 254

Utenti unici: 12.000

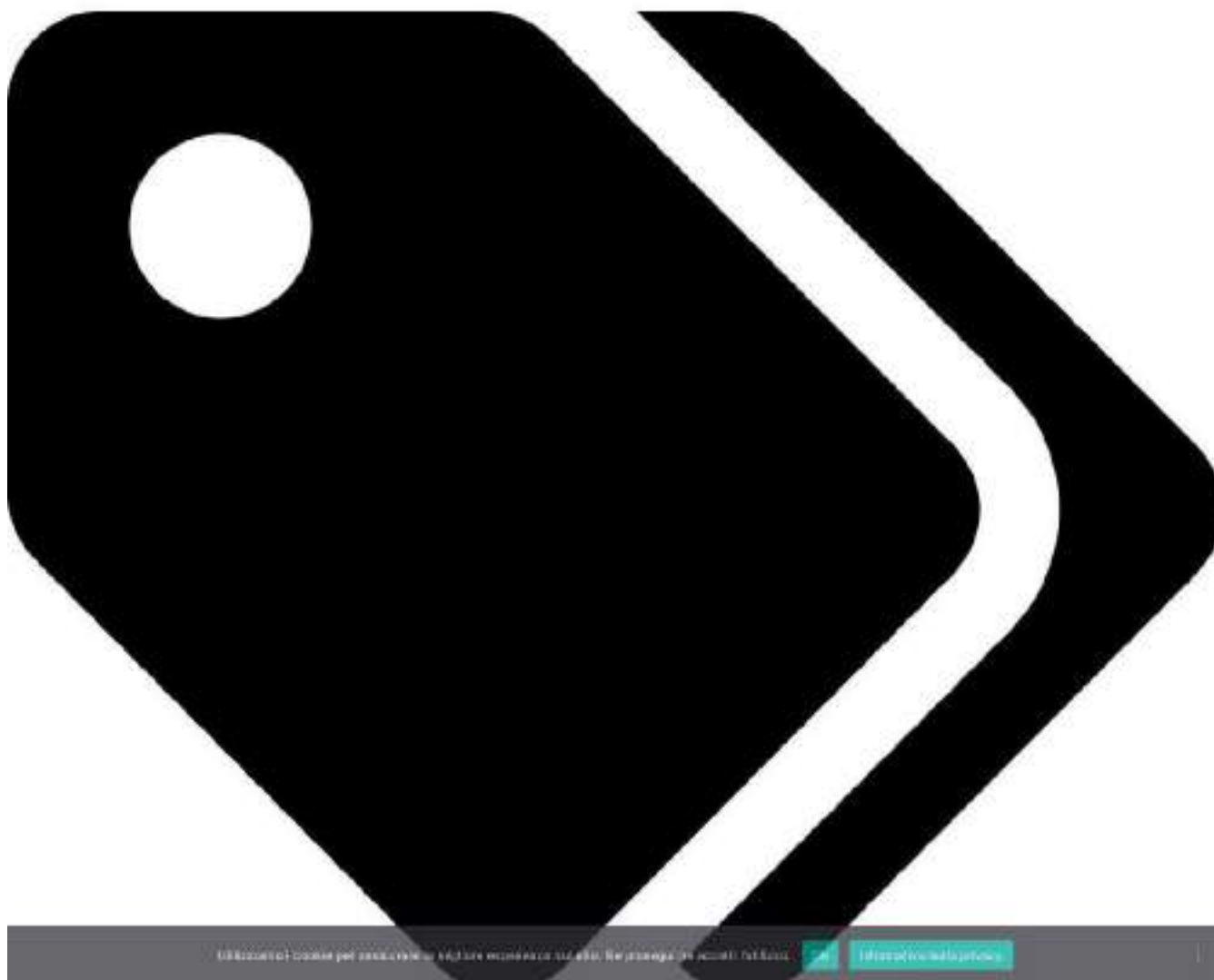
Link originale: <https://www.wikimilano.it/desk/news/milano-fontana-il-governo-spinga-di-piu-verso-il-nord/>

12 Maggio 2025 11:12

→ Tema Cold

Museo Leonardo3

→ Aperta



Link originale: <https://www.wikimilano.it/desk/news/milano-fontana-il-governo-spinga-di-piu-verso-il-nord/>

Milano, Fontana: “Il Governo spinga di più verso il Nord”

A Direzione Nord il presidente lombardo rilancia la necessità di maggiore attenzione per i territori settentrionali Milano - “È il momento che il Governo orienti ancora più risorse, attenzioni e strategie verso il Nord del Paese”. È questo l'appello lanciato dal presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, intervenuto a Milano nel corso dell'incontro “Direzione Nord. L'Innovazione che serve”, ospitato nella sede di Assolombarda e promosso dalla Fondazione Stelline. Autonomia e federalismo fiscale: strumenti per rilanciare il Nord Nel suo intervento, Fontana ha sottolineato come il tema dell'autonomia differenziata e del federalismo fiscale rappresenti un passaggio cruciale per sostenere la crescita e la competitività delle regioni settentrionali. “Esiste un nodo che va discusso e affrontato con serietà - ha dichiarato - e questi strumenti normativi sono fondamentali per restituire al Nord slancio economico, equità nella redistribuzione delle risorse e capacità di investimento sul territorio”. Rientro dei

cervelli: la Lombardia lavora su nuovi incentivi Un altro fronte strategico riguarda il rientro dei talenti italiani dall'estero, in particolare dagli Stati Uniti. Fontana ha rivelato che Guido Bertolaso, responsabile della sanità lombarda, è già operativo su questo dossier. “Stiamo lavorando attivamente - ha spiegato - e in questi giorni ho ricevuto segnali positivi: alcuni professionisti stanno valutando il rientro. È un segnale incoraggiante che dimostra come il nostro territorio possa tornare ad attrarre eccellenze”. Innovazione e territorio: Milano centro del dibattito istituzionale La manifestazione “**Futuro Direzione Nord**” si conferma come un punto d'incontro privilegiato tra istituzioni, mondo produttivo e cittadinanza. L'evento, ospitato presso Assolombarda, ha messo al centro dell'agenda pubblica i temi dell'innovazione, dello sviluppo sostenibile e delle politiche territoriali, con particolare attenzione alle esigenze e alle potenzialità del Nord Italia. L'articolo Milano, Fontana: “Il Governo spinga di più verso il Nord” proviene da WikiMilano Desk.

Link originale: <https://www.espansionetv.it/2025/05/09/santanche-errore-la-gamba-tesa-di-marina-berlusconi#...>

Givedì, 12 Maggio, 2025



HOME COME LOMBARDIA > ITALIA E MONDO > METEO FILM DIRETTA TV ETO > PROGRAMMI >



Home > Ansa > Esito

Santanchè, errore la gamba tesa di Marina Berlusconi su Trump

di ANSA - 09/05/2025 10:00:00



iperol
SUPERMERCATI

AFFARI A 1 2 3
FINO AL 20 MAGGIO

LA SPESA ANCHE A CASA TUA
www.espressonline.it

(ANSA) - MILANO, 09 MAG - "Non mi sembra giusto intervenire a gamba tesa con giudizi sul presidente degli Stati Uniti che sono un nostro alleato con il quale, a prescindere dal presidente, dovremo avere rapporti assolutamente buoni". Così la ministra del Turismo Daniela Santanchè a margine di Futuro Direzione Nord, la rassegna promossa dalla Fondazione Stelline a Milano, sulle critiche di Marina Berlusconi su Trump. "Non sono abituata a giudicare quello che fanno leader e presidenti delle altre nazioni. Ovvio che Trump, a volte, in termini di comunicazione le spara molto grezza però forse è una sua tecnica di cui poi vedremo i risultati" ha aggiunto. (ANSA).

Tag: Santanchè, errore la gamba tesa di Marina Berlusconi su Trump

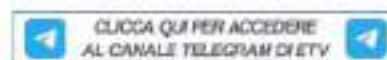
Share Tweet Send

Articolo precedente

Zala, non è la samasta a chiedere il Veneto alla Lega

Prossimo articolo

La sorpresa degli americani a Roma, "farà un buon lavoro"



Cerca

Commenti recenti

Laura Yenni su Fiume di Criglio, nessuna certezza sui tempi. Esplose la protesta dei residenti in consiglio messino su Negro Dragaglia, nasce il comitato civico "Tefela della zona Stadio" dalle gangliano su Mosca: sanzioni eschivano ostacolo crescita del commercio

Link originale: <https://www.espansionetv.it/2025/05/09/santanche-errore-la-gamba-tesa-di-marina-berlusconi#...>

Santanchè, errore la gamba tesa di Marina Berlusconi su Trump

(ANSA) - MILANO, 09 MAG - "Non mi sembra giusto intervenire a gamba tesa con giudizi sul presidente degli Stati Uniti che sono un nostro alleato con il quale, a prescindere dal presidente, dovremo avere rapporti assolutamente buoni". Così la ministra del Turismo Daniela Santanchè a margine di **Futuro Direzione Nord**, la rassegna promossa

dalla Fondazione Stelline a Milano, sulle critiche di Marina Berlusconi su Trump. "Non sono abituata a giudicare quello che fanno leader e presidenti delle altre nazioni. Ovvio che Trump, a volte, in termini di comunicazione le spara molto grosse però forse è una sua tecnica di cui poi vedremo i risultati" ha aggiunto. (ANSA).

Link originale: <http://www.imprese-lavoro.com/2025/05/09/milano-cortina-2026-tra-turismo-fiore-e-grandi-ev#...>

Lunedì, 9 maggio 2025

Chi siamo

Contattaci


[Home](#) [Impresa](#) [Lavoro](#) [Commercio](#) [Milano](#) [Lombardia](#) [Agroalimentare](#) [Università](#) [Sanità](#)
[Home](#) [Commercio](#) [Milano](#) [Cortina 2026: tra turismo, fiere e grandi eventi](#)

Milano-Cortina 2026: tra turismo, fiere e grandi eventi

09/05/2025



Condividi su Facebook



Condividi su Twitter



Notizie recenti

Lombardia

Appuntamenti

13 MAGGIO

Lavoro

Dario Fo "ritorna" alla Camera del Lavoro con "Morte accidentale di...

13 MAGGIO

Commercio

L'Associazione Borgo San Gottardo promuove il progetto "Trasformiamo il Borgo insieme"

13 MAGGIO

Impresa

CGIA: al Nord si lavora di più che al Sud

13 MAGGIO

Milano-Cortina 2026: tra turismo, fiere e grandi eventi

Milano – L'ospitalità, con un focus particolare sulle Olimpiadi Invernali di Milano-Cortina 2026 e sulle prospettive future legate al turismo business tra fiere e grandi eventi, è stata al centro del panel organizzato nell'ambito della XXV edizione di "Futuro Direzione Nord", la rassegna promossa dalla Fondazione Stelline dal titolo "Sceite per tempi difficili". Barbara Mazzoli, assessore al Turismo, Marketing territoriale e Moda di Regione Lombardia, ha evidenziato l'importanza e le potenziali ricadute positive che i Giochi avranno sul territorio lombardo, sia in termini economici che di immagine: "Ci aspettiamo quasi 2 milioni di presenze, con una ricaduta di quasi 2 miliardi e mezzo sul nostro territorio", ha osservato l'assessore, evidenziando che le Olimpiadi rappresenteranno "una vetrina straordinaria. Probabilmente saremo una regione quasi sold-out", ha concluso. Giovanni Bozzetti, docente di Turismo Culturale e Sviluppo del Territorio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, ha sottolineato come i Giochi rappresentino un'opportunità unica non solo per accendere la fiaccola olimpica, ma anche per rilanciare l'identità e l'orgoglio di Milano e della Lombardia. In particolare, Bozzetti ha proposto di guardare oltre il 2025, auspicando una candidatura di Milano anche per le Olimpiadi estive, a patto però di dotarsi di infrastrutture adeguate, come uno stadio di atletica leggera: "Serve una pista per pensare in grande e candidare l'Italia alle Olimpiadi estive", ha affermato Bozzetti. A delineare scenari futuri è stato infine Davide Corbione, vicepresidente vicario di Vicario Fondazione Fiera Milano, "I padiglioni della Fiera verranno utilizzati per ospitare le gare di pattinaggio veloce. Poi... ha aggiunto... l'imbarco sarà ricambiato in una moderna pista".

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza di navigazione sul sito. [Impostazioni](#)



Link originale: <http://www.imprese-lavoro.com/2025/05/09/milano-cortina-2026-tra-turismo-fiere-e-grandi-ev#...>

Milano-Cortina 2026: tra turismo, fiere e grandi eventi

Milano-Cortina 2026: tra turismo, fiere e grandi eventi Milano - L'ospitalità, con un focus particolare sulle Olimpiadi Invernali di Milano-Cortina 2026 e sulle prospettive future legate al turismo business tra fiere e grandi eventi, è stata al centro del panel organizzato nell'ambito della XXV edizione di "Futuro Direzione Nord", la rassegna promossa dalla Fondazione Stelline dal titolo "Scelte per tempi difficili". Barbara Mazzali, assessore al Turismo, Marketing territoriale e Moda di Regione Lombardia, ha evidenziato l'importanza e le potenziali ricadute positive che i Giochi avranno sul territorio lombardo, sia in termini economici che di immagine: "Ci aspettiamo quasi 2 milioni di presenze, con una ricaduta di quasi 2 miliardi e mezzo sui nostri territori", ha osservato l'assessore, evidenziando che le Olimpiadi rappresenteranno "una vetrina straordinaria. Probabilmente saremo una regione quasi sold-out", ha concluso. Giovanni Bozzetti, docente di Turismo Culturale e Sviluppo del Territorio

presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, ha sottolineato come i Giochi rappresentino un'opportunità unica non solo per accendere la fiaccola olimpica, ma anche per rilanciare l'identità e l'orgoglio di Milano e della Lombardia. In particolare, Bozzetti ha proposto di guardare oltre il 2026, auspicando una candidatura di Milano anche per le Olimpiadi estive, a patto però di dotarsi di infrastrutture adeguate, come uno stadio di atletica leggera. "Serve una pista per pensare in grande e candidare l'Italia alle Olimpiadi estive", ha affermato Bozzetti. A delineare scenari futuri è stato infine Davide Corritore, vicepresidente vicario di Vicario Fondazione Fiera Milano. "I padiglioni della Fiera verranno unificati per ospitare le gare di pattinaggio veloce. Poi - ha aggiunto -, l'impianto sarà riconvertito in una moderna arena polifunzionale", destinata ad accogliere decine di migliaia di spettatori per eventi sportivi, culturali e di intrattenimento, lasciando così un'eredità concreta e duratura sui territori.

09/05/2025

ID_125

attivo.tv

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 111

Utenti unici: 2.000

Link originale: <https://attivo.tv/referendum-renzi-saranno-un-fallimento-problema-sono-i-salari/>



Da oggi puoi iscriverti al nostro social network:



Referendum, Renzi: "Saranno un fallimento, problema sono i salari"

15 Maggio 2013 - 30 views



Referendum, Renzi: "Saranno un fallimento, problema sono i salari"

"Dramma di oggi non sono i licenziamenti"

Politica (Milano). "Se vincono i sì al referendum sul Jobs Act non entra l'articolo 18, con la legge Monti-Riforma. Motivo per il quale voterò no". Credo che tutte le letture sull'aspetto politico lascino il tempo che trovano. Poi credo che questi referendum saranno un fallimento in termini di astensione perché non puoi non affrontare le questioni vere e la questione vera è che il problema oggi sono i salari, non la possibilità di licenziare". Così il leader di Italia Viva Matteo Renzi a margine di Futuro

Link originale: <https://attivo.tv/referendum-renzi-saranno-un-fallimento-problema-sono-i-salari/>

Referendum, Renzi: "Saranno un fallimento, problema sono i salari"

Referendum, Renzi: "Saranno un fallimento, problema sono i salari"

"Dramma di oggi non sono i licenziamenti"

Politica (Milano). "Se vincono i sì al referendum sul Jobs Act non torna l'articolo 18, torna la legge Monti-Fornero. Motivo per il quale voterò 'no'. Credo che tutte le letture sull'aspetto politico lascino il tempo che trovano. Poi credo che questi referendum saranno un fallimento in termini di astensione perché non puoi non affrontare le questioni vere: la questione vera è che il problema oggi sono i salari, non la possibilità di licenziare". Così il leader di Italia Viva Matteo Renzi a margine di **Futuro Direzione Nord** a Milano, sui referendum dell'8 e 9 giugno. "Oggi, il problema è che le famiglie normali faticano ad arrivare a fine mese. Parliamo di stipendi, non di un dibattito ideologico su come passare da un 36 a 24 mesi in caso di ingiusto licenziamento, perché il dramma di oggi è lo stipendio non i licenziamenti", ha aggiunto. (Riccardo Sciannimanico/alanews)

Trascrizione generata automaticamente

io sono abituato distorsione personale Quando sento la parola referendum a guardare il quesito penso di essere l'unico Ormai mi dai a farlo ma come dire ci sono dei referendum questi referendum chiedono alcune cose Se vincono i Sì al referendum sul Jobs Act non torna all'articolo 18 torna la legge Monti Fornero motivo per il quale io no tutte le letture sull'aspetto politico mi sembra che lasciano il tempo che trovano Dopodiché io credo che questi referendum saranno un fallimento in termini di pensione perché e non puoi non affrontare le questioni vere la questione vera È che oggi Il problema sono i salari non la possibilità di licenziare oggi per le famiglie normali non ce la fanno arrivare a fine mese se poi sei un padre separato non ce la fai per niente ma questi sono i problemi veri delle persone pagano gli stipendi non di un dibattito teologico su come 36 a 24 mesi in caso di ingiusto licenziamento perché il dramma di oggi è lo stipendio

09/05/2025

ID_125

affaritaliani.it
il primo quotidiano digitale dal 1996

EAV: € 1.477
Utenti unici: 4.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/calenda-trump-truman-show-casa-bianca-milano-candidato#...>

affaritaliani

Fondato nel 1996 da Angelo Maria Perrino
Direttore responsabile Marco Scotti

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/calenda-trump-truman-show-casa-bianca-milano-candidato#...>

Calenda: "Trump? Sembra un Truman Show alla Casa Bianca. Per Milano non escludo che ci sia un nostro candidato"

Il leader di Azione si esprime a Direzione Nord su politica estera, economia e scelte strategiche per il futuro dell'Italia e di Milano
Calenda su Trump: "Sembra un Truman Show alla Casa Bianca, l'Occidente sta cambiando"

Il presidente degli Usa Donald Trump "svolge un'influenza all'interno degli Stati Uniti e quello che sta succedendo Ã che sta disorientando, perchÃ© fa un passo avanti, un passo indietro, un passo di lato; ogni giorno dice cose. Sembra un Truman Show dalla Casa Bianca". Lo ha detto il leader di Azione Carlo Calenda a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord', in corso a Milano. "Noi -dice Calenda- siamo ormai abituati a vedere la qualsiasi, ma quello che stiamo vedendo in questi mesi avrÃ ripercussioni fortissime dal punto di vista economico, dal punto di vista di difesa, e su tutto Ã un Presidente degli Stati Uniti che dice di non escludere l'intervento militare per prendere la Groenlandia. Come fa poi quel presidente a dire che la Cina non ha il diritto a riprendersi Taiwan?". "Qui -prosegu- stiamo vedendo delle cose enormi, che noi derubrichiamo come scherzi, ci ridiamo su e facciamo i meme sui social, ma in realtÃ stiamo assistendo come alla caduta dell'Occidente come lo conosciamo".Â Calenda, no a campo largo, serve area repubblicana e pragmatica
Calenda, no a campo largo, serve area

repubblicana e pragmatica

Azione non entrera' nel centrodestra ne' aderira' al progetto di campo largo con Movimento Cinque Stelle e Alleanza Verdi e Sinistra. Lo ha affermato il leader di Azione, Carlo Calenda, intervenendo all'evento "Direzione Nord. L'Innovazione che serve", in corso alla sede milanese di Assolombarda. "Entriamo nel centrodestra? Assolutamente no, stiamo dove gli elettori ci hanno messo. Costruiamo un centro liberale. Serve un'area repubblicana, liberale e pragmatica, che non sia ideologica", ha spiegato. Rivolgendosi a Luigi Marattin e ad altri esponenti dell'area centrista, ha aggiunto: "Siamo pronti a farlo insieme". Quanto al campo largo, Calenda ha ribadito la sua contrarieta': "Se vanno al governo Bonelli, Fratoianni e Conte, e' una iattura per l'umanita'. Quindi, non lo faccio".Â Â "Questo governo ha dentro cose molte diverse. Forza Italia che Ã un partito dell'area popolare, Matteo Salvini che Ã alleato con quelli che lâ Europa la vogliono distruggere, Fratelli d' Italia che viene da quell'area ma Meloni ha tenuto una linea di politica estera condivisibile sull'Ucraina e nel rapporto con la Von Der Leyen" ha aggiunto Calenda.

Calenda, a Milano non escludo che ci sia un nostro candidato "Majorino? Ne discuteremo, Ã un momento complesso per la cittÃ Â Per quanto riguarda le prossime comunali di

Milano, "su temi che hanno a che fare con la sicurezza, e sull'approccio all'ambiente che non sia ideologico, misureremo le diverse opzioni e non Ã" escluso che ci sia un candidato nostro", ha aggiunto il leader di Azione Carlo Calenda a margine di 'Futuro Direzione Nord', la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano. Calenda ha anche replicato a chi gli chiedeva cosa farÃ Azione

se il centrosinistra dovesse candidare a Milano Pierfrancesco Majorino: "Ã una cosa che discuteremo, bisogna stare molto attenti perchÃ© Milano Ã una cittÃ che sta vivendo un momento molto complesso, che ha un tema di sicurezza percepito gigantesco, rispetto al quale bisogna avere posizioni molto chiare. Sicurezza Ã la prima cosa che la politica deve assicurare ai cittadini, poi c'Ã tutto il resto" ha concluso.Ã

LEGGI LE ALTRE NOTIZIE DELLA SEZIONE MILANOÃ

09/05/2025

ID_125

ageei.eu

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 183

Utenti unici: 7.000

Link originale: <https://ageei.eu/nucleare-sala-obiettivo-mini-centrali-per-supportare-rete-ed-evitare-disp#...>

Link originale: <https://ageei.eu/nucleare-sala-obiettivo-mini-centrali-per-supportare-rete-ed-evitare-disp#...>

Nucleare, Sala: obiettivo mini centrali per supportare rete ed evitare dispersioni energetiche. VIDEOINTERVISTA

“Sul tema delle energie c’è un piano che va attuato a lungo termine attuato, abbiamo appena licenziato in parlamento il DI bollette. Sul tema delle energie l’Italia deve fare i passi con questo governo che non aveva mai fatto nel passato, cioè crearsi un’indipendenza energetica, i punti sono chiari adesso si tratta solo di attuarlo. Il fronte nucleare è una pianificazione chiarissima, deve essere portato al nostro Paese, non solo: devono essere, come scritto nel piano, mini centrali, perché questo aiuta anche la rete. La rete che abbiamo in Italia è, come in tanti paesi Stati Uniti insegnano, molto vecchia, e quindi

creare mini centrali diffuse è meglio che crearli centrali importanti, grandi che poi dopo difendono energia perché nel trasporto si disperde tanto. Quindi questo è il futuro, è uno dei sistemi futuri”. Così Fabrizio Sala, membro Commissione VI Finanze, Camera dei Deputati, sul nucleare, di cui la Sogin è la società partecipata dal MEF e vigilata dal Mase deputata al decommissioning. a margine dell’evento “**Futuro Direzione Nord** - Scelte per tempi difficili” in corso a Milano. The post Nucleare, Sala: obiettivo mini centrali per supportare rete ed evitare dispersioni energetiche. VIDEOINTERVISTA first appeared on AGEEL.

09/05/2025

ID_125

ageei.eu

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 179

Utenti unici: 7.000

Link originale: <https://ageei.eu/intelligenza-artificiale-nordio-rivoluzione-straordinaria-non-deve-far-pa#...>

Link originale: <https://ageei.eu/intelligenza-artificiale-nordio-rivoluzione-straordinaria-non-deve-far-pa#...>

Intelligenza artificiale, Nordio: rivoluzione straordinaria. Non deve far paura ma occorre normarla

Intelligenza artificiale, Nordio: rivoluzione straordinaria. Non deve far paura ma occorre normarla "L'intelligenza artificiale non deve farci paura: è una rivoluzione straordinaria, simile alla stampa di Gutenberg causando la più grande rivoluzione cristiana negli ultimi 2000 anni perché ha portato la Bibbia in tutte le case. L'intelligenza artificiale è uguale: è uno strumento avveniristico, ma può sfuggirti di mano. E' come l'energia nucleare che può diventare energia pulita che alimenta le città oppure può diventare Hiroshima o Cernobyl." Così Carlo Nordio, Ministro della Giustizia a

marginale dell'evento "Futuro Direzione Nord - Scelte per tempi difficili" in corso a Milano. "Serve normare l'Intelligenza Artificiale attraverso alcune applicazioni, tenendo presente sempre che nessuno può sostituire l'intelligenza o la fantasia umana. E' una copia come i madonnari che copiano la Cappella Sistina, ma può servire. Non ci sarà nulla di originale nell'Intelligenza Artificiale, non potrà mai sostituire l'intelligenza e la sensibilità umana, ma è qualcosa di utile." The post Intelligenza artificiale, Nordio: rivoluzione straordinaria. Non deve far paura ma occorre normarla first appeared on AGEEI.

09/05/2025

ID_125

ageei.eu

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 186

Utenti unici: 7.000

Link originale: <https://ageei.eu/carceri-nordio-in-italia-impossibile-costruire-nuove-carceri-servono-opzi#...>

Link originale: <https://ageei.eu/carceri-nordio-in-italia-impossibile-costruire-nuove-carceri-servono-opzi#...>

Carceri, Nordio: in Italia impossibile costruire nuove carceri, servono opzioni diverse

“Senza voler esser irriverente verso i governi che ci hanno preceduto, la valutazione della corte dei conti è fatta sui governi dell’ultimo decennio. La costruzione di un carcere nuovo è impossibile perché ci sono una serie di vincoli geologici, architettonici e culturali che impediscono di costruire nuove strutture nel nostro paese”. Così il Ministro della Giustizia Carlo Nordio a margine dell’evento “**Futuro Direzione Nord** - Scelte per tempi difficili” in corso a Milano. “Volendo spostare una porta a Regina Coeli, mi è stato detto per esempio che la stessa è protetta dalle Belle Arti quindi non si può spostare. Se questo è così complicato, significa che far riforme da qua

dentro è difficile. In Arizona o negli Stati Uniti è molto più facile costruire carceri perché si possono portare dei grandi container moderni, si mettono nel deserto, si mette l’area condizionata e si creano posti. In Italia non c’è spazio, quindi servono delle opzioni diverse. Bisogna pensare a strutture dismesse di proprietà dello stato come le caserme, ma al tempo stesso si può pensare a una maniera diversa di detenzione come per i tossicodipendenti, che possono esser considerati come dei malati e quindi esser curati sempre in stato di detenzione”. The post Carceri, Nordio: in Italia impossibile costruire nuove carceri, servono opzioni diverse first appeared on AGEEL.

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.sportmediaset.mediaset.it/sport/milano-cortina-fontana-era-giusto-che-zaia-arr#...>

SPORT MEDIASET Area personale

Milano-Cortina, Fontana: "Era giusto che Zaia arrivasse ai Giochi"

Info e contatti



Video > Pressing > Foto >

Live: Diretta Calcio >

Risultati e Classifiche >

News Live > Calcio > Squadre >

Probabili Formazioni > Coppa Italia >

Mondiale per Club 2025 > Mercato >

Motori > Formula E > Abi Sport >

Basket > Drive UP > Sondaggi >

Podcast > Lifestyle >

Speciali Europei > Speciali Olimpiadi >

Speciale Scudetti > Speciali Mondiali >

Altri Speciali > >

Commenti

Segui anche su

0/100 caratteri

Ultimi video

VEDI TUTTI

01:41

BNL BNP PARIBAS

SPORT MEDIASET

BNL BNP PARIBAS

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.sportmediaset.mediaset.it/sport/milano-cortina-fontana-era-giusto-che-zaia-arr#...>

Milano-Cortina, Fontana: "Era giusto che Zaia arrivasse ai Giochi"

Milano-Cortina, Fontana: "Era giusto che Zaia arrivasse ai Giochi" Calcio Coppa Italia Mondiale Club Mercato Formazioni Live Highlights Video Basket Drive UP

Area personale

© afp

"Siamo stati soltanto la Lombardia e il Veneto a presentare il dossier e a dare le garanzie" sulle Olimpiadi di Milano Cortina 2026, per cui "onestamente e umanamente credo che sarebbe stato giusto che Zaia potesse essere ancora presidente fino alla fine delle Olimpiadi. Sarà sicuramente presente, purtroppo non più da presidente": lo ha detto il presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana a margine di 'Futuro Direzione Nord', la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano. "Questo mi dispiace molto, mi dispiace molto perché Luca ha combattuto con me. Non dobbiamo dimenticare che all'inizio eravamo noi due soli a portare avanti il discorso delle Olimpiadi" ha aggiunto.

Commenti (0)

Ultimi video

01:26

"Dan Peterson: "Papa Leone XIV mi sembra un uomo con molta presenza, come un grande allenatore"

01:16

01:41

Berrettini: "Roma è la città dove sono nato e che mi ha fatto innamorare di questo sport"

00:54

Berrettini: "Nella mia carriera a questo punto le vittorie contano meno delle emozioni"

02:27

Petrone, l'allenatore di Arnaldi: "Giocare qui non è mai facile, bisogna adattarsi"

05:08

Tartarini, l'allenatore di Musetti: "Entrare nella top ten è un bel traguardo, ma non è un arrivo. Lorenzo lo sa"

02:30

Roglic verso il Giro: "Sarà una lotta, aspetto le montagne"

00:50

00:48

Velasco shock: "Faccio i nomi: Pietrini, Chirichella, Bonifacio e Lubian sono stati quattro rifiuti alla Nazionale"

01:54

01:19

I più visti di Altri Sport

Velasco shock: "Faccio i nomi: Pietrini, Chirichella, Bonifacio e Lubian sono stati quattro rifiuti alla Nazionale"

"Dan Peterson: "Papa Leone XIV mi sembra un uomo con molta presenza, come un grande allenatore"

Roglic verso il Giro: "Sarà una lotta, aspetto le montagne"

I genitori di Sinner si godono l'atmosfera al Foro Italico

Il sorteggio degli Internazionali nella spettacolare cornice di Fontana di Trevi
De Giorgi: "Al mondiale nelle Filippine vogliamo confermarci campioni"

Altri Sport ora per ora

14:26 Milano-Cortina, Fontana: "Era giusto che Zaia arrivasse ai Giochi"

13:53 Internazionali, impresa di Passaro: elimina Dimitrov e accede al 3° turno

13:21 Da Luna Rossa a Tita-Banti, in corsa per il 'Velista dell'anno' 12:27 Pallavolo: Lagonegro fa festa per la promozione in serie A2

12:20 Internazionali: Sabalenka bene all'esordio, approda al 3/o turno

Seguici su

Copyright © 1999-2025 RTI S.p.A. Business Digital - P.Iva 03976881007 - Tutti i diritti riservati - Per la pubblicità Mediamond S.p.A. - RTI S.p.A., Mediaset N.V., sede legale Amsterdam (Paesi Bassi) - Uffici Viale Europa 46, 20093 Cologno Monzese (MI) Rispetto ai contenuti e ai dati personali trasmessi e/o

riprodotti è vietata ogni utilizzazione funzionale all'addestramento di sistemi di intelligenza artificiale generativa. È altresì fatto divieto espresso di utilizzare mezzi automatizzati di data scraping.

Legal

Sezioni

Speciali

Copyright © 1999-2025 RTI S.p.A. Business Digital - P.Iva 03976881007 - Tutti i diritti riservati - Per la pubblicità Mediamond S.p.A. - RTI S.p.A., Mediaset N.V., sede legale Amsterdam (Paesi Bassi) - Uffici Viale Europa 46, 20093 Cologno Monzese (MI) Rispetto ai contenuti e ai dati personali trasmessi e/o riprodotti è vietata ogni utilizzazione funzionale all'addestramento di sistemi di intelligenza artificiale generativa. È altresì fatto divieto espresso di utilizzare mezzi automatizzati di data scraping.

Legal

Seguici su

09/05/2025

ID_125

lagazzettadelmezzogiorno.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 1.364

Utenti unici: 110.000

Link originale: <https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/ultima-ora/1720108/santanche-errore-la-gamba-#...>



ULTIMA ORA



Santanche, errore la gamba tesa di Marina Berlusconi su Trump



IL PIÙ LETTO



eXtrapola Srl e P-Review Srl sono IMMRS (imprese di media monitoring e rassegna stampa) che svolgono servizi di rassegna stampa con licenze autorizzate dagli Editori per riprodurre anche i contenuti protetti dalle norme sul Diritto d'Autore (Dlgs 177/2021) secondo l'uso previsto dalle norme vigenti. Tutti i contenuti e le notizie riprodotte nei servizi di media monitoring sono ad uso esclusivo dei fruitori autorizzati del servizio. Ogni altro utilizzo e diffusione di tali contenuti in contrasto con norme vigenti sul Diritto d'Autore, è vietato.

Link originale: <https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/ultima-ora/1720108/santanche-errore-la-gamba-#...>

Santanchè, errore la gamba tesa di Marina Berlusconi su Trump

(ANSA) - MILANO, 09 MAG - "Non mi sembra giusto intervenire a gamba tesa con giudizi sul presidente degli Stati Uniti che sono un nostro alleato con il quale, a prescindere dal presidente, dovremo avere rapporti assolutamente buoni". Così la ministra del Turismo Daniela Santanchè a margine di **Futuro Direzione Nord**, la rassegna promossa

dalla Fondazione Stelline a Milano, sulle critiche di Marina Berlusconi su Trump. "Non sono abituata a giudicare quello che fanno leader e presidenti delle altre nazioni. Ovvio che Trump, a volte, in termini di comunicazione le spara molto grosse però forse è una sua tecnica di cui poi vedremo i risultati" ha aggiunto. (ANSA).

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.ansa.it/lombardia/notizie/2025/05/09/ricerca-social-positivi-per-lombardia-tra#...>



Mai così fertile matematiche italiane, è un momento d'oro

Stanley Tucci, ecco l'Italia vera, non solo pasta, olio e pizza

Diagramma, in grafiche e immagini le urgenze del mondo

150 anni di Luciano Benetton, tramoda, R e Autostrade

Damiano David: 'In Funny Little Fears esercito le mie pantofole'

Tematiche: Leone XIV, Ucraina, Internazionali Roma, Medio Oriente, Dazi

Terra&Gusto, Vaticano, Osservatorio IA

 Regione Lombardia 

Ricerca, social 'positivi' per la Lombardia tra turismo e politica

Intitolazione dell'aeroporto di Malpensa a Berlusconi tra le notizie più discusse

MILANO, 09 maggio 2025, 12:42
Reazione ANSA



† - RIPRODUZIONE RISERVATA

La Lombardia è oggetto di molte discussioni sui social, fondamentalmente positive, tante delle quali orientate a valorizzare orgoglio dei lombardi che parlano del proprio territorio.

Soprattutto su Instagram e TikTok, si discute molto delle destinazioni turistiche della regione - molto gettonata la spiaggia di Abbazia Lariana, sul Lago di Como -, mentre gli episodi maggiormente commentati in senso positivo da maggio 2024 ad aprile 2025 sono quasi tutti sportivi e sono stati quelli relativi al giro d'Italia, alla vittoria dell'Europa League dell'Atalanta e all'arrivo in Serie A del Como.

Sono alcuni dei risultati più significativi della Ricerca SocialCom

Condividi



...

Calcio

Giustizia

Attilio Fontana

Ricerca, social 'positivi' per la Lombardia tra turismo e politica

Intitolazione dell'aeroporto di Malpensa a Berlusconi tra le notizie più discusse

La Lombardia è oggetto di molte discussioni sui social, fondamentalmente positive, tante delle quali orientate a valorizzare l'orgoglio dei lombardi che parlano del proprio territorio. Soprattutto su Instagram e TikTok, si discute molto delle destinazioni turistiche della regione - molto gettonata la spiaggia di Abbadia Lariana, sul Lago di Como -, mentre gli episodi maggiormente commentati in senso positivo da maggio 2024 ad aprile 2025 sono quasi tutti sportivi e sono stati quelli relativi al giro d'Italia, alla vittoria dell'Europa League dell'Atalanta e all'arrivo in Serie A del Como.

Sono alcuni dei risultati più significativi della Ricerca SocialCom "Lombardia motore e voce del Paese: emozioni, opinioni, tendenze" presentata da Luca Ferlino di SocialCom durante 'Futuro Direzione Nord', la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla

Fondazione Stelline e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano.

A livello politico, ha 'appassionato' gli utenti dei social lo scontro tra la Regione e il ministero della Salute sulle classifiche sui Lea, i livelli essenziali delle prestazioni, con un riscontro positivo per il governatore Attilio Fontana apprezzato nel suo ruolo di 'difensore' dei lombardi.

Le notizie che hanno creato maggiori discussioni e interazioni sono state l'intitolazione dell'aeroporto di Malpensa a Silvio Berlusconi, i problemi e i disagi derivati dagli eventi climatici e l'autonomia differenziata. Fontana, presente a 'Futuro Direzione Nord', ha messo l'accento sul sentiment dei lombardi evidenziato nella ricerca, che rimane "molto positivo" e si classifica "al secondo posto nel sentiment della classifica nazionale delle Regioni".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

09/05/2025

ID_125

attivo.tv

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 104

Utenti unici: 2.000

Link originale: <https://attivo.tv/milano-cortina-2026-a-fontana-giusto-che-zaia-partecipasse-da-presidente#...>



Da oggi puoi iscriverti al nostro social network:



Milano Cortina 2026, A. Fontana: "Giusto che Zaia partecipasse da presidente"

15 Maggio 2023 - 30 eNews



Milano Cortina 2026, A. Fontana: "Giusto che Zaia partecipasse da presidente"

"Io e Luca unici a portare avanti il discorso delle Olimpiadi"

Politica (Milano). "Questo mi dispiace molto, perché Luca ha combattuto con me. Non dobbiamo dimenticare che all'inizio eravamo noi due soli a portare avanti il discorso delle Olimpiadi. Siamo stati soltanto la Lombardia e il Veneto a presentare il dossier e a dare le garanzie. Perciò, onestamente e unanimemente, credo che sarebbe stato giusto che Zaia potesse essere ancora presidente fino alla fine delle Olimpiadi. Sarà sicuramente presente, purtroppo non più da presidente". Così il

Link originale: <https://attivo.tv/milano-cortina-2026-a-fontana-giusto-che-zaia-partecipasse-da-presidente#...>

Milano Cortina 2026, A. Fontana: "Giusto che Zaia partecipasse da presidente"

Milano Cortina 2026, A. Fontana: "Giusto che Zaia partecipasse da presidente"

"Io e Luca unici a portare avanti il discorso delle Olimpiadi"

Politica (Milano). "Questo mi dispiace molto, perché Luca ha combattuto con me. Non dobbiamo dimenticare che all'inizio eravamo noi due soli a portare avanti il discorso delle Olimpiadi. Siamo stati soltanto la Lombardia e il Veneto a presentare il dossier e a dare le garanzie. Per cui, onestamente e umanamente, credo che sarebbe stato giusto che Zaia potesse essere ancora presidente fino alla fine delle Olimpiadi. Sarà sicuramente presente, purtroppo non più da presidente". Così il governatore della Lombardia Attilio Fontana, a margine di **Futuro Direzione Nord** a Milano, dopo che il Consiglio di Stato ha

fissato per il 23 novembre 2025 le nuove regionali in Veneto. (Riccardo Sciannimanico/alanews)

Trascrizione generata automaticamente
inaugurazione delle olimpiadi non vedrà il presidente Zaia per questo mi dispiace molto se mi dispiace molto perché Luca combattuto con me Dobbiamo dimenticare che all'inizio eravamo noi due soli a portare avanti il discorso delle Olimpiadi siamo state soltanto la Lombardia e Veneto a presentare il dossier la Lombardia il Veneto a gradare le garanzie per cui onestamente è umanamente Credo che sarebbe stato giusto che lui potesse essere ancora presidente fino alla fine delle Olimpiadi sarà sicuramente presente Purtroppo non più da presidente Io credo che debba rimanere alla lega è stata chiarita e credo che rimarrà lì

Link originale: <https://mediterraneus.org/2025/05/09/daniela-santanche-il-futuro-del-turismo-e-la-qualita-#...>

09/05/2025

Unboxing News

MEDITERRANEUS

L'informazione locale del Mediterraneo

HOME

ITALIA

ESTERI

ECONOMIA

SOCIETÀ

SALUTE

SCIENZE E TECNOLOGIA

SPORT

RUBRICHE

Contra

Q

» Milano - Convegno di Giorgio / Daniela Santanchè: il futuro del turismo è la qualità e la valorizzazione

Convegno News

Daniela Santanchè: il futuro del turismo è la qualità e la valorizzazione

Ophelia

2 giorni fa

👤 1

👍 0

🗨️ 1

📖 1 minuto read

“In politica la Lombardia è sempre stata centrale, rimane anche centrale per il turismo, dove un tempo si diceva che non era “sexy” dal punto di vista turistico, oggi del conferiamo che a Milano e in Lombardia sta andando molto bene, domanda e offerta stanno matching molto bene. Il lago di Como è ormai famoso in tutto il mondo, anche il Lago di Garda. Credo ci sia una questione della gestione del turismo, credo l'intelligenza artificiale possa aiutare notevolmente in questo”. Lo ha detto il ministro del Turismo Daniela Santanchè, poco prima di iniziare il suo intervento a “Future Direzione Nord”, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stalino, in corso nella giornata di oggi presso Asadembarda a Milano.

“La politica non può prescindere dalla Lombardia, che è un laboratorio importante politicamente, per le imprese e per il turismo – ha detto alla sala – abbiamo delle grandi sfide, la nostra Nazione è una Nazione di qualità e non di quantità e cambiare questo paradigma si consentirà di cambiare anche i numeri”. La sfida, secondo il ministro, “è sui servizi”, che devono essere di qualità, “dove la qualità si pensa sia uguale a lusso” – ha proseguito Santanchè – no, non è così.

Credo che il turismo debba essere per tutti, per tutte le tasche, ma noi non abbiamo saputo in passato mettere a reddito quello che è il nostro patrimonio”. Negli Stati Uniti e in Francia, ha ricordato il ministro del Turismo, “si paga qualunque cosa, la Torre Eiffel si paga molto di più della Torre di Pisa” e “quello che si ha grida non c’è il rispetto di quel sito”. Il turismo sarà ovviamente anche questo oggetto di una rivoluzione attraverso l’intelligenza artificiale, “un cambiamento antropologico, che è di più di una rivoluzione industriale”, come lo ha definito Santanchè.

Articoli recenti

» Sanremo, Soriano Gassia, l'ultima nel match d'apertura della Avc Men's Champions League Japan 2025

» Sassari, Cristian Zari campione europeo dei pesi Gallo, Maschio si congratula «il tuo successo è il risapolo di orgoglio» e prende i meriti di tutto il movimento»

» Sassari, parte l'opera di rifacimento del marciapiede tra viale Italia e via Rockefeller: l'ordinanza delegata anticipa il senso unico attorno per favorire i lavori

» Calcio, ruota e vola: le Stile off Asta ou Memorabilia per le Digi Shiroli

» Marco Bocci nella serie Na (ucipani)

Categorie

» Ambiente

» Attualità

» Comunicati Stampa

» Concorsi e Lavoro

» Cultura e gastronomia

» Economia

» Editoriali

» Esteri

» Gospel

» Italia

» Magia e Misteri

» Media, Journaling

» Pelari e Gaming

» Pùerche

» Salute

» Scienze e Tecnologia

» Sindacati

» Società

» Speciale Mercurio

» Speciale Scienze Multiple

» Sportscout

» Sport

» Televisione

» Un mare di ricette

» Video

eXtrapola Srl e P-Review Srl sono IMMRS (imprese di media monitoring e rassegna stampa) che svolgono servizi di rassegna stampa con licenze autorizzate dagli Editori per riprodurre anche i contenuti protetti dalle norme sul Diritto d'Autore (Dlgs 177/2021) secondo l'uso previsto dalle norme vigenti. Tutti i contenuti e le notizie riprodotte nei servizi di media monitoring sono ad uso esclusivo dei fruitori autorizzati del servizio. Ogni altro utilizzo e diffusione di tali contenuti in contrasto con norme vigenti sul Diritto d'Autore, è vietato.

Testori Comunicazione

177

Link originale: <https://mediterraneews.org/2025/05/09/daniela-santanche-il-futuro-del-turismo-e-la-qualita-#...>

Daniela Santanchè: il futuro del turismo è la qualità e la valorizzazione

“In politica la Lombardia è sempre stata centrale, rimane anche centrale per il turismo, dove un tempo si diceva che non era “sexy” dal punto di vista turistico, oggi i dati confermano che a Milano e in Lombardia sta andando molto bene, domanda e offerta stanno matchando molto bene. Il lago di Como è ormai famoso in tutto il mondo, anche il Lago di Garda. Credo ci sia una questione della gestione dei flussi, credo l’intelligenza artificiale possa aiutarci moltissimo in questo”. Lo ha detto il ministro del Turismo Daniela Santanchè, poco prima di iniziare il suo intervento a “Futuro Direzione Nord”, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline, in corso nella giornata di oggi presso Assolombarda a Milano.

“La politica non può prescindere dalla Lombardia, che è un laboratorio importante politicamente, per le imprese e per il turismo – ha detto alla sala – abbiamo delle grandi sfide, la nostra Nazione è una Nazione di qualità e non di quantità e cambiare questo paradigma ci consentirà di cambiare anche i numeri”. La sfida, secondo il ministro, “è sui servizi”, che devono essere di qualità, “dove la qualità si pensa sia uguale a lusso – ha

proseguito Santanchè – no, non è così.

Credo che il turismo debba essere per tutti, per tutte le tasche, ma noi non abbiamo saputo in passato mettere a reddito quello che è il nostro patrimonio”. Negli Stati Uniti e in Francia, ha ricordato il ministro del Turismo, “si paga qualunque cosa, la Torre Eiffel si paga molto di più della Torre di Pisa” e “quello che si ha gratis non ci dà il rispetto di quel sito”. Il turismo sarà ovviamente anche questo oggetto di una rivoluzione attraverso l’intelligenza artificiale, “un cambiamento antropologico, che è di più di una rivoluzione industriale”, come lo ha definito Santanchè.

“Chi non si occupa di intelligenza artificiale non è persona del nostro tempo – ha detto – perché sia utile ha bisogno dei dati”. Una volta “si pensava che la ricchezza fosse il petrolio, oggi questo è stato sostituito con i dati – ha precisato il ministro – e infatti chi sono gli uomini più importanti al mondo? Quelli che hanno i dati”. In questo senso “faremo lo sforzo nel dare strumenti di formazioni alle piccole e medie imprese – ha concluso – il turismo è un grande ponte di pace, quando vai a visitare altri luoghi, impari a non temere l’altro e quindi è fondamentale”.

Link originale: <https://mediterraneanews.org/2025/05/09/calenda-trump-sta-distruggendo-l'occidente-per-come-la#...>

09/05/2025

Unboxing News

MEDITERRANews

L'informazione Globale del Mediterraneo

HOME

ITALIA

ESTERI

ECONOMIA

SOCIETÀ

SALUTE

SCIENZE E TECNOLOGIA

SPORT

RUBRICHE

Cerca

Q

» Home » Cronaca » Europa » Calenda: "Trump sta distruggendo l'Occidente per come l'abbiamo conosciuto dal dopoguerra a oggi."

Calenda News

Calenda: "Trump sta distruggendo l'Occidente per come l'abbiamo conosciuto dal dopoguerra a oggi."

Ophelia

2 giorni fa

0 110 1 minuto read

"Trump sta distruggendo l'Occidente per come l'abbiamo conosciuto dal dopoguerra a oggi. E questo rende responsabile l'Europa a diventare indipendente da punto di vista della difesa e della tecnologia, una sfida gigantesca" e anche per questo auspicio è che le parole di Marina Berlusconi, che ha criticato l'operato nei primi 100 giorni il presidente americano, possano rappresentare un messaggio per il governo: "Spero di sì" ha detto il segretario di Azione Carlo Calenda intervenuto a Futuro Direzione Nord, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelino e organizzata nella sede di Asso lombarda a Milano.

"Questo governo ha dentro cose molto diverse. Forza Italia, che è un partito dell'area popolare, Matteo Salvini che è alleato con quelli che l'Europa lo vogliono distruggere. Fratelli d'Italia che viene da quell'area ma Meloni ha sentito una linea di politica estera condivisibile e un'amicizia e un rapporto con la von der Leyen" ha aggiunto Calenda.

Sul fronte economico, Calenda ha sottolineato che l'economia 4.0 è stato uno strumento "che ha funzionato" ma in Italia "contiamo gli strumenti che funzionano e non c'è notizia" e il problema è che adesso "il comparto dell'automotive è praticamente morto".

Per quanto riguarda il posizionamento politico di Azione, Calenda ha ribadito che "noi abbiamo dato gli elettori ci hanno messo per costruire un centro liberale. Non sta nel campo largo perché esso che se vanno al governo Conte e Bonelli sarà una vittoria" e quindi alle elezioni l'obiettivo "è costruire qual'area che ha preso l'8% cercando di spiegare ai cittadini italiani che non si può andare avanti se non c'è un'area liberale, repubblicana, pragmatica e non ideologica", ha concluso Calenda.

Articoli recenti

> Bontary Bontary Osaka, tribuna nel match d'apertura della Avc Men's Champions League Japan 2025

> Bassani, Cristoforo Zani adozione europea dei paesi Gatti, Marco si congeda: «Il tuo successo è il risapato di orgoglio» e prende i meriti di tutto il movimento

> Sassari, serie l'opera di rifacimento del marciapiede tra viale Italia e via Rockefeller: l'ordinanza di gestione anticipa il senso unico attorniato per favorire i lavori

> Colais, nuoto e vela: le Stile off Asso da Memorabilia per le Olimpiadi

> Marco Bocci nella serie Na (cucipani)

Categorie

> Ambiente

> Attualità

> Cronaca e Stampa

> Cronaca e Lavoro

> Cultura e gastronomia

> Economia

> Editoriali

> Esteri

> Geopolitica

> Italia

> Magia e Misteri

> Media, Cinema

> Polar e Gaming

> Politiche

> Salute

> Scienze e Tecnologia

> Sindacati

> Società

> Speciale Mercurio

> Speciale Scienze Multiple

> Sport

> Televisione

> Un mare di ricche

> Voto

eXtrapola Srl e P-Review Srl sono IMMRS (imprese di media monitoring e rassegna stampa) che svolgono servizi di rassegna stampa con licenze autorizzate dagli Editori per riprodurre anche i contenuti protetti dalle norme sul Diritto d'Autore (Dlgs 177/2021) secondo l'uso previsto dalle norme vigenti. Tutti i contenuti e le notizie riprodotte nel servizio di media monitoring sono ad uso esclusivo dei fruitori autorizzati del servizio. Ogni altro utilizzo e diffusione di tali contenuti in contrasto con norme vigenti sul Diritto d'Autore, è vietato.

Testori Comunicazione

179

Link originale: <https://mediterraneews.org/2025/05/09/calenda-trump-sta-distruggendo-l'occidente-per-come-la#...>

Calenda: “Trump sta distruggendo l’Occidente per come l’abbiamo conosciuto dal dopoguerra a oggi.

“Trump sta distruggendo l’Occidente per come l’abbiamo conosciuto dal dopoguerra a oggi. E questo rende responsabile l’Europa a diventare indipendente da punto di vista della difesa e della tecnologia, una sfida gigantesca” e anche per questo l’auspicio è che le parole di Marina Berlusconi, che ha criticato l’operato nei primi 100 giorni il presidente americano, possano rappresentare un messaggio per il governo: “Spero di sì” ha detto il segretario di Azione Carlo Calenda intervenuto a ‘Futuro Direzione Nord’, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano.

“Questo governo ha dentro cose molte diverse. Forza Italia che è un partito dell’area popolare, Matteo Salvini che è alleato con quelli che l’Europa la vogliono distruggere, Fratelli d’Italia che viene da quell’area ma Meloni ha tenuto una linea di politica estera

condivisibile sull’Ucraina e nel rapporto con la Von Der Leyen” ha aggiunto Calenda.

Sul fronte economico, Calenda ha sottolineato che Industria 4.0 è stato uno strumento “che ha funzionato” ma in Italia “cambiamo gli strumenti che funzionano sennò non c’è notizia” e il problema è che adesso “il comparto dell’automotive è praticamente morto”.

Per quanto riguarda il posizionamento politico di Azione, Calenda ha ribadito che “noi stiamo dove gli elettori ci hanno messo, per costruire un centro liberale. Non sto nel campo largo perché credo che se vanno al governo Conte e Bonelli sarà una iattura” e quindi alle elezioni l’obiettivo “è ricostruire quell’area che ha preso l’8% cercando di spiegare ai cittadini italiani che non si può andare avanti se non c’è un’area liberale, repubblicana, pragmatica e non ideologica”, ha concluso Calenda.

eXtrapola Srl e P-Review Srl sono IMMRS (imprese di media monitoring e rassegna stampa) che svolgono servizi di rassegna stampa con licenze autorizzate dagli Editori per riprodurre anche i contenuti protetti dalle norme sul Diritto d'Autore (Dlgs 177/2021) secondo l'uso previsto dalle norme vigenti. Tutti i contenuti e le notizie riportate nel servizio di media monitoring sono ad uso esclusivo dei fruitori autorizzati del servizio. Ogni altro utilizzo e diffusione di tali contenuti in contrasto con norme vigenti sul Diritto d'Autore, è vietato.

Link originale: <https://mediterraneews.org/2025/05/09/renzi-su-jobs-act-non-cambio-idea/>

Renzi: su Jobs act non cambio idea

“Se vincono i sì al referendum sul Jobs Act non torna l’articolo 18, torna la legge Monti-Fornero.

Motivo per il quale voterò ‘no’. Caro Landini, sul Jobs Act ho ragione io, non te. E non cambio idea come fa qualche riformista del Pd per un seggio, quella si chiama abiura. Credo che questi referendum saranno un fallimento in termini di astensione perché non puoi non affrontare le questioni vere: la questione vera è che il problema oggi sono i salari, non la possibilità di licenziare”. E’ il pensiero del leader di Italia Viva Matteo Renzi, intervenuto durante ‘Futuro Direzione Nord’, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano, nel panel ‘Il futuro dell’Italia’.

“Il problema - aggiunge il senatore, in vista del referendum sul lavoro in programma i prossimi 8 e 9 giugno - è che le famiglie normali faticano ad arrivare a fine mese. Parliamo di stipendi, non di un dibattito ideologico su come passare da un 36 a 24

mesi in caso di ingiusto licenziamento, perché il dramma di oggi è lo stipendio, non i licenziamenti”.

Renzi, inoltre, fa i complimenti a Marina Berlusconi per la sua presa di posizione sugli effetti della politica dei dazi del presidente USA Donald Trump sull’Europa. “Marina Berlusconi non è nel centrodestra, è un’imprenditrice tra le più importanti di questo paese. Le sue aziende sono non solo un valore per gli azionisti ma anche per tutti gli italiani. Ascoltiamo con piacere la voce di una delle poche imprenditrici che ha il coraggio di dire che l’abbraccio con il trumpismo distrugge l’Italia. Siamo grati a Marina Berlusconi, che dice che il sovranismo economico di Trump uccide il made in Italy. Dopodiché Trump, dove mette bocca, fa vincere gli altri. Lo abbiamo visto in Canada e in Australia e fermiamoci qui”.

Infine, Renzi si toglie un sassolino dalla scarpa sull’antico alleato Carlo Calenda. Renzi definisce “imperscrutabile” la politica del leader di Azione, accusato di essersi avvicinato alla Premier Giorgia Meloni.

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.lopinionista.it/santanche-un-errore-la-gamba-tesa-di-marina-berlusconi-su-trump#...>

ATTUALITÀ • ECONOMIA • POLITICA • MUSICA • EVENTI • PROGRAMMI TV • SALUTE • FITNESS • RUBRICHE

Home • Politica • Santanchè: "Un errore la gamba tesa di Marina Berlusconi su Trump"

Politica

Santanchè: "Un errore la gamba tesa di Marina Berlusconi su Trump"

di Redazione L'Opinionista • 9 Maggio 2025

00:00

**Ultime notizie**Evocazioni poetiche nei
paesaggi immaginati di Crystal
Lu, dove la pittura...

L'Arte 9 Maggio 2025

Santanchè: "Un errore la gamba
tesa di Marina Berlusconi su
Trump"

Politica 9 Maggio 2025

Primo ritratto del volto del nuovo
Papa Leone XIV di un...

Arte 9 Maggio 2025

Mattarella a Leone XIV: "La
pace da lei evocata è la...

Politica 9 Maggio 2025

I programmi in tv oggi 9 maggio
2025: film e intrattenimento

Prima pagina notiziata 9 Maggio 2025

MILANO - "Non mi sembra giusto intervenire a gamba tesa con giudizi sul presidente degli Stati Uniti che sono un nostro alleato con il quale, a prescindere dal presidente, dovremo avere rapporti assolutamente buoni". Così la ministra del Turismo Daniela Santanchè a margine di Futuro, Direzione Nord, la rassegna promossa dalla Fondazione Stellato a Milano, sulle critiche di Marina Berlusconi a Donald Trump.

"Non sono abituata a giudicare quelli che fanno leader e presidenti delle altre nazioni. Ovvio che Trump, a volte, in termini di comunicazione le spara molto grosso però forse è una sua tecnica di cui poi vedremo i risultati" ha aggiunto.

Daniela Santanchè

ARTICOLI CORRELATI **ALTRI ARTICOLI DELL'AUTORE**

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.lopinionista.it/santanche-un-errore-la-gamba-tesa-di-marina-berlusconi-su-trump#...>

Santanchè: “Un errore la gamba tesa di Marina Berlusconi su Trump”

Daniela Santanchè MILANO - “Non mi sembra giusto intervenire a gamba tesa con giudizi sul presidente degli Stati Uniti che sono un nostro alleato con il quale, a prescindere dal presidente, dovremo avere rapporti assolutamente buoni”. Così la ministra del Turismo Daniela Santanchè a margine di **Futuro Direzione Nord**, la rassegna promossa dalla Fondazione Stelline a Milano, sulle

critiche di Marina Berlusconi a Donald Trump. “Non sono abituata a giudicare quello che fanno leader e presidenti delle altre nazioni. Ovvio che Trump, a volte, in termini di comunicazione le spara molto grosse però forse è una sua tecnica di cui poi vedremo i risultati” ha aggiunto. L'articolo Santanchè: “Un errore la gamba tesa di Marina Berlusconi su Trump” sembra essere il primo su L'Opinionista.

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.zazoom.it/2025-05-09/santanche-un-errore-la-gamba-tesa-di-marina-berlusconi-su-#...>

 Zazoom
 Social News
 Guida Tv
 Games - Tech
 Cruciverba
 Segnali Blog
 Cosa è
 Acordi

Santanchè | Un errore la gamba tesa di Marina Berlusconi su Trump

L'opinionista.it | 9 mag 2025

Daniela Santanchè MILANO – "Non mi sembra giusto intervenire a gambatesa con giudizi sul presidente degli Stati Uniti che sono un nostro alleato con il quale, a prescindere dal presidente, dovremo avere rapporti assolutamente buoni". Così la ministra del Turismo Daniela Santanchè a margine di Futuro Direzione Nord, la rassegna promossa dalla Fondazione Stelina a Milano, sulle critiche di Marina Berlusconi a Donald Trump. "Non sono abituata a giudicare quello che fanno leader o presidenti delle altre nazioni. Ovvio che Trump, a volte, in termini di comunicazione le spara molto grosso però forse è una sua tecnica di cui poi vedremo i risultati" ha aggiunto. L'articolo Santanchè: "Un errore la gambatesa di Marina Berlusconi su Trump" L'Opinionista. [Leggi su L'Opinionista.it](https://www.l'opinionista.it)



Santanchè | Un errore la gamba tesa di Marina Berlusconi su Trump

Su altri siti se ne discute Daniela Santanchè MILANO - “Non mi sembra giusto intervenire a gambatesa con giudizi sul presidente degli Stati Uniti che sono un nostro alleato con il quale, a prescindere dal presidente, dovremo avere rapporti assolutamente buoni”. Così la ministra del Turismo Daniela Santanchè a margine di **Futuro Direzione Nord**, la rassegna promossa dalla Fondazione Stelline a Milano, sulle

critiche di Marina Berlusconi a Donald Trump. “Non sono abituata a giudicare quello che fanno leader e presidenti delle altre nazioni. Ovvio che Trump, a volte, in termini di comunicazione le spara molto grosse però forse è una sua tecnica di cui poi vedremo i risultati” ha aggiunto. L'articolo Santanchè: “Un errore la gambatesa di Marina Berlusconi su Trump” L'Opinionista. □Lopinionista.it© Lopinionista.it - Santanchè: “Un errore la gamba tesa di Marina Berlusconi su Trump”...

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.zazoom.it/2025-05-09/calenda-azione-potremmo-avere-un-nostro-candidato-per-le-#...>

 Zazoom
 Social News
 Guida Tv
 Games - Tech
 Cruciverba
 Segnali Blog
 Cosa è
 Asodi

Calenda Azione | Potremmo avere un nostro candidato per le Comunalì a Milano

Milanokley.it | 9 mag 2025

Alla prossima **Comunalì di Milano** non è escluso che ci sia un **candidato nostro**. Lo ha detto il leader di **Azione** Carlo **Calenda** a margine di Futuro Direzione Nord, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla **Fondazione Stelina** e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano dal [Leggisi Milanokley.it](https://www.milanokley.it)



30 FEBBRAIO 2025 - CARLO CALENDA: "POTREMO AVERE IL NOSTRO CANDIDATO PER LE COMUNALI A MILANO"

Calenda Azione | Potremmo avere un nostro candidato per le Comunali a Milano

Ne parlano su altre fontiAlle prossime Comunali di Milano "non è escluso che ci sia un candidato nostro".Lo ha detto il leader di Azione Carlo Calenda a margine di 'Futuro Direzione Nord', la rassegna di convegni

istituzionali promossa dalla FondAzione Stelline e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano dal. □Milanotoday.it© Milanotoday.it - Calenda (Azione): "Potremmo avere un nostro candidato per le Comunali a Milano"...

Link originale: <https://www.varese7press.it/2025/05/09/milano-cortina-2026-olimpiadi-trampolino-di-lancio-#...>

f d x v

Varese7Press

Quotidiano d'informazione

HOME VARESE E PROVINCIA REGIONE MILANO > POLITICA ECOLOGIA E AMBIENTE SPORT SPETTACOLI E CULTURA

NEWS OF THE WORLD CRONACHE NAZIONALI

Home > Politica > Milano-Cortina 2026: Olimpiadi trampolino di lancio per l'ospitalità e il

Milano-Cortina 2026: Olimpiadi trampolino di lancio per l'ospitalità e il turismo del futuro in Lombardia

di **TEDESCO** - 9 maggio 2025

359



MILANO, 9 maggio 2025 - L'ospitalità, con un focus specifico sulle Olimpiadi invernali di Milano-Cortina 2026 e sulle promettenti prospettive legate al turismo business, tra fiere e grandi eventi, è stato il tema centrale del panel organizzato nell'ambito della XXV edizione di "Future Direzione Nord", la rassegna promossa dalla Fondazione Stelvio quest'anno intitolata "Scelte per tempi difficili".

Barbara Mazzali, assessore al Turismo, Marketing territoriale e Moda di Regione Lombardia, ha posto in risalto la rilevanza e le potenzialità inedite positive che i Giochi porteranno al territorio lombardo, sia dal punto di vista economico che in termini di immagine a livello internazionale. "Ci aspettiamo quasi 2 milioni di presenze, con una ricaduta di quasi 2 miliardi e mezzo sui nostri territori", ha sottolineato l'assessore, evidenziando come le Olimpiadi rappresentino una vetrina straordinaria. "Probabilmente saremo una regione quasi sold-out", ha concluso con ottimismo.

Giovanni Bozzetti, docente di Turismo Culturale e Sviluppo del Territorio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, ha evidenziato come l'evento olimpico rappresenti un'opportunità irripetibile non solo per accendere la fiamma, ma anche per un significativo rilancio dell'identità e dell'orgoglio di Milano e della Lombardia. Guardando oltre il 2026, Bozzetti ha lanciato una proposta ambiziosa: una futura candidatura di Milano anche per le Olimpiadi estive. Tuttavia, ha



Campagna Amnesty International Italia



Varese7press sostiene la lotta contro ogni forma di razzismo



Link originale: <https://www.varese7press.it/2025/05/09/milano-cortina-2026-olimpiadi-trampolino-di-lancio-#...>

Milano-Cortina 2026: Olimpiadi trampolino di lancio per l'ospitalità e il turismo del futuro in Lombardia

MILANO, 9 maggio 2025-L'ospitalità, con un focus specifico sulle Olimpiadi Invernali di Milano-Cortina 2026 e sulle promettenti prospettive legate al turismo business, tra fiere e grandi eventi, è stato il tema centrale del panel organizzato nell'ambito della XXV edizione di "Futuro Direzione Nord", la rassegna promossa dalla Fondazione Stelline quest'anno intitolata "Scelte per tempi difficili". Barbara Mazzali, assessore al Turismo, Marketing territoriale e Moda di Regione Lombardia, ha posto in risalto la rilevanza e le potenziali ricadute positive che i Giochi porteranno al territorio lombardo, sia dal punto di vista economico che in termini di immagine a livello internazionale. "Ci aspettiamo quasi 2 milioni di presenze, con una ricaduta di quasi 2 miliardi e mezzo sui nostri territori", ha sottolineato l'assessore, evidenziando come le Olimpiadi rappresenteranno "una vetrina straordinaria. Probabilmente saremo una regione quasi sold-out", ha concluso con ottimismo. Giovanni Bozzetti, docente di Turismo Culturale e Sviluppo del Territorio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, ha evidenziato come l'evento olimpico rappresenti un'opportunità irripetibile non solo per accendere la fiaccola, ma anche per

un significativo rilancio dell'identità e dell'orgoglio di Milano e dell'intera Lombardia. Guardando oltre il 2026, Bozzetti ha lanciato una proposta ambiziosa: una futura candidatura di Milano anche per le Olimpiadi estive. Tuttavia, ha precisato, ciò richiederà un adeguamento infrastrutturale, con la realizzazione di uno stadio di atletica leggera. "Serve una pista per pensare in grande e candidare l'Italia alle Olimpiadi estive", ha affermato con convinzione Bozzetti. A delineare gli scenari futuri è intervenuto Davide Corritore, vicepresidente vicario di Vicario Fondazione Fiera Milano. "I padiglioni della Fiera verranno unificati per ospitare le gare di pattinaggio veloce. Poi - ha aggiunto -, l'impianto sarà riconvertito in una moderna arena polifunzionale", destinata ad accogliere decine di migliaia di spettatori per una vasta gamma di eventi sportivi, culturali e di intrattenimento. Questa trasformazione lascerà un'eredità concreta e duratura sul territorio, ben oltre la durata dei Giochi invernali. L'incontro ha quindi messo in luce come Milano-Cortina 2026 non sia solo un evento sportivo di portata mondiale, ma un vero e proprio motore di sviluppo per il settore dell'ospitalità e un'occasione unica per proiettare la Lombardia in un futuro di grandi eventi e turismo di qualità.

Link originale: <https://www.alanews.it/politica/papa-leone-xiv-e-contrario-a-donald-trump-ronzulli-non-mis#...>



1998 14/05/25 | 8 minuti di lettura

Papa Leone XIV è contrario a Donald Trump? Ronzulli: "Non mischierei sacro e profano"

di Redazione — 9 maggio 2025

Milano, 09 maggio - La senatrice di Forza Italia e vicepresidente del Senato, Licia Ronzulli, ha commentato il nuovo Papa durante l'evento "Futuro Direzione Nord", tenutosi a Milano. Ha sottolineato che ogni pontificato è unico e ha apprezzato il discorso di Leone XIV, iniziato con le parole "Pace".

Licia Ronzulli, senatrice di Forza Italia e attuale vicepresidente del Senato, ha condiviso le sue riflessioni sul nuovo pontificato durante il convegno "Futuro Direzione Nord", tenutosi a Milano. In particolare, ha affrontato il tema dell'impatto che il nuovo Papa potrebbe avere nei rapporti con figure politiche controverse come **Donald Trump**. Ronzulli ha affermato che non bisognerebbe "accostare sacro e profano", sottolineando che "la Chiesa fa la Chiesa, come è giusto che sia".

Un pontificato differente

Ronzulli ha evidenziato le **peculiarità di ogni pontificato**, notando le differenze tra il nuovo Papa e il suo predecessore, **Papa Francesco**. La scelta di un Papa giovane suggerisce, secondo la senatrice, un cambiamento di direzione. "Credo sarà un pontificato differente e lungo", ha dichiarato, esprimendo ottimismo su ciò che questo potrebbe significare per la **Chiesa cattolica** e il mondo intero.

Messaggio di pace

La senatrice ha anche commentato il primo discorso di **Leone XIV**, il nuovo Papa, mostrando apprezzamento per il suo messaggio di **pace**. "La sua prima parola è stata 'Pace', un valore che tutti noi desideriamo", ha sottolineato, evidenziando l'importanza di tali temi nel contesto attuale e il loro potenziale impatto sulla società.

Riflessioni sui rapporti internazionali

Utilizzare il sito, accettare l'utilizzo dei cookie da parte nostra. [maggiori informazioni](#)

Accetta

Per informazioni sulle nostre attività e sui nostri servizi, visitate il nostro sito web o contattateci direttamente al numero 02 123456789.

Link originale: <https://www.alanews.it/politica/papa-leone-xiv-e-contrario-a-donald-trump-ronzulli-non-mis#...>

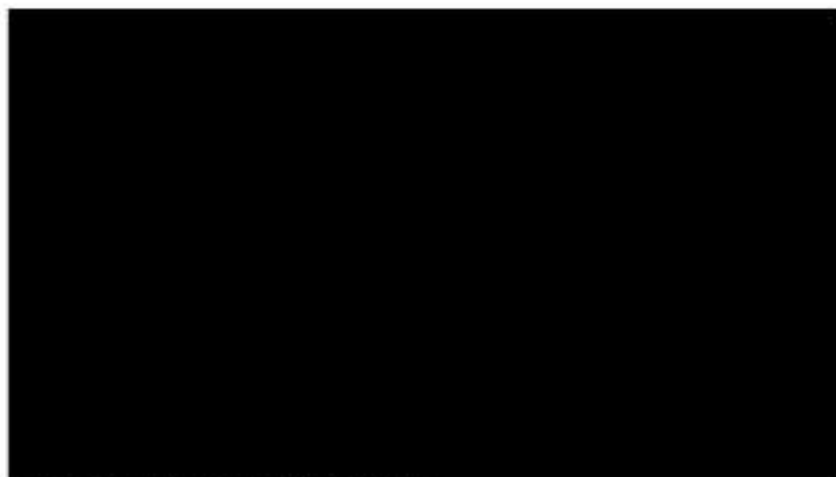
Papa Leone XIV è contrario a Donald Trump? Ronzulli: “Non mischierei sacro e profano”

Milano, 09 maggio - La senatrice di Forza Italia e vicepresidente del Senato, Licia Ronzulli, ha commentato il nuovo Papa durante l'evento 'Futuro Direzione Nord'. Ha sottolineato che ogni pontificato è unico e ha apprezzato il discorso di Leone XIV, iniziato con la parola 'Pace'. Licia Ronzulli, senatrice di Forza Italia e attuale vicepresidente del Senato, ha condiviso le sue riflessioni sul nuovo pontificato durante il convegno "Futuro Direzione Nord", tenutosi a Milano. In particolare, ha affrontato il tema dell'impatto che il nuovo Papa potrebbe avere nei rapporti con figure politiche controverse come Donald Trump. Ronzulli ha affermato che non bisognerebbe "acostare sacro e profano", sottolineando che "la Chiesa fa la Chiesa, come è giusto che sia". Un pontificato differente Ronzulli ha evidenziato le peculiarità di ogni pontificato, notando le differenze tra il nuovo Papa e il suo predecessore, Papa Francesco. La scelta di un Papa giovane suggerisce, secondo la senatrice, un cambiamento di direzione.

"Credo sarà un pontificato differente e lungo", ha dichiarato, esprimendo ottimismo su ciò che questo potrebbe significare per la Chiesa cattolica e il mondo intero. Messaggio di pace La senatrice ha anche commentato il primo discorso di Leone XIV, il nuovo Papa, mostrando apprezzamento per il suo messaggio di pace. "La sua prima parola è stata 'Pace', un valore che tutti noi desideriamo", ha sottolineato, evidenziando l'importanza di tali temi nel contesto attuale e il loro potenziale impatto sulla società. Riflessioni sui rapporti internazionali Nel dibattito pubblico, molti esperti si interrogano su come il nuovo Papa potrebbe influenzare le dinamiche politiche globali. Ronzulli ha avvertito contro i parallelismi tra progressisti e conservatori, ritenendo prematuro fare tali distinzioni. "È troppo presto per dirlo", ha concluso, invitando a una riflessione più profonda sui temi trattati dalla Chiesa. L'articolo Papa Leone XIV è contrario a Donald Trump? Ronzulli: "Non mischierei sacro e profano" proviene da alanews | News, Ultime notizie, Video e Foto in tempo reale.

Link originale: <https://www.alanews.it/politica/sanita-a-fontana-soldi-da-soli-non-risolvono-problema/>

Sanità, A. Fontana: “Soldi da soli non risolvono problema”

by **30news** — 9 Maggio 2025

Sanità, A. Fontana: “Soldi da soli non risolvono problema”

“Folentia del governo non ci riguarda”

Politica (Milano). “Chi dice da sinistra che bisogna mettere più soldi sulla sanità o la conosce e la dice in malafede o la disconosce. Certo, meglio più soldi che meno, i soldi da soli non risolvono mai il problema della nostra sanità, se non faremo una riforma strutturale”. Lo ha detto il governatore della Lombardia Attilio Fontana, a margine di Futuro Direzione Nord a Milano. Quella della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, “è una polemica che non ci riguarda. Non ci sentiamo minimamente coinvolti in questo discorso”, ha aggiunto. (Riccardo Sciammarecchi/alanews)

[Download video](#)Se non sei abbonato e vuoi acquistare questo video [clicca qui](#)

Related Posts



Link originale: <https://www.alanews.it/politica/sanita-a-fontana-soldi-da-soli-non-risolvono-problema/>

Sanità, A. Fontana: “Soldi da soli non risolvono problema”

Sanità, A. Fontana: “Soldi da soli non risolvono problema” “Polemica del governo non ci riguarda” Politica (Milano). “Chi dice da sinistra che bisogna mettere più soldi sulla sanità o la conosce e lo dice in malafede o la disconosce. Certo, meglio più soldi che meno. I soldi da soli non risolveranno mai il problema della nostra sanità, se non faremo una riforma strutturale”. Lo ha detto il governatore della Lombardia Attilio Fontana, a

marginale di **Futuro Direzione Nord** a Milano. Quella della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, “è una polemica che non ci riguarda. Non ci sentiamo minimamente coinvolti in questo discorso”, ha aggiunto. (Riccardo Sciannimanico/alanews) Se non sei abbonato e vuoi acquistare questo video clicca qui L'articolo Sanità, A. Fontana: “Soldi da soli non risolvono problema” proviene da alanews | News, Ultime notizie, Video e Foto in tempo reale.

09/05/2025

ID_125

alanews.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 182

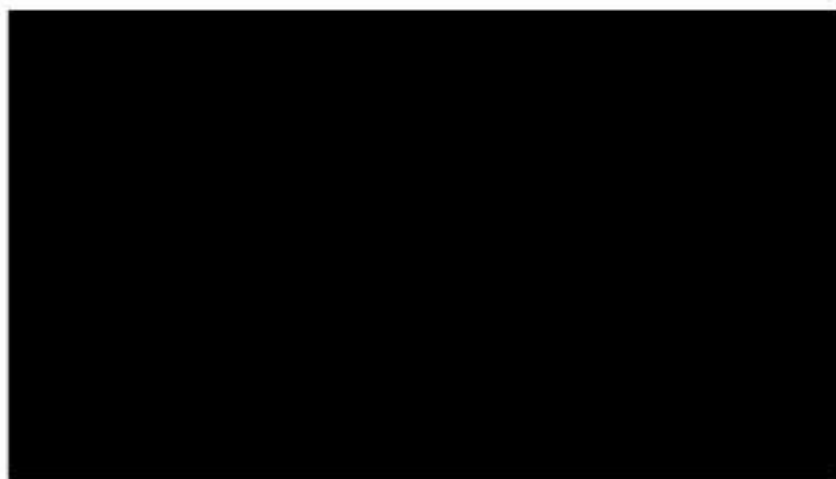
Utenti unici: 7.000

Link originale: <https://www.alanews.it/politica/milano-cortina-2026-a-fontana-giusto-che-zaia-partecipasse#...>



Milano Cortina 2026, A. Fontana: "Giusto che Zaia partecipasse da presidente"

di alanews - 19 Maggio 2024



Milano Cortina 2026, A. Fontana: "Giusto che Zaia partecipasse da presidente"

"Io e Luca unici a portare avanti il discorso delle Olimpiadi"

Politica (Milano). "Questo mi dispiace molto, perché Luca ha combattuto con me. Non dobbiamo dimenticare che all'inizio eravamo noi i due soli a portare avanti il discorso delle Olimpiadi. Siamo stati soltanto la Lombardia e il Veneto a presentare il dossier e a dare le garanzie. Per cui, onestamente e umanamente, credo che sarebbe stato giusto che Zaia potesse essere ancora presidente fino alla fine delle Olimpiadi. Sarà sicuramente presente, purtroppo non più da presidente". Così il governatore della Lombardia Attilio Fontana, a margine di Futuro Direzione Nord a Milano, dopo che il Consiglio d'Istituto ha fissato per il 23 novembre 2025 le nuove regionali in Veneto. (Riccardo Sciammario/alanews)

 **Download video**

Se non sei abbonato e vuoi acquistare questo video clicca qui

Related Posts



Brigitte Bardot riflette sulla...



Il Papà pensa a un 'Papa'...



Dealer, ecco il tour 2026:...

Categorie

APPROFONDIMENTI

CALCIO

CORPORATE

CRONACA

CULTURA

ECONOMIA

ESTERI

EXPO 2020

LIFESTYLE

NEWS

PAGGIORE

POLITICA

PRIMA PAGINA

SALUTE

SCIENZE

SENZA CATEGORIA

SPETTACOLO

SPORT

TECNOLOGIA

ULTIMORA

Link originale: <https://www.alanews.it/politica/milano-cortina-2026-a-fontana-giusto-che-zaia-partecipasse#...>

Milano Cortina 2026, A. Fontana: “Giusto che Zaia partecipasse da presidente”

Milano Cortina 2026, A. Fontana: “Giusto che Zaia partecipasse da presidente” “Io e Luca unici a portare avanti il discorso delle Olimpiadi” Politica (Milano). “Questo mi dispiace molto, perché Luca ha combattuto con me. Non dobbiamo dimenticare che all’inizio eravamo noi due soli a portare avanti il discorso delle Olimpiadi. Siamo stati soltanto la Lombardia e il Veneto a presentare il dossier e a dare le garanzie. Per cui, onestamente e umanamente, credo che sarebbe stato giusto che Zaia potesse essere

ancora presidente fino alla fine delle Olimpiadi. Sarà sicuramente presente, purtroppo non più da presidente”. Così il governatore della Lombardia Attilio Fontana, a margine di **Futuro Direzione Nord** a Milano, dopo che il Consiglio di Stato ha fissato per il 23 novembre 2025 le nuove regionali in Veneto. (Riccardo Sciannimanico/alanews) Se non sei abbonato e vuoi acquistare questo video clicca qui L'articolo Milano Cortina 2026, A. Fontana: “Giusto che Zaia partecipasse da presidente” proviene da alanews | News, Ultime notizie, Video e Foto in tempo reale.

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.agenzianova.com/a/0/6161917/2025-05-09/papa-ronzulli-trump-non-accosterei-sacr#...>

Papa: Ronzulli, Trump? Non accosterei sacro e profano

Milano, 09 mag 15:13 - (Agenzia Nova) - "Io non accosterei sacro e profano, poi la Chiesa fa la Chiesa, come è giusto che sia". Lo ha detto la senatrice di Forza Italia e vicepresidente del Senato, Licia Ronzulli, a margine di "Futuro Direzione Nord", in corso nella sede di Assolombarda a Milano, a chi le chiedeva se il nuovo Papa potrebbe rappresentare un'incognita per Trump. "Ogni pontificato è diverso dall'altro, vediamo

qualche parallelismo con Papa Francesco, ma credo sarà un pontificato differente e lungo, hanno scelto un Papa giovane. Non mi piace il parallelismo tra progressisti e conservatori, credo sia troppo presto per dirlo", ha spiegato Ronzulli, sottolineando che "mi è piaciuto molto il primo discorso di Leone XIV. La sua prima parola è stata 'Pace', che tutti vogliamo", ha concluso. (Rem) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata
[«Torna indietro]

09/05/2025

ID_125

affaritaliani.it
il primo quotidiano digitale dal 1996

EAV: € 1.440
Utenti unici: 4.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/morelli-olimpiadi-milano-cortina-968587.html?ref=ig>

affaritaliani

Fondato nel 1996 da Angelo Maria Perrino
Direttore responsabile Marco Scotti

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/morelli-olimpiadi-milano-cortina-968587.html?ref=ig>

Morelli: "Olimpiadi Milano-Cortina opportunità unica come EXPO2015

Il sottosegretario: avremo in Italia due capitali mondiali dello sci con nuove infrastrutture che aspettiamo da decenni. Attesi due milioni di turisti

Morelli: "Olimpiadi Milano-Cortina opportunità unica come EXPO2015

Viabilità migliorata, alberghi ammodernati, nuove infrastrutture, come piste da sci e da bob. Sarà impressionante il lascito delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026 che porterà circa 2 milioni di turisti, la cui la metà proveniente dall'estero. Il panel 'Olimpiadi Milano-Cortina, gli impatti per ospitalità e servizi' di 'Futuro Direzione Nord', la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano, è stato un'occasione per discutere tra esponenti politici operativi ed esperti del settore turistico. A partecipare Alessandro Morelli, Sottosegretario di Stato con delega alla programmazione economica, Alessandro Giungi, presidente della Commissione Olimpiadi del Comune di Milano, Antonio Zacchera, vicepresidente vicario di Confindustria Alberghi, Fabio Primerano, presidente di Federalberghi Lombardia, Walter Marcheselli, presidente BWH Hotels Italia e Malta, e Federica Alberti, direttore di Wellness Foundation.

"Noi abbiamo un'esperienza - evidenza Alessandro Morelli - che è quella di Expo

2015. Quello è stato uno degli ingredienti che ha permesso a Milano di essere la Milano di cui oggi parliamo e che oggi, purtroppo, inizia un po' a scricchiolare. Queste Olimpiadi rilancerà Milano 15 anni dopo Expo perché è una grande manifestazione internazionale e permetterà all'Italia di avere due delle capitali mondiali dello sci: Cortina da una parte, Livigno-Bormio dall'altra. Questo anche perché i Giochi riguardano gli interessi locali con l'argomento infrastrutturale e realizziamo opere attese da decenni. In Lombardia parliamo della modernizzazione della Statale 36, della Statale 38, della variante di Sondrio e Tirano, dell'opportunità di sciare su entrambi i lati a Livigno. In Veneto invece ci saranno investimenti importantissimi che sono legati alla Statale Alemagna, la variante di Longarone, del Cadore e di Valle".

Alessandro Giungi, presidente della Commissione Olimpiadi: "Le Olimpiadi portano business, sono una finestra sul nostro Paese"

Gli fa eco Alessandro Giungi. "A Milano stiamo trovando una convergenza anche politica sulle Olimpiadi, un fatto nuovo. Perché l'evento olimpico e paralimpico è una grande aspettativa per politica cittadina. Abbiamo seguito moltissimo l'aspetto infrastrutturale: abbiamo compiuto tantissimi sopralluoghi al Pala Italia di Santa Giulia, alla Fiera di Milano-Rho dove si stanno unendo due padiglioni e verrà ospitato l'hockey femminile e il

pattinaggio. L'aspetto principale è quello di essere presenti e dare visibilità all'evento".

La gestione dei turisti invece sarà principalmente affidata alle strutture alberghiere. "Il turismo sportivo - rivela Walter Marcheselli - ha un effetto moltiplicatore più alto del turismo normale. Pensiamo ai tornei di tennis, agli eventi motoristici come Formula Uno e MotoGP, al Giro d'Italia che porta 800 milioni

telespettatori globali, di cui 22 milioni solo in Italia, e 5 milioni di spettatori a bordo strada durante le gare. Le Olimpiadi portano business, sono una finestra sul nostro Paese. Non dura solo nelle date dell'evento ma è un'opportunità a lungo termine. È un vero volano".

LEGGI LE ALTRE NOTIZIE DELLA SEZIONE MILANO

Link originale: <https://www.agenzianova.com/a/0/6162078/2025-05-09/energia-lanzetta-enel-stiamo-lavorando-#...>

eXtrapola Srl e P-Review Srl sono IMMRS (imprese di media monitoring e rassegna stampa) che svolgono servizi di rassegna stampa con licenze autorizzate dagli Editori per riprodurre anche i contenuti protetti dalle norme sul Diritto d'Autore (Dlgs 177/2021) secondo l'uso previsto dalle norme vigenti. Tutti i contenuti e le notizie riportate nel servizio di media monitoring sono ad uso esclusivo dei fruitori autorizzati del servizio. Ogni altro utilizzo e diffusione di tali contenuti in contrasto con norme vigenti sul Diritto d'Autore, è vietato.

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.agenzianova.com/a/0/6162078/2025-05-09/energia-lanzetta-enel-stiamo-lavorando-#...>

Energia: Lanzetta (Enel), stiamo lavorando per catena più solida e innovativa

Milano, 09 mag 15:44 - (Agenzia Nova) - Come Enel "noi lavoriamo con oltre 7900 fornitori, e stiamo lavorando per avere una catena di fornitura più solida, innovativa e pronta a cogliere le opportunità della transizione". Lo ha detto il direttore Italia di Enel Nicola Lanzetta, intervenendo all'evento "**Futuro Direzione Nord**", in corso alla sede di Assolombarda. Secondo Lanzetta, "bisogna considerare che la spinta dall'elettrificazione dei consumi e dalla digitalizzazione porterà a una costante crescita della domanda di energia che dovrà essere sempre più soddisfatta da fonti rinnovabili". In Italia nel

2024 "oltre il 41 per cento dei consumi è stato coperto da fonti rinnovabili, ma per accompagnare questa transizione è fondamentale investire sia nelle reti, per renderle sempre più resilienti ai fenomeni climatici, sia nei sistemi di accumulo, per avere un sistema più flessibile e sicuro". "Per accelerare sulla transizione serve un lavoro di squadra tra pubblico e privato. Da una parte avere regole chiare per snellire i tempi autorizzativi di nuovi progetti rinnovabili e dall'altro rafforzare la filiera industriale italiana", ha concluso. (Rem) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata [«Torna indietro»]

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.agenzianova.com/a/0/6162025/2025-05-09/spagna-cesi-da-blackout-lezione-per-eur#...>

Spagna: Cesi, da blackout lezione per Europa, servono più risorse

Milano, 09 mag 15:37 - (Agenzia Nova) - "Abbiamo visto anche quanto dichiarato dal gestore spagnolo all'inizio di aprile, quando affermava che non vi erano rischi di blackout nella loro rete. Tuttavia, la sicurezza al 100 per cento non esiste". Lo ha detto Guido Bortoni, presidente Cesi, a margine di "Futuro Direzione Nord", in merito al blackout elettrico che ha colpito la penisola iberica il 28 aprile. "È ovvio che oltre a individuare tutte le criticità del caso, bisogna considerare che in quelle ore il mix energetico era fortemente sbilanciato sul fotovoltaico, essendo

mezzogiorno, quindi in condizioni di massima produzione - ha proseguito -. In simili situazioni è fondamentale predisporre il massimo delle riserve di sistema disponibili, per evitare che eventuali fragilità possano sfociare in un blackout", ha osservato Bortoni. "Credo che tutti i gestori delle reti europee debbano riflettere attentamente e mettere in campo quante più riserve possibile. Un asset strategico che potrebbe offrire un contributo significativo - ha concluso il presidente - sono i sistemi di stoccaggio, che in Italia sono già presenti". (Rem) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata [«Torna indietro»]

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.mi-lorenteggio.com/2025/05/09/calenda-a-milano-non-escludo-che-ci-sia-un-nostr#...>

Milano

Cerca

MI-LORENTEGGIO.com
quotidianoOnline

ELIANA PASQUA E PASQUETTA

Argumenti · Economia · Esteri · Lifestyle · Salute e Spettacoli · Politica

HOME · 09/05/2025 · 12:00

CALENDA, A MILANO NON ESCLUDO CHE CI SIA UN NOSTRO CANDIDATO 'MISUREREMO LE OPZIONI SU SICUREZZA E APPROCCIO A AMBIENTE NON IDEOLOGICO'

01 MIGLIORAMENTO · 9 maggio 2025 - 12:40

112

+



(mi-lorenteggio.com) Milano, 9 maggio 2025. Alle prossime comunali di Milano "non è escluso che ci sia un candidato nostro". Lo ha detto il leader di Azione Carlo Calenda a margine di "Futuro Direzione Nord", la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Scelime e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano dal titolo "Sceite per tempi difficili".

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.mi-lorenteggio.com/2025/05/09/calenda-a-milano-non-escludo-che-ci-sia-un-nostr#...>

CALENDA, A MILANO NON ESCLUDO CHE CI SIA UN NOSTRO CANDIDATO 'MISUREREMO LE OPZIONI SU SICUREZZA E APPROCCIO A AMBIENTE NON IDEOLOGICO'

(mi-lorenteggio.com) Milano, 9 maggio 2025. Alle prossime comunali di Milano "non è escluso che ci sia un candidato nostro". Lo ha detto il leader di Azione Carlo Calenda a margine di 'Futuro Direzione Nord', la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano dal titolo 'Scelte per tempi difficili'. "Su temi che hanno a che fare con la sicurezza, e sull'approccio all'ambiente che non sia ideologico - ha sottolineato Calenda -, misureremo le diverse opzioni e non è escluso che ci sia un candidato nostro". Calenda ha anche replicato a chi gli chiedeva cosa farà Azione se il centrosinistra dovesse candidare a Milano l'esponente Pd Pierfrancesco Majorino. Alle

ultime regionali lombarde, quando il candidato del centrosinistra era lo stesso Majorino, Azione sostenne la candidatura di Letizia Moratti, poi rientrata nel centrodestra con l'approdo in Forza Italia: "È una cosa che discuteremo, bisogna stare molto attenti perché Milano è una città che sta vivendo un momento molto complesso, che ha un tema di sicurezza percepito gigantesco, rispetto al quale bisogna avere posizioni molto chiare. Sicurezza è la prima cosa che la politica deve assicurare ai cittadini, poi c'è tutto il resto" ha concluso. Redazione L'articolo CALENDA, A MILANO NON ESCLUDO CHE CI SIA UN NOSTRO CANDIDATO 'MISUREREMO LE OPZIONI SU SICUREZZA E APPROCCIO A AMBIENTE NON IDEOLOGICO' proviene da MI-LORENTEGGIO.COM.

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.mi-lorenteggio.com/2025/05/09/lombardia-il-futuro-di-milano-cortina-2026-tra-t#...>

MI-LORENTEGGIO.com
quotidianoOnline

ELIANA PASQUA E PASQUETTA

Correnti | Economia | Esteri | Libri | Cultura e Spettacoli | Politica

ROMA - 09 MAGGIO - L'OSPITALITÀ E L'ACCoglienza INDOLENTI A COGLIERE L'OPPORTUNITÀ DI MILANO, CORTINA E VERONA

LOMBARDIA: IL FUTURO DI MILANO-CORTINA 2026 TRA TURISMO, FIERE E GRANDI EVENTI

di Redazione - 9 Maggio 2025 - 13:30

40 56

+



(mi-lorenteggio.com) Milano, 9 maggio 2025. L'ospitalità, con un focus particolare sulle Olimpiadi invernali di Milano-Cortina 2026 e sulle prospettive future legate al turismo business tra fiere e grandi eventi, è stata al centro del panel organizzato nell'ambito della XXV edizione di "Futuro. Direzione Nord", la rassegna promossa dalla Fondazione Stet e dal titolo "Scelte per tempi difficili". Barbara Mazzali, assessore al Turismo, Marketing territoriale e Moda di Regione Lombardia, ha evidenziato l'importanza e le potenziali ricadute positive che i Giochi avranno sul territorio lombardo, sia in termini economici che di immagine. "Ci aspettiamo quasi 2 milioni di presenze, con una ricaduta di quasi 2 miliardi e mezzo sul nostro territorio", ha osservato l'assessore, evidenziando che le Olimpiadi rappresenteranno "una vetrina straordinaria. Probabilmente saremo una regione

LOMBARDIA: IL FUTURO DI MILANO-CORTINA 2026 TRA TURISMO, FIERE E GRANDI EVENTI

(mi-lorenteggio.com) Milano, 9 maggio 2025. L'ospitalità, con un focus particolare sulle Olimpiadi Invernali di Milano-Cortina 2026 e sulle prospettive future legate al turismo business tra fiere e grandi eventi, è stata al centro del panel organizzato nell'ambito della XXV edizione di "Futuro Direzione Nord", la rassegna promossa dalla Fondazione Stelline dal titolo "Scelte per tempi difficili". Barbara Mazzali, assessore al Turismo, Marketing territoriale e Moda di Regione Lombardia, ha evidenziato l'importanza e le potenziali ricadute positive che i Giochi avranno sul territorio lombardo, sia in termini economici che di immagine: "Ci aspettiamo quasi 2 milioni di presenze, con una ricaduta di quasi 2 miliardi e mezzo sui nostri territori", ha osservato l'assessore, evidenziando che le Olimpiadi rappresenteranno "una vetrina straordinaria. Probabilmente saremo una regione quasi sold-out", ha concluso. Giovanni Bozzetti, docente di Turismo Culturale e Sviluppo del Territorio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, ha sottolineato come i Giochi

rappresentino un'opportunità unica non solo per accendere la fiaccola olimpica, ma anche per rilanciare l'identità e l'orgoglio di Milano e della Lombardia. In particolare, Bozzetti ha proposto di guardare oltre il 2026, auspicando una candidatura di Milano anche per le Olimpiadi estive, a patto però di dotarsi di infrastrutture adeguate, come uno stadio di atletica leggera. "Serve una pista per pensare in grande e candidare l'Italia alle Olimpiadi estive", ha affermato Bozzetti. A delineare scenari futuri è stato infine Davide Corritore, vicepresidente vicario di Vicario Fondazione Fiera Milano. "I padiglioni della Fiera verranno unificati per ospitare le gare di pattinaggio veloce. Poi - ha aggiunto -, l'impianto sarà riconvertito in una moderna arena polifunzionale", destinata ad accogliere decine di migliaia di spettatori per eventi sportivi, culturali e di intrattenimento, lasciando così un'eredità concreta e duratura sui territori. Nella foto: Da SX MASSA, MAZZALI, BOZZETTI, CORRITORE
Redazione L'articolo LOMBARDIA: IL FUTURO DI MILANO-CORTINA 2026 TRA TURISMO, FIERE E GRANDI EVENTI proviene da MI-LORENTEGGIO.COM.

09/05/2025

ID_125

affaritaliani.it
il primo quotidiano digitale dal 1996

EAV: € 1.415
Utenti unici: 4.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/nordio-riforme-polemica-abuso-ufficio-968559.html?ref=#...>

affaritaliani

Fondato nel 1996 da Angelo Maria Perrino
Direttore responsabile Marco Scotti

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/nordio-riforme-polemica-abuso-ufficio-968559.html?ref=#...>

Nordio: “Avanti con riforme, polemica sull'abuso d'ufficio non finirà”

L'intervento di Carlo Nordio in videocollegamento in occasione della 25esima edizione di “Futuro Direzione Nord” a Milano

Nordio: “Avanti con riforme, polemica sull'abuso d'ufficio non finirà”

“Andremo avanti con tutte le riforme sulla giustizia, che cambieranno veramente il nostro sistema”. Lo ha detto il ministro della Giustizia, Carlo Nordio, intervenendo in videocollegamento in occasione della 25esima edizione di “Futuro Direzione Nord”, a Milano. Per quanto riguarda l'abuso d'ufficio, “c'è stata l'abrogazione di questo reato evanescente e dannoso - ha sottolineato - che aveva provocato la paralisi della Pubblica amministrazione. Qualcuno non si è arreso all'evidenza e ha cercato di insinuare che questa abrogazione fosse in contrasto con le direttive della convenzione di Merida e ha portato davanti alla Corte Costituzionale questa problematica. Bastava leggere la convenzione di Merida, che non rende obbligatoria per gli Stati l'introduzione di questo reato. Speriamo che la polemica sia finita, anche se non finirà”. “La giustizia italiana è lenta, serve una riforma globale”

“La giustizia italiana è lenta, serve una riforma globale”

Durante il suo intervento a **FDN** Nordio ha detto: “La riforma globale della Giustizia

italiana meriterebbe la lunghezza di due legislature e sarebbero necessarie procedure snellite. La separazione delle carriere in magistratura, per esempio, è incompatibile con la vita moderna, si rifà a procedure vecchie”.

“Contro ogni procedimento amministrativo è previsto il ricorso alla giustizia amministrativa ed è giusto come concetto, ma non per tutti” ha proseguito - questo provoca un intasamento che rallenta la definizione delle cause più importanti. Secondo il ministro, “bisognerebbe intervenire a livello Costituzionale con una norma che suonasse così: a legge prevede quali siano i procedimenti amministrativi contro i quali sia consentito fare ricorso alla giustizia amministrativa e quali no, perché questo intasamento, incide anche sull'economia. Più la giustizia è lenta più ci rimettiamo come cittadini” ha aggiunto e da questa stanza dei bottoni che è il ministero, non è facile intervenire per cambiare questo complesso normativo, ci sono le commissioni parlamentari e anche resistenze di chi ha paura del cambiamento”.

Sul fronte emergenza carceri sottolineata dalla Corte dei Conti, Nordio ha ribadito l'esigenza di una detenzione differenziata, soprattutto per i tossicodipendenti che sono malati da curare più che delinquenti da punire, sostenendo come la valutazione della Corte per la

basata sull'ultimo decennio di Governi, contando che la costruzione di un carcere nuovo nel nostro Paese è praticamente impossibile, per vincoli economici, culturali e paesaggistici. Il ministro ha raccontato della necessità di

spostare una porta nel carcere di Regina Coeli, dove si è sentito rispondere che non si può perché è tutelata dalle Belle Arti.

LEGGI TUTTE LE NOTIZIE DELLA SEZIONE
MILANO

09/05/2025

ID_125

asknews

EAV: € 1.278
Utenti unici: 649.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://askanews.it/2025/05/09/cybersecurity-mocerino-netgroup-nuova-fattispecie-di-reato/>



Cybersecurity, Mocerino (Netgroup): nuova fattispecie di reato

Roma, 9 mag. (askanews) - “La sovranità digitale europea non è più una scelta strategica, è una necessità geopolitica. In un mondo polarizzato tra Stati Uniti, Cina e Russia, l'Europa deve costruire la propria indipendenza digitale non chiudendosi, ma rafforzando cooperazione, interoperabilità e alleanze transatlantiche”. Così Giuseppe Mocerino, presidente di Netgroup, intervenendo ad Assolombarda all'evento “Futuro Direzione Nord”. “Chi controlla infrastrutture digitali e flussi di dati esercita un potere reale, che impatta su economia, diritti e democrazia. La cybersicurezza non può essere affrontata in ordine sparso: serve una ‘NATO del cyberspazio europeo’, spiega

Mocerino, che lancia una proposta: “Oggi abbiamo norme sparse e non sempre coordinate. Serve una categoria giuridica autonoma che riconosca e sanzioni le nuove minacce: attacchi ibridi, manipolazione algoritmica, furti di identità digitale, uso criminale dell'intelligenza artificiale. Non possiamo più affrontare il crimine digitale con strumenti del Novecento”. [“Una nuova normativa a tutela di cittadini e imprese”|PN_20250509_00086|gn00rg10|https://askanews.it/wp-content/uploads/2025/05/20250509_155711_D2825A70.jpg|09/05/2025 15:57:23|Cybersecurity, Mocerino (Netgroup): nuova fattispecie di reato|Cybersecurity|Cronaca, Lombardia]

09/05/2025

ID_125

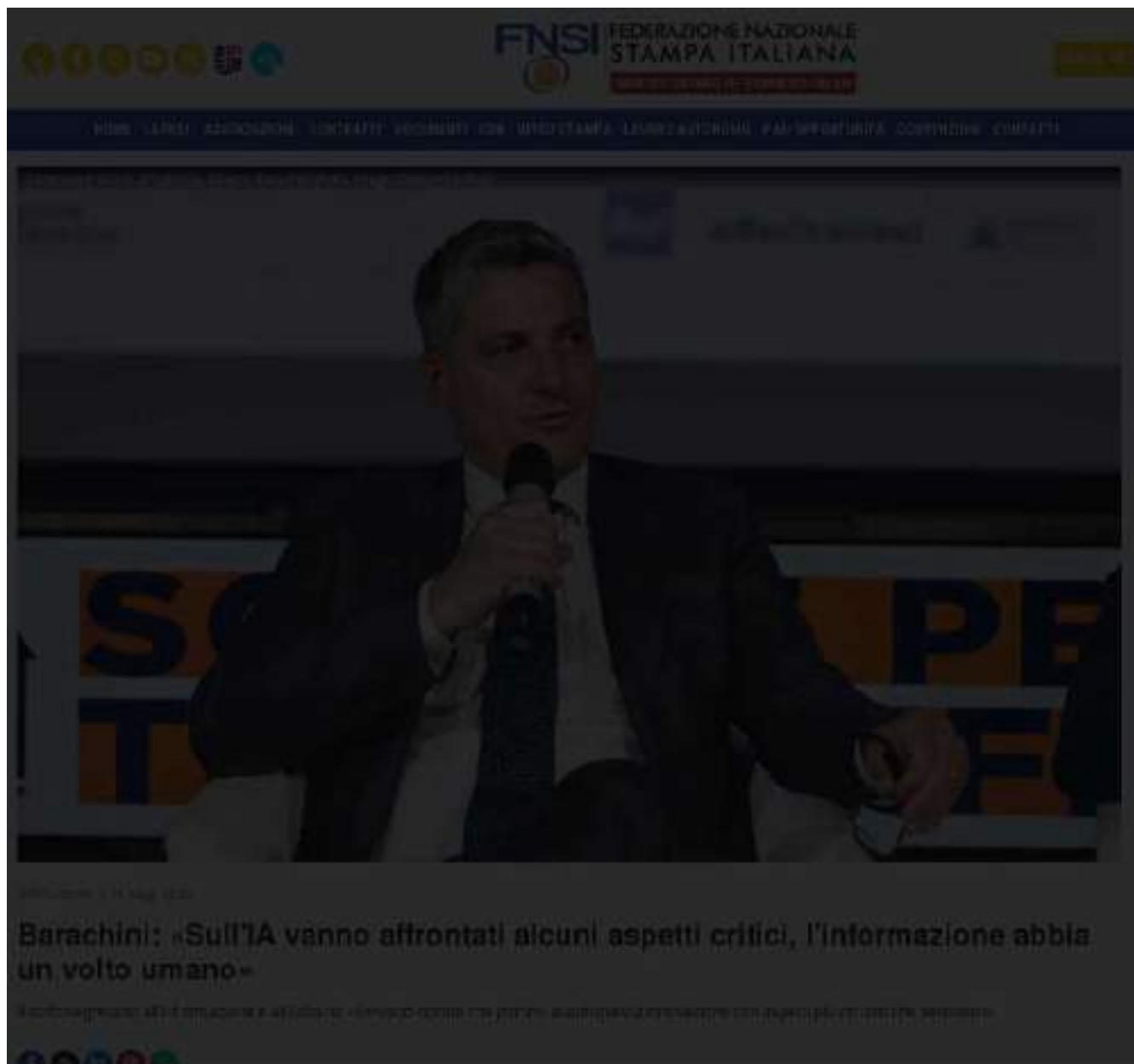
fnsi.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 608

Utenti unici: 108.000

Link originale: <http://www.fnsi.it/barachini-sullia-vanno-affrontati-alcuni-aspetti-critici-linformazione-#...>



Uso dei cookie

Questo sito web utilizza cookie, anche di terze parti, di tipo tecnico per consentire il corretto funzionamento del sito o renderlo più rapido e migliorare il suo utilizzo e, previo il tuo consenso, di profilazione (per inviare messaggi pubblicitari in linea con le preferenze da te manifestate nell'ambito dell'utilizzo o dell'interazione a data navigazione in rete) o per strutture analisi e monitoraggio del comportamento dei visitatori del sito).

Cliccando su "Accetta tutti", accetti e consenti l'uso di tutti i cookie, inclusi tutti quelli di profilazione.

Cliccando su "Preferenze" potrai selezionare analiticamente e quali cookie accettare.

Puoi revocare o modificare il tuo consenso in qualsiasi momento cliccando sul link "Preferenze Cookie" presente in basso in tutte le pagine del sito.

Per saperne di più consulta la nostra Informativa Cookie.

Preferenze Cookie

Elimina tutti

Accetta tutti

Link originale: <http://www.fnsi.it/barachini-sullia-vanno-affrontati-alcuni-aspetti-critici-linformazione-#...>

Barachini: «Sull'IA vanno affrontati alcuni aspetti critici, l'informazione abbia un volto umano»

FNSI - Barachini: «Sull'IA vanno affrontati alcuni aspetti critici, l'informazione abbia un volto umano» Istituzioni 09 Mag 2025

Barachini: «Sull'IA vanno affrontati alcuni aspetti critici, l'informazione abbia un volto umano»

Il sottosegretario all'Informazione e all'Editoria: «Servono norme che portino avanti questa innovazione con aspetti più virtuosi che pericolosi».

L'IA generativa «sta cambiando lo scenario dell'informazione. Ci sono molte conseguenze positive», ma «ci sono anche alcuni aspetti che rimangono critici e che vanno affrontati. Credo che servano norme che portino avanti questa innovazione con aspetti più virtuosi che pericolosi». E comunque «l'informazione deve avere un volto umano». Lo ha detto il

sottosegretario con delega all'Informazione e all'Editoria Alberto Barachini intervenendo a 'Futuro Direzione Nord', la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano. Il sottosegretario ha inoltre posto l'accento sul disegno di legge sull'Intelligenza Artificiale: «Il ddl, già votato in Senato e che arriverà alla Camera, protegge il copyright e poi istituisce la nuova fattispecie di reato di deepfake, che rappresenta il rischio maggiore per il sistema giornalistico ed editoriale perché consuma la fiducia dei cittadini». (Ansa, 9 maggio 2025)

Articoli correlati

Carta straccia

Direttrice Responsabile: Alessandra Costante |
Registrazione al Tribunale Civile di Roma del
23-12-2001 N°578

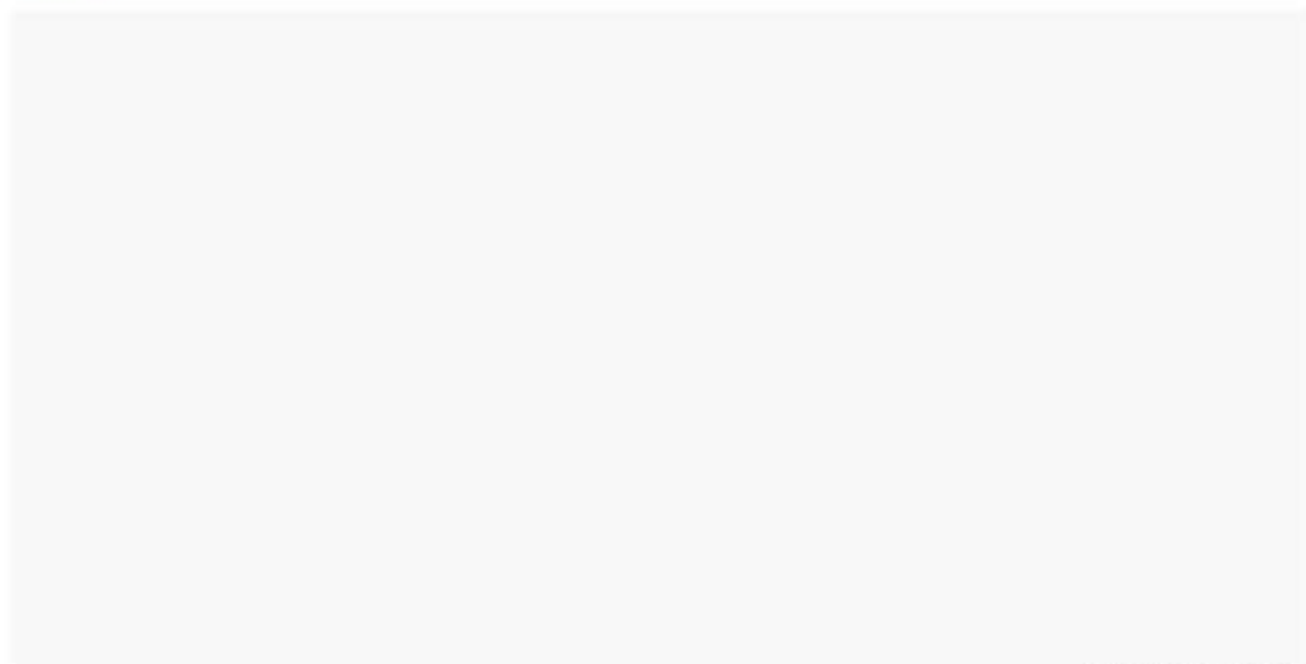
Link originale: <https://www.italiachiamaitalia.it/turismo-santanche-puntare-su-qualita-e-valorizzazione-de#...>



TURISMO | Santanchè: “Puntare su qualità e valorizzazione del territorio”

Il ministro: “Credo che il turismo debba essere per tutti, per tutte le tasche, ma noi non abbiamo saputo in passato mettere a reddito quello che è il nostro patrimonio”

di Laura Neri — venerdì 10 Maggio 2023 — in Politica



Daniela Santanchè, ministro del Turismo



Daniela Santanchè, ministro del Turismo, poco prima di iniziare il suo intervento a "Future Direzione Nord", la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Skelline, in corso nella giornata di oggi presso [Assolombarda a Milano](#), ha detto: "In politica la Lombardia è sempre stata centrale, rimane anche centrale per il turismo, dove un tempo si diceva che non era sexy" dal punto di vista turistico.

Oggi i dati confermano che a Milano e in Lombardia sta andando molto bene: domanda e offerta stanno matchando molto bene. Il lago di Como è ormai famoso in tutto il mondo, anche il Lago di Garda. Credo ci sia una questione della gestione dei flussi, credo l'intelligenza artificiale possa aiutarci moltissimo in questo".

Articoli correlati

Link originale: <https://www.italiachiamaitalia.it/turismo-santanche-puntare-su-qualita-e-valorizzazione-de#...>

TURISMO | Santanchè: “Puntare su qualità e valorizzazione del territorio”

Daniela Santanchè, ministro del Turismo, poco prima di iniziare il suo intervento a “**Futuro Direzione Nord**”, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline, in corso nella giornata di oggi presso Assolombarda a Milano, ha detto: “In politica la Lombardia è sempre stata centrale, rimane anche centrale per il turismo, dove un tempo si diceva che non era ‘sexy’ dal punto di vista turistico. Oggi i dati confermano che a Milano e in Lombardia sta andando molto bene, domanda e offerta stanno matchando molto bene. Il lago di Como è ormai famoso in tutto il mondo, anche il Lago di Garda. Credo ci sia una questione della gestione dei flussi, credo l’intelligenza artificiale possa aiutarci moltissimo in questo”. “La politica non può prescindere dalla Lombardia, che è un laboratorio importante politicamente, per le imprese e per il turismo – ha detto alla sala – abbiamo delle grandi sfide, la nostra Nazione è una Nazione di qualità e non di quantità e cambiare questo paradigma ci consentirà di cambiare anche i numeri”. La sfida, secondo il ministro, “è sui servizi”, che devono essere di qualità, “dove la qualità si pensa sia uguale a lusso – ha proseguito Santanchè – no, non è così. Credo che il turismo debba essere per

tutti, per tutte le tasche, ma noi non abbiamo saputo in passato mettere a reddito quello che è il nostro patrimonio”. Negli Stati Uniti e in Francia, ha ricordato il ministro del Turismo, “si paga qualunque cosa, la Torre Eiffel si paga molto di più della Torre di Pisa” e “quello che si ha gratis non ci dà il rispetto di quel sito”. Il turismo sarà ovviamente anche questo oggetto di una rivoluzione attraverso l’intelligenza artificiale, “un cambiamento antropologico, che è di più di una rivoluzione industriale”, come lo ha definito Santanchè. “Chi non si occupa di intelligenza artificiale non è persona del nostro tempo – ha detto – perché sia utile ha bisogno dei dati”. Una volta “si pensava che la ricchezza fosse il petrolio, oggi questo è stato sostituito con i dati – ha precisato il ministro – e infatti chi sono gli uomini più importanti al mondo? Quelli che hanno i dati”. In questo senso “faremo lo sforzo nel dare strumenti di formazioni alle piccole e medie imprese – ha concluso – il turismo è un grande ponte di pace, quando vai a visitare altri luoghi, impari a non temere l’altro e quindi è fondamentale”. L’articolo TURISMO | Santanchè: “Puntare su qualità e valorizzazione del territorio” sembra essere il primo su Italia chiama Italia.

09/05/2025

ID_125



EAV: € 243
Utenti unici: 1.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.primapaginaneWS.it/articoli/view?id=545230>



Home > Politica

Santanch : "Marina Berlusconi? Ingiusto intervenire a gamba tesa su Trump"

"Ovvio che Trump, a volte, in termini di comunicazione le spara molto grosso per  forse   una sua tecnica di cui poi vedremo i risultati".

Prima Pagina News | Venerdì 09 Maggio 2025

Condividi questo articolo



Milano - 09 mag 2025 (Prima Pagina News)

"Ovvio che Trump, a volte, in termini di comunicazione le spara molto grosso per  forse   una sua tecnica di cui poi vedremo i risultati".

"Non mi sembra giusto intervenire a gamba tesa con giudizio sul presidente degli Stati Uniti che sono un nostro alleato con il quale, a prescindere dal presidente, dovremo avere rapporti assolutamente buoni".

Lo ha detto la Ministra del Turismo, Daniela Santanch , a margine di Futuro Direzione Nord, organizzato a Milano dalla Fondazione Stelina, in merito alle critiche di Marina Berlusconi sul Presidente degli Stati Uniti Donald Trump.

"Non sono abituata a giudicare quello che fanno leader e presidenti delle altre nazioni. Ovvio che Trump, a volte, in termini di comunicazione le spara molto grosso per  forse   una sua tecnica di cui poi vedremo i risultati?", ha proseguito.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Prima Pagina News

Daniela Santanch  | Donald Trump | Marina Berlusconi | PPN | Prima Pagina News



Aiutaci ad aiutare l'ambiente
DONA IL TUO 5 X MILLE
SOSTIENICI CON UNA FIRMA
Nella tua dichiarazione dei redditi scrivi

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.primapaginaneews.it/articoli/view?id=545230>

Santanché: "Marina Berlusconi? Ingiusto intervenire a gamba tesa su Trump"

"Ovvio che Trump, a volte, in termini di comunicazione le spara molto grosse però forse è una sua tecnica di cui poi vedremo i risultati".

"Non mi sembra giusto intervenire a gamba tesa con giudizi sul presidente degli Stati Uniti che sono un nostro alleato con il quale, a prescindere dal presidente, dovremo avere rapporti assolutamente buoni".

Lo ha detto la Ministra del Turismo, Daniela

Santanché, a margine di **Futuro Direzione Nord**, organizzato a Milano dalla Fondazione Stelline, in merito alle critiche di Marina Berlusconi sul Presidente degli Stati Uniti, Donald Trump.

"Non sono abituata a giudicare quello che fanno leader e presidenti delle altre nazioni. Ovvio che Trump, a volte, in termini di comunicazione le spara molto grosse però forse è una sua tecnica di cui poi vedremo i risultati", ha proseguito.

Link originale: <https://www.alanews.it/politica/tajani-serve-europa-forte-per-dialogo-con-trump-anche-sui-#...>



Figure 1a | A schematic diagram of the experimental setup. The experimental setup is shown in Figure 1a. The experimental setup is shown in Figure 1a.

The Mediatrix — 8 JANUARY 2009

Il tuo voto è solo uno dei fattori del totale da prendere in considerazione.

Appendix 1

Link originale: <https://www.alanews.it/politica/tajani-serve-europa-forte-per-dialogo-con-trump-anche-sui-#...>

Tajani: “Serve Europa forte per dialogo con Trump, anche sui dazi”

Antonio Tajani, Ministro degli Affari Esteri, ha espresso l'importanza di un'Europa forte e competitiva in un contesto internazionale complesso. Sostiene la necessità di negoziare per raggiungere zero dazi e promuovere un mercato unico Atlantico. In un contesto internazionale sempre più complesso, il ministro degli Esteri italiano, Antonio Tajani, ha enfatizzato l'importanza di un'Europa forte e coesa, capace di dialogare efficacemente con l'amministrazione Trump, specialmente riguardo alle questioni fiscali e commerciali. Durante l'evento “**Futuro Direzione Nord**”, organizzato dalla Fondazione Stelline presso Assolombarda a Milano, Tajani ha ribadito la necessità di un approccio unito da parte dell'Unione Europea per affrontare le sfide globali. Un interlocutore autorevole e competitivo. Secondo Tajani, l'Europa deve porsi come un interlocutore autorevole e competitivo, in grado di affrontare le politiche commerciali statunitensi, comprese le controversie sui dazi. La sua visione prevede un'aspirazione a “zero dazi”, che favorisca un mercato unico tra le due sponde dell'Atlantico. Questo approccio, a suo avviso, non solo rafforzerebbe i legami economici, ma contribuirebbe anche a una stabilità globale più ampia. Il ruolo attivo dell'Italia nella promozione della pace Tajani ha sottolineato

l'importanza della pace e della sicurezza come prerequisiti per una crescita sostenibile. L'Italia, ha affermato, sta svolgendo un ruolo attivo nel promuovere il dialogo e nel sostenere iniziative di pace. Un esempio concreto è costituito dai recenti colloqui tra Stati Uniti e Iran sul nucleare, che si sono svolti a Roma, un'iniziativa che l'Italia intende continuare a facilitare. Tajani ha anche menzionato i contatti con i ministri degli Esteri di India e Pakistan, evidenziando l'urgenza di evitare un'escalation nel conflitto del Kashmir. Cooperazione internazionale e crisi a Gaza. In un'ottica di cooperazione internazionale, Tajani ha richiamato l'attenzione sulla crisi a Gaza, esprimendo il desiderio di facilitare l'accesso agli aiuti umanitari attraverso l'iniziativa “Food for Gaza”. La sua dichiarazione mette in evidenza il ruolo dell'Italia come mediatore in scenari di tensione, sottolineando la necessità di un approccio diplomatico e solidale nelle relazioni internazionali. Con queste parole, Tajani non solo delinea una strategia economica, ma sottolinea anche l'importanza di un'Europa unita e proattiva nel panorama globale, fondamentale per affrontare le sfide del presente e del futuro. L'articolo Tajani: “Serve Europa forte per dialogo con Trump, anche sui dazi” proviene da alanews | News, Ultime notizie, Video e Foto in tempo reale.

09/05/2025

ID_125

ageei.eu

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 191

Utenti unici: 7.000

Link originale: <https://ageei.eu/energia-lanzetta-enel-settore-fondamentale-per-il-futuro-e-per-processi-i#...>

Link originale: <https://ageei.eu/energia-lanzetta-enel-settore-fondamentale-per-il-futuro-e-per-processi-i#...>

Energia, Lanzetta (Enel): settore fondamentale per il futuro e per processi industriali. VIDEOINTERVISTA

Energia, Lanzetta (Enel): settore fondamentale per il futuro e per processi industriali. VIDEOINTERVISTA “Negli ultimi anni abbiamo tutti compreso che l’energia è abilitante per qualsiasi processo industriale, addirittura di vita. È inevitabile che quando si parli di futuro oggi più che mai si parli di energia. Anche perché stiamo assistendo a due grandi fenomeni in quest’ambito. Il primo riguarda un’evoluzione tecnologica che non ha eguali nella storia, perché sta cambiando proprio l’architettura e il modello di business. Il secondo riguarda gli aspetti geopolitici che legano l’infrastruttura energetica ed il successo del modello energetico di un Paese a quello che succede nel mondo da un punto di vista politico.” Così Nicola Lanzetta, Direttore Italia Enel, a margine dell’evento “Futuro

Direzione Nord - Scelte per tempi difficili” in corso a Milano. “Milano e la Lombardia anche sull’energia ovviamente rappresentano il punto di riferimento per l’Italia e il motore economico. Lo si legge, lo si dice ed effettivamente è vero. Questo porta sicuramente ad aziende come Enel a giocare una parte importantissima in Lombardia riguardo alle tematiche che trattavamo prima. E porta tutte le aziende -ce ne sono tantissime di brave ed eccezionali- a poter collaborare con noi affinché questo processo di ridisegno e di riorganizzazione del sistema elettrico nazionale possa avere dei partner industriali e imprenditoriali nelle aziende presenti sul territorio lombardo.” The post Energia, Lanzetta (Enel): settore fondamentale per il futuro e per processi industriali. VIDEOINTERVISTA first appeared on AGEEI.

09/05/2025

ID_125

ageei.eu

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 191

Utenti unici: 7.000

Link originale: <https://ageei.eu/casa-franco-lombardia-housing-sociale-fondamentale-per-risolvere-emergenz#...>

Link originale: <https://ageei.eu/casa-franco-lombardia-housing-sociale-fondamentale-per-risolvere-emergenz#...>

Casa, Franco (Lombardia): housing sociale fondamentale per risolvere emergenza abitativa. VIDEOINTERVISTA

Casa, Franco (Lombardia): housing sociale fondamentale per risolvere emergenza abitativa. VIDEOINTERVISTA “Ci muoviamo su più fronti, quella dell’edilizia residenziale pubblica per quanto riguarda le case dei lavoratori e soprattutto per ripristinare un equilibrio su tutto il territorio, partendo dalle situazioni di emergenza abitativa come quelle di Milano, che vedono nell’housing sociale uno degli strumenti che può riportare in equilibrio la necessità delle case.” Così ad AGEEI Paolo Franco, assessore alla Casa e all’Housing Sociale di Regione Lombardia, a margine dell’evento “**Futuro Direzione Nord** - Scelte per tempi difficili” in corso a Milano. “Oggi garantire la dignità e la sostenibilità di una casa per chi fa girare le nostre città e fa crescere la Regione Lombardia è una priorità.

L’investimento di oltre 1 miliardo e 578 milioni di euro va in questa direzione, diversificando dalla cura del patrimonio ai bandi di housing sociale. Oggi il tema del diritto alla casa per chi lavora nelle nostre città è prioritario. Ed ecco allora i bandi di housing sociale messi in campo per quanto concerne anche tutti gli aspetti del rigenerare, diversificare, anche del responsabilizzare le istituzioni a dare un valore aggiunto alle fragilità. Oggi più che mai servono i cambiamenti normativi affinché la popolazione che sta tra i 10-15mila € possa trovare alloggio, questa è la direzione che abbiamo preso. Ci vorrà del tempo ma l’inizio è buono.”The post Casa, Franco (Lombardia): housing sociale fondamentale per risolvere emergenza abitativa. VIDEOINTERVISTA first appeared on AGEEI.

09/05/2025

ID_125

ageei.eu

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 188

Utenti unici: 7.000

Link originale: <https://ageei.eu/energia-besseghini-arera-dare-flessibilita-minimizzare-i-costi-massimizza#...>

Link originale: <https://ageei.eu/energia-bessegghini-arera-dare-flessibilita-minimizzare-i-costi-massimizza#...>

Energia, Besseghini (Arera): dare flessibilità, minimizzare i costi, massimizzare investimenti. VIDEOINTERVISTA

“In generale, ma anche in particolare, gioca sicuramente un ruolo importante nella normativa di alto livello l’implementazione e la possibilità di dare quel segnale di stabilità regolatoria che alla fine – per il settore industriale in particolare – è l’elemento fondamentale. Poi un’opportunità come quella italiana, a difesa dei consumatori come elemento costitutivo: quindi quale momento migliore di quello in cui si cerca di tirare la sintesi tra la necessità di investimento e costi che vanno sostenuti sia per gli elementi di transizione sia per come il sistema energetico sta anche necessariamente evolvendo. Io credo che il ruolo sia ancora centrale importante soprattutto debba la fantasia di immaginare soluzioni che vanno a mettere in

campo”. Così Stefano Besseghini, presidente ARERA, a margine dell’evento “**Futuro Direzione Nord** - Scelte per tempi difficili” in corso a Milano. “Credo che il dibattito a cui partecipiamo, e al momento della crisi dei prezzi, va avanti legato alla capacità di dare flessibilità al sistema, minimizzare i costi, cercare di estrarre il massimo di valore dagli investimenti che si tenta di fare. La prima garanzia per il consumatore è quella di fornire un servizio certo, di qualità, a costi ragionevoli e quindi questo mi pare che sia il principale mandato da cercare di soddisfare.” The post Energia, Besseghini (Arera): dare flessibilità, minimizzare i costi, massimizzare investimenti. VIDEOINTERVISTA first appeared on AGEEL.

09/05/2025

ID_125

asknews

EAV: € 1.511
Utenti unici: 649.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://asknews.it/2025/05/09/per-lombardia-e-sue-province-15-mld-di-interazioni-web-e-so#...>



Per Lombardia e sue province 1,5 mld di interazioni web e social

Milano, 9 mag. (askanews) – Su web e social sono 11 milioni le menzioni e 1,5 miliardi le interazioni social sulla Lombardia e le sue province. È quanto emerge dalla ricerca “Lombardia motore e voce del Paese: emozioni, opinioni, tendenze” presentata da Luca Ferlaino, presidente di SocialCom, in occasione dell’evento “Scelte per tempi difficili”, XXV edizione di “Futuro Direzione Nord” a Milano. Nel panel “Il futuro della Lombardia”, con Attilio Fontana, Presidente della Regione Lombardia, e con la moderazione di Fabio Massa, Presidente della Fondazione Stelline, Ferlaino ha raccontato l’analisi realizzata attraverso la piattaforma SocialData. Emerge che la Lombardia è tra le regioni più discusse, apprezzate e riconosciute in Italia. Un sentiment positivo che supera il 70% e un forte interesse per eventi come le Olimpiadi Milano-Cortina e la Settimana della moda di Milano. I contenuti negativi sono invece limitati al 10%, la percentuale più bassa tra le regioni del Nord. I post legati al territorio e al paesaggio, che valorizzano l’immagine turistica della regione, ottengono grande successo. Milano si conferma il cuore pulsante del racconto online, alimentato da eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale, ma anche l’epicentro delle criticità: maltempo, criminalità ed emergenza abitativa sono i temi più discussi e condivisi.

Milano risulta la città più citata, seguita da Como, Bergamo, Varese e dalle principali mete turistiche come laghi, montagne e il Duomo. Tra gli hashtag più usati, spicca #Milano, che testimonia l’interesse per calcio, moda e turismo. Tra i brand più menzionati si trovano Ferrari, le banche e i grandi nomi della moda. Sul fronte delle infrastrutture, si distinguono Malpensa e Milano Centrale, mentre tra le strutture sanitarie emergono il Niguarda e la Statale di Milano. Tra i temi più discussi, spicca il calcio, con eventi come la vittoria del Milan contro il Real Madrid e il ringraziamento dell’AC Monza a Berlusconi. Anche la sanità è stata oggetto di discussione, con il successo nella lotta contro il cancro della madre del cantante Ghali. “La Lombardia si conferma tra le regioni più raccontate e apprezzate d’Italia, con un sentiment positivo: sui social emerge l’orgoglio lombardo verso il proprio territorio”, spiega Luca Ferlaino, Presidente di Socialcom. “Milano si conferma il cuore pulsante del racconto online, grazie ad eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale. Persistono alcune criticità nel dibattito online su temi come maltempo, criminalità ed emergenza abitativa”. [Lo dice ricerca SocialCom presentata a “Futuro Direzione Nord”|PN_20250509_00095|gn00rg10|https://askanews.it/wp-content/uploads/2025/05/20250509_162816_01BD3908.jpg|09/05/2025 16:28:24|Per Lombardia e sue

province 1,5 mld di interazioni web e social|Lombardia|Cronaca, Lombardia]

09/05/2025

ID_125

affaritaliani.it
il primo quotidiano digitale dal 1996

EAV: € 1.394
Utenti unici: 4.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/futuro-informazione-rai-ia-dibattito-968592.html?ref=i#...>

affaritaliani

Fondato nel 1996 da Angelo Maria Perrino
Direttore responsabile Marco Scotti

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/futuro-informazione-rai-ia-dibattito-968592.html?ref=i#...>

Il futuro dell'informazione: Rai e IA al centro del dibattito

Il dialogo con Alberto Barachini, sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega all'informazione e all'editoria e Giampaolo Rossi, AD Rai, durante la XXV edizione di **"Futuro Direzione Nord"**

Il futuro dell'informazione: Rai e IA al centro del dibattito

Il futuro dell'informazione e del servizio pubblico è stato al centro di un dialogo con Alberto Barachini, sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega all'informazione e all'editoria e Giampaolo Rossi, AD Rai, durante la XXV edizione di **"Futuro Direzione Nord"**, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline, dal titolo "Scelte per tempi difficili".

L'impegno della Rai in questi anni "è quello di trasformare l'impianto tecnologico e produttivo dell'azienda", ha spiegato Rossi, puntualizzando che la Rai del futuro, "sarà una media digital company. Già oggi è uno dei broadcaster pubblici più avanzati d'Europa. Lo è perché è una delle grandi aziende dei media che costruiscono i grandi immaginari, lo è perché interviene su tutte le piattaforme di distribuzione con tutti gli strumenti e i linguaggi possibili e lo è per una peculiarità fondamentale, cioè quella di essere uno dei principali servizi pubblici europei con le risorse pubbliche più basse d'Europa".

Secondo l'ad, la "Rai è un hub industriale che sostiene, quasi da sola, intere filiere industriali del Paese", ha affermato.

Il nuovo centro Rai e il ruolo dell'IA nell'informazione

Per quanto riguarda invece il nuovo centro Rai che sorgerà al centro congressi MiCo al Portello, all'ombra delle Tre Torri di CityLife, Rossi ha sottolineato che l'obiettivo è quello di costruire un grande polo, un'area polifunzionale: "Sarà uno dei centri di produzione più avanzati in Europa, con un grande impatto sulla sostenibilità". Il sottosegretario Barachini, invece, dopo aver puntualizzato che "l'informazione deve avere un volto umano", ha spiegato che l'IA generativa "sta cambiando lo scenario dell'informazione. Ci sono molte conseguenze positive", ma "ci sono anche alcuni aspetti che rimangono critici e che vanno affrontati. Credo che servano norme che portino avanti questa innovazione con aspetti più virtuosi che pericolosi". Il sottosegretario ha infine posto l'accento sul disegno di legge sull'Intelligenza Artificiale: "Il ddl, già votato in Senato e che arriverà alla Camera, protegge il copyright e istituisce la nuova fattispecie di reato di deepfake, che rappresenta il rischio maggiore per il sistema giornalistico ed editoriale perché consuma la fiducia dei cittadini".

LEGGI TUTTE LE NOTIZIE DELLA SEZIONE MILANO

Link originale: <https://www.gazzettadellalombardia.com/fdn-sostenibilita-economica-e-green-per-unitalia-e-#...>GAZZETTA
della Lombardia.itMILANOSOSTENIBILE
la sostenibilità è ora

TERRITORI POLITICA ECONOMIA CULTURA LOMBARDIA DIGITALE LOMBARDIA GREEN LOMBARDIA PROFESSIONI
GAZZETTA DELLA LIGURIA RUBRICHE

Home Lombardia Green FDN: SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E GREEN PER UN'ITALIA E UN'INDUSTRIA COMPETITIVE

Lombardia Green

FDN: SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E GREEN PER UN'ITALIA E UN'INDUSTRIA COMPETITIVE

G

di redazione

9 Maggio 2023

Tutti



Presidente Assosimbiosi: "serve uno sviluppo più industriale e con meno regole"

Link originale: <https://www.gazzettadellalombardia.com/fdn-sostenibilita-economica-e-green-per-unitalia-e-#...>

FDN: SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E GREEN PER UN'ITALIA E UN'INDUSTRIA COMPETITIVE

Presidente Assolombarda: “serve uno sviluppo più industriale e con meno regole” Una nuova Europa che guarda all'innovazione, alla sostenibilità economica e all'ecologia, partendo dal tessuto produttivo lombardo. È quanto emerso dai primi relatori intervenuti a “**Futuro Direzione Nord**”, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline, oggi presso Assolombarda a Milano. Ad aprire la ricca giornata di incontri e dibattiti dal titolo “Scelte per tempi difficili”, sono stati **Fabio Massa**, presidente Fondazione Stelline, la Vicepresidente del Senato della Repubblica Licia Ronzulli, il presidente di Assolombarda Alessandro Spada e il capo rappresentanza della Commissione europea per il Nord Italia Claudia Colla. “Il futuro della Lombardia non è solo il futuro di una regione, ma quello di un intero Paese Intero, al quale contribuisce con il 22% del Pil Nazionale”. Così la vicepresidente del Senato Licia Ronzulli ha esordito nel suo intervento, toccando molti temi caldi relativi alla capacità lombarda di essere “motore” potente. “La crisi ucraina ha spinto l'Europa a ripensare la propria strategia di sicurezza, difesa, facendo emergere l'urgenza di un'Unione più forte e coesa - ha proseguito Ronzulli, e in questi tempi difficili l'Europa ha bisogno di chiarezza, fermezza e credibilità, di competitività”. Le Olimpiadi Milano-Cortina 2026, secondo la

Vicepresidente del Senato saranno “un'occasione per mostrare all'Europa e al mondo la nostra efficienza e le nostre capacità organizzative”. “Un tema fondamentale per l'Europa è la deregulation, i veri dazi, quelli certi che sappiamo di dover pagare, sono dati da noi stessi, e sono quelli della burocrazia”, ha dichiarato dal podio il presidente di Assolombarda Alessandro Spada. “Dobbiamo imparare ad avere uno sviluppo più industriale e meno dare regole”, ha sottolineato, di fatto ammettendo che Italia ed Europa sono poco brave a darsi la spinta. Infine, Spada ha affrontato il tema del “green”, spiegando come la transizione necessaria non si trasformi in ideologia. “I cambiamenti sono necessari, ma con i giusti tempi, un percorso che va fatto tenendo in considerazione - ha detto - che non debba essere solo uno sviluppo industriale ma anche sociale ed economico”. Claudia Colla, rappresentante della Commissione europea per il Nord Italia, ha ricordato che oggi, 9 maggio, è la ‘Giornata dell'Europa’, per la quale centrali sono “la bussola della competitività e il patto per l'industria pulita”. La prima come “strumento innovativo per indirizzare le politiche industriali e tecnologiche dell'Unione Europea” e per rendere “l'Europa più autonoma, reattiva e competitiva”, ha spiegato, nell'ottica di una “risposta strutturale e non emergenziale” come fu necessario durante la pandemia. La seconda,

il patto per industria pulita, “guarda la cuore del nostro modello economico – ha proseguito – con l’obiettivo non solo di ridurre le emissioni, ma anche trasformare le industrie

europee in un esempio di sviluppo sostenibile”. L'articolo **FDN**: SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E GREEN PER UN'ITALIA E UN'INDUSTRIA COMPETITIVE proviene da Gazzetta della Lombardia.

Link originale: <https://www.rainews.it/tgr/lombardia/video/2025/05/futuro-direzione-nord-il-centro-destra-#...>



Bergamo Brescia Como Cremona Lecco



Futuro Direzione Nord: il centro-destra si divide sulle critiche a Trump

Ad Assolombarda politica ed economia a confronto: suscitano discussioni le valutazioni di Marina Berlusconi sul Presidente Usa

09/05/2025 di Alice Morri, montaggio di Nino Gandini

I timori per i dazi al centro di Futuro direzione nord: politica ed economia a confronto a Milano, in Assolombarda. Suscitano dibattito le parole di Marina Berlusconi, critica nei confronti del Presidente Trump: "Sono bastati davvero pochi giorni - aveva detto - per far vacillare le certezze su cui era stato costruito l'ordine politico ed economico del dopoguerra".

Gli interventi di Daniela Santanchè - Ministra del turismo, Licia Ronzulli - Forza Italia, Matteo Renzi - Italia Viva, Alessandro Spada - Pres. Assolombarda, Attilio Fontana - Pres. Regione Lombardia

Tag Forza Italia Futuro Direzione Nord Fratelli d'Italia Italia Viva Milano

Attilio Fontana Matteo Renzi Marina Berlusconi Licia Ronzulli

Tematiche

Cronaca
Politica
Salute
Economia e Finanza
Ambiente
Cultura, Arte e Spettacolo
Società
Sport

Redazioni

Abruzzo
Basilicata

Link originale: <https://www.rainews.it/tgr/lombardia/video/2025/05/futuro-direzione-nord-il-centro-destra-#...>

Futuro Direzione Nord: il centro-destra si divide sulle critiche a Trump

Ad Assolombarda politica ed economia a confronto: suscitano discussioni le valutazioni di Marina Berlusconi sul Presidente Usa

Ad Assolombarda politica ed economia a confronto: suscitano discussioni le valutazioni di Marina Berlusconi sul Presidente Usa

I timori per i dazi al centro di **Futuro direzione nord**: politica ed economia a confronto a Milano, in Assolombarda. Suscitano dibattito le parole di Marina Berlusconi, critica nei

confronti del Presidente Trump: "Sono bastati davvero pochi giorni - aveva detto - per far vacillare le certezze su cui era stato costruito l'ordine politico ed economico del dopoguerra".

Gli interventi di Daniela Santanchè - Ministra del turismo, Licia Ronzulli - Forza Italia, Matteo Renzi - Italia Viva, Alessandro Spada - Pres. Assolombarda, Attilio Fontana - Pres. Regione Lombardia

09/05/2025

ID_125

MILANO TODAY

EAV: € 1.203
Utenti unici: 520.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.milanotoday.it/politica/calenda-candidato-comunali.html>

Lunedì, 12 Maggio 2025

Severio o poco nevola?

citynews

🔍 📺 📱

Abbonati

Accedi



VISCO DEL GIORNO

L'arrivato che regala un rosidino albero di 10 metri al Comune di Milano

LE ELEZIONI

Calenda (Azione): "Potremmo avere un nostro candidato per le Comunali a Milano"

Il leader di Azione parla delle Comunali tra due anni

Red. politica

09 maggio 2025 14:21



Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.milanotoday.it/politica/calenda-candidato-comunali.html>

Calenda (Azione): "Potremmo avere un nostro candidato per le Comunali a Milano"

Il leader di Azione parla delle Comunali tra due anni

Alle prossime comunali di Milano "non è escluso che ci sia un candidato nostro".

Lo ha detto il leader di Azione Carlo Calenda a margine di 'Futuro Direzione Nord', la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano dal titolo 'Scelte per tempi difficili'.

Calenda e il candidato

"Su temi che hanno a che fare con la sicurezza, e sull'approccio all'ambiente che non sia ideologico - ha sottolineato Calenda -, misureremo le diverse opzioni e non è escluso che ci sia un candidato nostro".

Calenda ha anche replicato a chi gli chiedeva cosa farà Azione se il centrosinistra dovesse candidare a Milano l'esponente Pd Pierfrancesco Majorino. Alle ultime regionali lombarde, quando il candidato del centrosinistra era lo stesso Majorino, Azione sostenne la candidatura di Letizia Moratti, poi rientrata nel centrodestra con l'approdo in Forza Italia: "È una cosa che discuteremo, bisogna stare molto attenti perché Milano è una città che sta vivendo un momento molto complesso, che ha un tema di sicurezza percepito gigantesco, rispetto al quale bisogna avere posizioni molto chiare. Sicurezza è la prima cosa che la politica deve assicurare ai cittadini, poi c'è tutto il resto", ha concluso.

Link originale: <https://cittadinapoli.com/santanche-lavevo-detto-che-la-lombardia-era-sexy/>


09/05/2025 11:45

[HOME](#)
[ATTUALITÀ](#)
[DALL'ITALIA E DAL MONDO](#)
[LAVORO](#)
[MILANO](#)
[POLITICA](#)
[SALUTE](#)
[VIDEO NEWS](#)



Cecilia Rodriguez è incinta, l'annuncio con Ignazio Moser: "Ti sei fatta desiderare..."

(di Silvia Berti) - L'annuncio arriva in un momento delicato per la coppia...



Padova, abusi su nipote minorenni: arrestato il nonno

(di Roberto G. - Rassegna di politica e cronaca)



Farmaci anti obesità, più perdita peso con tirzepatide rispetto a semaglutide

(di Maria Laura di - Cronaca)



Dazi, accordo Usa-Cina: pausa parziale di 90 giorni e tariffe giù del 115%

(di Anna Maria - Cronaca)



Santanchè: "L'arrivo dell'estate in Lombardia è sexy"

Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"

Politica - Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"



09/05/2025

MILANO – "Dicevano che la Lombardia centrale non fosse sexy dal punto di vista turistico, ma i dati oggi dicono il contrario: Milano e la Regione vanno molto bene". Lo ha dichiarato la ministra del Turismo Daniela Santanchè, a margine dell'evento Futuro Direzione Nord, promosso dalla Fondazione Stelline.

"La Lombardia resta centrale per il turismo, con numeri in assoluta crescita", ha sottolineato. "Il lago di Como è un marchio internazionale, così come funziona bene il Garda".

"NO AL NUMERO CHIUSO PER I TURISTI"

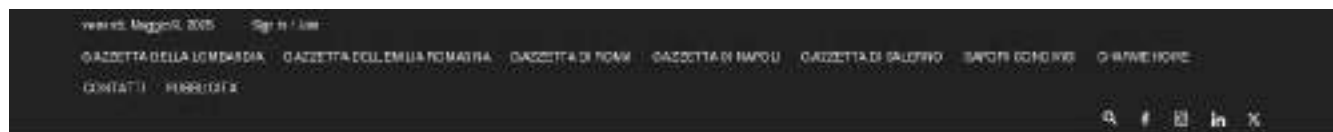
Link originale: <https://cittadinapoli.com/santanche-lavevo-detto-che-la-lombardia-era-sexy/>

Santanchè: “L’avevo detto che la Lombardia era sexy”

MILANO - “Dicevano che la Lombardia centrale non fosse sexy dal punto di vista turistico, ma i dati oggi dicono il contrario: Milano e la Regione vanno molto bene”. Lo ha dichiarato la ministra del Turismo Daniela Santanchè, a margine dell’evento **Futuro Direzione Nord**, promosso dalla Fondazione Stelline. “La Lombardia resta centrale per il turismo, con numeri in assoluta crescita”, ha sottolineato. “Il lago di Como è un marchio internazionale, così come funziona bene il

Garda”. “NO AL NUMERO CHIUSO PER I TURISTI” Santanchè ha ribadito la contrarietà al numero chiuso nei luoghi turistici: “Il turismo deve essere per tutti. Serve una gestione dei flussi, e credo che l’intelligenza artificiale possa aiutarci moltissimo in questo”. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l’indirizzo <https://www.dire.it> The post Santanchè: “L’avevo detto che la Lombardia era sexy” appeared first on Citta di Napoli.

Link originale: <https://www.gazzettadimilano.it/economia/spada-sostenibilita-e-green-per-unire-leuropa/>



GAZZETTA

diMilano.it

HOME GAZZETTAECONOMY CULTURA EVENTI GAZZETTASTYLE FOOD SALUTE E BENESSERE SPORT

DIRIGENTE

Home / [Gazzetta Economy](#) / [Tutti i servizi della Gazzetta di Milano](#) / [Contatti](#)

[Ricerca](#) [Notizie](#) [Archivio](#)

Spada: sostenibilità e green per unire l'Europa

di [michele](#) - 9 Maggio 2023



Una nuova Europa che guarda all'innovazione, alla sostenibilità economica e all'ecologia, partendo dal tessuto produttivo lombardo.

È quanto emerso dai primi relatori intervenuti a "Futuro Direzione Nord", la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stollini, oggi presso Assolombarda a Milano.

Ad aprire la sagra giornata di incontri e dibattiti dal titolo "Scelte per tempi difficili", sono stati **Fabio Massimo**, presidente Fondazione Stollini, la Vicepresidente del Senato della Repubblica **Lidia Menzuli**, il presidente di Assolombarda **Alessandro Spada**, e il capo rappresentanza della Commissione europea per il Nord Italia **Claudia Colla**.

"Il futuro della Lombardia non è solo il futuro di una regione, ma quello di un intero Paese intero, al quale contribuisce con il 22% del Pil Nazionale". Così la vicepresidente del Senato **Lidia Menzuli** ha esordito nel suo intervento, toccando molti temi caldi relativi alla capacità lombarda di essere "milano" potente. "La crisi ucraina ha spinto l'Europa a ripensare la propria strategia di sicurezza, difesa, facendo emergere l'urgenza di un'Unione più forte e coesa", ha proseguito Menzuli, e in questi tempi difficili l'Europa ha bisogno di chiarezza, fermezza e credibilità, di competitività. Le Olimpiadi Milano-Cortina 2026, secondo la Vicepresidente del Senato saranno "un'occasione per mostrare all'Europa e al mondo la nostra efficienza e le nostre capacità organizzative".



Link originale: <https://www.gazzettadimilano.it/economia/spada-sostenibilita-e-green-per-unire-leuropa/>

Spada: sostenibilità e green per unire l'Europa

Una nuova Europa che guarda all'innovazione, alla sostenibilità economica e all'ecologia, partendo dal tessuto produttivo lombardo. È quanto emerso dai primi relatori intervenuti a "Futuro Direzione Nord", la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline, oggi presso Assolombarda a Milano. Ad aprire la ricca giornata di incontri e dibattiti dal titolo "Scelte per tempi difficili", sono stati Fabio Massa, presidente Fondazione Stelline, la Vicepresidente del Senato della Repubblica Licia Ronzulli, il presidente di Assolombarda Alessandro Spada e il capo rappresentanza della Commissione europea per il Nord Italia Claudia Colla. "Il futuro della Lombardia non è solo il futuro di una regione, ma quello di un intero Paese Intero, al quale contribuisce con il 22% del Pil Nazionale". Così la vicepresidente del Senato Licia Ronzulli ha esordito nel suo intervento, toccando molti temi caldi relativi alla capacità lombarda di essere "motore" potente. "La crisi ucraina ha spinto l'Europa a ripensare la propria strategia di sicurezza, difesa, facendo emergere l'urgenza di un'Unione più forte e coesa - ha proseguito Ronzulli, e in questi tempi difficili l'Europa ha bisogno di chiarezza, fermezza e credibilità, di competitività". Le Olimpiadi Milano-Cortina 2026, secondo la Vicepresidente del Senato saranno "un'occasione per mostrare all'Europa e al mondo la nostra efficienza e le nostre capacità

organizzative". "Un tema fondamentale per l'Europa è la deregulation, i veri dazi, quelli certi che sappiamo di dover pagare, sono dati da noi stessi, e sono quelli della burocrazia", ha dichiarato dal podio il presidente di Assolombarda Alessandro Spada. "Dobbiamo imparare ad avere uno sviluppo più industriale e meno dare regole", ha sottolineato, di fatto ammettendo che Italia ed Europa sono poco brave a darsi la spinta. Infine, Spada ha affrontato il tema del "green", spiegando come la transizione necessaria non si trasformi in ideologia. "I cambiamenti sono necessari, ma con i giusti tempi, un percorso che va fatto tenendo in considerazione - ha detto - che non debba essere solo uno sviluppo industriale ma anche sociale ed economico". Claudia Colla, rappresentante della Commissione europea per il Nord Italia, ha ricordato che oggi, 9 maggio, è la 'Giornata dell'Europa', per la quale centrali sono "la bussola della competitività e il patto per l'industria pulita". La prima come "strumento innovativo per indirizzare le politiche industriali e tecnologiche dell'Unione Europea" e per rendere "l'Europa più autonoma, reattiva e competitiva", ha spiegato, nell'ottica di una "risposta strutturale e non emergenziale" come fu necessario durante la pandemia. La seconda, il patto per industria pulita, "guarda la cuore del nostro modello economico - ha proseguito - con l'obiettivo non solo di ridurre le emissioni, ma anche trasformare le industrie

europee in un esempio di sviluppo green per unire l'Europa proviene da Gazzetta sostenibile". L'articolo Spada: sostenibilità e di Milano.

09/05/2025

ID_125

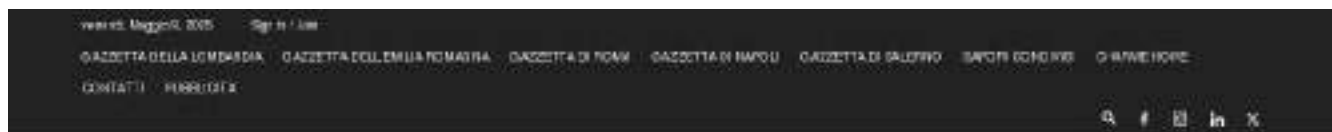
gazzettadimilano.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 415

Utenti unici: 1.000

Link originale: <https://www.gazzettadimilano.it/top-news/calenda-non-escludo-un-nostro-candidato-a-milano/>



GAZZETTA
diMilano.it

HOME GAZZETTAECONOMY CULTURA EVENTI GAZZETTASTYLE FOOD SALUTE E BENESSERE SPORT

DIRIGENTE

Home > Top news > Calenda non esclude un nostro candidato a Milano

Calenda: non escludo un nostro candidato a Milano

di **nicola cino** - 9 Maggio 2025



Alle prossime comunali di Milano "non è escluso che ci sia un candidato nostro". Lo ha detto il leader di Azione Carlo Calenda a margine di **'Future Direzione Nord'**, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stefino e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano dal titolo "Scelte per tempi difficili".

"Su temi che hanno a che fare con la sicurezza, e sull'approccio all'ambiente che non sia ideologico - ha sottolineato Calenda - valuteremo le diverse opzioni e non è escluso che ci sia un candidato nostro".

Calenda ha anche replicato a chi gli chiedeva cosa farà Azione se il centro-sinistra dovesse candidare a Milano l'exponente Pd Pierfrancesco Majorino. Alle ultime regionali lombarde, quando il candidato del centrosinistra era lo stesso Majorino, Azione sostenne la candidatura di Letizia Moratti, poi rieletta nel centrodestra con l'appoggio in Forza Italia. "È una cosa che discuteremo, bisogna stare molto attenti perché Milano è una città che sta vivendo un momento molto complesso, che ha un tema di sicurezza percepito gigantesco, rispetto al quale bisogna avere posizioni molto chiare. Sicurezza è la prima cosa che la politica deve assicurare ai cittadini, poi c'è tutto il resto" ha concluso.

Condividi:



Link originale: <https://www.gazzettadimilano.it/top-news/calenda-non-escludo-un-nostro-candidato-a-milano/>

Calenda: non escludo un nostro candidato a Milano

Alle prossime comunali di Milano “non è escluso che ci sia un candidato nostro”. Lo ha detto il leader di Azione Carlo Calenda a margine di ‘Futuro Direzione Nord’, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano dal titolo ‘Scelte per tempi difficili’. “Su temi che hanno a che fare con la sicurezza, e sull’approccio all’ambiente che non sia ideologico - ha sottolineato Calenda -, misureremo le diverse opzioni e non è escluso che ci sia un candidato nostro”. Calenda ha anche replicato a chi gli chiedeva cosa farà Azione se il centrosinistra dovesse candidare a Milano

l’esponente Pd Pierfrancesco Majorino. Alle ultime regionali lombarde, quando il candidato del centrosinistra era lo stesso Majorino, Azione sostenne la candidatura di Letizia Moratti, poi rientrata nel centrodestra con l’approdo in Forza Italia: “È una cosa che discuteremo, bisogna stare molto attenti perché Milano è una città che sta vivendo un momento molto complesso, che ha un tema di sicurezza percepito gigantesco, rispetto al quale bisogna avere posizioni molto chiare. Sicurezza è la prima cosa che la politica deve assicurare ai cittadini, poi c’è tutto il resto” ha concluso. L’articolo Calenda: non escludo un nostro candidato a Milano proviene da Gazzetta di Milano.

Link originale: <https://campaniapress.it/santanche-lavevo-detto-che-la-lombardia-era-sexy/>



Santanchè: L'avevo detto che la Lombardia era sexy

Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"

Politica - Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"

+



Di redazione

Maggio 9, 2025

MILANO – "Dicevano che la Lombardia centrale non fosse sexy dal punto di vista turistico, ma i dati oggi dicono il contrario: Milano e la Regione vanno molto bene". Lo ha dichiarato la ministra del Turismo Daniela Santanchè, a margine dell'evento Futuro Direzione Nord, promosso dalla Fondazione Stelline.

"La Lombardia resta centrale per il turismo, con numeri in assoluta crescita", ha sottolineato. "Il lago di Como è un marchio internazionale, così come funziona bene il Garda".

"NO AL NUMERO CHIUSO PER I TURISTI"

Santanchè ha ribadito la contrarietà al numero chiuso nei luoghi turistici: "Il turismo deve

Link originale: <https://campaniapress.it/santanche-lavevo-detto-che-la-lombardia-era-sexy/>

Santanchè: “L’avevo detto che la Lombardia era sexy”

MILANO - “Dicevano che la Lombardia centrale non fosse sexy dal punto di vista turistico, ma i dati oggi dicono il contrario: Milano e la Regione vanno molto bene”. Lo ha dichiarato la ministra del Turismo Daniela Santanchè, a margine dell’evento **Futuro Direzione Nord**, promosso dalla Fondazione Stelline. “La Lombardia resta centrale per il turismo, con numeri in assoluta crescita”, ha sottolineato. “Il lago di Como è un marchio internazionale, così come funziona bene il

Garda”. “NO AL NUMERO CHIUSO PER I TURISTI” Santanchè ha ribadito la contrarietà al numero chiuso nei luoghi turistici: “Il turismo deve essere per tutti. Serve una gestione dei flussi, e credo che l’intelligenza artificiale possa aiutarci moltissimo in questo”. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l’indirizzo <https://www.dire.it> The post Santanchè: “L’avevo detto che la Lombardia era sexy” appeared first on Campania Press.

09/05/2025

ID_125



Argomento: Direzione Nord

EAV: € 579
Utenti unici: 50.000

Link originale: <https://notizie.tiscali.it/regioni/lombardia/articoli/santancha-la-avevo-detto-che-lombard#...>



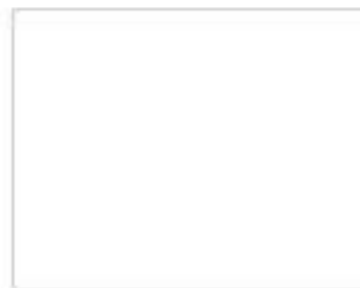
//
NEWS

APPLE Smartwatch Series 8 - 447.999.433,10€

Lombardia

Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"

di Agenzia DIRE 09-05-2025 - 14:41



MILANO - "Dicevano che la Lombardia centrale non fosse sexy dal punto di vista turistico, ma i dati oggi dicono il contrario: Milano e la Regione vanno molto bene". Lo ha dichiarato la ministra del Turismo Daniela Santanchè, a margine dell'evento Futuro Direzione Nord, promosso dalla Fondazione Stelline. "La Lombardia resta centrale per il turismo, con numeri in assoluta crescita", ha sottolineato. "Il lago di Como è un marchio internazionale, così come funziona bene il Garda". "NO AL NUMERO CHIUSO PER I TURISTI" Santanchè ha ribadito la contrarietà al numero chiuso nei luoghi turistici: "Il

**Argomento: Direzione Nord**Link originale: <https://notizie.tiscali.it/regioni/lombardia/articoli/santancha-la-avevo-detto-che-lombard#...>

Santanchè: “L’avevo detto che la Lombardia era sexy”

MILANO - "Dicevano che la Lombardia centrale non fosse sexy dal punto di vista turistico, ma i dati oggi dicono il contrario: Milano e la Regione vanno molto bene". Lo ha dichiarato la ministra del Turismo Daniela Santanchè, a margine dell'evento **Futuro Direzione Nord**, promosso dalla Fondazione Stelline. "La Lombardia resta centrale per il turismo, con

numeri in assoluta crescita", ha sottolineato. "Il lago di Como è un marchio internazionale, così come funziona bene il Garda". "NO AL NUMERO CHIUSO PER I TURISTI" Santanchè ha ribadito la contrarietà al numero chiuso nei luoghi turistici: "Il turismo deve essere per tutti. Serve una gestione dei flussi, e credo che l'intelligenza artificiale possa aiutarci moltissimo in questo".

09/05/2025

ID_125

prpchannel.com

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 307

Utenti unici: 17.000

Link originale: <https://www.prpchannel.com/lombardia-corre-sui-social-15-miliardi-interazioni-e-11-milioni#...>

PRP Channel ITALIA | MONDO | ECONOMIA | RITELLENDI | ATTUALITÀ | SPINCHI | PERSONE | FAM

Roma - lunedì 12 maggio 2023 09:34

Home > PRP Channel > Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi di interazioni e 11 milioni di menzioni

Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi di interazioni e 11 milioni di menzioni

09 MAG

(Adnkronos) - Su web e social sono 11 milioni le menzioni e 1,5 miliardi le interazioni sulla Lombardia e le sue province. È quanto emerge dalla ricerca "Lombardia: motore e voce del Paese: emozioni, opinioni, tendenze", presentata da Luca Ferlano, presidente di SocialCom, in occasione dell'evento "Scelte per tempi difficili, XXIV edizione di Futuro Direzione Nord" a Milano. SENTIMENT POSITIVO PER LOMBARDIA OLTRE 70% Nel piano "il futuro della Lombardia", con Adolfo Fontana, presidente della Regione Lombardia, e con la moderazione di Fabio Massa, presidente della Fondazione Stelvio, Ferlano ha raccontato l'analisi realizzata attraverso la piattaforma SocialData, da cui emerge - viene spiegato in una nota - che "la Lombardia è tra le regioni più discusse, apprezzate e riconosciute in Italia". Un sentiment positivo che supera il 70% e un forte interesse per eventi come le Olimpiadi Milano-Cortina e la Mfe. I contenuti negativi sono invece limitati al 10%, la percentuale più bassa tra le regioni del Nord. I post legati al territorio e al passaggio, che valorizzano l'immagine turistica della regione, ottengono grande successo. MILANO LA CITTÀ PIÙ CITATA SUI SOCIAL Milano si conferma il cuore pulsante del racconto online, alimentato da eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale, ma anche l'epicentro delle critiche: maltempo, criminalità ed emergenza abitativa sono i temi più discussi e condivisi. Milano risulta la città più citata, seguita da Como, Bergamo, Varese e dalle principali mete turistiche come laghi, montagne e il Duomo. Tra gli hashtag più usati, spicca #Milano, che testimonia l'interesse per calcio, mode e turismo. Tra i brand più menzionati si trovano Ferrari, le banche e i grandi nomi della moda. Sul fronte delle infrastrutture, si distinguono Malpensa e Milano Centrale, mentre tra le strutture sanitarie emergono il Niguarda e la Statale di Milano. Tra i temi più discussi, spicca il calcio, con eventi come la vittoria del Milan contro il Real Madrid e il ringraziamento dell'Al. Mirza a Berlusconi. Anche la sanità è stata oggetto di discussione, con il successo nella lotta contro il cancro della madre del cantante Chah. "La Lombardia si conferma tra le regioni più raccontate e apprezzate d'Italia, con un sentiment positivo: sui social emerge il orgoglio lombardo verso il proprio territorio", spiega Luca Ferlano, presidente di SocialCom. "Milano - aggiunge - si conferma il cuore pulsante del racconto online, grazie ad eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale. Persistono alcune critiche nel dibattito online su temi come maltempo, criminalità ed emergenza abitativa". - cronacawebinfo@adnkronos.com (Web info)

Condividi su:

Condividi su: | PRP Channel | 12 maggio 2023 09:34

PREVIOUS
ELACTROCK RICHIAMA DIRIGENTI IN UFFICIO DALL'O SMART WORKING

NEXT
DOOM: THE DARK AGES - IL TRAILER DI LANCIO

Copyright © PRP Channel 2023 - Testata giornalistica registrata al Tribunale di Velletri (Roma) al n. 1655 del 21 luglio 2017 e ROC con n. 30261 del 27 settembre 2017. Le immagini e i video pubblicati su PRP Channel sono acquisiti in modalità "open source". Per violazioni riscontrate, si chiede di segnalare a - info@prpchannel.com - per la contestuale rimozione. PRP Channel is not responsible for the content of external sites, read in privacy policy about our approach to external linking. redazione@prpchannel.com - commerciale@prpchannel.com

Utilizziamo i cookie per assicurarsi che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Link originale: <https://www.prpchannel.com/lombardia-corre-sui-social-15-miliardi-interazioni-e-11-milioni#...>

Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni

(Adnkronos) – Su web e social sono 11 milioni le menzioni e 1,5 miliardi le interazioni sulla Lombardia e le sue province. È quanto emerge dalla ricerca 'Lombardia motore e voce del Paese: emozioni, opinioni, tendenze', presentata da Luca Ferlaino, presidente di SocialCom, in occasione dell'evento 'Scelte per tempi difficili', XXV edizione di 'Futuro Direzione Nord' a Milano. SENTIMENT POSITIVO PER LOMBARDIA OLTRE 70% Nel panel 'Il futuro della Lombardia', con Attilio Fontana, presidente della Regione Lombardia, e con la moderazione di Fabio Massa, presidente della Fondazione Stelline, Ferlaino ha raccontato l'analisi realizzata attraverso la piattaforma SocialData, da cui emerge – viene spiegato in una nota – che "la Lombardia è tra le regioni più discusse, apprezzate e riconosciute in Italia". Un sentiment positivo che supera il 70% e un forte interesse per eventi come le Olimpiadi Milano-Cortina e la Mfw. I contenuti negativi sono invece limitati al 10%, la percentuale più bassa tra le regioni del Nord. I post legati al territorio e al paesaggio, che valorizzano l'immagine turistica della regione, ottengono grande successo. MILANO LA CITTA' PIU' CITATA SUI SOCIAL

Milano si conferma il cuore pulsante del racconto online, alimentato da eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale, ma anche l'epicentro delle

criticità: maltempo, criminalità ed emergenza abitativa sono i temi più discussi e condivisi. Milano risulta la città più citata, seguita da Como, Bergamo, Varese e dalle principali mete turistiche come laghi, montagne e il Duomo. Tra gli hashtag più usati, spicca #Milano, che testimonia l'interesse per calcio, moda e turismo. Tra i brand più menzionati si trovano Ferrari, le banche e i grandi nomi della moda. Sul fronte delle infrastrutture, si distinguono Malpensa e Milano Centrale, mentre tra le strutture sanitarie emergono il Niguarda e la Statale di Milano. Tra i temi più discussi, spicca il calcio, con eventi come la vittoria del Milan contro il Real Madrid e il ringraziamento dell'Ac Monza a Berlusconi. Anche la sanità è stata oggetto di discussione, con il successo nella lotta contro il cancro della madre del cantante Ghali. "La Lombardia si conferma tra le regioni più raccontate e apprezzate d'Italia, con un sentiment positivo: sui social emerge l'orgoglio lombardo verso il proprio territorio", spiega Luca Ferlaino, presidente di Socialcom. "Milano – aggiunge – si conferma il cuore pulsante del racconto online, grazie ad eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale. Persistono alcune criticità nel dibattito online su temi come maltempo, criminalità ed emergenza abitativa". —cronacawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Link originale: <https://www.tuttocampo.it/News/1743565/serie-d-girone-c-villa-valle-daniel-offredi-si-ripe#...>

Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni

(Adnkronos) – Su web e social sono 11 milioni le menzioni e 1,5 miliardi le interazioni sulla Lombardia e le sue province. È quanto emerge dalla ricerca 'Lombardia motore e voce del Paese: emozioni, opinioni, tendenze', presentata da Luca Ferlaino, presidente di SocialCom, in occasione dell'evento 'Scelte per tempi difficili', XXV edizione di 'Futuro Direzione Nord' a Milano. SENTIMENT POSITIVO PER LOMBARDIA OLTRE 70% Nel panel 'Il futuro della Lombardia', con Attilio Fontana, presidente della Regione Lombardia, e con la moderazione di Fabio Massa, presidente della Fondazione Stelline, Ferlaino ha raccontato l'analisi realizzata attraverso la piattaforma SocialData, da cui emerge – viene spiegato in una nota – che "la Lombardia è tra le regioni più discusse, apprezzate e riconosciute in Italia". Un sentiment positivo che supera il 70% e un forte interesse per eventi come le Olimpiadi Milano-Cortina e la Mfw. I contenuti negativi sono invece limitati al 10%, la percentuale più bassa tra le regioni del Nord. I post legati al territorio e al paesaggio, che valorizzano l'immagine turistica della regione, ottengono grande successo. MILANO LA CITTA' PIU' CITATA SUI SOCIAL

Milano si conferma il cuore pulsante del racconto online, alimentato da eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale, ma anche l'epicentro delle

criticità: maltempo, criminalità ed emergenza abitativa sono i temi più discussi e condivisi. Milano risulta la città più citata, seguita da Como, Bergamo, Varese e dalle principali mete turistiche come laghi, montagne e il Duomo. Tra gli hashtag più usati, spicca #Milano, che testimonia l'interesse per calcio, moda e turismo. Tra i brand più menzionati si trovano Ferrari, le banche e i grandi nomi della moda. Sul fronte delle infrastrutture, si distinguono Malpensa e Milano Centrale, mentre tra le strutture sanitarie emergono il Niguarda e la Statale di Milano. Tra i temi più discussi, spicca il calcio, con eventi come la vittoria del Milan contro il Real Madrid e il ringraziamento dell'Ac Monza a Berlusconi. Anche la sanità è stata oggetto di discussione, con il successo nella lotta contro il cancro della madre del cantante Ghali. "La Lombardia si conferma tra le regioni più raccontate e apprezzate d'Italia, con un sentiment positivo: sui social emerge l'orgoglio lombardo verso il proprio territorio", spiega Luca Ferlaino, presidente di Socialcom. "Milano – aggiunge – si conferma il cuore pulsante del racconto online, grazie ad eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale. Persistono alcune criticità nel dibattito online su temi come maltempo, criminalità ed emergenza abitativa". —cronacawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Link originale: <https://www.ondazzurra.com/santanche-lavevo-detto-che-la-lombardia-era-sexy/>



Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"

Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"

Politica - Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"

+



Di Redazione web

09/05/2025

MILANO – "Dicevano che la Lombardia centrale non fosse sexy dal punto di vista turistico, ma i dati oggi dicono il contrario: Milano e la Regione vanno molto bene". Lo ha dichiarato la ministra del Turismo Daniela Santanchè, a margine dell'evento Futuro Direzione Nord, promosso dalla Fondazione Stelline.

"La Lombardia resta centrale per il turismo, con numeri in assoluta crescita", ha sottolineato. "Il lago di Como è un marchio internazionale, così come funziona bene il Garda".

"NO AL NUMERO CHIUSO PER I TURISTI"

Santanchè ha ribadito la contrarietà al numero

Link originale: <https://www.ondazzurra.com/santanche-lavevo-detto-che-la-lombardia-era-sexy/>

Santanchè: “L’avevo detto che la Lombardia era sexy”

MILANO - “Dicevano che la Lombardia centrale non fosse sexy dal punto di vista turistico, ma i dati oggi dicono il contrario: Milano e la Regione vanno molto bene”. Lo ha dichiarato la ministra del Turismo Daniela Santanchè, a margine dell’evento **Futuro Direzione Nord**, promosso dalla Fondazione Stelline. “La Lombardia resta centrale per il turismo, con numeri in assoluta crescita”, ha sottolineato. “Il lago di Como è un marchio internazionale, così come funziona bene il

Garda”. “NO AL NUMERO CHIUSO PER I TURISTI” Santanchè ha ribadito la contrarietà al numero chiuso nei luoghi turistici: “Il turismo deve essere per tutti. Serve una gestione dei flussi, e credo che l’intelligenza artificiale possa aiutarci moltissimo in questo”. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l’indirizzo <https://www.dire.it> L’articolo Santanchè: “L’avevo detto che la Lombardia era sexy” proviene da OndAzzurra.com.

Link originale: <https://investmentinews.it/santanche-lavevo-detto-che-la-lombardia-era-sexy/>

Santanchè: “L’avevo detto che la Lombardia era sexy”

MILANO - “Dicevano che la Lombardia centrale non fosse sexy dal punto di vista turistico, ma i dati oggi dicono il contrario: Milano e la Regione vanno molto bene”. Lo ha dichiarato la ministra del Turismo Daniela Santanchè, a margine dell’evento **Futuro Direzione Nord**, promosso dalla Fondazione Stelline. “La Lombardia resta centrale per il turismo, con numeri in assoluta crescita”, ha sottolineato. “Il lago di Como è un marchio internazionale, così come funziona bene il

Garda”. “NO AL NUMERO CHIUSO PER I TURISTI” Santanchè ha ribadito la contrarietà al numero chiuso nei luoghi turistici: “Il turismo deve essere per tutti. Serve una gestione dei flussi, e credo che l’intelligenza artificiale possa aiutarci moltissimo in questo”. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l’indirizzo <https://www.dire.it> The post Santanchè: “L’avevo detto che la Lombardia era sexy” appeared first on InvestimentiNews.

Link originale: <https://www.radiok55.it/lombardia-corre-sui-social-15-miliardi-interazioni-e-11-milioni-me#...>



Link originale: <https://www.radiok55.it/lombardia-corre-sui-social-15-miliardi-interazioni-e-11-milioni-me#...>

Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni

(Adnkronos) – Su web e social sono 11 milioni le menzioni e 1,5 miliardi le interazioni sulla Lombardia e le sue province. È quanto emerge dalla ricerca 'Lombardia motore e voce del Paese: emozioni, opinioni, tendenze', presentata da Luca Ferlaino, presidente di SocialCom, in occasione dell'evento 'Scelte per tempi difficili', XXV edizione di 'Futuro Direzione Nord' a Milano. SENTIMENT POSITIVO PER LOMBARDIA OLTRE 70% Nel panel 'Il futuro della Lombardia', con Attilio Fontana, presidente della Regione Lombardia, e con la moderazione di Fabio Massa, presidente della Fondazione Stelline, Ferlaino ha raccontato l'analisi realizzata attraverso la piattaforma SocialData, da cui emerge – viene spiegato in una nota – che "la Lombardia è tra le regioni più discusse, apprezzate e riconosciute in Italia". Un sentiment positivo che supera il 70% e un forte interesse per eventi come le Olimpiadi Milano-Cortina e la Mfw. I contenuti negativi sono invece limitati al 10%, la percentuale più bassa tra le regioni del Nord. I post legati al territorio e al paesaggio, che valorizzano l'immagine turistica della regione, ottengono grande successo. MILANO LA CITTA' PIU' CITATA SUI SOCIAL Milano si conferma il cuore pulsante del racconto online, alimentato da eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale, ma anche l'epicentro delle criticità: maltempo, criminalità ed emergenza

abitativa sono i temi più discussi e condivisi. Milano risulta la città più citata, seguita da Como, Bergamo, Varese e dalle principali mete turistiche come laghi, montagne e il Duomo. Tra gli hashtag più usati, spicca #Milano, che testimonia l'interesse per calcio, moda e turismo. Tra i brand più menzionati si trovano Ferrari, le banche e i grandi nomi della moda. Sul fronte delle infrastrutture, si distinguono Malpensa e Milano Centrale, mentre tra le strutture sanitarie emergono il Niguarda e la Statale di Milano. Tra i temi più discussi, spicca il calcio, con eventi come la vittoria del Milan contro il Real Madrid e il ringraziamento dell'Ac Monza a Berlusconi. Anche la sanità è stata oggetto di discussione, con il successo nella lotta contro il cancro della madre del cantante Ghali. "La Lombardia si conferma tra le regioni più raccontate e apprezzate d'Italia, con un sentiment positivo: sui social emerge l'orgoglio lombardo verso il proprio territorio", spiega Luca Ferlaino, presidente di Socialcom. "Milano – aggiunge – si conferma il cuore pulsante del racconto online, grazie ad eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale. Persistono alcune criticità nel dibattito online su temi come maltempo, criminalità ed emergenza abitativa". —cronacawebinfo@adnkronos.com (Web Info) L'articolo Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni proviene da Radio K55.

Link originale: <https://www.meridiananotizie.it/2025/05/primo-piano/cronaca/italia/lombardia-corre-sui-soc#...>

NEWS Cecilia Rodriguez è incinta, l'annuncio con Ignacio Masser: "Ti sei fat..." f X @ yu f in



VMT COMUNICAZIONE S.R.L.S

Via Cesare Panese 267, Roma Tel. +39 333 1255908

CRONACA -

ITALIA

MONDO

ECONOMIA

POLITICA -

SANITÀ -

SPORT -

SPETTACOLO -

TERRITORIO -



Roma - Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni

Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni

OF PACE 210 GEROLA - 9 MAGGIO 2025 - DI KESSEN DENNEDTO, 1 VIEWS

Follow Us



(Adnkronos) - Su web e social sono 11 milioni le menzioni e 1,5 miliardi le interazioni sulla Lombardia e le sue province. È quanto emerge dalla ricerca 'Lombardia motore e voce del Paese: amazioni, opinioni, tendenze', presentata da Luca Furlano, presidente di SocialCom. In occasione dell'evento 'Sferte per tempi difficili', XXV edizione di 'Futuro Direzione Nord' a Milano. SENTIMENT POSITIVO PER LOMBARDIA, OLTRE 70% Nel sondaggio 'Il futuro della Lombardia', con Attilio Fontana, presidente della Regione Lombardia, e con la moderazione di Fabio Maass, presidente della Fondazione Stelino, Furlano ha raccontato l'analisi realizzata attraverso la piattaforma SocialData, da cui emerge - viene spiegato in una nota - che 'la Lombardia è tra le regioni più discusse, apprezzate e riconosciute in Italia'. Un sentiment positivo che supera il 70% e un forte interesse per eventi come le Olimpiadi Milano-Cortina e la Mtv. I contenuti negativi sono invece limitati al 10%, la percentuale più bassa tra le regioni del Nord. I posti legati al territorio e al paesaggio, che valorizzano l'immagine turistica della regione, ottengono grande successo. MILANO LA CITTA' PIU' CITATA SU SOCIAL

Milano si conferma il cuore pulsante del racconto online, alimentato da eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale, ma anche l'episodio delle critiche, istantanea criminalità ed emergenza abitativa sono i temi più discussi e condivisi. Milano risulta la città più citata, seguita da Como, Bergamo, Varese e dalle principali mete turistiche come laghi, montagne e il Duomo. Tra gli hashtag più usati, spicca #Milano, che testimonia l'interesse per calcio, moda e turismo. Tra i brand più menzionati si trovano Ferrari, le banche e i grandi nomi della moda. Sul fronte delle infrastrutture, si distinguono Malpensa e Milano Centrale, mentre tra le strutture sanitarie emergono il Niguarda e la Statale di Milano. Tra i temi più discussi, spicca il calcio, con eventi come la vittoria del Milan contro il Real Madrid e il ringraziamento dell'Asi Monza a Berlusconi. Anche la sanità è stata oggetto di discussione, con il successo nella lotta contro il cancro della madre del cantante Ghali. 'La Lombardia si conferma tra le regioni più raccontate e apprezzate d'Italia, con un sentiment positivo: sui social emerge l'orgoglio lombardo verso il proprio territorio', spiega Luca Furlano, presidente di SocialCom. 'Milano - aggiunge - si conferma il cuore pulsante del racconto online, grazie ad eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale. Persistono alcune criticità nel dibattito online su temi come maltempo, criminalità ed emergenza abitativa'. - cronaca.webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Link originale: <https://www.meridiananotizie.it/2025/05/primopiano/cronaca/italia/lombardia-corre-sui-social-11-milioni-menzioni>

Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni

(Adnkronos) – Su web e social sono 11 milioni le menzioni e 1,5 miliardi le interazioni sulla Lombardia e le sue province. È quanto emerge dalla ricerca 'Lombardia motore e voce del Paese: emozioni, opinioni, tendenze', presentata da Luca Ferlaino, presidente di SocialCom, in occasione dell'evento 'Scelte per tempi difficili', XXV edizione di 'Futuro Direzione Nord' a Milano. SENTIMENT POSITIVO PER LOMBARDIA OLTRE 70% Nel panel 'Il futuro della Lombardia', con Attilio Fontana, presidente della Regione Lombardia, e con la moderazione di Fabio Massa, presidente della Fondazione Stelline, Ferlaino ha raccontato l'analisi realizzata attraverso la piattaforma SocialData, da cui emerge – viene spiegato in una nota – che "la Lombardia è tra le regioni più discusse, apprezzate e riconosciute in Italia". Un sentiment positivo che supera il 70% e un forte interesse per eventi come le Olimpiadi Milano-Cortina e la Mfw. I contenuti negativi sono invece limitati al 10%, la percentuale più bassa tra le regioni del Nord. I post legati al territorio e al paesaggio, che valorizzano l'immagine turistica della regione, ottengono grande successo. MILANO LA CITTA' PIU' CITATA SUI SOCIAL Milano si conferma il cuore pulsante del racconto online, alimentato da eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale, ma anche l'epicentro delle criticità: maltempo, criminalità ed emergenza

abitativa sono i temi più discussi e condivisi. Milano risulta la città più citata, seguita da Como, Bergamo, Varese e dalle principali mete turistiche come laghi, montagne e il Duomo. Tra gli hashtag più usati, spicca #Milano, che testimonia l'interesse per calcio, moda e turismo. Tra i brand più menzionati si trovano Ferrari, le banche e i grandi nomi della moda. Sul fronte delle infrastrutture, si distinguono Malpensa e Milano Centrale, mentre tra le strutture sanitarie emergono il Niguarda e la Statale di Milano. Tra i temi più discussi, spicca il calcio, con eventi come la vittoria del Milan contro il Real Madrid e il ringraziamento dell'Ac Monza a Berlusconi. Anche la sanità è stata oggetto di discussione, con il successo nella lotta contro il cancro della madre del cantante Ghali. "La Lombardia si conferma tra le regioni più raccontate e apprezzate d'Italia, con un sentiment positivo: sui social emerge l'orgoglio lombardo verso il proprio territorio", spiega Luca Ferlaino, presidente di Socialcom. "Milano – aggiunge – si conferma il cuore pulsante del racconto online, grazie ad eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale. Persistono alcune criticità nel dibattito online su temi come maltempo, criminalità ed emergenza abitativa". —cronacawebinfo@adnkronos.com (Web Info) L'articolo Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni proviene da Meridiana Notizie.

Link originale: <https://corrieredipalermo.it/santanche-lavevo-detto-che-la-lombardia-era-sexy/>

CORRIERE DI PALERMO Sei a: 12 Maggio 2025

HOME PAGE - ATTUALITÀ - DELL'ULTIMO DEI RINGHIO - LAVORO - MONDO - POLITICA - SANITÀ - VIDEO NEWS



Cecilia Rodriguez è in città, l'annuncio con Ignazio Bosser: "Ti sei fatto desiderare"
Il video con Cecilia Rodriguez e Ignazio Bosser...



Padova, sbornia su rigolo milanese: arrestato il minime
Adesso ci si è dato al la Policia di...



Fatti non sono stati più per la peso con tirapelle: rispetto a scaglionare
Il fatto non è dovuto al fatto di essere un fatto...



Bari, accordo Uscita: passa parziale di 96 giorni e tariffe già del 10%
Il fatto non è dovuto al fatto di essere un fatto...



Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"

Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"

Politica - Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"



Di Redazione-web

09/05/2025

MILANO – "Dicevano che la Lombardia centrale non fosse sexy dal punto di vista turistico, ma i dati oggi dicono il contrario: Milano e la Regione vanno molto bene". Lo ha dichiarato la ministra del Turismo Daniela Santanchè, a margine dell'evento Futuro Direzione Nord, promosso dalla Fondazione Stelline.

"La Lombardia resta centrale per il turismo, con numeri in assoluta crescita", ha sottolineato. "Il lago di Como è un marchio internazionale, così come funziona bene il Garda".

"NO AL NUMERO CHIUSO PER I TURISTI"

Santanchè ha ribadito la contrarietà al numero chiuso nei luoghi turistici: "Il turismo deve

Link originale: <https://corrieredipalermo.it/santanche-lavevo-detto-che-la-lombardia-era-sexy/>

Santanchè: “L’avevo detto che la Lombardia era sexy”

MILANO - “Dicevano che la Lombardia centrale non fosse sexy dal punto di vista turistico, ma i dati oggi dicono il contrario: Milano e la Regione vanno molto bene”. Lo ha dichiarato la ministra del Turismo Daniela Santanchè, a margine dell’evento **Futuro Direzione Nord**, promosso dalla Fondazione Stelline. “La Lombardia resta centrale per il turismo, con numeri in assoluta crescita”, ha sottolineato. “Il lago di Como è un marchio internazionale, così come funziona bene il Garda”. “NO AL NUMERO CHIUSO PER I

TURISTI” Santanchè ha ribadito la contrarietà al numero chiuso nei luoghi turistici: “Il turismo deve essere per tutti. Serve una gestione dei flussi, e credo che l’intelligenza artificiale possa aiutarci moltissimo in questo”. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l’indirizzo <https://www.dire.it> The post Santanchè: “L’avevo detto che la Lombardia era sexy” appeared first on Corriere di Palermo.

Link originale: <https://cronachediabruzzoemolise.it/2025/05/09/santanche-lavevo-detto-che-la-lombardia-era#...>

venerdì 9 Maggio 2025

CRONACHE DI
Abruzzo e Molise

HOMEPAGE: [ATTUALITÀ](#) [DALL'ITALIA AL MONDO](#) [LAVORO](#) [MONDO](#) [POLITICA](#) [SALUTE](#) [VIDEO NEWS](#)



Cecilia Pedrignani è in lista, l'annuncio del ministro Rossetti: "Ti sei fatta desiderare"

(Nel prossimo numero di Cronache di Abruzzo e Molise)



Padova, alcuni stranieri minacciati: arrestato il minorenne

(Nel prossimo numero di Cronache di Abruzzo e Molise)



Torino, un'attività più pacifica con il terrore: rispetto e omogeneità

(Nel prossimo numero di Cronache di Abruzzo e Molise)



Dati, Usa e Cina aumentano le esportazioni petrolifere per 90 giorni

(Nel prossimo numero di Cronache di Abruzzo e Molise)



Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"

Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"

Diretta da: Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"

+



Di Redazione web

9 Maggio 2025

MILANO – "Dicevano che la Lombardia centrale non fosse sexy dal punto di vista turistico, ma i dati oggi dicono il contrario: Milano e la Regione vanno molto bene". Lo ha dichiarato la ministra del Turismo Daniela Santanchè, a margine dell'evento Futuro Direzione Nord, promosso dalla Fondazione Stelline.

"La Lombardia resta centrale per il turismo, con numeri in assoluta crescita", ha sottolineato. "Il lago di Como è un marchio internazionale, così come funziona bene il Garda".

"NO AL NUMERO CHIUSO PER I TURISTI"

Santanchè ha ribadito la contrarietà al numero

Link originale: <https://cronachediabruzzoemolise.it/2025/05/09/santanche-lavevo-detto-che-la-lombardia-era#...>

Santanchè: “L’avevo detto che la Lombardia era sexy”

MILANO - “Dicevano che la Lombardia centrale non fosse sexy dal punto di vista turistico, ma i dati oggi dicono il contrario: Milano e la Regione vanno molto bene”. Lo ha dichiarato la ministra del Turismo Daniela Santanchè, a margine dell’evento **Futuro Direzione Nord**, promosso dalla Fondazione Stelline. “La Lombardia resta centrale per il turismo, con numeri in assoluta crescita”, ha sottolineato. “Il lago di Como è un marchio internazionale, così come funziona bene il Garda”. “NO AL NUMERO CHIUSO PER I

TURISTI” Santanchè ha ribadito la contrarietà al numero chiuso nei luoghi turistici: “Il turismo deve essere per tutti. Serve una gestione dei flussi, e credo che l’intelligenza artificiale possa aiutarci moltissimo in questo”. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l’indirizzo <https://www.dire.it> The post Santanchè: “L’avevo detto che la Lombardia era sexy” appeared first on Cronache Abruzzo e Molise.

09/05/2025

ID_125

appianews.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 191

Utenti unici: 8.000

Link originale: <https://appianews.it/santanche-lavevo-detto-che-la-lombardia-era-sexy/>



Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"

Politica - Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"



Di Redazione web

09/05/2023

MILANO - "Dicevano che la Lombardia centrale non fosse sexy dal punto di vista turistico, ma i dati oggi dicono il contrario: Milano e la Regione vanno molto bene". Lo ha dichiarato la ministra del Turismo Daniela Santanchè, a margine dell'evento Futuro Direzione Nord, promosso dalla Fondazione Stelline.

"La Lombardia resta centrale per il turismo, con numeri in assoluta crescita", ha sottolineato, "Il lago di Como è un marchio internazionale, così come funziona bene il Garda".

"NO AL NUMERO CHIUSO PER I TURISTI"

Santanchè ha ribadito la contrarietà al numero chiuso nei luoghi turistici: "Il turismo deve essere per tutti. Serve una gestione dei flussi, e credo che l'intelligenza artificiale possa aiutarci moltissimo in questo".

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it>

Link originale: <https://appianews.it/santanche-lavevo-detto-che-la-lombardia-era-sexy/>

Santanchè: “L’avevo detto che la Lombardia era sexy”

Santanchè: “L’avevo detto che la Lombardia era sexy” - Appia NewsSearch

Lavoro

Cronaca

Politica

Cultura-Eventi

Video News

Santanchè: “L’avevo detto che la Lombardia era sexy”

Politica Santanquè: “L’avevo detto che la Lombardia era sexy” Facebook Twitter Pinterest WhatsApp

MILANO - “Dicevano che la Lombardia centrale non fosse sexy dal punto di vista turistico, ma i dati oggi dicono il contrario: Milano e la Regione vanno molto bene”. Lo ha dichiarato la ministra del Turismo Daniela Santanquè, a margine dell’evento **Futuro Direzione Nord**, promosso dalla Fondazione Stelline.

“La Lombardia resta centrale per il turismo, con numeri in assoluta crescita”, ha sottolineato. “Il lago di Como è un marchio internazionale, così come funziona bene il Garda”.

“NO AL NUMERO CHIUSO PER I TURISTI”

Santanquè ha ribadito la contrarietà al numero chiuso nei luoghi turistici: “Il turismo deve essere per tutti. Serve una gestione dei flussi, e credo che l’intelligenza artificiale possa aiutarci moltissimo in questo”.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l’indirizzo <https://www.dire.it>

Articoli Correlati

09/05/2025 Facebook Twitter Pinterest WhatsApp

09/05/2025

Check out other tags:

Articoli Popolari

Link originale: <https://cronachedellacalabria.it/santanche-lavevo-detto-che-la-lombardia-era-sexy/>



Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"

Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"

Politica - Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"

+



IN Redazione-web

Maggio 9, 2015

MILANO – "Dicevano che la Lombardia centrale non fosse sexy dal punto di vista turistico, ma i dati oggi dicono il contrario: Milano e la Regione vanno molto bene". Lo ha dichiarato la ministra del Turismo Daniela Santanchè, a margine dell'evento Futuro Direzione Nord, promosso dalla Fondazione Stelline.

"La Lombardia resta centrale per il turismo, con numeri in assoluta crescita", ha sottolineato, "Il lago di Como è un marchio internazionale, così come funziona bene il Garda".

"NO AL NUMERO CHIUSO PER I TURISTI"

Santanchè ha ribadito la contrarietà al numero

Link originale: <https://cronachedellacalabria.it/santanche-lavevo-detto-che-la-lombardia-era-sexy/>

Santanchè: “L’avevo detto che la Lombardia era sexy”

MILANO - “Dicevano che la Lombardia centrale non fosse sexy dal punto di vista turistico, ma i dati oggi dicono il contrario: Milano e la Regione vanno molto bene”. Lo ha dichiarato la ministra del Turismo Daniela Santanchè, a margine dell’evento **Futuro Direzione Nord**, promosso dalla Fondazione Stelline. “La Lombardia resta centrale per il turismo, con numeri in assoluta crescita”, ha sottolineato. “Il lago di Como è un marchio internazionale, così come funziona bene il Garda”. “NO AL NUMERO CHIUSO PER I

TURISTI” Santanchè ha ribadito la contrarietà al numero chiuso nei luoghi turistici: “Il turismo deve essere per tutti. Serve una gestione dei flussi, e credo che l’intelligenza artificiale possa aiutarci moltissimo in questo”. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l’indirizzo <https://www.dire.it> The post Santanchè: “L’avevo detto che la Lombardia era sexy” appeared first on Cronache della Calabria.

09/05/2025

ID_125

cittadi.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 175

Utenti unici: 7.000

Link originale: <https://cittadi.it/santanche-lavevo-detto-che-la-lombardia-era-sexy/>

Città di

Sei su: 12 Maggio 2025

HOME ATTUALITÀ DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO MONDO POLITICA SINTESI VIDEO NEWS



Santanchè, 50 anni di lavoro da

comunicazione e lavoro a tempo

(del titolo) - Il quotidiano di Santanchè, la sua vita...



Cecilia Rodriguez è incinta, l'annuncio con

Ignazio Boscarelli: "Tisci fa la desiderata"

(del titolo) - Cecilia Rodriguez è incinta, l'annuncio...



Padova, 40 anni di ipotesi di lavoro: arresto

di una donna obesa, poi perdita peso e

lavoro

(del titolo) - Padova, 40 anni di ipotesi di lavoro...



Un'opera d'arte di 100 chili, poi perdita peso e

lavoro

(del titolo) - Un'opera d'arte di 100 chili, poi...



Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"

Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"

POLITICA - Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"

+



Di Redazione web

09/05/2025

MILANO – "Dicevano che la Lombardia centrale non fosse sexy dal punto di vista turistico, ma i dati oggi dicono il contrario: Milano e la Regione vanno molto bene". Lo ha dichiarato la ministra del Turismo Daniela Santanchè, a margine dell'evento Futuro Direzione Nord, promosso dalla Fondazione Stelline.

"La Lombardia resta centrale per il turismo, con numeri in assoluta crescita", ha sottolineato. "Il lago di Como è un marchio internazionale, così come funziona bene il Garda".

"NO AL NUMERO CHIUSO PER I TURISTI"

Santanchè ha ribadito la contrarietà al numero

Link originale: <https://cittadi.it/santanche-lavevo-detto-che-la-lombardia-era-sexy/>

Santanchè: “L’avevo detto che la Lombardia era sexy”

MILANO - “Dicevano che la Lombardia centrale non fosse sexy dal punto di vista turistico, ma i dati oggi dicono il contrario: Milano e la Regione vanno molto bene”. Lo ha dichiarato la ministra del Turismo Daniela Santanchè, a margine dell’evento **Futuro Direzione Nord**, promosso dalla Fondazione Stelline. “La Lombardia resta centrale per il turismo, con numeri in assoluta crescita”, ha sottolineato. “Il lago di Como è un marchio internazionale, così come funziona bene il

Garda”. “NO AL NUMERO CHIUSO PER I TURISTI” Santanchè ha ribadito la contrarietà al numero chiuso nei luoghi turistici: “Il turismo deve essere per tutti. Serve una gestione dei flussi, e credo che l’intelligenza artificiale possa aiutarci moltissimo in questo”. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l’indirizzo <https://www.dire.it> The post Santanchè: “L’avevo detto che la Lombardia era sexy” appeared first on Città di.

09/05/2025

ID_125

italiachiamaitalia.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 581

Utenti unici: 78.000

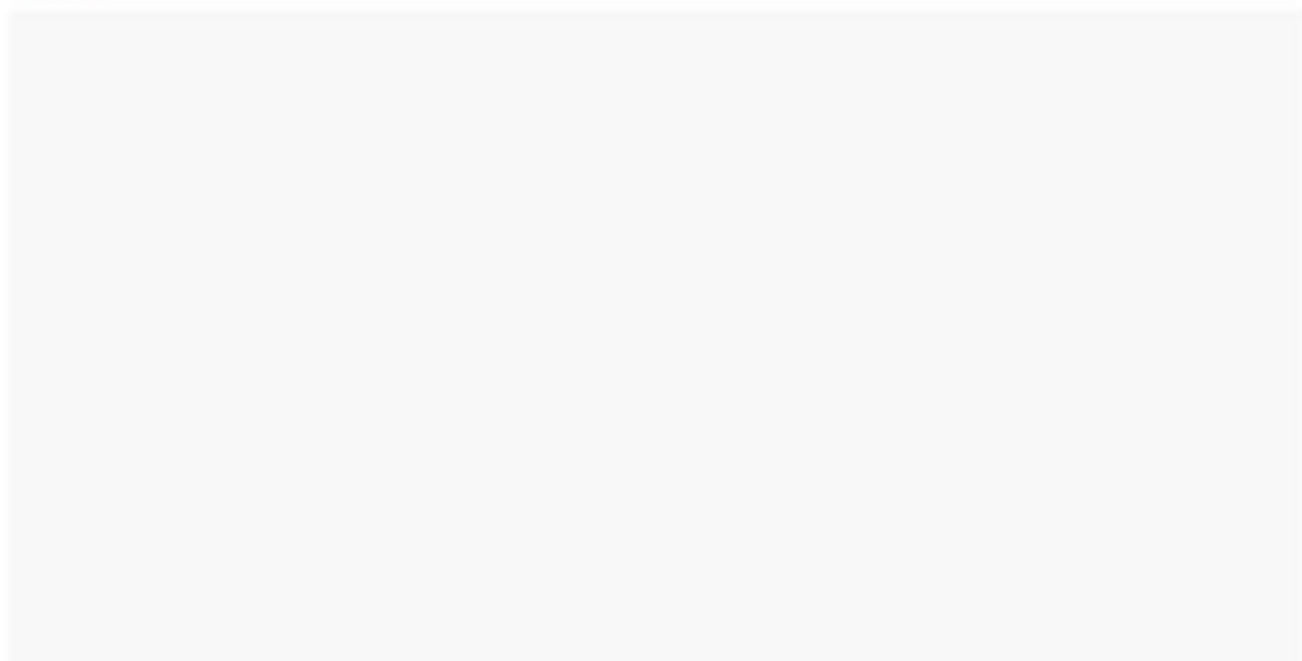
Link originale: <https://www.italiachiamaitalia.it/jobs-act-non-cambio-idea-renzi-e-convinto-il-referendum-#...>



“JOBS ACT? NON CAMBIO IDEA” | Renzi è convinto, “il referendum sarà un fallimento”

Leader Italia Viva: “Grazie Marina Berlusconi per posizione su Trump che distrugge l'Italia e Made in Italy. Calendar più misteriosa? Imperscrutabile”

di Laura Neri — venerdì 10 Maggio 2023 in Politics



Adriano Panzani / Agence France Press



“Se vincono i sì al referendum sul Jobs Act non torna l'articolo 18, torna la legge Monti-Fornaro. Motivo per il quale voterò 'no'. Carlo Landini, sul Jobs Act ha ragione lui, non lei. E non cambio idea come fa qualche riformista del Pd per un seggio, quella si chiama sbiusa. Credo che questi referendum saranno un fallimento in termini di astensione perché non puoi non affrontare le questioni vere: la questione vera è che il problema oggi sono i salari, non la possibilità di licenziare”. È il pensiero del leader di Italia Viva Matteo Renzi, intervenuto durante “Futuro Direzione Nord”, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stallone e organizzata nella sede di Asciombardo a Milano, nel panel “Il futuro dell'Italia”.

“Il problema –aggiunge il senatore, in vista del referendum sul lavoro in programma i prossimi 8 e 9 giugno – è che le famiglie normali faticano ad arrivare a fine mese. Parliamo di stipendi, non di un dibattito ideologico su come passare da un 35 a 24 mesi in caso di ingiusto licenziamento, perché il dramma di oggi è lo stipendio, non i licenziamenti”.

Link originale: <https://www.italiachiamaitalia.it/jobs-act-non-cambio-idea-renzi-e-convinto-il-referendum-#...>

“JOBS ACT? NON CAMBIO IDEA” | Renzi è convinto, “il referendum sarà un fallimento”

“Se vincono i sì al referendum sul Jobs Act non torna l’articolo 18, torna la legge Monti-Fornero. Motivo per il quale voterò ‘no’. Caro Landini, sul Jobs Act ho ragione io, non te. E non cambio idea come fa qualche riformista del Pd per un seggio, quella si chiama abiura. Credo che questi referendum saranno un fallimento in termini di astensione perché non puoi non affrontare le questioni vere: la questione vera è che il problema oggi sono i salari, non la possibilità di licenziare”. E’ il pensiero del leader di Italia Viva Matteo Renzi, intervenuto durante ‘Futuro Direzione Nord’, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano, nel panel ‘Il futuro dell’Italia’. “Il problema – aggiunge il senatore, in vista del referendum sul lavoro in programma i prossimi 8 e 9 giugno – è che le famiglie normali faticano ad arrivare a fine mese. Parliamo di stipendi, non di un dibattito ideologico su come passare da un 36 a 24 mesi in caso di ingiusto licenziamento, perché il dramma di oggi è lo stipendio, non i

licenziamenti”. Renzi, inoltre, fa i complimenti a Marina Berlusconi per la sua presa di posizione sugli effetti della politica dei dazi del presidente USA Donald Trump sull’Europa. “Marina Berlusconi non è nel centrodestra, è un’imprenditrice tra le più importanti di questo paese. Le sue aziende sono non solo un valore per gli azionisti ma anche per tutti gli italiani. Ascoltiamo con piacere la voce di una delle poche imprenditrici che ha il coraggio di dire che l’abbraccio con il trumpismo distrugge l’Italia. Siamo grati a Marina Berlusconi, che dice che il sovranismo economico di Trump uccide il made in Italy. Dopodiché Trump, dove mette bocca, fa vincere gli altri. Lo abbiamo visto in Canada e in Australia e fermiamoci qui”. Infine, Renzi si toglie un sassolino dalla scarpa sull’antico alleato Carlo Calenda. Definisce “imperscrutabile” la politica del leader di Azione, accusato di essersi avvicinato alla Premier Giorgia Meloni. L’articolo “JOBS ACT? NON CAMBIO IDEA” | Renzi è convinto, “il referendum sarà un fallimento” sembra essere il primo su Italia chiama Italia.

09/05/2025

ID_125

italiachiamaitalia.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 562

Utenti unici: 78.000

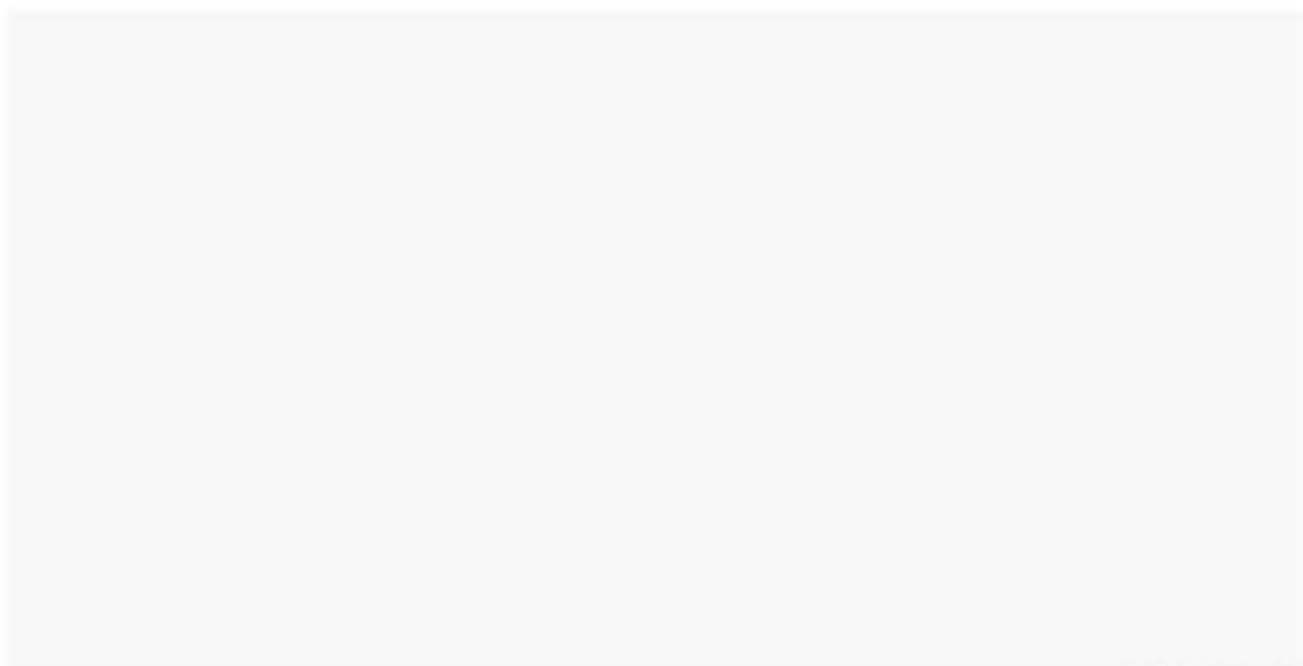
Link originale: <https://www.italiachiamaitalia.it/azione-calenda-trump-distrugge-loccidente-conte-e-bonelli#...>



AZIONE | Calenda: “Trump distrugge l’Occidente. Conte e Bonelli al governo? Una iattura”

“Nel stanza dove gli elettori ci hanno messo, per costruire un centro liberale. Non sto nel campo largo perché credo che se vanno al governo Conte e Bonelli sarà una iattura.”

di **LUCA D'AMORE** — 4 maggio 2025, 11:00



Carlo Calenda, segretario Azione



Carlo Calenda, segretario di Azione, intervenendo a “Future Direzione Nord”, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stettin e organizzata nella sede di Ascolombardo a Milano, ha detto: “Trump sta distruggendo l’Occidente per come l’abbiamo conosciuto dal dopoguerra a oggi. E questo rende responsabile l’Europa o diventare indipendente dal punto di vista della difesa o della tecnologia, una sfida gigantesca”.

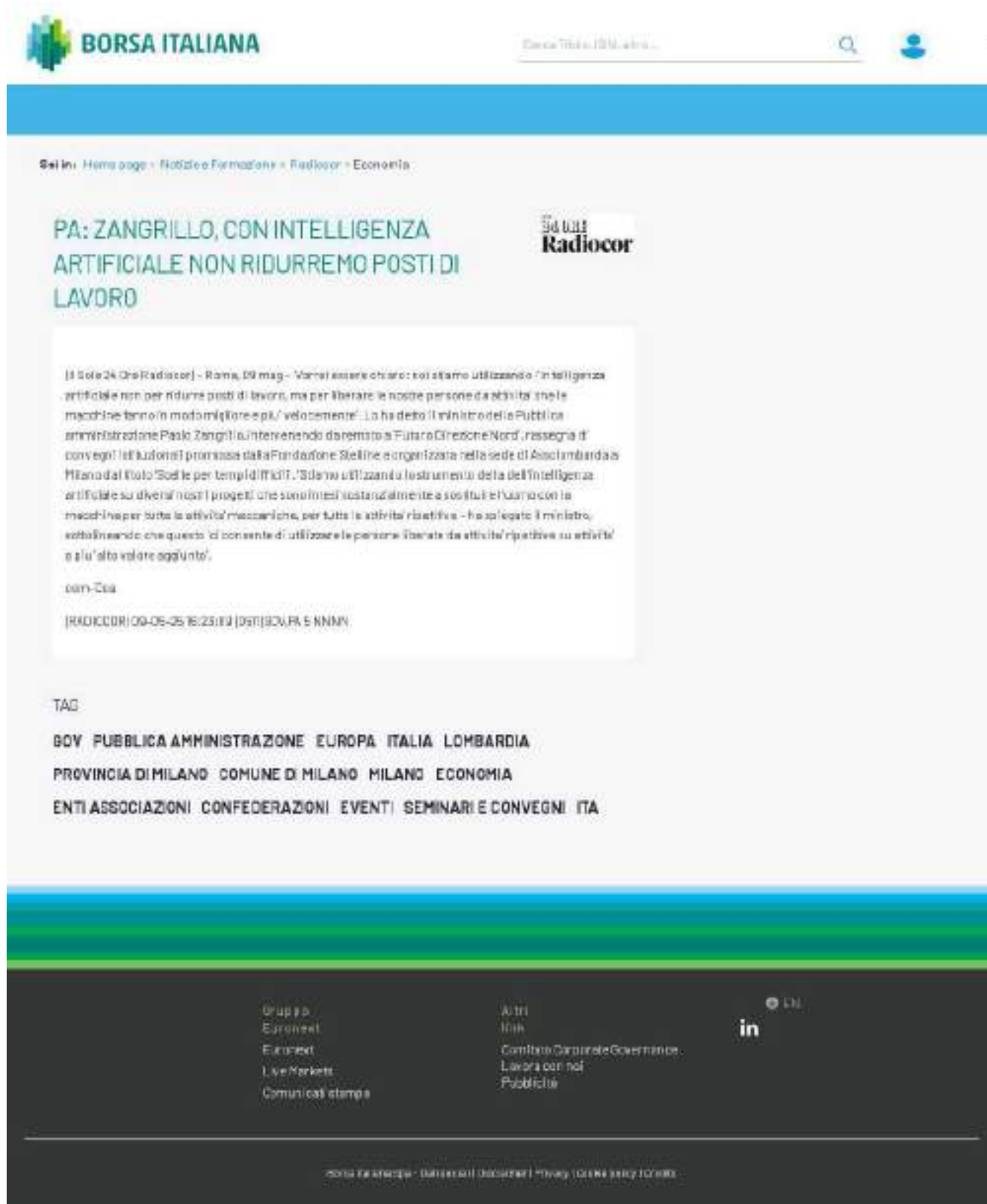
Anche per questo, l’auspicio di Calenda è che le parole di Marina Berlusconi, che ha criticato l’operato nei primi 100 giorni del presidente americano, possano rappresentare un messaggio per l’esecutivo.

Link originale: <https://www.italiachiamaitalia.it/azione-calenda-trump-distrugge-occidente-conte-e-bonelli#...>

AZIONE | Calenda: “Trump distrugge l’Occidente. Conte e Bonelli al governo? Una iattura”

Carlo Calenda, segretario di Azione, intervenuto a ‘Futuro Direzione Nord’, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano, ha detto: “Trump sta distruggendo l’Occidente per come l’abbiamo conosciuto dal dopoguerra a oggi. E questo rende responsabile l’Europa a diventare indipendente dal punto di vista della difesa e della tecnologia, una sfida gigantesca”. Anche per questo, l’auspicio di Calenda è che le parole di Marina Berlusconi, che ha criticato l’operato nei primi 100 giorni del presidente americano, possano rappresentare un messaggio per l’esecutivo. “Questo governo ha dentro cose molte diverse. Forza Italia che è un partito dell’area popolare, Matteo Salvini che è alleato con quelli che l’Europa la vogliono distruggere, Fratelli d’Italia che viene da quell’area ma Meloni ha tenuto una linea di politica estera condivisibile sull’Ucraina e nel rapporto con la

Von Der Leyen” ha aggiunto Calenda. Sul fronte economico, Calenda ha sottolineato che Industria 4.0 è stato uno strumento “che ha funzionato” ma in Italia “cambiamo gli strumenti che funzionano sennò non c’è notizia” e il problema è che adesso “il comparto dell’automotive è praticamente morto”. Per quanto riguarda il posizionamento politico di Azione, Calenda ha ribadito: “Noi stiamo dove gli elettori ci hanno messo, per costruire un centro liberale. Non sto nel campo largo perché credo che se vanno al governo Conte e Bonelli sarà una iattura” e quindi alle elezioni l’obiettivo “è ricostruire quell’area che ha preso l’8% cercando di spiegare ai cittadini italiani che non si può andare avanti se non c’è un’area liberale, repubblicana, pragmatica e non ideologica”. L’articolo AZIONE | Calenda: “Trump distrugge l’Occidente. Conte e Bonelli al governo? Una iattura” sembra essere il primo su Italia chiama Italia.

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/economia/dettaglio/pa-zangrillo-con-in#...>


BORSA ITALIANA

Home > Notizie > Formazione > Radiocor > Economia

PA: ZANGRILLO, CON INTELLIGENZA ARTIFICIALE NON RIDURREMO POSTI DI LAVORO

24 Ore Radiocor

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 09 mag - Vant'è essere chiaro: noi stiamo utilizzando l'intelligenza artificiale non per ridurre posti di lavoro, ma per liberare le nostre persone da attività che le macchine fanno in modo migliore e più velocemente. Lo ha detto il ministro della Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo, intervenendo durante il Futuro Direzione Nord, rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano dal titolo "Sod le per temp d'fidi". "Stanno utilizzando lo strumento della dell'intelligenza artificiale su diversi nostri progetti che sono in fase sostanzialmente a sostituire l'uomo con le macchine per tutte le attività meccaniche, per tutte le attività ripetitive - ha spiegato il ministro, sottolineando che questo ci consente di utilizzare le persone liberate da attività ripetitive su attività a più alto valore aggiunto".

com-Cos

[RADIOCOR] 09-05-25 16:23/19 [DST] BOV,PA E NNMM

TAG

GOV PUBBLICA AMMINISTRAZIONE EUROPA ITALIA LOMBARDIA
PROVINCIA DI MILANO COMUNE DI MILANO MILANO ECONOMIA
ENTI ASSOCIAZIONI CONFEDERAZIONI EVENTI SEMINARI E CONVEGNI ITA

Gruppo
Euronext
Euronext
Live Markets
Comunicati stampa

Altri
link
Comitato Corporate Governance
Lavora con noi
Publicity

in

Borsa Italiana SpA - Tutti i diritti sono riservati - Privacy - Cookie Policy - Contatti

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/economia/dettaglio/pa-zangrillo-con-in#...>

Pa: Zangrillo, con Intelligenza artificiale non ridurremo posti di lavoro

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 09 mag - 'Vorrei essere chiaro: noi stiamo utilizzando l'intelligenza artificiale non per ridurre posti di lavoro, ma per liberare le nostre persone da attivita' che le macchine fanno in modo migliore e piu' velocemente'. Lo ha detto il ministro della Pubblica amministrazione Paolo Zangrillo, intervenendo da remoto a 'Futuro Direzione Nord', rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata nella sede di

Assolombarda a Milano dal titolo 'Scelte per tempi difficili'. 'Stiamo utilizzando lo strumento della dell'intelligenza artificiale su diversi nostri progetti che sono intesi sostanzialmente a sostituire l'uomo con la macchina per tutte le attivita' meccaniche, per tutte le attivita' ripetitive - ha spiegato il ministro, sottolineando che questo 'ci consente di utilizzare le persone liberate da attivita' ripetitive su attivita' a piu' alto valore aggiunto'. com-Dca

Link originale: <https://www.crotonenews.com/nazionale/lombardia-corre-sui-social-15-miliardi-interazioni-e-11-milioni-menzioni>

HOME SPORT CONTATTI PUBBLICITÀ ABBONAMENTI ACCESSO

CROTONE NEWS

12 RUBRICHE FACCE HOME DIRETTORE INCHIESTA POLITICA

ATTUALITÀ CRONACA CULTURA POLITICA SPORT

ABBONATI
Scopri di più su abbonamenti per
scoprire e leggere senza limiti
SEI COSÌ UN ABBONATE
OGGI
ACQUISTO

ULTIMA NAZIONALE
RUBRICHE ARTI E LETTERE, POESIA E PENSIERI, CRONACHE E SPETTACOLI, REMANOVITÀ

CROTONENews > NAZIONALE > LOMBARDIA CORRE SUI SOCIAL: 15 MILIARDI DI INTERAZIONI E 11 MILIONI DI MENZIONI

8 Maggio 2025 ore 16:47
Tempo di lettura: 3 min 23s

NATIONALE

di Adnkronos

N
CORRERE
f
v
L'ESPRESSO

Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi di interazioni e 11 milioni di menzioni

(Adnkronos) – Su web e social sono 11 milioni le menzioni e 1,5 miliardi le interazioni sulla Lombardia e le sue province. È quanto emerge dalla ricerca 'Lombardia motore e voce del Paese - emozioni, opinioni, tendenze', presentata da Luca Ferlino, presidente di SocialGom, in occasione dell'evento Scelte per tempi difficili, XXV edizione di 'Futuro Direzione Nord' a Milano. SENTIMENT POSITIVO PER LOMBARDIA OLTRE 70% Nel panel 'Il futuro della Lombardia', con Attilio Fontana, presidente della Regione Lombardia, e con la moderazione di Fabio Massa, presidente della Fondazione Stallinga, Ferlino ha raccontato l'analisi realizzata attraverso la piattaforma SocialData, da cui emerge - viene

Link originale: <https://www.crotonenews.com/nazionale/lombardia-corre-sui-social-15-miliardi-interazioni-e#...>

Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni

(Adnkronos) – Su web e social sono 11 milioni le menzioni e 1,5 miliardi le interazioni sulla Lombardia e le sue province. È quanto emerge dalla ricerca 'Lombardia motore e voce del Paese: emozioni, opinioni, tendenze', presentata da Luca Ferlino, presidente di SocialCom, in occasione dell'evento 'Scelte per tempi difficili', XXV edizione di 'Futuro Direzione Nord' a Milano. SENTIMENT POSITIVO PER LOMBARDIA OLTRE 70% Nel panel 'Il futuro della Lombardia', con Attilio Fontana, presidente della Regione Lombardia, e con la moderazione di Fabio Massa, presidente della Fondazione Stelline, Ferlino ha raccontato l'analisi realizzata attraverso la piattaforma SocialData, da cui emerge – viene spiegato in una nota – che "la Lombardia è tra le regioni più discusse, apprezzate e riconosciute in Italia". Un sentiment positivo che supera il 70% e un forte interesse per eventi come le Olimpiadi Milano-Cortina e la Mfw. I contenuti negativi sono invece limitati al 10%, la percentuale più bassa tra le regioni del Nord. I post legati al territorio e al paesaggio, che valorizzano l'immagine turistica della regione, ottengono grande successo. MILANO LA CITTA' PIU' CITATA SUI SOCIAL Milano si conferma il cuore pulsante del racconto online, alimentato da eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale, ma anche l'epicentro delle criticità: maltempo, criminalità ed emergenza

abitativa sono i temi più discussi e condivisi. Milano risulta la città più citata, seguita da Como, Bergamo, Varese e dalle principali mete turistiche come laghi, montagne e il Duomo. Tra gli hashtag più usati, spicca #Milano, che testimonia l'interesse per calcio, moda e turismo. Tra i brand più menzionati si trovano Ferrari, le banche e i grandi nomi della moda. Sul fronte delle infrastrutture, si distinguono Malpensa e Milano Centrale, mentre tra le strutture sanitarie emergono il Niguarda e la Statale di Milano. Tra i temi più discussi, spicca il calcio, con eventi come la vittoria del Milan contro il Real Madrid e il ringraziamento dell'Ac Monza a Berlusconi. Anche la sanità è stata oggetto di discussione, con il successo nella lotta contro il cancro della madre del cantante Ghali. "La Lombardia si conferma tra le regioni più raccontate e apprezzate d'Italia, con un sentiment positivo: sui social emerge l'orgoglio lombardo verso il proprio territorio", spiega Luca Ferlino, presidente di Socialcom. "Milano – aggiunge – si conferma il cuore pulsante del racconto online, grazie ad eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale. Persistono alcune criticità nel dibattito online su temi come maltempo, criminalità ed emergenza abitativa". —cronacawebinfo@adnkronos.com (Web Info) L'articolo Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni proviene da CrotoneNews.

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.agenzianova.com/a/0/6162463/2025-05-09/nucleare-pichetto-fratin-confido-ddl-in#...>

Nucleare: Pichetto Fratin, confido ddl in commissione prima della pausa estiva

Milano, 09 mag 17:10 - (Agenzia Nova) - La ripresa del disegno di legge sul nucleare in Parlamento "dipenderà dalla calendarizzazione che verrà decisa. Non so se saranno necessarie ulteriori audizioni. C'è stato comunque un periodo intenso di incontri tra stakeholder e aziende, anche con considerazione di pro e contro. Confido che venga calendarizzato in commissione prima della pausa estiva, che faccia il passaggio in commissione per andare in aula e chiudere la procedura entro l'anno per la legge delega".

Lo ha detto il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, intervenendo in videocollegamento all'evento "**Futuro Direzione Nord**", in corso alla sede di Assolombarda. "Una volta approvata la legge delega - ha aggiunto - scatteranno i 12 mesi per i veri provvedimenti attuativi, che dovranno regolare i settori indicati dalla legge: le procedure per i permessi, l'istituto di controllo, le modalità di autorizzazione", ha concluso. (Rem) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata [«Torna indietro»]

Link originale: <https://www.mediapress24.it/lombardia-corre-sui-social-15-miliardi-interazioni-e-11-milioni-...>

MEDIAPRESS24.IT

TUTTE LE NOTIZIE, DALL'ITALIA E DAL MONDO

HOME PAGE

ULTIMAORA

ITALIA

ESTERI

POLITICA

ECONOMIA FISCO LAVORO

SPORT

ARTE E CULTURA

INTRATTENIMENTO

EVENTI E SPETTACOLI

DIRITTO

SOCIETÀ

TECNOLOGIA & AMBIENTE

VIDEO NEWS

COMUNICATI

CONTATTI

EMERGO

CAGLIARI

PARIGI

MILANO

CRISTIANO

INCEPPO

ROMA

SASSARI

TORINO

ULTIME > | 13 Maggio 2025 | Dazi, Usa e Cina annunciano sospensione parte tariffe per 90 giorni • ULTIMORA

HOME

ITALIA

Lombardia corre sui social: 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni

13 Maggio 2025

Mediapress24

ITALIA

0



(Adnironline) - Su web e social sono 11 milioni le menzioni e 1,5 miliardi le interazioni sulla Lombardia e le sue province. È quanto emerge dalla ricerca "Lombardia motore e voce del Paese: emozioni, opinioni, tendenze", presentata da Luca Ferlino, presidente di SocialCom, in occasione dell'evento "Scelte per tempi difficili, XXIV edizione di Futuro Direzione Nord" a Milano. SENTIMENT POSITIVO PER LOMBARDIA ULTIME 70% Nel panel "Il futuro della Lombardia", con Attilio Fontana, presidente della Regione Lombardia, e con la moderazione di Fabio Motta, presidente della Fondazione Stelline, Ferlino ha raccontato l'analisi realizzata attraverso la piattaforma SocialData, da cui emerge - viene spiegato in una nota - che "la Lombardia è tra le regioni più discusse, apprezzate e conosciute in Italia". Un sentiment positivo che supera il 70% e un forte interesse per eventi come le Olimpiadi Milano-Cortina e la Mbi. I contenuti negativi sono invece limitati al 10%, la percentuale più bassa tra le regioni del Nord. I post legati al territorio e al paesaggio, che valorizzano l'immagine turistica della regione, ottengono grande successo. MILANO LA CITTÀ PIÙ CITATA SUI SOCIAL Milano si conferma il cuore pulsante del racconto online, alimentato da eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale, ma anche l'epicentro delle critiche: maltempo, criminalità ed emergenza abitativa sono i temi più discussi e condivisi. Milano rivela la città più citata, seguita da Como, Bergamo, Varese e dalle principali mete turistiche come laghi, montagne e il Duomo. Tra gli hashtag più usati, spicca #Milano, che testimonia l'interesse per calcio, moda e turismo. Tra i brand più menzionati troviamo Ferrari, le banche e i grandi nomi della moda, sul fronte delle infrastrutture, si distinguono Melpo e Milano Centrale, mentre tra le strutture sanitarie emergono il Niguarda e la Statale di Milano. Tra i temi più discussi, spicca il calcio, con eventi come la vittoria del Milan contro il Real Madrid e il ringiovanimento dell'Uc: Monza e Fiorentina. Anche la sanità è stata oggetto di discussione, con il successo nella lotta contro il cancro della madre del cantante Ghali. "La Lombardia si conferma tra le regioni più raccontate e apprezzate d'Italia, con un sentiment positivo sui social emerge l'orgoglio lombardo verso il proprio territorio", spiega Luca Ferlino, presidente di SocialCom.

FACEBOOK

TUTTE LE NEWS SU TELEGRAM

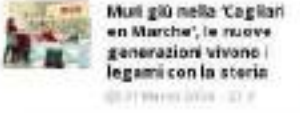




BENVENUTO MEDIAPRESS: inizia l'avventura, vi presento la nostra squadra
12 dicembre 2024 0 0



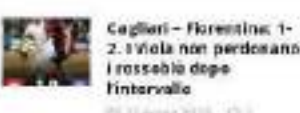
Anatomia di una caduta
11 marzo 2024 0 0



Muri giù nella 'Cagliari en Marche', le nuove generazioni vivono i legami con la storia
01 marzo 2024 0 0



IL CAGLIARI VOLLEYBALL brilla alla DIASORIN CUP 2024 al Trofeo di Sittling Volley
14 ottobre 2024 0 0



Cagliari - Fiorentina: 1-2. Viola non perdono l'intervallo
01 aprile 2024 0 0



Realizziamo IL TUO SITO WEB
70% Realizzazione Clienti soddisfatti per qualità e servizio
Almeno 1000 clienti soddisfatti per qualità e servizio



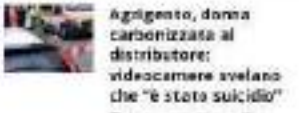
Dazi, Usa e Cina annunciano sospensione parte tariffe per 90 giorni
12 maggio 2025 0 0



Ucraina, nuovi raid russi nella notte. 'Proposte di tregua ignorate'
12 maggio 2025 0 0



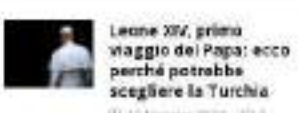
Agrigento, donna carbonizzata al distributore: videocamere svelano che 'è stata suicida'
10 maggio 2025 0 0



Turchia, Pkk annuncia scioglimento partito e fine lotta armata
10 maggio 2025 0 0



Leone XIV, prima viaggio del Papa: ecco perché potrebbe scegliere la Turchia
10 maggio 2025 0 0



Dazi, Usa e Cina annunciano sospensione parte tariffe per 90 giorni
12 maggio 2025 0 0



Ucraina, nuovi raid russi nella notte. 'Proposte di tregua'
12 maggio 2025 0 0

Extrapola Srl e P-Review Srl sono IMMR5 (imprese di media monitoring e rassegna stampa) che svolgono servizi di rassegna stampa con licenze autorizzate dagli Editori per riprodurre anche i contenuti protetti dalle norme sul Diritto d'Autore (Dlgs 177/2021) secondo l'uso previsto dalle norme vigenti. Tutti i contenuti e le notizie riprodotte nel service di media monitoring sono ad uso esclusivo dei fruitori autorizzati del servizio. Ogni altro utilizzo e diffusione di tali contenuti in contrasto con norme vigenti sul Diritto d'Autore, è vietato.

Testori Comunicazione

279

Link originale: <https://www.mediapress24.it/lombardia-corre-sui-social-15-miliardi-interazioni-e-11-milioni-...>

Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni

(Adnkronos) - Su web e social sono 11 milioni le menzioni e 1,5 miliardi le interazioni sulla Lombardia e le sue province. È quanto emerge dalla ricerca 'Lombardia motore e voce del Paese: emozioni, opinioni, tendenze', presentata da Luca Ferlino, presidente di SocialCom, in occasione dell'evento 'Scelte per tempi difficili', XXV edizione di 'Futuro Direzione Nord' a Milano. SENTIMENT POSITIVO PER LOMBARDIA OLTRE 70% Nel panel 'Il futuro della Lombardia', con Attilio Fontana, presidente della Regione Lombardia, e con la moderazione di Fabio Massa, presidente della Fondazione Stelline, Ferlino ha raccontato l'analisi realizzata attraverso la piattaforma SocialData, da cui emerge - viene spiegato in una nota - che "la Lombardia è tra le regioni più discusse, apprezzate e riconosciute in Italia". Un sentiment positivo che supera il 70% e un forte interesse per eventi come le Olimpiadi Milano-Cortina e la Mfw. I contenuti negativi sono invece limitati al 10%, la percentuale più bassa tra le regioni del Nord. I post legati al territorio e al paesaggio, che valorizzano l'immagine turistica della regione, ottengono grande successo. MILANO LA CITTA' PIU' CITATA SUI SOCIAL

Milano si conferma il cuore pulsante del racconto online, alimentato da eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico

internazionale, ma anche l'epicentro delle criticità: maltempo, criminalità ed emergenza abitativa sono i temi più discussi e condivisi. Milano risulta la città più citata, seguita da Como, Bergamo, Varese e dalle principali mete turistiche come laghi, montagne e il Duomo. Tra gli hashtag più usati, spicca #Milano, che testimonia l'interesse per calcio, moda e turismo. Tra i brand più menzionati si trovano Ferrari, le banche e i grandi nomi della moda. Sul fronte delle infrastrutture, si distinguono Malpensa e Milano Centrale, mentre tra le strutture sanitarie emergono il Niguarda e la Statale di Milano. Tra i temi più discussi, spicca il calcio, con eventi come la vittoria del Milan contro il Real Madrid e il ringraziamento dell'Ac Monza a Berlusconi. Anche la sanità è stata oggetto di discussione, con il successo nella lotta contro il cancro della madre del cantante Ghali. "La Lombardia si conferma tra le regioni più raccontate e apprezzate d'Italia, con un sentiment positivo: sui social emerge l'orgoglio lombardo verso il proprio territorio", spiega Luca Ferlino, presidente di Socialcom. "Milano - aggiunge - si conferma il cuore pulsante del racconto online, grazie ad eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale. Persistono alcune criticità nel dibattito online su temi come maltempo, criminalità ed emergenza abitativa". — (Web Info)

Link originale: <https://primopiano24.it/santanche-lavevo-detto-che-la-lombardia-era-sexy/>

PRIMOPIANO 24

HOME ATTUALITÀ ITALIA E DAL MONDO LAVORO PIRELLI POLITICA SANITÀ VIDEO 5M58

Sanremo, muore a 55 anni travolto da camioncino senza freno a mano
(Altri sono i) - I segni di una fatalità: il camioncino...

Cecilia Rodriguez è incinta, l'annuncio con Ignazio Moser: "Ti sei fatta desiderare..."
Il ministro dell'Interno Ignazio Moser ha annunciato...

Padova, abusi su nipote minorenni: arrestato il nonno
(Altri sono i) - Arrestato dalla Polizia di Padova...

Farmac: anti obesità, più perdita peso con tirzepatide rispetto a semaglutide
(Altri sono i) - Il nuovo farmaco per la perdita di peso...



Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"

Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"

Politica - Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"



Di Redazione-web

09/05/2025

MILANO – "Dicevano che la Lombardia centrale non fosse sexy dal punto di vista turistico, ma i dati oggi dicono il contrario: Milano e la Regione vanno molto bene". Lo ha dichiarato la ministra del Turismo Daniela Santanchè, a margine dell'evento Futuro Direzione Nord, promosso dalla Fondazione Stelline.

"La Lombardia resta centrale per il turismo, con numeri in assoluta crescita", ha sottolineato, "Il lago di Como è un marchio internazionale, così come funziona bene il Garda".

Link originale: <https://primopiano24.it/santanche-lavevo-detto-che-la-lombardia-era-sexy/>

Santanchè: “L’avevo detto che la Lombardia era sexy”

MILANO - “Dicevano che la Lombardia centrale non fosse sexy dal punto di vista turistico, ma i dati oggi dicono il contrario: Milano e la Regione vanno molto bene”. Lo ha dichiarato la ministra del Turismo Daniela Santanchè, a margine dell’evento **Futuro Direzione Nord**, promosso dalla Fondazione Stelline. “La Lombardia resta centrale per il turismo, con numeri in assoluta crescita”, ha sottolineato. “Il lago di Como è un marchio internazionale, così come funziona bene il

Garda”. “NO AL NUMERO CHIUSO PER I TURISTI” Santanchè ha ribadito la contrarietà al numero chiuso nei luoghi turistici: “Il turismo deve essere per tutti. Serve una gestione dei flussi, e credo che l’intelligenza artificiale possa aiutarci moltissimo in questo”. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l’indirizzo <https://www.dire.it> L’articolo Santanchè: “L’avevo detto che la Lombardia era sexy” proviene da Primopiano24.

09/05/2025

ID_125

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://montagnepaesi.com/lombardia-corre-sui-social-15-miliardi-interazioni-e-11-milioni#...>



BERGAMO
BRESCIA
SONDRIO
NAZIONALI ED INTERNAZIONALI
RUBRICHE
GIORNALI
ANNUNCI
CONTATTI



Adawello
una montagna di shopping



Lombardia corre sui social, 15 miliardi di interazioni e 11 milioni di utenti unici

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://montagnepaesi.com/lombardia-corre-sui-social-15-miliardi-interazioni-e-11-milioni#...>

Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni

(Adnkronos) – Su web e social sono 11 milioni le menzioni e 1,5 miliardi le interazioni sulla Lombardia e le sue province. È quanto emerge dalla ricerca 'Lombardia motore e voce del Paese: emozioni, opinioni, tendenze', presentata da Luca Ferlino, presidente di SocialCom, in occasione dell'evento 'Scelte per tempi difficili', XXV edizione di 'Futuro Direzione Nord' a Milano. SENTIMENT POSITIVO PER LOMBARDIA OLTRE 70% Nel panel 'Il futuro della Lombardia', con Attilio Fontana, presidente della Regione Lombardia, e con la moderazione di Fabio Massa, presidente della Fondazione Stelline, Ferlino ha raccontato l'analisi realizzata attraverso la piattaforma SocialData, da cui emerge – viene spiegato in una nota – che "la Lombardia è tra le regioni più discusse, apprezzate e riconosciute in Italia". Un sentiment positivo che supera il 70% e un forte interesse per eventi come le Olimpiadi Milano-Cortina e la Mfw. I contenuti negativi sono invece limitati al 10%, la percentuale più bassa tra le regioni del Nord. I post legati al territorio e al paesaggio, che valorizzano l'immagine turistica della regione, ottengono grande successo. MILANO LA CITTA' PIU' CITATA SUI SOCIAL Milano si conferma il cuore pulsante del racconto online, alimentato da eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale, ma anche l'epicentro delle

criticità: maltempo, criminalità ed emergenza abitativa sono i temi più discussi e condivisi. Milano risulta la città più citata, seguita da Como, Bergamo, Varese e dalle principali mete turistiche come laghi, montagne e il Duomo. Tra gli hashtag più usati, spicca #Milano, che testimonia l'interesse per calcio, moda e turismo. Tra i brand più menzionati si trovano Ferrari, le banche e i grandi nomi della moda. Sul fronte delle infrastrutture, si distinguono Malpensa e Milano Centrale, mentre tra le strutture sanitarie emergono il Niguarda e la Statale di Milano. Tra i temi più discussi, spicca il calcio, con eventi come la vittoria del Milan contro il Real Madrid e il ringraziamento dell'Ac Monza a Berlusconi. Anche la sanità è stata oggetto di discussione, con il successo nella lotta contro il cancro della madre del cantante Ghali. "La Lombardia si conferma tra le regioni più raccontate e apprezzate d'Italia, con un sentiment positivo: sui social emerge l'orgoglio lombardo verso il proprio territorio", spiega Luca Ferlino, presidente di Socialcom. "Milano – aggiunge – si conferma il cuore pulsante del racconto online, grazie ad eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale. Persistono alcune criticità nel dibattito online su temi come maltempo, criminalità ed emergenza abitativa". —cronacawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Link originale: <https://www.periodicodaily.com/lombardia-corre-sui-social-15-miliardi-interazioni-e-11-mil#...>

Home - Cronaca

CRONACA

Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni



By Redazione

9 Maggio 2025



(Adnkronos) – Su web e social sono 11 milioni le menzioni e 1,5 miliardi le interazioni sulla Lombardia e le sue province. E quanto emerge dalla ricerca 'Lombardia motore e voce del Paese: emozioni, opinioni, tendenze', presentata da Luca Ferlino, presidente di SocialCom, in occasione dell'evento 'Scelte per tempi difficili', XXV edizione di 'Futuro Direzione Nord' a Milano. SENTIMENT POSITIVO PER LOMBARDIA OLTRE 70% Nel panel 'Il futuro della Lombardia', con Attilio Fontana, presidente della Regione Lombardia, e con la moderazione di Fabio Massa, presidente della Fondazione Stellino, Ferlino ha raccontato l'analisi realizzata attraverso la piattaforma SocialData, da cui emerge – viene spiegato in una nota – che 'la Lombardia è tra le regioni più discusse, apprezzate e riconosciute in Italia'. Un sentimento positivo che supera il 70% e un forte interesse per eventi come le Olimpiadi Milano-Cortina e la Mtv. I contenuti negativi sono invece limitati al 10%, la percentuale più bassa tra le regioni del Nord. I post legati al territorio e al paesaggio, che valorizzano l'immagine turistica della regione, ottengono grande successo. MILANO LA CITTÀ PIÙ CITATA SUI SOCIAL

Milano si conferma il cuore pulsante del racconto online, alimentato da eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale, ma anche l'epicentro delle criticità: maltempo, criminalità ed emergenza abitativa sono i temi più discussi e condivisi. Milano risulta la città più citata, seguita da Como, Bergamo, Varese e dalle principali mete turistiche come laghi, montagne e il Duomo. Tra gli hashtag più usati, spicca #Milano, che testimonia l'interesse per calcio, moda e turismo. Tra i brand più menzionati si trovano Ferrari, le banche e i grandi nomi della moda. Sul fronte delle infrastrutture, si distinguono Malpensa e Milano Centrale, mentre tra le strutture sanitarie emerge il Niguarda e la Statale di Milano. Tra i temi più discussi, spicca il calcio, con eventi come la vittoria del Milan contro il Real Madrid e il ringraziamento dell'Ac Monza a Berlusconi. Anche la sanità è stata oggetto di discussione, con il successo nella lotta contro il cancro della madre del cantante Ghali. 'La Lombardia si conferma tra le regioni più raccontate e apprezzate d'Italia, con un sentimento positivo: sui social emerge l'orgoglio lombardo verso il proprio territorio', spiega Luca Ferlino, presidente di SocialCom. 'Milano – aggiunge – si conferma il cuore pulsante del racconto online, grazie ad eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale. Persistono alcune criticità nel dibattito online su temi come maltempo, criminalità ed emergenza



[Att: Social Feed-1]

The player is loading...



The player is loading...



The player is loading...



Link originale: <https://www.periodicodaily.com/lombardia-corre-sui-social-15-miliardi-interazioni-e-11-mil#...>

Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni

(Adnkronos) – Su web e social sono 11 milioni le menzioni e 1,5 miliardi le interazioni sulla Lombardia e le sue province. È quanto emerge dalla ricerca 'Lombardia motore e voce del Paese: emozioni, opinioni, tendenze', presentata da Luca Ferlino, presidente di SocialCom, in occasione dell'evento 'Scelte per tempi difficili', XXV edizione di 'Futuro Direzione Nord' a Milano. SENTIMENT POSITIVO PER LOMBARDIA OLTRE 70% Nel panel 'Il futuro della Lombardia', con Attilio Fontana, presidente della Regione Lombardia, e con la moderazione di Fabio Massa, presidente della Fondazione Stelline, Ferlino ha raccontato l'analisi realizzata attraverso la piattaforma SocialData, da cui emerge – viene spiegato in una nota – che "la Lombardia è tra le regioni più discusse, apprezzate e riconosciute in Italia". Un sentiment positivo che supera il 70% e un forte interesse per eventi come le Olimpiadi Milano-Cortina e la Mfw. I contenuti negativi sono invece limitati al 10%, la percentuale più bassa tra le regioni del Nord. I post legati al territorio e al paesaggio, che valorizzano l'immagine turistica della regione, ottengono grande successo. MILANO LA CITTA' PIU' CITATA SUI SOCIAL

Milano si conferma il cuore pulsante del racconto online, alimentato da eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico

internazionale, ma anche l'epicentro delle criticità: maltempo, criminalità ed emergenza abitativa sono i temi più discussi e condivisi. Milano risulta la città più citata, seguita da Como, Bergamo, Varese e dalle principali mete turistiche come laghi, montagne e il Duomo. Tra gli hashtag più usati, spicca #Milano, che testimonia l'interesse per calcio, moda e turismo. Tra i brand più menzionati si trovano Ferrari, le banche e i grandi nomi della moda. Sul fronte delle infrastrutture, si distinguono Malpensa e Milano Centrale, mentre tra le strutture sanitarie emergono il Niguarda e la Statale di Milano. Tra i temi più discussi, spicca il calcio, con eventi come la vittoria del Milan contro il Real Madrid e il ringraziamento dell'Ac Monza a Berlusconi. Anche la sanità è stata oggetto di discussione, con il successo nella lotta contro il cancro della madre del cantante Ghali. "La Lombardia si conferma tra le regioni più raccontate e apprezzate d'Italia, con un sentiment positivo: sui social emerge l'orgoglio lombardo verso il proprio territorio", spiega Luca Ferlino, presidente di Socialcom. "Milano – aggiunge – si conferma il cuore pulsante del racconto online, grazie ad eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale. Persistono alcune criticità nel dibattito online su temi come maltempo, criminalità ed emergenza abitativa". — (Web Info)

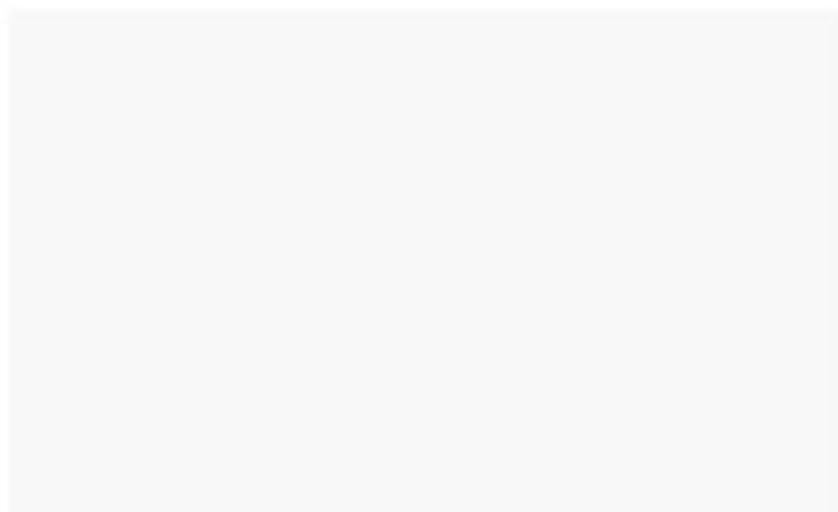
Link originale: <https://ultimenews24.it/lombardia-corre-sui-social-15-miliardi-interazioni-e-11-milioni-me#...>



Home > Attualità

Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni

Da Redazione Ultimenews24.it — 9 Maggio 2025 - In Attualità



0

4

Condividi su Facebook

Condividi su Facebook

Condividi su Twitter

(Adnkronos) – Su web e social sono 11 milioni le menzioni e 1,5 miliardi le interazioni sulle Lombardia e le sue province. È quanto emerge dalla ricerca 'Lombardia, motore e voce del Paese: emozioni, opinioni, tendenze', presentata da Luca Ferlino, presidente di SocialCom in occasione dell'evento 'Scelte per tempi difficili', XXIV edizione di Futuro Direzione Nord a Milano. SENTIMENT POSITIVO PER LOMBARDIA OLTRE 70%. Nel panel 'Il futuro della Lombardia', con Attilio Fontana, presidente della Regione Lombardia, e con la moderazione di Fabio Massi, presidente della Fondazione Stelline, Ferlino ha raccontato l'analisi realizzata attraverso la piattaforma SocialData, da cui emerge – viene spiegato in una nota – che "la Lombardia è tra le regioni più discusse, apprezzate e riconosciute in Italia". Un sentiment positivo che supera il 70% e un forte interesse per eventi come le Olimpiadi Milano-Cortina e la Mtv. I contenuti negativi sono invece limitati al 10%, la percentuale più bassa tra le regioni del Nord. I post legati al territorio e al paesaggio, che valorizzano l'immagine turistica della regione, ottengono grande successo. MILANO LA CITTA' PIU' CITATA SUI SOCIAL.

Milano si conferma il cuore pulsante del racconto online, alimentato da eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale, ma anche l'esplosione delle critiche: maltempo, criminalità ed emergenza abitativa sono i temi più discussi e condivisi. Milano risulta la città più citata, seguita da Como, Bergamo, Varese e dalle principali mete turistiche come laghi, montagne e il Duomo. Tra gli hashtag più usati, #Milano, che batteggia #BastanoLeRitrovare, #BastanoLeRitrovare, #BastanoLeRitrovare, #BastanoLeRitrovare.

Cerca Nel Sito



Pubblicità

Ultimi Articoli

• Cecilia Rodríguez è incinta, l'annuncio con Ignazio Mosca: "Ti sei fatta desiderare..."

Link originale: <https://ultimenews24.it/lombardia-corre-sui-social-15-miliardi-interazioni-e-11-milioni-me#...>

Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni

(Adnkronos) – Su web e social sono 11 milioni le menzioni e 1,5 miliardi le interazioni sulla Lombardia e le sue province. È quanto emerge dalla ricerca 'Lombardia motore e voce del Paese: emozioni, opinioni, tendenze', presentata da Luca Ferlino, presidente di SocialCom, in occasione dell'evento 'Scelte per tempi difficili', XXV edizione di 'Futuro Direzione Nord' a Milano. SENTIMENT POSITIVO PER LOMBARDIA OLTRE 70% Nel panel 'Il futuro della Lombardia', con Attilio Fontana, presidente della Regione Lombardia, e con la moderazione di Fabio Massa, presidente della Fondazione Stelline, Ferlino ha raccontato l'analisi realizzata attraverso la piattaforma SocialData, da cui emerge – viene spiegato in una nota – che "la Lombardia è tra le regioni più discusse, apprezzate e riconosciute in Italia". Un sentiment positivo che supera il 70% e un forte interesse per eventi come le Olimpiadi Milano-Cortina e la Mfw. I contenuti negativi sono invece limitati al 10%, la percentuale più bassa tra le regioni del Nord. I post legati al territorio e al paesaggio, che valorizzano l'immagine turistica della regione, ottengono grande successo. MILANO LA CITTA' PIU' CITATA SUI SOCIAL Milano si conferma il cuore pulsante del racconto online, alimentato da eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale, ma anche l'epicentro delle criticità: maltempo, criminalità ed emergenza

abitativa sono i temi più discussi e condivisi. Milano risulta la città più citata, seguita da Como, Bergamo, Varese e dalle principali mete turistiche come laghi, montagne e il Duomo. Tra gli hashtag più usati, spicca #Milano, che testimonia l'interesse per calcio, moda e turismo. Tra i brand più menzionati si trovano Ferrari, le banche e i grandi nomi della moda. Sul fronte delle infrastrutture, si distinguono Malpensa e Milano Centrale, mentre tra le strutture sanitarie emergono il Niguarda e la Statale di Milano. Tra i temi più discussi, spicca il calcio, con eventi come la vittoria del Milan contro il Real Madrid e il ringraziamento dell'Ac Monza a Berlusconi. Anche la sanità è stata oggetto di discussione, con il successo nella lotta contro il cancro della madre del cantante Ghali. "La Lombardia si conferma tra le regioni più raccontate e apprezzate d'Italia, con un sentiment positivo: sui social emerge l'orgoglio lombardo verso il proprio territorio", spiega Luca Ferlino, presidente di Socialcom. "Milano – aggiunge – si conferma il cuore pulsante del racconto online, grazie ad eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale. Persistono alcune criticità nel dibattito online su temi come maltempo, criminalità ed emergenza abitativa". —cronacawebinfo@adnkronos.com (Web Info) L'articolo Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni proviene da Ultimenews24.it.

09/05/2025

ID_125

cinquecolonne.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 219

Utenti unici: 8.000

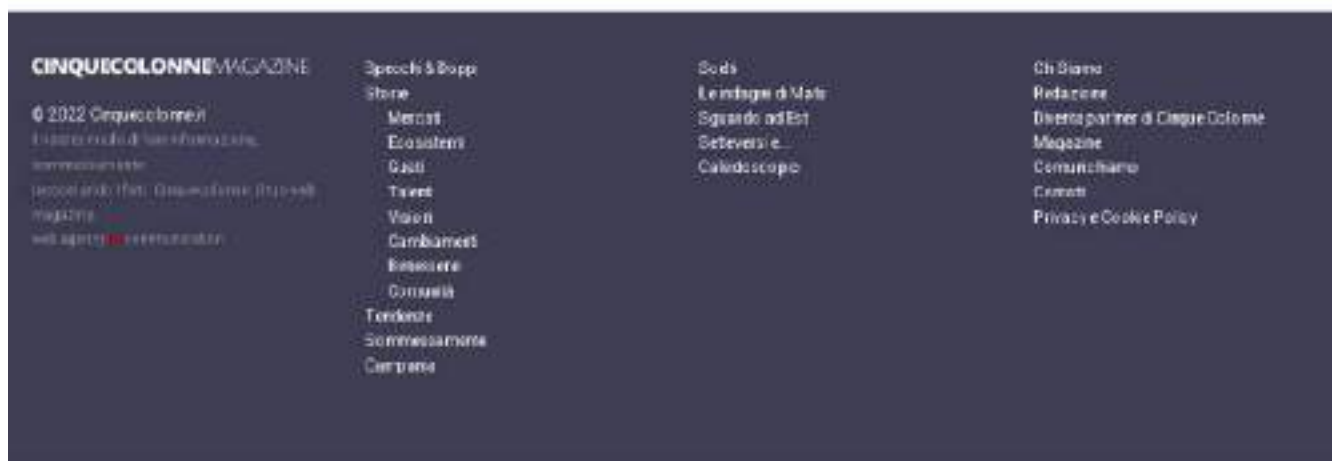
Link originale: <https://www.cinquecolonne.it/lombardia-corre-sui-social-15-miliardi-interazioni-e-11-milio#...>



404

LA PAGINA CHE STAVI CERCANDO NON È STATA TROVATA

Cerca



CinqueColonne Magazine è una rivista giornale stampata
registrata presso il Tribunale di Napoli n° 51 del 09.05.2008
Integrazione al Codice di Condotta del Giornalismo
C.F. 94223919653

Tema

Link originale: <https://www.cinquecolonne.it/lombardia-corre-sui-social-15-miliardi-interazioni-e-11-milio#...>

Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni

(Adnkronos) – Su web e social sono 11 milioni le menzioni e 1,5 miliardi le interazioni sulla Lombardia e le sue province. È quanto emerge dalla ricerca 'Lombardia motore e voce del Paese: emozioni, opinioni, tendenze', presentata da Luca Ferlaino, presidente di SocialCom, in occasione dell'evento 'Scelte per tempi difficili', XXV edizione di 'Futuro Direzione Nord' a Milano. SENTIMENT POSITIVO PER LOMBARDIA OLTRE 70% Nel panel 'Il futuro della Lombardia', con Attilio Fontana, presidente della Regione Lombardia, e con la moderazione di Fabio Massa, presidente della Fondazione Stelline, Ferlaino ha raccontato l'analisi realizzata attraverso la piattaforma SocialData, da cui emerge – viene spiegato in una nota – che "la Lombardia è tra le regioni più discusse, apprezzate e riconosciute in Italia". Un sentiment positivo che supera il 70% e un forte interesse per eventi come le Olimpiadi Milano-Cortina e la Mfw. I contenuti negativi sono invece limitati al 10%, la percentuale più bassa tra le regioni del Nord. I post legati al territorio e al paesaggio, che valorizzano l'immagine turistica della regione, ottengono grande successo. MILANO LA CITTA' PIU' CITATA SUI SOCIAL

Milano si conferma il cuore pulsante del racconto online, alimentato da eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale, ma anche l'epicentro delle

criticità: maltempo, criminalità ed emergenza abitativa sono i temi più discussi e condivisi. Milano risulta la città più citata, seguita da Como, Bergamo, Varese e dalle principali mete turistiche come laghi, montagne e il Duomo. Tra gli hashtag più usati, spicca #Milano, che testimonia l'interesse per calcio, moda e turismo. Tra i brand più menzionati si trovano Ferrari, le banche e i grandi nomi della moda. Sul fronte delle infrastrutture, si distinguono Malpensa e Milano Centrale, mentre tra le strutture sanitarie emergono il Niguarda e la Statale di Milano. Tra i temi più discussi, spicca il calcio, con eventi come la vittoria del Milan contro il Real Madrid e il ringraziamento dell'Ac Monza a Berlusconi. Anche la sanità è stata oggetto di discussione, con il successo nella lotta contro il cancro della madre del cantante Ghali. "La Lombardia si conferma tra le regioni più raccontate e apprezzate d'Italia, con un sentiment positivo: sui social emerge l'orgoglio lombardo verso il proprio territorio", spiega Luca Ferlaino, presidente di Socialcom. "Milano – aggiunge – si conferma il cuore pulsante del racconto online, grazie ad eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale. Persistono alcune criticità nel dibattito online su temi come maltempo, criminalità ed emergenza abitativa". —cronacawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

09/05/2025

ID_125

ageei.eu

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 189

Utenti unici: 7.000

Link originale: <https://ageei.eu/nucleare-pichetto-fratin-obiettivo-al-2040-newco-enel-ansaldo-leonardo-pu#...>

Link originale: <https://ageei.eu/nucleare-pichetto-fratin-obiettivo-al-2040-newco-enel-ansaldo-leonardo-pu#...>

Nucleare, Pichetto Fratin: obiettivo al 2040. Newco Enel-Ansaldo-Leonardo può creare un nuovo settore dell'economia

Nucleare, Pichetto Fratin: obiettivo al 2040. Newco Enel-Ansaldo-Leonardo può creare un nuovo settore dell'economia "Sul nucleare ne ripareremo quando il Parlamento lo rimetterà in calendario. In questo periodo sono state fatte varie audizioni. La volontà è quella di avere uno scatto in avanti per arrivare alla legge-delega entro fine anno. Da quel momento in poi si potrà capire come procedere nella regolamentazione vera e propria passando successivamente alla parte operativa, fatta di permessi e di visione sui soggetti e sulle certificazioni. Una serie di funzioni che, a fianco della produzione di energia elettrica, che è il vero obiettivo, porti a creare il raddoppio dell'attuale capacità di energia elettrica." Così il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Gilberto Pichetto Fratin, intervenuto in collegamento all'evento "Futuro Direzione Nord - Scelte per tempi difficili" in corso a Milano. Vogliamo il nucleare, che però non dev'essere la sola energia su cui fare affidamento. Entro il 2040 dobbiamo arrivare a questo obiettivo, perché avere a disposizione energia vuol dire guardare al futuro e creare nuovi posti di lavoro sulla manifattura dei reattori e non solo. La Newco costituita da Enel-Ansaldo-Leonardo e da Fincantieri, può creare un nuovo settore dell'economia". Nucleare, di cui la Sogin è la società partecipata dal MEF e vigilata dal Mase deputata al decommissioning. The post Nucleare, Pichetto Fratin: obiettivo al 2040. Newco Enel-Ansaldo-Leonardo può creare un nuovo settore dell'economia first appeared on AGEEL.

09/05/2025

ID_125

ageei.eu

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 213

Utenti unici: 7.000

Link originale: <https://ageei.eu/energia-pichetto-fratin-italia-attenta-a-evitare-blackout-gas-su-giusta-r#...>

Link originale: <https://ageei.eu/energia-pichetto-fratin-italia-attenta-a-evitare-blackout-gas-su-giusta-r#...>

Energia, Pichetto Fratin: Italia attenta a evitare blackout. Gas su giusta rotta per inverno. Nucleare in avanzamento

Energia, Pichetto Fratin: Italia attenta a evitare blackout. Gas su giusta rotta per inverno. Nucleare in avanzamento "Il blackout spagnolo in Italia? La società che gestisce la rete in Spagna non ha fornito troppe informazioni, quindi al momento è impossibile comparare l'evento per capire se ci sono indicatori di questi eventi. Sembra essere stato un problema di frequenze, per fortuna che il sistema francese è riuscito a resistere evitando problemi a catena". "Sembra essere stata una debolezza di quella parte d'Europa, cose che noi non dovremmo, uso il condizionale, avere. Non dimentichiamoci che nel 2003 l'Italia ha avuto un blackout pesante, ma da quel momento in poi le misure applicate ci consentono di dire oggi che siamo abbastanza tranquilli". Così il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin, intervenuto in collegamento all'evento "Futuro Direzione Nord - Scelte per tempi difficili" in corso a Milano. "Sono stato a contatto con Terna, che gestisce la rete per il dispacciamento, le misure di controllo sono state ulteriormente testate e verificate. Il mondo sta cambiando: vanno tenute di conto tutte le nuove possibili cose, anche la tutela su un attacco cibernetico". Sul gas: "Le nostre riserve vanno rimpinguate rispetto agli anni precedenti. Stiamo lavorando su questo settore, anche perché siamo scesi di 3 miliardi. Stiamo

andando però, ordinatamente bene, con una misura di rabbocco di 60.000 metri cubi al giorno. Durante il mese di ottobre dovremmo arrivare ai 16 miliardi di metri cubi che sono la misura, compresa di riserva, per l'inverno". Sul nucleare: "Ne ripareremo quando il Parlamento lo rimetterà in calendario. In questo periodo sono state fatte varie audizioni. La volontà è quella di avere uno scatto in avanti per arrivare alla legge-delega entro fine anno. Da quel momento in poi si potrà capire come procedere nella regolamentazione vera e propria passando successivamente alla parte operativa, fatta di permessi e di visione sui soggetti e sulle certificazioni. Una serie di funzioni che, a fianco della produzione di energia elettrica, che è il vero obiettivo, porti a creare il raddoppio dell'attuale capacità di energia elettrica. Vogliamo il nucleare, che però non dev'essere la sola energia su cui fare affidamento. Entro il 2040 dobbiamo arrivare a questo obiettivo, perché avere a disposizione energia vuol dire guardare al futuro e creare nuovi posti di lavoro sulla manifattura dei reattori e non solo. La Newco costituita da Enel-Ansaldo-Leonardo e da Fincantieri, può creare un nuovo settore dell'economia". Nucleare, di cui la Sogin è la società partecipata dal MEF e vigilata dal Mase deputata al decommissioning. Nucleare, Pichetto Fratin: obiettivo al 2040. Newco Enel-Ansaldo-Leonardo può creare un nuovo

settore dell'economia The post Energia, blackout. Gas su giusta rotta per inverno.
Pichetto Fratin: Italia attenta a evitare Nucleare in avanzamento first appeared on
AGEEI.

09/05/2025

ID_125

ageei.eu

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 204

Utenti unici: 7.000

Link originale: <https://ageei.eu/energia-tasca-a2a-puntiamo-a-investimenti-in-rinnovabili-green-deal-proce#...>

Link originale: <https://ageei.eu/energia-tasca-a2a-puntiamo-a-investimenti-in-rinnovabili-green-deal-proce#...>

Energia, Tasca (A2A): puntiamo a investimenti in rinnovabili, Green Deal processo inarrestabile. VIDEOINTERVISTA

“Bisogna fare gli investimenti perché il processo definito dal Green Deal è un processo inarrestabile, abbiamo già superato il limite di 1.5 gradi quest’anno e necessariamente dobbiamo preoccuparci di quello che è un problema di salvaguardia del pianeta. Quindi per noi la parola d’ordine è ‘investimenti’: abbiamo la previsione di fare 22 miliardi di investimenti nel decennale del piano, quindi 2.2 miliardi all’anno di media”. Cos’ Roberto Tasca, presidente A2A, a margine dell’evento “**Futuro Direzione Nord** - Scelte per tempi difficili” in corso a Milano. “Ovviamente questo vuol dire - fondamentalmente - andare avanti ad investire sulle fonti energetiche rinnovabili, perché il primo principio nel quale crediamo è la capacità di resistere del nostro sistema, cioè di rendersi progressivamente sempre più autonomi. L’autonomia passa nell’immediato attraverso le fonti energetiche rinnovabili, non abbiamo altre strade. Dall’altro lato ovviamente l’obiettivo è quello di potenziare le reti, perché l’energia non bisogna solo produrla ma bisogna distribuirla. E uno dei temi importanti è che dobbiamo distribuirla in un Paese che ha un’articolazione territoriale

abbastanza ampia. Questo è il punto”. “Gli investimenti che noi abbiamo appena effettuato, facendo la più grande operazione di acquisizione di reti, due reti, è il complemento a quello che era già di nostra proprietà della rete di distribuzione di ENEL che è diventata dal 2025 di A2. Noi su questa rete intendiamo investire. La previsione di investimento è circa di 170 / 180 milioni di euro all’anno perché lo riteniamo opportuno, dato che la rete subirà un incremento di utilizzo: nelle previsioni mondiali si prevede un incremento di uso di elettricità in luogo dell’uso del gas. Bisogna irrobustire la rete, necessariamente.” “Il secondo punto è l’economia circolare, che è un altro punto che ci interessa molto. I rifiuti possono prendere due strade, ad oggi non ci sono alternative. Quindi siccome siamo tutti contro le discariche, credo che anche l’Unione Europea ha stabilito che il limite nel 2035 sarà il 10%. Noi vorremmo la gestione del ciclo dei rifiuti dalla raccolta sino allo smaltimento, compresi le fasi di riciclo e riuso, che sono due passaggi fondamentali”. The post Energia, Tasca (A2A): puntiamo a investimenti in rinnovabili, Green Deal processo inarrestabile. VIDEOINTERVISTA first appeared on AGEEL.

09/05/2025

ID_125

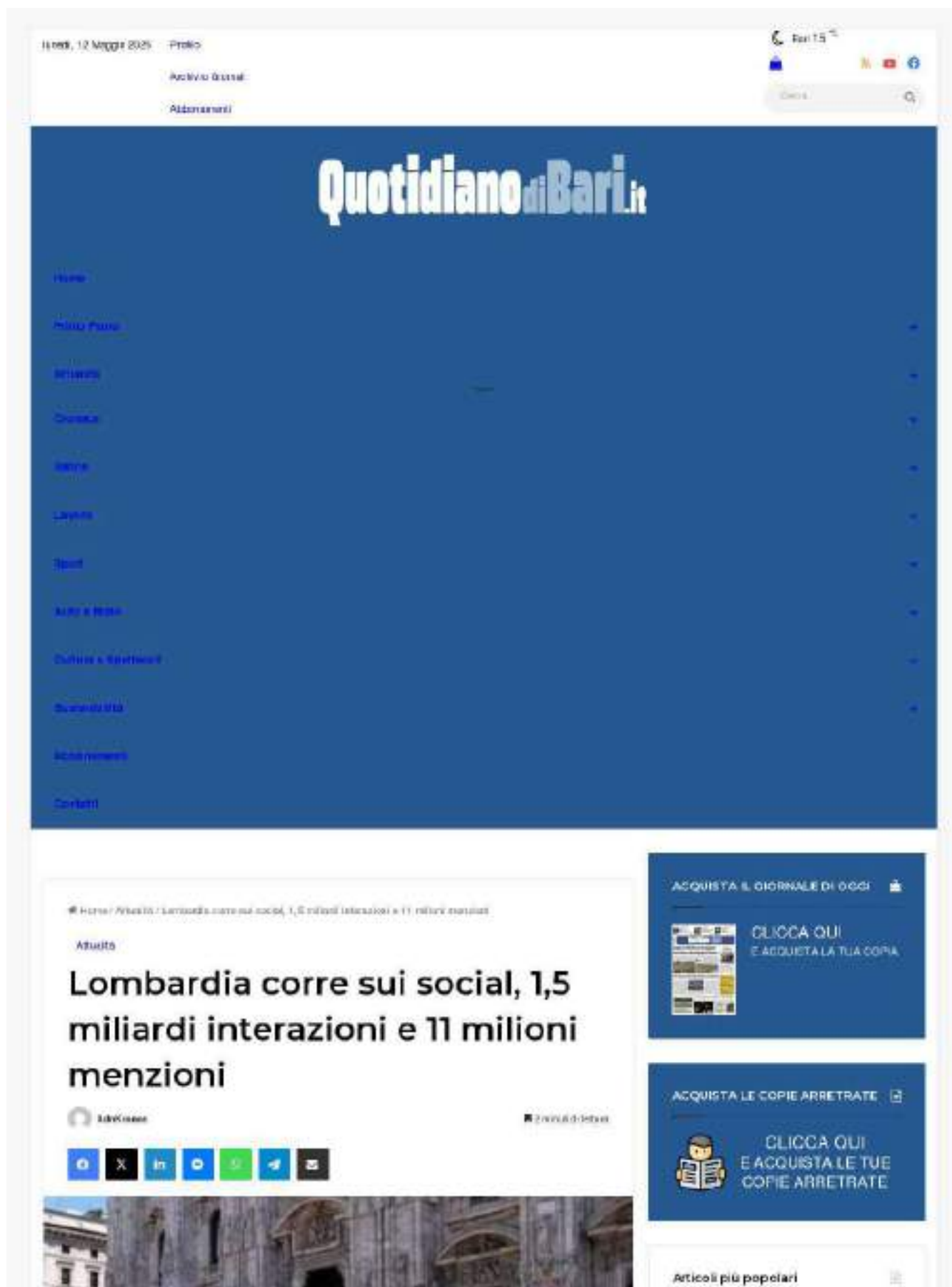
quotidianodibari.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 220

Utenti unici: 8.000

Link originale: <https://quotidianodibari.it/lombardia-corre-sui-social-15-miliardi-interazioni-e-11-milion#...>



Link originale: <https://quotidianodibari.it/lombardia-corre-sui-social-15-miliardi-interazioni-e-11-milioni#...>

Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni

(Adnkronos) – Su web e social sono 11 milioni le menzioni e 1,5 miliardi le interazioni sulla Lombardia e le sue province. È quanto emerge dalla ricerca 'Lombardia motore e voce del Paese: emozioni, opinioni, tendenze', presentata da Luca Ferlaino, presidente di SocialCom, in occasione dell'evento 'Scelte per tempi difficili', XXV edizione di 'Futuro Direzione Nord' a Milano. SENTIMENT POSITIVO PER LOMBARDIA OLTRE 70% Nel panel 'Il futuro della Lombardia', con Attilio Fontana, presidente della Regione Lombardia, e con la moderazione di Fabio Massa, presidente della Fondazione Stelline, Ferlaino ha raccontato l'analisi realizzata attraverso la piattaforma SocialData, da cui emerge – viene spiegato in una nota – che "la Lombardia è tra le regioni più discusse, apprezzate e riconosciute in Italia". Un sentiment positivo che supera il 70% e un forte interesse per eventi come le Olimpiadi Milano-Cortina e la Mfw. I contenuti negativi sono invece limitati al 10%, la percentuale più bassa tra le regioni del Nord. I post legati al territorio e al paesaggio, che valorizzano l'immagine turistica della regione, ottengono grande successo. MILANO LA CITTA' PIU' CITATA SUI SOCIAL

Milano si conferma il cuore pulsante del racconto online, alimentato da eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale, ma anche l'epicentro delle

criticità: maltempo, criminalità ed emergenza abitativa sono i temi più discussi e condivisi. Milano risulta la città più citata, seguita da Como, Bergamo, Varese e dalle principali mete turistiche come laghi, montagne e il Duomo. Tra gli hashtag più usati, spicca #Milano, che testimonia l'interesse per calcio, moda e turismo. Tra i brand più menzionati si trovano Ferrari, le banche e i grandi nomi della moda. Sul fronte delle infrastrutture, si distinguono Malpensa e Milano Centrale, mentre tra le strutture sanitarie emergono il Niguarda e la Statale di Milano. Tra i temi più discussi, spicca il calcio, con eventi come la vittoria del Milan contro il Real Madrid e il ringraziamento dell'Ac Monza a Berlusconi. Anche la sanità è stata oggetto di discussione, con il successo nella lotta contro il cancro della madre del cantante Ghali. "La Lombardia si conferma tra le regioni più raccontate e apprezzate d'Italia, con un sentiment positivo: sui social emerge l'orgoglio lombardo verso il proprio territorio", spiega Luca Ferlaino, presidente di Socialcom. "Milano – aggiunge – si conferma il cuore pulsante del racconto online, grazie ad eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale. Persistono alcune criticità nel dibattito online su temi come maltempo, criminalità ed emergenza abitativa". —cronacawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Link originale: <https://www.agenzianova.com/a/0/6162491/2025-05-09/energia-pichetto-entro-ottobre-16-milia#...>

eXtrapola Srl e P-Review Srl sono IMMRS (imprese di media monitoring e rassegna stampa) che svolgono servizi di rassegna stampa con licenze autorizzate dagli Editori per riprodurre anche i contenuti protetti dalle norme sul Diritto d'Autore (Dlgs 177/2021) secondo l'uso previsto dalle norme vigenti. Tutti i contenuti e le notizie riportate nel servizio di media monitoring sono ad uso esclusivo dei fruitori autorizzati del servizio. Ogni altro utilizzo e diffusione di tali contenuti in contrasto con norme vigenti sul Diritto d'Autore, è vietato.

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.agenzianova.com/a/0/6162491/2025-05-09/energia-pichetto-entro-ottobre-16-milia#...>

Energia: Pichetto, entro ottobre 16 miliardi metri cubi gas, sicurezza per inverno

Milano, 09 mag 17:19 - (Agenzia Nova) - In merito allo stoccaggio di gas "siamo al 9 maggio e il fatto che si sia iniziato a metà aprile, con l'immissione di circa 60 mila metri cubi al giorno, sta andando ordinatamente bene. Dovremmo arrivare a ottobre ad avere i 16 miliardi di metri cubi, comprensivi della riserva strategica, che sono la sicurezza per l'inverno". Lo ha detto il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica,

Gilberto Pichetto Fratin, intervenendo in videocollegamento all'evento **"Futuro direzione nord"**, in corso nella sede di Assolombarda. "Noi - ha aggiunto - siamo scesi rispetto all'anno precedente di quasi tre miliardi di metri cubi ulteriori, quindi quest'anno bisogna rimpinguare un po' di più gli stoccaggi. Il processo è iniziato qualche settimana fa in modo lineare e ordinato", ha concluso Pichetto. (Rem) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata [«Torna indietro]

09/05/2025

ID_125

radionapolicentro.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 178

Utenti unici: 7.000

Link originale: <https://radionapolicentro.it/santanche-lavevo-detto-che-la-lombardia-era-sexy/>



Santanche: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"

POLITICA - Santanhe: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"

+



Santanhe: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"



Maggio 9, 2019

MILANO – "Dicevano che la Lombardia centrale non fosse sexy dal punto di vista turistico, ma i dati oggi dicono il contrario: Milano e la Regione vanno molto bene". Lo ha dichiarato la ministra del Turismo Daniela Santanhe, a margine dell'evento Futuro Direzione Nord, promosso dalla Fondazione Stelline.

"La Lombardia resta centrale per il turismo, con

Link originale: <https://radionapolicentro.it/santanche-lavevo-detto-che-la-lombardia-era-sexy/>

Santanchè: “L’avevo detto che la Lombardia era sexy”

MILANO - “Dicevano che la Lombardia centrale non fosse sexy dal punto di vista turistico, ma i dati oggi dicono il contrario: Milano e la Regione vanno molto bene”. Lo ha dichiarato la ministra del Turismo Daniela Santanchè, a margine dell’evento **Futuro Direzione Nord**, promosso dalla Fondazione Stelline. “La Lombardia resta centrale per il turismo, con numeri in assoluta crescita”, ha sottolineato. “Il lago di Como è un marchio internazionale, così come funziona bene il

Garda”. “NO AL NUMERO CHIUSO PER I TURISTI” Santanchè ha ribadito la contrarietà al numero chiuso nei luoghi turistici: “Il turismo deve essere per tutti. Serve una gestione dei flussi, e credo che l’intelligenza artificiale possa aiutarci moltissimo in questo”. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l’indirizzo <https://www.dire.it> L’articolo Santanchè: “L’avevo detto che la Lombardia era sexy” proviene da Radio Napoli Centro.

09/05/2025

ID_125

seguonews.com

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 79

Utenti unici: 1.000

Link originale: <https://www.seguonews.com/lombardia-corre-sui-social-15-miliardi-interazioni-e-11-milioni-#...>



Home
News
Rubriche
Dalla provincia
Atchikronos
Bookmarks
Registrazione
S

As

Seguonews > News > Atchikronos > News regionali > Lombardia corre sui social, 1.5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni

News regionali

Lombardia corre sui social, 1.5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni



Link originale: <https://www.seguonews.com/lombardia-corre-sui-social-15-miliardi-interazioni-e-11-milioni-#...>

Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni

(Adnkronos) – Su web e social sono 11 milioni le menzioni e 1,5 miliardi le interazioni sulla Lombardia e le sue province. È quanto emerge dalla ricerca 'Lombardia motore e voce del Paese: emozioni, opinioni, tendenze', presentata da Luca Ferlaino, presidente di SocialCom, in occasione dell'evento 'Scelte per tempi difficili', XXV edizione di 'Futuro Direzione Nord' a Milano. SENTIMENT POSITIVO PER LOMBARDIA OLTRE 70% Nel panel 'Il futuro della Lombardia', con Attilio Fontana, presidente della Regione Lombardia, e con la moderazione di Fabio Massa, presidente della Fondazione Stelline, Ferlaino ha raccontato l'analisi realizzata attraverso la piattaforma SocialData, da cui emerge – viene spiegato in una nota – che "la Lombardia è tra le regioni più discusse, apprezzate e riconosciute in Italia". Un sentiment positivo che supera il 70% e un forte interesse per eventi come le Olimpiadi Milano-Cortina e la Mfw. I contenuti negativi sono invece limitati al 10%, la percentuale più bassa tra le regioni del Nord. I post legati al territorio e al paesaggio, che valorizzano l'immagine turistica della regione, ottengono grande successo. MILANO LA CITTA' PIU' CITATA SUI SOCIAL Milano si conferma il cuore pulsante del racconto online, alimentato da eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale, ma anche l'epicentro delle criticità: maltempo, criminalità ed emergenza

abitativa sono i temi più discussi e condivisi. Milano risulta la città più citata, seguita da Como, Bergamo, Varese e dalle principali mete turistiche come laghi, montagne e il Duomo. Tra gli hashtag più usati, spicca #Milano, che testimonia l'interesse per calcio, moda e turismo. Tra i brand più menzionati si trovano Ferrari, le banche e i grandi nomi della moda. Sul fronte delle infrastrutture, si distinguono Malpensa e Milano Centrale, mentre tra le strutture sanitarie emergono il Niguarda e la Statale di Milano. Tra i temi più discussi, spicca il calcio, con eventi come la vittoria del Milan contro il Real Madrid e il ringraziamento dell'Ac Monza a Berlusconi. Anche la sanità è stata oggetto di discussione, con il successo nella lotta contro il cancro della madre del cantante Ghali. "La Lombardia si conferma tra le regioni più raccontate e apprezzate d'Italia, con un sentiment positivo: sui social emerge l'orgoglio lombardo verso il proprio territorio", spiega Luca Ferlaino, presidente di Socialcom. "Milano – aggiunge – si conferma il cuore pulsante del racconto online, grazie ad eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale. Persistono alcune criticità nel dibattito online su temi come maltempo, criminalità ed emergenza abitativa". —cronacawebinfo@adnkronos.com (Web Info) L'articolo Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni proviene da Seguonews.

09/05/2025

ID_125

affaritaliani.it
il primo quotidiano digitale dal 1996

EAV: € 1.488
Utenti unici: 4.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/maran-guida-autonoma-cambiera-tutto-968618.html?ref=ig>

affaritaliani

Fondato nel 1996 da Angelo Maria Perrino
Direttore responsabile Marco Scotti

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/maran-guida-autonoma-cambiera-tutto-968618.html?ref=ig>

Maran: “La guida autonoma cambierà tutto”

In arrivo a luglio un’iniziativa UE per accelerare la rivoluzione della mobilità tra sostenibilità, logistica e innovazione tecnologica

Maran: “La guida autonoma cambierà tutto”

Il settore della mobilità sta attraversando una fase di apparente stagnazione innovativa, ma una rivoluzione è alle porte, trainata dallo sviluppo della guida autonoma. Lo afferma l'europarlamentare Pierfrancesco Maran, a margine di “Futuro Direzione Nord”, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline. “Guardo con fiducia alle prossime sfide su mobilità e logistica, anche se oggi il dibattito è troppo centrato sulle emissioni, che sono un tema, ma non l'unico. Credo siamo all'alba di una trasformazione profonda: la guida autonoma cambierà l'esperienza individuale degli automobilisti, i servizi pubblici e l'intera logistica”, ha spiegato Maran. “In America ci sono già mille taxi a guida autonoma, mentre in Europa siamo alle prime sperimentazioni. Il 2 luglio organizzerò un'iniziativa importante a Bruxelles per accelerare su questo fronte. Si tratta di un cambiamento che potremmo vedere concretamente entro cinque o dieci anni, e che rivoluzionerà tutto”, ha concluso. Il focus sugli asset fondamentali per la competitività

Il focus sugli asset fondamentali per la competitività

Al centro del panel le sfide della mobilità

sostenibile, della digitalizzazione dei trasporti e dell'innovazione logistica. L'incontro ha visto il confronto tra rappresentanti delle istituzioni europee, regionali e locali, e delle principali realtà industriali del settore. Tra i partecipanti: Pierfrancesco Maran, parlamentare europeo; Franco Lucente, assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile di regione Lombardia; Irene Priolo, assessora all'Ambiente e Mobilità della regione Emilia-Romagna; Arianna Censi, assessora alla Mobilità del comune di Milano; Andrea Gibelli, presidente FNM; Ivo Cassetta, amministratore delegato Milano Serravalle; Angelo Costa, amministratore delegato Arriva Italia; Nazzarena Franco, CEO DHL Express Italy; Michele Viale, managing director Alstom Italia e Sabatino Fusco, direttore generale Autostrada Pedemontana Lombarda. “Siamo all'alba di una trasformazione profonda”, ha dichiarato Maran, evidenziando come l'obiettivo sia quello di impattare meno sul pianeta pur mantenendo l'efficienza produttiva. “Anche la Cina ha cambiato approccio. La mobilità pubblica ibrida ed elettrica può crescere, ma serve una rete che stimoli davvero domanda e offerta”.

Le sfide di istituzioni e imprese

Franco Lucente ha illustrato l'impegno della regione Lombardia per una mobilità più efficiente: “Vogliamo un sistema omogeneo di bigliettazione digitale su scala regionale entro il 2028”, ha detto l'assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile di regione Lombardia.

Arianna Censi ha sottolineato come il cambiamento sia un dovere morale verso le future generazioni, mentre Irene Priolo, in collegamento, ha evidenziato l'importanza della digitalizzazione nei trasporti, incluso lo sviluppo della guida autonoma.

Sul fronte ferroviario, Andrea Gibelli ha parlato del progetto di treno a idrogeno come "una sfida a cuore aperto, iniziata senza un profilo normativo adeguato ma ora in fase di finalizzazione. Il treno deve essere un elemento abilitante per costruire un sistema", ha spiegato. Mentre Michele Viale ha ribadito il ruolo strategico del trasporto su rotaia: "È il sistema sostenibile per eccellenza, e la combinazione di elettrico e idrogeno è la

direzione giusta". Ivo Cassetta ha evidenziato il successo delle sperimentazioni sulla guida autonoma in condizioni di traffico intenso e lo stesso Angelo Costa ha rimarcato la necessità di trasparenza e strategie condivise per una sostenibilità reale nel settore dei trasporti. Nazzarena Franco, CEO DHL Express Italy, ha rilanciato sull'internazionalizzazione della logistica come leva per potenziare le esportazioni e cogliere le opportunità dei mercati emergenti. A chiudere il panel, Fusco ha ribadito l'impegno di Pedemontana: "La nostra autostrada nasce per essere sostenibile, contemporanea e rispettosa dell'ambiente".

LEGGI TUTTE LE NOTIZIE DELLA SEZIONE
MILANO

09/05/2025

ID_125

gazzettadigenova.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 108

Utenti unici: 2.000

Link originale: <https://gazzettadigenova.it/santanche-lavevo-detto-che-la-lombardia-era-sexy/>

09/05/2025 12:44

Gazzetta di Genova

HOME ATTIVITÀ DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO MONDO POLITICA SANITÀ VIDEO NEWS

Padova, alcuni sospetti minorennesi: arrestato il nonno
(del mondo) - 12:44

Farmaci anti-alcoldi, più griffa poa con tiraparte rispetto a scrogliole
(del mondo) - 12:44

Da 65, secondo Usa-Cina: passaporto di 98 giorni e tariffe già del 15%
(del mondo) - 12:44

Quattro, nuovi e all'anno nella notte: "Prestate diro guadagnate"
(del mondo) - 12:44



Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"

Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"

Politica - Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"



Di Redazione-web

09/05/2025

MILANO – "Dicevano che la Lombardia centrale non fosse sexy dal punto di vista turistico, ma i dati oggi dicono il contrario: Milano e la Regione vanno molto bene". Lo ha dichiarato la ministra del Turismo Daniela Santanchè, a margine dell'evento Futuro Direzione Nord, promosso dalla Fondazione Stelline.

"La Lombardia resta centrale per il turismo, con numeri in assoluta crescita", ha sottolineato. "Il lago di Como è un marchio internazionale, così come funziona bene il Garda".

"NO AL NUMERO CHIUSO PER I TURISTI"

Link originale: <https://gazzettadigenova.it/santanche-lavevo-detto-che-la-lombardia-era-sexy/>

Santanchè: “L’avevo detto che la Lombardia era sexy”

MILANO - “Dicevano che la Lombardia centrale non fosse sexy dal punto di vista turistico, ma i dati oggi dicono il contrario: Milano e la Regione vanno molto bene”. Lo ha dichiarato la ministra del Turismo Daniela Santanchè, a margine dell’evento **Futuro Direzione Nord**, promosso dalla Fondazione Stelline. “La Lombardia resta centrale per il turismo, con numeri in assoluta crescita”, ha sottolineato. “Il lago di Como è un marchio internazionale, così come funziona bene il Garda”. “NO AL NUMERO CHIUSO PER I

TURISTI” Santanchè ha ribadito la contrarietà al numero chiuso nei luoghi turistici: “Il turismo deve essere per tutti. Serve una gestione dei flussi, e credo che l’intelligenza artificiale possa aiutarci moltissimo in questo”. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l’indirizzo <https://www.dire.it> The post Santanchè: “L’avevo detto che la Lombardia era sexy” appeared first on Gazzetta di Genova.

09/05/2025

ID_125

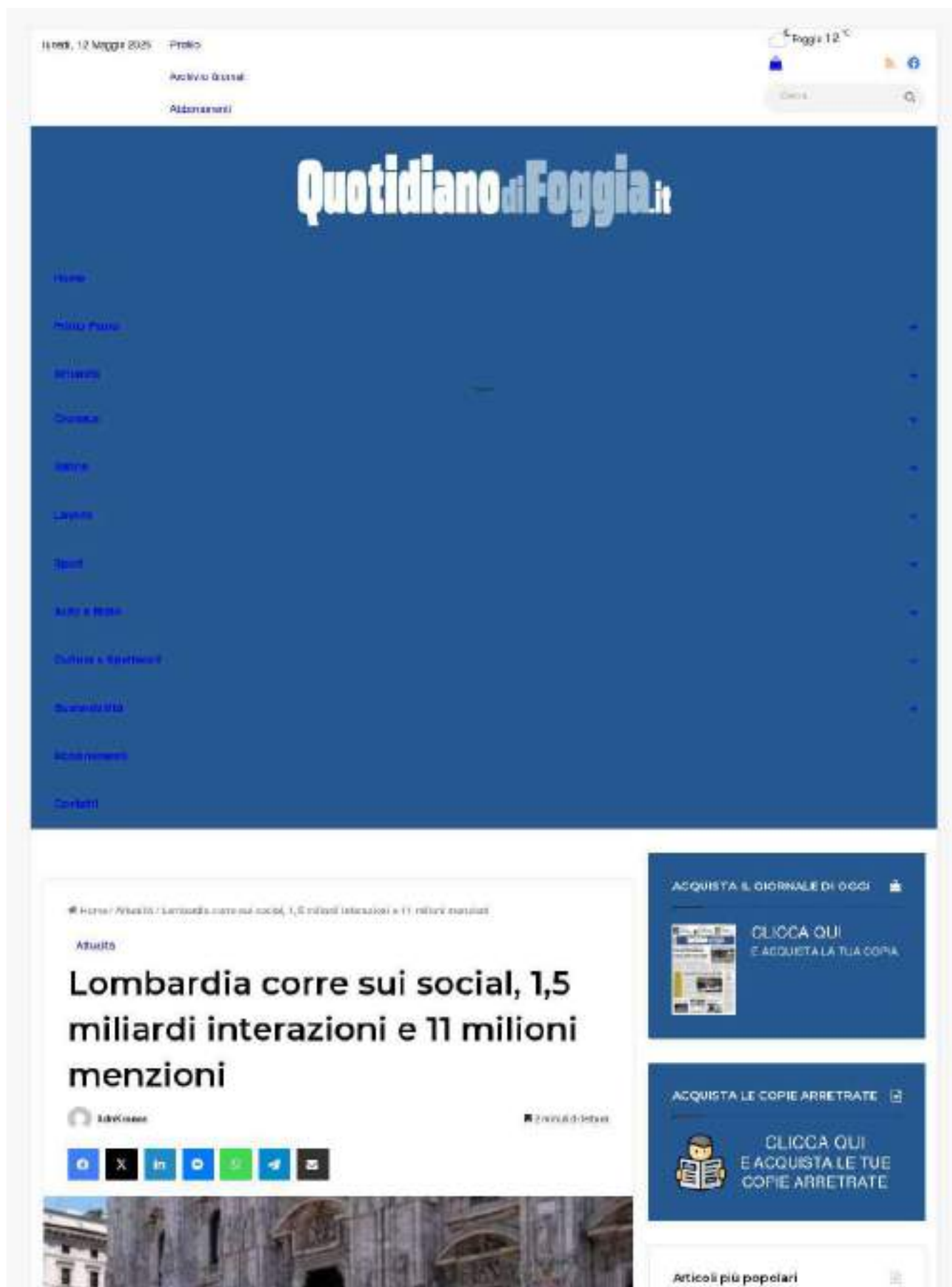
quotidianodifoggia.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 149

Utenti unici: 3.000

Link originale: <https://quotidianodifoggia.it/lombardia-corre-sui-social-15-miliardi-interazioni-e-11-mili#...>



Link originale: <https://quotidianodifoggia.it/lombardia-corre-sui-social-15-miliardi-interazioni-e-11-mili#...>

Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni

(Adnkronos) – Su web e social sono 11 milioni le menzioni e 1,5 miliardi le interazioni sulla Lombardia e le sue province. È quanto emerge dalla ricerca 'Lombardia motore e voce del Paese: emozioni, opinioni, tendenze', presentata da Luca Ferlaino, presidente di SocialCom, in occasione dell'evento 'Scelte per tempi difficili', XXV edizione di 'Futuro Direzione Nord' a Milano. SENTIMENT POSITIVO PER LOMBARDIA OLTRE 70% Nel panel 'Il futuro della Lombardia', con Attilio Fontana, presidente della Regione Lombardia, e con la moderazione di Fabio Massa, presidente della Fondazione Stelline, Ferlaino ha raccontato l'analisi realizzata attraverso la piattaforma SocialData, da cui emerge – viene spiegato in una nota – che "la Lombardia è tra le regioni più discusse, apprezzate e riconosciute in Italia". Un sentiment positivo che supera il 70% e un forte interesse per eventi come le Olimpiadi Milano-Cortina e la Mfw. I contenuti negativi sono invece limitati al 10%, la percentuale più bassa tra le regioni del Nord. I post legati al territorio e al paesaggio, che valorizzano l'immagine turistica della regione, ottengono grande successo. MILANO LA CITTA' PIU' CITATA SUI SOCIAL

Milano si conferma il cuore pulsante del racconto online, alimentato da eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale, ma anche l'epicentro delle

criticità: maltempo, criminalità ed emergenza abitativa sono i temi più discussi e condivisi. Milano risulta la città più citata, seguita da Como, Bergamo, Varese e dalle principali mete turistiche come laghi, montagne e il Duomo. Tra gli hashtag più usati, spicca #Milano, che testimonia l'interesse per calcio, moda e turismo. Tra i brand più menzionati si trovano Ferrari, le banche e i grandi nomi della moda. Sul fronte delle infrastrutture, si distinguono Malpensa e Milano Centrale, mentre tra le strutture sanitarie emergono il Niguarda e la Statale di Milano. Tra i temi più discussi, spicca il calcio, con eventi come la vittoria del Milan contro il Real Madrid e il ringraziamento dell'Ac Monza a Berlusconi. Anche la sanità è stata oggetto di discussione, con il successo nella lotta contro il cancro della madre del cantante Ghali. "La Lombardia si conferma tra le regioni più raccontate e apprezzate d'Italia, con un sentiment positivo: sui social emerge l'orgoglio lombardo verso il proprio territorio", spiega Luca Ferlaino, presidente di Socialcom. "Milano – aggiunge – si conferma il cuore pulsante del racconto online, grazie ad eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale. Persistono alcune criticità nel dibattito online su temi come maltempo, criminalità ed emergenza abitativa". —cronacawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Pubblicato il 9 Maggio 2025

09/05/2025

ID_125

venezia24.com

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 178

Utenti unici: 7.000

Link originale: <https://venezia24.com/santanche-lavevo-detto-che-la-lombardia-era-sexy/>

HOME

ATTUALITÀ

DALL'ITALIA E DAL MONDO

LAVORO

MONDO

POLITICA

SANITÀ

VIDEO NEWS

Pa'deva, alcuni sindaci potevono minare i nostri: arrestato il numero 1
(del mondo) - 10 ore fa

Farmaci anti-alcold, più griffa poa con tiraparte rispetto a scrogliole
(del mondo) - 10 ore fa

Da 6, secondo Usa-Cina: passaporto di 98 giorni e tariffe già del 15%
(del mondo) - 10 ore fa

Quarta, nuovi call center nella notte: "Prestate di trogno a guaiare"
(del mondo) - 10 ore fa

Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"

Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"

Politica - Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"

+

Di Redazione web

09/05/2025

MILANO – "Dicevano che la Lombardia centrale non fosse sexy dal punto di vista turistico, ma i dati oggi dicono il contrario: Milano e la Regione vanno molto bene". Lo ha dichiarato la ministra del Turismo Daniela Santanchè, a margine dell'evento Futuro Direzione Nord, promosso dalla Fondazione Stelline.

"La Lombardia resta centrale per il turismo, con numeri in assoluta crescita", ha sottolineato. "Il lago di Como è un marchio internazionale, così come funziona bene il Garda".

"NO AL NUMERO CHIUSO PER I TURISTI"

eXtrapola Srl e P-Review Srl sono IMMRS (imprese di media monitoring e rassegna stampa) che svolgono servizi di rassegna stampa con licenze autorizzate dagli Editori per riprodurre anche i contenuti protetti dalle norme sul Diritto d'Autore (Dlgs 177/2021) secondo l'uso previsto dalle norme vigenti. Tutti i contenuti e le notizie riprodotte nei service di media monitoring sono ad uso esclusivo dei fruitori autorizzati del servizio. Ogni altro utilizzo e diffusione di tali contenuti in contrasto con norme vigenti sul Diritto d'Autore, è vietato.

Testori Comunicazione

314

Link originale: <https://venezia24.com/santanche-lavevo-detto-che-la-lombardia-era-sexy/>

Santanchè: “L’avevo detto che la Lombardia era sexy”

MILANO - “Dicevano che la Lombardia centrale non fosse sexy dal punto di vista turistico, ma i dati oggi dicono il contrario: Milano e la Regione vanno molto bene”. Lo ha dichiarato la ministra del Turismo Daniela Santanchè, a margine dell’evento **Futuro Direzione Nord**, promosso dalla Fondazione Stelline. “La Lombardia resta centrale per il turismo, con numeri in assoluta crescita”, ha sottolineato. “Il lago di Como è un marchio internazionale, così come funziona bene il

Garda”. “NO AL NUMERO CHIUSO PER I TURISTI” Santanchè ha ribadito la contrarietà al numero chiuso nei luoghi turistici: “Il turismo deve essere per tutti. Serve una gestione dei flussi, e credo che l’intelligenza artificiale possa aiutarci moltissimo in questo”. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l’indirizzo <https://www.dire.it> The post Santanchè: “L’avevo detto che la Lombardia era sexy” appeared first on Venezia 24.

09/05/2025

ID_125

MI-LORENTEGGIO.com
quotidianoOnline

EAV: € 680
Utenti unici: 100.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.mi-lorenteggio.com/2025/05/09/emergenza-abitativa-a-milano-necessario-evitare-#...>

Milano

Cerca

MI-LORENTEGGIO.com
quotidianoOnline

ELIANA PASQUA E PASQUETTA

Argumenti · Economia · Esteri · Lifestyle · Musica e Spettacoli · Politica

EMERGENZA ABITATIVA A MILANO:
NECESSARIO EVITARE CHE CERTI
QUARTIERI DIVENTINO GHETTI

di Redazione · 9 Maggio 2025 - 17:31

151

Deputato Fabrizio Sala: "Servono regole e incentivi per disegnare le città del futuro. Urbanistica non può essere solo calcolo di indici"

(mi-lorenteggio.com) Milano, 9 maggio 2025 - Calibrare l'emergenza abitativa con la valorizzazione del patrimonio immobiliare: è questo uno dei principali problemi da risolvere per il futuro di Milano. La base su cui tutti i partecipanti al panel "Milano, una città per tutti?" concordano è una partnership pubblica-privata e una visione comune su cui immaginare il futuro, con quartieri che diventino vere e

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.mi-lorenteggio.com/2025/05/09/emergenza-abitativa-a-milano-necessario-evitare-#...>

EMERGENZA ABITATIVA A MILANO: NECESSARIO EVITARE CHE CERTI QUARTIERI DIVENTINO GHETTI

Deputato Fabrizio Sala: “Servono regole e incentivi per disegnare le città del futuro. Urbanistica non può essere solo calcolo di indici” (mi-lorenteggio.com) Milano, 9 maggio 2025 - Calibrare l'emergenza abitativa con la valorizzazione del patrimonio immobiliare: è questo uno dei principali problemi da risolvere per il futuro di Milano. La base su cui tutti i partecipanti al panel 'Milano, una città per tutti?' concordano è una partnership pubblica-privata e una visione comune su cui immaginare il futuro, con quartieri che diventino vere e proprie comunità integrate di servizi e non si trasformino in zone ghetto. Il panel, tenuto durante 'Futuro Direzione Nord', la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline in corso nella sede di Assolombarda, ha visto la partecipazione di Fabrizio Sala, Deputato e Componente Commissione VI Finanze, Paolo Franco, Assessore alla Casa e Housing Sociale Regione Lombardia, Fabio Bottero, Assessore all'Edilizia Residenziale Pubblica Comune di Milano, Francesco Mascolo, Ad MM Spa, Matteo Mognaschi, Presidente Aler Milano, Fabio Cambiaghi, Direttore Immobiliare CMB, Marilisa D'Amico, Professore ordinario di Diritto costituzionale, Università degli Studi di Milano, Marco Giachetti, Presidente Fondazione IRCCS Cà Granda - Ospedale Maggiore Policlinico, e collegata in videoconferenza, Giordana Ferri, Direttore

Esecutivo Fondazione Housing Sociale. “Milano, dopo il boom di Expo, è diventata una città internazionale - sottolinea Sala - ma diversa dalle altre per via di una popolazione non così numerosa come in altre metropoli. Serve una linea federalista con regole, paletti e incentivi affinché gli amministratori locali possano realizzare il proprio disegno, Non si può più pensare di costruire quartieri unicamente residenziali, industriali o commerciali. C'è il bisogno di creare quartieri caratterizzati ma che non possono essere di una esclusiva fattispecie. L'Urbanistica non può essere un mero calcolo di zone e indici”. A fare i conti della situazione abitativa pubblica di Milano sono Fabio Bottero e Matteo Mognaschi. “Milano vive una situazione tipica delle grandi città d'Europa - spiega l'assessore all'Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Milano -, con canoni di mercato troppo alti e inaccessibili. A Milano l'edilizia residenziale pubblica rappresenta circa il 15% del patrimonio abitativo, il Comune possiede circa 28mila immobili, di cui mille fuori dalla città. E' necessario evitare la polarizzazione socioeconomica nei vari quartieri”. “Milano deve essere una città per tutti - l'auspicio del presidente di Aler Milano -. Noi possediamo 68mila unità immobiliari e ci siamo trasformati da costruttori di quartieri a gestori di patrimonio e delle comunità che abitano nei nostri complessi”. Chiude Fabio Cambiaghi: “E' imprescindibile che le

istituzioni lavorino nella stessa direzione. Per un italiano acquistare la casa è anche un modo di risparmio, un'eredità da lasciare. I quartieri devono essere integrati di servizi, non ci possono essere quartieri ghetto. Ogni

parte della città deve essere fruibile". L'articolo EMERGENZA ABITATIVA A MILANO: NECESSARIO EVITARE CHE CERTI QUARTIERI DIVENTINO GHETTI proviene da MI-LORENTEGGIO.COM.

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.agenpress.it/2025/05/09/renzi-su-jobs-act-non-cambio-idea-come-riformisti-pd-r#...>

A P

f x

Accedi

Renzi: su Jobs Act non cambio idea come riformisti PD, Referendum sarà fallimento

POLITICA 9 Maggio 2025

AP

Di: redazione

-Potrebbe interessarti-

POTREBBE INTERESSARTI

Politica

Romano (NU): "Fiducia alle mani. Per il governo Meloni, centrali tsmi maternità e chiavetta".

Settimanale - 11 Maggio 2025

-Altre notizie-

-Aspettando-

Leader Italia Viva: "Grazie Marina Berlusconi per posizione su Trump che distrugge l'Italia e Made in Italy. Calenda più meloniano? Imprescrutabile"

AgenciPress: "Se vincono i sì al referendum sul Jobs Act non torna l'articolo 18, torna la legge Monti-Fornaro. Motivo per il quale voterò 'no'. Caro Landini, sul Jobs Act ho ragione io, non tu. E non cambio idea come fa qualche riformista del Pd per un saggio, quello si chiama sbiura. Credo che questi referendum saranno un fallimento in termini di astensione perché non puoi non affrontare le questioni vere: la questione vera è che il problema oggi sono i salari, non la possibilità di licenziare". E' il pensiero del leader di Italia Viva Matteo Renzi, intervenuto durante "Future Direzione Nord", le rassegne di congressi istituzionali promossa dalla Fondazione Stettin e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano, nei panni "Il futuro dell'Italia".

"Il problema - aggiunge il senatore, in vista del referendum sul lavoro in programma i prossimi 8 e 9 giugno - è che le famiglie normali faticano ad arrivare a fine mese. Parliamo di stipendi, non di un dibattito ideologico su come passare da un 35 a 24 mesi in caso di ingiusto licenziamento, perché il dramma di oggi è lo stipendio, non i licenziamenti".

Renzi, inoltre, fa i complimenti a Marina Berlusconi per la sua presa di posizione sugli effetti della politica dei dazi del presidente USA Donald Trump sull'eurozona. "Marina Berlusconi non è nel centrodestra, è un'imprenditrice tra le più importanti di questo paese. Le sue aziende sono non solo un valore per gli azionisti ma anche per tutti gli italiani. Ascoltiamo con piacere la voce di una delle poche imprenditrici che ha il coraggio di dire che l'eccesso di protezionismo distrugge l'Italia. Siamo grati a Marina Berlusconi, che dice che il sovranismo

Politica

Fine vita, Condoleezza (M5S): "Basta propaganda da parte del governo. Serve legge nazionale per difendere libertà di autodeterminazione".

10 maggio 2025

Politica

Europa Radicale: 100 persone scalfita manifestano a Kyiv nella giornata dell'Europa.

9 maggio 2025

Politica

Client (Lega), al via campagne per raccolta segnalazioni di rischi e irregolarità.

7 maggio 2025

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.agenpress.it/2025/05/09/renzi-su-jobs-act-non-cambio-idea-come-riformisti-pd-r#...>

Renzi: su Jobs Act non cambio idea come riformisti PD, Referendum sarà fallimento

Leader Italia Viva: “Grazie Marina Berlusconi per posizione su Trump che distrugge l’Italia e Made in Italy. Calenda più meloniano? Imprescrutabile” AgenPress. “Se vincono i sì al referendum sul Jobs Act non torna l’articolo 18, torna la legge Monti-Fornero. Motivo per il quale voterò ‘no’. Caro Landini, sul Jobs Act ho ragione io, non te. E non cambio idea come fa qualche riformista del Pd per un seggio, quella si chiama abiura. Credo che questi referendum saranno un fallimento in termini di astensione perché non puoi non affrontare le questioni vere: la questione vera è che il problema oggi sono i salari, non la possibilità di licenziare”. E’ il pensiero del leader di Italia Viva Matteo Renzi, intervenuto durante **‘Futuro Direzione Nord’**, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano, nel panel ‘Il futuro dell’Italia’. “Il problema – aggiunge il senatore, in vista del referendum sul lavoro in programma i prossimi 8 e 9 giugno – è che le famiglie normali faticano ad arrivare a fine mese. Parliamo di stipendi, non di un dibattito

ideologico su come passare da un 36 a 24 mesi in caso di ingiusto licenziamento, perché il dramma di oggi è lo stipendio, non i licenziamenti”. Renzi, inoltre, fa i complimenti a Marina Berlusconi per la sua presa di posizione sugli effetti della politica dei dazi del presidente USA Donald Trump sull’Europa. “Marina Berlusconi non è nel centrodestra, è un’imprenditrice tra le più importanti di questo paese. Le sue aziende sono non solo un valore per gli azionisti ma anche per tutti gli italiani. Ascoltiamo con piacere la voce di una delle poche imprenditrici che ha il coraggio di dire che l’abbraccio con il trumpismo distrugge l’Italia. Siamo grati a Marina Berlusconi, che dice che il sovranismo economico di Trump uccide il made in Italy. Dopodiché Trump, dove mette bocca, fa vincere gli altri. Lo abbiamo visto in Canada e in Australia e fermiamoci qui”. Infine, Renzi si toglie un sassolino dalla scarpa sull’antico alleato Carlo Calenda. Renzi definisce “imprescrutabile” la politica del leader di Azione, accusato di essersi avvicinato alla Premier Giorgia Meloni.

Link originale: <https://notiziedi.it/santanche-lavevo-detto-che-la-lombardia-era-sexy/>



Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"

Politica | Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"



Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"



09/05/2025

MILANO – "Dicevano che la Lombardia centrale non fosse sexy dal punto di vista turistico, ma i dati oggi dicono il contrario: Milano e la Regione vanno molto bene". Lo ha dichiarato la ministra del Turismo Daniela Santanchè, a margine dell'evento Futuro Direzione Nord, promosso dalla Fondazione Stelline.

Link originale: <https://notiziedi.it/santanche-lavevo-detto-che-la-lombardia-era-sexy/>

Santanchè: “L’avevo detto che la Lombardia era sexy”

MILANO - “Dicevano che la Lombardia centrale non fosse sexy dal punto di vista turistico, ma i dati oggi dicono il contrario: Milano e la Regione vanno molto bene”. Lo ha dichiarato la ministra del Turismo Daniela Santanchè, a margine dell’evento **Futuro Direzione Nord**, promosso dalla Fondazione Stelline. “La Lombardia resta centrale per il turismo, con numeri in assoluta crescita”, ha sottolineato. “Il lago di Como è un marchio

internazionale, così come funziona bene il Garda”. “NO AL NUMERO CHIUSO PER I TURISTI” Santanchè ha ribadito la contrarietà al numero chiuso nei luoghi turistici: “Il turismo deve essere per tutti. Serve una gestione dei flussi, e credo che l’intelligenza artificiale possa aiutarci moltissimo in questo”. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l’indirizzo <https://www.dire.it>

Link originale: <https://www.ilfattonisseno.it/2025/05/lombardia-corre-sui-social-15-miliardi-interazioni-e-#...>

**il Fatto
Nisseno**[MEMI](#) [HOME](#) [CRONACA](#) [ATTUALITÀ](#) [POLITICA](#) [SPORT](#) [DAL TERRITORIO](#) [FATTI DEL GULFO](#) [CIBOLOGIA](#) [FAMIGLIE](#) [CONTATTI](#) [Q](#)

Errori, il gruppo non esiste! Controlla la tua sintassi (ID: 1)

NEWS REGIONALI

Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni

Adriano - 10/05/2025 - 16:47

Condividi su:



(Adriano) – Su web e social sono 11 milioni le menzioni e 1,5 miliardi le interazioni sulla Lombardia e le sue province. È quanto emerge dalla ricerca 'Lombardia motore e voce del Paese: emozioni, opinioni, tendenze', presentata da Luca Ferlino, presidente di SocialCons, in occasione dell'evento 'Scelte per tempi difficili, XXV edizione di 'Futuro Direzione Nord' a Milano. SENTIMENT POSITIVO PER LOMBARDIA OLTRE 70% Nel panel 'Il futuro della Lombardia', con Attilio Fortana, presidente della Regione Lombardia, e con la moderazione di Fabio Massa, presidente della Fondazione Stelline, Ferlino ha raccontato l'analisi realizzata attraverso la piattaforma SocialData, da cui emerge – viene spiegato in una nota – che 'la Lombardia è tra le regioni più discusse, apprezzate e riconosciute in Italia'. Un sentiment positivo che supera il 70% e un forte interesse per eventi come le Olimpiadi Milano-Cortina e la Mtv. I contenuti negativi sono invece limitati al 10%, la percentuale più bassa tra le regioni del Nord. I post legati al territorio e al paesaggio, che valorizzano l'immagine turistica della regione, ottengono grande successo. MILANO LA

Link originale: <https://www.ilfattonisseno.it/2025/05/lombardia-corre-sui-social-15-miliardi-interazioni-e#...>

Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni

(Adnkronos) – Su web e social sono 11 milioni le menzioni e 1,5 miliardi le interazioni sulla Lombardia e le sue province. È quanto emerge dalla ricerca 'Lombardia motore e voce del Paese: emozioni, opinioni, tendenze', presentata da Luca Ferlaino, presidente di SocialCom, in occasione dell'evento 'Scelte per tempi difficili', XXV edizione di 'Futuro Direzione Nord' a Milano. SENTIMENT POSITIVO PER LOMBARDIA OLTRE 70% Nel panel 'Il futuro della Lombardia', con Attilio Fontana, presidente della Regione Lombardia, e con la moderazione di Fabio Massa, presidente della Fondazione Stelline, Ferlaino ha raccontato l'analisi realizzata attraverso la piattaforma SocialData, da cui emerge – viene spiegato in una nota – che "la Lombardia è tra le regioni più discusse, apprezzate e riconosciute in Italia". Un sentiment positivo che supera il 70% e un forte interesse per eventi come le Olimpiadi Milano-Cortina e la Mfw. I contenuti negativi sono invece limitati al 10%, la percentuale più bassa tra le regioni del Nord. I post legati al territorio e al paesaggio, che valorizzano l'immagine turistica della regione, ottengono grande successo. MILANO LA CITTA' PIU' CITATA SUI SOCIAL

Milano si conferma il cuore pulsante del racconto online, alimentato da eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale, ma anche l'epicentro delle

criticità: maltempo, criminalità ed emergenza abitativa sono i temi più discussi e condivisi. Milano risulta la città più citata, seguita da Como, Bergamo, Varese e dalle principali mete turistiche come laghi, montagne e il Duomo. Tra gli hashtag più usati, spicca #Milano, che testimonia l'interesse per calcio, moda e turismo. Tra i brand più menzionati si trovano Ferrari, le banche e i grandi nomi della moda. Sul fronte delle infrastrutture, si distinguono Malpensa e Milano Centrale, mentre tra le strutture sanitarie emergono il Niguarda e la Statale di Milano. Tra i temi più discussi, spicca il calcio, con eventi come la vittoria del Milan contro il Real Madrid e il ringraziamento dell'Ac Monza a Berlusconi. Anche la sanità è stata oggetto di discussione, con il successo nella lotta contro il cancro della madre del cantante Ghali. "La Lombardia si conferma tra le regioni più raccontate e apprezzate d'Italia, con un sentiment positivo: sui social emerge l'orgoglio lombardo verso il proprio territorio", spiega Luca Ferlaino, presidente di Socialcom. "Milano – aggiunge – si conferma il cuore pulsante del racconto online, grazie ad eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale. Persistono alcune criticità nel dibattito online su temi come maltempo, criminalità ed emergenza abitativa". —cronacawebinfo@adnkronos.com (Web Info) adnkronos

Link originale: <https://corrierediancona.it/santanche-lavevo-detto-che-la-lombardia-era-sexy/>

CORRIERE DI ANCONA

Venerdì 8 Maggio 2025

HOME ATTUALITÀ DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO MONDO POLITICA SANITÀ VIDEO NEWS



Cecilia Rodriguez è incinta, l'annuncio con Ignazio Moser: "Ti sei fatta desiderare..."



Paolo Vici, abusi su nipote minorenni: arrestato il nonno



Farmaci anti obesità, più perdita peso con tirzepatide rispetto a semaglutide



Dazi, accordo Usa-Cina: pausa parziale di 90 giorni e tariffe giù del 115%



Santanche: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"

Santanche: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"

Politica | Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"



Di Redazione-web

Venerdì 5, 2025

MILANO – "Dicevano che la Lombardia centrale non fosse sexy dal punto di vista turistico, ma i dati oggi dicono il contrario: Milano e la Regione vanno molto bene". Lo ha dichiarato la ministra del Turismo Daniela Santanchè, a margine dell'evento Futuro Direzione Nord, promosso dalla Fondazione Stelline.

"La Lombardia resta centrale per il turismo, con numeri in assoluta crescita", ha sottolineato. "Il lago di Como è un marchio internazionale, così come funziona bene il Garda".

"NO AL NUMERO CHIUSO PER I TURISTI"

Link originale: <https://corrierediancona.it/santanche-lavevo-detto-che-la-lombardia-era-sexy/>

Santanchè: “L’avevo detto che la Lombardia era sexy”

MILANO - “Dicevano che la Lombardia centrale non fosse sexy dal punto di vista turistico, ma i dati oggi dicono il contrario: Milano e la Regione vanno molto bene”. Lo ha dichiarato la ministra del Turismo Daniela Santanchè, a margine dell’evento **Futuro Direzione Nord**, promosso dalla Fondazione Stelline. “La Lombardia resta centrale per il turismo, con numeri in assoluta crescita”, ha sottolineato. “Il lago di Como è un marchio internazionale, così come funziona bene il Garda”. “NO AL NUMERO CHIUSO PER I

TURISTI” Santanchè ha ribadito la contrarietà al numero chiuso nei luoghi turistici: “Il turismo deve essere per tutti. Serve una gestione dei flussi, e credo che l’intelligenza artificiale possa aiutarci moltissimo in questo”. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l’indirizzo <https://www.dire.it> The post Santanchè: “L’avevo detto che la Lombardia era sexy” appeared first on Corriere di Ancona.

Link originale: <https://cronachedelmezzogiorno.it/santanche-lavevo-detto-che-la-lombardia-era-sexy/>



09/05/2025 12:45

[HOME](#)
[ATTUALITÀ](#)
[DALL'ITALIA E DAL MONDO](#)
[LAVORO](#)
[MONDO](#)
[POLITICA](#)
[SINISTRA](#)
[VIDEO NEWS](#)



Cecilia Rodriguez è incinta, l'annuncio con Ignazio Moser: "Ti sei fatta desiderare..."

(Molise) - Annuncio della Polizia



Padova, abusi su nipote minorenni: arrestato il nonno

(Milano) - Arresto della Polizia



Farmaci anti obesità, più perdita peso con tirzepatide rispetto a semaglutide

(Berlino) - Almeno tre studi hanno dimostrato



Dazi, accordo Usa-Cina: pausa parziale di 90 giorni e tariffe giù del 115%

(Washington) - Dazi e Tariffe ridotti



Santanche: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"

Santanche: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"

Politica - Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"



Di Redazione-web

09/05/2025

MILANO – "Dicevano che la Lombardia centrale non fosse sexy dal punto di vista turistico, ma i dati oggi dicono il contrario: Milano e la Regione vanno molto bene". Lo ha dichiarato la ministra del Turismo Daniela Santanchè, a margine dell'evento Futuro Direzione Nord, promosso dalla Fondazione Stelline.

"La Lombardia resta centrale per il turismo, con numeri in assoluta crescita", ha sottolineato. "Il lago di Como è un marchio internazionale, così come funziona bene il Garda".

"NO AL NUMERO CHIUSO PER I TURISTI"

Link originale: <https://cronachedelmezzogiorno.it/santanche-lavevo-detto-che-la-lombardia-era-sexy/>

Santanchè: “L’avevo detto che la Lombardia era sexy”

MILANO - “Dicevano che la Lombardia centrale non fosse sexy dal punto di vista turistico, ma i dati oggi dicono il contrario: Milano e la Regione vanno molto bene”. Lo ha dichiarato la ministra del Turismo Daniela Santanchè, a margine dell’evento **Futuro Direzione Nord**, promosso dalla Fondazione Stelline. “La Lombardia resta centrale per il turismo, con numeri in assoluta crescita”, ha sottolineato. “Il lago di Como è un marchio internazionale, così come funziona bene il Garda”. “NO AL NUMERO CHIUSO PER I

TURISTI” Santanchè ha ribadito la contrarietà al numero chiuso nei luoghi turistici: “Il turismo deve essere per tutti. Serve una gestione dei flussi, e credo che l’intelligenza artificiale possa aiutarci moltissimo in questo”. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l’indirizzo <https://www.dire.it> The post Santanchè: “L’avevo detto che la Lombardia era sexy” appeared first on Cronache del Mezzogiorno.

09/05/2025

ID_125

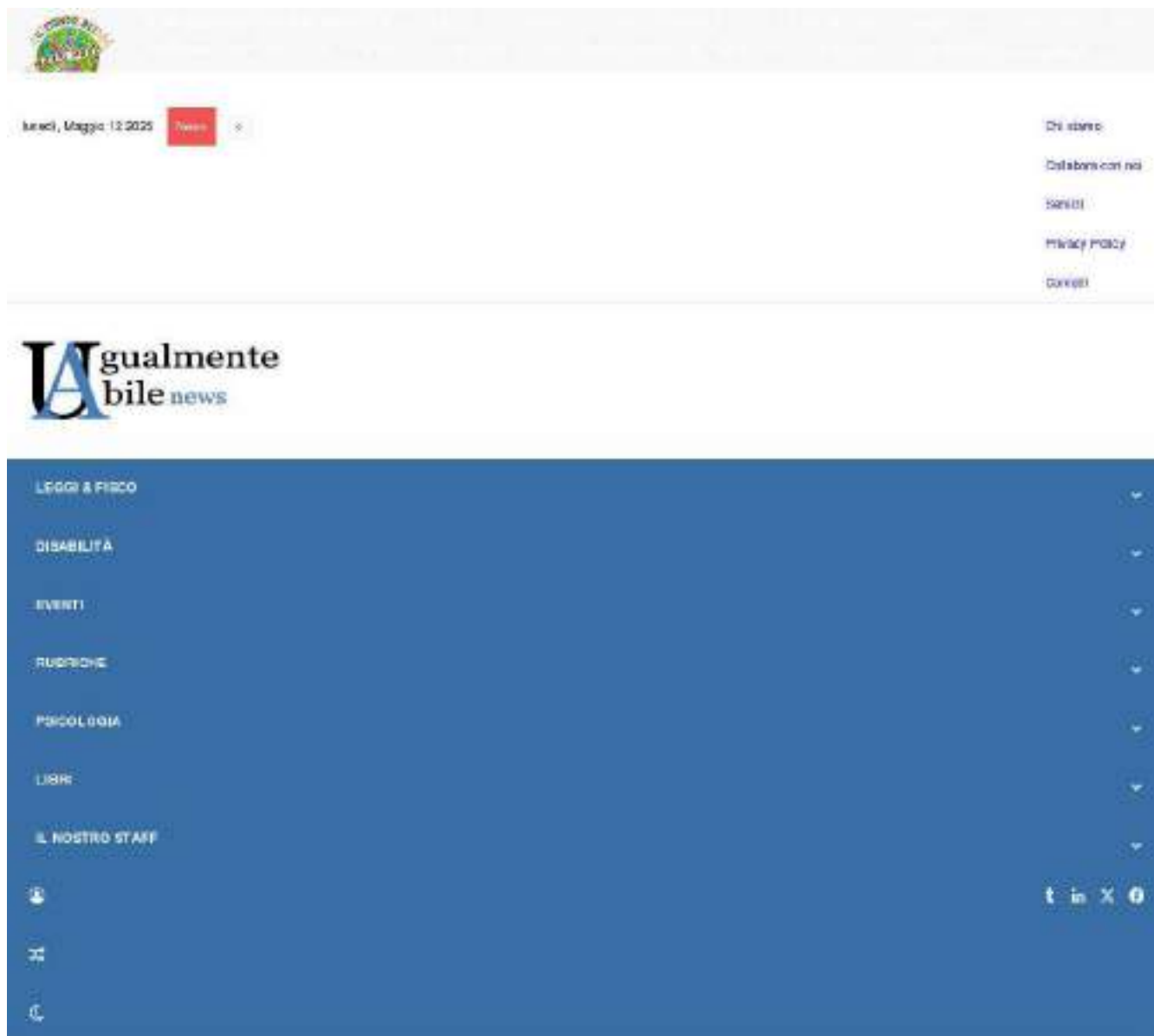
ugualmenteabile.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 108

Utenti unici: 2.000

Link originale: <https://ugualmenteabile.it/2025/05/09/lombardia-corre-sui-social-15-miliardi-interazioni-e#...>



Home - News - Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi di interazioni e 11 milioni di menzioni

Home

Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi di interazioni e 11 milioni di menzioni

Redazione

8 giorni fa - Last Updated: 9 Maggio 2025

0 10 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100 101 102 103 104 105 106 107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 120 121 122 123 124 125 126 127 128 129 130 131 132 133 134 135 136 137 138 139 140 141 142 143 144 145 146 147 148 149 150 151 152 153 154 155 156 157 158 159 160 161 162 163 164 165 166 167 168 169 170 171 172 173 174 175 176 177 178 179 180 181 182 183 184 185 186 187 188 189 190 191 192 193 194 195 196 197 198 199 200 201 202 203 204 205 206 207 208 209 210 211 212 213 214 215 216 217 218 219 220 221 222 223 224 225 226 227 228 229 230 231 232 233 234 235 236 237 238 239 240 241 242 243 244 245 246 247 248 249 250 251 252 253 254 255 256 257 258 259 260 261 262 263 264 265 266 267 268 269 270 271 272 273 274 275 276 277 278 279 280 281 282 283 284 285 286 287 288 289 290 291 292 293 294 295 296 297 298 299 300 301 302 303 304 305 306 307 308 309 310 311 312 313 314 315 316 317 318 319 320 321 322 323 324 325 326 327 328 329 330 331 332 333 334 335 336 337 338 339 340 341 342 343 344 345 346 347 348 349 350 351 352 353 354 355 356 357 358 359 360 361 362 363 364 365 366 367 368 369 370 371 372 373 374 375 376 377 378 379 380 381 382 383 384 385 386 387 388 389 390 391 392 393 394 395 396 397 398 399 400 401 402 403 404 405 406 407 408 409 410 411 412 413 414 415 416 417 418 419 420 421 422 423 424 425 426 427 428 429 430 431 432 433 434 435 436 437 438 439 440 441 442 443 444 445 446 447 448 449 450 451 452 453 454 455 456 457 458 459 460 461 462 463 464 465 466 467 468 469 470 471 472 473 474 475 476 477 478 479 480 481 482 483 484 485 486 487 488 489 490 491 492 493 494 495 496 497 498 499 500 501 502 503 504 505 506 507 508 509 510 511 512 513 514 515 516 517 518 519 520 521 522 523 524 525 526 527 528 529 530 531 532 533 534 535 536 537 538 539 540 541 542 543 544 545 546 547 548 549 550 551 552 553 554 555 556 557 558 559 560 561 562 563 564 565 566 567 568 569 570 571 572 573 574 575 576 577 578 579 580 581 582 583 584 585 586 587 588 589 590 591 592 593 594 595 596 597 598 599 600 601 602 603 604 605 606 607 608 609 610 611 612 613 614 615 616 617 618 619 620 621 622 623 624 625 626 627 628 629 630 631 632 633 634 635 636 637 638 639 640 641 642 643 644 645 646 647 648 649 650 651 652 653 654 655 656 657 658 659 660 661 662 663 664 665 666 667 668 669 670 671 672 673 674 675 676 677 678 679 680 681 682 683 684 685 686 687 688 689 690 691 692 693 694 695 696 697 698 699 700 701 702 703 704 705 706 707 708 709 710 711 712 713 714 715 716 717 718 719 720 721 722 723 724 725 726 727 728 729 730 731 732 733 734 735 736 737 738 739 740 741 742 743 744 745 746 747 748 749 750 751 752 753 754 755 756 757 758 759 760 761 762 763 764 765 766 767 768 769 770 771 772 773 774 775 776 777 778 779 780 781 782 783 784 785 786 787 788 789 790 791 792 793 794 795 796 797 798 799 800 801 802 803 804 805 806 807 808 809 810 811 812 813 814 815 816 817 818 819 820 821 822 823 824 825 826 827 828 829 830 831 832 833 834 835 836 837 838 839 840 841 842 843 844 845 846 847 848 849 850 851 852 853 854 855 856 857 858 859 860 861 862 863 864 865 866 867 868 869 870 871 872 873 874 875 876 877 878 879 880 881 882 883 884 885 886 887 888 889 890 891 892 893 894 895 896 897 898 899 900 901 902 903 904 905 906 907 908 909 910 911 912 913 914 915 916 917 918 919 920 921 922 923 924 925 926 927 928 929 930 931 932 933 934 935 936 937 938 939 940 941 942 943 944 945 946 947 948 949 950 951 952 953 954 955 956 957 958 959 960 961 962 963 964 965 966 967 968 969 970 971 972 973 974 975 976 977 978 979 980 981 982 983 984 985 986 987 988 989 990 991 992 993 994 995 996 997 998 999 1000 1001 1002 1003 1004 1005 1006 1007 1008 1009 1010 1011 1012 1013 1014 1015 1016 1017 1018 1019 1020 1021 1022 1023 1024 1025 1026 1027 1028 1029 1030 1031 1032 1033 1034 1035 1036 1037 1038 1039 1040 1041 1042 1043 1044 1045 1046 1047 1048 1049 1050 1051 1052 1053 1054 1055 1056 1057 1058 1059 1060 1061 1062 1063 1064 1065 1066 1067 1068 1069 1070 1071 1072 1073 1074 1075 1076 1077 1078 1079 1080 1081 1082 1083 1084 1085 1086 1087 1088 1089 1090 1091 1092 1093 1094 1095 1096 1097 1098 1099 1100 1101 1102 1103 1104 1105 1106 1107 1108 1109 1110 1111 1112 1113 1114 1115 1116 1117 1118 1119 1120 1121 1122 1123 1124 1125 1126 1127 1128 1129 1130 1131 1132 1133 1134 1135 1136 1137 1138 1139 1140 1141 1142 1143 1144 1145 1146 1147 1148 1149 1150 1151 1152 1153 1154 1155 1156 1157 1158 1159 1160 1161 1162 1163 1164 1165 1166 1167 1168 1169 1170 1171 1172 1173 1174 1175 1176 1177 1178 1179 1180 1181 1182 1183 1184 1185 1186 1187 1188 1189 1190 1191 1192 1193 1194 1195 1196 1197 1198 1199 1200 1201 1202 1203 1204 1205 1206 1207 1208 1209 1210 1211 1212 1213 1214 1215 1216 1217 1218 1219 1220 1221 1222 1223 1224 1225 1226 1227 1228 1229 1230 1231 1232 1233 1234 1235 1236 1237 1238 1239 1240 1241 1242 1243 1244 1245 1246 1247 1248 1249 1250 1251 1252 1253 1254 1255 1256 1257 1258 1259 1260 1261 1262 1263 1264 1265 1266 1267 1268 1269 1270 1271 1272 1273 1274 1275 1276 1277 1278 1279 1280 1281 1282 1283 1284 1285 1286 1287 1288 1289 1290 1291 1292 1293 1294 1295 1296 1297 1298 1299 1300 1301 1302 1303 1304 1305 1306 1307 1308 1309 1310 1311 1312 1313 1314 1315 1316 1317 1318 1319 1320 1321 1322 1323 1324 1325 1326 1327 1328 1329 1330 1331 1332 1333 1334 1335 1336 1337 1338 1339 1340 1341 1342 1343 1344 1345 1346 1347 1348 1349 1350 1351 1352 1353 1354 1355 1356 1357 1358 1359 1360 1361 1362 1363 1364 1365 1366 1367 1368 1369 1370 1371 1372 1373 1374 1375 1376 1377 1378 1379 1380 1381 1382 1383 1384 1385 1386 1387 1388 1389 1390 1391 1392 1393 1394 1395 1396 1397 1398 1399 1400 1401 1402 1403 1404 1405 1406 1407 1408 1409 1410 1411 1412 1413 1414 1415 1416 1417 1418 1419 1420 1421 1422 1423 1424 1425 1426 1427 1428 1429 1430 1431 1432 1433 1434 1435 1436 1437 1438 1439 1440 1441 1442 1443 1444 1445 1446 1447 1448 1449 1450 1451 1452 1453 1454 1455 1456 1457 1458 1459 1460 1461 1462 1463 1464 1465 1466 1467 1468 1469 1470 1471 1472 1473 1474 1475 1476 1477 1478 1479 1480 1481 1482 1483 1484 1485 1486 1487 1488 1489 1490 1491 1492 1493 1494 1495 1496 1497 1498 1499 1500 1501 1502 1503 1504 1505 1506 1507 1508 1509 1510 1511 1512 1513 1514 1515 1516 1517 1518 1519 1520 1521 1522 1523 1524 1525 1526 1527 1528 1529 1530 1531 1532 1533 1534 1535 1536 1537 1538 1539 1540 1541 1542 1543 1544 1545 1546 1547 1548 1549 1550 1551 1552 1553 1554 1555 1556 1557 1558 1559 1560 1561 1562 1563 1564 1565 1566 1567 1568 1569 1570 1571 1572 1573 1574 1575 1576 1577 1578 1579 1580 1581 1582 1583 1584 1585 1586 1587 1588 1589 1590 1591 1592 1593 1594 1595 1596 1597 1598 1599 1600 1601 1602 1603 1604 1605 1606 1607 1608 1609 1610 1611 1612 1613 1614 1615 1616 1617 1618 1619 1620 1621 1622 1623 1624 1625 1626 1627 1628 1629 1630 1631 1632 1633 1634 1635 1636 1637 1638 1639 1640 1641 1642 1643 1644 1645 1646 1647 1648 1649 1650 1651 1652 1653 1654 1655 1656 1657 1658 1659 1660 1661 1662 1663 1664 1665 1666 1667 1668 1669 1670 1671 1672 1673 1674 1675 1676 1677 1678 1679 1680 1681 1682 1683 1684 1685 1686 1687 1688 1689 1690 1691 1692 1693 1694 1695 1696 1697 1698 1699 1700 1701 1702 1703 1704 1705 1706 1707 1708 1709 1710 1711 1712 1713 1714 1715 1716 1717 1718 1719 1720 1721 1722 1723 1724 1725 1726 1727 1728 1729 1730 1731 1732 1733 1734 1735 1736 1737 1738 1739 1740 1741 1742 1743 1744 1745 1746 1747 1748 1749 1750 1751 1752 1753 1754 1755 1756 1757 1758 1759 1760 1761 1762 1763 1764 1765 1766 1767 1768 1769 1770 1771 1772 1773 1774 1775 1776 1777 1778 1779 1780 1781 1782 1783 1784 1785 1786 1787 1788 1789 1790 1791 1792 1793 1794 1795 1796 1797 1798 1799 1800 1801 1802 1803 1804 1805 1806 1807 1808 1809 1810 1811 1812 1813 1814 1815 1816 1817 1818 1819 1820 1821 1822 1823 1824 1825 1826 1827 1828 1829 1830 1831 1832 1833 1834 1835 1836 1837 1838 1839 1840 1841 1842 1843 1844 1845 1846 1847 1848 1849 1850 1851 1852 1853 1854 1855 1856 1857 1858 1859 1860 1861 1862 1863 1864 1865 1866 1867 1868 1869 1870 1871 1872 1873 1874 1875 1876 1877 1878 1879 1880 1881 1882 1883 1884 1885 1886 1887 1888 1889 1890 1891 1892 1893 1894 1895 1896 1897 1898 1899 1900 1901 1902 1903 1904 1905 1906 1907 1908 1909 1910 1911 1912 1913 1914 1915 1916 1917 1918 1919 1920 1921 1922 1923 1924 1925 1926 1927 1928 1929 1930 1931 1932 1933 1934 1935 1936 1937 1938 1939 1940 1941 1942 1943 1944 1945 1946 1947 1948 1949 1950 1951 1952 1953 1954 1955 1956 1957 1958 1959 1960 1961 1962 1963 1964 1965 1966 1967 1968 1969 1970 1971 1972 1973 1974 1975 1976 1977 1978 1979 1980 1981 1982 1983 1984 1985 1986 1987 1988 1989 1990 1991 1992 1993 1994 1995 1996 1997 1998 1999 2000 2001 2002 2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013 2014 2015 2016 2017 2018 2019 2020 2021 2022 2023 2024 2025



Link originale: <https://ugualmenteabile.it/2025/05/09/lombardia-corre-sui-social-15-miliardi-interazioni-e-#...>

Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni

(Adnkronos) – Su web e social sono 11 milioni le menzioni e 1,5 miliardi le interazioni sulla Lombardia e le sue province. È quanto emerge dalla ricerca 'Lombardia motore e voce del Paese: emozioni, opinioni, tendenze', presentata da Luca Ferlino, presidente di SocialCom, in occasione dell'evento 'Scelte per tempi difficili', XXV edizione di 'Futuro Direzione Nord' a Milano. SENTIMENT POSITIVO PER LOMBARDIA OLTRE 70% Nel panel 'Il futuro della Lombardia', con Attilio Fontana, presidente della Regione Lombardia, e con la moderazione di Fabio Massa, presidente della Fondazione Stelline, Ferlino ha raccontato l'analisi realizzata attraverso la piattaforma SocialData, da cui emerge – viene spiegato in una nota – che "la Lombardia è tra le regioni più discusse, apprezzate e riconosciute in Italia". Un sentiment positivo che supera il 70% e un forte interesse per eventi come le Olimpiadi Milano-Cortina e la Mfw. I contenuti negativi sono invece limitati al 10%, la percentuale più bassa tra le regioni del Nord. I post legati al territorio e al paesaggio, che valorizzano l'immagine turistica della regione, ottengono grande successo. MILANO LA CITTA' PIU' CITATA SUI SOCIAL Milano si conferma il cuore pulsante del racconto online, alimentato da eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale, ma anche l'epicentro delle criticità: maltempo, criminalità ed emergenza

abitativa sono i temi più discussi e condivisi. Milano risulta la città più citata, seguita da Como, Bergamo, Varese e dalle principali mete turistiche come laghi, montagne e il Duomo. Tra gli hashtag più usati, spicca #Milano, che testimonia l'interesse per calcio, moda e turismo. Tra i brand più menzionati si trovano Ferrari, le banche e i grandi nomi della moda. Sul fronte delle infrastrutture, si distinguono Malpensa e Milano Centrale, mentre tra le strutture sanitarie emergono il Niguarda e la Statale di Milano. Tra i temi più discussi, spicca il calcio, con eventi come la vittoria del Milan contro il Real Madrid e il ringraziamento dell'Ac Monza a Berlusconi. Anche la sanità è stata oggetto di discussione, con il successo nella lotta contro il cancro della madre del cantante Ghali. "La Lombardia si conferma tra le regioni più raccontate e apprezzate d'Italia, con un sentiment positivo: sui social emerge l'orgoglio lombardo verso il proprio territorio", spiega Luca Ferlino, presidente di Socialcom. "Milano – aggiunge – si conferma il cuore pulsante del racconto online, grazie ad eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale. Persistono alcune criticità nel dibattito online su temi come maltempo, criminalità ed emergenza abitativa". —cronacawebinfo@adnkronos.com (Web Info) L'articolo Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni proviene da Web - Magazine

Ugualmente Abile News.

Link originale: <https://ilcorrieredibologna.it/santanche-lavevo-detto-che-la-lombardia-era-sexy/>

09/05/2025 12:44

ILCORRIERE DI BOLOGNA

HOME ATTIVITÀ DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO MONDO POLITICA SANITÀ VIDEO NEWS

Giorgia Pedrignani è in città, l'annuncio con Ignazio Visco: "Ti sei fatto il sindaco"
(di Milano) - 101. Ruffini riparte il giorno...

Pedra, ultimi sei giorni minorenne arrestato il nonno
(di Milano) - 101. Ruffini riparte il giorno...

Per i nonni aboliti, gli eredi possono litigare rispetto a comaglie
(di Milano) - 101. Ruffini riparte il giorno...

Ilad, accordo Cna-Cna passa parziale di 40 giorni e tariffe già del 15%
(di Milano) - 101. Ruffini riparte il giorno...



Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"

Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"

Politica - Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"



Di Redazione web

09/05/2025

MILANO – "Dicevano che la Lombardia centrale non fosse sexy dal punto di vista turistico, ma i dati oggi dicono il contrario: Milano e la Regione vanno molto bene". Lo ha dichiarato la ministra del Turismo Daniela Santanchè, a margine dell'evento Futuro Direzione Nord, promosso dalla Fondazione Stelline.

"La Lombardia resta centrale per il turismo, con numeri in assoluta crescita", ha sottolineato. "Il lago di Como è un marchio internazionale, così come funziona bene il Garda".

"NO AL NUMERO CHIUSO PER I TURISTI"

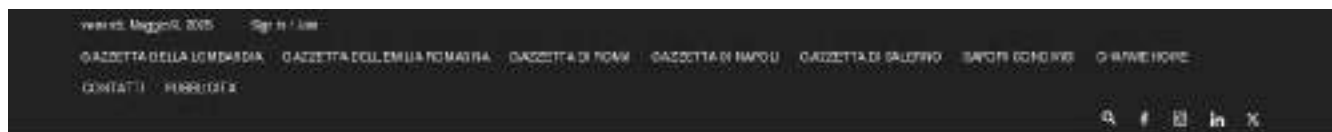
Link originale: <https://ilcorrieredibologna.it/santanche-lavevo-detto-che-la-lombardia-era-sexy/>

Santanchè: “L’avevo detto che la Lombardia era sexy”

MILANO - “Dicevano che la Lombardia centrale non fosse sexy dal punto di vista turistico, ma i dati oggi dicono il contrario: Milano e la Regione vanno molto bene”. Lo ha dichiarato la ministra del Turismo Daniela Santanchè, a margine dell’evento **Futuro Direzione Nord**, promosso dalla Fondazione Stelline. “La Lombardia resta centrale per il turismo, con numeri in assoluta crescita”, ha sottolineato. “Il lago di Como è un marchio internazionale, così come funziona bene il Garda”. “NO AL NUMERO CHIUSO PER I

TURISTI” Santanchè ha ribadito la contrarietà al numero chiuso nei luoghi turistici: “Il turismo deve essere per tutti. Serve una gestione dei flussi, e credo che l’intelligenza artificiale possa aiutarci moltissimo in questo”. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l’indirizzo <https://www.dire.it> The post Santanchè: “L’avevo detto che la Lombardia era sexy” appeared first on Il Corriere di Bologna.

Link originale: <https://www.gazzettadimilano.it/top-news/fontana-il-governo-si-occupi-del-nord/>



GAZZETTA di Milano.it

HOME GAZZETTAECONOMY CULTURA EVENTI GAZZETTASTYLE FOOD SALUTE E BENESSERE SPORT

REGIONE

Home > Top news > Fontana: il Governo si occupi del Nord

Fontana: il Governo si occupi del Nord

di **nicola cino** - 9 Maggio 2025



“Io chiedo che il Veneto debba rimanere alla Lega. E chiedo che la cosa sia stata chiarita: rimanti alla Lega”. Lo ha detto il presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana a margine di Futuro Direzione Nord, la rassegna di convergenze istituzionali promossa dalla Fondazione Stelino e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano dal titolo: *Sicché per tempi difficili*.

Restando alle questioni venete, per Fontana sarebbe stato giusto che il governatore Luca Zaia restasse alla guida della Regione almeno fino alla fine delle Olimpiadi di Milano Cortina 2026: “Siamo stati estorti la Lombardia e il Veneto a presentare il dossier e a dare la garanzia dei Giochi – ha sottolineato – per cui onestamente e unanimemente credo che sarebbe stato giusto che Zaia potesse essere ancora presidente fino alla fine delle Olimpiadi. Sarà sicuramente presente, purtroppo non più da presidente”.

E questo “mi dispiace molto, perché Zaia ha combattuto con me. Non dobbiamo dimenticare che all’inizio eravamo noi due soli a portare avanti il discorso delle Olimpiadi”.

Fontana ha poi chiesto ancora una volta al governo di prestare attenzione alle questioni settentrionali: “Questo è un governo che dovrà andare ancora di più in direzione Nord, perché è una cosa che lo ho detto, e che ribadisco: qui esiste comunque un problema sul quale e del quale dobbiamo discutere e che dobbiamo affrontare”.

Per il governatore lombardo “l'autonomia e il federalismo fiscale saranno passaggi importanti per ridare



Link originale: <https://www.gazzettadimilano.it/top-news/fontana-il-governo-si-occupi-del-nord/>

Fontana: il Governo si occupi del Nord

“Io credo che il Veneto debba rimanere alla Lega. E credo che la cosa sia stata chiarita: rimarrà alla Lega”. Lo ha detto il presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana a margine di **‘Futuro Direzione Nord’**, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano dal titolo ‘Scelte per tempi difficili’. Restando alle questioni venete, per Fontana sarebbe stato giusto che il governatore Luca Zaia restasse alla guida della Regione almeno fino alla fine delle Olimpiadi di Milano Cortina 2026: “Siamo stati soltanto la Lombardia e il Veneto a presentare il dossier e a dare le garanzie sui Giochi - ha sottolineato - per cui onestamente e umanamente credo che sarebbe stato giusto che Zaia potesse essere ancora presidente fino alla fine delle Olimpiadi. Sarà sicuramente presente, purtroppo non più da presidente”. E questo “mi dispiace molto, perché Zaia ha combattuto con me. Non dobbiamo dimenticare che all’inizio eravamo noi due soli a portare avanti il discorso delle Olimpiadi”. Fontana ha poi chiesto ancora una volta al governo di prestare attenzione alla questione

settentrionale: “Questo è un governo che dovrà andare ancora di più in direzione Nord, perché è una cosa che io ho detto, e che ribadisco: qui esiste comunque un problema sul quale e del quale dobbiamo discutere e che dobbiamo affrontare”. Per il governatore lombardo “l’autonomia e il federalismo fiscale saranno passaggi importanti per ridare slancio alla Nord” che in questo momento “ha delle difficoltà. Su tutte, c’è l’atteggiamento che hanno da Roma nei confronti del Nord. Appena si può scaricare un problema sulla Lombardia e penalizzarla, sono tutti contenti. Non chiedo che ci diano una mano, ma almeno che non ci mettano i bastoni tra le ruote” ha proseguito Fontana. Il presidente lombardo, arrivato alla metà del suo secondo mandato, ha parlato anche del suo successore, con l’auspicio che sia “un nuovo presidente leghista”. Sul suo futuro dopo l’esperienza alla guida della Lombardia, invece, “se ci sono possibilità di poter svolgere incarichi che mi piacciono, sono sempre disponibile”. L’articolo Fontana: il Governo si occupi del Nord proviene da Gazzetta di Milano.

09/05/2025

ID_125

affaritaliani.it
il primo quotidiano digitale dal 1996

EAV: € 1.443
Utenti unici: 4.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/fabrizio-sala-forza-italia-servono-regole-citta-futuro#...>

affaritaliani

Fondato nel 1996 da Angelo Maria Perrino
Direttore responsabile Marco Scotti

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/fabrizio-sala-forza-italia-servono-regole-citta-futuro#...>

Emergenza abitativa a Milano, Fabrizio Sala: "L'Urbanistica non sia un mero calcolo di zone e indici"

Il deputato di Forza Italia interviene a **Futuro Direzione Nord** in merito all'emergenza abitativa a Milano: "Necessario evitare che certi quartieri diventino ghetti, "

Fabrizio Sala (Forza Italia): "Servono regole e incentivi per le città del futuro"

Calibrare l'emergenza abitativa con la valorizzazione del patrimonio immobiliare: è questo uno dei principali problemi da risolvere per il futuro di Milano. La base su cui tutti i partecipanti al panel 'Milano, una città per tutti?' concordano è una partnership pubblica-privata e una visione comune su cui immaginare il futuro, con quartieri che diventino vere e proprie comunità integrate di servizi e non si trasformino in zone ghetto. Il panel, tenuto durante 'Futuro Direzione Nord', la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline in corso nella sede di Assolombarda, ha visto la partecipazione di Fabrizio Sala, Deputato e Componente Commissione VI Finanze, Paolo Franco, Assessore alla Casa e Housing Sociale Regione Lombardia, Fabio Bottero, Assessore all'Edilizia Residenziale Pubblica Comune di Milano, Francesco Mascolo, Ad MM Spa, Matteo Mognaschi, Presidente Aler Milano, Fabio Cambiaghi, Direttore Immobiliare CMB, Marilisa D'Amico, Professore ordinario di Diritto costituzionale, Università degli Studi di Milano, Marco Giachetti, Presidente Fondazione IRCCS Cà Granda - Ospedale

Maggiore Policlinico, e collegata in videoconferenza, Giordana Ferri, Direttore Esecutivo Fondazione Housing Sociale. Verso una città per tutti: l'urbanistica al centro del dibattito

Verso una città per tutti: l'urbanistica al centro del dibattito

"Milano, dopo il boom di Expo, è diventata una città internazionale - sottolinea Sala - ma diversa dalle altre per via di una popolazione non così numerosa come in altre metropoli. Serve una linea federalista con regole, paletti e incentivi affinché gli amministratori locali possano realizzare il proprio disegno, non si può più pensare di costruire quartieri unicamente residenziali, industriali o commerciali. C'è il bisogno di creare quartieri caratterizzati ma che non possono essere di una esclusiva fattispecie. L'urbanistica non può essere un mero calcolo di zone e indici".

A fare i conti della situazione abitativa pubblica di Milano sono Fabio Bottero e Matteo Mognaschi. "Milano vive una situazione tipica delle grandi città d'Europa - spiega l'assessore all'Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Milano -, con canoni di mercato troppo alti e inaccessibili. A Milano l'edilizia residenziale pubblica rappresenta circa il 15% del patrimonio abitativo, il Comune possiede circa 28mila immobili, di cui mille fuori dalla città. E' necessario evitare la polarizzazione socioeconomica nei vari

quartieri". "Milano deve essere una città per tutti - l'auspicio del presidente di Aler Milano -. Noi possediamo 68mila unità immobiliari e ci siamo trasformati da costruttori di quartieri a gestori di patrimonio e delle comunità che abitano nei nostri complessi". Chiude Fabio Cambiaghi: "E' imprescindibile che le

istituzioni lavorino nella stessa direzione. Per un italiano acquistare la casa è anche un modo di risparmio, un'eredità da lasciare. I quartieri devono essere integrati di servizi, non ci possono essere quartieri ghetto. Ogni parte della città deve essere fruibile".

LEGGI LE ALTRE NOTIZIE DELLA SEZIONE MILANO

09/05/2025

ID_125

affaritaliani.it
il primo quotidiano digitale dal 1996

EAV: € 1.391
Utenti unici: 4.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/zangrillo-ia-pubblica-amministrazione-968594.html?ref=#...>

affaritaliani

Fondato nel 1996 da Angelo Maria Perrino
Direttore responsabile Marco Scotti

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/zangrillo-ia-pubblica-amministrazione-968594.html?ref=#...>

Zangrillo: "Con l'IA nella pubblica amministrazione non ridurremo posti di lavoro ma libereremo le nostre persone da attività che le macchine fanno più velocemente"

Il ministro Zangrillo spiega l'uso dell'IA nella Pubblica amministrazione: via le attività ripetitive agli operatori, ora gestite da avatar virtuali, per concentrarsi su formazione e progettazione dei concorsi

Zangrillo: "Con l'IA nella pubblica amministrazione non ridurremo posti di lavoro ma libereremo le nostre persone da attività che le macchine fanno più velocemente"

"Vorrei essere chiaro: noi stiamo utilizzando l'intelligenza artificiale non per ridurre posti di lavoro, ma per liberare le nostre persone da attività che le macchine fanno in modo migliore e più velocemente": lo ha detto Paolo Zangrillo, ministro della Pubblica amministrazione, intervenendo da remoto a 'Futuro Direzione Nord', la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano dal titolo 'Scelte per tempi difficili'. "Stiamo utilizzando lo strumento della dell'intelligenza artificiale su diversi nostri progetti che sono intesi sostanzialmente a sostituire l'uomo con la macchina per tutte le attività meccaniche, per tutte le attività ripetitive" ha spiegato il ministro, sottolineando che questo "ci consente di utilizzare le persone liberate da attività ripetitive su attività a più alto valore aggiunto".

Per esempio, come ministero "forniamo un

servizio che è quello di cercare di aiutare le persone nell'orientarsi sulle offerte di concorsi pubblici. Nel 2024 - ha ricordato Zangrillo - abbiamo pubblicato 22.000 bandi di concorso; quindi, per un cittadino che vuole entrare nella pubblica amministrazione è anche difficile districarsi nella scelta del concorso ad hoc per le sue aspettative per le sue caratteristiche". Oggi questo tipo di servizio "veniva fornito dall'uomo", quindi "si apriva un ticket, il cittadino poteva mettersi in contatto con noi e noi in qualche giorno, in qualche settimana, davamo delle risposte. Adesso - ha proseguito il ministro - questo servizio non lo fanno più le nostre persone, ma lo fa un avatar, un assistente virtuale gestito dall'intelligenza artificiale che queste risposte le fornisce praticamente in tempo reale, in 20-30 secondi".

Le persone che facevano questo servizio "non le abbiamo licenziate, evidentemente, ma adesso le stiamo utilizzando per strutturare meglio i percorsi formativi e i percorsi che vanno a lavorare sulla definizione delle procedure concorsuali. Quindi - ha concluso -, abbiamo liberato le persone da un'attività che la macchina può fare molto meglio per dedicarle invece ad attività che la macchina non riesce a fare perché c'è bisogno dell'intelligenza umana, c'è bisogno del lavoro dell'uomo".

LEGGI LE ALTRE NOTIZIE DELLA SEZIONE

Link originale: <https://www.ilgiornaleditalia.it/video/mondo-imprese/704162/gibelli-fnm-futuro-direzione-n...>



*
Giornale d'Italia

*
Economia

*
Mondo Imprese

Gibelli (FNM): "Futuro Direzione Nord, un'occasione per riflettere su crescita e innovazione; automazione e sostenibilità sono ormai elementi centrali nella mobilità quotidiana"

Il Giornale D'Italia ha intervistato Andrea Gibelli, Presidente di FNM: "Stiamo investendo sull'uso dell'intelligenza artificiale e delle tecnologie avanzate per rendere i trasporti più efficienti, con un focus su manutenzione predittiva e soluzioni autonome"

di Redazione

09 Maggio 2023

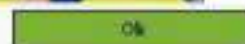
f x in

Andrea Gibelli, Presidente di FNM, in occasione dell'XXV edizione di Futuro Direzione Nord tenutasi oggi presso l'Auditorium di Asolombarda a Milano, è stato intervistato da *Il Giornale D'Italia*.

Cosa rappresenta per lei e per Ferrovie Nord Milano un appuntamento come Futuro Direzione Nord? Qual è il valore di un confronto tra istituzioni, imprese e territorio in un momento delicato per il Paese?

"Un appuntamento come Futuro Direzione Nord rappresenta un'occasione fondamentale per fare il punto sui progressi dei progetti, sulle iniziative legislative in corso e sulle esecuzioni delle sensibilità amministrative, tutte tematiche che, nel tempo, cercano di rispondere ai bisogni e alle aspettative dei cittadini. Si tratta di un'opportunità annuale di aggiornamento e confronto, che ci consente di monitorare l'andamento delle nostre attività e di adattarci alle nuove sfide. Il valore di questo confronto sta

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Se accetti a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.



Link originale: <https://www.ilgiornaleditalia.it/video/mondo-imprese/704162/gibelli-fnm-futuro-direzione-n#...>

Gibelli (FNM): “Futuro Direzione Nord è un’occasione preziosa per riflettere su crescita e innovazione; automazione e sostenibilità sono ormai elementi centrali nella mobilità quotidiana”

Il Giornale D'Italia ha intervistato Andrea Gibelli, Presidente di FNM: “Stiamo investendo sull’uso dell’ intelligenza artificiale e delle tecnologie avanzate per rendere i trasporti più efficienti, con un focus su manutenzione predittiva e soluzioni autonome”

Andrea Gibelli, Presidente di FNM, in occasione dell XXV edizione di **Futuro Direzione Nord** tenutasi oggi presso l'Auditorium di Assolombarda a Milano, è stato intervistato da Il Giornale D'Italia.

Cosa rappresenta per lei e per Ferrovie Nord Milano un appuntamento come **Futuro Direzione Nord**? Qual è il valore di un confronto tra istituzioni, imprese e territorio in un momento delicato per il Paese?

“Un appuntamento come **Futuro Direzione Nord** rappresenta un'occasione fondamentale per fare il punto sui progressi dei progetti, sulle iniziative legislative in corso e sulle evoluzioni delle sensibilità amministrative, tutte tematiche che, nel tempo, cercano di rispondere ai bisogni e alle aspettative dei cittadini. Si tratta di un'opportunità annuale di aggiornamento e confronto, che ci consente di monitorare l'andamento delle nostre attività e di adattarci alle nuove sfide. Il valore di questo confronto tra istituzioni, imprese e territorio è ancora più rilevante in un periodo

delicato come quello attuale, perché permette di coordinare gli sforzi e di lavorare insieme per individuare soluzioni concrete, con l'obiettivo di sostenere il Paese nel suo processo di crescita e innovazione. Noi come Gruppo FNM portiamo il nostro contributo.”

In che modo FNM sta sfruttando i Big Data e l'intelligenza artificiale per rendere i trasporti più efficienti?

“FNM sta sfruttando i Big Data e l'intelligenza artificiale in molteplici ambiti per rendere i trasporti più efficienti. L'intera filiera, che va dall'analisi dei Big Data all'applicazione dell'intelligenza artificiale, offre numerose opportunità, come ad esempio la manutenzione predittiva dei mezzi. Questo approccio consente di anticipare eventuali guasti, riducendo il rischio di rotture impreviste e migliorando l'efficienza rispetto ai tradizionali interventi di manutenzione basati su logiche storiche. Inoltre, l'intelligenza artificiale è una grande risorsa per semplificare l'uso della digitalizzazione, rendendo l'esperienza degli utenti più immediata e facilmente fruibile. Grazie all'AI, possiamo ridurre la complessità che spesso si riscontra nell'utilizzo delle app, migliorando la 'customer satisfaction' con informazioni più precise e tempestive. Le nostre aziende iscritte ad Astra, infatti, testimoniano un

apprezzamento molto più alto da parte degli utenti nei confronti dei servizi offerti. Infine, un tema fondamentale è quello della guida autonoma, che rappresenta una vera e propria rivoluzione nel settore dei trasporti, con potenzialità straordinarie in termini di efficienza e sicurezza.

Quali grandi trasformazioni si aspetta nella mobilità lombarda nei prossimi 5-10 anni e quale sarà il ruolo di FNM in questo cambiamento?

“FNM si pone all'avanguardia in questo processo di innovazione, sperimentando nuove tecnologie che vanno dai vettori energetici rinnovabili, come l'idrogeno, che

garantiscono un impatto zero sull'ambiente, alla digitalizzazione avanzata. In particolare, l'intelligenza artificiale avrà un ruolo fondamentale nella gestione delle piattaforme e nel miglioramento dei servizi. Inoltre, stiamo investendo sull'uso dei mezzi autonomi, un settore in forte sviluppo. Ad esempio, proprio ieri una nostra controllata, Serravalle, ha sperimentato per la prima volta in Italia un mezzo a guida autonoma aperto al traffico. Questo segna un passo importante verso un futuro in cui l'automazione e la sostenibilità sono sempre più presenti nella mobilità quotidiana. Il cambiamento è già in atto e il futuro è davvero molto vicino.”

Link originale: <https://www.ilgiornaleditalia.it/video/mondo-imprese/704143/bessegghini-arera-l-energia-e-c-#...>



*
Giornale d'Italia

*
Economia

*
Mondo Imprese

Bessegghini (ARERA): "L'energia è centrale per lo sviluppo industriale; vogliamo assicurare stabilità e protezione a consumatori e PMI di fronte alle crisi dei prezzi"

Il Giornale D'Italia ha intervistato Stefano Bessegghini, Presidente di ARERA. "Interpretare il contesto attuale non è semplice, ma l'attenzione è rivolta a garantire servizi sicuri e di qualità, riducendo i costi e ottimizzando gli investimenti per costruire un futuro sostenibile"

di Redazione

09 Maggio 2023

f x in

Stefano Bessegghini, Presidente di ARERA, in occasione dell'XXV edizione di Futuro Direzione Nord tenutasi oggi presso l'Auditorium di Asolombarda a Milano, è stato intervistato da *Il Giornale D'Italia*.

Presidente Bessegghini, cosa porta oggi il settore dell'energia a un evento come questo?

"Il fatto che l'energia rimanga sempre un elemento centrale per lo sviluppo e per l'interesse industriale è indiscutibile, e oggi più che mai, in un momento in cui stiamo uscendo da una fase di conflitti molto gravi, risulta ancora più evidente. Interpretare lo spirito dei tempi non è un compito semplice. Partecipare a dibattiti di questo tipo, dove ci sono persone con qualcosa da dire, è un'opportunità che vale la pena cogliere per capire quale sarà la prospettiva con cui evolveremo."



Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

OK

Link originale: <https://www.ilgiornaleditalia.it/video/mondo-imprese/704143/bessegghini-arera-l-energia-e-c-#...>

Bessegghini (ARERA): “L'energia è centrale per lo sviluppo industriale, vogliamo assicurare stabilità e protezione per consumatori e PMI dalla crisi dei prezzi”

Il Giornale D'Italia ha intervistato Stefano Bessegghini, Presidente di ARERA: "Interpretare il contesto attuale non è semplice, ma l'attenzione è rivolta a garantire servizi sicuri e di qualità, riducendo i costi e ottimizzando gli investimenti per costruire un futuro sostenibile"

Stefano Bessegghini, Presidente di ARERA, in occasione dell'XXV edizione di **Futuro Direzione Nord** tenutasi oggi presso l'Auditorium di Assolombarda a Milano, è stato intervistato da Il Giornale D'Italia.

Presidente Bessegghini, cosa porta oggi il settore dell'energia a un evento come questo? "Il fatto che l'energia rimanga sempre un elemento centrale per lo sviluppo e per l'interesse industriale è indiscutibile, e oggi più che mai, in un momento in cui stiamo uscendo da una fase di conflitti molto gravi, risulta ancora più evidente. Interpretare lo spirito dei tempi non è un compito semplice. Partecipare a dibattiti di questo tipo, dove ci sono persone con qualcosa da dire, è un'opportunità che vale la pena cogliere per capire quale sarà la prospettiva con cui evolveremo."

Quale ruolo vede per ARERA nel coordinamento delle strategie legate al Clean Industrial Deal, soprattutto in una fase in cui l'Europa sta ridefinendo le sue priorità energetiche?

"Credo che la regolazione in generale, e ARERA in particolare, giochi sicuramente un ruolo importante di raccordo tra le attività normative di alto livello e l'implementazione concreta. L'autorità ha la possibilità di fornire quel segnale di stabilità regolatoria che, alla fine, è fondamentale per il settore industriale. In particolare, un'autorità come quella italiana, che ha come elemento costitutivo la difesa dei consumatori, si trova in una posizione privilegiata per mediare tra la necessità di investimenti e i costi da sostenere, sia per gli aspetti legati alla transizione energetica sia per l'evoluzione del sistema energetico, che sta cambiando in modo inevitabile. Credo quindi che il ruolo di ARERA rimanga centrale e importante, e sia necessario avere anche la capacità di immaginare soluzioni innovative da mettere in campo."

Quali misure strutturali e obiettivi ha ARERA per proteggere famiglie e PMI dalla volatilità dei prezzi energetici?

"Credo che il dibattito a cui partecipiamo, e che è stato particolarmente rilevante a partire dalla crisi dei prezzi, riguardi principalmente la capacità di dare flessibilità al sistema, minimizzare i costi e cercare di ottenere il massimo valore dagli investimenti che devono essere fatti. La prima garanzia per il consumatore è fornire un servizio sicuro, di qualità e a costi ragionevoli. Questo mi

sembra essere il principale mandato che dobbiamo cercare di soddisfare.”

Link originale: <https://www.ilgiornaleditalia.it/video/mondo-imprese/704138/tasca-a2a-investimenti-nel-gre#...>



Giornale d'Italia

Economia

Mondo Imprese

Tasca (a2a): "Investimenti nel Green Deal porteranno crescita sostenibile, nuove opportunità e un significativo incremento del PIL"

Il Giornale D'Italia ha intervistato Roberto Tasca, Presidente di a2a: "Le multiutility sono al centro della transizione energetica, offrendo servizi ai cittadini con una governance equilibrata e un modello che supera la semplice massimizzazione del profitto."

di Redazione

09 Maggio 2023

f X in S

Roberto Tasca, Presidente di a2a, in occasione dell'XXV edizione di Futuro Direzione Nord tenutasi oggi presso l'Auditorium di Assolombarda a Milano, è stato intervistato da *Il Giornale D'Italia*.

Cosa porta oggi il settore energia a un evento come questo?

"Oggi il settore energia è preme a un evento come questo perché si parla di futuro, e inevitabilmente noi siamo parte di questo futuro. Non a caso, il tema energetico è centrale, è un giornale di tutto il mondo ogni giorno. Un altro punto fondamentale è quello di dare una testimonianza: crediamo che la direzione verso la quale ci stiamo dirigendo veda le multiutility come protagoniste. Le multiutility hanno una storia consolidata alle spalle, ma anche una proiezione futura importante, ovvero la capacità di offrire servizi ai cittadini, mantenendo al contempo una governance equilibrata che consenta di realizzare un modello che non si basi solo sulla massimizzazione del profitto."

Questo è un obiettivo fondamentale, che dobbiamo sia ai nostri azionisti, sia alla

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Se accetti a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.



Link originale: <https://www.ilgiornaleditalia.it/video/mondo-imprese/704138/tasca-a2a-investimenti-nel-gre#...>

Tasca (a2a): “Investimenti nel Green Deal porteranno crescita sostenibile, nuove opportunità e un significativo incremento del PIL”

Il Giornale D'Italia ha intervistato Roberto Tasca, Presidente di a2a: “Le multiutility sono al centro della transizione energetica, offrendo servizi ai cittadini con una governance equilibrata e un modello che supera la semplice massimizzazione del profitto.”

Roberto Tasca, Presidente di a2a, in occasione dell'XXV edizione di **Futuro Direzione Nord** tenutasi oggi presso l'Auditorium di Assolombarda a Milano, è stato intervistato da Il Giornale D'Italia.

Cosa porta oggi il settore energia a un evento come questo?

“Oggi il settore energia è presente a un evento come questo perché si parla di futuro, e inevitabilmente noi siamo parte di questo futuro. Non a caso, il tema energetico è centrale, è sui giornali di tutto il mondo ogni giorno. Un altro punto fondamentale è quello di dare una testimonianza: crediamo che la direzione verso la quale ci stiamo dirigendo veda le multiutility come protagoniste. Le multiutility hanno una storia consolidata alle spalle, ma anche una proiezione futura importante, ovvero la capacità di offrire servizi ai cittadini, mantenendo al contempo una governance equilibrata che consenta di realizzare un modello che non si basi solo sulla massimizzazione del profitto. Questo è un aspetto fondamentale, che dobbiamo sia ai

nostri azionisti, sia alle comunità di riferimento, a cui dobbiamo garantire un impatto positivo e duraturo.”

Come a2a contribuisce al Clean Industrial Deal e quali opportunità vede per le imprese italiane, soprattutto in una fase in cui l'Europa sta ridefinendo le sue priorità energetiche?

“Le opportunità non le vedo io, le vede il rapporto Draghi. Si prevede che, se gli investimenti saranno fatti nell'ambito dello sviluppo del Clean Industrial Deal o in generale nel Green Deal, ci sarà un incremento significativo del PIL potenziale. Noi stiamo andando in questa direzione. Il nostro piano industriale è allineato con le linee guida del piano Draghi e crediamo che il contributo che potremo dare, come azienda che produce energia e che si occupa del ciclo dei rifiuti, sia fondamentale. Quindi stiamo operando in questa direzione, investendo ad esempio in fonti energetiche rinnovabili, investendo nell'acqua e, dall'altro lato, nel ciclo dei rifiuti. Crediamo di dover andare avanti anche nell'ambito delle smart infrastructure. Ad esempio, siamo convinti che i processi di riduzione delle emissioni di CO2 possano passare anche attraverso l'incremento della mobilità elettrica. Per questo motivo, stiamo installando a Milano 2500 colonnine di ricarica che chiamiamo City Plug. Credo che questo rappresenti una sintesi di quello che stiamo facendo e che realizzeremo con il nostro

piano.”

Milano e la Lombardia quali opportunità possono sfruttare nel settore energetico per guidare la transizione verso un futuro più sostenibile e competitivo?

“Un dato ineluttabile è che nel 2050 il 70% della popolazione mondiale vivrà nelle città. Le città hanno una grande virtù: quella di sviluppare economie, economie di scala ed efficienza. In questo senso, noi vogliamo concorrere a questo sviluppo e lo possiamo fare in modo diverso. Abbiamo appena acquistato da Enel una parte complementare della rete di distribuzione di Milano e della Val Trompia a Brescia, quindi possiamo investire su questa rete. Contemporaneamente, possiamo farlo perché Milano è la città europea con oltre un milione di abitanti che ha il più alto tasso di raccolta differenziata. Noi gestiamo questo processo e vogliamo proseguire su questa strada, estendendo

questo percorso non solo a Milano, ma anche alle altre città italiane dove già gestiamo il ciclo dei rifiuti. Un passaggio importante è anche quello di dare un contributo nei rapporti con le nostre collettività. Oggi a2a ha una sensibilità particolare verso le città di Milano, Brescia, Cremona, Mantova, Lodi, che sono i nostri territori di elezione, ma anche verso gli altri ambiti in cui operiamo, essendo ormai presenti in tutte le regioni italiane. Le comunità locali ci vedono non solo interessati al nostro ciclo industriale, ma anche al rapporto con il territorio, che per noi rappresenta un radicamento irrinunciabile. Crediamo che la multiutility abbia proprio questa grande funzionalità: avere efficienza produttiva, capacità di operare nel nostro business, che comprende la transizione energetica e l'economia circolare, ma farlo con estrema attenzione e integrazione con le comunità locali.”

Link originale: <https://www.ilgiornaleditalia.it/video/mondo-imprese/704130/lanzetta-enel-il-settore-energ#...>



*
Giornale d'Italia

*
Economia

*
Mondo Imprese

Lanzetta (Enel): "Il cambiamento tecnologico sta ridefinendo il business dell'energia; contesto geopolitico ha impatti diretti sulla competitività nazionale"

Il Giornale D'Italia ha intervistato Nicola Lanzetta, Direttore Italia di Enel: "Siamo attivi in tutta la filiera a supporto della transizione, che richiede infrastrutture, tecnologie e servizi in grado di aiutare imprese e cittadini a ottimizzare i consumi e ridurre l'impatto ambientale"

di Redazione

09 Maggio 2023

f x in S x

Nicola Lanzetta, Direttore Italia di Enel, in occasione della XXV edizione di Futuro Direzione Nord tenutasi oggi presso l'Auditorium di Asolombarda a Milano, è stato intervistato da Il Giornale D'Italia.

Cosa porta oggi il settore energia a un evento come questo?

"Oggi il settore dell'energia è fondamentale per qualsiasi processo industriale, ma anche per ogni aspetto della vita quotidiana. È inevitabile che, quando parliamo di futuro, si parli di energia, più che mai. Stiamo assistendo a due grandi fenomeni in questo ambito: il primo è un'evoluzione tecnologica senza precedenti che sta cambiando l'architettura e il modello di business; il secondo riguarda l'importanza degli aspetti geopolitici, che legano le infrastrutture energetiche e il modello energetico di un paese al suo successo, anche in relazione agli sviluppi politici globali."



Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Se accetti a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

OK

Link originale: <https://www.ilgiornaleditalia.it/video/mondo-imprese/704130/lanzetta-enel-il-settore-energ#...>

Lanzetta (Enel): “Il settore energetico sta vivendo un cambiamento tecnologico che rivoluziona il modello di business; contesto geopolitico decisivo per il successo di un Paese”

Il Giornale D'Italia ha intervistato Nicola Lanzetta, Direttore Italia di Enel: “Siamo attivi in tutta la filiera a supporto della transizione, che richiede infrastrutture, tecnologie e servizi in grado di aiutare imprese e cittadini a ottimizzare i consumi e ridurre l'impatto ambientale”

Nicola Lanzetta, Direttore Italia di Enel, in occasione dell'XXV edizione di **Futuro Direzione Nord** tenutasi oggi presso l'Auditorium di Assolombarda a Milano, è stato intervistato da Il Giornale D'Italia.

Cosa porta oggi il settore energia a un evento come questo?

“Oggi il settore dell'energia è fondamentale per qualsiasi processo industriale, ma anche per ogni aspetto della vita quotidiana. È inevitabile che, quando parliamo di futuro, si parli di energia, più che mai. Stiamo assistendo a due grandi fenomeni in questo ambito: il primo è un'evoluzione tecnologica senza precedenti che sta cambiando l'architettura e il modello di business; il secondo riguarda l'importanza degli aspetti geopolitici, che legano le infrastrutture energetiche e il modello energetico di un paese al suo successo, anche in relazione agli sviluppi politici globali.”

Come Enel contribuisce al Clean Industrial

Deal e quali opportunità vede per le imprese italiane in una fase in cui l'Europa sta ridefinendo le sue priorità energetiche?

“Enel, in Italia, è un operatore verticalmente integrato, il che significa che produciamo energia elettrica, la distribuiamo tramite le nostre reti e la vendiamo ai clienti. Siamo attivi in tutte queste tre aree. Per quanto riguarda la produzione, stiamo affrontando, come tutto il Paese, un importante cambiamento tecnologico, con la transizione dalla generazione da fonti fossili a quella da fonti rinnovabili, con tutte le implicazioni tecnologiche che ne derivano. Parliamo, ad esempio, di batterie e sistemi di accumulo, oltre a tutti gli aspetti necessari per rendere possibile la generazione da fonti rinnovabili. Un altro punto cruciale riguarda le reti di distribuzione, poiché l'energia generata deve arrivare ai consumatori. Infine, offriamo ai nostri clienti non solo energia, ma anche una serie di servizi che li aiutano a ottimizzare, economizzare e gestire meglio il consumo energetico.”

Milano e la Lombardia quali opportunità possono sfruttare nel settore energetico per guidare la transizione verso un futuro più sostenibile e competitivo?

“Milano e la Lombardia, anche nel settore energetico, rappresentano il punto di

riferimento per l'Italia. Sono il motore economico del Paese, come si dice e come è effettivamente vero. Questo cosa comporta? Significa che aziende come Enel giocano un ruolo fondamentale in Lombardia riguardo alle tematiche già menzionate, e porta tutte le altre aziende, che sono moltissime e di grande

valore, a poter collaborare con noi. In questo modo, il processo di ridisegno e riorganizzazione del sistema elettrico nazionale può avvalersi di partner industriali e imprenditoriali delle aziende presenti sul territorio lombardo."

Link originale: <https://www.ilgiornaleditalia.it/video/mondo-imprese/704002/giungi-comune-di-milano-futuro#...>



*
Giornale d'Italia

*
Economia

*
Mondo Imprese

Giungi (Comune di Milano): "Futuro Direzione Nord, fronte comune per guidare le scelte strategiche in vista di Milano Cortina 2026"

Il Giornale D'Italia ha intervistato Alessandro Giungi, Presidente Commissione Olimpiadi e Paralimpiadi Milano Cortina 2026, Comune di Milano: "Le opere strategiche in corso non solo prepareranno il territorio per un evento mondiale, ma ne stimoleranno anche lo sviluppo e il rafforzamento a lungo termine"

di Redazione

09 Maggio 2023

f X in 3 4

Alessandro Giungi, Presidente Commissione Olimpiadi e Paralimpiadi Milano Cortina 2026, Comune di Milano, in occasione della XXV edizione di Futuro Direzione Nord tenutasi oggi presso l'Auditorium di Assolombarda a Milano, è stato intervistato da *Il Giornale D'Italia*.

Cosa rappresenta per Milano e la Lombardia un appuntamento come futuro direzione Nord, soprattutto in un contesto geopolitico così complesso e in vista delle Olimpiadi 2026?

"Un appuntamento come 'Futuro Direzione Nord' rappresenta un punto di riferimento importante, perché si configura come uno spazio di incontro tra politica, imprenditoria e tutte le forze dinamiche della città di Milano e dell'intera Lombardia. In vista dei Giochi Olimpici e Paralimpici del 2026, questo dialogo diventa ancora più cruciale,

perché il dialogo tra politica, imprenditoria, società civile e istituzioni è fondamentale per

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Se accetti a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.



Link originale: <https://www.ilgiornaleditalia.it/video/mondo-imprese/704002/giungi-comune-di-milano-futuro#...>

Giungi (Comune di Milano): "'Futuro Direzione Nord', fronte comune per guidare le scelte strategiche in vista di Milano Cortina 2026"

Il Giornale D'Italia ha intervistato Alessandro Giungi, Presidente Commissione Olimpiadi e Paralimpiadi Milano Cortina 2026, Comune di Milano: "Le opere strategiche in corso non solo prepareranno il territorio per un evento mondiale, ma ne stimoleranno anche lo sviluppo e il rafforzamento a lungo termine"

Alessandro Giungi, Presidente Commissione Olimpiadi e Paralimpiadi Milano Cortina 2026, Comune di Milano, in occasione della XXV edizione di Futuro Direzione Nord tenutasi oggi presso l'Auditorium di Assolombarda a Milano, è stato intervistato da Il Giornale D'Italia.

Cosa rappresenta per Milano e la Lombardia un appuntamento come futuro direzione Nord, soprattutto in un contesto geopolitico così complesso e in vista delle Olimpiadi 2026?

"Un appuntamento come 'Futuro Direzione Nord' rappresenta un punto di riferimento importante, perché si configura come uno spazio di incontro tra politica, imprenditoria e tutte le forze dinamiche della città di Milano e dell'intera Lombardia. In vista dei Giochi Olimpici e Paralimpici del 2026, questo dialogo diventa ancora più cruciale, poiché coinvolge molteplici dimensioni: quella sportiva, valoriale, economica e infrastrutturale. Milano e la Lombardia sono chiamate a realizzare opere strategiche che non solo prepareranno il territorio ad

accogliere un evento di rilievo mondiale, ma contribuiranno anche al suo sviluppo e rafforzamento. 'Futuro Direzione Nord' si afferma così come un luogo di confronto aperto, a 360 gradi, essenziale per orientare in modo condiviso le scelte e le azioni future." Ci parla di questi investimenti e delle azioni previste per accogliere gli atleti, le delegazioni, i turisti. Come si sta lavorando per garantire un'ospitalità che sia davvero accessibile e inclusiva?

"Per quanto riguarda l'accoglienza degli atleti olimpici e paralimpici, siamo ormai in dirittura d'arrivo con i lavori del Villaggio Olimpico e Paralimpico, che sorgerà nell'ex scalo di Porta Romana. Ospiterà circa 1.700 atleti durante le Olimpiadi e successivamente per le Paralimpiadi. Una volta conclusi i Giochi, l'area verrà riconvertita nel più grande studentato d'Italia, e uno dei più grandi d'Europa, destinato a 1.700 studentesse e studenti che verranno a studiare a Milano. Si tratta di un progetto molto rilevante, arricchito anche dalla presenza di un grande parco pubblico. Un altro aspetto fondamentale è l'accessibilità della città. In vista delle Olimpiadi e Paralimpiadi, sono in corso interventi importanti, anche grazie a fondi europei, come l'installazione di nuovi ascensori nelle linee metropolitane M1 e M2, che finora ne erano sprovviste. È vero che questi lavori comportano alcuni disagi

temporanei, ma sono interventi essenziali per migliorare la mobilità urbana. Questi ascensori non saranno utili solo alle persone con disabilità motorie, ma anche, ad esempio, alle mamme con passeggini o a chi ha difficoltà nei movimenti. Ritengo che siano interventi molto positivi, che lasceranno un'eredità importante per la città."

Secondo lei quale sarà poi l'eredità più grande che Milano potrà raccogliere in termini di attrattività turistica e qualità dei servizi dopo il 2000 e 26?

"Credo che l'eredità più grande che Milano potrà raccogliere dopo il 2026 sarà un rafforzamento della sua attrattività turistica e della qualità complessiva dei servizi offerti. Dovremo riuscire a lasciare un'impressione positiva, così com'è avvenuto con Expo 2015,

un evento che ha funzionato molto bene e che ha contribuito in modo significativo all'aumento dei flussi turistici, soprattutto internazionali. Oggi Milano è infatti la terza città più visitata d'Italia. Lo stesso obiettivo vale per le Olimpiadi e Paralimpiadi: dobbiamo trasmettere l'immagine di una città efficiente, capace di gestire grandi eventi, con un sistema di trasporti pubblici efficace, elevati standard di sicurezza e servizi in grado di rispondere con prontezza alle esigenze dei visitatori. In questo senso, un ruolo fondamentale lo avranno anche i volontari: la Fondazione Milano Cortina sta selezionando 18.000 volontari per tutte le sedi olimpiche, e una parte significativa sarà presente proprio a Milano. Sono convinto che questo lavoro sarà determinante per offrire un'accoglienza di qualità e contribuire al successo dell'evento."

Link originale: <https://www.ilgiornaleditalia.it/video/mondo-imprese/703960/spada-assolombarda-futuro-dire#...>



*
Giornale d'Italia

*
Economia

*
Mondo Imprese

Spada (Assolombarda): "Futuro Direzione Nord, focus su temi chiave per il progresso del Paese; sui dazi è l'incertezza che frena investimenti e sviluppo"

Alessandro Spada, Presidente di Assolombarda: "Per noi il modello rimane invariato: una crescita integrata fondata sulle filiere produttive e con un forte focus sul manifatturiero; serve una visione chiara per consentire alle imprese di crescere e sostenere lo sviluppo del Paese"

di Redazione

09 Maggio 2023

f X in S e

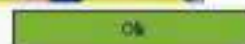
Alessandro Spada, Presidente di Assolombarda, in occasione della 25esima edizione di "Futuro Direzione Nord" ha dichiarato:

"Per noi è un grande motivo di orgoglio ospitare la 25ª edizione di Futuro Direzione Nord. Assolombarda rappresenta una realtà fondamentale del Nord Italia, grazie alla quale poter dedicare una giornata a discutere delle tematiche che permeano il motore del Paese ci consente di continuare a progredire nelle nostre politiche e estremamente importante. Avere qui diversi ministri, ciascuno con le proprie competenze, per affrontare questioni cruciali per lo sviluppo del Paese è per noi un'opportunità preziosa e significativa."

In uno scenario geopolitico ed economico così incerto come quello attuale qual è la principale responsabilità di un territorio come Milano e la Lombardia nel guidare l'Italia verso un modello di sviluppo più

avanzato e innovativo?

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Se accetti a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.



Link originale: <https://www.ilgiornaleditalia.it/video/mondo-imprese/703960/spada-assolombarda-futuro-dire#...>

Spada (Assolombarda): "Futuro Direzione Nord, focus su temi chiave per il progresso del Paese; sui dazi è l'incertezza che frena investimenti e sviluppo"

Alessandro Spada, Presidente di Assolombarda: "Per noi il modello rimane invariato: una crescita integrata fondata sulle filiere produttive e con un forte focus sul manifatturiero; serve una visione chiara per consentire alle imprese di crescere e sostenere lo sviluppo del Paese"

Alessandro Spada, Presidente di Assolombarda, in occasione della 25esima edizione di "Futuro Direzione Nord" ha dichiarato:

"Per noi è un grande motivo di orgoglio ospitare la 25° edizione di Futuro Direzione Nord. Assolombarda rappresenta una realtà fondamentale del Nord Italia, quindi poter dedicare una giornata a discutere delle tematiche che permettono al motore del Paese di continuare a progredire nelle sue politiche è estremamente importante. Avere qui diversi ministri, ciascuno con le proprie competenze, per affrontare questioni cruciali per lo sviluppo del Paese è per noi un'opportunità preziosa e significativa."

In uno scenario geopolitico ed economico così incerto come quello attuale qual è la principale responsabilità di un territorio come Milano e la Lombardia nel guidare l'Italia verso un modello di sviluppo più competitivo?

"Per noi il modello resta sempre lo stesso: un modello di crescita e integrazione basato sulle filiere produttive, con un forte focus sul

manifatturiero. Abbiamo visto quanto questo settore abbia contribuito alla crescita del nostro territorio, soprattutto nel periodo post-Covid. È quindi fondamentale continuare a mettere al centro l'industria manifatturiera, che rappresenta il motore non solo della produzione, ma anche dello sviluppo di tutti i servizi connessi e dell'intero ecosistema economico."

Sui dazi, dopo l'incontro di ieri di Trump in Gran Bretagna, qual è la vostra visione? Cosa cambia? Rimane la preoccupazione?

"Il vero problema, oggi, non è tanto l'introduzione concreta dei dazi quanto l'incertezza che deriva dal continuo parlarne. Ed è proprio l'incertezza ciò che frena maggiormente le imprese, rallentando gli investimenti e lo sviluppo dei loro progetti. Personalmente, sono convinto che si arriverà a una soluzione, perché il rapporto tra Europa e Stati Uniti è solido e ha storicamente favorito la crescita di entrambe le economie. Voglio essere fiducioso sul fatto che si troverà un equilibrio. Ho sempre sostenuto che, se è vero che l'Europa ha un surplus commerciale nei confronti degli Stati Uniti per quanto riguarda i beni, è altrettanto vero che gli Stati Uniti vantano un forte surplus nei servizi, soprattutto nei settori digitali e innovativi. Serve quindi un bilanciamento tra queste dinamiche, e credo che si possa raggiungere." Gli ultimi dati dell'economia lombarda non

erano proprio confortanti, questa incertezza non sta premiando le imprese, soprattutto quelle piccolissime molte addirittura rischiano la chiusura, voi avete qualche richiesta al Governo in questo senso?

"Come dicevo prima, l'incertezza è il danno peggiore che le imprese possono subire. Senza una visione chiara del futuro, le aziende sono più restie a investire e fanno fatica a individuare i mercati da affrontare. Il calo che abbiamo registrato nei dati economici e nelle previsioni è la diretta conseguenza di questa situazione, che però non riguarda solo la Lombardia: interessa l'intero Paese, l'Europa e persino gli Stati Uniti. Anche la Cina sta attraversando un periodo di difficoltà. A

questo si aggiungono i conflitti internazionali, che hanno ulteriormente ridotto i mercati di riferimento. Nonostante tutto, resto moderatamente ottimista. I cali registrati sono stati contenuti, se consideriamo la portata degli eventi che abbiamo affrontato in questi anni. Questo testimonia la solidità, la capacità e la resilienza delle nostre imprese. Non dimentichiamo che anche la Germania, l'altra grande potenza manifatturiera europea, ha vissuto crisi ancora più profonde. Al Governo chiediamo innanzitutto stabilità e una visione chiara per il futuro, così da permettere alle imprese, in particolare le più piccole, di operare con maggiore fiducia e di continuare a contribuire alla crescita del Paese."

Link originale: <https://www.litalianonews.it/lombardia-corre-sui-social-15-miliardi-interazioni-e-11-milio#...>

CHI SIAMO | ABBONATI | ULTIMA ORA | REGISTRATI | ACCEDI

l'Italiano
QUOTIDIANO NAZIONALE INDIPENDENTE

Monday, May 12, 2025

© 2025 l'Italiano. All rights reserved.



NEWS REGIONALI

Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni

(Adnkronos) – Su web e social sono 11 milioni le menzioni e 1,5 miliardi le interazioni sulla Lombardia e le...

By: Roberto, Andrea, Roberto, Di: Massimo, Top, Massimo, News, News

(Adnkronos) – Su web e social sono 11 milioni le menzioni e 1,5 miliardi le interazioni sulla Lombardia e le sue province. È quanto emerge dalla ricerca Lombardia motore e voce del Paese, emozioni, opinioni, tendenze, presentata da Luca Farinero, presidente di SocialCem, in occasione dell'evento "Statai partamp di diffid", XXV edizione di Futuro Direzione Nord a Milano. SENTIMENT POSITIVO PER LOMBARDIA OLTRE 70% Nel panel "Il futuro della Lombardia", con Adolfo Fontana, presidente della Regione Lombardia, e con la moderazione di Fabio Massa, presidente della Fondazione Stellore, Farinero ha raccontato l'analisi realizzata attraverso la piattaforma SocialData, da cui emerge – viene spiegato in una nota – che "la Lombardia è tra le regioni più discusse, apprezzate e riconosciute in Italia". Un sentimento positivo che supera il 70% e un forte interesse per eventi come le Olimpiadi Milano-Cortina e la Mla. I contenuti negativi sono invece limitati al 10%, la percentuale più bassa tra le regioni del Nord. I post legati al territorio e al paesaggio, che valorizzano l'immagine turistica della regione, ottengono grande successo: MILANO LA CITTA' PIU' CITATA SUI SOCIAL.

Milano si conferma il cuore pulsante del racconto online, al centro di eventi di grande visibilità che attecchiscono un pubblico internazionale, ma anche l'epicentro delle criticità: maltempo, criminalità ed emergenza abitativa sono i temi più discussi e condivisi. Milano risulta la città più citata, seguita da Como, Bergamo, Varese e dalle principali mete turistiche come laghi, montagne e il Duomo. Tra gli hashtag più usati, spicca #Milano, che testimonia l'interesse per calcio, moda e turismo. Tra i brand più menzionati si trovano Ferrari, le barche e i grandi nomi della moda. Sul fronte delle infrastrutture, si distinguono Malpensa e Milano Centrale, mentre tra le strutture sanitarie emergono il Niguarda e la Statale di Milano. Tra i temi più discussi, spicca il calcio, con eventi come la vittoria del Milan contro il Real Madrid e il ringraziamento dall'Ac Milan a Berlusconi. Anche la sanità è stata oggetto di discussione, con il successo nella lotta contro il cancro della madre del cantante Ghali. "La

Link originale: <https://www.litalianonews.it/lombardia-corre-sui-social-15-miliardi-interazioni-e-11-milioni-...>

Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni

(Adnkronos) – Su web e social sono 11 milioni le menzioni e 1,5 miliardi le interazioni sulla Lombardia e le sue province. È quanto emerge dalla ricerca 'Lombardia motore e voce del Paese: emozioni, opinioni, tendenze', presentata da Luca Ferlaino, presidente di SocialCom, in occasione dell'evento 'Scelte per tempi difficili', XXV edizione di 'Futuro Direzione Nord' a Milano. SENTIMENT POSITIVO PER LOMBARDIA OLTRE 70% Nel panel 'Il futuro della Lombardia', con Attilio Fontana, presidente della Regione Lombardia, e con la moderazione di Fabio Massa, presidente della Fondazione Stelline, Ferlaino ha raccontato l'analisi realizzata attraverso la piattaforma SocialData, da cui emerge – viene spiegato in una nota – che "la Lombardia è tra le regioni più discusse, apprezzate e riconosciute in Italia". Un sentiment positivo che supera il 70% e un forte interesse per eventi come le Olimpiadi Milano-Cortina e la Mfw. I contenuti negativi sono invece limitati al 10%, la percentuale più bassa tra le regioni del Nord. I post legati al territorio e al paesaggio, che valorizzano l'immagine turistica della regione, ottengono grande successo. MILANO LA CITTA' PIU' CITATA SUI SOCIAL Milano si conferma il cuore pulsante del racconto online, alimentato da eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale, ma anche l'epicentro delle criticità: maltempo, criminalità ed emergenza

abitativa sono i temi più discussi e condivisi. Milano risulta la città più citata, seguita da Como, Bergamo, Varese e dalle principali mete turistiche come laghi, montagne e il Duomo. Tra gli hashtag più usati, spicca #Milano, che testimonia l'interesse per calcio, moda e turismo. Tra i brand più menzionati si trovano Ferrari, le banche e i grandi nomi della moda. Sul fronte delle infrastrutture, si distinguono Malpensa e Milano Centrale, mentre tra le strutture sanitarie emergono il Niguarda e la Statale di Milano. Tra i temi più discussi, spicca il calcio, con eventi come la vittoria del Milan contro il Real Madrid e il ringraziamento dell'Ac Monza a Berlusconi. Anche la sanità è stata oggetto di discussione, con il successo nella lotta contro il cancro della madre del cantante Ghali. "La Lombardia si conferma tra le regioni più raccontate e apprezzate d'Italia, con un sentiment positivo: sui social emerge l'orgoglio lombardo verso il proprio territorio", spiega Luca Ferlaino, presidente di Socialcom. "Milano – aggiunge – si conferma il cuore pulsante del racconto online, grazie ad eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale. Persistono alcune criticità nel dibattito online su temi come maltempo, criminalità ed emergenza abitativa". —cronacawebinfo@adnkronos.com (Web Info) L'articolo Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni proviene da L'Italiano.

Name	Carra

© 2004 Blackwell Publishing Ltd *Journal of Internal Medicine* 255: 105–112

1. 2000年12月31日
 2. 2001年1月1日

Seguidis:

Milano

CDRCA

Keywords: *Self-esteem, self-esteem threat, self-esteem threat sensitivity, self-esteem threat sensitivity scale, self-esteem threat sensitivity scale-2*

— 1998 年 12 月 31 日

5252

DISCUSSION

4570

4416-02

ANNEX C

CAMERA EDITOR:

10

Abstract

Santanchè risponde a Marina Berlusconi: "Sbaglia a intervenire a gamba tesa con giudizi su Trump"

La ministra del Turismo critica le dichiarazioni della presidente di Fininvest e Mondadori che si è detta "preoccupata" per ciò che fa il presidente degli Stati Uniti

09 MAGGIO 2015 ALLE 18:22 1 MINUTI DI LETTURA

«Non mi sembra giusto intervenire a gamba tesa con giudizi sul presidente degli Stati Uniti, che sono un nostro alleato con il quale, prescindendo dal presidente, dovremo avere rapporti assolutamente buoni». Così la ministra del Turismo **Daniela Santanchè**, a margine Futuro Direzione Nord, la rassegna promossa dalla Fondazione Stella. Interviene sulle critiche mosse a Trump da **Marina Berlusconi**. La presidente di Mondadori e Fininvest, infatti, ieri si è detta «preoccupata per quello che Trump

"Sono bastati davvero pochi giorni, stiamo parlando dei primi 100 giorni - ha aggiunto la figlia del fondatore di Forza Italia parlando del presidente degli Stati Uniti - per far vacillare quelle ete e erano le certezze su cui era stato costruito l'ordine politico ed economico del dopoguerra e per infliggere obiettivamente un colpo durissimo alla credibilità dell'America e quindi dell'Occidente".

"Non sono abituata a giudicare quello che fanno leader e presidenti delle altre nazioni", prosegue Santanchè. «Ovvio che Trump, a volte, termini di comunicazione le spara molto grosse, però forse è una sua tecnica di cui poi vedremo i risultati».

VERBODEN TOEGANG



Papa Leone XIV sorprende i fedeli e canta la preghiera del Regina Coeli

© 2010 Cons

Raccomandati per te

Link originale: https://milano.repubblica.it/cronaca/2025/05/09/news/santanche_risponde_marina_berlusconi_#...

Santanchè risponde a Marina Berlusconi: “Sbaglia a intervenire a gamba tesa con giudizi su Trump”

La ministra del Turismo critica le dichiarazioni della presidente di Fininvest e Mondadori che si è detta “preoccupata” per ciò che fa il presidente degli Stati Uniti

“Non mi sembra giusto intervenire a gamba tesa con giudizi sul presidente degli Stati Uniti, che sono un nostro alleato con il quale, a prescindere dal presidente, dovremo avere rapporti assolutamente buoni”. Così la ministra del Turismo Daniela Santanchè, a margine di **Futuro Direzione Nord**, la rassegna promossa dalla Fondazione Stelline, interviene sulle critiche mosse a Trump da Marina Berlusconi. La presidente di Mondadori e Fininvest, infatti, ieri si è detta “preoccupata

per quello che Trump fa”.

“Sono bastati davvero pochi giorni, stiamo parlando dei primi 100 giorni – ha aggiunto la figlia del fondatore di Forza Italia parlando del presidente degli Stati Uniti – per far vacillare quelle che erano le certezze su cui era stato costruito l’ordine politico ed economico del dopoguerra e per infliggere obiettivamente un colpo durissimo alla credibilità dell’America e quindi dell’Occidente”.

“Non sono abituata a giudicare quello che fanno leader e presidenti delle altre nazioni – prosegue Santanchè -. Ovvio che Trump, a volte, in termini di comunicazione le spara molto grosse, però forse è una sua tecnica di cui poi vedremo i risultati”.

09/05/2025

ID_125

GAZZETTA DI PARMA

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 725

Utenti unici: 3.000

Link originale: <https://www.gazzettadiparma.it/italia-mondo/2025/05/09/news/santanche-errore-la-gamba-tesa#...>



Ricerca nel sito...

ABBONATI

SFOGLIATORE

- Offerta Digitale
- Servizi
 - 12 TV Parma
 - Arena1
 - Cinema Parma

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie (clicca qui), se accetti o in qualsiasi momento utilizzando questo banner accetti il loro uso.

OK

Link originale: <https://www.gazzettadiparma.it/italia-mondo/2025/05/09/news/santanche-errore-la-gamba-tesa#...>

Santanchè, errore la gamba tesa di Marina Berlusconi su Trump

'Non mi sembra giusto, è un nostro alleato' (ANSA) - MILANO, 09 MAG - "Non mi sembra giusto intervenire a gamba tesa con giudizi sul presidente degli Stati Uniti che sono un nostro alleato con il quale, a prescindere dal presidente, dovremo avere rapporti assolutamente buoni". Così la ministra del Turismo Daniela Santanchè a margine di

Futuro Direzione Nord, la rassegna promossa dalla Fondazione Stelline a Milano, sulle critiche di Marina Berlusconi su Trump. "Non sono abituata a giudicare quello che fanno leader e presidenti delle altre nazioni. Ovvio che Trump, a volte, in termini di comunicazione le spara molto grosse però forse è una sua tecnica di cui poi vedremo i risultati" ha aggiunto. (ANSA).

09/05/2025

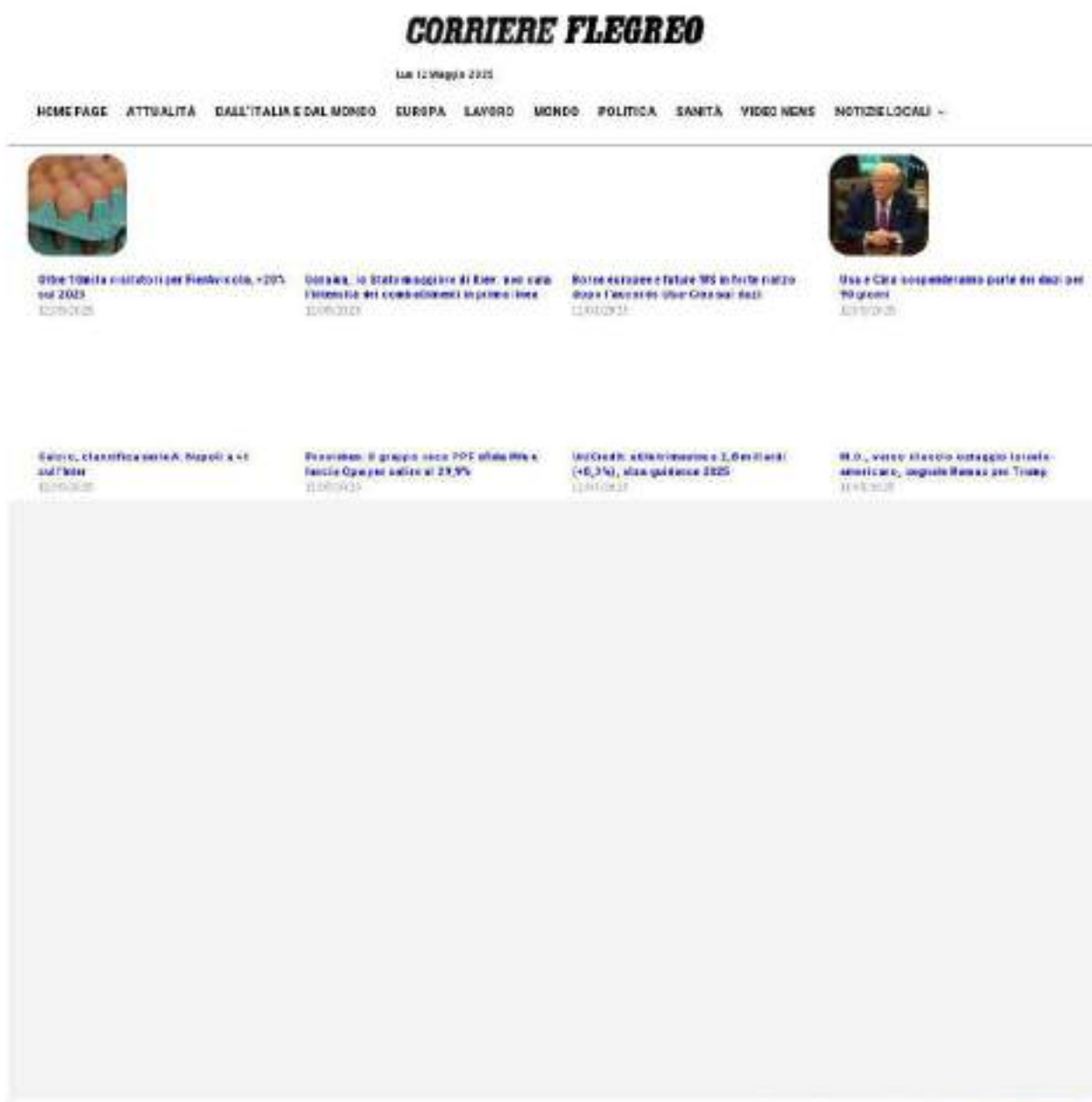
ID_125

corriereflegreo.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 180
Utenti unici: 7.000

Link originale: <https://corriereflegreo.it/santanche-lavevo-detto-che-la-lombardia-era-sexy/>



Santanchè: “L’avevo detto che la Lombardia era sexy”

Fotografia: Santanchè: “L’avevo detto che la Lombardia era sexy”

Pubblicato da: Redazione-web

09/05/2025



Sanremo, muore a 55 anni

Link originale: <https://corriereflegreo.it/santanche-lavevo-detto-che-la-lombardia-era-sexy/>

Santanchè: “L’avevo detto che la Lombardia era sexy”

MILANO - “Dicevano che la Lombardia centrale non fosse sexy dal punto di vista turistico, ma i dati oggi dicono il contrario: Milano e la Regione vanno molto bene”. Lo ha dichiarato la ministra del Turismo Daniela Santanchè, a margine dell’evento **Futuro Direzione Nord**, promosso dalla Fondazione Stelline. “La Lombardia resta centrale per il turismo, con numeri in assoluta crescita”, ha sottolineato. “Il lago di Como è un marchio internazionale, così come funziona bene il

Garda”. “NO AL NUMERO CHIUSO PER I TURISTI” Santanchè ha ribadito la contrarietà al numero chiuso nei luoghi turistici: “Il turismo deve essere per tutti. Serve una gestione dei flussi, e credo che l’intelligenza artificiale possa aiutarci moltissimo in questo”. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l’indirizzo <https://www.dire.it> The post Santanchè: “L’avevo detto che la Lombardia era sexy” appeared first on Corriere Flegreo.

09/05/2025

ID_125

affaritaliani.it
il primo quotidiano digitale dal 1996

EAV: € 1.370
Utenti unici: 4.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/ministro-pichetto-fratin-blackout-nucleare-opportunita#...>

affaritaliani

Fondato nel 1996 da Angelo Maria Perrino
Direttore responsabile Marco Scotti

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/ministro-pichetto-fratin-blackout-nucleare-opportunita#...>

Ministro Pichetto Fratin: “Siamo tranquilli sui blackout, il nucleare è un’opportunità anche manifatturiera”

Il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica italiana a **Futuro Direzione Nord**: “Nucleare, gas e sicurezza al centro della strategia energetica, disposta verifica dopo il blackout in Spagna”

Ministro Pichetto Fratin: “Siamo tranquilli sui blackout, il nucleare è un’opportunità anche manifatturiera”

Nucleare, gas e misure di sicurezza, sono al centro del lavoro del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, come ha spiegato oggi il ministro Gilberto Pichetto Fratin, durante il suo intervento a “**Futuro Direzione Nord**”, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline, presso Assolombarda a Milano. Partendo dal blackout spagnolo, che secondo il ministro si sarebbe trattato “di una questione di frequenze” e di una “debolezza della rete spagnola” che, “secondo i dati che ho come ministero, noi non dovremmo avere”. Nonostante ciò, Fratin ha spiegato di aver disposto “una verifica, che sarebbe stata necessaria a prescindere, anche a fronte di fenomeni sconosciuti fino a qualche anno fa, come i cyber attacchi”.

Relativamente alle riserve di gas, Nordio ha spiegato come da metà aprile sia iniziato il

“rimpinguamento” delle riserve, “con l'immissione di circa 60mila metri cubi al giorno” e che permetterà di arrivare ad ottobre “ad avere i 16 miliardi di metri cubi, inclusa la riserva strategica, che sono la sicurezza per l'inverno”.

C'è attesa per il futuro del nucleare in Italia, con la legge il cui passaggio “in Commissione dovrebbe essere calendarizzato prima della pausa estiva, per poi andare in aula prima e chiudere la procedura entro la fine dell'anno per la legge delega - ha dichiarato il ministro - poi scatteranno i dodici mesi per i provvedimenti attuativi indicati nella legge”. Al fianco di quello che è “l'obiettivo fondamentale, ovvero la produzione di energia elettrica in un mix di tante produzioni - ha precisato Nordio - perché il nucleare non è alternativo al fotovoltaico, all'eolico e al geotermico, ma integrativo”, c'è la necessità di raddoppiare “il contributo di energia elettrica prodotta, che è atteso entro il 2040”. Il Nucleare, ha concluso il ministro, “è un'opportunità per il nostro Paese, che ha forti conoscenze nel settore, per aprire una parte di nuova manifattura di produzione di nuovi piccoli reattori”.

LEGGI TUTTE LE NOTIZIE DELLA SEZIONE MILANO

Link originale: <https://www.quasimezzogiorno.com/lombardia-corre-sui-social-15-miliardi-interazioni-e-11-m#...>

Dati, Usa e Cina annunciano sospensione parte tariffe per 90 giorni



Quasimezzogiorno

lunedì, Maggio 1.2

Home
Attualità
Economia e Finanza
Sport
Cultura
Ambiente
Scienze e Tecnologie
Salute
Spettacolo
Tempo Libero
Opinioni
Video



IMPERIUM AUDIT
SOCIETÀ DI REVISIONE

Via Mauro Macchi n. 26 - 20124 MILANO
Tel. +39 02 96674031
Email: amministrazione@imperiumauditaps.it

Home - Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni

Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni



di Redazione - Maggio 9, 2025 - ATTUALITÀ

🔒 Nessuna commento 📄 0 Mx Libero



(Adnkronos) - Su web e social sono 11 milioni le menzioni e 1,5 miliardi le interazioni sulla Lombardia e le sue province. È quanto emerge dalla ricerca 'Lombardia motore e voce del Paese: emozioni, opinioni, tendenze', presentata da Luca Perlinino, presidente di SocialCom, in occasione dell'evento 'Soche per tempi difficili', XXV edizione di 'Futuro Direzione Nord' a Milano. SENTIMENT POSITIVO PER LOMBARDIA OLTRE 70% Nel panel 'Il futuro della Lombardia' con Attilio Fontana, presidente della Regione Lombardia, e con la moderazione di Fabio Massa, presidente della Fondazione Stelline, Perlinino ha raccontato l'analisi realizzata attraverso la piattaforma SocialData, da cui emerge - viene spiegato in una nota - che 'la Lombardia è tra le regioni più discusse, apprezzate e riconosciute in Italia'. Un sentiment positivo che supera il 70% e un forte interesse per eventi come le Olimpiadi Milano-Cortina e la Mfe. I contenuti negativi sono invece limitati al 10%. La percentuale più bassa tra le regioni del Nord. I dati legati al territorio

Link originale: <https://www.quasimezzogiorno.com/lombardia-corre-sui-social-15-miliardi-interazioni-e-11-m#...>

Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni

(Adnkronos) – Su web e social sono 11 milioni le menzioni e 1,5 miliardi le interazioni sulla Lombardia e le sue province. È quanto emerge dalla ricerca 'Lombardia motore e voce del Paese: emozioni, opinioni, tendenze', presentata da Luca Ferlino, presidente di SocialCom, in occasione dell'evento 'Scelte per tempi difficili', XXV edizione di 'Futuro Direzione Nord' a Milano. SENTIMENT POSITIVO PER LOMBARDIA OLTRE 70% Nel panel 'Il futuro della Lombardia', con Attilio Fontana, presidente della Regione Lombardia, e con la moderazione di Fabio Massa, presidente della Fondazione Stelline, Ferlino ha raccontato l'analisi realizzata attraverso la piattaforma SocialData, da cui emerge – viene spiegato in una nota – che "la Lombardia è tra le regioni più discusse, apprezzate e riconosciute in Italia". Un sentiment positivo che supera il 70% e un forte interesse per eventi come le Olimpiadi Milano-Cortina e la Mfw. I contenuti negativi sono invece limitati al 10%, la percentuale più bassa tra le regioni del Nord. I post legati al territorio e al paesaggio, che valorizzano l'immagine turistica della regione, ottengono grande successo. MILANO LA CITTA' PIU' CITATA SUI SOCIAL Milano si conferma il cuore pulsante del racconto online, alimentato da eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale, ma anche l'epicentro delle

criticità: maltempo, criminalità ed emergenza abitativa sono i temi più discussi e condivisi. Milano risulta la città più citata, seguita da Como, Bergamo, Varese e dalle principali mete turistiche come laghi, montagne e il Duomo. Tra gli hashtag più usati, spicca #Milano, che testimonia l'interesse per calcio, moda e turismo. Tra i brand più menzionati si trovano Ferrari, le banche e i grandi nomi della moda. Sul fronte delle infrastrutture, si distinguono Malpensa e Milano Centrale, mentre tra le strutture sanitarie emergono il Niguarda e la Statale di Milano. Tra i temi più discussi, spicca il calcio, con eventi come la vittoria del Milan contro il Real Madrid e il ringraziamento dell'Ac Monza a Berlusconi. Anche la sanità è stata oggetto di discussione, con il successo nella lotta contro il cancro della madre del cantante Ghali. "La Lombardia si conferma tra le regioni più raccontate e apprezzate d'Italia, con un sentiment positivo: sui social emerge l'orgoglio lombardo verso il proprio territorio", spiega Luca Ferlino, presidente di Socialcom. "Milano – aggiunge – si conferma il cuore pulsante del racconto online, grazie ad eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale. Persistono alcune criticità nel dibattito online su temi come maltempo, criminalità ed emergenza abitativa". —cronacawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

09/05/2025

ID_125

gazzettadellalombardia.com

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 157

Utenti unici: 3.000

Link originale: <https://www.gazzettadellalombardia.com/emergenza-abitativa-a-milano-necessario-evitare-che#...>



TERRITORI POLITICA ECONOMIA CULTURA LOMBARDIA DIGITALE LOMBARDIA GREEN LOMBARDIA PROFESSIONI
GAZZETTA DELLA LIGURIA RUBRICHE

Home | Servizi | Milano | EMERGENZA ABITATIVA A MILANO: NECESSARIO EVITARE CHE CERTI QUARTIERI DIVENTINO GHETTI

Milano

EMERGENZA ABITATIVA A MILANO: NECESSARIO EVITARE CHE CERTI QUARTIERI DIVENTINO GHETTI

G

di redazione

9 Maggio 2023

120 0



Deputato Fabrizio Sala: "Servono regole e incentivi per disegnare le città del futuro. Un'analisi non può

Link originale: <https://www.gazzettadellalombardia.com/emergenza-abitativa-a-milano-necessario-evitare-che#...>

EMERGENZA ABITATIVA A MILANO: NECESSARIO EVITARE CHE CERTI QUARTIERI DIVENTINO GHETTI

Deputato Fabrizio Sala: “Servono regole e incentivi per disegnare le città del futuro. Urbanistica non può essere solo calcolo di indici” Calibrare l'emergenza abitativa con la valorizzazione del patrimonio immobiliare: è questo uno dei principali problemi da risolvere per il futuro di Milano. La base su cui tutti i partecipanti al panel 'Milano, una città per tutti?' concordano è una partnership pubblica-privata e una visione comune su cui immaginare il futuro, con quartieri che diventino vere e proprie comunità integrate di servizi e non si trasformino in zone ghetto. Il panel, tenuto durante 'Futuro Direzione Nord', la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline in corso nella sede di Assolombarda, ha visto la partecipazione di Fabrizio Sala, Deputato e Componente Commissione VI Finanze, Paolo Franco, Assessore alla Casa e Housing Sociale Regione Lombardia, Fabio Bottero, Assessore all'Edilizia Residenziale Pubblica Comune di Milano, Francesco Mascolo, Ad MM Spa, Matteo Mognaschi, Presidente Aler Milano, Fabio Cambiaghi, Direttore Immobiliare CMB, Marilisa D'Amico, Professore ordinario di Diritto costituzionale, Università degli Studi di Milano, Marco Giachetti, Presidente Fondazione IRCCS Cà Granda - Ospedale Maggiore Policlinico, e collegata in videoconferenza, Giordana Ferri, Direttore Esecutivo Fondazione Housing Sociale.

“Milano, dopo il boom di Expo, è diventata una città internazionale - sottolinea Sala - ma diversa dalle altre per via di una popolazione non così numerosa come in altre metropoli. Serve una linea federalista con regole, paletti e incentivi affinché gli amministratori locali possano realizzare il proprio disegno, Non si può più pensare di costruire quartieri unicamente residenziali, industriali o commerciali. C'è il bisogno di creare quartieri caratterizzati ma che non possono essere di una esclusiva fattispecie. L'Urbanistica non può essere un mero calcolo di zone e indici”. A fare i conti della situazione abitativa pubblica di Milano sono Fabio Bottero e Matteo Mognaschi. “Milano vive una situazione tipica delle grandi città d'Europa - spiega l'assessore all'Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Milano -, con canoni di mercato troppo alti e inaccessibili. A Milano l'edilizia residenziale pubblica rappresenta circa il 15% del patrimonio abitativo, il Comune possiede circa 28mila immobili, di cui mille fuori dalla città. E' necessario evitare la polarizzazione socioeconomica nei vari quartieri”. “Milano deve essere una città per tutti - l'auspicio del presidente di Aler Milano -. Noi possediamo 68mila unità immobiliari e ci siamo trasformati da costruttori di quartieri a gestori di patrimonio e delle comunità che abitano nei nostri complessi”. Chiude Fabio Cambiaghi: “E' imprescindibile che le istituzioni lavorino nella stessa direzione. Per

un italiano acquistare la casa è anche un modo di risparmio, un'eredità da lasciare. I quartieri devono essere integrati di servizi, non ci possono essere quartieri ghetto. Ogni

parte della città deve essere fruibile". L'articolo EMERGENZA ABITATIVA A MILANO: NECESSARIO EVITARE CHE CERTI QUARTIERI DIVENTINO GHETTI proviene da Gazzetta della Lombardia.

Link originale: <https://www.vetrinatv.it/lombardia-corre-sui-social-15-miliardi-interazioni-e-11-milioni-m#...>



TECHNOLOGY

Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi di interazioni e 11 milioni di menzioni

15 Maggio 2023 · 0 Commenti · 4888000 Views (134)

(Adinkronos) – Su web e social sono 11 milioni le menzioni e 1,5 miliardi le interazioni sulla Lombardia e la sua provincia. È quanto emerge dalla ricerca "Lombardia motore e voce del Paese: emozioni, opinioni, tendenze", presentata da Luca Fertano, presidente di SocialKom, in occasione dell'evento "Scelta per tempi difficili, XIV edizione di Futuro Direzione Nord" a Milano. SENTIMENT POSITIVO PER LOMBARDIA OLTRE 70% Nel panel "Il futuro della Lombardia", con Attilio Fertano, presidente della Regione Lombardia, e con la moderazione di Fabio Massa, presidente della Fondazione Stelino, Fertano ha raccontato i risultati realizzati attraverso la piattaforma SocialData, da cui emerge – viene spiegato in una nota – che "la Lombardia è tra le regioni più discusse, apprezzate e riconosciute in Italia". Un sentiment positivo che supera il 70% e un forte interesse per eventi come le Olimpiadi Milano-Cortina e la Mfiv. I contenuti negativi sono invece limitati al 10%, la percentuale più bassa tra le regioni del Nord. I post legati al territorio e al paesaggio, che valorizzano l'immagine turistica della regione, ottengono grande successo. MILANO LA CITTA' PIU' CITATA SUI SOCIAL.

Milano si conferma il cuore pulsante del racconto online, alimentato da eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale, ma anche l'epicentro delle criticità: maltempo, criminalità ed emergenza abitativa sono i temi più discussi e condivisi. Milano risulta la città più citata, seguita da Como, Bergamo, Varese e dalle principali mete turistiche come laghi, montagne e il Duomo. Tra gli hashtag più usati, spicca #Milano, che testimonia l'interesse per calcio, moda e turismo. Tra i brand più menzionati si trovano Ferrari, le banche e i grandi nomi della moda. Sul fronte delle infrastrutture, si distinguono Malpensa e Milano Centrale, mentre tra le strutture sanitarie emergono il Niguarda e la Statale di Milano. Tra i templi discussi, spicca il calcio, con eventi come la vittoria del Milan contro il Real Madrid e il ringraziamento dell'Ac. Monza a Berlusconi. Anche la sanità è stata oggetto di discussione, con il successo nella lotta contro il cancro della madre del cantante Ghali. "La Lombardia si conferma tra le regioni più raccontate e apprezzate d'Italia, con un sentiment positivo: sui social emerge l'orgoglio lombardo verso il proprio territorio", spiega Luca Fertano, presidente di SocialKom. "Milano – aggiunge – si conferma il cuore pulsante del racconto online, grazie ad eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale. Persistono alcune criticità nel dibattito online su temi come maltempo, criminalità ed emergenza abitativa". — crn@adinkronos.com (Web Info)



Link originale: <https://www.vetrinatv.it/lombardia-corre-sui-social-15-miliardi-interazioni-e-11-milioni-m#...>

Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni

(Adnkronos) – Su web e social sono 11 milioni le menzioni e 1,5 miliardi le interazioni sulla Lombardia e le sue province. È quanto emerge dalla ricerca 'Lombardia motore e voce del Paese: emozioni, opinioni, tendenze', presentata da Luca Ferlaino, presidente di SocialCom, in occasione dell'evento 'Scelte per tempi difficili', XXV edizione di 'Futuro Direzione Nord' a Milano. SENTIMENT POSITIVO PER LOMBARDIA OLTRE 70% Nel panel 'Il futuro della Lombardia', con Attilio Fontana, presidente della Regione Lombardia, e con la moderazione di Fabio Massa, presidente della Fondazione Stelline, Ferlaino ha raccontato l'analisi realizzata attraverso la piattaforma SocialData, da cui emerge – viene spiegato in una nota – che "la Lombardia è tra le regioni più discusse, apprezzate e riconosciute in Italia". Un sentiment positivo che supera il 70% e un forte interesse per eventi come le Olimpiadi Milano-Cortina e la Mfw. I contenuti negativi sono invece limitati al 10%, la percentuale più bassa tra le regioni del Nord. I post legati al territorio e al paesaggio, che valorizzano l'immagine turistica della regione, ottengono grande successo. MILANO LA CITTA' PIU' CITATA SUI SOCIAL Milano si conferma il cuore pulsante del racconto online, alimentato da eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale, ma anche l'epicentro delle

criticità: maltempo, criminalità ed emergenza abitativa sono i temi più discussi e condivisi. Milano risulta la città più citata, seguita da Como, Bergamo, Varese e dalle principali mete turistiche come laghi, montagne e il Duomo. Tra gli hashtag più usati, spicca #Milano, che testimonia l'interesse per calcio, moda e turismo. Tra i brand più menzionati si trovano Ferrari, le banche e i grandi nomi della moda. Sul fronte delle infrastrutture, si distinguono Malpensa e Milano Centrale, mentre tra le strutture sanitarie emergono il Niguarda e la Statale di Milano. Tra i temi più discussi, spicca il calcio, con eventi come la vittoria del Milan contro il Real Madrid e il ringraziamento dell'Ac Monza a Berlusconi. Anche la sanità è stata oggetto di discussione, con il successo nella lotta contro il cancro della madre del cantante Ghali. "La Lombardia si conferma tra le regioni più raccontate e apprezzate d'Italia, con un sentiment positivo: sui social emerge l'orgoglio lombardo verso il proprio territorio", spiega Luca Ferlaino, presidente di Socialcom. "Milano – aggiunge – si conferma il cuore pulsante del racconto online, grazie ad eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale. Persistono alcune criticità nel dibattito online su temi come maltempo, criminalità ed emergenza abitativa". —cronacawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

09/05/2025

ID_125

altoadige.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 463

Utenti unici: 1.000

Link originale: <https://www.altoadige.it/italia-mondo/santanch%C3%A8-errore-la-gamba-tesa-di-marina-berlusconi-...>

ALTO ADIGE

Leggi / Abbonati Alto Adige

11 maggio 2025

Comuni: Bolzano Merano Lavis Bressanone Altre località

Salute e Benessere Viaggiare Scienza e Tecnologia Ambiente ed Energia Terra e Gusto Qui Europa Immobiliare

Le ultime 11:11 Il Papa, responsabilità e discernimento di fronte all'IA 11:04 Il Papa ai giornalisti, siate operatori

Homepage > Italia-Mondo > Santanchè, errore la gamba tesa di...

Santanchè, errore la gamba tesa di Marina Berlusconi su Trump

'Non mi sembra giusto, è un nostro alleato'

09 maggio 2025

Bolzano, la più

Beccati con f

Trovato senza

154h sfiora p

Si stacca un m

Video

Internazion

Altre not

IL DRAMMA

Trovato senza

IL FATTO

Furto in casa

Il 12 maggio

MILANO

Link originale: <https://www.altoadige.it/italia-mondo/santanch%C3%A8-errore-la-gamba-tesa-di-marina-berlus#...>

Santanchè, errore la gamba tesa di Marina Berlusconi su Trump

'Non mi sembra giusto, è un nostro alleato' (ANSA) - MILANO, 09 MAG - "Non mi sembra giusto intervenire a gamba tesa con giudizi sul presidente degli Stati Uniti che sono un nostro alleato con il quale, a prescindere dal presidente, dovremo avere rapporti assolutamente buoni". Così la ministra del Turismo Daniela Santanchè a margine di

Futuro Direzione Nord, la rassegna promossa dalla Fondazione Stelline a Milano, sulle critiche di Marina Berlusconi su Trump. "Non sono abituata a giudicare quello che fanno leader e presidenti delle altre nazioni. Ovvio che Trump, a volte, in termini di comunicazione le spara molto grosse però forse è una sua tecnica di cui poi vedremo i risultati" ha aggiunto. (ANSA).

09/05/2025

ID_125

mediasud.tv

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 71

Utenti unici: 1.000

Link originale: <https://mediasud.tv/2025/05/09/lombardia-corre-sui-social-15-miliardi-interazioni-e-11-mil#...>



Link originale: <https://mediasud.tv/2025/05/09/lombardia-corre-sui-social-15-miliardi-interazioni-e-11-mil#...>

Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni

(Adnkronos) – Su web e social sono 11 milioni le menzioni e 1,5 miliardi le interazioni sulla Lombardia e le sue province. È quanto emerge dalla ricerca 'Lombardia motore e voce del Paese: emozioni, opinioni, tendenze', presentata da Luca Ferlaino, presidente di SocialCom, in occasione dell'evento 'Scelte per tempi difficili', XXV edizione di 'Futuro Direzione Nord' a Milano. SENTIMENT POSITIVO PER LOMBARDIA OLTRE 70% Nel panel 'Il futuro della Lombardia', con Attilio Fontana, presidente della Regione Lombardia, e con la moderazione di Fabio Massa, presidente della Fondazione Stelline, Ferlaino ha raccontato l'analisi realizzata attraverso la piattaforma SocialData, da cui emerge – viene spiegato in una nota – che "la Lombardia è tra le regioni più discusse, apprezzate e riconosciute in Italia". Un sentiment positivo che supera il 70% e un forte interesse per eventi come le Olimpiadi Milano-Cortina e la Mfw. I contenuti negativi sono invece limitati al 10%, la percentuale più bassa tra le regioni del Nord. I post legati al territorio e al paesaggio, che valorizzano l'immagine turistica della regione, ottengono grande successo. MILANO LA CITTA' PIU' CITATA SUI SOCIAL Milano si conferma il cuore pulsante del racconto online, alimentato da eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale, ma anche l'epicentro delle

criticità: maltempo, criminalità ed emergenza abitativa sono i temi più discussi e condivisi. Milano risulta la città più citata, seguita da Como, Bergamo, Varese e dalle principali mete turistiche come laghi, montagne e il Duomo. Tra gli hashtag più usati, spicca #Milano, che testimonia l'interesse per calcio, moda e turismo. Tra i brand più menzionati si trovano Ferrari, le banche e i grandi nomi della moda. Sul fronte delle infrastrutture, si distinguono Malpensa e Milano Centrale, mentre tra le strutture sanitarie emergono il Niguarda e la Statale di Milano. Tra i temi più discussi, spicca il calcio, con eventi come la vittoria del Milan contro il Real Madrid e il ringraziamento dell'Ac Monza a Berlusconi. Anche la sanità è stata oggetto di discussione, con il successo nella lotta contro il cancro della madre del cantante Ghali. "La Lombardia si conferma tra le regioni più raccontate e apprezzate d'Italia, con un sentiment positivo: sui social emerge l'orgoglio lombardo verso il proprio territorio", spiega Luca Ferlaino, presidente di Socialcom. "Milano – aggiunge – si conferma il cuore pulsante del racconto online, grazie ad eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale. Persistono alcune criticità nel dibattito online su temi come maltempo, criminalità ed emergenza abitativa". —cronacawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Link originale: <https://picc.it/lombardia-corre-sui-social-15-miliardi-interazioni-e-11-milioni-menzioni/>PICC
MAGAZINE

4 maggio

Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi di interazioni e 11 milioni di menzioni

④ 3 giorni ago · Redazione Picc



(Adnkronos) - Su web e social sono 11 milioni le menzioni e 1,5 miliardi le interazioni sulla Lombardia e le sue province. È quanto emerge dalla ricerca "Lombardia motore e voce del Paese: emozioni, opinioni, tendenze", presentata da Luca Ferlino, presidente di SocialCom, in occasione dell'evento "Scelte per tempi difficili", XXV edizione di "Futuro Direzione Nord" a Milano. SENTIMENT POSITIVO PER LOMBARDIA OLTRE 70% Nel panel "Il futuro della Lombardia", con Attilio Fontana, presidente della Regione Lombardia, e con la moderazione di Fabio Massa, presidente della Fondazione Stelline, Ferlino ha raccontato l'analisi realizzata attraverso la piattaforma Social Data, da cui emerge - viene spiegato in una nota - che "La Lombardia è tra le regioni più discusse, apprezzate e riconosciute in Italia". Un sentiment positivo che supera il 70% e un forte interesse per eventi come le Olimpiadi Milano-Cortina e la Mfw. I contenuti negativi sono invece limitati al 10%, la percentuale più bassa tra le regioni del Nord. I post legati al territorio e al paesaggio, che valorizzano l'immagine turistica della regione, ottengono grande successo. MILANO LA CITTÀ PIÙ CITATA SUI SOCIAL Milano si conferma il cuore pulsante del racconto online, alimentato da eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale, ma anche l'epicentro delle criticità: maltempo, criminalità, crisi emergenza abitativa sono i temi più discussi e condivisi. Milano risulta la città più citata, seguita da Como, Bergamo, Varese e dalle principali mete turistiche come laghi, montagne e il Duomo. Tra gli hashtag più usati, spicca #Milano, che testimonia l'interesse per calcio, moda e turismo. Tra i brand più menzionati si trovano Ferrari, le banche e i grandi nomi della moda. Sul fronte delle infrastrutture, si distinguono Malpensa e Milano Centrale, mentre tra le strutture sanitarie emergono il Niguarda e la Statale di Milano. Tra i temi più discussi, spiccano il calcio, con eventi come la vittoria del Milan contro il Real Madrid e il ringraziamento dell'Ac. Monza a Berlusconi. Anche la sanità è stata oggetto di discussione, con il successo nella lotta contro il cancro della madre del cantante Ghali. "La Lombardia si conferma tra le regioni più raccontate e apprezzate d'Italia, con un sentiment positivo sui social e emerge l'orgoglio lombardo verso il proprio territorio", spiega Luca Ferlino, presidente di

Link originale: <https://picc.it/lombardia-corre-sui-social-15-miliardi-interazioni-e-11-milioni-menzioni/>

Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni

(Adnkronos) – Su web e social sono 11 milioni le menzioni e 1,5 miliardi le interazioni sulla Lombardia e le sue province. È quanto emerge dalla ricerca 'Lombardia motore e voce del Paese: emozioni, opinioni, tendenze', presentata da Luca Ferlaino, presidente di SocialCom, in occasione dell'evento 'Scelte per tempi difficili', XXV edizione di 'Futuro Direzione Nord' a Milano. SENTIMENT POSITIVO PER LOMBARDIA OLTRE 70% Nel panel 'Il futuro della Lombardia', con Attilio Fontana, presidente della Regione Lombardia, e con la moderazione di Fabio Massa, presidente della Fondazione Stelline, Ferlaino ha raccontato l'analisi realizzata attraverso la piattaforma SocialData, da cui emerge – viene spiegato in una nota – che "la Lombardia è tra le regioni più discusse, apprezzate e riconosciute in Italia". Un sentiment positivo che supera il 70% e un forte interesse per eventi come le Olimpiadi Milano-Cortina e la Mfw. I contenuti negativi sono invece limitati al 10%, la percentuale più bassa tra le regioni del Nord. I post legati al territorio e al paesaggio, che valorizzano l'immagine turistica della regione, ottengono grande successo. MILANO LA CITTA' PIU' CITATA SUI SOCIAL Milano si conferma il cuore pulsante del racconto online, alimentato da eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale, ma anche l'epicentro delle criticità: maltempo, criminalità ed emergenza

abitativa sono i temi più discussi e condivisi. Milano risulta la città più citata, seguita da Como, Bergamo, Varese e dalle principali mete turistiche come laghi, montagne e il Duomo. Tra gli hashtag più usati, spicca #Milano, che testimonia l'interesse per calcio, moda e turismo. Tra i brand più menzionati si trovano Ferrari, le banche e i grandi nomi della moda. Sul fronte delle infrastrutture, si distinguono Malpensa e Milano Centrale, mentre tra le strutture sanitarie emergono il Niguarda e la Statale di Milano. Tra i temi più discussi, spicca il calcio, con eventi come la vittoria del Milan contro il Real Madrid e il ringraziamento dell'Ac Monza a Berlusconi. Anche la sanità è stata oggetto di discussione, con il successo nella lotta contro il cancro della madre del cantante Ghali. "La Lombardia si conferma tra le regioni più raccontate e apprezzate d'Italia, con un sentiment positivo: sui social emerge l'orgoglio lombardo verso il proprio territorio", spiega Luca Ferlaino, presidente di Socialcom. "Milano – aggiunge – si conferma il cuore pulsante del racconto online, grazie ad eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale. Persistono alcune criticità nel dibattito online su temi come maltempo, criminalità ed emergenza abitativa". —cronacawebinfo@adnkronos.com (Web Info) L'articolo Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni proviene da Picc Magazine.

09/05/2025

ID_125

gazzettadimantova.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 149

Utenti unici: 4.000

Link originale: <https://www.gazzettadimantova.it/news/lombardia/ricerca-social-positivi-per-lombardia-tra-#...>

Cerca nel sito

Territori

Acquanegra sul Chiese
Asola
Bagnole San Vito
Borgo Mantovano
Borgo Virgilio
Borgocarbonara
Bozzolo
Canneto sull'Oglio
Casalmero
Casaloldo
Casalromano
Castel Goffredo
Castel d'Ario
Castelbelforte
Castellucchio
Castiglione delle Stiviere
Cavriana
Ceresara
Comessaggio
Curtatone
Dosolo
Gazoldo Degli Ippoliti
Gazzuolo
Goito
Gonzaga
Guidizzolo
Magnacavallo
Mantova
Marcara
Meriana Mantovana
Marmirolo
Medole
Moglia
Monzambano
Motteggiana
Ostiglia
Pegognaga
Piubega
Poggio Rusco
Pomponesco
Ponti sul Mincio
Porto Mantovano
Quingentole
Quistello
Radondesco
Rivarolo Mantovano
Rodigo
Roncoferraro
Roverbella

Link originale: <https://www.gazzettadimantova.it/news/lombardia/ricerca-social-positivi-per-lombardia-tra-#...>

Ricerca, social 'positivi' per Lombardia tra turismo e politica

Studio sul sentiment sulla regione di SocialCom

MILANO, 09 MAG - La Lombardia è oggetto di molte discussioni sui social, fondamentalmente positive, tante delle quali orientate a valorizzare l'orgoglio dei lombardi che parlano del proprio territorio. Soprattutto su Instagram e TikTok, si discute molto delle destinazioni turistiche della regione - molto gettonata la spiaggia di Abbazia Lariana, sul Lago di Como -, mentre gli episodi maggiormente commentati in senso positivo da maggio 2024 ad aprile 2025 sono quasi tutti sportivi e sono stati quelli relativi al giro d'Italia, alla vittoria dell'Europa League dell'Atalanta e all'arrivo in Serie A del Como. Sono alcuni dei risultati più significativi della Ricerca SocialCom "Lombardia motore e voce del Paese: emozioni, opinioni, tendenze" presentata da Luca Ferlaino di SocialCom

durante 'Futuro Direzione Nord', la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano. A livello politico, ha 'appassionato' gli utenti dei social lo scontro tra la Regione e il ministero della Salute sulle classifiche sui Lea, i livelli essenziali delle prestazioni, con un riscontro positivo per il governatore Attilio Fontana apprezzato nel suo ruolo di 'difensore' dei lombardi. Le notizie che hanno creato maggiori discussioni e interazioni sono state l'intitolazione dell'aeroporto di Malpensa a Silvio Berlusconi, i problemi e i disagi derivati dagli eventi climatici e l'autonomia differenziata. Fontana, presente a 'Futuro Direzione Nord', ha messo l'accento sul sentiment dei lombardi evidenziato nella ricerca, che rimane "molto positivo" e si classifica "al secondo posto nel sentiment della classifica nazionale delle Regioni"..

09/05/2025

ID_125

gazzettadimantova.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 126

Utenti unici: 4.000

Link originale: <https://www.gazzettadimantova.it/news/italia/santanch%C3%A8-errore-la-gamba-tesa-di-marina#...>

Cerca nel sito

Territori

Acquanegra sul Chiese
Asola
Bagnole San Vito
Borgo Mantovano
Borgo Virgilio
Borgocarbonara
Bozzolo
Canneto sull'Oglio
Casalmero
Casaloldo
Casalromano
Castel Goffredo
Castel d'Ario
Castelbelforte
Castellucchio
Castiglione delle Stiviere
Cavriana
Ceresara
Comessaggio
Curtatone
Dosolo
Gazoldo Degli Ippoliti
Gazzuolo
Goito
Gonzaga
Guidizzolo
Magna cavallo
Mantova
Marcara
Meriana Mantovana
Marmirolo
Medole
Moglia
Monzambano
Motteggiana
Ostiglia
Pegognaga
Piubega
Poggio Rusco
Pomponesco
Ponti sul Mincio
Porto Mantovano
Quingentole
Quistello
Radondesco
Rivarolo Mantovano
Rodigo
Roncoferraro
Roverbella

Link originale: <https://www.gazzettadimantova.it/news/italia/santanch%C3%A8-errore-la-gamba-tesa-di-marina#...>

Santanchè, errore la gamba tesa di Marina Berlusconi su Trump

'Non mi sembra giusto, è un nostro alleato'
MILANO, 09 MAG - "Non mi sembra giusto intervenire a gamba tesa con giudizi sul presidente degli Stati Uniti che sono un nostro alleato con il quale, a prescindere dal presidente, dovremo avere rapporti assolutamente buoni". Così la ministra del Turismo Daniela Santanchè a margine di

Futuro Direzione Nord, la rassegna promossa dalla Fondazione Stelline a Milano, sulle critiche di Marina Berlusconi su Trump. "Non sono abituata a giudicare quello che fanno leader e presidenti delle altre nazioni. Ovvio che Trump, a volte, in termini di comunicazione le spara molto grosse però forse è una sua tecnica di cui poi vedremo i risultati" ha aggiunto..

Link originale: <https://magazine-italia.it/santanche-lavevo-detto-che-la-lombardia-era-sexy/>



Home | Attualità | Cronaca | Sport | Cultura | Mondo | Politica | Salute | Economia



Dazi, Usa e Cina annunciano sospensione parte tariffe per 90 giorni

(Adnkronews) - (Afp) - (Reuters) - (L'Espresso) - (L'Espresso) - (L'Espresso)



Ucraina, nuovi raid russi nella notte. "Proposte di tregua ignorate"

(Adnkronews) - (Reuters) - (L'Espresso) - (L'Espresso) - (L'Espresso)



Agrigento, donna carbonizzata al distributore: videocamere svelano che "è stato suicidio"

(Adnkronews) - (L'Espresso) - (L'Espresso) - (L'Espresso) - (L'Espresso)



Turchia, Pkk annuncia scioglimento partito e fine lotta armata

(Adnkronews) - (L'Espresso) - (L'Espresso) - (L'Espresso) - (L'Espresso)



Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"

Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"

Politica - Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"



Pubblicato da: Redazione web

09/05/2025

MILANO – "Dicevano che la Lombardia centrale non fosse sexy dal punto di vista turistico, ma i dati oggi dicono il contrario: Milano e la Regione vanno molto bene". Lo ha dichiarato la ministra del Turismo Daniela Santanchè, a margine dell'evento Futuro Direzione Nord, promosso dalla Fondazione Stelline.

"La Lombardia resta centrale per il turismo, con numeri in assoluta crescita", ha sottolineato. "Il lago di Como è un marchio internazionale, così come funziona bene il Garda".

"NO AL NUMERO CHIUSO PER I TURISTI"

Link originale: <https://magazine-italia.it/santanche-lavevo-detto-che-la-lombardia-era-sexy/>

Santanchè: “L’avevo detto che la Lombardia era sexy”

MILANO - “Dicevano che la Lombardia centrale non fosse sexy dal punto di vista turistico, ma i dati oggi dicono il contrario: Milano e la Regione vanno molto bene”. Lo ha dichiarato la ministra del Turismo Daniela Santanchè, a margine dell’evento **Futuro Direzione Nord**, promosso dalla Fondazione Stelline. “La Lombardia resta centrale per il turismo, con numeri in assoluta crescita”, ha sottolineato. “Il lago di Como è un marchio internazionale, così come funziona bene il

Garda”. “NO AL NUMERO CHIUSO PER I TURISTI” Santanchè ha ribadito la contrarietà al numero chiuso nei luoghi turistici: “Il turismo deve essere per tutti. Serve una gestione dei flussi, e credo che l’intelligenza artificiale possa aiutarci moltissimo in questo”. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l’indirizzo <https://www.dire.it> L’articolo Santanchè: “L’avevo detto che la Lombardia era sexy” proviene da Magazine - Italia.

Link originale: <https://www.ecoseven.net/flash-news/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera#...>

ULTIMA ORA

Sanremo, muore a 55 anni travolto da camioncino senza freno a mano - Farmaci anti obesità, più perdita peso con tirzepatide

ECONOMIA & LAVORO

AMBIENTE

MOBILITÀ

CASA

ENERGIA

ALIMENTAZIONE & BENESSERE

VIAGGIARE

*
*
*

Ecoseven - Fast News - Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

MILANO, BOZZETTI: "IO ALLA PRESIDENZA DI FONDAZIONE FIERA MILANO? VALUTEREMO PIÙ AVANTI"

Pubblicato in [Flash News](#).

Condividi questo articolo:



(Adrikanos) - "Io presidente? Che sapete dai giorni, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del Territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento Futuro Direzione Nord in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Egarize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un affetto passivo, non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica - ha inventato - ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la torcia olimpica, ma accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolare modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungata il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappe tipicamente sci, un anello di fondo (sempre artificiale), pista di curling, megaschede in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento vetrine e menù a tema olimpici. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installation". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del Territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno, affluendo, inducendoli a rimanere e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". Milano sfondo per candidare città anche a Giochi estivi? Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi emionalmente ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo - ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e coperta". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV in occasioni di eventi e opportunità di questa natura bisogna tenerle tutti per mano e dobbiamo ricordare che siamo un unico popolo, che lavora uno per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli etni appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del Territorio. - ecomwebinfo@adrikanos.com (Web Info)

ALTRI ARTICOLI CONSIGLIATI PER TE:

Europee, sondaggio:
Fratelli d'Italia siRepubblica Ceca,
scenari fra treni eAtletica, Felicia
official supplier della

Link originale: <https://www.ecoseven.net/flash-news/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare

un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". 'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi' Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo -

ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e

dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) L'articolo Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" proviene da [Ecoseven](#).

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.agenzianova.com/a/0/6162967/2025-05-09/milano-majorino-pd-per-comunali-mi-augu#...>

Milano: Majorino (Pd), per comunali mi auguro Azione in alleanza centrosinistra (2)

Milano, 09 mag 18:56 - (Agenzia Nova) - Infine, a chi gli chiede se il panel dell'evento "Futuro Direzione Nord" con Lupi segni l'inizio della campagna elettorale, replica scherzando: "Dovete chiederlo a Fabio Massa che l'ha organizzato". E conclude: "Ci sono persone e figure che, io credo, parteciperanno

comunque al confronto sul futuro della città: Lupi, l'assessore Conte, Anita Pirovano, il vicepresidente della regione Lombardia, il sottoscritto. Credo che tutti daremo una mano per far vincere le nostre idee". (Rem) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata
Continua a leggere... [«Torna indietro]

09/05/2025

ID_125

radiok55.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 98

Utenti unici: 1.000

Link originale: <https://www.radiok55.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano-valu#...>



Link originale: <https://www.radiok55.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano-valu#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare

un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". 'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi' Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo -

ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico

popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) L'articolo Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" proviene da Radio K55.

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.dire.it/09-05-2025/1148091-santanche-turismo-lombardia-sexy/>

Home » Territori » Lombardia » Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"

Santanchè: "L'avevo detto che la Lombardia era sexy"

Il lago di Garda, il lago di Como, Milano: il turismo in Lombardia funziona alla grande "con numeri in assoluta crescita". La ministra Daniela Santanchè festeggia gli ultimi dati del turismo

Pubblicato: 09-05-2025 16:41

Ultimo aggiornamento: 09-05-2025 16:41

Autore: Nicola Menta



Getting your Thirty Audio player ready...



MILANO – "Dicevano che la Lombardia centrale non fosse sexy dal punto di vista turistico, ma i dati oggi dicono il contrario: **Milano e la Regione vanno molto bene**". Lo ha dichiarato la ministra del Turismo Daniela Santanchè, a margine dell'evento Futuro Direzione Nord, promosso dalla Fondazione Stelline.

"La Lombardia resta centrale per il turismo, con numeri in assoluta crescita", ha sottolineato. "Il lago di Como è un marchio internazionale, così come funziona bene il Garda".

"NO AL NUMERO CHIUSO PER I TURISTI"

Santanchè ha ribadito la contrarietà al numero chiuso nei luoghi turistici: "Il turismo deve essere per tutti. Serve una gestione dei flussi, e credo che l'intelligenza artificiale possa aiutarci moltissimo in questo".

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it



Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.dire.it/09-05-2025/1148091-santanche-turismo-lombardia-sexy/>

Santanchè: “L’avevo detto che la Lombardia era sexy”

Il lago di Garda, il lago di Como, Milano: il turismo in Lombardia funziona alla grande "con numeri in assoluta crescita". La ministra Daniela Santanchè festeggia gli ultimi dati del turismo

MILANO - “Dicevano che la Lombardia centrale non fosse sexy dal punto di vista turistico, ma i dati oggi dicono il contrario: Milano e la Regione vanno molto bene”. Lo ha dichiarato la ministra del Turismo Daniela Santanchè, a margine dell’evento **Futuro**

Direzione Nord, promosso dalla Fondazione Stelline.

“La Lombardia resta centrale per il turismo, con numeri in assoluta crescita”, ha sottolineato. “Il lago di Como è un marchio internazionale, così come funziona bene il Garda”.

Santanchè ha ribadito la contrarietà al numero chiuso nei luoghi turistici: “Il turismo deve essere per tutti. Serve una gestione dei flussi, e credo che l’intelligenza artificiale possa aiutarci moltissimo in questo”.

Link originale: <https://www.piazzapinerolese.it/2025/05/09/leggi-notizia/articolo/milano-bozzetti-io-alla-#...>

Scegli Santa Sistemati al Mare o LA LUCCIOIA

EXPOSED Torino Foto Festival

16 April - 2 June Beneath the Surface

RABINO
FARMACIA DENTISTICA (TO)

piazza pinerolese
Educazione turistica e culturale

REGISTRATI QUI per il tuo BIGLIETTO OMAGGIO

Free Page | Cinema | Pubblica | Scoperte | Lavoro | Salute | Eventi | Cultura | Spettacoli | Scuola | Viaggi | Trasporti | Scienze | Territorio | Attualità | Sport | Tutte le notizie

Torino | Piemonte | Val Poissin | Vald'Aosta | Valle d'Aoste | Valle Aostana | Valle Lancia | Valle Nona | Pianura | Clivio | Regione

AZIONARI

CHE TEMPO FA

16 maggio 2025, 18:05

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

(Adnkronos) - «Il presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti». Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'incontro "Future Direction Nord" in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva dalla sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Razzini, coinvolto nell'inchiesta Equitalia. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo; noi dobbiamo fare accendere la torcia olimpica - ha aggiunto - ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dovremmo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati), e acquisire la consapevolezza che possa avere candidato anche parte Olimpici attivi, ma serve una pista di atletica". In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello.

"Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accenderla anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli operatori di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del settore e alle associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolare modo anche tutta la catena dell'hospitality (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpia, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio, che già c'è e ne andrebbe prolungata il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintacco, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questa evento: yubrine e menu a tema olimpici. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni."

In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da lasciare un'altra impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoci a tornare e innescando un volano di sviluppo economico per il territorio".





IN QUELLE

Anni di smog

L'ASO attira nella comunità Dacia è pronta insieme per la stagione estiva. Un'occasione importante.

Gente in capotele Prossimo raccolto la maglia rossa. L'equipe lo Adria ha vinto.

domenica 11 maggio

Bocco dei stato 17 maggio (adulti modifichero condizioni alle cose).

Stile (scappatori e locali perfino al Cila di Prato).
Stile (scappatori e locali perfino al Cila di Prato).

Link originale: <https://www.piazzapinerolese.it/2025/05/09/leggi-notizia/articolo/milano-bozzetti-io-alla-#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello".

"Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore

dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni".

In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio".

'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi'

Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare

Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti.

"Per raggiungere questo obiettivo - ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile".

Infine, "prendendo in prestito le straordinarie

parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio.

09/05/2025

ID_125

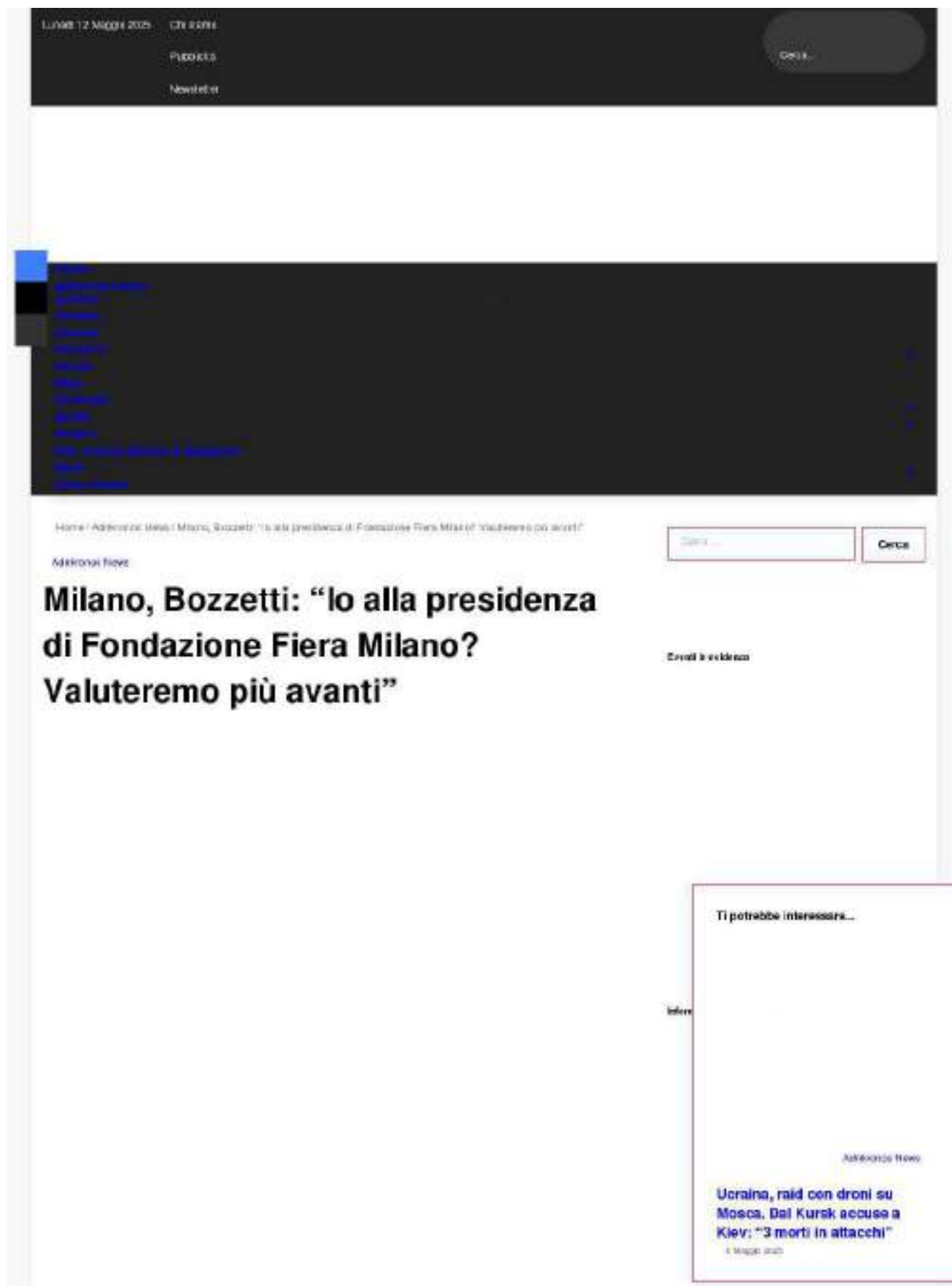
vicenzareport.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 237

Utenti unici: 8.000

Link originale: <https://www.vicenzareport.it/adnkronos-news/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazio#...>



Link originale: <https://www.vicenzareport.it/adnkronos-news/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazio#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare

un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". 'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi' Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo -

ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa

caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

09/05/2025

ID_125

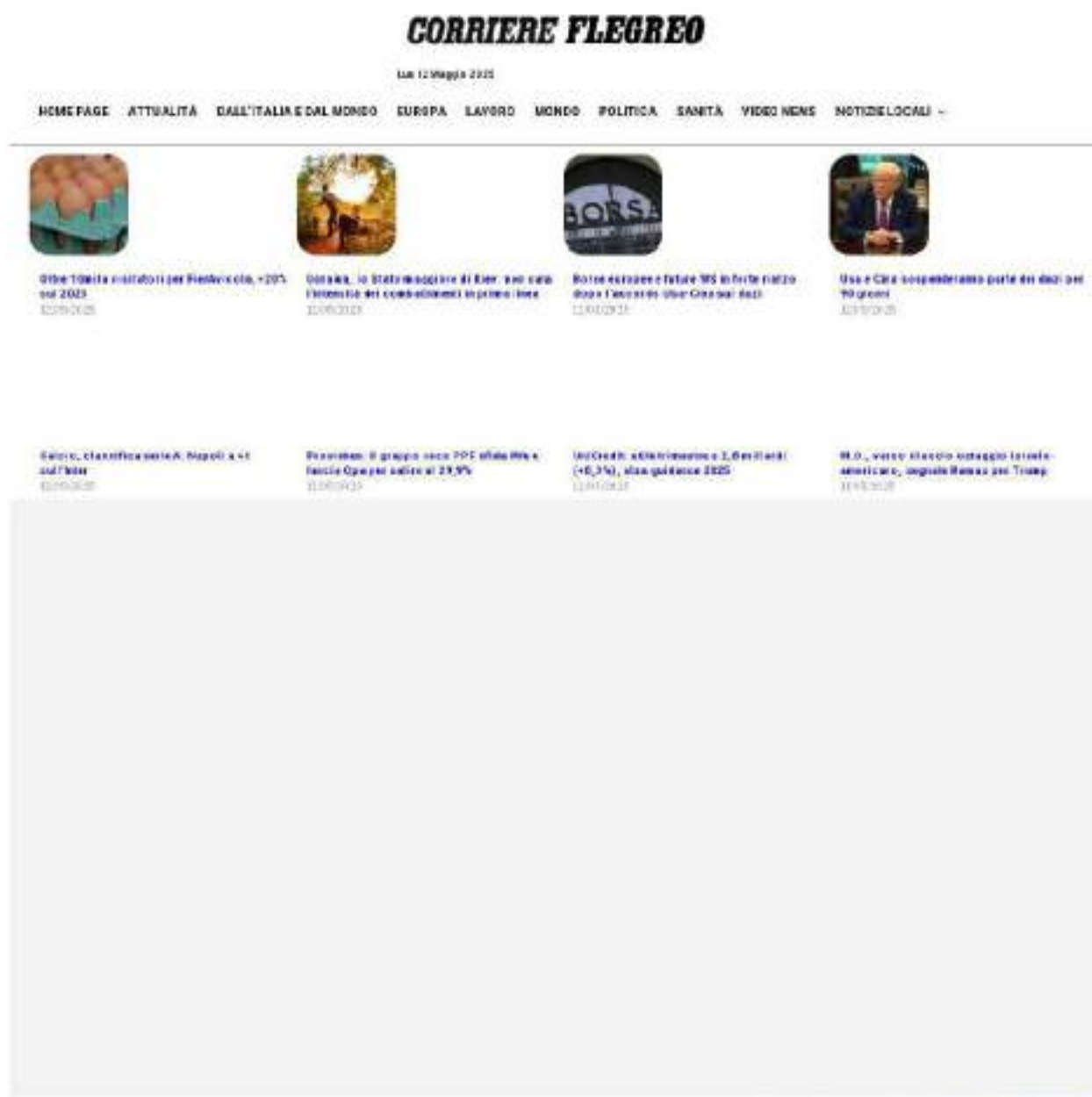
corriereflegreo.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 226

Utenti unici: 7.000

Link originale: <https://corriereflegreo.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano-v#...>



Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

di Flegreo e da Mondo a Milano, la città della presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti?

Pubblicato da: Redazione web

12/05/2025



Sanremo, muore a 55 anni

Link originale: <https://corriereflegreo.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano-v#...>

Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti”

(Adnkronos) – “Io presidente? L’ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti”. Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell’evento ‘Futuro Direzione Nord’ in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell’inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che “non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l’Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello”. “Le Olimpiadi invernali 2026 sono un’opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali”. “Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell’ospitalità (ristoranti

e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile”, ha detto Bozzetti, riferendosi “ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c’è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni”. In sostanza – ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio – “dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un’ottima impressione a tutti quelli che verranno all’evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio”. ‘siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi’ Le Olimpiadi invernali “devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l’ha perso, l’orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all’Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive”, ha detto

Bozzetti. “Per raggiungere questo obiettivo – ha sottolineato – è però importante che, nell’ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile”. Infine, “prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura

bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza”, ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. The post Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti” appeared first on Corriere Flegreo.

Link originale: <https://www.lasicilia.it/adnkronos/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-#...>

SEZIONI
Materio: Catola 21*

LA SICILIA

Catania Agrigento Caltanissetta Enna Messina Palermo Ragusa Siracusa Trapani

ADNKRONOS

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

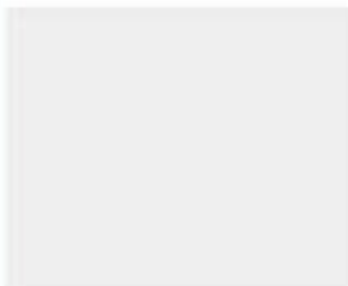
Di Redazione |
09 Maggio 2025

Milano, 09 mag. – "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello".

"Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre

Corriere TV





Link originale: <https://www.lasicilia.it/adnkronos/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-#...>

Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti”

Milano, 09 mag. – “Io presidente? L’ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti”. Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell’evento ‘Futuro Direzione Nord’ in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell’inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che “non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l’Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello”. “Le Olimpiadi invernali 2026 sono un’opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali”. “Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell’ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare

un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile”, ha detto Bozzetti, riferendosi “ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c’è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni”. In sostanza – ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio – “dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un’ottima impressione a tutti quelli che verranno all’evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio”. ‘siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi’ Le Olimpiadi invernali “devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l’ha perso, l’orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all’Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive”, ha detto Bozzetti. “Per raggiungere questo obiettivo –

ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e

dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. The post Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" appeared first on La Sicilia.

Link originale: <https://laragione.eu/adnkronos/news/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera#...>

Skip to main content

Scarica e leggi gratis su app



Il mio
abbonamento

POLITICA
CRONACA
LEONE XIV
ESTERI
SPORT
SPETTACOLI

ULTIME ORA

Padova, abusi su riposta minoranza amesato il nonno

10:18

Femmielanti obesi, più perdita peso con tirapasta
rispetto a semaglutide

10:18

Agirgento, donna carbonizzata al distributore: videoregistrare
avvelenata che "è stato suicidio"

9:18

Turchia, Psk annuncia scioglimento partito e fine lotta
armata

9:10

"Ma media, l'lasco Alexander oggi e domani, prima
necessaria garanzia sicurezza"

8:40

Ucraina: Kiev, Odesa colpite da attacco di droni russi

8:34

Leggi
tutte

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

di NADIA OZZI

Milano, 09 mag. – (Adnkronos) – "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento "Future Direzione Nord" in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello".

Link originale: <https://laragione.eu/adnkronos/news/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera#...>

Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti”

Milano, 09 mag. - (Adnkronos) - “Io presidente? L’ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti”. Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell’evento ‘Futuro Direzione Nord’ in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell’inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che “non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l’Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello”. “Le Olimpiadi invernali 2026 sono un’opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali”. “Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore

dell’ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile”, ha detto Bozzetti, riferendosi “ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c’è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni”. In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - “dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un’ottima impressione a tutti quelli che verranno all’evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio”. ‘siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi’ Le Olimpiadi invernali “devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l’ha perso, l’orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all’Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive”, ha detto

Bozzetti. “Per raggiungere questo obiettivo – ha sottolineato – è però importante che, nell’ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile”. Infine, “prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura

bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza”, ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. L'articolo Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti” proviene da La Ragione.

09/05/2025

ID_125

terzotemposportmagazine.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 204

Utenti unici: 6.000

Link originale: <https://terzotemposportmagazine.it/notizie-dallitalia-e-dal-mondo/milano-bozzetti-io-alla-#...>

LUNEDÌ 13 MAGGIO 2025 PRIMO PIANO ATALANTA CALCIO VOLLEY BASKET PALLA TAMBURELLO - ALTRI SPORT - NEWS

terzo tempo **OUTDOOR** **a passo lento**

PRIMO PIANO ATALANTA CALCIO VOLLEY BASKET PALLA TAMBURELLO - ALTRI SPORT - NEWS

NEWS: 1. Il presidente della Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti? Foto: Fiera Milano / The Italian Pressphoto



Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

by AdeKross - 9 Maggio 2025

+



ASCOLTACI ANCHE SU SPOTIFY

terzotemposportmagazine.it è un sito web di proprietà della società di AdeKross. Tutti i contenuti sono ad uso esclusivo dei fruitori autorizzati del servizio. Ogni altro utilizzo e diffusione di tali contenuti in contrasto con norme vigenti sul Diritto d'Autore, è vietato.

CLICCA QUI

(Milano) - "Innanzitutto? L'ho sentito dal direttore ma com'è valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, direttore di Torino

Link originale: <https://terzotemposportmagazine.it/notizie-dallitalia-e-dal-mondo/milano-bozzetti-io-alla-#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare

un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". 'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi' Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo -

ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico

popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) The post Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" appeared first on Terzo Tempo Sport Magazine.

Link originale: <https://www.localpage.eu/2025/05/09/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera#...>

Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti”

(Adnkronos) – “Io presidente? L’ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti”. Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell’evento ‘Futuro Direzione Nord’ in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell’inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che “non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l’Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello”. “Le Olimpiadi invernali 2026 sono un’opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali”. “Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell’ospitalità (ristoranti

e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile”, ha detto Bozzetti, riferendosi “ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c’è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni”. In sostanza – ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio – “dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un’ottima impressione a tutti quelli che verranno all’evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio”. ‘siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi’ Le Olimpiadi invernali “devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l’ha perso, l’orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all’Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive”, ha detto

Bozzetti. “Per raggiungere questo obiettivo – ha sottolineato – è però importante che, nell’ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile”. Infine, “prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di

eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza”, ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio.

09/05/2025

ID_125

professione-lavoro.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 101

Utenti unici: 1.000

Link originale: <https://www.professione-lavoro.it/lombardia-corre-sui-social-15-miliardi-interazioni-e-11-#...>



Link originale: <https://www.professione-lavoro.it/lombardia-corre-sui-social-15-miliardi-interazioni-e-11-#...>

Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni

(Adnkronos) – Su web e social sono 11 milioni le menzioni e 1,5 miliardi le interazioni sulla Lombardia e le sue province. È quanto emerge dalla ricerca 'Lombardia motore e voce del Paese: emozioni, opinioni, tendenze', presentata da Luca Ferlino, presidente di SocialCom, in occasione dell'evento 'Scelte per tempi difficili', XXV edizione di 'Futuro Direzione Nord' a Milano. SENTIMENT POSITIVO PER LOMBARDIA OLTRE 70% Nel panel 'Il futuro della Lombardia', con Attilio Fontana, presidente della Regione Lombardia, e con la moderazione di Fabio Massa, presidente della Fondazione Stelline, Ferlino ha raccontato l'analisi realizzata attraverso la piattaforma SocialData, da cui emerge – viene spiegato in una nota – che "la Lombardia è tra le regioni più discusse, apprezzate e riconosciute in Italia". Un sentiment positivo che supera il 70% e un forte interesse per eventi come le Olimpiadi Milano-Cortina e la Mfw. I contenuti negativi sono invece limitati al 10%, la percentuale più bassa tra le regioni del Nord. I post legati al territorio e al paesaggio, che valorizzano l'immagine turistica della regione, ottengono grande successo. MILANO LA CITTA' PIU' CITATA SUI SOCIAL Milano si conferma il cuore pulsante del racconto online, alimentato da eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale, ma anche l'epicentro delle criticità: maltempo, criminalità ed emergenza

abitativa sono i temi più discussi e condivisi. Milano risulta la città più citata, seguita da Como, Bergamo, Varese e dalle principali mete turistiche come laghi, montagne e il Duomo. Tra gli hashtag più usati, spicca #Milano, che testimonia l'interesse per calcio, moda e turismo. Tra i brand più menzionati si trovano Ferrari, le banche e i grandi nomi della moda. Sul fronte delle infrastrutture, si distinguono Malpensa e Milano Centrale, mentre tra le strutture sanitarie emergono il Niguarda e la Statale di Milano. Tra i temi più discussi, spicca il calcio, con eventi come la vittoria del Milan contro il Real Madrid e il ringraziamento dell'Ac Monza a Berlusconi. Anche la sanità è stata oggetto di discussione, con il successo nella lotta contro il cancro della madre del cantante Ghali. "La Lombardia si conferma tra le regioni più raccontate e apprezzate d'Italia, con un sentiment positivo: sui social emerge l'orgoglio lombardo verso il proprio territorio", spiega Luca Ferlino, presidente di Socialcom. "Milano – aggiunge – si conferma il cuore pulsante del racconto online, grazie ad eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale. Persistono alcune criticità nel dibattito online su temi come maltempo, criminalità ed emergenza abitativa". —cronacawebinfo@adnkronos.com (Web Info) The post Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni appeared first on professione-

09/05/2025

ID_125



EAV: € 812
Utenti unici: 50.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.notizie.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano-valut#...>



Notizie.it



ULTIME NOTIZIE

- Massacro di botte: Mauro Gonnelli in un agguato. l'ex candidato leghista aveva pubblicato un post sui pericoli dell'aeroporto
- Furti con strappo a Catania: due giovani arrestati dalla polizia
- Pezzo a Roma: bus si schianta in piazza Sempione, passeggera ferita dai vetri
- Tevere, uomo si getta nel fiume e scompare: avviate le operazioni di soccorso

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Milano, 09 mag. - (Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize.

Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello".

"Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere

in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni".

In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio".

'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi'

Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla

Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti.

"Per raggiungere questo obiettivo - ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile".

Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio.

09/05/2025

ID_125



EAV: € 2.708
Utenti unici: 2.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.adnkronos.com/economia/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-#...>



Home Economia

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Per Milano-Cortina: "Coinvolgere settore ospitalità per un Fuori Olimpiadi"



Giovanni Bozzetti

09 maggio 2025 | 15:05
Redazione Adnkronos
LETTURA: 3 minuti



SEGUICI SUI SOCIAL



ORA IN

Prima pagina

Dazi, accordo Usa-Cina: pausa parziale di 90 giorni e tariffe giù del 115%

Ucraina, nuovi raid russi nella notte: "Proposte di tregua ignorate"

Hamas rilascia ostaggio israelo-americano, Netanyahu: "Nessuna tregua"

Leone XIV, primo viaggio del Papa: ecco perché potrebbe scegliere la Turchia

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.adnkronos.com/economia/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

"Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello".

"Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore

dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni".

In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio".

'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi'

Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare

Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti.

"Per raggiungere questo obiettivo - ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile".

Infine, "prendendo in prestito le straordinarie

parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio.

Link originale: <https://www.lanuovasardegna.it/speciale/2025/05/09/news/milano-bozzetti-io-alla-presidenza#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Milano, 09 mag. - (Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore

dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". 'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi' Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto

Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo - ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di

eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio.

Link originale: <https://www.gazzettadireggio.it/speciale/2025/05/09/news/milano-bozzetti-io-alla-presidenz#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Milano, 09 mag. - (Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore

dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". 'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi' Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto

Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo - ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di

eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio.

Link originale: <https://www.lanuovaferrara.it/speciale/2025/05/09/news/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Milano, 09 mag. - (Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore

dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". 'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi' Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto

Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo - ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di

eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio.

Link originale: <https://www.gazzettadimodena.it/speciale/2025/05/09/news/milano-bozzetti-io-alla-presidenz#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Milano, 09 mag. - (Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore

dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". 'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi' Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto

Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo - ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di

eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio.

Link originale: <https://www.iltirreno.it/ultimora-adnkronos/2025/05/09/news/milano-bozzetti-io-alla-presid#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Milano, 09 mag. - (Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore

dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". 'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi' Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto

Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo - ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di

eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio.

09/05/2025

ID_125

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://montagnepaesi.com/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano-v#...>



BERGAMO
BRESCIA
SONDRIO
NAZIONALI ED INTERNAZIONALI
RUBRICHE
GIORNALI
ANNUNCI
CONTATTI



Adawello
una montagna di shopping



Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera"

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://montagnepaesi.com/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano-v#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare

un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". 'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi' Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo -

ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa

caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Link originale: <https://www.ilsole24ore.com/radiocor/nRC> 09.05.2025 16.23 511

eXtrapola Srl e P-Review Srl sono IMMRS (imprese di media monitoring e rassegna stampa) che svolgono servizi di rassegna stampa con licenze autorizzate dagli Editori per riprodurre anche i contenuti protetti dalle norme sul Diritto d'Autore (Dlgs 177/2021) secondo l'uso previsto dalle norme vigenti. Tutti i contenuti e le notizie riportate nel servizio di media monitoring sono ad uso esclusivo dei fruitori autorizzati del servizio. Ogni altro utilizzo e diffusione di tali contenuti in contrasto con norme vigenti sul Diritto d'Autore, è vietato.

Argomento: Direzione NordLink originale: https://www.ilsole24ore.com/radiocor/nRC_09.05.2025_16.23_511

Pa: Zangrillo, con Intelligenza artificiale non ridurremo posti di lavoro - Il Sole 24 ORE

Pa: Zangrillo, con Intelligenza artificiale non ridurremo posti di lavoro - Il Sole 24 ORE Radiocor Pa: Zangrillo, con Intelligenza artificiale non ridurremo posti di lavoro In Evidenza Criptovalute Spread BTP-Bund FTSE-MIB Petrolio

Abbonati Accedi Radiocor Pa: Zangrillo, con Intelligenza artificiale non ridurremo posti di lavoro

Pa: Zangrillo, con Intelligenza artificiale non ridurremo posti di lavoro

9 maggio 2025

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 09 mag - 'Vorrei essere chiaro: noi stiamo utilizzando l'intelligenza artificiale non per ridurre posti di lavoro, ma per liberare le nostre persone da attività che le macchine fanno in modo migliore e più velocemente'. Lo ha detto il ministro della Pubblica amministrazione Paolo Zangrillo, intervenendo da remoto a 'Futuro Direzione Nord', rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione

Stelline e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano dal titolo 'Scelte per tempi difficili'. 'Stiamo utilizzando lo strumento della dell'intelligenza artificiale su diversi nostri progetti che sono intesi sostanzialmente a sostituire l'uomo con la macchina per tutte le attività meccaniche, per tutte le attività ripetitive - ha spiegato il ministro, sottolineando che questo 'ci consente di utilizzare le persone liberate da attività ripetitive su attività a più alto valore aggiunto'.

com-Dca

Le ultime da Radiocor

9 maggio, 18:50

Borsa: Milano (+2,7%) la migliore della settimana tra chiarite dazi e trimestrali

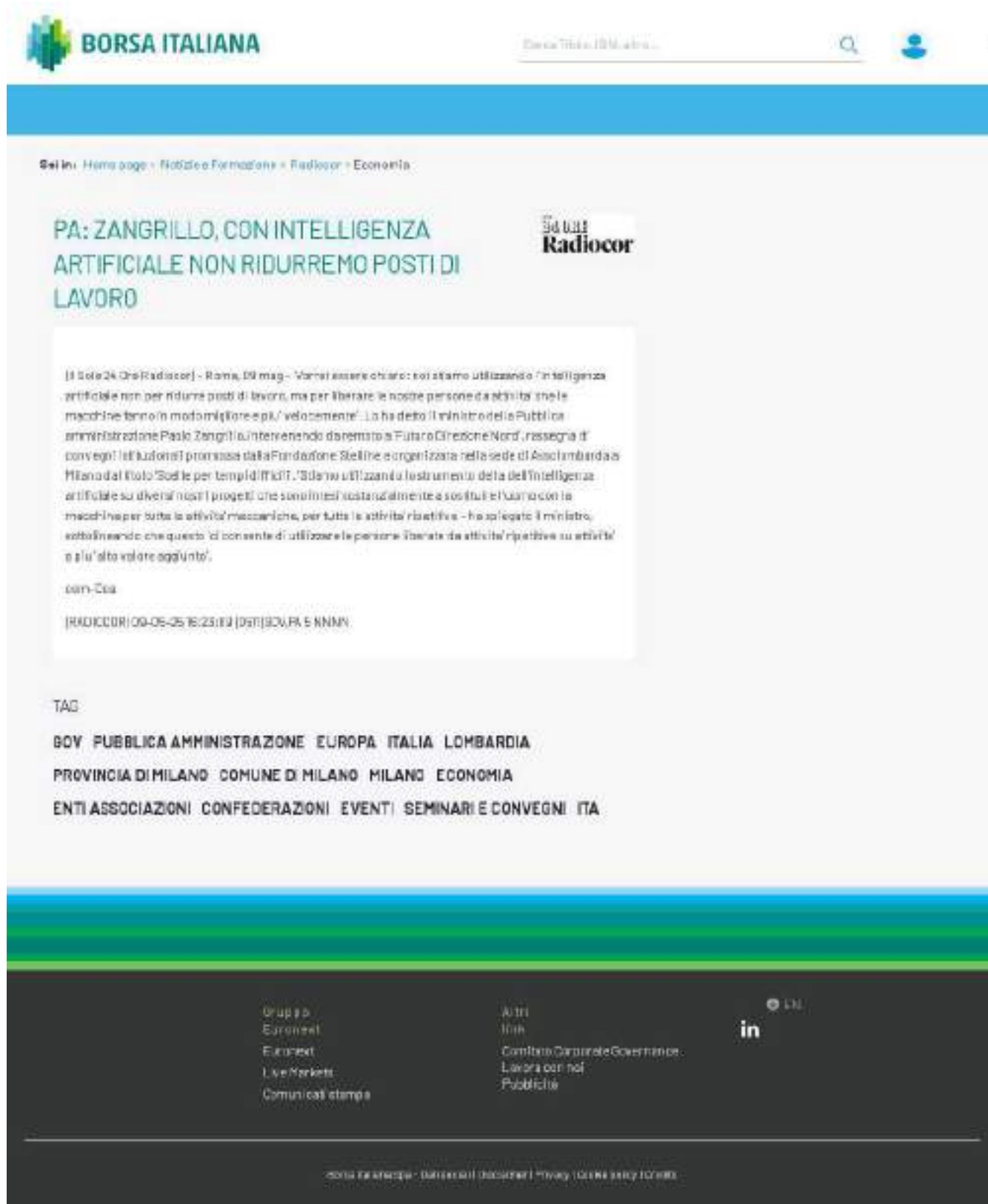
9 maggio, 17:44

*** Italia-Germania: Meloni sente Merz, focus su rilancio Automotive e partenariato

9 maggio, 17:44

Borsa: Europa positiva con chiarite su dazi, le banche trainano Milano (+1%)

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/economia/dettaglio/pa-zangrillo-con-in#...>


BORSA ITALIANA

Home > Notizie > Formazione > Radiocor > Economia

PA: ZANGRILLO, CON INTELLIGENZA ARTIFICIALE NON RIDURREMO POSTI DI LAVORO

24 Ore Radiocor

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 09 mag - Vant'è essere chiaro: noi stiamo utilizzando l'intelligenza artificiale non per ridurre posti di lavoro, ma per liberare le nostre persone da attività che le macchine fanno in modo migliore e più velocemente. Lo ha detto il ministro della Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo, intervenendo direttamente a Futuro Direzione Nord, rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano dal titolo "Sod le per temp d'fidi". "Stanno utilizzando lo strumento della dell'intelligenza artificiale su diversi nostri progetti che sono in fase sostanzialmente a sostituire l'uomo con le macchine per tutte le attività meccaniche, per tutte le attività ripetitive - ha spiegato il ministro, sottolineando che questo ci consente di utilizzare le persone liberate da attività ripetitive su attività a più alto valore aggiunto".

com-Cos

[RADIOCOR] 09-05-25 16:23:19 [DST] BOV,PA E NNNN

TAG

GOV PUBBLICA AMMINISTRAZIONE EUROPA ITALIA LOMBARDIA
PROVINCIA DI MILANO COMUNE DI MILANO MILANO ECONOMIA
ENTI ASSOCIAZIONI CONFEDERAZIONI EVENTI SEMINARI E CONVEGNI ITA

Gruppo
Euronext
Euronext
Live Markets
Comunicati stampa

Altri
link
Comitato Corporate Governance
Lavora con noi
Publicity

in

Borsa Italiana SpA - Tutti i diritti sono riservati - Privacy - Cookie Policy - Contatti

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/economia/dettaglio/pa-zangrillo-con-in#...>

Pa: Zangrillo, con Intelligenza artificiale non ridurremo posti di lavoro - Borsa Italiana

Pa: Zangrillo, con Intelligenza artificiale non ridurremo posti di lavoro - Borsa Italiana
Pa: Zangrillo, con Intelligenza artificiale non ridurremo posti di lavoro

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 09 mag - 'Vorrei essere chiaro: noi stiamo utilizzando l'intelligenza artificiale non per ridurre posti di lavoro, ma per liberare le nostre persone da attivita' che le macchine fanno in modo migliore e piu' velocemente'. Lo ha detto il ministro della Pubblica amministrazione Paolo Zangrillo, intervenendo da remoto a 'Futuro Direzione Nord', rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano dal titolo 'Scelte per

tempi difficili'. 'Stiamo utilizzando lo strumento della dell'intelligenza artificiale su diversi nostri progetti che sono intesi sostanzialmente a sostituire l'uomo con la macchina per tutte le attivita' meccaniche, per tutte le attivita' ripetitive - ha spiegato il ministro, sottolineando che questo 'ci consente di utilizzare le persone liberate da attivita' ripetitive su attivita' a piu' alto valore aggiunto'.
com-Dca

Accedendo a questo link, Borsa Italiana non intende sollecitare acquisti o offerte in alcun paese da parte di nessuno.

Sarai automaticamente diretto al link in cinque secondi.

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.agenzianova.com/a/0/6162978/2025-05-09/milano-lupi-nm-io-sindaco-chi-entra-pap#...>

Milano: Lupi (Nm), io sindaco? Chi entra Papa esce cardinale

Milano, 09 mag 19:09 - (Agenzia Nova) - "Abbiamo appena finito un conclave e abbiamo visto che chi entra Papa esce cardinale". Lo ha detto il presidente di Noi moderati Maurizio Lupi, a margine dell'evento "Futuro Direzione Nord", in corso alla sede di Assolombarda, rispondendo a chi gli ha chiesto se sia pronto a mettersi in gioco in prima persona alle amministrative di Milano. Oggi, però, "non è questo il tema", ha sottolineato, affermando di essere "pronto, insieme agli altri protagonisti del centrodestra: a Milano ci sono Matteo Salvini, io, Ignazio La Russa, Letizia Moratti. Il centrodestra ha sempre generato classe dirigente di altissimo livello". "Credo che oggi più che mai ci sia bisogno di mettere in campo

un progetto credibile. Il candidato sindaco sarà la conseguenza di questo progetto credibile", ha proseguito Lupi. A Milano, "il centrodestra deve tornare a voler governare la città, mettendo in campo un progetto politico credibile e poi un candidato - sia esso civico o politico, è indifferente - che possa rappresentare al meglio questo progetto", ha concluso. (Rem) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

"Agenzia Nova è una voce preziosa e attenta, capace di offrire uno sguardo autorevole su temi nazionali e internazionali" Matteo Salvini
Leader della Lega
23 luglio 2021
[«Torna indietro]

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.sardiniapost.it/news-adnkronos/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

3 Maggio 2025

- 2 minuti read



Milano, 03 mag. - (Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento "Futuro Direzione Nord" in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica - ha avvertito - ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello".

"Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolare modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), pista di curling, megaschiumi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere i negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpici. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni".

In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio".

"siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi"

Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti.

"Per raggiungere questo obiettivo - ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile".

Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa natura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune: *infrangendo anche dal colosso nell'Unità e dall'unità di sovranità*", ha concluso.

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.sardiniapost.it/news-adnkronos/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazion#...>

Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti”

Milano, 09 mag. - (Adnkronos) - “Io presidente? L’ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti”. Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell’evento ‘Futuro Direzione Nord’ in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell’inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che “non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l’Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello”.

“Le Olimpiadi invernali 2026 sono un’opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali”. “Dobbiamo coinvolgere

in particolar modo anche tutto il settore dell’ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile”, ha detto Bozzetti, riferendosi “ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c’è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni”.

In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - “dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un’ottima impressione a tutti quelli che verranno all’evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio”.

‘siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi’

Le Olimpiadi invernali “devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l’ha perso, l’orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla

Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti.

"Per raggiungere questo obiettivo - ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile".

Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio.

09/05/2025

ID_125



EAV: € 335
Utenti unici: 19.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.sardegna-reporter.it/2025/05/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-f#...>



HOME

PROVINCE -

Cronaca -

Politica

Attualità -

Economia -

Manifestazioni ed Eventi -

Sport -

BREAKING NEWS

Mila euro di montepremi nella nuova edizione del Certamen "Andrea...

Home -> Notizie da Sardegna -> Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

6 MAGGIO 2025 3 MINUTI LETTURA



Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.sardegna-reporter.it/2025/05/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-f#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Gianfranco Fadda

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore

dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". 'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi' Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto

Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo - ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in

occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. — (Web Info)

Link originale: <https://www.cagliarilivemagazine.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera#...>



**CAGLIARI LIVE
MAGAZINE**
Web e video - televisione

Ti interessa questo spazio?
Clicca su questo banner

**CAGLIARI LIVE
MAGAZINE**

LE NOTIZIE DA CAGLIARI, DALL'ITALIA E DAL MONDO

HOME PAGE | **ULTIMORA** | ITALIA | ESTERI | POLITICA | ECONOMIA FISCO LAVORO | SPORT | ARTE E CULTURA

INTRATTENIMENTO | EVENTI E SPETTACOLI | DIRITTO | SOCIETÀ | TECNOLOGIA & AMBIENTE | ITALPRESS | VIDEONews

COMUNICATI | CONTATTI | PUBBLICITÀ

CAGLIARI E AREA METROPOLITANA | SARDEGNA | MONDO | CRISTIANITÀ | PALERMO | ROMA | SASSARI | TORINO

[ULTIME](#) > (12 Maggio 2025) | [Saranno nuovi 203 uni trapianti da cerniceo senza fessure amare](#) • [ULTIMA](#)

Link originale: <https://www.cagliarilivemagazine.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" - Cagliari Live Magazine(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le

associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". 'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi' Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio

deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo - ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Articoli correlati

TECNOLOGIA & AMBIENTE

Ultim'ora

Commenta per primo

Commento

Nome*

E-Mail*

Website

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

Δ

Archivi

Archivi Seleziona il mese Maggio 2025 Aprile 2025 Marzo 2025 Febbraio 2025 Gennaio 2025 Dicembre 2024 Novembre 2024 Ottobre 2024 Settembre 2024 Agosto 2024 Luglio 2024 Giugno 2024 Maggio 2024 Aprile 2024 Marzo 2024 Febbraio 2024 Gennaio 2024 Dicembre 2023 Novembre 2023 Ottobre 2023 Settembre 2023 Agosto 2023 Luglio 2023 Giugno 2023 Maggio 2023 Gennaio 1970

RICERCA RAPIDA

RICERCA PER IMMAGINI

Maria Laura Scifo

Giornalista pubblicista e direttrice responsabile di Cagliari Live Magazine. Cagliari Live di Garau Salvatore . - Loc. Case Sparse San Sperate - Cagliari Tel. 3477722578 - Testata Giornalistica iscritta al Tribunale di Cagliari con n° 8/2019 Iscrizione R.O.C. n° 36901 Direttore Responsabile Maria Laura Scifo P. Iva 03859880928

infocagiliarilive@gmail.com

infocagiliarilive@pec.it

09/05/2025

ID_125

rete55.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 219

Utenti unici: 7.000

Link originale: <https://www.rete55.it/adnkronos/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-mil#...>



eXtrapola Srl e P-Review Srl sono IMMRS (imprese di media monitoring e rassegna stampa) che svolgono servizi di rassegna stampa con licenze autorizzate dagli Editori per riprodurre anche i contenuti protetti dalle norme sul Diritto d'Autore (Dlgs 177/2021) secondo l'uso previsto dalle norme vigenti. Tutti i contenuti e le notizie riprodotte nei service di media monitoring sono ad uso esclusivo dei fruitori autorizzati del servizio. Ogni altro utilizzo e diffusione di tali contenuti in contrasto con norme vigenti sul Diritto d'Autore, è vietato.

Link originale: <https://www.rete55.it/adnkronos/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-mil#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare

un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". 'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi' Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo -

ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa

caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. ---

economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Link originale: <https://www.periodicodaily.com/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-mila#...>

Home - Attualità

ATTUALITÀ

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"



9 Maggio 2025

By Redazione



(Adnkronos) – "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento "Future Direzione Nord" in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passim: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica - ha avvertito - ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica, in questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quella". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolare modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da hockey di cui si tappezzano sintetiche, un anello di fondo (sempre sintetica), pista di curling, megasestermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti così da offrire dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpici. Non dobbiamo dimenticare poi settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi. In modo da cedere un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare a



[All: Social Feed-1]

The player is loading...



The player is loading...



The player is loading...



Link originale: <https://www.periodicodaily.com/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-mila#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare

un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". 'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi' Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo -

ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa

caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. — (Web Info)

Link originale: <https://www.tvsette.net/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano-valu#...>

eXtrapola Srl e P-Review Srl sono IMMRS (imprese di media monitoring e rassegna stampa) che svolgono servizi di rassegna stampa con licenze autorizzate dagli Editori per riprodurre anche i contenuti protetti dalle norme sul Diritto d'Autore (Dlgs 177/2021) secondo l'uso previsto dalle norme vigenti. Tutti i contenuti e le notizie riportate nei service di media monitoring sono ad uso esclusivo dei fruitori autorizzati del servizio. Ogni altro utilizzo e diffusione di tali contenuti in contrasto con norme vigenti sul Diritto d'Autore, è vietato.

Link originale: <https://www.tvsette.net/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano-valu#...>

Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti”

Milano, 09 mag. - (Adnkronos) - “Io presidente? L’ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti”. Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell’evento ‘Futuro Direzione Nord’ in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell’inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che “non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l’Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello”. “Le Olimpiadi invernali 2026 sono un’opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali”. “Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore

dell’ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile”, ha detto Bozzetti, riferendosi “ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c’è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni”. In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - “dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un’ottima impressione a tutti quelli che verranno all’evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio”. ‘siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi’ Le Olimpiadi invernali “devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l’ha perso, l’orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all’Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive”, ha detto

Bozzetti. “Per raggiungere questo obiettivo – ha sottolineato – è però importante che, nell’ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile”. Infine, “prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di

eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza”, ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio.

09/05/2025

ID_125

crotonenews.com

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 162

Utenti unici: 3.000

Link originale: <https://www.crotonenews.com/flash/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-m#...>

[HOME](#) [SPORT](#) [CONTATTI](#) [PUBBLICITÀ](#) [ABBONAMENTI](#) [ARCHIVIO](#)

CROTONE NEWS

[12 RUBRICHE FACCE](#) [HOME](#) [OGGETTO](#) [INCHIESTA](#) [INCHIESTA](#)

[ATTUALITÀ](#) [CRONACA](#) [CULTURA](#) [POLITICA](#) [SPORT](#)

ABBONATI
Scopri di più su abbonamenti per
scoprire e leggere senza limiti
SEI TUO UN ABBONATE
[OGGI](#)
[ACQUISTO](#)

ULTIMA AZIONE [PRIMA AZIONE](#) [PRIMA AZIONE](#) [PRIMA AZIONE](#) [PRIMA AZIONE](#)

[CROTONE NEWS > FLASH > MILANO BOZZETTI: IO ALLA PRESIDENZA DI FONDAZIONE FIERA MILANO? VALUTEREMO PIÙ AVANTI](#)

8 Maggio 2025 ore 18:05 FLASH

Tempo di lettura: 3 min 5s

di Adria

**Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"**



(Agiro) — "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento "Futuro Direzione Nord" in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzoli, coinvolto nell'inchiesta Equilize.

Link originale: <https://www.crotonenews.com/flash/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-m#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare

un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". 'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi' Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo -

ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico

popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) L'articolo Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" proviene da CrotoneNews.

Link originale: <https://www.entilocali-online.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-mi#...>

ENTI LOCALI online

Chi siamo
2

NOTIZIE • EVENTI • ARGOMENTI • CHI SIAMO • LOGIN/ARCHIVIO UTENTI

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Maggio 9, 2025

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento "Futuro Direzione Nord" in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzi, coinvolto nell'inchiesta Equolite. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo, non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica - ha avvertito - ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma senza una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello".

"Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla base di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti riferendosi ad esempio, in aggiunta alle piste di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da slalom, di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (semper sintetico), piste di curling, megaparchi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento, vetrine e menu a tema olimpici. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni".

In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da creare un'ottima impressione a tutti quelli che saranno all'evento, inducendoli a tornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio".

Siamo aperti per candidare città anche a Giochi estivi?

Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire a chi enormemente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti.

"Per raggiungere questo obiettivo - ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione, investire nello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile".

Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa natura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordare che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio.

Seguici sui social



Centro Studi Enti Locali

Siamo al fianco di Enti e realtà pubbliche a presto.

Scopri come possiamo aiutarvi

Eventi formativi

Il futuro coinvolge degli Enti Locali

Corso di formazione all'esperto della gestione, monitoraggio, rendicontazione, controllo dei progetti PNRR

Link originale: <https://www.entilocali-online.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-mi#...>

Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti”

(Adnkronos) – “Io presidente? L’ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti”. Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell’evento ‘Futuro Direzione Nord’ in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell’inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che “non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l’Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello”.

“Le Olimpiadi invernali 2026 sono un’opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali”. “Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore

dell’ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile”, ha detto Bozzetti, riferendosi “ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c’è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni”.

In sostanza – ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio – “dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un’ottima impressione a tutti quelli che verranno all’evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio”.

‘siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi’

Le Olimpiadi invernali “devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l’ha perso, l’orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all’Italia, e da questo orgoglio

deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive”, ha detto Bozzetti.

“Per raggiungere questo obiettivo – ha sottolineato – è però importante che, nell’ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile”.

Infine, “prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza”, ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio.

09/05/2025

ID_125

cinquecolonne.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 230

Utenti unici: 8.000

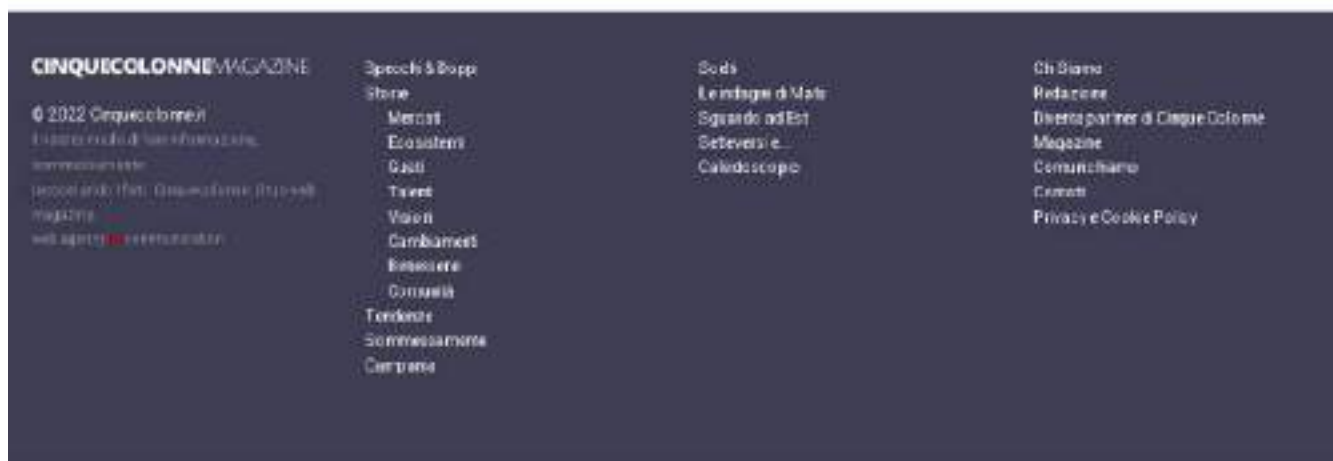
Link originale: <https://www.cinquecolonne.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano#...>



404

LA PAGINA CHE STAVI CERCANDO NON È STATA TROVATA

Cerca



Cinquecolonne Magazine è una rivista giornale stampata
registrata presso il Tribunale di Napoli n° 51 del 09.05.2008
Integrazione al Registro delle Associazioni Culturali
C.F. 04223910653

Torna su

Link originale: <https://www.cinquecolonne.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le

associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". 'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi' Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio

deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo - ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in

occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Link originale: <https://ultimenews24.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano-valu#...>

09/05/2025

ULTIME NEWS 24.it

Home

Attualità

Economia e Finanza

Cultura e Società

Salute e Benessere

Sport

Scienza e Innovazione

Curiosità

Home > Attualità

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Di Redazione Ultimenews24.it — 9 Maggio 2025 in Attualità

0

4

Condividi su Facebook

Condividi su Twitter

(Adskimos) — "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine del evento Futuro Direzione Nord in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzoli, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo, noi dobbiamo solo accendere la torcia olimpica, fra avvertito, ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le

Cerca Nel Sito

Pubblica

Ultimi Articoli

Link originale: <https://ultimenews24.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano-valu#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare

un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". 'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi' Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo -

ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico

popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) L'articolo Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" proviene da Ultimenews24.it.

09/05/2025

ID_125

liberenotizie.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 80

Utenti unici: 1.000

Link originale: <https://www.liberenotizie.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano#...>

INFORMAZIONI CONTATTI AUTORE OROSCOPICO – TUTTI I GIORNI L'OROSCOPICO AGGIORNATO – CLICCA E SCEGLI IL TUO SEGNO METEO

PRIVACY POLICY RASSEGNA STAMPA PROPRIO UNITO ARTICOLO

Liberenotizie

NON SOLO NOTIZIE



Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti”. Adnkronos – ultimora

Giorgia Censi/Andi / 8 Maggio 2025



Link originale: <https://www.liberenotizie.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano#...>

Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti”. Adnkronos - ultimora

(Adnkronos) - “Io presidente? L’ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti”. Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell’evento ‘Futuro Direzione Nord’ in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell’inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che “non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l’Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello”. “Le Olimpiadi invernali 2026 sono un’opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali”. “Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell’ospitalità (ristoranti

e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile”, ha detto Bozzetti, riferendosi “ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c’è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni”. In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - “dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un’ottima impressione a tutti quelli che verranno all’evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio”. ‘siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi’ Le Olimpiadi invernali “devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l’ha perso, l’orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all’Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive”, ha detto

Bozzetti. “Per raggiungere questo obiettivo – ha sottolineato – è però importante che, nell’ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile”. Infine, “prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo

ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza”, ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. economia L'articolo Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti”. Adnkronos – ultimora proviene da Liberenotizie.

09/05/2025

ID_125

ageei.eu

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 205

Utenti unici: 7.000

Link originale: <https://ageei.eu/futuro-direzione-nord-al-via-la-xxv-edizione-focus-su-energia-lavoro-ed-e#...>

Link originale: <https://ageei.eu/futuro-direzione-nord-al-via-la-xxv-edizione-focus-su-energia-lavoro-ed-e#...>

Futuro Direzione Nord, al via la XXV Edizione. Focus su energia, lavoro ed Europa. VIDEOINTERVISTE E INTERVENTI: Pichetto Fratin, Nordio, Santanchè, Ronzulli, Fontana, Renzi, Benifei, Sala, Franco, Besseghini, Lanzetta, Tasca, Candoni

Futuro Direzione Nord, al via la XXV Edizione. Focus su energia, lavoro ed Europa. VIDEOINTERVISTE E INTERVENTI: Pichetto Fratin, Nordio, Santanchè, Ronzulli, Fontana, Renzi, Benifei, Sala, Franco, Besseghini, Lanzetta, Tasca, Candoni Si è svolta oggi la XXV edizione di **Futuro Direzione Nord**, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata insieme a Inrete. Scelte per tempi difficili è il titolo dell'appuntamento dell'edizione 2025 a Milano. Al centro dell'incontro i temi dell'energia, la questione dazi e il futuro dell'Europa. Spazio anche alla Giustizia, lavoro e innovazione. DI SEGUITO TUTTI GLI INTERVENTI: Energia, Pichetto Fratin: Italia attenta a evitare blackout. Gas su giusta rotta per inverno. Nucleare in avanzamento Carceri, Nordio: in Italia impossibile costruire nuove carceri, servono opzioni diverse Intelligenza artificiale, Nordio: rivoluzione straordinaria. Non deve far paura ma occorre normarla Turismo, Santanchè: bando da 24 milioni per comuni con meno di 5mila abitanti a vocazione turistica. VIDEOINTERVISTA Lombardia, Ronzulli: oggi è locomotiva d'Italia. Obiettivo trainare Europa. VIDEOINTERVISTA Dazi, Fontana (Regione Lombardia): confido nel dialogo, dazi problema per noi ma anche per

Usa. VIDEOINTERVISTA Difesa, Renzi: 2% spese militari impegno preso nel 2014 da mantenere. VIDEOINTERVISTA Dazi, Benifei (Pres. Delegazione relazioni USA): commercio transatlantico centrale. Valutare contromisure a dazi Casa, Franco (Lombardia): housing sociale fondamentale per risolvere emergenza abitativa. VIDEOINTERVISTA Casa, Candoni (Wegreenit): obiettivo comune efficientare consumando meno CO2. VIDEOINTERVISTA Nucleare, Sala: obiettivo mini centrali per supportare rete ed evitare dispersioni energetiche. VIDEOINTERVISTA Energia, Besseghini (Arera): dare flessibilità, minimizzare i costi, massimizzare investimenti. VIDEOINTERVISTA Energia, Lanzetta (Enel): settore fondamentale per il futuro e per processi industriali. VIDEOINTERVISTA Energia, Tasca (A2A): puntiamo a investimenti in rinnovabili, Green Deal processo inarrestabile. VIDEOINTERVISTA Giustizia, Nordio: reato abuso d'ufficio evanescente e dannoso, ha provocato paralisi Pubblica amministrazione Lavoro, Renzi: oggi problema sono salari e stipendi, non la possibilità di licenziare. VIDEOINTERVISTA Dazi, Renzi: sovranismo economico Trump uccide Made in Italy. VIDEOINTERVISTA Nucleare, Pichetto Fratin: obiettivo al 2040. Newco Enel-Ansaldo-Leonardo può creare un

nuovo settore dell'economia The post **Futuro**
Direzione Nord, al via la XXV Edizione. Focus
su energia, lavoro ed Europa.
VIDEOINTERVISTE E INTERVENTI: Pichetto

Fratin, Nordio, Santanchè, Ronzulli, Fontana,
Renzi, Benifei, Sala, Franco, Besseghini,
Lanzetta, Tasca, Candoni first appeared on
AGEEI.

09/05/2025

ID_125

ageei.eu

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 188

Utenti unici: 7.000

Link originale: <https://ageei.eu/casa-candioni-wegreenit-obiettivo-comune-efficientare-consumando-meno-c02#...>

Link originale: <https://ageei.eu/casa-candoni-wegreenit-obiettivo-comune-efficientare-consumando-meno-c02#...>

Casa, Candoni (Wegreenit): obiettivo comune efficientare consumando meno CO2. VIDEOINTERVISTA

“Stiamo raccogliendo questa sfida, una sfida molto interessante, epocale. Abbiamo aperto sei filiali in tutta Europa, in Portogallo, in Grecia, in Spagna, in Germania, in Francia. Vediamo delle geometrie differenti da paese a paese. Però l'autostrada comune è quella di efficientare il building consumando meno CO2”. Così Fabrizio Candoni - CEO e Presidente Wegreenit - a margine dell'evento “Futuro Direzione Nord - Scelte per tempi difficili” in corso a Milano. “E' una sfida molto appagante, molto intensa. Pnrr è forse un'occasione? Certamente un'occasione per riuscire ad efficientare quello che è il patrimonio pubblico. L'interesse pubblico non è solo una tematica italiana, è una tematica che stiamo vedendo in Spagna, Francia, Portogallo. Ognuno ha un po' il suo modo di

arrivare a fare gol. È complesso perché sono ovviamente molti attori dentro l'equazione, molti sono gli stakeholder. Però l'obiettivo comune è quello di utilizzare almeno parte dell'esigenza dei fondi di investimento necessario con fondi pubblici della fiscalità generale, che probabilmente il complimento migliore di come far spendere le tasse: efficientare un patrimonio pubblico soprattutto dove gli abitanti, chi usufruisce di questo. L'edilizia residenziale pubblica probabilmente ha delle capacità di spesa inferiori rispetto ad altre classi più abbienti e quindi può essere una sfida politica, sociale, economica, energetica, ambientale molto interessante”. The post Casa, Candoni (Wegreenit): obiettivo comune efficientare consumando meno CO2. VIDEOINTERVISTA first appeared on AGEEL.

09/05/2025

ID_125

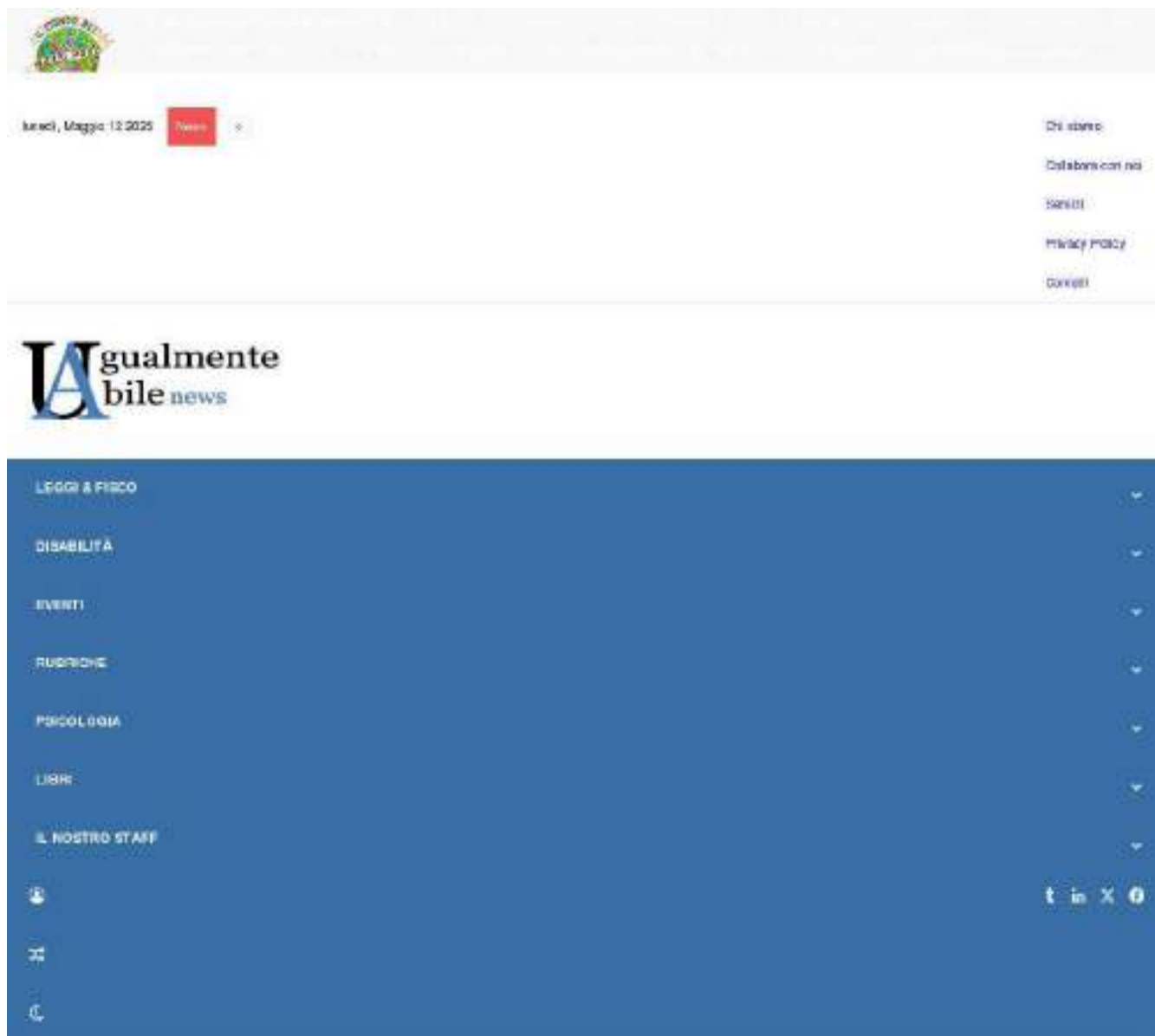
ugualmenteabile.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 113

Utenti unici: 2.000

Link originale: <https://ugualmenteabile.it/2025/05/09/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fie#...>



Home - Categorie - Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Libreria

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Redazione | 9 giorni fa | Last Updated: 9 Maggio 2025

0 D | 0 C | Lettura: 12 minuti



Link originale: <https://ugualmenteabile.it/2025/05/09/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano-valuteremo-più-avanti/>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare

un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". 'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi' Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo -

ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico

popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) L'articolo Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" proviene da Web - Magazine Ugualmente Abile News.

09/05/2025

ID_125

calabrianews.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 262

Utenti unici: 10.000

Link originale: <https://www.calabrianews.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano-#...>

09/05/2025

Calabria News

HOME PAGE CATANZARO COSENZA CROTONE REGGIO CALABRIA VIBO VALENTIA VIDEO

Home / Italia Mondo / Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

9 Maggio 2025

Like 0

Commenti 0



Foto: [unreadable]

SEGUICI SUI SOCIAL

f 10,2K Follower LIKE

@BOZZETTI_Federico 1,2K Follower FOLLOW

X 3,5K Follower FOLLOW

ULTIME NOTIZIE

Turchia, Pkk annuncia scioglimento partito e fine lotta armata
11 Maggio 2025
(Ankara) - Il Partito del liberazione del Kurdistan (Pkk) ha annunciato lo scioglimento...

Leone XIV, primo viaggio del Papa: ecco perché potrebbe scegliere la...
12 Maggio 2025

Atlanta-Roma: orari, probabili formazioni e dove vederle
12 Maggio 2025

Israele, Netanyahu: "Nessuna tregua con Hamas dopo previsto rilascio ostaggio"
12 Maggio 2025

Benetton-Rossi agli internazionali: orario, precedenti e dove vederla
12 Maggio 2025

eXtrapola Srl e P-Review Srl sono IMMRS (imprese di media monitoring e rassegna stampa) che svolgono servizi di rassegna stampa con licenze autorizzate dagli Editori per riprodurre anche i contenuti protetti dalle norme sul Diritto d'Autore (Dlgs 177/2021) secondo l'uso previsto dalle norme vigenti. Tutti i contenuti e le notizie riprodotte nei service di media monitoring sono ad uso esclusivo dei fruitori autorizzati del servizio. Ogni altro utilizzo e diffusione di tali contenuti in contrasto con norme vigenti sul Diritto d'Autore, è vietato.

Testori Comunicazione

487

Link originale: <https://www.calabrianews.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano-#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare

un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". 'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi' Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo -

ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico

popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) L'articolo Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" proviene da Calabria News.

Link originale: <https://www.webmagazine24.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano#...>

MAG

Condividi su:

Quinto alla 131ª riunione tra i due partiti
generalisti si è aperta l'importante
sessione plenaria. In linea con quanto
detto nei più recenti atti di un governo
edilizio si è votata la legge n° 32 del
7.5.2001. Nel corso dell'
incontro sono stati anche possibili
gli scambi di informazioni
generalisti sulle tematiche affrontate dal
sic. Ancora una volta il nostro
gruppo ha votato a favore della
proposta di legge n° 32 del
7.5.2001.

1. ASSISTING WELFARE

(Adhronos) - "Io presidente? L'ho seguito dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento "Futuro Direzione Nord" in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzelli, coinvolto nell'inchiesta Equilize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica - ha sorriso - ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche

Link originale: <https://www.webmagazine24.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano#...>

Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti”

(Adnkronos) – "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al [...] L'articolo Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti” proviene da Webmagazine24.

Visualizza tutte le notizie di Webmagazine24 su Google News Potrebbe interessarti: Russia, Putin: “Nel mondo più amici che nemici”. Medvedev: “Guerra nucleare mai così vicina” Stupro su campionessa scherma a Chianciano, pm: “Indagini partite subito” Primarie Usa 2024, Corte Suprema: “Trump resta in scheda elettorale Colorado” MotoGP, Bagnaia rinnova con Ducati fino al 2026 Caso Alessia Pifferi, ‘rete criminale’ si allarga: sospetti su altre due psicologhe Tomasi: “Tunnel utile a ricostruire rapporto con territorio”

ID 125

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 488
Utenti unici: 44.000

Link originale: <https://canaledieci.it/2025/05/09/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-m#...>

10 CANALE DIECI

[14] **Advertisement** – www.pearsoned.com, 2010.



1. *gibberucenti*



Papa Leone XIV, AmCham Italy:
"Portafino statunitense nello
specchio, più rafforzare..."

Copyright © 2012 John Wiley & Sons, Ltd.



App. da 72% direttori personali
e a partecipazione lavoratori e
governance.

1999年12月31日



"Papa Lento XN" non è la risposta a Trump", parlano i...

© 2006 Blackwell Publishing Ltd *Journal of Internal Medicine* 260: 103–110

Molestie sessuali al Concelhione,
i tre stranieri rispettati:

Copyright © 2005 John Wiley & Sons, Ltd.



Papa Leone XIV, Coarzi: Ha subito invocata pace e nuova comunità.

Journal of Management Inquiry 20(4) 409-424



Terzo settore, a Napoli
Protagonisti: voci con tariffe a
nuove generazioni...

Copyright © 2009 John Wiley & Sons, Ltd.

(Ashkenozis) — "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque voteremo più avanti". Così

Link originale: <https://canaledieci.it/2025/05/09/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-m#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare

un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". 'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi' Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo -

ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa

caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

09/05/2025

ID_125

seguonews.com

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 82

Utenti unici: 1.000

Link originale: <https://www.seguonews.com/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano-va#...>



Home
News
Rubriche
Dalla provincia
Atchikronos
Bookmarks
Registrazione
S

As

Seguonews > News > Atchikronos > Ultimi ora > Milano, Bozzetti: 'Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti'

Ultimi ora

Milano, Bozzetti: 'Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti'



Link originale: <https://www.seguonews.com/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano-va#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare

un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". 'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi' Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo -

ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico

popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) L'articolo Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" proviene da Seguonews.

Link originale: <https://mantovauno.it/ultimora/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-mila#...>





Ultimora

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

11 Maggio 2025



(Adinkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futura Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzoli, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica" ha avvertito: "ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quella".








Noi stiamo usando i cookies per darti la migliore esperienza possibile mentre navighi sul nostro sito.
 In particolare, noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificate nella cookie policy.
 Per quanto riguarda la pubblicità, noi e terze parti selezionate, potremmo utilizzare e trattare i tuoi dati di utilizzo per finalità pubblicitarie: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti.
 Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze.
 Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie utilizzando il pulsante "Accetta".

Accetta

Rifiuta

Personalizza le Preferenze

Link originale: <https://mantovauno.it/ultimora/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-mila#...>

Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti”

(Adnkronos) – “Io presidente? L’ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti”. Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell’evento ‘Futuro Direzione Nord’ in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell’inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che “non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l’Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello”. “Le Olimpiadi invernali 2026 sono un’opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali”. “Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell’ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare

un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile”, ha detto Bozzetti, riferendosi “ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c’è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni”. In sostanza – ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio – “dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un’ottima impressione a tutti quelli che verranno all’evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio”. ‘siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi’ Le Olimpiadi invernali “devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l’ha perso, l’orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all’Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive”, ha detto Bozzetti. “Per raggiungere questo obiettivo –

ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo

ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. The post Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" appeared first on Mantovauno.it.

09/05/2025

ID_125

quotidianodibari.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 230

Utenti unici: 8.000

Link originale: <https://quotidianodibari.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano-#...>



Link originale: <https://quotidianodibari.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano-#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare

un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". 'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi' Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo -

ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa

caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Link originale: <https://www.mediapress24.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano-#...>

MEDIAPRESS24.IT

TUTTE LE NOTIZIE, DALL'ITALIA E DAL MONDO

HOME PAGE | ULTIMORA | ITALIA | ESTERI | POLITICA | ECONOMIA FISCO-LAVORO | SPORT | ARTE E CULTURA

INTRATTENIMENTO | EVENTI E SPETTACOLI | DIRITTO | SOCIETÀ | TECNOLOGIA & AMBIENTE | VIDEO NEWS | COMUNICATI

CONTATTI | ENTRA

CAGLIARI | PAVIA | MILANO | CRISTIANO | PALERMO | ROMA | SASSEN | TORINO

ULTIME: 13 Maggio 2025 | L'arrivo a Istanbul, Zelenko: "Aspetto Putin in Turchia", Trump: "Carte scoperte" | ULTIMORA

HOME > ULTIMORA > Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

13 Maggio 2025 | Mediapress24 | Ultime notizie | 0



(Anchironia) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della cattedra di Milano, a margine dell'incontro "Futuro passione Nord" in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equilize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la fiamma olimpica, ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quella". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolare modo anche tutto il settore dell'ospitalità: ristoranti e hotel per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio (che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo sempre sintetico), piste di curling, megascherma in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche, e ancora coinvolgere negozi e ristoranti, con offerte dedicate a questo evento: vestire e meno a tema olimpico. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni: in sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata

FACEBOOK

TUTTE LE NEWS SU TELEGRAM



BENVENUTO MEDIAPRESS: inizia l'avventura, vi presento la nostra squadra

12 Maggio 2025 | 0

Anatomia di una caduta

11 Maggio 2025 | 0

Muri giù nella 'Cagliari en Marche', le nuove generazioni vivono i legami con la storia

10 Maggio 2025 | 0

IL CAGLIARI VOLLEYBALL brilla alla DIASORIN CUP 2024 al Trofeo di Sitting Volley

10 Maggio 2024 | 0

Cagliari - Fiorentina: 1-2. Viola non perdono il rossello dopo l'intervallo

10 Maggio 2024 | 0

Realizziamo IL TUO SITO WEB

700+ WebSite e 1000+ Domini disponibili per la tua attività. Alloggiamento sicuro. 24/7. Contattaci al 02-123456789.

10 Maggio 2024 | 0

Gaza, in corso negoziati Usa-Hamas. "Verrà liberato l'ostaggio israelo-americano"

11 Maggio 2025 | 0

Napoli fermato dal Genoa, al Maradona finisce 2-2

11 Maggio 2024 | 0

Mucetti e Sonogo conquistano il derby azzurro nel doppio: Fracchi Bernettini battuti

11 Maggio 2025 | 0

Ucraina-Russia, Zelensky: "Aspetto Putin in Turchia", Trump: "Carte scoperte"

Link originale: <https://www.mediapress24.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano-#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare

un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". 'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi' Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo -

ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa

caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. — (Web Info)

Link originale: <https://www.reportageonline.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-mila#...>

Sezioni
Home
Redazione
Pubblicità
Lunedì 12 maggio 2025

reportageonline
Cerca

Nessun Risultato
Non riusciamo a trovare quello che stai cercando. Forse una ricerca può esserti d'aiuto.
Cerca

NEWS
Sanremo, muore a 55 anni travolto da camioncino senza freno a mano

Tragedia a Sanremo. Un'uomo di 55 anni è morto oggi, lunedì 12 maggio, intorno alle 7.30 in via Val d'Oliv, travolto da un camioncino. Dei primi accertamenti sembrava che l'uomo fosse stato schiacciato da un trattore, ma secondo la ricostruzione del 118 il 55enne sarebbe stato travolto dal camioncino che era stato parcheggiato in una strada in salita. Gli elicotti operai che stavano cercando un escavatore sul «avvenire».

NAUTILUS
PREMIO LETTERARIO INTERNAZIONALE

Ultime news

Facebook

reportageonline
Editore: Associazione Reportage - Direttore responsabile: Annamaria Perico
Reportage è iscritta al Tribunale di Roma al n. 1/8 Registro Stampa
Tribunale di Roma n. 1/8-1962 del 12/11/2020 - reportage
Leggi la nostra policy

Link originale: <https://www.reportageonline.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-mila#...>

Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti”

“Io presidente? L’ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti”. Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell’evento ‘Futuro Direzione Nord’ in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell’inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che “non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l’Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello”. “Le Olimpiadi invernali 2026 sono un’opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali”. “Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell’ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare

un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile”, ha detto Bozzetti, riferendosi “ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c’è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni”. In sostanza – ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio – “dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un’ottima impressione a tutti quelli che verranno all’evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio”. ‘siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi’ Le Olimpiadi invernali “devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l’ha perso, l’orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all’Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive”, ha detto Bozzetti. “Per raggiungere questo obiettivo –

ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di

eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio.

Link originale: <https://www.prpchannel.com/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano-v#...>


ITALIA | MONDO | ECONOMIA | RITELLENDI | ATTUALITÀ | SPINCHI | PERSONE | FAM
Home - lunedì 12 maggio 2025 - 11:12

Home / PRP Channel / Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

09
MAG



Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

(Adnkronos) - "Io presiderò? (l'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'avvento Futuro Direzione Nord in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pizzali, coinvolto nell'inchiesta Equitalia. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica - ha avvertito - ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidato anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolare modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista di discese di sci su tappeto sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschiemi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpici. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un vortice di sviluppo economico per il territorio". "Siamo stanchi per candidare città anche a tre anni dalla Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo - ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere nello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa natura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavoriamo per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. — economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

12 maggio 2025 | PRP Channel | 12 maggio 2025 11:12

Precedente

PAPA LEONE XIV, SBARRA: HA SUBITO INVOCATO PACE E NUOVA CONCORDIA CHE PARTI DA ULTIMI E DA SUOI DEL MONDO"

Next

"PAPA LEONE XIV NON È LA RISPOSTA A TRUMP". PARLANO I CARDINALI AMERICANI DOPO IL CONCLAVE

Copyright © PRP Channel 2025 - Testata Giornalistica registrata al Tribunale di Velletri (Roma) al n. 1035 del 21 luglio 2017 e FOC con il n. 30281 del 27 settembre 2017. Le immagini e i video pubblicati su PRP Channel sono acquisiti in modalità "open source". Per violazioni riscontrate, si chiede di

Utilizziamo i cookie per assicurarsi che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi accettiamo che tu sia d'accordo.

Link originale: <https://www.prpchannel.com/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano-v#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare

un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". 'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi' Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo -

ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa

caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

09/05/2025

ID_125

radionapolicentro.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 224

Utenti unici: 7.000

Link originale: <https://radionapolicentro.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano#...>



Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

DALL'ITALIA E DAL MONDO - MILANO, BOZZETTI: "IO ALLA PRESIDENZA DI FONDAZIONE FIERA MILANO? VALUTEREMO PIÙ AVANTI"



Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Maggio 9, 2023

(Adnkronos) – "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti".

Link originale: <https://radionapolicentro.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano#...>

Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti”

(Adnkronos) – “Io presidente? L’ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti”. Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell’evento ‘Futuro Direzione Nord’ in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell’inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che “non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l’Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello”. “Le Olimpiadi invernali 2026 sono un’opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali”. “Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell’ospitalità (ristoranti

e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile”, ha detto Bozzetti, riferendosi “ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c’è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni”. In sostanza – ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio – “dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un’ottima impressione a tutti quelli che verranno all’evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio”. ‘siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi’ Le Olimpiadi invernali “devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l’ha perso, l’orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all’Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive”, ha detto

Bozzetti. “Per raggiungere questo obiettivo – ha sottolineato – è però importante che, nell’ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile”. Infine, “prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura

bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza”, ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. L'articolo Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti” proviene da Radio Napoli Centro.

Link originale: <https://thesoundcheck.it/2025/05/09/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera#...>



Check the News

Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti”

di Staff 9 Mag 9, 2025

Condividi su

(Achironos) — “Io presidente? L’ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti”. Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell’evento “Futura Direzione Nord” in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell’inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che “non dovremo essere solo un attore passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l’Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello”. “Le Olimpiadi Invernali 2026 sono un’opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali”. “Dobbiamo coinvolgere in particolare modo anche tutto il settore dell’ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile”, ha detto Bozzetti, ritenendosi “ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c’è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpici. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni”. In sostanza — ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio — “dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle

Link originale: <https://thesoundcheck.it/2025/05/09/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera#...>

Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti”

(Adnkronos) – “Io presidente? L’ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti”. Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell’evento ‘Futuro Direzione Nord’ in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell’inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che “non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l’Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello”. “Le Olimpiadi invernali 2026 sono un’opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali”. “Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell’ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare

un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile”, ha detto Bozzetti, riferendosi “ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c’è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni”. In sostanza – ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio – “dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un’ottima impressione a tutti quelli che verranno all’evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio”. ‘siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi’ Le Olimpiadi invernali “devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l’ha perso, l’orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all’Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive”, ha detto Bozzetti. “Per raggiungere questo obiettivo –

ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa

caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

09/05/2025

ID_125

venezia24.com

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 224

Utenti unici: 7.000

Link originale: <https://venezia24.com/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano-valute#...>

Venezia 24 maggio 2025

[HOME](#) [ATTUALITÀ](#) [DALL'ITALIA E DAL MONDO](#) [LAVORO](#) [MONDO](#) [POLITICA](#) [SALUTE](#) [VIDEO NEWS](#)



Padova, alcuni sindaci potrebbero essere arrestati il giorno

(di Venezia) - Venezia 24 maggio 2025



Farmaci anti-Obesità, più griffa poco con tiraparte rispetto a conglutite

(di Venezia) - Venezia 24 maggio 2025



Dati, secondo Usa-Cina: passaggio di 98 giorni e tariffe già del 15%

(di Venezia) - Venezia 24 maggio 2025



Bianchi, nuovi call center nella notte: 'Preparate di più guadagnare'

(di Venezia) - Venezia 24 maggio 2025



Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Dall'Italia al Mondo - Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

+



Di Redazione web

09/05/2025

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Ginevra 2026, Bozzetti ha detto che forse...

Link originale: <https://venezia24.com/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano-valute#...>

Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti”

(Adnkronos) – “Io presidente? L’ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti”. Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell’evento ‘Futuro Direzione Nord’ in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell’inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che “non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l’Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello”. “Le Olimpiadi invernali 2026 sono un’opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali”. “Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell’ospitalità (ristoranti

e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile”, ha detto Bozzetti, riferendosi “ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c’è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni”. In sostanza – ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio – “dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un’ottima impressione a tutti quelli che verranno all’evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio”. ‘siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi’ Le Olimpiadi invernali “devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l’ha perso, l’orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all’Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive”, ha detto

Bozzetti. “Per raggiungere questo obiettivo – ha sottolineato – è però importante che, nell’ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile”. Infine, “prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura

bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza”, ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. The post Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti” appeared first on Venezia 24.

Link originale: <https://www.vipiu.it/leggi/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano-v#...>

eXtrapola Srl e P-Review Srl sono IMMRS (imprese di media monitoring e rassegna stampa) che svolgono servizi di rassegna stampa con licenze autorizzate dagli Editori per riprodurre anche i contenuti protetti dalle norme sul Diritto d'Autore (Dlgs 177/2021) secondo l'uso previsto dalle norme vigenti. Tutti i contenuti e le notizie riportate nei service di media monitoring sono ad uso esclusivo dei fruitori autorizzati del servizio. Ogni altro utilizzo e diffusione di tali contenuti in contrasto con norme vigenti sul Diritto d'Autore, è vietato.

Link originale: <https://www.vipiu.it/leggi/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano-v#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare

un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". 'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi' Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo -

ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e

dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) L'articolo Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" proviene da Vipiù.

Link originale: <https://www.vivere.it/2025/05/10/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-mi#...>

vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Top News

Ultima Ora

SEI IN > VIVERE ITALIA > ATTUALITÀ

LANCIO DEL DIBATTITO

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

09/05/2025 - 11:18:05

02' di lettura



(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize.

Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica".

In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello".

"Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolare modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti. riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), pista di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere variati e ristoranti non affatto destinati a

Link originale: <https://www.vivere.it/2025/05/10/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-mi#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize.

Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica.

In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello".

"Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il

Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni".

In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio".

'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi'

Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti.

"Per raggiungere questo obiettivo - ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile".

Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio.

da Adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 09-05-2025 alle 19:05 sul giornale del 10

maggio 2025 - 0 letture

IL GIORNALE DI DOMANI

Audio Notizie

GrAudio edizione delle 10:30 del 19 marzo
Your browser does not support the audio tag.

GrAudio Flash delle 09:50 del 19 marzo
Your browser does not support the audio tag.

GrAudio edizione delle 09:30 del 19 marzo
Your browser does not support the audio tag.

GrAudio Flash delle 08:50 del 19 marzo
Your browser does not support the audio tag.

GrAudio edizione delle 08:30 del 19 marzo
Your browser does not support the audio tag.

GrAudio Flash delle 07:50 del 19 marzo
Your browser does not support the audio tag.

GrAudio edizione delle 07:30 del 19 marzo
Your browser does not support the audio tag.

GrAudio edizione delle 06:30 del 19 marzo
Your browser does not support the audio tag.

GrAudio Flash delle 19:50 del 18 marzo
Your browser does not support the audio tag.

Rubrica delle buone notizie del 18 marzo
Your browser does not support the audio tag.

I 3 Articoli più letti della settimana

Link originale: <https://corrierediancona.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano-#...>

CORRIEREDIANCONA

venerdì 12 maggio 2015

HOME ATTUALITÀ DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO MONDO POLITICA SANITÀ VIDEO NEWS



Cecilia Rodriguez è incinta, l'annuncio con Ignazio Moser: "Ti sei fatta desiderare..."



Paolo Fava, abusi su nipote minorenni: arrestato il nonno



Farmaci anti obesità, più perdita peso con tirzepatide rispetto a semaglutide



Dazi, accordo Usa-Cina: pausa parziale di 90 giorni e tariffe giù del 115%



Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Dal'Italia e dal Mondo - Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

+



Di Redazione web

Maggio 9, 2015

(Adnkronos) – "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non desuma

Link originale: <https://corrierediancona.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano-#...>

Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti”

(Adnkronos) – “Io presidente? L’ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti”. Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell’evento ‘Futuro Direzione Nord’ in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell’inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che “non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l’Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello”. “Le Olimpiadi invernali 2026 sono un’opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali”. “Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell’ospitalità (ristoranti

e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile”, ha detto Bozzetti, riferendosi “ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c’è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni”. In sostanza – ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio – “dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un’ottima impressione a tutti quelli che verranno all’evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio”. ‘siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi’ Le Olimpiadi invernali “devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l’ha perso, l’orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all’Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive”, ha detto

Bozzetti. “Per raggiungere questo obiettivo – ha sottolineato – è però importante che, nell’ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile”. Infine, “prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura

bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza”, ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. The post Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti” appeared first on Corriere di Ancona.

09/05/2025

ID_125

lagazzettadelmezzogiorno.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 1.849

Utenti unici: 110.000

Link originale: <https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/ultima-ora/1720416/milano-bozzetti-io-alla-pr#...>



ULTIMA ORA



Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"



AGENZIA ADKRONOS



IL PIÙ LETTO



Link originale: <https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/ultima-ora/1720416/milano-bozzetti-io-alla-pr#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Milano, 09 mag. - (Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore

dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". 'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi' Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto

Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo - ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di

eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio.

09/05/2025

ID_125

notiziedi.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 135

Utenti unici: 2.000

Link originale: <https://notiziedi.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano-valuteremo#...>

Notiziedi
LE NEWS AI TEMPI DEI SOCIAL

HOME PAGE - ATTUALITÀ - DAL TELENOTIZIARIO - SPORT - ECONOMIA - POLITICA - SANITÀ - VIDEO NEWS

Cecilia Rodriguez è in città. L'annuncio con
Ignazio Boschi: "E' un sogno desiderato"

Fedora, alcuni su rigole milanesi:
arrestato il nome

Farmaci anti obesità, più perdita peso con
tirapulsante rispetto a scaglie di...

Ilai, accordo Unicef: passa parziale di
96 giorni e tariffe già del 10%

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Dell'Espresso e del Nord. Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"



Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

09/05/2025

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai

Link originale: <https://notiziedi.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano-valuter#...>

Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti”

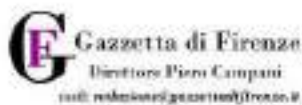
(Adnkronos) – “Io presidente? L’ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti”. Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell’evento ‘Futuro Direzione Nord’ in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell’inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che “non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l’Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello”. “Le Olimpiadi invernali 2026 sono un’opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali”. “Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell’ospitalità (ristoranti

e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile”, ha detto Bozzetti, riferendosi “ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c’è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni”. In sostanza – ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio – “dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un’ottima impressione a tutti quelli che verranno all’evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio”. ‘siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi’ Le Olimpiadi invernali “devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l’ha perso, l’orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all’Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive”, ha detto

Bozzetti. “Per raggiungere questo obiettivo – ha sottolineato – è però importante che, nell’ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile”. Infine, “prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di

eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza”, ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio.

Link originale: <https://www.gazzettadifirenze.it/274515/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-f#...>



HOME
ULTIMA ORA
VETRINA
CRONACA
FIRENZE FUTURA
PRIMO PIANO
FOCUS
NEWS
SPORT
ARRETRATI

News - 09/05/2025 - 08:00 - 8 minuti di lettura

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

di Adnkronos - 9 Maggio 2025 - 08:00 - 0

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica - ha avvertito - ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello".

"Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci artificiale sintetica, un anello di fondo isomero sintetico, pista di

ULTIME NOTIZIE

Al termine la stagione dell'influenza da record: mai tanti casi raggiunti
FOCUS 6 Maggio 2025

Treni A3 in ritardo, ancora gravi disagi: ritardi fino a 90...
FOCUS 6 Maggio 2025

Dalle catene di Pomigliano è uscita l'Alfa Romeo numero 100.000 versione...
FOCUS 20 Aprile 2025

Ciokoffo' al piazzale Michelangelo dal 10 al 13 aprile 2025 per...
FOCUS 8 Aprile 2025

Costa Concordia / Schettino, condannato in via definitiva ha rinunciato a...
FOCUS 8 Aprile 2025

Autorevoli, Salvini scrive a Virinale e Anet "Facciamo ricognizione in Italia"
FOCUS 26 Marzo 2025

Aumentano i casi di epatite avanzata, Toscana fra le regioni più...
FOCUS 27 Marzo 2025

Il weekend mita ma tornano pioggia e neve, previsioni meteo
FOCUS 22 Febbraio 2025

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu sia felice.

OK

eXtrapola Srl e P-Review Srl sono IMMRS (imprese di media monitoring e rassegna stampa) che svolgono servizi di rassegna stampa con licenze autorizzate dagli Editori per riprodurre anche i contenuti protetti dalle norme sul Diritto d'Autore (Dlgs 177/2021) secondo l'uso previsto dalle norme vigenti. Tutti i contenuti e le notizie riportate nei servizi di media monitoring sono ad uso esclusivo dei fruitori autorizzati del servizio. Ogni altro utilizzo e diffusione di tali contenuti in contrasto con norme vigenti sul Diritto d'Autore, è vietato.

ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo

ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. L'articolo Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" proviene da La Gazzetta di Firenze.

09/05/2025

ID_125

quotidianodifoggia.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 156

Utenti unici: 3.000

Link originale: <https://quotidianodifoggia.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milan#...>



Link originale: <https://quotidianodifoggia.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milan#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare

un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". 'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi' Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo -

ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e

dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Pubblicato il 9 Maggio 2025

De ADM Firenze - 9 Maggio 2019

11/11/2016



Tempo di lettura: 2 minuti

(Admiral) – "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento "Futuro Direzione Nord" in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: noi dobbiamo solo accendere la torcia olimpica - ha avvertito - ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e che andrebbe prolungata il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino artificiale, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: set a tema oimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". Milano slancio



QUALITÀ DELL'ARIA



Chemical shift, δ (ppm)

Link originale: <https://www.vglobale.it/2025/05/09/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Tempo di lettura: 2 minuti (Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore

dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". 'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi' Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto

Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo - ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa

caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Link originale: <https://cronachedelmezzogiorno.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-m#...>

CRONACHE
DELMEZZOGIORNO

ore 18.12 maggio 2025

HOME ATTUALITÀ DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO MONDO POLITICA SANITÀ VIDEO NEWS



Cecilia Rodriguez è incinta, l'annuncio con Ignazio Moser: "Ti sei fatta desiderare..."

(Adnkronos) - Con il suo partner Ignazio Moser...



Padova, abusi su nipote minorenni: arrestato il nonno

(Adnkronos) - Arrestato dalla Polizia...



Farmaci anti obesità, più perdita peso con tirzepatide rispetto a semaglutide

(Adnkronos) - Almeno secondo i dati pubblicati...



Dazi, accordo Usa-Cina: pausa parziale di 90 giorni e tariffe giù del 115%

(Adnkronos) - Dopo il negoziato...



Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Dall'Italia e dal Mondo - Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"



TAGGI **Economia**



Di Redazione web

09/05/2025

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-

Link originale: <https://cronachedelmezzogiorno.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-m#...>

Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti”

(Adnkronos) – “Io presidente? L’ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti”. Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell’evento ‘Futuro Direzione Nord’ in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell’inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che “non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l’Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello”. “Le Olimpiadi invernali 2026 sono un’opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali”. “Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell’ospitalità (ristoranti

e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile”, ha detto Bozzetti, riferendosi “ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c’è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni”. In sostanza – ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio – “dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un’ottima impressione a tutti quelli che verranno all’evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio”. ‘siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi’ Le Olimpiadi invernali “devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l’ha perso, l’orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all’Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive”, ha detto

Bozzetti. “Per raggiungere questo obiettivo – ha sottolineato – è però importante che, nell’ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile”. Infine, “prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo

ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza”, ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. The post Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti” appeared first on Cronache del Mezzogiorno.

09/05/2025

ID_125

infoimpresa.info

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 148

Utenti unici: 3.000

Link originale: <https://www.infoimpresa.info/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano#...>



Link originale: <https://www.infoimpresa.info/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare

un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". 'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi' Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo -

ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico

popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)The post Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" first appeared on InfoImpresa.

Link originale: <https://investmentinews.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano-#...>

Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti”

(Adnkronos) – “Io presidente? L’ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti”. Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell’evento ‘Futuro Direzione Nord’ in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell’inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che “non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l’Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello”. “Le Olimpiadi invernali 2026 sono un’opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali”. “Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell’ospitalità (ristoranti

e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile”, ha detto Bozzetti, riferendosi “ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c’è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni”. In sostanza – ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio – “dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un’ottima impressione a tutti quelli che verranno all’evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio”. ‘siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi’ Le Olimpiadi invernali “devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l’ha perso, l’orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all’Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive”, ha detto

Bozzetti. “Per raggiungere questo obiettivo – ha sottolineato – è però importante che, nell’ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile”. Infine, “prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura

bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza”, ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. The post Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti” appeared first on InvestimentiNews.

Link originale: <https://ilcorrieredibologna.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-mila#...>



Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Dall'Italia al mondo - Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"



Di Redazione web

09/05/2025

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Gesio 2026, Bozzetti ha detto che forse...

Link originale: <https://ilcorrieredibologna.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-mila#...>

Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti”

(Adnkronos) – “Io presidente? L’ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti”. Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell’evento ‘Futuro Direzione Nord’ in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell’inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che “non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l’Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello”. “Le Olimpiadi invernali 2026 sono un’opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali”. “Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell’ospitalità (ristoranti

e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile”, ha detto Bozzetti, riferendosi “ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c’è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni”. In sostanza – ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio – “dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un’ottima impressione a tutti quelli che verranno all’evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio”. ‘siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi’ Le Olimpiadi invernali “devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l’ha perso, l’orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all’Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive”, ha detto

Bozzetti. “Per raggiungere questo obiettivo – ha sottolineato – è però importante che, nell’ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile”. Infine, “prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo

ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza”, ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. The post Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti” appeared first on Il Corriere di Bologna.

09/05/2025

ID_125

cittadinapoli.com

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 121

Utenti unici: 2.000

Link originale: <https://cittadinapoli.com/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano-va#...>

cittadinapoli

Sei a: 12 Maggio 2025

HOME ATTUALITÀ DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO FIORINO POLITICA SANITÀ VIDEO NEWS



Cecilia Rodriguez è incinta, l'annuncio con Ignazio Moser: "Ti sei fatta desiderare..."

(Adnkronos) - L'ex di Cecilia Rodriguez ha appena fatto l'annuncio...



Padova, abusi su nipote minorenni: arrestato il nonno

(Adnkronos) - Arresto di un 47enne di Padova...



Farmaci anti obesità, più perdita peso con tirzepatide rispetto a semaglutide

(Data Science) - I ricercatori dell'Università di Padova...



Dazi, accordo Usa-Cina: pausa parziale di 90 giorni e tariffe giù del 115%

(Data Science) - Il governo cinese ha annunciato...



Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti."

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

DALL'ITALIA E DAL MONDO - Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"



Tag: Economia



Di: Redazione-web

09/05/2025

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-

Link originale: <https://cittadinapoli.com/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano-va#...>

Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti”

(Adnkronos) – “Io presidente? L’ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti”. Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell’evento ‘Futuro Direzione Nord’ in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell’inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che “non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l’Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello”. “Le Olimpiadi invernali 2026 sono un’opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali”. “Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell’ospitalità (ristoranti

e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile”, ha detto Bozzetti, riferendosi “ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c’è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni”. In sostanza – ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio – “dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un’ottima impressione a tutti quelli che verranno all’evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio”. ‘siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi’ Le Olimpiadi invernali “devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l’ha perso, l’orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all’Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive”, ha detto

Bozzetti. “Per raggiungere questo obiettivo – ha sottolineato – è però importante che, nell’ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile”. Infine, “prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura

bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza”, ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. The post Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti” appeared first on Citta di Napoli.

Link originale: <https://vivicentro.it/adnkronos/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-mil#...>



21.5°
CANTELLAMANO DI STABIA

ULTIME NOTIZIE CRONACA NAPOLI JUVE STABIA IL NAPOLI CAMPANIA ATTUALITÀ POLITICA CRONACA GIUDIZIARIA VIRTUS STABIA EDITORIALI

The Couple chiude, Ilary Blasi resta in silenzio ed è polemica social: cosa è successo



Energieperilsarno.it

Dove l'impegno trasforma il territorio
→ VITA E POLITICA E PARTICIPAZIONE ALLA NASCITA

Home / Adnkronos

ADNKRONOS

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Di Adnkronos 9 MAGGIO 2025 - 13:05

LEGGI ANCHE

The Couple chiude, Ilary Blasi resta in silenzio ed è polemica social: cosa è successo

9 MAGGIO 2025 - 13:05

ATTUALITÀ

Stanislao Barretta Torna Alla Casa del Padre: Addio al fondatore e Cuore Indemito di VIVICentro

9 maggio 2025 - 19:07

Ritornello con stoffa della nazione e del rigato. I suoi chiodi: l'abbazia e l'altro mondo. Il più vicino alla natura e l'altro mondo.

[Continua a leggere](#)

Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora

Link originale: <https://vivicentro.it/adnkronos/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-mil#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine

dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali... Source

Link originale: <https://campaniapress.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano-val#...>



Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Dall'Espresso al Mondo - Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"



Di Redazione-web

Maggio 9, 2023

(Adnikronos) – "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo

Link originale: <https://campaniapress.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano-val#...>

Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti”

(Adnkronos) – “Io presidente? L’ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti”. Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell’evento ‘Futuro Direzione Nord’ in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell’inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che “non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l’Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello”. “Le Olimpiadi invernali 2026 sono un’opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali”. “Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell’ospitalità (ristoranti

e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile”, ha detto Bozzetti, riferendosi “ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c’è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni”. In sostanza – ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio – “dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un’ottima impressione a tutti quelli che verranno all’evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio”. ‘siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi’ Le Olimpiadi invernali “devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l’ha perso, l’orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all’Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive”, ha detto

Bozzetti. “Per raggiungere questo obiettivo – ha sottolineato – è però importante che, nell’ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile”. Infine, “prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura

bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza”, ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. The post Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti” appeared first on Campania Press.

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.zazoom.it/2025-05-09/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-mi#...>

Zazoom
Social News
Guida Tv
Games - Tech
Cruciverba
Segnali Blog
Cosa è
Accedi

Milano Bozzetti | Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti

Periodicadaily.com | 9 mag 2025

(Adnkronos) – "Io presidente? L'ho esposto dal giorno", ma comunque **Valuteremo più avanti**". Così Giovanni **Bozzetti**, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di **Milano**, a margine dell'evento "Futuro Direzione Nord" in corso a **Milano**, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura **alla presidenza di Fondazione Fiera Milano**, al . [Periodicadaily.com](https://www.periodicadaily.com)

Brignone: "Io porterei dietro a Milano-Cortina 2026? Una delle cose che manca alla mia carriera"

Brignone dopo l'intervento: "Io non mollo, Milano Cortina è uno stimolo"

[Giorgia Pissardi al Teatro Oscar di Milano con "Io, Shakespeare e Pirandello" di Davide Cavuti](#)

La stella delle sci alpine femminili punta alla Coppa del Mondo di SuperG e anche alle Olimpiadi di Milano Cortina 2026. E' un momento speciale in carriera per Federica Brignone che ha un sogno straordinario. Come riporta l'Ansa - La candidatura è nei fatti, e le ultime prestazioni della sciatrice azzurra non fanno altro che renderla sempre più attuale, soprattutto nei desiderata dell'interessata. [illarocci.net](https://www.illarocci.net)

(Adnkronos) – Federica Brignone punta le Olimpiadi di Milano Cortina. La sciatrice azzurra, dopo l'operazione per il grave infortunio immediato in seguito a una caduta durante i campionati italiani di gigante, è stata dimessa dalla clinica "La Madonna" di Milano e ha già iniziato il percorso riabilitativo: "Oggi non possiamo sapere se ci sarò al [...]". L'articolo Brignone dopo l'intervento: "Io non mollo, Milano Cortina è uno stimolo" proviene da Webmagazine24. [com](https://www.webmagazine24.com)

MILANO - Doppio appuntamento venerdì 7 e sabato 8 marzo alle 20.30 al Teatro Oscar di Milano (Via Lattanzio, 58/A) con lo spettacolo "Io, Shakespeare e Pirandello" di Davide Cavuti. Si tratta di un percorso nel mondo della letteratura e del teatro attraverso le opere di due grandi scrittori, William Shakespeare e Luigi Pirandello, i cui testi sono interpretati dall'attore Giorgio Pissardi che li presenta in modo originale, calandosi nei vari personaggi attraverso le storie raccontate. [illarocci.net](https://www.illarocci.net)

Link originale: <https://www.zazoom.it/2025-05-09/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-mi#...>

Milano Bozzetti | Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti

Aggiornamenti pubblicati da altri media(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque Valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio

della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al .
□Periodicodaily.com...

09/05/2025

ID_125



EAV: € 773
Utenti unici: 50.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://notizie.tiscali.it/economia/articoli/milano-bozzetti-io-presidenza-fondazione-fier#...>



//
NEWS

APPLE Smartwatch Series 8 - 447.999.433,10€

Economia

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

di Adnkronos 09-05-2025 - 18:05



Milano, 09 mag. - (Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -

eXtrapolà Srl e P-Review Srl sono IMMRS (imprese di media monitoring e rassegna stampa) che svolgono servizi di rassegna stampa con licenze autorizzate dagli Editori per riprodurre anche i contenuti protetti dalle norme sul Diritto d'Autore (Dlgs 177/2021) secondo l'uso previsto dalle norme vigenti. Tutti i contenuti e le notizie riprodotte nei servizi di media monitoring sono ad uso esclusivo dei fruitori autorizzati del servizio. Ogni altro utilizzo e diffusione di tali contenuti in contrasto con norme vigenti sul Diritto d'Autore, è vietato.

**Argomento: Direzione Nord**Link originale: <https://notizie.tiscali.it/economia/articoli/milano-bozzetti-io-presidenza-fondazione-fiera#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Milano, 09 mag. - (Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello".

"Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere

in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni".

In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio".

'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi'

Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio

deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti.

"Per raggiungere questo obiettivo - ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile".

Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio.

09/05/2025

ID_125

cronacadisicilia.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 156

Utenti unici: 3.000

Link originale: <https://www.cronacadisicilia.it/2025/05/09/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazion#...>



Le nostre scuse. Non riusciamo a trovare la pagina che stai cercando.

404 - Pagina non trovata.

[RITORNA ALLA](#)

CRONACA DI SICILIA
© CRONACA DI SICILIA è un marchio registrato. Tutti i diritti sono riservati.
Testata registrata Aut. Tribunale di Palermo n. 8 del 03/09/2020
Direttore Responsabile: Daniele Marzocchino
f i y

Contatti
CHI SIAMO
SCRIVI PER NOI
REDAZIONE
REDAZIONE
CONTATTI
PRIVACY POLICY

**Categorie
Notizie**
CRONACA 1678
CALCIO 1008
NEWS NAZIONALI 3116
ECONOMIA 2128
POLITICA 1160
IN PRIMO PIANO 1040

Sito della cronaca **360°**

Link originale: <https://www.cronacadisicilia.it/2025/05/09/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione#...>

Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti”

(Adnkronos) – “Io presidente? L’ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti”. Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell’evento ‘Futuro Direzione Nord’ in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell’inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che “non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l’Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello”. “Le Olimpiadi invernali 2026 sono un’opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali”. “Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell’ospitalità (ristoranti

e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile”, ha detto Bozzetti, riferendosi “ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c’è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni”. In sostanza – ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio – “dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un’ottima impressione a tutti quelli che verranno all’evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio”. ‘siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi’ Le Olimpiadi invernali “devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l’ha perso, l’orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all’Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive”, ha detto

Bozzetti. “Per raggiungere questo obiettivo – ha sottolineato – è però importante che, nell’ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile”. Infine, “prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura

bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza”, ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. L'articolo Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti” proviene da Cronaca di Sicilia.

Link originale: <https://www.litalianonews.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano#...>

CHI SIAMO | ABBONATI | ULTIMA ORA | REGISTRATI | ACCEDI

l'Italiano
GIORNALE NAZIONALE INDIPENDENTE

Monday, May 12, 2025

Il quotidiano l'Italiano è online solo su



ULTIMA ORA

Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti”

(Adnkronos) – “Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti”. Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Future Ossigeno Nord in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano: al posto di Enrico Pozzati, coinvolto nell'inchiesta Equitalia. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che “non devono essere solo un affetto passivo: non dobbiamo solo presenziare la terza olimpia ha scritto ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quella”. “Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini i turisti a tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali”. “Dobbiamo coinvolgere in particolare modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile”, ha detto Bozzetti, riferendosi ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungata il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), pista di curling, megachair in tutte le città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora, coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpici. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi

Link originale: <https://www.litalianonews.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare

un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". 'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi' Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo -

ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e

dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) L'articolo Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" proviene da L'Italiano.

Link originale: <https://www.meridiananotizie.it/2025/05/primopiano/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-#...>

NEWS Cecilia Rodriguez è incinta, l'annuncio con Ignacio Masser: "Ti sei fat..." f X @ 5 6 7 8 9 10 11



VMT COMUNICAZIONE S.R.L.S

Via Cesare Panese 267, Roma Tel. +39 333 1255908

CRONACA -

ITALIA

MONDO

ECONOMIA

POLITICA -

SANITÀ -

SPORT -

SPETTACOLO -

TERRITORIO -



Home - Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

di FABRIZIO GIBOLLA - 1 MAGGIO 2025 - DI RESSER DAMBERTO, 13 VIEWS

Follow Us



(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento "Futuro Direzione Nord" in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Peraltro, poi, delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo, non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica - ha avvertito - ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidate anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica, in questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la torcia olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolare modo anche tutti il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschiemi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpici. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare o innescare un valano di sviluppo economico per il territorio". "Siamo stancati per candidare città anche a Giochi estivi? Le Olimpiadi invernali devono essere il momento per far acquisire, e chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire la spinta per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo - ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa natura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di

Link originale: <https://www.meridiananotizie.it/2025/05/primopiano/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare

un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". 'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi' Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo -

ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico

popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) L'articolo Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" proviene da Meridiana Notizie.

09/05/2025

ID_125

forchecaudine.com

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 486

Utenti unici: 43.000

Link originale: <https://www.forchecaudine.com/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milan#...>

[Passa al footer principale](#)

Link originale: <https://www.forchecaudine.com/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milan#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare

un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". 'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi' Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo -

ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico

popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) L'articolo Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" proviene da Forche Caudine.

Link originale: <https://cronachediabruzzoemolise.it/2025/05/09/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fonda#...>

CRONACHE DI
Abruzzo e Molise

HOME PAGE - ATTUALITÀ - DALL'ITALIA E DAL MONDO - LAVORO - MONDO - POLITICA - SMART - VIDEO NEWS



Cecilia Pedrignani è in lista, l'annuncio del consigliere Rocco: "Ti sei fatta desiderare"

(Nel prossimo) Cecilia Pedrignani è in lista per il consiglio regionale...



Padova, alcuni stranieri sono rimasti arrestati il mese

(Nel prossimo) A Padova alcuni stranieri sono rimasti arrestati il mese...



Torino, la città è stata più perduta per un terremoto rispetto a un terremoto

(Nel prossimo) Torino, la città è stata più perduta per un terremoto rispetto a un terremoto...



Dati, Usa e Cina aumentano le esportazioni per 90 giorni

(Nel prossimo) Dati, Usa e Cina aumentano le esportazioni per 90 giorni...



Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Dal: Kalle e dal Mondo - Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"



Tutto **Espresso**



Di Redazione-web

9 Maggio 2025

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-

Link originale: <https://cronachediabruzzoemolise.it/2025/05/09/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fonda#...>

Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti”

(Adnkronos) – “Io presidente? L’ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti”. Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell’evento ‘Futuro Direzione Nord’ in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell’inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che “non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l’Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello”. “Le Olimpiadi invernali 2026 sono un’opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali”. “Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell’ospitalità (ristoranti

e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile”, ha detto Bozzetti, riferendosi “ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c’è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni”. In sostanza – ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio – “dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un’ottima impressione a tutti quelli che verranno all’evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio”. ‘siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi’ Le Olimpiadi invernali “devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l’ha perso, l’orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all’Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive”, ha detto

Bozzetti. “Per raggiungere questo obiettivo – ha sottolineato – è però importante che, nell’ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile”. Infine, “prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo

ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza”, ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. The post Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti” appeared first on Cronache Abruzzo e Molise.

Link originale: <https://corrieredipalermo.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano#...>



Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Dal'Italia e del Nord - Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"



1450 Economia



Di Redazione web

09/05/2025

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzoli, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto nascente: non dobbiamo

Link originale: <https://corrieredipalermo.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano#...>

Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti”

(Adnkronos) – “Io presidente? L’ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti”. Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell’evento ‘Futuro Direzione Nord’ in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell’inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che “non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l’Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello”. “Le Olimpiadi invernali 2026 sono un’opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali”. “Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell’ospitalità (ristoranti

e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile”, ha detto Bozzetti, riferendosi “ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c’è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni”. In sostanza – ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio – “dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un’ottima impressione a tutti quelli che verranno all’evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio”. ‘siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi’ Le Olimpiadi invernali “devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l’ha perso, l’orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all’Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive”, ha detto

Bozzetti. “Per raggiungere questo obiettivo – ha sottolineato – è però importante che, nell’ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile”. Infine, “prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura

bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza”, ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. The post Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti” appeared first on Corriere di Palermo.

Link originale: <https://magazine-italia.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano-v#...>



14.5° 14.5° 14.5° 14.5°
14.5° 14.5° 14.5° 14.5°

[HOME](#)
[ATTUALITÀ](#)
[CULTURA](#)
[SALUTE](#)
[MILANO](#)
[LUGO](#)
[MONDO](#)
[POLITICA](#)
[SANTA](#)
[NEWS](#)



Dazi, Usa e Cina annunciano sospensione parte tariffe per 90 giorni

(Adnkronos) - (L'Espresso) - (L'Espresso) - (L'Espresso)



Ucraina, nuovi raid russi nella notte. 'Proposte di tregua ignorate'

(Adnkronos) - (L'Espresso) - (L'Espresso) - (L'Espresso)



Agrigento, donna carbonizzata al distributore: videocamere svelano che 'è stato suicidio'

(Adnkronos) - (L'Espresso) - (L'Espresso) - (L'Espresso)



Turchia, Pkk annuncia scioglimento partito e fine lotta armata

(Adnkronos) - (L'Espresso) - (L'Espresso) - (L'Espresso)



Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Dall'Italia e del Mondo - Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"



Publicato da: Redazione web

09/05/2025

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Enimont. Bozzetti, nei giorni scorsi, ha...

Link originale: <https://magazine-italia.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano-v#...>

Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti”

(Adnkronos) – “Io presidente? L’ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti”. Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell’evento ‘Futuro Direzione Nord’ in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell’inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che “non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l’Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello”. “Le Olimpiadi invernali 2026 sono un’opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali”. “Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell’ospitalità (ristoranti

e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile”, ha detto Bozzetti, riferendosi “ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c’è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni”. In sostanza – ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio – “dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un’ottima impressione a tutti quelli che verranno all’evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio”. ‘siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi’ Le Olimpiadi invernali “devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l’ha perso, l’orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all’Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive”, ha detto

Bozzetti. “Per raggiungere questo obiettivo – ha sottolineato – è però importante che, nell’ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile”. Infine, “prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura

bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza”, ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. L'articolo Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti” proviene da Magazine - Italia.

09/05/2025

ID_125

lagazzettatorinese.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 186

Utenti unici: 5.000

Link originale: <https://lagazzettatorinese.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milan#...>

Link originale: <https://lagazzettatorinese.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milan#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare

un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". 'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi' Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo -

ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico

popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) L'articolo Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" proviene da La Gazzetta Torinese.

09/05/2025

ID_125

sulpanaro.net

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 267

Utenti unici: 11.000

Link originale: <https://www.sulpanaro.net/2025/05/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-m#...>

Link originale: <https://www.sulpanaro.net/2025/05/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-m#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare

un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". 'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi' Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo -

ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico

popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) The post Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" appeared first on SulPanaro | News.

The Follow Up News

Home > Milano > Attualità > Milano: Bozzetti io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

By La Redazione - 09 Mag 2025

ATTUALITÀ

Share



0

(Adriano) — Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, è ospite dell'evento Futuro Direzione Nord in zona a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzi, coinvolto nell'inchiesta Equitalia. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo ascendere la torcia olimpica, ma metterla a bruciare su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che potrà essere candidato anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quella". Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo ascendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo cittadini, turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolare modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungata il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), pista di curling, negoziare in tutta la città su cui proiettare la competizione olimpica. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: sennò a meno a meno olimpici. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza — ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio — "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la casa del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da creare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a tornare e investire un volume di sviluppo economico per il territorio". "Sono sintoni per candidarsi alla anche ai Giochi estivi". Le Olimpiadi invernali "dovranno essere il momento per far acquisire, a chi arriverà in città, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questa orgoglio deve poi partire lo sforzo per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo — è sottolineato — è però importante che, nell'ambito della discussione in nome dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in preda le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasione di eventi e opportunità di questa natura bisogna tenere tutti per mano e dobbiamo ricordare che siamo un unico popolo, che lavoriamo uniti per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. —adriano@adriano.com (Web Info)

adriano@adriano.com

Share



0

La Redazione

PREV POST

Papa Leone XIV: Brighi 1, ha invitato agli internazionali a "volare in volo occasione"

NEXT POST

Papa Leone XIV non è la risposta Trump? parlano i cardinali americani dopo il Conclave

POTREBBE PIACERTI ANCHE

EDITORIALE

The Follow Up News
Nov 15, 2021

GLI ARTICOLI PIÙ LETTI

Francis News

Sir Graham Watson: quando la conoscenza diventa arte

La Premier di "Swapper" secondo stagione

Bridgeton la seconda stagione

100% 100% 100%



Ritorna aggiornato (iscrivendoti alla Newsletter)

Email

ISCRIVITI

☐ Procedendo accetti la privacy policy



LETTERE

Link originale: <https://www.followupnewsworld.com/news/attualita/2025/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-d#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare

un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". 'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi' Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo -

ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa

caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Link originale: <https://www.cremonaoggi.it/2025/05/09/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fie#...>



NAZIONALI 09 Maggio 2025

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Video Pi
by Italpre



(Adinkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello".

"Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni".

Link originale: <https://www.cremonaoggi.it/2025/05/09/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano-valuteremo-più-avanti>

Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti”

(Adnkronos) – “Io presidente? L’ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti”. Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell’evento ‘Futuro Direzione Nord’ in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell’inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che “non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l’Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello”.

“Le Olimpiadi invernali 2026 sono un’opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali”. “Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore

dell’ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile”, ha detto Bozzetti, riferendosi “ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c’è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni”.

In sostanza – ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio – “dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un’ottima impressione a tutti quelli che verranno all’evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio”.

‘siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi’

Le Olimpiadi invernali “devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l’ha perso, l’orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all’Italia, e da questo orgoglio

deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive”, ha detto Bozzetti.

“Per raggiungere questo obiettivo – ha sottolineato – è però importante che, nell’ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile”.

Infine, “prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di

eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza”, ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio.

Fonte

www.adnkronos.com

© Riproduzione riservata



1998

Figure 1a

• *Study of all nations*



Transistor

credito le straordinarie parole di "nona Leone XIV. In occasioni di eventi e opportunità di quale cantare voglio e benedizioni del Signore e dobbiamo ricordarci che siamo un

senza regole, che lascia cadere un obiettivo comune irrinunciabile e del colore politico a tali atti di servilismo? In pratica il docardo di Tassinio è l'ultima e l'ultimo del partito

Link originale: <https://tv6onair.com/tv6onair-merz-e-von-der-leyen-plaudono-al-papa-qual-e-invoca-braccia-a#...>

Merz e von der Leyen plaudono al Papa quale invoca “braccia aperte agli ultimi”. Ma promettono di proprio pugno raffermo coi migranti

Milano, 09 mag. - (Adnkronos) - “Io presidente? L’ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti”. Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell’evento ‘Futuro Direzione Nord’ in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell’inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che “non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l’Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello”.

“Le Olimpiadi invernali 2026 sono un’opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le

associazioni culturali”. “Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell’ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile”, ha detto Bozzetti, riferendosi “ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c’è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni”.

In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - “dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un’ottima impressione a tutti quelli che verranno all’evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio”.

‘siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi’

Le Olimpiadi invernali “devono essere il momento per far acquisire, a chi

erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti.

"Per raggiungere questo obiettivo - ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di

una pista di atletica moderna e sostenibile".

Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio.

Source link

Link originale: <https://www.cremaoggi.it/2025/05/09/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera#...>



NAZIONALI 12 Maggio 2025

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Video Pi
by Italpre



(Acnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidato anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello".

"Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello

Link originale: <https://www.cremaoggi.it/2025/05/09/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera#...>

Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti”

(Adnkronos) – “Io presidente? L’ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti”. Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell’evento ‘Futuro Direzione Nord’ in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell’inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che “non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l’Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello”.

“Le Olimpiadi invernali 2026 sono un’opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali”. “Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore

dell’ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile”, ha detto Bozzetti, riferendosi “ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c’è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni”.

In sostanza – ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio – “dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un’ottima impressione a tutti quelli che verranno all’evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio”.

‘siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi’

Le Olimpiadi invernali “devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l’ha perso, l’orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all’Italia, e da questo orgoglio

deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive”, ha detto Bozzetti.

“Per raggiungere questo obiettivo – ha sottolineato – è però importante che, nell’ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile”.

Infine, “prendendo in prestito le straordinarie

parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza”, ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio.

www.adnkronos.com

©

Link originale: <https://www.ondanews.it/promozione-turistica-nei-comuni-della-campania-la-regione-stanzia-#...>

ondanews



18 PUNTI OPERATIVI
SEDE AMMINISTRATIVA E DIREZIONE GENERALE
SANT'ARSENIO - VIA PAOLO BOSCELLINO

HOME ~ ULTIME NOTIZIE RUBRICHE ~ LAVORO ANNUNCI E OFFERTE EVENTI BANCA MONTE PRUNO ~ FOCUS COMLINE INFORMANO

Promozione turistica nei comuni della Campania. La Regione stanZIA fondi per oltre 10 milioni di euro

0 Maggio 2025

CLICCA E SEGUICI SUI NOSTRI
CANALI



La **Giunta regionale** ha programmato risorse per **oltre 10 milioni di euro** destinate a finanziare, in favore dei Comuni non capoluogo della regione, **percorsi turistici culturali, naturalistici ed enogastronomici** di portata nazionale e internazionale, in grado di incentivare la promozione turistica complessiva e unitaria della Campania.

Si rafforza così la logica del partenariato pubblico-privato, al sostegno di filiere turistiche integrate e di una **cooperazione istituzionale strutturata** tra non meno di sei Comuni, nella prospettiva del riconoscimento delle organizzazioni per la gestione delle destinazioni turistiche territoriali (DMO).

L'intervento è un ulteriore tassello del Piano Strategico Cultura e Turismo della Regione e punta a **valorizzare le comunità locali**, in particolare quelle delle aree interne, che avranno l'opportunità di realizzare attività di forte interesse turistico tra giugno e dicembre 2025, anche al di fuori della stagione estiva.



Zenda Cimino



Precedente:

Agricoltura ed energia. A Battipaglia il confronto sulla transizione energetica voluto da

Prossimo:

Il 14 maggio a Potenza una donazione mista di sangue e plasma a cura dell'Avis

Link originale: <https://www.ondanews.it/promozione-turistica-nei-comuni-della-campania-la-regione-stanzia-#...>

Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti”

(Adnkronos) – “Io presidente? L’ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti”. Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell’evento ‘Futuro Direzione Nord’ in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell’inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che “non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l’Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello”.

“Le Olimpiadi invernali 2026 sono un’opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali”. “Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore

dell’ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile”, ha detto Bozzetti, riferendosi “ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c’è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni”.

In sostanza – ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio – “dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un’ottima impressione a tutti quelli che verranno all’evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio”.

‘siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi’

Le Olimpiadi invernali “devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l’ha perso, l’orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all’Italia, e da questo orgoglio

deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive”, ha detto Bozzetti.

“Per raggiungere questo obiettivo – ha sottolineato – è però importante che, nell’ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile”.

Infine, “prendendo in prestito le straordinarie

parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza”, ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio.

www.adnkronos.com

©

Link originale: <https://www.oglioponews.it/2025/05/09/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fie#...>



NAZIONALI 09 Maggio 2025

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Video Pi
by Italpre



(Adinkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello".

"Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni

Link originale: <https://www.oglioponews.it/2025/05/09/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano-valuteremo-piu-avanti>

Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti”

(Adnkronos) – “Io presidente? L’ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti”. Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell’evento ‘Futuro Direzione Nord’ in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell’inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che “non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l’Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello”.

“Le Olimpiadi invernali 2026 sono un’opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali”. “Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore

dell’ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile”, ha detto Bozzetti, riferendosi “ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c’è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni”.

In sostanza – ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio – “dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un’ottima impressione a tutti quelli che verranno all’evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio”.

‘siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi’

Le Olimpiadi invernali “devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l’ha perso, l’orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all’Italia, e da questo orgoglio

deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive”, ha detto Bozzetti.

“Per raggiungere questo obiettivo – ha sottolineato – è però importante che, nell’ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile”.

Infine, “prendendo in prestito le straordinarie

parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza”, ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio.

www.adnkronos.com

©

Link originale: <https://www.cagliaripost.com/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano#...>

📅 lunedì 11 Maggio 2025

Attualità COVID-19 cronache Tasseologia Cronaca Nazionale Politica Mondo Cultura eventi cinema musica letteratura teatro Economia Calcio Sport calcio editoriale lettere alla redazione Redazione



CAGLIARI POST

L'INFORMAZIONE LIBERA E DIRETTA



Attualità 📍 Cronaca 📍 Cultura 📍 Economia 📍 Sport 📍 editoriali 📍 lettere alla redazione 📍 Redazione

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

📅 09/05/2025



🕒 Read Time: 2 Minuti, 50 Secondi

(Adnkronos) – "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento "Future Direzione Nord" in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equilize. Parlando poi della Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un affetto passivo: non dobbiamo solo scendere la bandiera olimpica, ma avvertire una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolare modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, ritenendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), pista di curling, megascherani in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpici. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza – ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio – "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da creare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a rimanere e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". "Siamo stanco per candidare città anche a Giochi estivi? Le Olimpiadi invernali devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo – ha sottolineato – è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito la straordinaria parola di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa natura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. — economiciwebinfo@adnkronos.com (Web info)

BREAKING NEWS



"Ceddozzan" a rischio, l'UGL Cagliari insorge contro la misura del Comune



Damiano David e il ritorno con i Maneskin: "Sarò un attore migliore"



Torino-Inter, partita interrotta per soccorsi a un tifoso: cos'è successo



Afghanistan, talebani vietano gli occhiali: cos'è successo

MONDO



Papa Leone XIV, il primo Pontefice statunitense



Trump lancia un ultimatum a Zelensky sulla

EVENTI



Cagliari, 11 Maggio – "Anime Raccolte" al Palazzo Regio: un viaggio musicale tra memoria, identità e rinascita femminile



Link originale: <https://www.cagliari^{post}.com/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" - CAGLIARI POST09/05/2025

0

0 Read Time:2 Minute, 50 Second

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che

arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". 'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi' Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di

appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo - ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il

docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

print

Share

Condividi:

Mi piace:

Average Rating

5 Star 0% 4 Star 0% 3 Star 0% 2 Star 0% 1

Star 0% (Add your review)

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

Nome *

Email *

Breaking news

Eventi

%d

eXtrapola Srl e P-Review Srl sono IMMRS (imprese di media monitoring e rassegna stampa) che svolgono servizi di rassegna stampa con licenze autorizzate dagli Editori per riprodurre anche i contenuti protetti dalle norme sul Diritto d'Autore (Dlgs 177/2021) secondo l'uso previsto dalle norme vigenti. Tutti i contenuti e le notizie riportate nel servizio di media monitoring sono ad uso esclusivo dei fruitori autorizzati del servizio. Ogni altro utilizzo e diffusione di tali contenuti in contrasto con norme vigenti sul Diritto d'Autore, è vietato.

Link originale: <https://www.isdmagazine.com/2025/05/09/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fi#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Tempo di lettura: 2 minuti (Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore

dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". 'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi' Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto

Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo - ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e

dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) L'articolo Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" proviene da LSD Magazine.

09/05/2025

ID_125

gazzettadigenova.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 136

Utenti unici: 2.000

Link originale: <https://gazzettadigenova.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano-#...>

**Gazzetta di Genova**

HOME

ATTUALITÀ

DALL'ITALIA E DAL MONDO

LAVORO

MONDO

POLITICA

SANITÀ

VIDEO NEWS



Padova, alcuni sindaci sospesi minacce: arrestato il numero

(del mondo) - 10:00 del 09/05/2025



Farmaci anti-Obesità, più grande posto con tiraparte rispetto a secongulate

(del mondo) - 10:00 del 09/05/2025



Dati, secondo Usa-Cina: passaggio di 98 giorni e tariffe già del 15%

(del mondo) - 10:00 del 09/05/2025



Quattro, nuovi call center nella notte: 'Preparate di più guadagnare'

(del mondo) - 10:00 del 09/05/2025

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Dall'Italia e dal Mondo - Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Di Redazione web

09/05/2025

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Ginevra 2026, Bozzetti ha detto che forse dovrà

eXtrapola Srl e P-Review Srl sono IMMRS (imprese di media monitoring e rassegna stampa) che svolgono servizi di rassegna stampa con licenze autorizzate dagli Editori per riprodurre anche i contenuti protetti dalle norme sul Diritto d'Autore (Dlgs 177/2021) secondo l'uso previsto dalle norme vigenti. Tutti i contenuti e le notizie riprodotte nei servizi di media monitoring sono ad uso esclusivo dei fruitori autorizzati del servizio. Ogni altro utilizzo e diffusione di tali contenuti in contrasto con norme vigenti sul Diritto d'Autore, è vietato.

Testori Comunicazione

621

Link originale: <https://gazzettadigenova.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano-#...>

Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti”

(Adnkronos) – “Io presidente? L’ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti”. Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell’evento ‘Futuro Direzione Nord’ in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell’inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che “non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l’Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello”. “Le Olimpiadi invernali 2026 sono un’opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali”. “Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell’ospitalità (ristoranti

e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile”, ha detto Bozzetti, riferendosi “ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c’è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni”. In sostanza – ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio – “dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un’ottima impressione a tutti quelli che verranno all’evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio”. ‘siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi’ Le Olimpiadi invernali “devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l’ha perso, l’orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all’Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive”, ha detto

Bozzetti. “Per raggiungere questo obiettivo – ha sottolineato – è però importante che, nell’ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile”. Infine, “prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura

bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza”, ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. The post Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti” appeared first on Gazzetta di Genova.

Link originale: <https://www.informamolise.com/prima-pagina/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazion#...>



Home > Attualità > Milano: Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Maggio 10, 2025



(Adnkronos) – "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma per un po' valuteremo più avanti". Carlo Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento Futuro Direzione Nord in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzoli, coinvolto nell'inchiesta Equilize. Parlerà poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026. Bozzetti ha detto

che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo ascendere la forza d'impulso, ha avvertito, ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidato anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo ascendere la fiamma olimpica, bensì ascendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolare anche tutti il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla base di quelle che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungata il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetica), pista di curling, megascherma in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora, coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpici. Non dobbiamo dimenticare poi settori di cultura, design e turismo con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza – ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio – "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutte le durate delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a rimanere e investire un valore di sviluppo economico per il territorio". "Sono alando per candidare città anche a Giochi invernali". Le Olimpiadi invernali "decono essere il momento per la acquisizione, a cui emionalmente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo sforzo per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo – ha sottolineato – è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa natura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. —economixwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Pubblicato

Pubblicato

Campobasso

Petrelia Tifemina installato il primo punto di ricarica per veicoli elettrici

Maggio 10, 2025

Mattimeo SP78 'Cantato' interditta al traffico

Maggio 11, 2025

Sospensione retribuzioni addetti (relazione /giustizia) o Responsabile Research Hospital di Campobasso

Maggio 11, 2025

Campobasso/iniziativa innovativa volta a valorizzare e rendere più fruibile il centro storico della città

Maggio 10, 2025

Trasporto Pubblico Locale Regione Molise Dichiarazione di sciopero politico Regionale di 4 ore per...

Maggio 10, 2025

pubblica

iscritto

Nuova donazione di organi al Neuromed. L'atto di generosità della famiglia di un paziente...

Maggio 11, 2025

Neuromed/inquinamento atmosferico a rischio di Parkinson, un nuovo studio rivela il ruolo chiave dello...

Maggio 9, 2025

A Ischia un omaggio ad Anibal Trota tra

Link originale: <https://www.informamolise.com/prima-pagina/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazion#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare

un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". 'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi' Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo -

ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico

popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) L'articolo Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" proviene da Informamolise.

Link originale: <http://www.ilquaderno.it/milano-bozzetti--quotio-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milan#...>

416

12/05/2025 09:00 aggiornamento 10:30

ilQuaderno.it

L'informazione gioca sempre con te

[Home](#)
[Cronaca](#)
[Politica](#)
[Economia](#)
[Attualità](#)
[Cultura](#)
[Sport](#)
[Rubriche](#)
[Istruzione](#)
[Eventi](#)
[Video](#)
[Ultime](#)

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

12/05/2025 19:53 704

Milano, Bozzetti
Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti?"

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento "Futuro Direzione Nord" in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equilino. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica - ha avvertito - ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello".

"Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è, ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento, vetrine e menù a tema olimpici. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni".

In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio".

"Siamo stancio per candidare città anche ai Giochi estivi"

Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti.

"Per raggiungere questo obiettivo - ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile".

Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa natura bisogna tenerli tutti nel mano e dobbiamo

Notizie correlate

- Scalotti "Sono felice di mettermi in gioco, non mi vergogno"
- Paradiso in Italia: traffico di ingegneri nostrani
- Atalanta-Roma: orario, probabili formazioni e dove vederla
- Musetti e Sonoga conquistano i derby azzurri nel doppio frate di Bazzani e Bazzani
- Torino-Inter 0-2: Zlatan e Aslan portano i nerazzurri in testa alla classifica
- Zverev: Tsvetkov ha perso il match, vuole ancora giocare. Poi attacca compie poline di Roma
- Giro d'Italia, la classifica: generale dopo la prima tappa: Comandante Pedersen
- Torino-Inter: la partita infantile per i nerazzurri
- Giro d'Italia, Pedersen vince la terza tappa: torna a maglia rosa
- Senna-Musetti in finale? Tsvetkov e i nerazzurri
- Croce Rossa: Arrivate le salme a Lampedusa, due sono bambini
- Fedex, lo sfogo: come è Blau dopo la crisi offerta alla Ringo Lough e altri? Pagine buie e morte
- Federico Rigamonti: chi è Velocità la scuderia del mare dopo l'infarto
- Nasoli-Caracciolo: orario, probabili formazioni e dove vederla
- Anni 20: vediamo finale: Reppis, Daniels, Francesco Tringoli e Antonio

Link originale: <http://www.ilquaderno.it/milano-bozzetti--quotio-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milan#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello".

"Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore

dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni".

In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio".

'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi'

Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare

Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti.

"Per raggiungere questo obiettivo - ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile".

Infine, "prendendo in prestito le straordinarie

parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio.

09/05/2025

ID_125

affaritaliani.it
il primo quotidiano digitale dal 1996

EAV: € 1.413
Utenti unici: 4.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/il-futuro-di-milano-a-direzione-nord-il-confronto-tra-#...>

affaritaliani

Fondato nel 1996 da Angelo Maria Perrino
Direttore responsabile Marco Scotti

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/il-futuro-di-milano-a-direzione-nord-il-confronto-tra-#...>

Il futuro di Milano a Direzione Nord: il confronto tra Lupi e Majorino

Pierfrancesco Majorino e Maurizio Lupi si sono confrontati sul futuro di Milano. Con loro anche Marco Alparone, Emmanuel Conte, Anita Pirovano

Il futuro di Milano a Direzione Nord: il confronto tra Lupi e Majorino

L'incontro dedicato al futuro di Milano ha concluso alle 19 la XXV edizione di **Futuro Direzione Nord**, nella sede di Assolombarda.

Un incontro che ha visto confrontarsi Marco Alparone Vicepresidente e Assessore a Bilancio e Finanze di Regione Lombardia; Emmanuel Conte, Assessore al Bilancio, Demanio e Piano straordinario Casa del Comune di Milano; Maurizio Lupi, Presidente Noi Moderati; Pierfrancesco Majorino, Capogruppo del PD in Regione Lombardia e Responsabile Casa e Immigrazione nella Segreteria nazionale del Partito Democratico e Anita Pirovano Presidente Municipio 9 del Comune di Milano. Lupi: "Io candidato sindaco? Chi entra papa esce cardinale..."

Lupi: "Io candidato sindaco? Chi entra papa esce cardinale..."

"Abbiamo appena finito un conclave e abbiamo visto che chi entra Papa esce cardinale. Oggi non e' questo il tema", ha detto Lupi a margine del convegno, visto che il suo nome circola da tempo come possibile candidato sindaco del centrodestra. "Io - ha aggiunto - sono pronto insieme agli altri protagonisti del centrodestra, a Milano c'e'

Matteo Salvini, ci sono io, c'e' Ignazio La Russa, c'e' Letizia Moratti, il centrodestra ha sempre generato classe dirigente di altissimo livello. Credo che oggi piu' che mai ci sia bisogno di mettere in campo un progetto credibile. Il candidato sindaco - ha sottolineato - sara' la conseguenza di questo progetto credibile. A Milano - ha ribadito infine - il centrodestra deve tornare a voler governare la citta' mettendo in campo un progetto politico credibile e poi un candidato, sia esso civico o politico e' indifferente, ma che possa rappresentare al meglio questo progetto".

Majorino: "Milano, auguro ci sia un'alleanza ampissima, con anche Azione"

"Credo che parlare adesso di candidati sia un po' strano, perché mancano due anni alle elezioni comunali, ma mi auguro sia un'alleanza più ampia possibile. Mi auguro che Azione, tra l'altro, faccia parte anche dell'alleanza a livello nazionale, perché mi pare che su questo terreno ancora non è tutto chiaro. Mi auguro che ci sia un'alleanza ampissima delle forze di centrosinistra a Milano", ha detto invece Majorino, rispondendo alle domande dei cronisti che gli hanno chiesto se fosse corretto un dialogo tra le forze di sinistra e del centro in vista delle elezioni comunali di Milano del 2027. Sulla questione delle primarie per la scelta del prossimo candidato sindaco, Majorino ha risposto che "a noi hanno sempre portato

bene". "Per scegliere le donne e gli uomini da ha rimarcato.
candidare sono davvero un'ottima occasione",

09/05/2025

ID_125

internationalwebpost.org

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 190

Utenti unici: 5.000

Link originale: <https://www.internationalwebpost.org/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera#...>

09/05/2025

f i t



International Post

La voce degli italiani - giornale di informazione internazionale
Via dell'Industria - 20121 Milano - Italia

NEWSLETTER

RANDOM NEWS

Q

HEADLINES



II

Home » NewsADK » Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Video Pillola

» Acea protagonista al Premio Guido Carli: riconoscimento a Fabrizio Palermo per la leadership responsabile
Source: Adnkronos - rss-video | Published on 2025-05-12

» Milano, Cernia e De Maria ripresi venerdì insieme nel parco - Video
Source: Adnkronos - rss-video | Published on 2025-05-11

Dirette Streaming

La Redazione

Diretta Parlamento Europeo

La Redazione

Diretta Senato

La Redazione

Diretta Camera Dei Deputati

Dal Vaticano

Sulla strada della Fede





Link originale: <https://www.internationalwebpost.org/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare

un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". 'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi' Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo -

ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico

popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) L'articolo Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" proviene da International Web Post.

Link originale: <https://www.rainews.it/tgr/lombardia/video/2025/05/futuro-direzione-nord-giampaolo-rossi-a#...>

Bergamo Brescia Como Cremona Lecco



Il futuro della Rai

In un convegno a Milano le sfide che lanciano l'evoluzione tecnologica e l'intelligenza artificiale. L'amministratore delegato della Tv di Stato Giampaolo Rossi: "Bisogna agganciare questi processi innovativi e farli propri"

09.05.2025 - Servizio di Massimiliano Chiverone. Montaggio di Guglielmo Alroldi

Le sfide imposte dall'evoluzione tecnologica e dai progressi lampo dell'intelligenza artificiale. Temi al centro della 25esima edizione di Futuro Direzione Nord a Milano che interessano la Rai da vicino e che ne influenzano gli sviluppi.

Il percorso non è in discesa. Tra gli ostacoli, le trappole che disseminano l'intelligenza artificiale come la manipolazione di immagini e voci il cosiddetto *deepfake*. Ma ora c'è un disegno di legge che lo configura come reato.

Nel servizio le interviste a **Giampaolo Rossi** - Amministratore Delegato Rai, e ad **Alberto Barachini** - Sottosegretario per l'informazione e l'editoria.

Tag Futuro Direzione Nord Milano Lombardia Giampaolo Rossi

Alberto Barachini

Tematiche

Cronaca
Politica
Salute
Economia e Finanza
Ambiente
Cultura, Arte e Spettacolo
Società
Sport

Redazioni

Abruzzo
Basilicata
Calabria

Link originale: <https://www.rainews.it/tgr/lombardia/video/2025/05/futuro-direzione-nord-giampaolo-rossi-a#...>

Il futuro della Rai

In un convegno a Milano le sfide che lanciano l'evoluzione tecnologica e l'intelligenza artificiale. L'amministratore delegato della Tv di Stato Giampaolo Rossi: "Bisogna agganciare questi processi innovativi e farli propri"

In un convegno a Milano le sfide che lanciano l'evoluzione tecnologica e l'intelligenza artificiale. L'amministratore delegato della Tv di Stato Giampaolo Rossi: "Bisogna agganciare questi processi innovativi e farli propri"

Le sfide imposte dall'evoluzione tecnologica e

dai progressi lampo dell'intelligenza artificiale. Temi al centro della 25esima edizione di **Futuro Direzione Nord** a Milano che interessano la Rai da vicino e che ne influenzano gli sviluppi.

Il percorso non è in discesa. Tra gli ostacoli, le trappole che dissemia l'intelligenza artificiale come la manipolazione di immagini e voci il cosiddetto deepfake. Ma ora c'è un disegno di legge che lo configura come reato.

Nel servizio le interviste a Giampaolo Rossi - Amministratore Delegato Rai, e ad Alberto Barachini - Sottosegretario per l'informazione e l'editoria.

Link originale: <https://www.viverelombardia.it/2025/05/10/lombardia-corre-sui-social-15-miliardi-interazio#...>

vivere lombardia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Top News

Ultima Ora

SEI IN: VIVERE LOMBARDIA > ATTUALITÀ

LANCIO DEL DEDAGNA

Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni

09.05.2025 - h 16:47

03/4/2025



(Adnkronos) - Su web e social sono 11 milioni le menzioni e 1,5 miliardi le interazioni sulla Lombardia e le sue province.

È quanto emerge dalla ricerca "Lombardia motore e voce del Paese: emozioni, opinioni, tendenze", presentata da Luca Ferlino, presidente di SocialCom, in occasione dell'evento "Sceite per tempi difficili, XXV edizione di 'Futuro Direzione Nord' a Milano.

SENTIMENT POSITIVO PER LOMBARDIA OLTRE 70%

Nel panel "Il futuro della Lombardia", con Attilio Fontana, presidente della Regione Lombardia, e con la moderazione di Fabio Massa, presidente della Fondazione Stelline, Ferlino ha raccontato l'analisi realizzata attraverso la piattaforma SocialData, da cui emerge - viene spiegato in una nota - che "la Lombardia è tra le regioni più discusse, apprezzate e riconosciute in Italia".

Un sentiment positivo che supera il 70% e un forte interesse per eventi come le Olimpiadi Milano-Cortina e la Mfw. I contenuti negativi sono invece limitati al 10%, la percentuale più bassa tra le regioni del Nord. I post legati al territorio e al paesaggio, che valorizzano l'immagine turistica della regione, ottengono grande successo.

MILANO LA CITTÀ PIÙ CITATA SUI SOCIAL

Milano si conferma il cuore pulsante del racconto online, alimentato da eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale, ma anche l'epicentro delle criticità: maltempo, criminalità ed emergenza abitativa sono i temi più discussi e condivisi. Milano risulta la città più citata, seguita da Como, Bergamo, Varese e dalle principali mete turistiche come laghi, montagne e il Duomo. Tra gli hashtag più usati spicca #Milano, che testimonia l'interesse per calcio, moda e turismo. Tra i brand più menzionati ci trovano Ferrari, le banche e i grandi nomi della moda. Sul fronte delle infrastrutture, si distinguono Malpensa e Milano Centrale, mentre tra le

Link originale: <https://www.viverelombardia.it/2025/05/10/lombardia-corre-sui-social-15-miliardi-interazio#...>

Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni

Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni
Lombardia corre sui social, 1,5 miliardi interazioni e 11 milioni menzioni

(Adnkronos) - Su web e social sono 11 milioni le menzioni e 1,5 miliardi le interazioni sulla Lombardia e le sue province.

È quanto emerge dalla ricerca 'Lombardia motore e voce del Paese: emozioni, opinioni, tendenze', presentata da Luca Ferlaino, presidente di SocialCom, in occasione dell'evento 'Scelte per tempi difficili', XXV edizione di 'Futuro Direzione Nord' a Milano.

SENTIMENT POSITIVO PER LOMBARDIA OLTRE 70%

Nel panel 'Il futuro della Lombardia', con Attilio Fontana, presidente della Regione Lombardia, e con la moderazione di Fabio Massa, presidente della Fondazione Stelline, Ferlaino ha raccontato l'analisi realizzata attraverso la piattaforma SocialData, da cui emerge - viene spiegato in una nota - che "la Lombardia è tra le regioni più discusse, apprezzate e riconosciute in Italia".

Un sentiment positivo che supera il 70% e un forte interesse per eventi come le Olimpiadi Milano-Cortina e la Mfw. I contenuti negativi sono invece limitati al 10%, la percentuale più bassa tra le regioni del Nord. I post legati al territorio e al paesaggio, che valorizzano l'immagine turistica della regione, ottengono grande successo.

MILANO LA CITTA' PIU' CITATA SUI SOCIAL

Milano si conferma il cuore pulsante del racconto online, alimentato da eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico internazionale, ma anche l'epicentro delle criticità: maltempo, criminalità ed emergenza abitativa sono i temi più discussi e condivisi. Milano risulta la città più citata, seguita da Como, Bergamo, Varese e dalle principali mete turistiche come laghi, montagne e il Duomo. Tra gli hashtag più usati, spicca #Milano, che testimonia l'interesse per calcio, moda e turismo. Tra i brand più menzionati si trovano Ferrari, le banche e i grandi nomi della moda. Sul fronte delle infrastrutture, si distinguono Malpensa e Milano Centrale, mentre tra le strutture sanitarie emergono il Niguarda e la Statale di Milano.

Tra i temi più discussi, spicca il calcio, con eventi come la vittoria del Milan contro il Real Madrid e il ringraziamento dell'Ac Monza a Berlusconi. Anche la sanità è stata oggetto di discussione, con il successo nella lotta contro il cancro della madre del cantante Ghali. "La Lombardia si conferma tra le regioni più raccontate e apprezzate d'Italia, con un sentiment positivo: sui social emerge l'orgoglio lombardo verso il proprio territorio", spiega Luca Ferlaino, presidente di Socialcom.

"Milano - aggiunge - si conferma il cuore pulsante del racconto online, grazie ad eventi di grande visibilità che attraggono un pubblico

internazionale. Persistono alcune criticità nel dibattito online su temi come maltempo, criminalità ed emergenza abitativa”.

ARGOMENTI attualità

da Adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 09-05-2025 alle 20:13 sul giornale del 10 maggio 2025 - 0 letture

Link originale: <https://www.ilfattonisseno.it/2025/05/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fie#...>

**il Fatto
Nisseno**[MENU](#) [HOME](#) [CRONACA](#) [ATTUALITÀ](#) [POLITICA](#) [SPORT](#) [DAL TERRITORIO](#) [FATTI DEL GOLF](#) [NOCROLOGO](#) [AVVERLEGALI](#) [CONTATTI](#) [Q](#)

Errore, il gruppo non esiste! Controlla la tua sintassi (ID: 1)

ULTIM'ORA

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Adrikenos - 1 May, 09:55:2025 - 19:05

Condividi su:



(Adrikenos) – "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento "Futuro Direzione Nord" in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche

Link originale: <https://www.ilfattonisseno.it/2025/05/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano-valuteremo-più-avanti/>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare

un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". 'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi' Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo -

ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e

dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)
adnkronos
ultimora

Link originale: <https://www.gazzettadellalombardia.com/calenda-a-milano-non-escludo-che-ci-sia-un-nostro-c#...>

GAZZETTA
della Lombardia.itMILANOSOSTENIBILE
la sostenibilità è ora

TERRITORI POLITICA ECONOMIA CULTURA LOMBARDIA DIGITALE LOMBARDIA GREEN LOMBARDIA PROFESSIONI

GAZZETTA DELLA LIGURIA RUBRICHE

Home Politica Milano CALENDRA A MILANO NON ESCLUDO CHE CI SIA UN NOSTRO CANDIDATO MISUREREMO LE OPZIONI SU

Milano

CALENDRA, A MILANO NON ESCLUDO CHE CI SIA UN NOSTRO CANDIDATO 'MISUREREMO LE OPZIONI SU SICUREZZA E APPROCCIO A AMBIENTE NON IDEOLOGICO'

G

di redazione 8 Maggio 2023



Link originale: <https://www.gazzettadellalombardia.com/calenda-a-milano-non-escludo-che-ci-sia-un-nostro-c#...>

CALENDA, A MILANO NON ESCLUDO CHE CI SIA UN NOSTRO CANDIDATO 'MISUREREMO LE OPZIONI SU SICUREZZA E APPROCCIO A AMBIENTE NON IDEOLOGICO'

Alle prossime comunali di Milano "non è escluso che ci sia un candidato nostro". Lo ha detto il leader di Azione Carlo Calenda a margine di 'Futuro Direzione Nord', la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano dal titolo 'Scelte per tempi difficili'. "Su temi che hanno a che fare con la sicurezza, e sull'approccio all'ambiente che non sia ideologico - ha sottolineato Calenda -, misureremo le diverse opzioni e non è escluso che ci sia un candidato nostro". Calenda ha anche replicato a chi gli chiedeva cosa farà Azione se il centrosinistra dovesse candidare a Milano l'esponente Pd Pierfrancesco Majorino. Alle

ultime regionali lombarde, quando il candidato del centrosinistra era lo stesso Majorino, Azione sostenne la candidatura di Letizia Moratti, poi rientrata nel centrodestra con l'approdo in Forza Italia: "È una cosa che discuteremo, bisogna stare molto attenti perché Milano è una città che sta vivendo un momento molto complesso, che ha un tema di sicurezza percepito gigantesco, rispetto al quale bisogna avere posizioni molto chiare. Sicurezza è la prima cosa che la politica deve assicurare ai cittadini, poi c'è tutto il resto" ha concluso. L'articolo CALENDA, A MILANO NON ESCLUDO CHE CI SIA UN NOSTRO CANDIDATO 'MISUREREMO LE OPZIONI SU SICUREZZA E APPROCCIO A AMBIENTE NON IDEOLOGICO' proviene da Gazzetta della Lombardia.



Giornale d'Europa

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

MAGGIO 9, 2025 - ADKRONOS



(Adnkronos) – "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolare modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza – ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio – "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". Siamo

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare

un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". 'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi' Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo -

ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico

popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) L'articolo Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" proviene da Giornale d'Europa.

09/05/2025

ID_125

mediasud.tv

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 75

Utenti unici: 1.000

Link originale: <https://mediasud.tv/2025/05/09/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-mila#...>



Link originale: <https://mediasud.tv/2025/05/09/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-mila#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare

un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". 'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi' Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo -

ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa

caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Link originale: <https://picc.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano-valuteremo-p#...>PICC
MAGAZINE

News

Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti”

3 giorni fa | Redazione Picc



(Admironios) – “Io presidente? L’ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti”. Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell’evento ‘Futuro Direzione Nord’ in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell’inchiesta Equilize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che “non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica - ha avvertito - ma una luce su Milano, la Lombardia e l’Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello”. “Le Olimpiadi invernali 2026 sono un’opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali”. “Dobbiamo coinvolgere in particolare modo anche tutto il settore dell’ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile”, ha detto Bozzetti, riferendosi “ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c’è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling.

Link originale: <https://picc.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano-valuteremo-p#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare

un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". 'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi' Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo -

ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico

popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) L'articolo Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" proviene da Picc Magazine.

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.zazoom.it/2025-05-09/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-mi#...>

Zazoom
Social News
Guida Tv
Games - Tech
Cruciverba
Segnali Blog
Cosa è
Acordi

Milano Bozzetti | Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti

cori | 9 mag 2025

(Adrikanos) – "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque **Valuteremo più avanti**". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento "Futuro Direzione Nord" in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura **alla presidenza di Fondazione Fiera Milano**, al L'articolo **Milano, Bozzetti: 'Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti'** proviene da Webmagazine24. Visualizza tutte le notizie di Webmagazine24 su Google News Potrebbe interessarti Russia, Putin: 'Nel mondo più amici che nemici', Medvedev: 'Guerra nucleare mai così vicina' Stupro su campionessa scherma a Chianduno, pm: 'Indagini partite subito' Primarie Usa 2024, Corte Suprema: 'Trump resta in schiatta elettorale' Colorado? Moto Gp, Bagnesia rinnova con Duca fino al 2026 Casa Alessia Pirelli, rete criminale? si allarga: sospetti su altre due psicologhe Tomasi: 'Tunnel utile a ricostruire rapporti con territorio' [Leggi su cori](#)

[Milano, Bozzetti: 'Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti'](#)

[Brignone: 'Io parteciperò a Milano-Cortina 2026? Una delle cose che manca alla mia carriera'](#)

[Brignone dopo l'intervento: 'Io non sto, Milano Cortina è uno stimolo'](#)

(Adrikanos) – "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque **valuteremo più avanti**". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento "Futuro Direzione Nord" in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura **alla presidenza di Fondazione Fiera Milano**, al [...] [periodicodaily.com](#)

La stella dello sci alpino femminile punta alla Coppa del Mondo di SuperG e anche alle Olimpiadi di Milano Cortina 2026. E' un momento speciale in carriera per Federica Brignone che ha un sogno straordinario.Come riporta l'Ansa - La candidatura è nei fatti, e le ultime prestazioni della sciatrice azzurra non fanno altro che renderla sempre più attuale, soprattutto nel desiderata dell'interessata. [l'Espresso.it](#)

(Adrikanos) – Federica Brignone punta le Olimpiadi di Milano Cortina. La sciatrice azzurra, dopo l'operazione per il grave infortunio rimediato in seguito a una caduta durante i campionati italiani di gigante, è stata dimessa dalla clinica 'La Madonnina' di Milano e ha già iniziato il percorso riabilitativo: "Oggi non possiamo sapere se ci sarò sì [...]. L'articolo Brignone dopo l'intervento: 'Io non sto, Milano Cortina è uno stimolo' proviene da Webmagazine24. [cori](#)

Milano Bozzetti | Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti

Le notizie più recenti da fonti esterne(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque Valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al .L'articolo Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" proviene da

Webmagazine24. Visualizza tutte le notizie di Webmagazine24 su Google News Potrebbe interessarti: Russia, Putin: "Nel mondo più amici che nemici". Medvedev: "Guerra nucleare mai così vicina" Stupro su campionessa scherma a Chianciano, pm: "Indagini partite subito" Primarie Usa 2024, Corte Suprema: "Trump resta in scheda elettorale Colorado" MotoGP, Bagnaia rinnova con Ducati fino al 2026 Caso Alessia Pifferi, 'rete criminale' si allarga: sospetti su altre due psicologhe Tomasi: "Tunnel utile a ricostruire rapporto con territorio" .com...

09/05/2025

ID_125

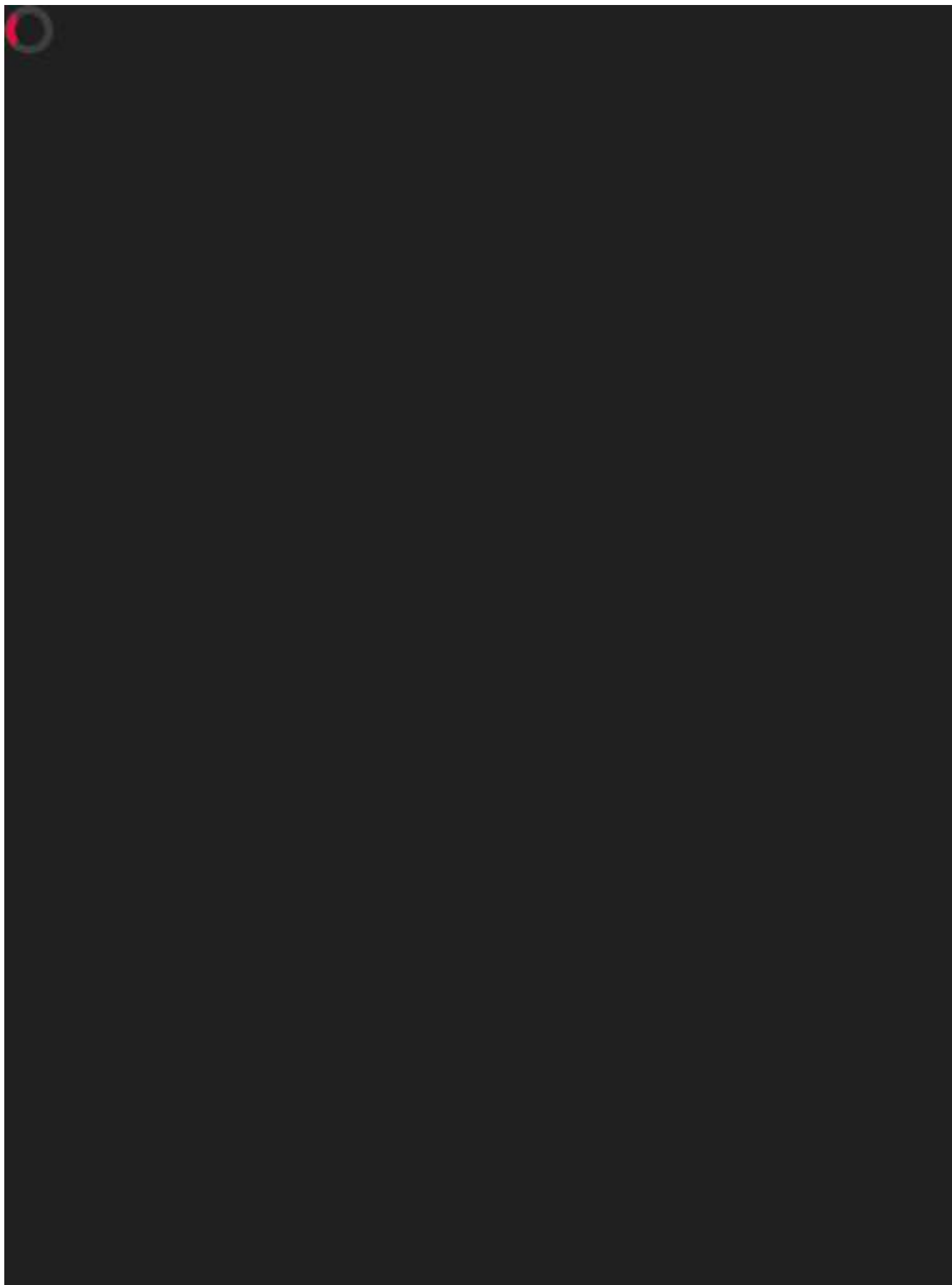
tgabruzzo24.com

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 131

Utenti unici: 2.000

Link originale: <https://www.tgabruzzo24.com/news-nazionali/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazion#...>



Link originale: <https://www.tgabruzzo24.com/news-nazionali/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazion#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare

un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". 'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi' Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo -

ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico

popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) L'articolo Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" proviene da TG ABRUZZO24 .

Link originale: <https://www.vetrinatv.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano-val#...>



VETRINA TV



TEBACCH

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

15 Maggio 2023 - 0 Commenti - 4888 Views, 0 Likes

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento "Future Direzione Nord" in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica - ha avvertito - ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accenderla anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolare modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, magazzini in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpici. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventi la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno al evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". "Sono slancio per candidare città anche a Giochi estivi? Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, f orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo - ha sottolineato - la scuola deve diventare una via Francigena della cultura e dello sport, dalla scuola all'Università".



Link originale: <https://www.vetrinatv.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-milano-val#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare

un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". 'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi' Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo -

ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa

caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

09/05/2025

ID_125

professione-lavoro.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 105

Utenti unici: 1.000

Link originale: <https://www.professione-lavoro.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-m#...>



Link originale: <https://www.professione-lavoro.it/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-m#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare

un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". 'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi' Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo -

ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico

popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) The post Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti" appeared first on professione-lavoro.it.

09/05/2025

ID_125

MI-LORENTEGGIO.com
quotidianoOnline

EAV: € 553
Utenti unici: 100.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.mi-lorenteggio.com/2025/05/09/olimpiadi-mazzali-previste-2-milioni-di-presenze#...>

99.2
Milano

Iscriviti, Maggio 12, 10:38

Login

Cerca

MI-LORENTEGGIO.com
quotidianoOnline

ELIANA PASQUA E PASQUETTA

Argumenti · Economia · Esteri · Lifestyle · Cultura e Spettacoli · Politica

Home · Lombardia · OLIMPIADI MAZZALI PREVISI 2 MILIONI DI PRESENZE IN LOMBARDIA

OLIMPIADI: MAZZALI, PREVISTE 2 MILIONI DI PRESENZE IN LOMBARDIA

di Redazione · 9 Maggio 2025 · 22:07

112

+

09 MAGGIO 2025

SEDE ASSOLON
VIA PANTANO, 9 | MI



L'assessore: "Saremo una regione quasi sold-out"

(mi-lorenteggio.com) Milano, 9 maggio 2025 – Per le Olimpiadi invernali di Milano-Cortina 2026, "ci aspettiamo in Lombardia quasi 2 milioni di presenze, con una ricaduta di quasi 2 milioni e mezzo sui nostri territori". Lo ha assicurato Barbara Mazzali, assessore al Turismo, marketing territoriale e moda della Regione Lombardia, a margine della XIV edizione di "Futuro Direzione Nord", la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione "Stelline", dal titolo "Sceite per tempi difficili". L'assessore ha poi aggiunto che i turisti "arriveranno da quasi tutti i Paesi ma la cosa più interessante sarà l'eco mediatica che un evento come le Olimpiadi porta con sé: stiamo parlando di 2 milioni di audience televisivi globali e 3 miliardi di accessi ai social media" quindi i Giochi saranno "una vetrina straordinaria. Probabilmente saremo una regione quasi sold-out", ha concluso.

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.mi-lorenteggio.com/2025/05/09/olimpiadi-mazzali-previste-2-milioni-di-presenze#...>

OLIMPIADI: MAZZALI, PREVISTE 2 MILIONI DI PRESENZE IN LOMBARDIA

L'assessore: "Saremo una regione quasi sold-out" (mi-lorenteggio.com) Milano, 9 maggio 2025 - Per le Olimpiadi invernali di Milano-Cortina 2026, "ci aspettiamo in Lombardia quasi 2 milioni di presenze, con una ricaduta di quasi 2 miliardi e mezzo sui nostri territori". Lo ha assicurato Barbara Mazzali, assessore al Turismo, marketing territoriale e moda della Regione Lombardia, a margine della XXV edizione di "Futuro Direzione Nord", la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline", dal titolo "Scelte

per tempi difficili". L'assessore ha poi aggiunto che i turisti "arriveranno da quasi tutti i Paesi ma la cosa più interessante sarà l'eco mediatico che un evento come le Olimpiadi porta con sé: stiamo parlando di 2 miliardi di audience televisivi globali e 3 miliardi di accessi ai social media" quindi i Giochi saranno "una vetrina straordinaria. Probabilmente saremo una regione quasi sold-out", ha concluso. Redazione L'articolo OLIMPIADI: MAZZALI, PREVISTE 2 MILIONI DI PRESENZE IN LOMBARDIA proviene da MI-LORENTEGGIO.COM.

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.mi-lorenteggio.com/2025/05/09/futuro-direzione-nord-confronto-sul-futuro-di-mi#...>

MI-LORENTEGGIO.com
quotidianoOnline

ELIANA PASQUA E PASQUETTA

Home - 9 maggio 2025 - Futuro Direzione Nord: confronto sul futuro di Milano con amministratori e politici locali

"FUTURO DIREZIONE NORD": CONFRONTO SUL FUTURO DI MILANO CON AMMINISTRATORI E POLITICI LOCALI

di Redazione - 9 Maggio 2025 - 22:01

100%

+



(mi-lorenteggio.com) Milano, 9 maggio 2025 - A conclusione la giornata di dibattiti della rassegna *Futuro Direzione Nord* promossa dalla Fondazione Stollme presso la sede di Assolombarda, è stato un panel dedicato al futuro di Milano. L'incontro si è svolto nell'ambito del ciclo di convegni istituzionali intitolato *Scelte per tempi difficili* e ha visto la partecipazione di amministratori e rappresentanti politici di primo piano. Sul palco si sono confrontati Marco Algarone, vicepresidente e assessore al Bilancio e Finanze della regione Lombardia; Emmanuel Conte, assessore al Bilancio, Urbanismo e Piano straordinario Casa del comune di Milano; Maurizio

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.mi-lorenteggio.com/2025/05/09/futuro-direzione-nord-confronto-sul-futuro-di-mi#...>**“FUTURO DIREZIONE NORD”: CONFRONTO SUL FUTURO DI MILANO CON AMMINISTRATORI E POLITICI LOCALI**

(mi-lorenteggio.com) Milano, 9 maggio 2025 – A concludere la giornata di dibattiti della rassegna **Futuro Direzione Nord**, promossa dalla Fondazione Stelline presso la sede di Assolombarda, è stato un panel dedicato al futuro di Milano. L'incontro si è svolto nell'ambito del ciclo di convegni istituzionali intitolato Scelte per tempi difficili, e ha visto la partecipazione di amministratori e rappresentanti politici di primo piano. Sul palco si sono confrontati Marco Alparone, vicepresidente e assessore al Bilancio e Finanze della regione Lombardia; Emmanuel Conte, assessore al Bilancio, Demanio e Piano straordinario Casa del comune di Milano; Maurizio Lupi, presidente di Noi Moderati; Pierfrancesco Majorino, capogruppo del Partito Democratico in Regione Lombardia e responsabile Casa e Immigrazione nella segreteria nazionale del Pd; e Anita Pirovano, presidente del Municipio 9 del comune di Milano. Marco Alparone ha sottolineato la necessità di ritrovare un contatto diretto con i cittadini: “Forse abbiamo smesso di ascoltare chi vive Milano e abbiamo pensato solo a raccontarla all'esterno. Negli ultimi anni si è persa la capacità di cogliere la percezione di chi la città la vive ogni giorno”. Maurizio Lupi ha invece posto l'accento sulla responsabilità condivisa e sulla visione a lungo termine: “Milano ha in sé tutte le risorse per essere un esempio. Se continuiamo a scaricare le

responsabilità su altri, è un errore. Bisogna pensare al futuro, a cosa sarà Milano nel 2050. Degrado chiama degrado e dignità chiama dignità”. Pierfrancesco Majorino ha infine evidenziato la necessità di riportare al centro dell'agenda pubblica il tema della comunità e del sostegno sociale: “Siamo passati da un'immagine ingenua e fanciullesca a una rappresentazione non adeguata per una città con grande capitale umano e potenzialità. A Milano c'è tanta gente che fa fatica. Al di là delle funzioni, serve ostinazione e non lasciare sole le persone” e “fare comunità deve irrompere con forza nell'agenda del futuro”. Il dibattito ha rappresentato un'occasione di confronto trasversale sulle prospettive e le sfide per la Milano dei prossimi decenni, tra coesione sociale, rigenerazione urbana e visione strategica. La giornata si è conclusa con l'intervento di **Fabio Massa**, presidente di Fondazione Stelline: “Sono tempi difficilissimi, che mettono alla prova non solo il Governo ma tutta la classe dirigente italiana, a partire da quella che governa i territori del Nord. Tempi di guerra, di leadership controverse come quella americana e di nuove leadership anche spirituali. Di fronte a questi tempi difficili, c'è da interrogarsi sulle scelte. Per questo Fondazione Stelline promuove ancora una volta la kermesse Direzione Nord, giunta alla sua 25ma edizione con l'evento dedicato al “Futuro”. Per me, che l'ho ideata molto

tempo fa, è una piccola pietra miliare in un percorso di tentativo di miglioramento della qualità del dibattito pubblico in un momento nel quale pare non interessare il confronto ma solo la guerra di trincea tra posizioni

differenti”, ha affermato Massa. Redazione L'articolo **“FUTURO DIREZIONE NORD”**: CONFRONTO SUL FUTURO DI MILANO CON AMMINISTRATORI E POLITICI LOCALI proviene da MI-LORENTEGGIO.COM.

Link originale: <https://panathlonclubmilano.it/news-adnkronos/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondaz#...>Panathlon
Club MilanoSPORT
E SALUTE

BANCO BPM

Home • Conviviali • Eventi • News • Il Panathlon • Il Club Milano • Multimedia • Contatti

Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti”

09 Mag 2025 • News Adnkronos

(Adnkronos) – “Io presidente? L’ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti”. Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell’evento “Futuro Direzione Nord” in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell’inchiesta Equilize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che “non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -he avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l’Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello”.

“Le Olimpiadi invernali 2026 sono un’opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali”. “Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell’ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile”, ha detto Bozzetti, riferendosi “ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c’è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menu a tema olimpici. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati mostre e installazioni”.

In sostanza – ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio – “dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un’ottima impressione a tutti quelli che verranno all’evento, inducendoli a ritornare e innescare un vortice di sviluppo economico per il territorio”.

“Isano slancio per candidare città anche a Giochi estivi”

Le Olimpiadi invernali “devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l’ha perso, l’orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all’Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive”, ha detto Bozzetti.

“Per raggiungere questo obiettivo – ha sottolineato – è però importante che, nell’ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile”.

Infine, “prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa natura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo, come era indissolubilmente unito nel corso degli anni atleti e atleti non di nazionalità”.

Link originale: <https://panathlonclubmilano.it/news-adnkronos/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondaz#...>

Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti”

(Adnkronos) – “Io presidente? L’ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti”. Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell’evento ‘Futuro Direzione Nord’ in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell’inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che “non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l’Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello”. “Le Olimpiadi invernali 2026 sono un’opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali”. “Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell’ospitalità (ristoranti

e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile”, ha detto Bozzetti, riferendosi “ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c’è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni”. In sostanza – ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio – “dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un’ottima impressione a tutti quelli che verranno all’evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio”. ‘siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi’ Le Olimpiadi invernali “devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l’ha perso, l’orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all’Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive”, ha detto

Bozzetti. “Per raggiungere questo obiettivo – ha sottolineato – è però importante che, nell’ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile”. Infine, “prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo

ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza”, ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. Sorgente: Adnkronos L'articolo Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti” proviene da Panathlon Milano.

09/05/2025

ID_125

radiatoradiale.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 1.531

Utenti unici: 1.077.000

Link originale: <https://www.radiatoradiale.it/scheda/758801/scelte-per-tempi-difficili-xxv-edizione-di-futuro#...>

come ascoltare | [PETRORE PER RADIO RADICALE - CHENG-CRO](#) | [donare a radio radicale](#) [ORA MONDA](#)

RADIO RADICALE
CONCILIARE PER DEBATTERE

Conferenza e lavoro a cura di Tiziana Tiesi

Editoria della Direzione di Radio Radicale
Giovanna Pizzetti

PALESTINA | RASCOLTA | ARCHIVIO | RUBRICHE | DIRETTE | AGENDA | [D. Roma, 10/05/2025](#) [CERCA](#)

09 UAS 2025 **"Scelte per tempi difficili", XXV Edizione di "Futuro Direzione Nord"**
CONVEGNO | Milano - 09:20 Durata: 5 ore 32 min di Enzo di Francesco Rappe

[G](#) [I](#) [B](#) [S](#)

Rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Federazione Italiana e organizzata insieme a Inesi con la collaborazione di Arcolombarda.

Intervengono tra gli altri: Carlo Meale, Ministro della Giustizia; Gilberto Pichetto Ruffini, Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; Daniela Santanchè, Ministro del Turismo; Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy; Paolo Zangrillo, Ministro della Pubblica Amministrazione; Loris Rossini, Vicepresidente del Senato; Carlo Calenda, Segretario di Azione; Gianni De Gennaro, Presidente del Movimento 5 Stelle; Maurizio Lupi, Presidente di Forza Italia; Matteo Renzi, Presidente di Italia Viva; Alberto Ronchitti, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega all'Informazione e alla Cultura; Alessandro Morelli, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega alla programmazione economica; Adolfo Ruffini, Presidente della Regione Lombardia; Anna Scavotto, Vicepresidente del Comune di Milano.

INTERVENTI **TRASCRIZIONE AUTOMATICA**

9:38 Durata: 5 ore 32 min

[Visualizza l'organizzazione completa >](#)

POLITICA

REGISTRAZIONI CORRELATE

					
9 Mag 2024 Futuro Direzione Nord. Road to Europe. XXII Edizione	22 set 1994 "Il Polo della Libertà: un impegno anche per il Nord"	2 Lug 2018 Al lavoro per il futuro. Verso il Congresso per un Partito Democratico protagonista	16 Mar 2016 Milano capitale dell'identità. Comunità e tradizione per la città del futuro	29 Ott 2022 Il futuro prossimo. La cooperazione internazionale ai tempi delle crisi globali	12 Mar 2015 Quali futuro per i diritti umani?

Altre notizie

Altri canali

- WebTV
- Radio Mobile
- Radio Radicale
- @RadioRadicale
- Meeting R&R
- TV 2019
- PRIMO PIANO

PODCAST E RSS

- PRIMO PIANO

PodRadio
24 Mag 2025

PodRadio - **Passaggio in Palestina. La parola alla Fiamma**
24 Aprile 2025

PodRadio
21 Aprile 2025

PodRadio - **Disuguaglianze, diritti e nel mondo - La parola**
18 Aprile 2025

Link originale: <https://www.radiatoradiale.it/scheda/758801/scelte-per-tempi-difficili-xxv-edizione-di-futuro#...>

"Scelte per tempi difficili", XXV Edizione di "Futuro Direzione Nord"

Rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata insieme a Inrete con la collaborazione di Assolombarda. Intervengono tra gli altri: Carlo Nordio, Ministro della Giustizia, Gilberto Pichetto Fratin, Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Daniela Santanchè, Ministro del Turismo, Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy*, Paolo Zangrillo, Ministro della Pubblica Amministrazione, Licia Ronzulli, Vicepresidente del Senato, Carlo Calenda, Segretario di Azione, Giuseppe

Conte, Presidente del Movimento 5 Stelle, Maurizio Lupi, Presidente di Noi Moderati, Matteo Renzi, Presidente di Italia Viva, Alberto Barachini, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega all'informazione e all'editoria, Alessandro Morelli, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega alla programmazione economica, Attilio Fontana, Presidente di Regione Lombardia, Anna Scavuzzo, Vicesindaco del Comune di Milano, Alessandro Spada, Presidente Assolombarda e Giampaolo Rossi, Amministratore Delegato RAI.

Link originale: <https://ilcentrotirreno.it/sito/economia/216417-milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fond#...>

Detto "il Centro Tirreno.it" utilizza cookie tecnici e analitici e cookie di profilazione di terze parti in forma aggregata e cookie pubblicitari e per rendere più agevole la navigazione, garantire la fruizione dei servizi, se vuoi saperne di più leggi l'Informativa estesa, se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso.

OK

Ultimissima estesa

Powered by Google

MAGAZINE NUTRIZIONE LA FINESTRA SULLO SPORT VIDEO

Cerca

il Centro Tirreno.it
quotidiano online

12
LUN MAG

NEWS POLITICA **ECONOMIA** CRONACA SPETTACOLI SALUTE LAVORO SOSTENIBILITÀ ESTERI
SPORT CULTURA IMMEDIAPRESS TECNOLOGIA MULTIMEDIA IL SENSO DELLA VITA CUCINA MORE

SEI QUI: ECONOMIA

Abbiamo 2162 visitatori e nessun utente online

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

RED ADNKRONOS / 09 MAGGIO 2025

ECONOMIA



(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura

alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equilize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica, ha avvertito, ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello".

"Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e l'Italia stesse, coinvolgendo i turisti e cittadini e tutti gli appassionati di sport che abitano in Italia, oltre

TYPOGRAPHY

— MEDIUM —

◀ DEFAULT ▶

READING MODE

SHARE THIS

Link originale: <https://ilcentrotirreno.it/sito/economia/216417-milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fond#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

(Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura

alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello".

"Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore

dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni".

In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio".

'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi'

Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare

Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti.

"Per raggiungere questo obiettivo - ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile".

Infine, "prendendo in prestito le straordinarie

parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio.

09/05/2025

ID_125

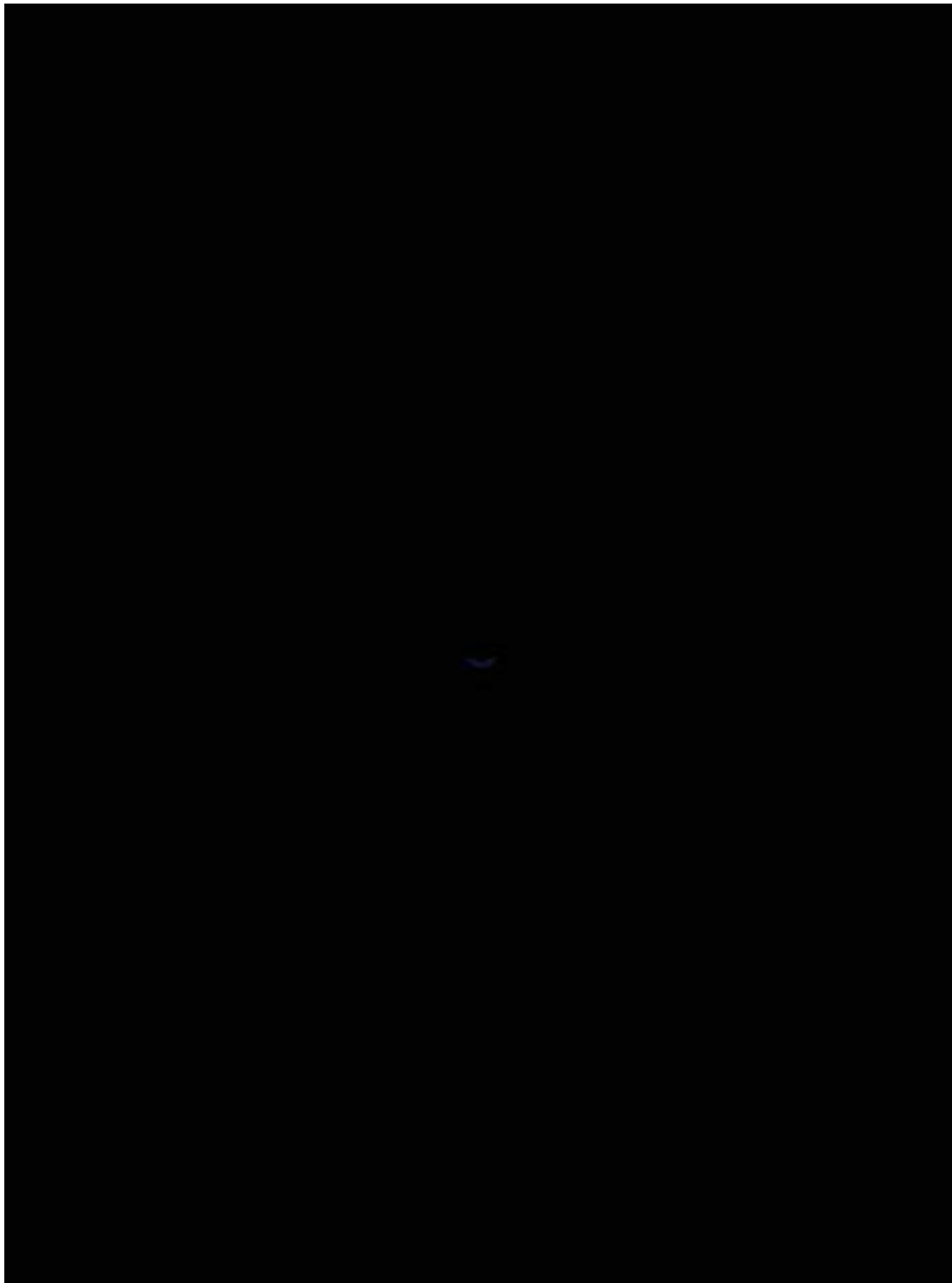
roboreporter.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 78

Utenti unici: 1.000

Link originale: <https://roboreporter.it/2025/05/09/fontana-esprime-rammarico-per-lesclusione-di-zaia-dalla#...>



Link originale: <https://roboreporter.it/2025/05/09/fontana-esprime-rammarico-per-lesclusione-di-zaia-dalla#...>

Fontana esprime rammarico per l'esclusione di Zaia dalla presidenza delle Olimpiadi Milano Cortina 2026

Il ruolo chiave di Lombardia e Veneto nella candidatura olimpica. Durante la rassegna 'Futuro Direzione Nord', Attilio Fontana ha ricordato come Lombardia e Veneto siano state le uniche regioni a presentare un dossier completo e a fornire le necessarie garanzie per l'assegnazione delle Olimpiadi Invernali 2026. Questo impegno congiunto ha rappresentato un elemento fondamentale per il successo della candidatura, evidenziando la sinergia tra le due regioni. Il rammarico di Fontana per l'assenza di Zaia. Fontana ha espresso il suo personale dispiacere per il fatto che Luca Zaia non potrà continuare a ricoprire il ruolo di presidente della Regione Veneto fino alla fine delle Olimpiadi. Ha sottolineato come Zaia abbia combattuto al suo fianco fin dall'inizio, quando solo Lombardia e Veneto credevano fermamente nel progetto olimpico. L'esclusione di Zaia dalla presidenza rappresenta una perdita significativa, considerando il suo contributo e la sua dedizione alla causa. Zaia presente, ma non più da presidente. Nonostante il

rammarico, Fontana ha assicurato che Luca Zaia sarà comunque presente e coinvolto nell'organizzazione delle Olimpiadi, sebbene non più nella veste di presidente della Regione Veneto. La sua esperienza e la sua conoscenza del territorio saranno preziose per garantire il successo dell'evento. Tuttavia, Fontana ha ribadito che sarebbe stato giusto e umano permettere a Zaia di rimanere in carica fino alla conclusione delle Olimpiadi, in riconoscimento del suo impegno e del suo ruolo chiave nella candidatura. Riflessioni sull'importanza della continuità istituzionale. La dichiarazione di Fontana solleva un'importante questione sulla continuità istituzionale in eventi di tale portata. Le Olimpiadi rappresentano un progetto a lungo termine che richiede stabilità e leadership coerente. L'esclusione di Zaia, pur nel rispetto delle dinamiche politiche, evidenzia la necessità di trovare meccanismi che garantiscano la continuità e la valorizzazione delle figure chiave che hanno contribuito al successo della candidatura.

Link originale: <https://www.ilfoglio.it/adnkronos/2025/05/09/news/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fo#...>

[illegible]

Una lista, ovviamente, l'elenco dei percorsi sono all'interno di questo regolamento. Da notare a proposito, peraltro, l'assoluta mancanza della possibilità di incrementare i diritti economici, ovvero la possibilità di sviluppo di attività, fuori di quanto stabilito (preziosi i riferimenti alla dottrina e alla giurisprudenza).

Tutti i dati personali sono trattati in modo sicuro e sono protetti da ogni accesso non autorizzato. I dati sono utilizzati solo per scopi correlati al servizio e non sono condivisi con terzi. I dati sono conservati per il periodo necessario per fornire il servizio e per adempimenti legali. Per ulteriori informazioni sui nostri termini di servizio, visitate il nostro sito web o contattate il nostro servizio clienti.

doi:10.1017/S0022292412001619

Personalizza

Abstract

Downloaded by: **dictio**

Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello».

"Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Sozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungando il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di ghiaccio su un'area esistente, un angolo di fondo (angolo sportivo), pista di

Link originale: <https://www.ilfoglio.it/adnkronos/2025/05/09/news/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fo#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Milano, 09 mag. - (Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello".

"Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere

in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni".

In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio".

'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi'

Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio

deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti.

"Per raggiungere questo obiettivo - ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile".

Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio.

Link originale: <https://www.ilfoglio.it/adnkronos/2025/05/09/news/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fo#...>

[illegible]

Gli Stati membri, l'UE e gli organismi europei di controllo qualità regolari collaborano a numerosi programmi, rivitalizzando delle produzioni del momento e degli uomini, insieme a un pubblico, sviluppo di servizi, dati di generalizzazione (previsioni e obiettivi) e altre informazioni e servizi di riferimento.

Tutti i dati personali sono trattati e conservati in modo sicuro e sono protetti da ogni accesso non autorizzato. I dati personali sono conservati solo per il tempo necessario a fornire i servizi richiesti e sono poi cancellati o anonimizzati. I dati personali sono conservati solo per il tempo necessario a fornire i servizi richiesti e sono poi cancellati o anonimizzati. I dati personali sono conservati solo per il tempo necessario a fornire i servizi richiesti e sono poi cancellati o anonimizzati.

doi:10.1017/S0022292410000533

Personalizza

Abstract

Downloaded by: **dictio**

Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i tifosi, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello».

"Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Sozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungando il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su un'autostrada esistente, un anello di fondo (senza gare) esistente, pista di

Link originale: <https://www.ilfoglio.it/adnkronos/2025/05/09/news/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fo#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Milano, 09 mag. - (Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello".

"Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere

in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni".

In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio".

'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi'

Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio

deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti.

"Per raggiungere questo obiettivo - ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile".

Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio.

Link originale: <https://www.ilgiornaleditalia.it/news/approfondimenti/704215/milano-bozzetti-io-alla-presi#...>

09 maggio 2025

IL GIORNALE D'ITALIA
Il Quotidiano Indipendente

La libertà è un valore che si agisce
Benedetto Croce - Il Giornale d'Italia - 09 maggio 1939

Politica Esteri Cronaca Economia Scienze e Ambiente Innovazione Lavoro Salute Cultura Costume Spettacolo Sport Mondo e Global TV

Giornale d'Italia

Approfondimenti

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

09 Maggio 2025



f x in

Milano. 09 mag. - (Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica - ha avvertito - ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello".

Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista di discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni".

CONTO BANCOPOSTA
UN CONTO COMPLETO
PER LE DIVERSE ESIGENZE.

Posticipale **Accredi**

Posticipale e Accredi. Per la tua vita e i tuoi soldi. Con la massima sicurezza e la massima libertà.

enel
Clima a Tasso Zero,
la tua scelta di Prima Vera.

Il tuo clima sotto i piedi

Dettaglio di spesa mensile
di 29,99€/mese per 36 mesi
IVA 22% (IVA 0%)
+ 180€ di bonus in sistema ENEL

Scegli il tuo climatizzatore

Scopri di più su www.enel.it/energia o chiama il numero verde 800 20 20 20. Offerta riservata ai clienti ENEL Energia e ENEL Gas. Per conoscere i requisiti e le condizioni di accesso all'offerta, vai su www.enel.it/energia.

FINECO
NON C'E' MAI
QUANDO TI SERVE?

Cambia i tuoi concorrenti
ti accettano dovunque.

CHANGE IS GOOD.
SCEGLI FINECO

Finestra pubblica con la tua personalizzazione.

85 ANNI
CULINARIE
PIÙ DI 100



Link originale: <https://www.ilgiornaleditalia.it/news/approfondimenti/704215/milano-bozzetti-io-alla-presi#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Milano, 09 mag. - (Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello".

"Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere

in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni".

In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio".

'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi'

Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio

deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti.

"Per raggiungere questo obiettivo - ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile".

Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio.

Link originale: <https://www.ilgiornaleditalia.it/news/notiziario/704200/milano-bozzetti-io-alla-presidenza#...>

09 maggio 2023

IL GIORNALE D'ITALIA
Il Quotidiano Indipendente

Organismo
GUTCA

La libertà è un valore che si agisce
Stando bene. Il Giornale d'Italia. 09 maggio 2023

Politica Esteri Cronaca Economia Scienze e Ambiente Innovazione Lavoro Salute Cultura Costume Spettacolo Sport Dossieri e GdI TV

Giornale d'Italia

Notiziario
economia

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

09 Maggio 2023

f X in D

Milano, 09 mag. - (Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello".

"Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni".

In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio".

"siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi"

Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti.

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Se accetti un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.



Link originale: <https://www.ilgiornaleditalia.it/news/notiziario/704200/milano-bozzetti-io-alla-presidenza#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Milano, 09 mag. - (Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello".

"Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere

in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni".

In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio".

'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi'

Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio

deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti.

"Per raggiungere questo obiettivo - ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile".

Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio.

Link originale: <https://www.ilgiornaleditalia.it/video/mondo-imprese/704162/gibelli-fnm-futuro-direzione-n#...>



*
Giornale d'Italia

*
Economia

*
Mondo Imprese

Gibelli (FNM): "Futuro Direzione Nord, un'occasione per riflettere su crescita e innovazione; automazione e sostenibilità sono ormai elementi centrali nella mobilità quotidiana"

Il Giornale D'Italia ha intervistato Andrea Gibelli, Presidente di FNM: "Stiamo investendo sull'uso dell'intelligenza artificiale e delle tecnologie avanzate per rendere i trasporti più efficienti, con un focus su manutenzione predittiva e soluzioni autonome"

di Redazione

09 Maggio 2023



f x in

Andrea Gibelli, Presidente di FNM, in occasione dell'XXV edizione di Futuro Direzione Nord tenutasi oggi presso l'Auditorium di Asolombarda a Milano, è stato intervistato da Il Giornale D'Italia.

Cosa rappresenta per lei e per Ferrovie Nord Milano un appuntamento come Futuro Direzione Nord? Qual è il valore di un confronto tra istituzioni, imprese e territorio in un momento delicato per il Paese?

"Un appuntamento come Futuro Direzione Nord rappresenta un'occasione fondamentale per fare il punto sui progressi dei progetti, sulle iniziative legislative in corso e sulle esecuzioni delle sensibilità amministrative, tutte tematiche che, nel tempo, cercano di rispondere ai bisogni e alle aspettative dei cittadini. Si tratta di un'opportunità annuale di aggiornamento e confronto, che ci consente di monitorare l'andamento delle nostre attività e di adattarci alle nuove sfide. Il valore di questo confronto sta



Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Se accetti a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.



Link originale: <https://www.ilgiornaleditalia.it/video/mondo-imprese/704162/gibelli-fnm-futuro-direzione-n#...>

Gibelli (FNM): “**Futuro Direzione Nord**, un’occasione per riflettere su crescita e innovazione; automazione e sostenibilità sono ormai elementi centrali nella mobilità quotidiana”

Il Giornale D'Italia ha intervistato Andrea Gibelli, Presidente di FNM: “Stiamo investendo sull’uso dell’ intelligenza artificiale e delle tecnologie avanzate per rendere i trasporti più efficienti, con un focus su manutenzione predittiva e soluzioni autonome”

Andrea Gibelli, Presidente di FNM, in occasione dell XXV edizione di **Futuro Direzione Nord** tenutasi oggi presso l'Auditorium di Assolombarda a Milano, è stato intervistato da Il Giornale D'Italia.

Cosa rappresenta per lei e per Ferrovie Nord Milano un appuntamento come **Futuro Direzione Nord**? Qual è il valore di un confronto tra istituzioni, imprese e territorio in un momento delicato per il Paese?

“Un appuntamento come **Futuro Direzione Nord** rappresenta un'occasione fondamentale per fare il punto sui progressi dei progetti, sulle iniziative legislative in corso e sulle evoluzioni delle sensibilità amministrative, tutte tematiche che, nel tempo, cercano di rispondere ai bisogni e alle aspettative dei cittadini. Si tratta di un'opportunità annuale di aggiornamento e confronto, che ci consente di monitorare l'andamento delle nostre attività e di adattarci alle nuove sfide. Il valore di questo confronto tra istituzioni, imprese e territorio è ancora più rilevante in un periodo

delicato come quello attuale, perché permette di coordinare gli sforzi e di lavorare insieme per individuare soluzioni concrete, con l'obiettivo di sostenere il Paese nel suo processo di crescita e innovazione. Noi come Gruppo FNM portiamo il nostro contributo.”

In che modo FNM sta sfruttando i Big Data e l'intelligenza artificiale per rendere i trasporti più efficienti?

“FNM sta sfruttando i Big Data e l'intelligenza artificiale in molteplici ambiti per rendere i trasporti più efficienti. L'intera filiera, che va dall'analisi dei Big Data all'applicazione dell'intelligenza artificiale, offre numerose opportunità, come ad esempio la manutenzione predittiva dei mezzi. Questo approccio consente di anticipare eventuali guasti, riducendo il rischio di rotture impreviste e migliorando l'efficienza rispetto ai tradizionali interventi di manutenzione basati su logiche storiche. Inoltre, l'intelligenza artificiale è una grande risorsa per semplificare l'uso della digitalizzazione, rendendo l'esperienza degli utenti più immediata e facilmente fruibile. Grazie all'AI, possiamo ridurre la complessità che spesso si riscontra nell'utilizzo delle app, migliorando la 'customer satisfaction' con informazioni più precise e tempestive. Le nostre aziende iscritte ad Astra, infatti, testimoniano un

apprezzamento molto più alto da parte degli utenti nei confronti dei servizi offerti. Infine, un tema fondamentale è quello della guida autonoma, che rappresenta una vera e propria rivoluzione nel settore dei trasporti, con potenzialità straordinarie in termini di efficienza e sicurezza.

Quali grandi trasformazioni si aspetta nella mobilità lombarda nei prossimi 5-10 anni e quale sarà il ruolo di FNM in questo cambiamento?

“FNM si pone all'avanguardia in questo processo di innovazione, sperimentando nuove tecnologie che vanno dai vettori energetici rinnovabili, come l'idrogeno, che

garantiscono un impatto zero sull'ambiente, alla digitalizzazione avanzata. In particolare, l'intelligenza artificiale avrà un ruolo fondamentale nella gestione delle piattaforme e nel miglioramento dei servizi. Inoltre, stiamo investendo sull'uso dei mezzi autonomi, un settore in forte sviluppo. Ad esempio, proprio ieri una nostra controllata, Serravalle, ha sperimentato per la prima volta in Italia un mezzo a guida autonoma aperto al traffico. Questo segna un passo importante verso un futuro in cui l'automazione e la sostenibilità sono sempre più presenti nella mobilità quotidiana. Il cambiamento è già in atto e il futuro è davvero molto vicino.”

Link originale: <https://www.ilgiornaleditalia.it/video/mondo-imprese/704143/bessegghini-arera-l-energia-e-c-#...>



*
Giornale d'Italia

*
Economia

*
Mondo Imprese

Bessegghini (ARERA): "L'energia è centrale per lo sviluppo industriale; vogliamo assicurare stabilità e protezione a consumatori e PMI di fronte alle crisi dei prezzi"

Il Giornale D'Italia ha intervistato Stefano Bessegghini, Presidente di ARERA. Interpretare il contesto attuale non è semplice, ma l'attenzione è rivolta a garantire servizi sicuri e di qualità, riducendo i costi e ottimizzando gli investimenti per costruire un futuro sostenibile*

di Redazione

09 Maggio 2023

f x in

Stefano Bessegghini, Presidente di ARERA, in occasione dell'XXV edizione di Futuro Direzione Nord tenutasi oggi presso l'Auditorium di Asolombarda a Milano, è stato intervistato da *Il Giornale D'Italia*.

Presidente Bessegghini, cosa porta oggi il settore dell'energia a un evento come questo?

"Il fatto che l'energia rimanga sempre un elemento centrale per lo sviluppo e per l'interesse industriale è indiscutibile, e oggi più che mai, in un momento in cui stiamo uscendo da una fase di conflitti molto gravi, risulta ancora più evidente. Interpretare lo spirito dei tempi non è un compito semplice. Partecipare a dibattiti di questo tipo, dove ci sono persone con qualcosa da dire, è un'opportunità che vale la pena cogliere per capire quale sarà la prospettiva con cui evolveremo."



Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie

OK

Link originale: <https://www.ilgiornaleditalia.it/video/mondo-imprese/704143/bessegghini-arera-l-energia-e-c-#...>

Bessegghini (ARERA): “L'energia è centrale per lo sviluppo industriale; vogliamo assicurare stabilità e protezione a consumatori e PMI di fronte alle crisi dei prezzi”

Il Giornale D'Italia ha intervistato Stefano Bessegghini, Presidente di ARERA: "Interpretare il contesto attuale non è semplice, ma l'attenzione è rivolta a garantire servizi sicuri e di qualità, riducendo i costi e ottimizzando gli investimenti per costruire un futuro sostenibile"

Stefano Bessegghini, Presidente di ARERA, in occasione dell'XXV edizione di **Futuro Direzione Nord** tenutasi oggi presso l'Auditorium di Assolombarda a Milano, è stato intervistato da Il Giornale D'Italia.

Presidente Bessegghini, cosa porta oggi il settore dell'energia a un evento come questo? "Il fatto che l'energia rimanga sempre un elemento centrale per lo sviluppo e per l'interesse industriale è indiscutibile, e oggi più che mai, in un momento in cui stiamo uscendo da una fase di conflitti molto gravi, risulta ancora più evidente. Interpretare lo spirito dei tempi non è un compito semplice. Partecipare a dibattiti di questo tipo, dove ci sono persone con qualcosa da dire, è un'opportunità che vale la pena cogliere per capire quale sarà la prospettiva con cui evolveremo."

Quale ruolo vede per ARERA nel coordinamento delle strategie legate al Clean Industrial Deal, soprattutto in una fase in cui l'Europa sta ridefinendo le sue priorità energetiche?

"Credo che la regolazione in generale, e ARERA in particolare, giochi sicuramente un ruolo importante di raccordo tra le attività normative di alto livello e l'implementazione concreta. L'autorità ha la possibilità di fornire quel segnale di stabilità regolatoria che, alla fine, è fondamentale per il settore industriale. In particolare, un'autorità come quella italiana, che ha come elemento costitutivo la difesa dei consumatori, si trova in una posizione privilegiata per mediare tra la necessità di investimenti e i costi da sostenere, sia per gli aspetti legati alla transizione energetica sia per l'evoluzione del sistema energetico, che sta cambiando in modo inevitabile. Credo quindi che il ruolo di ARERA rimanga centrale e importante, e sia necessario avere anche la capacità di immaginare soluzioni innovative da mettere in campo."

Quali misure strutturali e obiettivi ha ARERA per proteggere famiglie e PMI dalla volatilità dei prezzi energetici?

"Credo che il dibattito a cui partecipiamo, e che è stato particolarmente rilevante a partire dalla crisi dei prezzi, riguardi principalmente la capacità di dare flessibilità al sistema, minimizzare i costi e cercare di ottenere il massimo valore dagli investimenti che devono essere fatti. La prima garanzia per il consumatore è fornire un servizio sicuro, di qualità e a costi ragionevoli. Questo mi

sembra essere il principale mandato che dobbiamo cercare di soddisfare.”

09/05/2025

ID_125

ilgiornaleditalia.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 740

Utenti unici: 32.000

Link originale: <https://www.ilgiornaleditalia.it/video/mondo-imprese/704130/lanzetta-enel-il-cambiamento-t#...>



*
Giornale d'Italia

*
Economia

*
Mondo Imprese

Lanzetta (Enel): "Il cambiamento tecnologico sta ridefinendo il business dell'energia; contesto geopolitico ha impatti diretti sulla competitività nazionale"

Il Giornale D'Italia ha intervistato Nicola Lanzetta, Direttore Italia di Enel: "Siamo attivi in tutta la filiera a supporto della transizione, che richiede infrastrutture, tecnologie e servizi in grado di aiutare imprese e cittadini a ottimizzare i consumi e ridurre l'impatto ambientale"

di Redazione

09 Maggio 2023

f x in S x

Nicola Lanzetta, Direttore Italia di Enel, in occasione della XXV edizione di Futuro Direzione Nord tenutasi oggi presso l'Auditorium di Asolombarda a Milano, è stato intervistato da Il Giornale D'Italia.

Cosa porta oggi il settore energia a un evento come questo?

"Oggi il settore dell'energia è fondamentale per qualsiasi processo industriale, ma anche per ogni aspetto della vita quotidiana. È inevitabile che, quando parliamo di futuro, si parli di energia, più che mai. Stiamo assistendo a due grandi fenomeni in questo ambito: il primo è un'evoluzione tecnologica senza precedenti che sta cambiando l'architettura e il modello di business; il secondo riguarda l'importanza degli aspetti geopolitici, che legano le infrastrutture energetiche e il modello energetico di un paese al suo successo, anche in relazione agli sviluppi politici globali."



Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Se accetti a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

OK

Link originale: <https://www.ilgiornaleditalia.it/video/mondo-imprese/704130/lanzetta-enel-il-cambiamento-t#...>

Lanzetta (Enel): "Il cambiamento tecnologico sta ridefinendo il business dell'energia; contesto geopolitico ha impatti diretti sulla competitività nazionale"

Il Giornale D'Italia ha intervistato Nicola Lanzetta, Direttore Italia di Enel: "Siamo attivi in tutta la filiera a supporto della transizione, che richiede infrastrutture, tecnologie e servizi in grado di aiutare imprese e cittadini a ottimizzare i consumi e ridurre l'impatto ambientale"

Nicola Lanzetta, Direttore Italia di Enel, in occasione dell'XXV edizione di **Futuro Direzione Nord** tenutasi oggi presso l'Auditorium di Assolombarda a Milano, è stato intervistato da Il Giornale D'Italia.

Cosa porta oggi il settore energia a un evento come questo?

"Oggi il settore dell'energia è fondamentale per qualsiasi processo industriale, ma anche per ogni aspetto della vita quotidiana. È inevitabile che, quando parliamo di futuro, si parli di energia, più che mai. Stiamo assistendo a due grandi fenomeni in questo ambito: il primo è un'evoluzione tecnologica senza precedenti che sta cambiando l'architettura e il modello di business; il secondo riguarda l'importanza degli aspetti geopolitici, che legano le infrastrutture energetiche e il modello energetico di un paese al suo successo, anche in relazione agli sviluppi politici globali."

Come Enel contribuisce al Clean Industrial Deal e quali opportunità vede per le imprese italiane in una fase in cui l'Europa sta

ridefinendo le sue priorità energetiche?

"Enel, in Italia, è un operatore verticalmente integrato, il che significa che produciamo energia elettrica, la distribuiamo tramite le nostre reti e la vendiamo ai clienti. Siamo attivi in tutte queste tre aree. Per quanto riguarda la produzione, stiamo affrontando, come tutto il Paese, un importante cambiamento tecnologico, con la transizione dalla generazione da fonti fossili a quella da fonti rinnovabili, con tutte le implicazioni tecnologiche che ne derivano. Parliamo, ad esempio, di batterie e sistemi di accumulo, oltre a tutti gli aspetti necessari per rendere possibile la generazione da fonti rinnovabili. Un altro punto cruciale riguarda le reti di distribuzione, poiché l'energia generata deve arrivare ai consumatori. Infine, offriamo ai nostri clienti non solo energia, ma anche una serie di servizi che li aiutano a ottimizzare, economizzare e gestire meglio il consumo energetico."

Milano e la Lombardia quali opportunità possono sfruttare nel settore energetico per guidare la transizione verso un futuro più sostenibile e competitivo?

"Milano e la Lombardia, anche nel settore energetico, rappresentano il punto di riferimento per l'Italia. Sono il motore economico del Paese, come si dice e come è effettivamente vero. Questo cosa comporta? Significa che aziende come Enel giocano un

ruolo fondamentale in Lombardia riguardo alle tematiche già menzionate, e porta tutte le altre aziende, che sono moltissime e di grande valore, a poter collaborare con noi. In questo modo, il processo di ridisegno e

riorganizzazione del sistema elettrico nazionale può avvalersi di partner industriali e imprenditoriali delle aziende presenti sul territorio lombardo."

Link originale: <https://buonasera24.it/news/news/890091/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-f#...>

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner accetti l'uso dei cookie.

Ok

Pagina Facebook X Pagina Twitter
 Pagina Instagram Canale Youtube
 Speed Reader

CERCA

Buonasera24

NOTIZIE TARANTO NOTIZIE BARI NOTIZIE BAT

Edizione digitale

Altri canali

OGGI CRONACA POLITICA SPORT CULTURA E SPETTACOLI EVENTI BUONASERA TV RUBRICHE ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2025

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

ADINKRONOS NEWS
 EMAIL: AGENZIA@TARANTOBONASERA.IT
 09 MAGGIO 2025 - 21:20

f X in

Milano, 09 mag. - (Adinkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento "Futuro Direzione Nord" in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello".

"Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne

SCEGLI LUCA LAZZARO SINDACO

I PIÙ LETTI

Link originale: <https://buonasera24.it/news/news/890091/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-f#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Milano, 09 mag. - (Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello".

"Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere

in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni".

In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio".

'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi'

Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio

deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti.

"Per raggiungere questo obiettivo - ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile".

Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio.

09/05/2025

ID_125



EAV: € 603
Utenti unici: 71.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://metronews.it/2025/05/09/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-mil#...>

Cerca

Search .. Search

Meteo

• ☐

• ☐

• ☐

• ☐

Menu

- [Ultima ora](#)
- [News](#)
- [Gossip](#)
- [Green](#)
- [Sport](#)
- [Animali](#)
- [Meteo](#)
- [Spettacoli](#)
- [Edizioni locali](#)
- [Ultima ora](#)
- [News](#)
- [Gossip](#)
- [Green](#)
- [Sport](#)
 - [Calcio](#)
 - [Formula 1](#)
 - [Basket](#)
 - [Altri Sport](#)
- [Animali](#)
- [Meteo](#)
- [Oroscopo](#)
- [Spettacoli](#)
- [Podcast](#)
- [Rubriche](#)
 - [Politica](#)
 - [Tecnologi](#)
 - [Misteri](#)
 - [LFO](#)
 - [Cultura](#)
 - [Lavoro](#)
 - [Scienze news](#)
 - [Temo](#)
 - [Salute](#)
 - [Moda](#)
 - [Cosa](#)
 - [Lifestyle](#)
 - [Video](#)
 - [Giudi](#)
 - [Libri](#)
 - [Hobby](#)
 - [Influencer](#)
- [Edizioni locali](#)
- [Espresso](#)
 - [Meteo news](#)
 - [Entertainment](#)
 - [Pubblimetro](#)

Notizie ADN

Notizie ADN - Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

[Scarica la](#)

[versione](#)

[sfogliabile](#)

[giornale](#)

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://metronews.it/2025/05/09/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera-mil#...>

Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti”

Milano, 09 mag. - (Adnkronos) - “Io presidente? L’ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti”. Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell’evento ‘Futuro Direzione Nord’ in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell’inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che “non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l’Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello”. “Le Olimpiadi invernali 2026 sono un’opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali”. “Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore

dell’ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile”, ha detto Bozzetti, riferendosi “ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c’è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni”. In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - “dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un’ottima impressione a tutti quelli che verranno all’evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio”. ‘siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi’ Le Olimpiadi invernali “devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l’ha perso, l’orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all’Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive”, ha detto

Bozzetti. “Per raggiungere questo obiettivo – ha sottolineato – è però importante che, nell’ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile”. Infine, “prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura

bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza”, ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio. L'articolo Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti” proviene da MetroNews.

09/05/2025

ID_125

PADOVANEWS
IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

EAV: € 327
Utenti unici: 18.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.padovanews.it/2025/05/09/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fier#...>

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.padovanews.it/2025/05/09/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-fondazione-fiera#...>

Milano, Bozzetti: “Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti”

“Io presidente? L’ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti”. Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell’evento ‘Futuro Direzione Nord’ in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell’inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che “non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l’Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello”.

“Le Olimpiadi invernali 2026 sono un’opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali”. “Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore

dell’ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile”, ha detto Bozzetti, riferendosi “ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c’è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni”.

In sostanza – ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio – “dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un’ottima impressione a tutti quelli che verranno all’evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio”.

‘siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi’

Le Olimpiadi invernali “devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l’ha perso, l’orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all’Italia, e da questo orgoglio

deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive”, ha detto Bozzetti.

“Per raggiungere questo obiettivo – ha sottolineato – è però importante che, nell’ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile”.

Infine, “prendendo in prestito le straordinarie

parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza”, ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio.

(ADNKRONOS)

Link originale: <https://corrieredellumbria.it/news/adnkronos/347764/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-#...>



QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE INDIPENDENTE

Home | Ultime notizie | Cronaca | Radio | Perugia | Terni | Foligno | Città di Castello | Spoleto | Orvieto | Motori



economia

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Agenzia Adnkronos

09 Maggio 2025, 21:07

[S](#) [f](#) [X](#) [in](#) [m](#)

Milano, 09 mag. - (Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento "Futuro Direzione Nord" in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo; non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello".

"Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni".

In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio -

"dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un

Link originale: <https://corrieredellumbria.it/news/adnkronos/347764/milano-bozzetti-io-alla-presidenza-di-#...>

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Milano, 09 mag. - (Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello".

"Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere

in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni".

In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio".

'siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi'

Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio

deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti.

"Per raggiungere questo obiettivo - ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile".

Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio.

Argomento: Direzione Nord

Link originale: https://www.olbianotizie.it/24ore/articolo/759219-milano_bozzetti_io_alla_presidenza_di_fondazione_fiera_milano_valuteremo_piu_avanti

CRONACA ECONOMIA CULTURA SPETTACOLO SPORT TURISMO SOCIALE PORTO CERVO Q 21°

PRIMA PAGINA

24 ORE

VIDEO

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

ECONOMIA



09/05/2025 19:05 | Adnkronos | @Adnkronos



Milano, 09 mag. - (Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento "Futuro Direzione Nord" in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua

possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica - ha avvertito - ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". "Siamo stancati per candidare città anche a Giochi estivi? Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo - ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore



IN PRIMO PIANO

Il gusto della Sardegna conquista il Mediterraneo con il Porto Cervo Wine & Food Festival

Si regalavano orse griffare e argenteria con i soldi del comune: dipendente nei guai

Auto si ribalta e prende fuoco ad Arzachena: illeso il conducente

Ruba due portafogli a Olbia: un giovane incontrato dalla telecamera

Oltre mille calciatori al corso di Olbia per la sfilata del trofeo Cira di Olbia della Aranci

Volotea in festa a Olbia: 75 milioni di passeggeri premio da seguire per un giovane di Tempio

"Volare" a Palau con i Clap Kings: concerto gratuito il 6 settembre

La conduttrice Giusy Meloni sarà la madrina del Porto Cervo Wine & Food Festival 2023

Nasce la prima "bottiglia" di Siddùra: Ecco "AWARE Brut Rose"

Olbia e Golfo Aranci capitale del calcio giovanile: in arrivo il secondo Trofeo Internazionale



Argomento: Direzione NordLink originale: https://www.olbianotizie.it/24ore/articolo/759219-milano_bozzetti_io_alla_presidenza_di_f#...

Milano, Bozzetti: "Io alla presidenza di Fondazione Fiera Milano? Valuteremo più avanti"

Milano, 09 mag. - (Adnkronos) - "Io presidente? L'ho saputo dai giornali, ma comunque valuteremo più avanti". Così Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio della Cattolica di Milano, a margine dell'evento 'Futuro Direzione Nord' in corso a Milano, ha risposto a chi gli chiedeva della sua possibile candidatura alla presidenza di Fondazione Fiera Milano, al posto di Enrico Pazzali, coinvolto nell'inchiesta Equalize. Parlando poi delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, Bozzetti ha detto che "non devono essere solo un effetto passivo: non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica -ha avvertito- ma una luce su Milano, la Lombardia e l'Italia. Dobbiamo coinvolgere i turisti, la città e gli appassionati, e acquisire la consapevolezza che possa essere candidata anche per le Olimpiadi estive, ma serve una pista di atletica. In questo momento si parla di San Siro, sarebbe una buona occasione anche per quello". "Le Olimpiadi invernali 2026 sono un'opportunità straordinaria, ma dobbiamo non solo accendere la fiamma olimpica, bensì accendere anche Milano, la Lombardia e il Paese intero, coinvolgendo i cittadini, i turisti e tutti gli appassionati di sport che arriveranno in Italia, oltre che le istituzioni, le associazioni di categoria del territorio e le associazioni culturali". "Dobbiamo coinvolgere in particolar modo anche tutto il settore

dell'ospitalità (ristoranti e hotel) per realizzare un Fuori Olimpiadi, sulla falsariga di quello che già avviene per il Salone del Mobile", ha detto Bozzetti, riferendosi "ad esempio, in aggiunta alla pista di pattinaggio che già c'è e ne andrebbe prolungato il tempo di installazione, alla creazione di una pista da discesa di sci su tappetino sintetico, un anello di fondo (sempre sintetico), piste di curling, megaschermi in tutta la città su cui proiettare le competizioni olimpiche. E ancora coinvolgere negozi e ristoranti con offerte dedicate a questo evento: vetrine e menù a tema olimpiadi. Non dobbiamo dimenticare poi i settori di cultura, design e fashion con eventi dedicati, mostre e installazioni". In sostanza - ha spiegato il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio - "dobbiamo fare in modo che Milano, la Regione Lombardia e il Paese intero, diventino la luce del mondo per tutta la durata delle Olimpiadi, in modo da destare un'ottima impressione a tutti quelli che verranno all'evento, inducendoli a ritornare e innescare un volano di sviluppo economico per il territorio". "siano slancio per candidare città anche a Giochi estivi" Le Olimpiadi invernali "devono essere il momento per far acquisire, a chi erroneamente l'ha perso, l'orgoglio di appartenenza alla città di Milano, alla Lombardia e all'Italia, e da questo orgoglio deve poi partire lo slancio per candidare Milano anche alle Olimpiadi estive", ha detto

Bozzetti. "Per raggiungere questo obiettivo - ha sottolineato - è però importante che, nell'ambito della discussione in essere dello stadio di San Siro, si pensi alla costruzione di una pista di atletica moderna e sostenibile". Infine, "prendendo in prestito le straordinarie parole di Papa Leone XIV, in

occasioni di eventi e opportunità di questa caratura bisogna tenersi tutti per mano e dobbiamo ricordarci che siamo un unico popolo, che lavora unito per un obiettivo comune indipendentemente dal colore politico e dagli enti di appartenenza", ha concluso il docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio.



PIL, giustizia, energia e turismo Il futuro dell'Italia passa da Milano

Al via Direzione Nord, la rassegna che ospita politici, amministratori e manager Sul tavolo temi cruciali: economia, editoria, mobilità sostenibile e inquinamento Massa, presidente della Fondazione Stelline: «Il capoluogo lombardo è il cuore»

Mario Alberto Marchi Quando l'Italia deve fare scelte per tempi difficili, inevitabilmente guarda a Milano.

Ne prende atto proprio oggi 9 maggio, all'auditorium di Assolombarda - la XXV edizione di Direzione Nord, la rassegna che periodicamente ospita politici, amministratori, manager, opinion leader e che va ormai annoverata tra quegli incubatori di idee cari a questa pagina.

Milano rimane il cuore.

I temi di cui noi parliamo sempre, e di cui parleremo anche questa volta con istituzioni, vertici, persone che hanno delle idee, riguardano le nostre vite - afferma **Fabio Massa**, presidente della Fondazione Stelline, che promuove l'evento - Trasporti, energia, turismo o Pubblica amministrazione hanno un impatto fortissimo nelle città più grandi d'Italia e nella Regione più popolosa.

Anzi, si va oltre se pensiamo che Torino dista 50 minuti di treno, il Veneto poco più.

Parlando di impresa ed economia, contano i numeri: l'area metropolitana milanese contribuisce al 15% del PIL italiano, mentre l'intero Nord Italia genera il 65% della ricchezza nazionale.

Ma è l'ecosistema dell'innovazione a rendere questo territorio unico nel panorama nazionale.

Con le sue 8.000 startup (metà di quelle italiane), Milano guida un fermento che attraversa tutto il Settentrione, da Torino a Trieste, creando un corridoio tecnologico senza eguali in Europa.

Già, l'Europa e il suo futuro.

Parlarne a Milano parte dalla considerazione che la città è tra le prime 10 metropoli continentali per attrattività degli investimenti esteri, con 573 multinazionali che hanno scelto il capoluogo lombardo come quartier generale per l'Europa mediterranea.

È da qui che passa l'integrazione europea del sistema produttivo norditaliano, dalle catene di fornitura alle reti logistiche.

Un panel di Direzione Nord ospita il sottosegretario con delega all'Editoria Alberto Barachini, con l'amministratore delegato della Rai Giampaolo Rossi: è chiaro che anche l'informazione nazionale trova sempre più il suo baricentro a Milano.

Con Mediaset, Il Sole 24 Ore, Corriere della Sera e Sky Italia e un polo Rai che forse meriterebbe più attenzione, la città concentra oltre il 60% degli addetti dell'industria editoriale e televisiva nazionale, cioè il sistema informativo che costruisce le narrative che plasmano l'opinione pubblica.

Passando a un altro tema complesso, affrontato puntualmente dalle varie edizioni di

Link originale: <https://rinnovopatenteonline.it/calenda-una-iattura-bonelli-fratoianni-e-conte-al-governo-#...>



Richiedi Contatto

Chi Siamo

Paga Acconto

Regala una Visita

Consegna
Patente di Guida

Delega Amministrativa
Porto d'Armi

Sede di Pisa

Sede di Milano

Sede di Roma

Sede di Livorno

Sai un medico?

Hai bisogno di un
Medico
Certificato?



☎ 371321333 ✉ info@rinnovopatenteonline.it

ABRUZZO - BASILICATA - CALABRIA - CAMPANIA - EMILIA ROMAGNA -
FRIGIL VENEZIA-GIULIA LAZIO - LIGURIA - LOMBARDIA - MARCHE MOLISE PIEMONTE -
PUGLIA - SARDEGNA - SICILIA - TOSCANA - TRENTINO ALTO-ADIGE - UMBRIA -
VALLE D'AOSTA - VENETO -

Calenda: "Una iattura Bonelli, Fratoianni e Conte al governo. Automotive, il piano Elkann? Nessun impegno, solo esuberi"

di Silvia - 10 Mag 2025 | Informazione, Politica, Rinnova Patente di Guida | 3 commenti

[Precedi l'articolo con i contenuti](#)



"Zelensky ha offerto una tregua illimitata mentre Putin continua a bombardare l'Ucraina. Bisogna difendere la nostra libertà"

Tessuta nella vita vorrebbe spendere un anno in armi, ma se c'è una minaccia deve essere adeguatamente armata per sconfiggere l'avversario aggressivo ed essere potenzialmente aggressiva. Negli ultimi 90 anni la Nato, e quindi gli Stati Uniti d'America, hanno fatto da deterrente con l'Unione Sovietica, che c'era prima della Russia, dicendo stavevano dove dovevano stare. Ma oggi il disprezzo di Trump è iniziato con il ritiro delle truppe e quindi anche se sono favorevole all'Europa e alle trattative di pace, Putin si è pace a offrire. Zelensky ha offerto una tregua illimitata mentre Putin continua a bombardare l'Ucraina. Bisogna difendere la nostra libertà". Lo ha affermato Carlo Calenda, leader di Azione, intervistato dal direttore di Affari Italiani e Marco Scotti in occasione di Futuro Ovest Nord, la rassegna di congressi istituzionali promossa dalla Fondazione Siciliana e organizzata insieme a Rete 5 a Milano, parlando del piano di riarmo dell'Unione europea promosso dalla presidenza della Commissione Unione van der Leyen.

Parlando del piano industriale 4.0 il leader di Azione ha sottolineato che "è stato uno strumento che ha funzionato, era completo e ha fatto crescere l'Italia facilitando il lavoro delle imprese. Ora il governo Meloni ha realizzato uno strumento per il quale servono 15 miliardi di euro alla prima settimana non funziona e va cambiato".

Per Calenda ha affermato che "il piano dell'automotive è morto" e che "l'accordo fatto con Elkann per un milione di auto prodotte in Italia non ha dato alcun impegno concreto. Anzi, nel nuovo piano ci sono solo esuberi. Tutte le idee sono in corso di verifica e l'automotive va riportata al centro".

Quanto all'energia, per il leader di Azione "non serve produrla per poi buttarla e i litovattari e ondata portate fuori dalla borsa sono i famosi". Più in generale "se Meloni fa una cosa giusta, come l'accordo con Trump alla Casa Bianca, lo dico, e sono sulla giustizia. La realtà non deve mai prendere una curva ideologica, sedurre a un'ideologia e nobilitare la politica industriale perché quest'anno l'Italia andrà in recessione".

CARLO CALENDI INTERVISTATO DAL DIRETTORE DI AFFARI ITALIANI/MARCO SCOTTI

Quanto alla partecipazione della presidenza del Consiglio a fine marzo al congresso di Azione, Calenda spiega: "Sono diventati democristiani. Ma se sulle spese militari dicono che raggiungono il 2% e poi mettono dentro anche le capitanerie di porto non va bene. Nel settembre 53 miliardi di euro che consumano in 20 minuti. Il piano di riarmo va realizzato. Il problema dell'Italia - ha sottolineato ancora Calenda intervistato dal direttore di

Link originale: <https://rinnovopatenteonline.it/calenda-una-iattura-bonelli-fratoianni-e-conte-al-governo-#...>

Calenda: “Una iattura Bonelli, Fratoianni e Conte al governo. Automotive, il piano Elkann? Nessun impegno, solo esuberi”

“Zelensky ha offerto una tregua illimitata mentre Putin continua a bombardare l’Ucraina. Bisogna difendere la nostra libertà”

“Nessuno nella vita vorrebbe spendere un euro in armi, ma se c’è una minaccia serve essere adeguatamente armati per scoraggiare l’eventuale aggressore ed essere potenzialmente aggrediti. Negli ultimi 80 anni la Nato, e quindi gli Stati Uniti d’America, hanno fatto da deterrente con l’Unione Sovietica, che c’era prima della Russia, dicendo statevene dove dovete stare. Ma oggi il disimpegno di Trump è iniziato con il ritiro delle truppe e quindi anche se sono favorevole alla pace e alle trattative o qualcuno convince Putin o la pace è difficile, Zelensky ha offerto una tregua illimitata mentre Putin continua a bombardare l’Ucraina. Bisogna difendere la nostra libertà”. Lo ha affermato Carlo Calenda, leader di Azione, intervistato dal direttore di Affaritaliani.it Marco Scotti in occasione di **Futuro Direzione Nord**, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata insieme a Inrete a Milano, parlando del piano di riarmo dell’Unione europea promosso dalla presidente della Commissione Ursula von der Leyen.

Parlando del piano Industria 4.0 il leader di Azione ha sottolineato che “è stato uno

strumento che ha funzionato, era semplice e ha fatto crescere l’Italia facilitando il lavoro delle imprese. Ora il governo Meloni ha realizzato uno strumento per il quale servono 13 passaggi burocratici prima di agire. Ho scritto alla premier che così non funziona e va cambiato”.

Poi Calenda ha affermato che “il piano dell’automotive è morto” e che “l’accordo fatto con Elkann per un milione di auto prodotte in Italia non ha dentro alcun impegno contro. Anzi, nel nuovo piano ci sono solo esuberi. Tutta l’Ue si sta muovendo in questo senso e l’automotive va riportato al centro”.

Quanto all’energia, per il numero di Azione “non serve produrla per poi buttarla e il fotovoltaico andrebbe portato fuori dalla borsa come hanno fatto i francesi”. Più in generale “se Meloni fa una cosa giusta, come l’incontro con Trump alla Casa Bianca, lo dico, o come sulla giustizia. La realtà non deve mai prendere una curva ideologica, sediamoci a un tavolo e raddrizziamo la politica industriale perché quest’anno l’Italia andrà in recessione”.

CARLO CALENDIA INTERVISTATO DAL DIRETTORE DI AFFARITALIANI.IT MARCO SCOTTI

Quanto alla partecipazione della presidente del Consiglio a fine marzo al congresso di Azione, Calenda spiega: “Sono diventati democristiani. Ma se sulle spese militari

dicono che raggiungono il 2% e poi ci mettono dentro anche le capitanerie di porto non va bene. Noi abbiamo 63 missili anti-missile che consumeremmo in 20 minuti. Il piano di riarmo va realizzato. Il problema dell'Italia - ha sottolineato ancora Calenda intervistato dal direttore di Affaritaliani.it Marco Scotti - è che gli avversari politici diventano nemici. Per noi non è così e prima viene sempre l'interesse nazionale. Se il governo fa un provvedimento giusto lo voto, se ne fa uno sbagliato non lo voto e spiego il perché. Al congresso ho invitato Meloni come ho invitato anche Elly Schlein. In Italia siamo rimasti gli unici pirla che ancora discutono di fascisti e comunisti".

E ancora: "Abbiamo passato due settimane a discutere sul nuovo Papa. Sono entrato in un tabaccaio stamattina e mi hanno chiesto perché non è stato fatto un Pontefice italiano, ma mica sono cardinale io. Potevo forse fare un golpe in Vaticano? E' sempre tutta colpa della politica o degli avversari. Questo significa che entriamo nel Centrodestra? No,

assolutamente no. Noi siamo per un centro liberale e moderato e il campo largo non esiste per noi. Immagino Bonelli, Fratoianni e Conte al governo, sarebbe una iattura per l'Italia".

Luigi Marattin ha auspicato elezioni anticipate per rilanciare il centro, che potrebbe valere il 15%, chiede a Calenda il direttore di Affaritaliani.it. E il leader di Azione risponde: "Magari il 15%... Intanto ricostruiamo quell'area che vale almeno l'8% cercando di spiegare ai cittadini che si va avanti come in tutti i Paesi di area liberale con soluzioni non ideologiche ma utili per il Paese. A Marattin dico di stare insieme tutti con l'obiettivo di fare politica concreta e non ideologica".

E il campo largo? "Chiedetelo a Conte. Se va al governo una persona che dice no al gas, no al nucleare e perfino no al fotovoltaico con le porte aperte all'immigrazione clandestina e che ci ha lasciato un buco da 200 miliardi sul fronte dell'edilizia è un serio problema per l'Italia", conclude Calenda.

Link originale: <https://www.dietrolanotizia.eu/2025/05/futuro-direzione-nord-confronto-sul-futuro-di-milano#...>

Home - ATTUALITÀ

ATTUALITÀ

"Futuro Direzione Nord": confronto sul futuro di Milano



10 Maggio 2025

By Davide Falco

09 751 980



PIM

"Futuro Direzione Nord": confronto sul futuro di Milano

A concludere la giornata di dibattiti della rassegna *Futuro Direzione Nord*, promossa dalla Fondazione Stedline presso la sede di Assolombarda, è stato un panel dedicato al futuro di Milano. L'incontro si è svolto nell'ambito del ciclo di convegni istituzionali intitolato *Scelte per tempi difficili* e ha visto la partecipazione di amministratori e rappresentanti politici di primo piano. Sul palco si sono confrontati **Marco Alparone**, vicepresidente e assessore al Bilancio e Finanze della regione Lombardia, **Emmanuel Corti**, assessore al Bilancio, Demanio e Piano straordinario Casa del comune di Milano, **Maurizio Lupi**, presidente di Noi Moderati, **Pierfrancesco Majorino**, capogruppo del Partito Democratico in Regione Lombardia e responsabile Casa e Immigrazione nella segreteria nazionale del Pd, e **Anita Pirovano**, presidente del Municipio 9 del comune di Milano.

Marco Alparone ha sottolineato la necessità di introdurre un contatto diretto con i cittadini: "Forse abbiamo smesso di ascoltare chi vive Milano e abbiamo pensato solo a raccontarla all'esterno. Negli ultimi anni si è persa la capacità di cogliere la percezione di chi la città la vive ogni giorno". Maurizio Lupi ha invece posto l'accento sulla responsabilità condivisa e sulla visione a lungo termine: "Milano ha in sé tutte le risorse per essere un esempio. Se continuiamo a scaricare le responsabilità su altri, è un errore. Bisogna pensare al futuro, a cosa sarà Milano nel 2050. Degrado chiama degrado e dignità chiama dignità".

Pierfrancesco Majorino ha infine evidenziato la necessità di riportare al centro dell'agenda pubblica il tema della comunità e del sostegno sociale: "Siamo passati da un'immagine ingenua e fanciullesca a una rappresentazione non adeguata per una città con grande capitale umano e potenzialità. A Milano c'è tanta gente che fa fatica. Al di là delle funzioni, serve coltivazione e non lasciare sole le persone" e "fare comunità deve imporre con forza nell'agenda del futuro". Il

Vuoi far crescere il tuo PORTFOLIO CLIENTI?

SMART WEBSEO POSIZIONAMENTO

Poteria la tua strategia di marketing
Semplici visiti e al giusto prezzo

ULTIMI ARTICOLI

EVENTI

Viaggio da Milano a Mauthausen: 9 municipi per la memoria

DIETROLANOTIZIA

Quarta Repubblica, Papa Leone XIV e Marine Le Pen. Su rete 4

CULTURA

Edizioni Pedrini al Salone Internazionale del Libro di Torino 2025

SINO

Rho nuovo patto per rilanciare il PLUS del Basso Olona

CULTURA

Dal 13 al 18 maggio: dittée di Leo Moustaches "La difficilissima storia della vita di Ciccio Speranza" e "I cuori battono nelle nevi"

Continua di più >

Link originale: <https://www.dietrolanotizia.eu/2025/05/futuro-direzione-nord-confronto-sul-futuro-di-milano#...>

“Futuro Direzione Nord”: confronto sul futuro di Milano

“Futuro Direzione Nord”: confronto sul futuro di Milano A concludere la giornata di dibattiti della rassegna **Futuro Direzione Nord**, promossa dalla Fondazione Stelline presso la sede di Assolombarda, è stato un panel dedicato al futuro di Milano. L'incontro si è svolto nell'ambito del ciclo di convegni istituzionali intitolato Scelte per tempi difficili, e ha visto la partecipazione di amministratori e rappresentanti politici di primo piano. Sul palco si sono confrontati Marco Alparone, vicepresidente e assessore al Bilancio e Finanze della regione Lombardia; Emmanuel Conte, assessore al Bilancio, Demanio e Piano straordinario Casa del comune di Milano; Maurizio Lupi, presidente di Noi Moderati; Pierfrancesco Majorino, capogruppo del Partito Democratico in Regione Lombardia e responsabile Casa e Immigrazione nella segreteria nazionale del Pd; e Anita Pirovano, presidente del Municipio 9 del comune di Milano. Marco Alparone ha sottolineato la necessità di ritrovare un contatto diretto con i cittadini: “Forse abbiamo smesso di ascoltare chi vive Milano e abbiamo pensato solo a raccontarla all'esterno. Negli ultimi anni si è persa la capacità di cogliere la percezione di chi la città la vive ogni giorno”. Maurizio Lupi ha invece posto l'accento sulla responsabilità condivisa e sulla visione a lungo termine: “Milano ha in sé tutte le risorse per essere un esempio. Se continuiamo a scaricare le responsabilità su altri, è un errore. Bisogna

pensare al futuro, a cosa sarà Milano nel 2050. Degrado chiama degrado e dignità chiama dignità” Pierfrancesco Majorino ha infine evidenziato la necessità di riportare al centro dell'agenda pubblica il tema della comunità e del sostegno sociale: “Siamo passati da un'immagine ingenua e fanciullesca a una rappresentazione non adeguata per una città con grande capitale umano e potenzialità. A Milano c'è tanta gente che fa fatica. Al di là delle funzioni, serve ostinazione e non lasciare sole le persone” e “fare comunità deve irrompere con forza nell'agenda del futuro”. Il dibattito ha rappresentato un'occasione di confronto trasversale sulle prospettive e le sfide per la Milano dei prossimi decenni, tra coesione sociale, rigenerazione urbana e visione strategica. La giornata si è conclusa con l'intervento di **Fabio Massa**, presidente di Fondazione Stelline: “Sono tempi difficilissimi, che mettono alla prova non solo il Governo ma tutta la classe dirigente italiana, a partire da quella che governa i territori del Nord. Tempi di guerra, di leadership controverse come quella americana e di nuove leadership anche spirituali. Di fronte a questi tempi difficili, c'è da interrogarsi sulle scelte. Per questo Fondazione Stelline promuove ancora una volta la kermesse Direzione Nord, giunta alla sua 25ma edizione con l'evento dedicato al “Futuro”. Per me, che l'ho ideata molto tempo fa, è una piccola pietra miliare in un percorso di tentativo di miglioramento della

qualità del dibattito pubblico in un momento nel quale pare non interessare il confronto ma solo la guerra di trincea tra posizioni differenti”, ha affermato Massa. Altri articoli di

attualità su [Dietro la Notizia LUPi - MAJORINO](#)The post “[Futuro Direzione Nord](#)”: confronto sul futuro di Milano first appeared on [Dietro la Notizia](#).

10/05/2025

ID_125

eventi.news

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 54

Utenti unici: 2.000

Link originale: <https://www.eventi.news/calenda-una-iattura-bonelli-fratoianni-e-conte-al-governo-automoti#...>



Home
Politica
Politica Nazionale

Calenda: "Una iattura Bonelli, Fratoianni e Conte al governo. Automotive, il piano Elkann? Nessun impegno, solo esuberi"

Calenda: "Una iattura Bonelli, Fratoianni e Conte al governo. Automotive, il piano Elkann? Nessun impegno, solo esuberi"

Calenda: "Una iattura Bonelli, Fratoianni e Conte al governo. Automotive, il piano Elkann? Nessun impegno, solo esuberi"

Pubblicazione

10 maggio 2025 - 10:00

1/2



Il te
No

EVENTI
MADE IN ITALY

Questo sito utilizza i cookie. Continuando a navigare nel sito si accetta l'utilizzo dei cookie per un'esperienza ottimale di navigazione. Leggi di più

Accetta i cookie

Scatti in occasione della XXV edizione di Futuro Direzione

10/05/2025

ID_125

eventi.news

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 54

Utenti unici: 2.000

Link originale: <https://www.eventi.news/calenda-una-iattura-bonelli-fratoianni-e-conte-al-governo-automoti#...>

Calenda: "Una iattura Bonelli, Fratoianni e Conte al governo. Automotive, il piano Elkann? Nessun impegno, solo esuberi"

Il leader di Azione intervistato dal direttore di Affaritaliani.it Marco Scotti in occasione della XXV edizione di **Futuro Direzione Nord**

10/05/2025

ID_125

politicamentecorretto.com
direttore responsabile Salvatore Viglia

EAV: € 330
Utenti unici: 1.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.politicamentecorretto.com/2025/05/10/morelli-olimpiadi-milano-cortina-opportun#...>

IT, 5^o Roma | Lunedì, Maggio 12, 2025 | Registrati | Archivio

Q f e in x

politicamentecorretto.com
direttore responsabile Salvatore Viglia



POLITICA

CULTURA

LIBRI ED EDITORIA

MUSICA E CONCERTI

SPORT

SOCIETÀ

LETTERE

LA VOCE DEGLI AVVOCATI

Home > Sport > **OLIMPIADI MILANO-CORTINA OPPORTUNITÀ UNICA COME EXPO2015**



MORELLI: OLIMPIADI MILANO-CORTINA OPPORTUNITÀ UNICA COME EXPO2015

Di Giacomo | Maggio 12, 2025 | 18 | 0

Autore: Giacomo

MORELLI: OLIMPIADI MILANO-CORTINA OPPORTUNITÀ UNICA COME EXPO2015

Foto: Giacomo

Altri due milioni di turisti. Il sottosegretario arriva in Italia due capitali mondiali dello sci con nuove infrastrutture che aspettano di essere

Visibilità migliorata, alberghi ammodernati, nuove infrastrutture, come piste da sci e da bob. Sarà impressionante il lascito delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2025 che porterà circa 2 milioni di turisti, la cui metà provverrà dall'estero. Il panel 'Olimpiadi Milano-Cortina, gli impatti per ospitalità e servizi' di Futuro Direzione Nord, la rassegna di congressi istituzionali promossa dalla Fondazione SIELINE e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano, è stata un'occasione per discutere tra esponenti politici operativi ed esperti del settore turistico. A partecipare **Alessandro Morelli**, Sottosegretario di Stato con delega alla

"La Voce degli AVVOCATI"
si fregia del patrocinio morale dell'Ordine
Degli Avvocati di Roma.

Donata



GOOGLE SEARCH

powered by Google



Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.politicamentecorretto.com/2025/05/10/morelli-olimpiadi-milano-cortina-opportun#...>

MORELLI: OLIMPIADI MILANO-CORTINA OPPORTUNITÀ UNICA COME EXPO2015

MORELLI: OLIMPIADI MILANO-CORTINA OPPORTUNITÀ UNICA COME EXPO2015 Attesi due milioni di turisti. Il sottosegretario: avremo in Italia due capitali mondiali dello sci con nuove infrastrutture che aspettiamo da decenni. Viabilità migliorata, alberghi ammodernati, nuove infrastrutture, come piste da sci e da bob. Sarà impressionante il lascito delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026 che porterà circa 2 milioni di turisti, la cui metà proveniente dall'estero. Il panel 'Olimpiadi Milano-Cortina, gli impatti per ospitalità e servizi' di 'Futuro Direzione Nord', la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano, è stato un'occasione per discutere tra esponenti politici operativi ed esperti del settore turistico. A partecipare Alessandro Morelli, Sottosegretario di Stato con delega alla programmazione economica, Alessandro Giungi, presidente della Commissione Olimpiadi del Comune di Milano, Antonio Zacchera, vicepresidente vicario di Confindustria Alberghi, Fabio Primerano, presidente di Federalberghi Lombardia, Walter Marcheselli, presidente BWH Hotels Italia e Malta, e Federica Alberti, direttore di Wellness Foundation. "Noi abbiamo un'esperienza - evidenzia Alessandro Morelli - che è quella di Expo 2015. Quello è stato uno degli ingredienti che ha permesso a Milano di

essere la Milano di cui oggi parliamo e che oggi, purtroppo, inizia un po' a scricchiolare. Queste Olimpiadi rilancerà Milano 15 anni dopo Expo perché è una grande manifestazione internazionale e permetterà all'Italia di avere due delle capitali mondiali dello sci: Cortina da una parte, Livigno-Bormio dall'altra. Questo anche perché i Giochi riguardano gli interessi locali con l'argomento infrastrutturale e realizziamo opere attese da decenni. In Lombardia parliamo della modernizzazione della Statale 36, della Statale 38, della variante di Sondrio e Tirano, dell'opportunità di sciare su entrambi i lati a Livigno. In Veneto invece ci saranno investimenti importantissimi che sono legati alla Statale Alemagna, la variante di Longarone, del Cadore e di Valle". Gli fa eco Alessandro Giungi. "A Milano stiamo trovando una convergenza anche politica sulle Olimpiadi, un fatto nuovo. Perché l'evento olimpico e paralimpico è una grande aspettativa per politica cittadina. Abbiamo seguito moltissimo l'aspetto infrastrutturale: abbiamo compiuto tantissimi sopralluoghi al Pala Italia di Santa Giulia, alla Fiera di Milano-Rho dove si stanno unendo due padiglioni e verrà ospitato l'hockey femminile e il pattinaggio. L'aspetto principale è quello di essere presenti e dare visibilità all'evento". La gestione dei turisti invece sarà principalmente affidata alle strutture alberghiere. "Il turismo sportivo - rivela Walter Marcheselli - ha un

effetto moltiplicatore più alto del turismo normale. Pensiamo ai tornei di tennis, agli eventi motoristici come Formula Uno e MotoGP, al Giro d'Italia che porta 800 milioni telespettatori globali, di cui 22 milioni solo in Italia, e 5 milioni di spettatori a bordo strada durante le gare. Le Olimpiadi portano

business, sono una finestra sul nostro Paese. Non dura solo nelle date dell'evento ma è un'opportunità a lungo termine. È un vero volano". L'articolo MORELLI: OLIMPIADI MILANO-CORTINA OPPORTUNITÀ UNICA COME EXPO2015 proviene da politicamentecorretto.com.

10/05/2025

ID_125

politicamentecorretto.com
direttore responsabile Salvatore Viglia

EAV: € 325
Utenti unici: 1.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.politicamentecorretto.com/2025/05/10/fdn-ministro-santanche-il-futuro-del-turi#...>

IT.s Roma Inedit, Maggio 12, 2025 Registri Archivio

Q f in X

politicamentecorretto.com
direttore responsabile Salvatore Viglia



POLITICA

CULTURA

LIBRI ED EDITORIA

MUSICA E CONCERTI

SPORT

SOCIETÀ

LETTERE

LA VOCE DEGLI AVVOCATI

Home > Società > Politica > FDN: MINISTRO SANTANCHE, IL FUTURO DEL TURISMO È LA QUALITÀ E LA VALORIZZAZIONE



FDN: MINISTRO SANTANCHE, "IL FUTURO DEL TURISMO È LA QUALITÀ E LA VALORIZZAZIONE".

FDN: MINISTRO SANTANCHE, "IL FUTURO DEL TURISMO È LA QUALITÀ E LA VALORIZZAZIONE".

"La Voce degli AVVOCATI" si fregia del patrocinio morale dell'Ordine Degli Avvocati di Roma.

"Tutiamo: ponte di pece. Al fondamento per lo sviluppo"

"In politica la Lombardia è sempre stata centrale, rimane anche centrale per il turismo, dove un tempo si diceva che non era 'sexy' dal punto di vista turistico, oggi dai confermi che a Milano e in Lombardia sta andando molto bene, domanda e offerta stanno matchando molto bene. Il lago di Como è ormai famoso in tutto il mondo, anche il Lago di Garda. Credo di sia una questione della gestione del fiume, credo l'intelligenza politica possa aiutare moltissimo in questo". Lo ha detto il ministro del Turismo Daniela Santanchè, poco prima di iniziare il suo intervento a "Futuro Direzione Nord", la rassegna di convegni

GOOGLE SEARCH

powered by Google

FDN: MINISTRO SANTANCHÈ, “IL FUTURO DEL TURISMO È LA QUALITÀ E LA VALORIZZAZIONE”.

FDN: MINISTRO SANTANCHÈ, “IL FUTURO DEL TURISMO È LA QUALITÀ E LA VALORIZZAZIONE”. “Turismo ponte di pace, Al fondamentale per lo sviluppo” “In politica la Lombardia è sempre stata centrale, rimane anche centrale per il turismo, dove un tempo si diceva che non era “sexy” dal punto di vista turistico, oggi i dati confermano che a Milano e in Lombardia sta andando molto bene, domanda e offerta stanno matchando molto bene. Il lago di Como è ormai famoso in tutto il mondo, anche il Lago di Garda. Credo ci sia una questione della gestione dei flussi, credo l'intelligenza artificiale possa aiutarci moltissimo in questo”. Lo ha detto il ministro del Turismo Daniela Santanchè, poco prima di iniziare il suo intervento a “**Futuro Direzione Nord**”, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline, in corso nella giornata di oggi presso Assolombarda a Milano. “La politica non può prescindere dalla Lombardia, che è un laboratorio importante politicamente, per le imprese e per il turismo – ha detto alla sala – abbiamo delle grandi sfide, la nostra Nazione è una Nazione di qualità e non di quantità e cambiare questo paradigma ci consentirà di cambiare anche i numeri”. La sfida, secondo il ministro, “è sui servizi”, che devono essere di qualità, “dove la qualità si pensa sia uguale a lusso – ha

proseguito Santanchè – no, non è così. Credo che il turismo debba essere per tutti, per tutte le tasche, ma noi non abbiamo saputo in passato mettere a reddito quello che è il nostro patrimonio”. Negli Stati Uniti e in Francia, ha ricordato il ministro del Turismo, “si paga qualunque cosa, la Torre Eiffel si paga molto di più della Torre di Pisa” e “quello che si ha gratis non ci dà il rispetto di quel sito”. Il turismo sarà ovviamente anche questo oggetto di una rivoluzione attraverso l'intelligenza artificiale, “un cambiamento antropologico, che è di più di una rivoluzione industriale”, come lo ha definito Santanchè. “Chi non si occupa di intelligenza artificiale non è persona del nostro tempo – ha detto – perché sia utile ha bisogno dei dati”. Una volta “si pensava che la ricchezza fosse il petrolio, oggi questo è stato sostituito con i dati – ha precisato il ministro – e infatti chi sono gli uomini più importanti al mondo? Quelli che hanno i dati”. In questo senso “faremo lo sforzo nel dare strumenti di formazioni alle piccole e medie imprese – ha concluso – il turismo è un grande ponte di pace, quando vai a visitare altri luoghi, impari a non temere l'altro e quindi è fondamentale”. L'articolo **FDN:** MINISTRO SANTANCHÈ, “IL FUTURO DEL TURISMO È LA QUALITÀ E LA VALORIZZAZIONE”. proviene da politicamentecorretto.com.

Link originale: <https://www.gazzettadimilano.it/top-news/il-futuro-di-milano-a-futuro-direzione-nord/>



gazzetta

A concludere la giornata di dibattito della rassegna **Futuro Direzione Nord**, promossa dalla Fondazione Stelline presso la sede di Assolombarda, è stato un panel dedicato al futuro di Milano. L'incontro si è svolto nell'ambito del ciclo di convegni istituzionali intitolato **Scelte per tempi difficili**, e ha visto la partecipazione di amministratori e rappresentanti politici di primo piano. Sul palco si sono confrontati **Marco Alparone**, vicepresidente e assessore al Bilancio e Finanza della regione Lombardia; **Emmanuel Cella**, assessore al Bilancio, Democrazia e Piano straordinario Casa del comune di Milano; **Maurizio Lupi**, presidente del Noi Moderati; **Pierfrancesco Majerina**, capogruppo del Partito Democratico in Regione Lombardia e responsabile Casa e Immigrazione nella segreteria nazionale del Pd; e **Anita Prevano**, presidente del Municipio 8 del comune di Milano.



Marco Alparone ha sottolineato la necessità di trovare in contatto diretto con i cittadini. "Forse abbiamo smesso di ascoltare chi vive Milano e abbiamo pensato solo a raccontarla all'esterno. Negli ultimi anni si è persa la capacità di cogliere la percezione di chi la città la vive ogni giorno". Maurizio Lupi ha invece posto l'accento sulle responsabilità condivise e

Link originale: <https://www.gazzettadimilano.it/top-news/il-futuro-di-milano-a-futuro-direzione-nord/>

Il futuro di Milano a Futuro Direzione Nord

A concludere la giornata di dibattiti della rassegna **Futuro Direzione Nord**, promossa dalla Fondazione Stelline presso la sede di Assolombarda, è stato un panel dedicato al futuro di Milano. L'incontro si è svolto nell'ambito del ciclo di convegni istituzionali intitolato Scelte per tempi difficili, e ha visto la partecipazione di amministratori e rappresentanti politici di primo piano. Sul palco si sono confrontati Marco Alparone, vicepresidente e assessore al Bilancio e Finanze della regione Lombardia; Emmanuel Conte, assessore al Bilancio, Demanio e Piano straordinario Casa del comune di Milano; Maurizio Lupi, presidente di Noi Moderati; Pierfrancesco Majorino, capogruppo del Partito Democratico in Regione Lombardia e responsabile Casa e Immigrazione nella segreteria nazionale del Pd; e Anita Pirovano, presidente del Municipio 9 del comune di Milano. Marco Alparone ha sottolineato la necessità di ritrovare un contatto diretto con i cittadini: "Forse abbiamo smesso di ascoltare chi vive Milano e abbiamo pensato solo a raccontarla all'esterno. Negli ultimi anni si è persa la capacità di cogliere la percezione di chi la città la vive ogni giorno". Maurizio Lupi ha invece posto l'accento sulla responsabilità condivisa e sulla visione a lungo termine: "Milano ha in sé tutte le risorse per essere un esempio. Se continuiamo a scaricare le responsabilità su altri, è un errore. Bisogna pensare al futuro, a cosa sarà Milano nel

2050. Degrado chiama degrado e dignità chiama dignità". Pierfrancesco Majorino ha infine evidenziato la necessità di riportare al centro dell'agenda pubblica il tema della comunità e del sostegno sociale: "Siamo passati da un'immagine ingenua e fanciullesca a una rappresentazione non adeguata per una città con grande capitale umano e potenzialità. A Milano c'è tanta gente che fa fatica. Al di là delle funzioni, serve ostinazione e non lasciare sole le persone" e "fare comunità deve irrompere con forza nell'agenda del futuro". Il dibattito ha rappresentato un'occasione di confronto trasversale sulle prospettive e le sfide per la Milano dei prossimi decenni, tra coesione sociale, rigenerazione urbana e visione strategica. La giornata si è conclusa con l'intervento di **Fabio Massa**, presidente di Fondazione Stelline: "Sono tempi difficilissimi, che mettono alla prova non solo il Governo ma tutta la classe dirigente italiana, a partire da quella che governa i territori del Nord. Tempi di guerra, di leadership controverse come quella americana e di nuove leadership anche spirituali. Di fronte a questi tempi difficili, c'è da interrogarsi sulle scelte. Per questo Fondazione Stelline promuove ancora una volta la kermesse Direzione Nord, giunta alla sua 25ma edizione con l'evento dedicato al "Futuro". Per me, che l'ho ideata molto tempo fa, è una piccola pietra miliare in un percorso di tentativo di miglioramento della qualità del dibattito pubblico in un momento

nel quale pare non interessare il confronto ma solo la guerra di trincea tra posizioni differenti”, ha affermato Massa. L'articolo Il futuro di Milano a **Futuro Direzione Nord** proviene da Gazzetta di Milano.

10/05/2025

ID_125

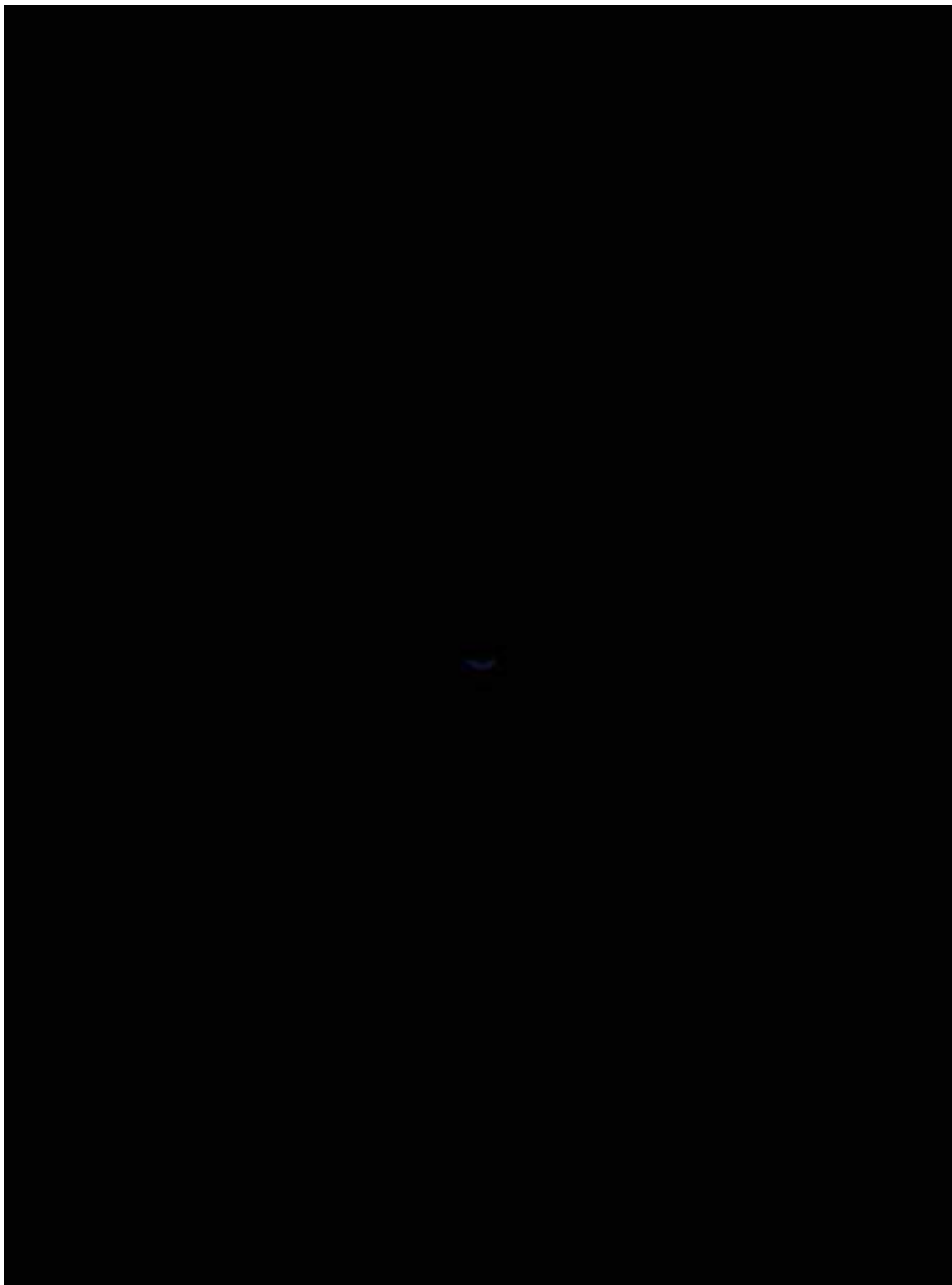
roboreporter.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 77

Utenti unici: 1.000

Link originale: <https://roboreporter.it/2025/05/10/santanche-frena-le-critiche-a-trump-e-un-alleato-giudiz#...>



Link originale: <https://roboreporter.it/2025/05/10/santanche-frena-le-critiche-a-trump-e-un-alleato-giudiz#...>

Santanchè frena le critiche a Trump: 'È un alleato, giudizi a gamba tesa non sono giusti'

Santanchè difende i rapporti con gli USA A margine della rassegna **Futuro Direzione Nord**, promossa dalla Fondazione Stelline a Milano, la ministra del Turismo Daniela Santanchè ha espresso il suo dissenso riguardo alle critiche mosse da Marina Berlusconi nei confronti dell'ex presidente degli Stati Uniti Donald Trump. Santanchè ha sottolineato l'importanza di preservare solide relazioni con gli Stati Uniti, definendoli un "nostro alleato con il quale, a prescindere dal presidente, dovremo avere rapporti assolutamente buoni". Un approccio cauto verso le dichiarazioni di Trump La ministra ha poi aggiunto: "Non sono abituata a giudicare quello che fanno leader e presidenti delle altre nazioni. Ovvio che Trump, a volte, in termini di comunicazione le spara molto grosse però forse è una sua tecnica di cui poi vedremo i risultati". Santanchè ha quindi adottato un approccio cauto e pragmatico, evitando di esprimere giudizi diretti sulle

controverse esternazioni di Trump e suggerendo che potrebbero far parte di una strategia comunicativa ben precisa. Il contesto politico e le implicazioni diplomatiche Le dichiarazioni di Santanchè si inseriscono in un contesto politico delicato, in cui le relazioni transatlantiche rivestono un ruolo cruciale per l'Italia. Mantenere un dialogo aperto e costruttivo con gli Stati Uniti, indipendentemente dall'orientamento politico del presidente in carica, è considerato prioritario per il governo italiano. Le parole della ministra riflettono quindi la volontà di evitare tensioni diplomatiche e di preservare un rapporto di collaborazione strategica con Washington. Un equilibrio tra alleanze e opinioni Le parole di Santanchè evidenziano la complessa sfida di bilanciare le alleanze internazionali con le opinioni personali sui leader stranieri. La sua posizione riflette una scelta pragmatica, dettata dalla consapevolezza dell'importanza strategica dei rapporti con gli Stati Uniti per l'Italia.

Link originale: <https://www.dietrolanotizia.eu/2025/05/emergenza-abitativa-a-milano-evitare-quartieri-ghet#...>

Home - ATTUALITÀ

ATTUALITÀ

Emergenza abitativa a Milano, evitare quartieri ghetto



By Davide Falco

10 Maggio 2025

05 00 00



emergenza-abitativa

Emergenza abitativa a Milano, evitare quartieri ghetto

Calibrare l'emergenza abitativa con la valorizzazione del patrimonio immobiliare è questo uno dei principali problemi da risolvere per il futuro di Milano. La base su cui tutti i partecipanti al panel "Milano, una città per tutti?" concordano è una partnership pubblica-privata e una visione comune su cui immaginare il futuro, con quartieri che diventino vere e proprie comunità integrate di servizi e non si trasferino in zone ghetto.

Il panel, tenuto durante "Future Direzione Nord", la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline in corso nella sede di Accolombarda, ha visto la partecipazione di Fabrizio Sala, Deputato e Componente Commissione VI Finanze, Paolo Franco, Assessore alla Casa e Housing Sociale Regione Lombardia, Fabio Bottero, Assessore all'Edilizia Residenziale Pubblica Comune di Milano, Francesco Masciola, Ad MM Spa, Matteo Mognaschi, Presidente Aler Milano, Fabio Cambiaghi, Direttore Immobiliare CHB, Marilisa D'Amico, Professore ordinario di Diritto costituzionale, Università degli Studi di Milano, Marco Giachetti, Presidente Fondazione IRCCS Cà Granda - Ospedale Maggiore Policlinico, e collegata in videoconferenza, Giordana Ferri, Direttore Esecutivo Fondazione Housing Sociale.

"Milano, dopo il boom di Expo, è diventata una città internazionale - sottolinea Sala - ma diversa dalle altre per via di una popolazione non così numerosa come in altre metropoli. Serve una linea federalista con regole, paletti e incentivi affinché gli amministratori locali possano realizzare il proprio disegno. Non si può più pensare di costruire quartieri unicamente residenziali, industriali o commerciali. C'è il bisogno di creare quartieri caratterizzati ma che non possano essere di una esclusiva fattispecie. L'Urbanistica non può essere un mero calcolo di zone e indici.

A fare i conti della situazione abitativa pubblica di Milano sono Fabio Bottero e Matteo Mognaschi.

Vuoi far crescere il tuo PORTFOLIO CLIENTI?

SMART WEBSEO POSIZIONAMENTO SITI WEB

Poterzia la tua strategia di marketing
Semplici visitati e al giusto prezzo

ULTIMI ARTICOLI

EVENTI

Viaggio da Milano a Mauthausen: 9 municipi per la memoria

DIETROLI TV

Quarta Repubblica, Papa Leone XIV e Marine Le Pen. Su rete 4

CULTURA

Edizioni Pedrini al Salone Internazionale del Libro di Torino 2025

ENR

Rho nuovo patto per rilanciare il PLES del Basso Oleno

CULTURA

Dal 13 al 18 maggio: dittée di Leo Moustaches "La difficilissima storia della vita di Ciccio Speranza" e "I cuori battono nelle vene"

[Continua di più >](#)

Link originale: <https://www.dietrolanotizia.eu/2025/05/emergenza-abitativa-a-milano-evitare-quartieri-ghet#...>

Emergenza abitativa a Milano, evitare quartieri ghetto

Emergenza abitativa a Milano, evitare quartieri ghetto. Calibrare l'emergenza abitativa con la valorizzazione del patrimonio immobiliare: è questo uno dei principali problemi da risolvere per il futuro di Milano. La base su cui tutti i partecipanti al panel 'Milano, una città per tutti?' concordano è una partnership pubblica-privata e una visione comune su cui immaginare il futuro, con quartieri che diventino vere e proprie comunità integrate di servizi e non si trasformino in zone ghetto. Il panel, tenuto durante 'Futuro Direzione Nord', la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline in corso nella sede di Assolombarda, ha visto la partecipazione di Fabrizio Sala, Deputato e Componente Commissione VI Finanze, Paolo Franco, Assessore alla Casa e Housing Sociale Regione Lombardia, Fabio Bottero, Assessore all'Edilizia Residenziale Pubblica Comune di Milano, Francesco Mascolo, Ad MM Spa, Matteo Mognaschi, Presidente Aler Milano, Fabio Cambiaghi, Direttore Immobiliare CMB, Marilisa D'Amico, Professore ordinario di Diritto costituzionale, Università degli Studi di Milano, Marco Giachetti, Presidente Fondazione IRCCS Cà Granda - Ospedale Maggiore Policlinico, e collegata in videoconferenza, Giordana Ferri, Direttore Esecutivo Fondazione Housing Sociale. "Milano, dopo il boom di Expo, è diventata una città internazionale - sottolinea Sala - ma

diversa dalle altre per via di una popolazione non così numerosa come in altre metropoli. Serve una linea federalista con regole, paletti e incentivi affinché gli amministratori locali possano realizzare il proprio disegno. Non si può più pensare di costruire quartieri unicamente residenziali, industriali o commerciali. C'è il bisogno di creare quartieri caratterizzati ma che non possono essere di una esclusiva fattispecie. L'Urbanistica non può essere un mero calcolo di zone e indici". A fare i conti della situazione abitativa pubblica di Milano sono Fabio Bottero e Matteo Mognaschi. "Milano vive una situazione tipica delle grandi città d'Europa - spiega l'assessore all'Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Milano -, con canoni di mercato troppo alti e inaccessibili. A Milano l'edilizia residenziale pubblica rappresenta circa il 15% del patrimonio abitativo, il Comune possiede circa 28mila immobili, di cui mille fuori dalla città. E' necessario evitare la polarizzazione socioeconomica nei vari quartieri". "Milano deve essere una città per tutti - l'auspicio del presidente di Aler Milano -. Noi possediamo 68mila unità immobiliari e ci siamo trasformati da costruttori di quartieri a gestori di patrimonio e delle comunità che abitano nei nostri complessi". Chiude Fabio Cambiaghi: "E' imprescindibile che le istituzioni lavorino nella stessa direzione. Per un italiano acquistare la casa è anche un modo di risparmio, un'eredità da lasciare. I quartieri devono essere integrati di servizi,

non ci possono essere quartieri ghetto. Ogni parte della città deve essere fruibile”. Altri articoli di attualità su [Dietro la Notizia](#)[The post](#)

Emergenza abitativa a Milano, evitare quartieri ghetto first appeared on [Dietro la Notizia](#).

10/05/2025

ID_125

milano.notizie.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 307

Utenti unici: 15.000

Link originale: <https://milano.notizie.it/cronaca-milano/2025/05/10/il-futuro-di-milano-prospettive-e-sfid#...>

notizie.it | Milano

Cronaca

POLITICA

CRONACA

CULTURA

SPORT

TASSE

TRASPORTI

LAVORO

ATTIVITÀ

IN TEMPO REALE

Tragedia a Milano: la scomparsa di Chirilă e il video di De Masi

Herman Chirilă e il futuro di Milano: prospettive e sfide per la città del domani
(10/05/2025) di Redazione

Il futuro di Milano: prospettive e sfide per la città del domani

Condividi su Facebook

Una panel di esperti discute le sfide e le opportunità per Milano nei prossimi decenni

Link originale: <https://milano.notizie.it/cronaca-milano/2025/05/10/il-futuro-di-milano-prospettive-e-sfid#...>

Il futuro di Milano: prospettive e sfide per la città del domani

Il futuro di Milano: prospettive e sfideHome > Cronaca > Il futuro di Milano: prospettive e sfide per la città del domani 10/05/2025 | di Redazione

Il futuro di Milano: prospettive e sfide per la città del domani

Scopri le prospettive e le sfide che Milano affronta nel futuro.

Argomenti trattati

Un incontro cruciale per Milano

Recentemente, Milano ha ospitato un panel dedicato al suo futuro, nell'ambito della rassegna **Futuro Direzione Nord**, promossa dalla Fondazione Stelline. Questo incontro ha visto la partecipazione di figure di spicco della politica e dell'amministrazione locale, che hanno discusso le sfide e le opportunità che la città si trova ad affrontare. Tra i relatori, Marco Alparone, Emmanuel Conte, Maurizio Lupi, Pierfrancesco Majorino e Anita Pirovano hanno condiviso le loro visioni e preoccupazioni per il futuro di Milano.

Ascoltare i cittadini: una priorità

Marco Alparone ha aperto il dibattito sottolineando l'importanza di ristabilire un contatto diretto con i cittadini. Ha affermato: "Forse abbiamo smesso di ascoltare chi vive Milano e abbiamo pensato solo a raccontarla all'esterno." Questa affermazione mette in luce una problematica fondamentale: la necessità di comprendere le reali esigenze e percezioni di chi vive quotidianamente la

città. Negli ultimi anni, la distanza tra le istituzioni e i cittadini è aumentata, e recuperare questo legame è essenziale per costruire un futuro migliore.

Responsabilità condivisa e visione a lungo termine

Un altro punto cruciale emerso dal dibattito è stato quello della responsabilità condivisa. Maurizio Lupi ha evidenziato che "Milano ha in sé tutte le risorse per essere un esempio", ma che è fondamentale non scaricare le responsabilità su altri. La visione a lungo termine è necessaria per affrontare le sfide future, e Lupi ha invitato a riflettere su come sarà Milano nel 2050. "Degrado chiama degrado e dignità chiama dignità", ha aggiunto, sottolineando l'importanza di un approccio proattivo e positivo.

Rimettere al centro la comunità

Pierfrancesco Majorino ha portato l'attenzione sulla necessità di riportare il tema della comunità e del sostegno sociale al centro dell'agenda pubblica. Ha affermato che "A Milano c'è tanta gente che fa fatica" e che è fondamentale non lasciare sole le persone. La creazione di una comunità coesa e solidale deve diventare una priorità per il futuro della città. La sua visione è quella di una Milano che non solo cresce economicamente, ma che si prende cura dei suoi cittadini, creando un ambiente inclusivo e sostenibile.

Un dibattito necessario per il futuro

Il dibattito ha rappresentato un'importante

occasione di confronto sulle prospettive future di Milano, toccando temi come la coesione sociale, la rigenerazione urbana e la visione strategica. **Fabio Massa**, presidente della Fondazione Stelline, ha concluso l'incontro evidenziando che "sono tempi difficilissimi", che richiedono scelte coraggiose e una leadership forte. La kermesse Direzione Nord, giunta alla sua 25ma edizione, si propone di stimolare un dibattito pubblico di qualità, fondamentale in un momento storico in cui il confronto sembra essere sostituito da una guerra di trincea tra posizioni diverse.

Leggi anche

Cronaca

Cronaca

Cronaca

Cronaca

Cronaca

Cronaca

Cronaca

Cronaca

Cronaca

Cronaca

Cronaca

Cronaca

Per segnalare alla redazione eventuali errori nell'uso del materiale riservato, scrivete a info@adhubmedia.com provvederemo prontamente alla rimozione del materiale lesivo di diritti di terzi.

Notizie.it è una testata registrata presso il Tribunale di Milano n.68 in data 01/03/2018 | Canale di Notizie.it, testata registrata presso il Tribunale di Milano n.68 in data 01/03/2018 |

Contattaci - Cookie Policy - Privacy Policy - Note legali - Trattamento dati Copyright © 2024 | Notizie.it - Edito in Italia da AdHub Media - P.IVA 13542920965 Numero REA MI 2729933 - All Rights Reserved. Tutti i contenuti sono prodotti in maniera ibrida da una tecnologia proprietaria di Intelligenza Artificiale e da creators indipendenti.

Italia



Un caso le parole di Marina su Trump: Santanchè l'attacca e FI la difende

VINCENZO R. SPAGNOLO

L'AFFONDO DI BERLUSCONI SUL PRESIDENTE USA APRE UNA CREPA NEL CENTRODESTRA
Roma La stoccata parte giovedì sera, mentre la presidente del gruppo Fininvest sta presenziando all'apertura della libreria Rizzoli, nella galleria Vittorio Emanuele, a Milano.

«Sono preoccupata in generale per quello che Trump fa - incalza Marina Berlusconi .

E obiettivamente quelle che erano solo preoccupazioni fino a poco tempo fa, durante la campagna elettorale, si sono purtroppo trasformate in realtà».

Sono bastati davvero pochi giorni, prosegue l'erede del Cavaliere, «stiamo parlando dei primi 100 giorni, per far vacillare le certezze su cui era stato costruito l'ordine politico ed economico del dopoguerra» e «per infliggere un colpo durissimo alla credibilità dell'America e quindi dell'Occidente».

Valutazioni che danno voce al malumore degli imprenditori italiani per la battaglia sui dazi innescata dal leader a stelle e strisce e che suscitano qualche disappunto.

Non tanto in seno a Forza Italia, fondata dall'ex premier e dove la famiglia Berlusconi gode ancora di stima e rispetto, quanto nel resto del centrodestra di governo, dove il trumpismo all'italiana è più diffuso.

Ufficialmente, la Lega tace e anche Fdi preferisce glissare.

Ma si fa sentire la ministra del Turismo, transitata in passato anche fra gli azzurri ma

da tempo esponente di Fratelli d'Italia: «Non mi sembra giusto intervenire a gamba tesa con giudizi sul presidente degli Stati Uniti che sono nostri alleati», considera Daniela Santanchè, parlando durante la rassegna **Futuro Direzione Nord**.

Poi aggiunge: «Non sono abituata a giudicare quello che fanno i leader e i presidenti delle altre nazioni».

A suo parere, a volte il presidente degli Stati Uniti «le spara molto grosse» , ma potrebbe trattarsi di una «tecnica di cui poi vedremo i risultati».

Fanno quadrato invece attorno alla presidente di Fininvest diversi parlamentari forzisti: «Marina Berlusconi è sempre uno stimolo di grande riflessione e va ascoltata», afferma la vicepresidente del Senato, Licia Ronzulli.

La pensa così anche Tullio Ferrante, sottosegretario del ministero dei Trasporti: «La lucida analisi di Marina Berlusconi in merito alla politica Usa sui dazi rappresenta un elemento indispensabile di riflessione, perché esprime in maniera autorevole ed equilibrata le preoccupazioni del tessuto economico del Paese».

Una corrispondenza di amorosi sensi che insomma rimane salda.

Visto che, sempre giovedì, la primogenita del Cavaliere ha riservato al leader di Fi parole al miele: «Antonio Tajani lo conosco da tantissimi anni e lo stimo moltissimo.

Ha preso in mano il partito in un momento

difficilissimo, è un'ottima guida per Forza Italia e un eccellente ministro degli Esteri in una fase complessa».

Ma anche fra i banchi delle opposizioni, c'è chi apprezza le valutazioni della capitana d'impresa, un anno fa insignita dal Colle dell'onorificenza di Cavaliere del Lavoro, come suo padre.

Un estimatore è l'ex premier e leader di Italia

viva, Matteo Renzi: «Ascoltiamo con piacere la voce di una delle poche imprenditrici che ha il coraggio di dire che l'abbraccio col trumpismo distrugge l'Italia».

RIPRODUZIONE RISERVATA Lo sfogo della presidente di Fininvest, che dà voce ai malumori degli imprenditori per i dazi.

Anche Renzi l'appoggia: «L'abbraccio col trumpismo distrugge l'Italia» Marina Berlusconi / Ansa.

Argomento: Direzione Nord

Primo piano Verso le Comunali

Ipotesi di alleanze e candidature Parte la corsa a Palazzo Marino

I pupabili Lupi e Majorino a confronto. Centrodestra tra politici e civici. Il Pd aspetta Calenda

di Chiara Evangelista

Sul tavolo la sicurezza, la casa, l'ambiente. Insieme al tavolo due possibili candidati a sindaco: Maurizio Lupi, presidente di Noi Moderati, e Pierfrancesco Majorino, capogruppo del Pd in Regione. Ieri i due si sono confrontati nel panel del Telenotiziario. Direttore Nord, organizzatore della Fondazione Stille. Un incontro dal retroscena di campagna elettorale, in cui i due possibili candidati si studiano l'altro per la città del futuro, con una premessa la vista delle comunali del 2025, c'è tempo.

Miglior non s'indovinerà. Calenda, Prodenza. In fondo dall'ultimo sindaco c'è da imparare. Anche la vista della città del possibile candidato a sindaco: il sindaco più alto di Palazzo Marino. «Abbiamo appena finito un concorso e abbiamo visto che chi entra Papa non c'è», indica Lupi, non s'indovinerà a chi chiede se è possibile una possibile candidatura a sindaco. Un'ipotesi caldeggiata dal presidente del Senato Ignazio La Russa che prima di Papa



Chiaro: Quindici. Pierfrancesco Majorino (Pd), Maurizio Lupi (Noi Moderati), Giovanni Cossiga (Forza Italia), Marco Aliprandi (Fdi), Andrea Pisanelli (Fdi)

durante una cena ha proposto il leader di Noi Moderati come candidato per il centrodestra. Una proposta poi ritirata dall'amministratore delegato per via, invece, la città avrebbe bisogno di un civico, piuttosto che di un politico. Ma comunque «si decidono insieme agli altri partiti». Siamo però il centrodestra ha insistito a segnalare nel nome, anche per evitare di ripetere quanto accaduto nell'ultima tornata, quando il candidato fu scelto all'unanimità. Ora però non è il momento che vengano moltiplicati. Il rischio è quello che i nomi si spaccino ancora prima

che i tempi siano maturi. In fondo, mancano due anni. «Credo che parlare adesso di candidati sia un po' strano. Il tempo presto», sottolinea Majorino, uno dei possibili nomi in ballo per il centrodestra. «Detto questo — prosegue —, mi auguro che sia avallata la più ampia possibilità».

Prodenza bipartisan
«Pronto per fare i nomi, serve un'intesa con gli altri partiti delle rispettive coalizioni».

«L'idea è buona e benedice per Anzani. Il leader Carlo Calenda non ha escluso che possa esserci un loro «possibile candidato» per la corsa a Palazzo Marino.

Ignazio tutti da definire. Prima, però, serve «mettere in campo un progetto credibile di cui il candidato sindaco sarà la conseguenza», sottolinea Lupi, ribadendo che per immaginare la città del futuro bisogna partire dal presente. Insomma, dalla sicurezza, tema su cui Noi Moderati pochi mesi fa ha avanzato alcune proposte, tra cui l'aumento della pattuglia notturna. «Il

diritto alla sicurezza è fondamentale. Non può essere sottovalutato», dice Lupi, tirando una sintonia su chi tende a sottovalutare il problema con i delitti alla mano. «C'è il video. Ma di questi non si può parlare dal ministero dell'Interno la quota di quelli che ottengono voto è zero», ribatte Majorino, sottolineando che non si può prescindere comunque da un piano nazionale. Dalla sicurezza all'energia abbassa. «Serve una graduatoria pubblica — la scala di merito —, servizio politico che non lasciano a zero il fondo nazionale sostegno affitti». «Se non trattiamo a scendere le responsabilità su Roma non andiamo avanti — replica Lupi —, io penso che Milano abbia la risorsa in sé». «Per la nostra città cosa si intende con "mobilità dolce" e con "urbanistica tattica"? La piazza colorata», indica il leader di Noi Moderati. «L'urbano continua di esser stato anche il periplo — un'antica vocazione Majorino —. Poi quando ho visto che c'era di se trasferire spazi all'aperto parcheggi in aree dove i bambini possono giocare, mi sono ricordato».

C

Chiaro
L'idea è buona e benedice per Anzani. Il leader Carlo Calenda non ha escluso che possa esserci un loro «possibile candidato» per la corsa a Palazzo Marino.



Ipotesi di alleanze e candidature Parte la corsa a Palazzo Marino

I papabili Lupi e Majorino a confronto. Centrodestra tra politici e civici. Il Pd aspetta Calenda

CHIARA EVANGELISTA

Sul tavolo la sicurezza, la casa, l'urbanistica. Intorno al tavolo due possibili candidati a sindaco: Maurizio Lupi, presidente di Noi Moderati, e Pierfrancesco Majorino, capogruppo del Pd in Regione.

Ieri i due si sono confrontati nel panel dell'evento **Futuro Direzione Nord**, organizzato dalla Fondazione Stellite.

Un incontro dal retrogusto di campagna elettorale, in cui i due possibili candidati a sindaco hanno prescritto la loro ricetta per la città del futuro, con una premessa: in vista delle comunali del 2027, c'è tempo.

Meglio non sbilanciarsi.

Calma.

Prudenza.

In fondo dall'ultimo conclave c'è da imparare. Anche in vista della scelta del possibile candidato a sedere sullo scranno più alto di Palazzo Marino.

«Abbiamo appena finito un conclave e abbiamo visto che chi entra Papa esce cardinale», ironizza Lupi, non sbilanciandosi a chi chiede se è realistica una sua possibile candidatura a sindaco.

Un'ipotesi caldeggiata dal presidente del Senato Ignazio La Russa che prima di Pasqua durante una cena ha proposto il leader di Noi Moderati come candidato per il centrodestra.

Una proposta poi frenata dall'azzurro Antonio

Tajani per cui, invece, la città avrebbe bisogno di un civico, piuttosto che di un politico.

Ma comunque «si deciderà insieme agli altri partiti».

Sicuro però il centrodestra ha iniziato a ragionare sui nomi, anche per evitare di ripetere quanto accaduto nell'ultima tornata, quando il candidato fu scelto all'ultimo.

Ora però non è il momento che vengano svelati.

Il rischio è quello che i nomi si sgonfino ancora prima che i tempi siano maturi.

In fondo, mancano due anni.

«Credo che parlare adesso di candidati sia un pò strano.

È troppo presto», sottolinea Majorino, uno dei possibili nomi in ballo per il centrosinistra.

«Detto questo prosegue, mi auguro che sia un'alleanza la più ampia possibile».

La chiamata a bordo è per Azione.

Il leader Carlo Calenda non ha escluso che possa esserci un loro «possibile candidato» per la corsa a Palazzo Marino.

Equilibri tutti da definire.

Prima, però, serve «mettere in campo un progetto credibile di cui il candidato sindaco sarà la conseguenza», sottolinea Lupi, ribadendo che per immaginare la città del futuro bisogna partire dal presente.

Innanzitutto, dalla sicurezza, tema su cui Noi

moderati pochi mesi fa ha avanzato alcune proposte, tra cui l'aumento della pattuglie notturne.

«Il diritto alla sicurezza è fondamentale.

Non può essere sottovalutato», dice Lupi, tirando una stoccata «a chi tende a ridimensionare il problema con i dati alla mano».

«Condivido.

Ma di quei 500 agenti promessi dal Ministero dell'interno la quota di quelli che abbiamo visto è zero», ribatte Majorino, sottolineando che non si può prescindere comunque da un aiuto nazionale.

Dalla sicurezza all'emergenza abitativa.

«Serve una pianificazione pubblica incalza il dem, servono politiche che non lasciano a zero il fondo nazionale sostegno affitti».

«Se continuiamo a scaricare le responsabilità su Roma non andiamo avanti replica Lupi.

Io penso che Milano abbia le risorse in sé». «Poi io non ho capito cosa s'intende con mobilità dolce e con urbanistica tattica.

La piazza colorata?

», ironizza il leader di Noi Moderati.

«All'inizio confesso di esser stato anch'io perplesso ammette sorridendo Majorino.

Poi quando ho visto che voleva dire trasformare spazi utilizzati come parcheggio in aree dove i bambini possono giocare, mi sono ricreduto».

2 MILANO CRONACA

VERNO LE ELEZIONI I partiti sono già al lavoro

Papabili sindaco, primo round a Lupi E Calenda minaccia un anti-Majorino

Noi moderati: «Così si esce cardinale»
E Azione boccia l'ex assessore del Pd

di Roberto

L'elezione di sindaco di Milano è stata annunciata da Roberto Calenda, leader di Azione, che ha detto: «Noi moderati, così si esce cardinale». Il sindaco uscente, Matteo Majorino, ha risposto: «Noi moderati, così si esce cardinale». Il sindaco uscente, Matteo Majorino, ha risposto: «Noi moderati, così si esce cardinale».

Il sindaco uscente, Matteo Majorino, ha risposto: «Noi moderati, così si esce cardinale».

Il sindaco uscente, Matteo Majorino, ha risposto: «Noi moderati, così si esce cardinale».



Il sindaco uscente, Matteo Majorino, ha risposto: «Noi moderati, così si esce cardinale».

Il sindaco uscente, Matteo Majorino, ha risposto: «Noi moderati, così si esce cardinale».

Business incontro il sindaco di Roma

Il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, ha incontrato i leader del business per discutere delle sfide della città.

NEL MAXI PADIGLIONE OLIMPICO

Dopo i Giochi, Fiera punta sul «turismo rock» europeo

Corritore: «È il nuovo business». Bozzetti: «Io presidente Fondazione? Vedremo»

Il Quercus tour per il mondo, la validazione di tutto ciò che è D'Agostino. Fiera Effe, Tony Ray, Sfera Ebbasta, A.M., Gialli. Ma il gioco di Fiera: Fiera è l'ero più ambizioso. «Entriamo nel circuito del rock europeo e puntiamo al mercato delle prime serie internazionali».

Il Quercus tour per il mondo, la validazione di tutto ciò che è D'Agostino. Fiera Effe, Tony Ray, Sfera Ebbasta, A.M., Gialli. Ma il gioco di Fiera: Fiera è l'ero più ambizioso. «Entriamo nel circuito del rock europeo e puntiamo al mercato delle prime serie internazionali».

Il Quercus tour per il mondo, la validazione di tutto ciò che è D'Agostino. Fiera Effe, Tony Ray, Sfera Ebbasta, A.M., Gialli. Ma il gioco di Fiera: Fiera è l'ero più ambizioso. «Entriamo nel circuito del rock europeo e puntiamo al mercato delle prime serie internazionali».

Il Quercus tour per il mondo, la validazione di tutto ciò che è D'Agostino. Fiera Effe, Tony Ray, Sfera Ebbasta, A.M., Gialli. Ma il gioco di Fiera: Fiera è l'ero più ambizioso. «Entriamo nel circuito del rock europeo e puntiamo al mercato delle prime serie internazionali».

Il Quercus tour per il mondo, la validazione di tutto ciò che è D'Agostino. Fiera Effe, Tony Ray, Sfera Ebbasta, A.M., Gialli. Ma il gioco di Fiera: Fiera è l'ero più ambizioso. «Entriamo nel circuito del rock europeo e puntiamo al mercato delle prime serie internazionali».



«ORA LE FIERE SI RIPARANO». La proposta di Giovanni Bozzetti (a sinistra), sopra Corriere.

NEL MAXI PADIGLIONE OLIMPICO

Dopo i Giochi, Fiera punta sul «turismo rock» europeo**Corritore: «È il nuovo business». Bozzetti: «lo presidente Fondazione? Vedremo»**

Quest'estate torna per il secondo anno «Fiera Milano Live», in calendario ci sono già Gigi D'Agostino, Emis Killa, Tony Boy, Sfera Ebbasta & Shiva, Ghali.

Ma il piano di Fondazione Fiera è ben più ambizioso.

«Entreremo nel circuito del rock europeo e puntiamo ai numeri delle prime arene polifunzionali» spiega il vicepresidente vicario Davide Corritore.

A Rho Fiera è quasi pronto il maxi palazzetto creato dall'unione del padiglione 13 e 15 per ospitare le gare olimpiche di speed skating e hockey su ghiaccio femminile.

Dopo i Giochi «avremo un padiglione in grado di ospitare congressi fino a 13.500 persone, arrivavamo a 4.500 al MiCo.

Sarà una location unica per i congressi e un palazzetto per concerti fino a 30mila posti al coperto, funzionerà tutto l'anno».

Corritore, che rende merito a Enrico Pazzali, che si è autosospeso dalla presidenza lo scorso ottobre perchè coinvolto nell'inchiesta sui dossieraggi «Equalize», «chi ha gestito fino ai mesi passati ha avuto l'intuizione di agganciare le Olimpiadi ragionando sull'investimento a lungo termine».

Sfumata l'ipotesi dell'ex Palasharp come sede di gara, la Fondazione si è fatta avanti e «ha investito soldi privati per creare un palazzetto che creerà un offerta unica anche per il turismo musicale.

Andava coltivato e Fiera l'ha fatto.

Verrà creata una struttura ad hoc» per gestire il business.

Ne ha parlato ieri a «Futuro Direzione Nord».

Al suo fianco, il docente di Turismo culturale Sviluppo del Territorio della Cattolica di Milano, ex assessore alla Moda durante la giunta Moratti e in pole per la presidenza di Fondazione Fiera, Giovanni Bozzetti: «L'ho saputo dai giornali, valuteremo più avanti» glissa.

Tra un mese sarà approvato il Bilancio, poi scatteranno le nuove nomine.

Con i Giochi 2026, avverte, «non dobbiamo solo accendere la torcia olimpica ma la luce sulla città, la Lombardia e l'Italia, coinvolgere turisti e residenti, acquisire la consapevolezza che Milano può essere candidata anche alle Olimpiadi estive.

Ma serve una pista di atletica.

Si parla di San Siro in questo momento, sarebbe una buona occasione anche per quello».

E durante i Giochi «va creata un FuoriOlimpiadi, come il Fuorisalone, con eventi e menu a tema.

Con gli sponsor si deve prolungare le luminarie natalizie, si può allestire in piazza del Cannone, come quand'ero assessore, una discesa da sci su tappeto sintetico con maestri, o un anello per lo sci di fondo al Castello».

In Lombardia, riferisce l'assessore regionale al Turismo Barbara Mazzali, «ci aspettiamo quasi 2 milioni di presenze, con una ricaduta di 2,5 miliardi.

E «sarà una vetrina straordinaria, parliamo di 2 miliardi di audience televisivi globali e 3 miliardi sui social». ChiCa.



Marina Berlusconi si scaglia su Trump e la politica italiana si frammenta

A **Futuro Direzione Nord** le parole forti dell'imprenditrice: «Un colpo duro alla credibilità occidentale»

Mario Alberto Marchi Metti insieme ministri, politici, amministratori.

Chi ha il potere e il dovere di fare scelte per tempi diffi cili come recitava il titolo della XXV edizione di Direzione Nord, iniziativa promossa a Milano da Fondazione Stelline: titolari di dicasteri come giustizia, pubblica amministrazione, turismo, leader di partito come Matteo Renzi e Carlo Calenda.

Poi finisce che ti trovi un protagonista imprevisto e inconsapevole che, anche se non c'è fisicamente, finisce per monopolizzare interviste e dichiarazioni: Marina Berlusconi.

Non parlando di emittenza televisiva, malgrado la presenza del sottosegretario Alberto Barachini e dell'amministratore delegato Rai Giampaolo Rossi, e neanche di rapporti delle aziende con l'apparato statale, sebbene tra i partecipanti vi fosse il ministro della Pubblica Amministrazione Zangrillo.

Ma per le parole pronunciate 24 ore prima dalla Presidente di Fininvest e di Mondadori sulle politiche economiche di Donald Trump.

«Sono bastati davvero pochi giorni, stiamo parlando dei primi 100 giorni, per far vacillare quelle che erano le certezze su cui era stato costruito l'ordine politico ed economico del dopoguerra.

E per infliggere obiettivamente un colpo durissimo alla credibilità dell'America e quindi dell'Occidente» aveva dichiarato, puntando

diritto alla politica dei dazi e condannandola senza mezzi termini: «È stata aperta una ferita profonda per la loro credibilità, che non sarà facile da far rimarginare.

Bisogna sperare che Trump sia costretto, come sta accadendo, dai problemi e dai danni provocati dalle sue decisioni, a rivedere un po' tutto e a fare marcia indietro.

Sta succedendo».

Sebbene avessero fatto seguito anche parole di apprezzamento elogio verso l'atteggiamento del governo e segnatamente di Giorgia Meloni, la critica senza riserve verso il Presidente Usa, ha finito per infilarsi nelle pieghe politiche del confronto ospitato da Direzione Nord.

La ministra del Turismo, Daniela Santanchè, interpellata dai giornalisti, non ha trattenuto la critica, affermando che Non mi sembra giusto intervenire a gamba tesa con giudizi sul Presidente degli Stati Uniti, che sono un nostro alleato con il quale, a prescindere dal Presidente, dovremo avere rapporti buoni.

Ovvio che Trump a volte, in termini di comunicazione, le spara molto grosse, però forse è una sua tecnica di cui poi vedremo i risultati.

Di tutt'altro tenore le parole della vicepresidente del Senato, Licia Ronzulli, per la quale: Marina Berlusconi è sempre stimolo di grande riflessione e penso che vada

ascoltata.

È un'imprenditrice che ha il polso economico del Paese e internazionale, che conosce bene i numeri e che ha visione.

Insomma, un bel solco tra forze della maggioranza di governo nel quale non ha perso l'occasione per infilarsi Matteo Renzi, che ha tirato una bacchettata sulle mani di chi avesse cercato di tirar per la giacchetta la primogenita di Silvio, chiarendo che il suo profilo imprenditoriale basta e avanza: Marina Berlusconi non è nel centrodestra.

È un'imprenditrice tra le più importanti di questo Paese.

Le sue aziende non sono solo un valore per gli azionisti, ma anche per tutti gli italiani.

Ascoltiamo con piacere la voce di una delle poche imprenditrici che ha il coraggio di dire

che l'abbraccio con il trumpismo distrugge l'Italia.

Il leader di Italia Viva non ha incrociato il presidente di Azione, Carlo Calenda, ma il commento di quest'ultimo è stato sulla stessa linea: Marina Berlusconi ha fatto bene a ricordare che questa sfida si affronta con gli altri Paesi europei.

È un messaggio che l'Italia deve tenere molto bene in considerazione.

Questo governo ha al suo interno cose molto diverse: Forza Italia è un partito dell'area popolare, Salvini è alleato con chi vuole distruggere l'Europa, Fratelli d'Italia viene da quell'area, ma Meloni ha tenuto una linea di politica estera condivisibile.

Persone che hanno qualcosa da dire (è il motto di Direzione Nord) a Cologno Monzese continuano a esserci.

Argomento: Direzione Nord



La polemica Santanchè su Marina Berlusconi Sbaglia a criticare Trump

La ministra del Turismo Daniela Santanchè attacca Marina Berlusconi per le sue affermazioni critiche su Trump (È un duro colpo agli Usa, l'America è anche altro da lui, aveva detto giovedì scorso la manager Fininvest).

Non mi sembra giusto intervenire a gamba tesa con giudizi sul presidente degli Stati Uniti ribatte invece la ministra Santanchè parlando a Milano a margine dell'evento **Futuro direzione Nord** che è un nostro alleato a prescindere, con il quale dovremo avere rapporti sempre e assolutamente buoni.

2

Sabato
10 maggio 2025

R Cronaca

Regione, nuovo allarme per il Cup della sanità “In forse il via nel 2026”

La denuncia del Pd sul centralino unico per abbattere le liste d'attesa
La difesa di Aria: “Ritardi? È un'operazione che richiede tempo”

Il servizio che deve integrare anche le agende degli ospedali privati finora è partito solo in provincia di Brescia

di MASSIMILIANO SALVO

Diventa un miraggio per l'ennesima volta il Cup unico della sanità, il centralino telefonico atteso da anni per prenotare visite ed esami in tutta la Lombardia non solo negli ospedali pubblici ma anche in quelli privati. Negli ultimi mesi si sono accumulati ritardi su ritardi, e solo per fare partire questo servizio limitatamente alla provincia di Brescia. A creare ulteriore preoccupazione ci sono ora le parole di Lorenzo Gubian, il direttore generale di Aria (la società partecipata di Regione che si occupa di appalti) che ieri a un convegno sulla cybersecurity organizzato dal Pd ha definito il Cup unico «un'operazione complessa, che richiede tempo e incontra difficoltà». Nessuna parola sulla data dell'avvio definitivo: ma davanti a tempi per la realizzazione che ha definito «molto sfidanti», il Pd in Consiglio regionale lancia l'allarme. «I lombardi rischiano di non avere un Cup unico nemmeno nel 2026, come invece è stato promesso dalla Re-



La società regionale Aria deve realizzare il Cup unico per la sanità lombarda

gione», attaccano i consiglieri regionali Pierfrancesco Majorino e Pietro Bussolati.

La data indicata lo scorso autunno dall'assessore regionale al Welfare Guido Bertolaso oggi sembra infatti troppo vicina per essere rispettata, anche alla luce dei tanti problemi tecnici incontrati nel realizzare questo servizio già presente in altre regioni. Il Cup unico a regime dovrà raccogliere in un unico portale tutti gli appuntamenti delle 272 strutture pubbliche e private contrattualizzate con il Pirellone. L'obiettivo, oltre a unificare e semplificare il metodo di prenotazione da parte dei pazienti, è riusci-

re a sforbiare quelle liste di attesa che non riescono a essere ridotte e che obbligano attese di mesi se non di anni, viaggi lontano da casa o - per chi se lo può permettere - il ricorso alla sanità privata.

Non è tutto fermo, sia chiaro. Il 4 novembre 2024 è stato attivato il Cup unico nell'Asst Franciacorta; il 3 marzo presso Fondazione Pollambulanza di Brescia (il primo privato accreditato) e il primo aprile presso l'Asst Garda. Presto - assicura l'assessorato al Welfare - partirà il Cup unico presso l'Asst Spedali Civili di Brescia. Il ritardo accumulato solo nell'ultimo anno è però già di diversi mesi, se si considera che tutta la provincia di Brescia, nelle intenzioni della Regione, doveva essere coperta già a fine 2024. L'operazione «sta andando avanti», è la precisazione di Gubian, che durante il convegno ha spiegato quali sono le difficoltà tecniche cui bisogna far fronte. Il Cup in un'azienda sanitaria richiede infatti una perfetta integrazione con diversi servizi: dal sistema dei pagamenti all'anagrafe dell'azienda sanitaria sino ai servizi interni, dal momento che spesso è usato pure per prestazioni erogate tra reparti.

Una volta che il Cup unico si inserisce sul sistema preesistente, si pone poi il problema di far sopravvivere le operazioni già effettuate, a partire dalle prenotazioni: bisogna preoccuparsi



Palazzo Lombardia sede della giunta regionale

Lo scoglio tecnico più importante, dice l'azienda regionale che deve realizzarlo, è trasferire i dati dal vecchio al nuovo sistema

quindi della migrazione dei dati dal vecchio al nuovo sistema. Ed è qui che vengono i dolori: perché i dati vengono estratti, controllati, corretti. E non sempre tutto fila liscio. «Questa operazione richiede molto tempo e spesso risulta una delle questioni che dà ritardi operativi», spiega Gubian. Ma non solo: alle necessità tecniche si aggiungono anche la necessità di formare il personale.

«Il Cup unico non è uno sfizio, ma un elemento essenziale di governo dell'offerta sanitaria, oltre che un servizio molto importante per i cittadini», attacca il capogruppo del Pd in Consiglio regio-

Dona il tuo 5x1000 a Make-A-Wish Italia

Aiutaci a realizzare i desideri dei bambini gravemente malati. Fai una foto al nostro codice fiscale per non dimenticarlo nella tua dichiarazione dei redditi

95090980103

Make-A-Wish
ITALIA ONLUS
www.makeawish.it

Calenda: “Alle Comunali possiamo andare da soli”

Non troppo a sinistra, non troppo a destra e, chissà, forse con un candidato proprio. Comunali 2027, prove di posizionamento: «Non è escluso che ci sia un candidato nostro». A parlare, alla rassegna «Futuro Direzione Nord» promossa dalla Fondazione Stelline, è Carlo Calenda. Il leader di Azione, forte delle percentuali milanesi (il 16 per cento alle elezioni politiche del 2022), si concede l'azzardo di provarci. Nomi non ne fa, ma non è un mistero che la vicepresidente del partito nonché capogruppo dei Riformisti a Palazzo Marino Giulia Pastorella sia molto papabile. Candidati a parte, che a due anni dalle elezioni fanno in tempo a bruciarsi diverse volte, la vera questione è la coalizione. E qui, Calenda fa il Calenda: «Nel campo largo non ci sono mai stato perché credo che se andassero al governo Bonelli e Fratoianni sarebbe

Azione non esclude di rompere l'alleanza con il centrosinistra Lupi: “Io candidato? Chi entra Papa esce cardinale”

una iattura per l'umanità». Addio dunque a un centrosinistra che comprenda anche Avs. E qualche dubbio se il candidato fosse Pierfrancesco Majorino (primarie o non primarie) sicuramente spostato più a sinistra che al centro. E allora che si fa? Con il centrodestra moderato, cioè con Forza Italia, qualche flirt politico è innegabile, tanto che domani, all'evento che lancia i congressi municipali dei berlusconiani, ci sarà anche Pastorella. Intanto, a confrontarsi sullo stesso palco ci sono due tra i

Il no dei partiti a Sala sulla via per i giovani vittime degli Anni '70

di MIRIAM ROMANO

«So che sarà una cosa che non metterà d'accordo nessuno», Beppe Sala d'altronde lo aveva previsto subito. Ed infatti, l'idea di mettere d'accordo il Consiglio comunale per intitolare una piazza o una via ai giovani milanesi vittime di terrorismo, in segno di pacificazione, sembra essere già su un binario morto.

A proporlo era stato il sindaco il giorno del 50esimo anniversario

della morte di Sergio Ramelli. «Credo che sarebbe una buona cosa — aveva detto —. Una intitolazione collettiva non sarebbe sbagliata secondo me». A tessere le fila tra i banchi del Consiglio comunale ci ha provato Marco Mazzei, esponente della lista Sala. «Un'idea a cui pensavo anche io da tempo e mi sembra sia arrivato il momento giusto», racconta. Così Mazzei ha subito provato a imbastire un ordine del giorno che ricalcasse la proposta del sindaco. Un ordine del giorno che però non arriverà al voto. Almeno non presto. Nel frattempo anche il capogruppo di Forza Italia,

Non arriverà al voto l'idea lanciata dal sindaco nell'anniversario di Ramelli I Dem: «Vedere braccia tese non permette alcun tipo di percorso»

Luca Bernardo, ha formalizzato una richiesta per un Consiglio straordinario per affrontare il tema della pacificazione. Un invito rimasto ancora senza riscontri. Gli animi dell'aula consiliare, d'altronde, si sono gelati subito. Tanto da rispondere al mittente la proposta. Non ha certamente aiutato il corteo di via Paladini del 29 aprile sera che, anche quest'anno, si è concluso con il rito del saluto romano scandito di fronte alla casa dove viveva il giovane Ramelli. A sinistra si è scatenata l'indignazione, insieme al pensiero diffuso che non sia ancora arrivato il momento giusto per un percorso di pacificazione.

La capogruppo del Pd, Beatrice Ugucconi, è netta in tal senso: «Rispetto per le vittime e condanna di ogni forma di violenza. Certamente vedere braccia tese, inneggiare al fascismo chiamandosi camerati, senza nessuna conseguenza e, viceversa, vedere identificare chi scrive un manifesto che elogia il 25 Aprile, non permette alcun tipo di percorso. A tutto questo poi si somma anche un deprecabile revisionismo storico che è inaccettabile». Sulla stessa lunghezza d'onda anche i Verdi a Palazzo Marino. «La memoria — spiega la consigliera Francesca Cucchiara — serve alle future generazioni per non ripetere gli errori del passato. Una targa sul terrorismo generico non ci dice realmente nulla. Anzi, fa passare il messaggio che fascisti e antifascisti in fondo erano uguali. Se volessero fare qualcosa davvero per le nuove generazioni — quelle che non hanno vissuto quegli anni, come la mia — dovrebbero piuttosto dedicare più spazi al racconto di quegli anni. Per permetterci di capire cosa sono stati veramente». Mazzei comunque è intenzionato a lavorare ancora sul tema. E anche Bernardo ribadisce: «È il momento per abbassare gli steccati ideologici». E se il Consiglio comunale non ne vorrà più sapere? «Anche se non sono tutti d'accordo, andrò avanti», ha detto pochi giorni fa il sindaco, lasciando la questione ancora aperta. Lo stesso Ignazio La Russa, proprio ieri, durante la cerimonia alla Camera de «Il Giorno della Memoria» in ricordo delle vittime del terrorismo, ha richiamato l'attenzione sulla pacificazione, ricordando sia Sergio Ramelli, sia Fausto e Iaio: «Ricordiamoli oggi, ricordiamoli insieme: un ragazzo di destra e due di sinistra».

Un altro ordine del giorno intanto si prepara a scuotere il Consiglio comunale. A prima firma della Verde, Francesca Cucchiara, è stata depositata una richiesta da votare in aula per «d'illuminazione della facciata di Palazzo Marino con la scritta "All Eyes on Gaza", come gesto simbolico di solidarietà nei confronti della popolazione civile palestinese e dei civili israeliani tenuti ancora in ostaggio a Gaza». A sottoscriverla è stata quasi tutta la maggioranza, dal Pd ai civici, con la sola esclusione dei riformisti. «Credo che sia arrivato il momento per esprimere solidarietà alle vittime di Gaza», spiega Cucchiara.

I PROTAGONISTI

Marco Mazzei
Il consigliere della lista Sala ha lavorato a un ordine del giorno per intitolare una via alle vittime della violenza politica



Beatrice Ugucconi
La capogruppo del Pd ha espresso il no del partito all'idea del sindaco per la pacificazione



Luca Bernardo
Il capogruppo di Forza Italia ha chiesto una seduta del Consiglio sul tema della pacificazione



● Beppe Sala e Ignazio La Russa alla commemorazione del 50esimo anniversario della morte di Sergio Ramelli. MARINIS/AGF

Resta un giallo il luogo del Remigration Summit

di CARMINE R. GUARINO

Location svelata. Anzi no. Resta un mistero dove si svolgerà il Remigration Summit, il vertice dell'ultradestra europea in programma il 17 maggio. Venuta meno l'opzione Milano, che pare sia stata scartata dagli stessi organizzatori, sembrava che il teatro dell'incontro — con al centro il tema dell'emigrazione al contrario — sarebbe stato il Dolce Milan Hotel Malpensa di Somma Lombardo, nel Varesotto. La conferma era arrivata dalla prefettura di Varese, dove ieri nel corso del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica sono state analizzate le possibili problematiche connesse all'appun-

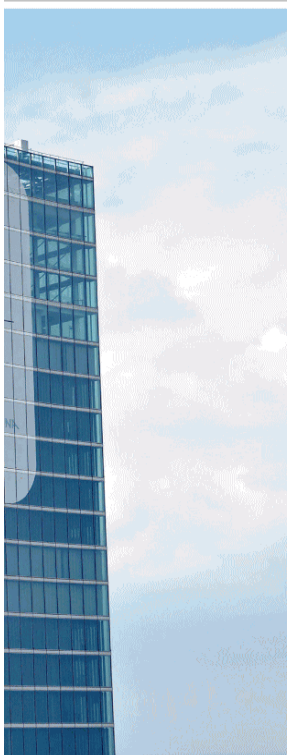
tamento, a cui è annunciata la partecipazione di quattrocento persone. «Alla luce della rilevanza mediatica assunta dalla tematica è stato disposto un articolato piano di vigilanza e prevenzione, che verrà attuato con adeguato anticipo», avevano assicurato dalla prefettura, rimarcando che

«la situazione è sotto costante monitoraggio».

Poche ore dopo, però, è stato lo stesso albergo a fare una parziale marcia indietro, segnalando che «la prenotazione non è stata confermata» e che «nessun evento si terrà nella struttura in quella data». La novità sarebbe stata comunicata anche alla prefettura, che però ha fatto sapere che «sono in atto le necessarie verifiche a stabilire se il summit non si terrà più in quell'hotel o non si terrà più del tutto sul territorio». L'ipotesi è che il Remigration alla fine si farà e che — come da idea iniziale degli organizzatori — la location sarà comunicata soltanto all'ultimo momento e soltanto ai partecipanti. Proprio per evitare polemiche e possibili ripensamenti delle strutture.



● Un corteo per la "remigrazione"



nale Pierfrancesco Majorino. Secondo il Pd la responsabilità di questi ritardi è del presidente Attilio Fontana e dei vari assessori al Welfare, che per dare spazio alla sanità privata non hanno mai voluto programmare l'erogazione delle prestazioni sanitarie. Ma è una storia vecchia: il Cup unico si è scontrato per anni con le numerose opposizioni da parte degli operatori privati, restii a concedere a Palazzo Lombardia il controllo dei loro slot di appuntamenti. Ma ritardo dopo ritardo, rinvio dopo rinvio, ecco che la data promessa del 2026 è sempre più vicina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



● Carlo Calenda al forum "Direzione Nord"

possibili candidati sindaco: Maurizio Lupi e Pierfrancesco Majorino. Il capogruppo del Pd al Pirellone, che auspica «un'alleanza più ampia possibile» spinge sulle primarie: «A Milano hanno sempre portato bene». Mentre il leader di Noi Moderati, che punta «su un progetto credibile per il centrodestra» dribbla ogni discorso sul suo futuro: «Abbiamo appena finito un Conclave e abbiamo visto che chi entra Papa esce cardinale». — F.VEN.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Calenda: Alle Comunali possiamo andare da soli

Azione non esclude di rompere l'alleanza con il centrosinistra Lupi: lo candidato?

Chi entra Papa esce cardinale Non troppo a sinistra, non troppo a destra e, chissà, forse con un candidato proprio.

Comunali 2027, prove di posizionamento: «Non è escluso che ci sia un candidato nostro» .

A parlare, alla rassegna **Futuro Direzione Nord** promossa dalla Fondazione Stelline, è Carlo Calenda.

Il leader di Azione, forte delle percentuali milanesi (il 16 per cento alle elezioni politiche del 2022), si concede l'azzardo di provarci.

Nomi non ne fa, ma non è un mistero che la vicepresidente del partito nonché capogruppo dei Riformisti a Palazzo Marino Giulia Pastorella sia molto papabile.

Candidati a parte, che a due anni dalle elezioni fanno in tempo a bruciarsi diverse volte, la vera questione è la coalizione.

E qui, Calenda fa il Calenda: «Nel campo largo non ci sono mai stato perché credo che se andassero al governo Bonelli e Fratoianni sarebbe una iattura per l'umanità » .

Addio dunque a un centrosinistra che

comprenda anche Avs.

E qualche dubbio se il candidato fosse Pierfrancesco Majorino (primarie o non primarie) sicuramente spostato più a sinistra che al centro.

E allora che si fa?

Con il centrodestra moderato, cioè con Forza Italia, qualche flirt politico è innegabile, tanto che domani, all'evento che lancia i congressi municipali dei berlusconiani, ci sarà anche Pastorella.

Intanto, a confrontarsi sullo stesso palco ci sono due tra i possibili candidati sindaco: Maurizio Lupi e Pierfrancesco Majorino.

Il capogruppo del Pd al Pirellone, che auspica «un'alleanza più ampia possibile » spinge sulle primarie: « A Milano hanno sempre portato bene » .

Mentre il leader di Noi Moderati, che punta «su un progetto credibile per il centrodestra» dribbla ogni discorso sul suo futuro: «Abbiamo appena finito un Conclave e abbiamo visto che chi entra Papa esce cardinale ».

F.VEN.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Sottolineato anche il fatto che per i comuni è stata prevista una proroga di sei mesi

Zaia: Rischio scarsa affluenza

Il governatore: Al voto al massimo entro il 23 novembre, ho dubbi sulla partecipazione

VENEZIA - Andremo a votare tra il 21 settembre e il 23 novembre di quest'anno, questa è la finestra utile per le prossime elezioni regionali.

Detto questo, prendo atto che per i comuni che sono andati a votare come noi nell'autunno del 2020 si è deciso invece una proroga anche di oltre sei mesi.

Venezia, per esempio, andrà a votare a maggio del 2026.

Mandare la Regione al voto, da sola in autunno, comporta un grande rischio di poca affluenza alle urne, oltre a una spesa che si sarebbe potuta risparmiare.

Lo ha detto il presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, ieri all'Accademia di Belle Arti di Venezia per l'inaugurazione dell'esposizione Pascale Marthine Tayou in Venice.

Nelle scorse ore Zaia ha sottolineato come la Regione sia già al lavoro, con l'obiettivo di assicurare a tutti i veneti un processo elettorale trasparente, partecipato, ben organizzato e all'altezza dell'importanza che questo appuntamento rappresenta per la vita democratica della nostra comunità.

Nonostante l'approccio neutrale, già in più occasioni il governatore veneto aveva lasciato intendere come la sua preferenza fosse per organizzare le urne nella primavera 2026.

A commentare la scelta, ieri, anche il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana.

Che Luca Zaia non possa partecipare all'inaugurazione delle Olimpiadi invernali di MilanoCortina 2026 in qualità di presidente del Veneto mi dispiace molto, perché Luca ha combattuto con me.

Non dobbiamo dimenticare che all'inizio eravamo noi due soli a portare avanti il discorso delle Olimpiadi.

Siamo stati soltanto la Lombardia e il Veneto a presentare il dossier, la Lombardia e il Veneto a dare le garanzie, per cui onestamente e umanamente credo che sarebbe stato giusto che lui potesse essere ancora presidente fino alla fine delle Olimpiadi.

Sarà sicuramente presente, purtroppo non più da presidente ha dichiarato Fontana, a margine della 25esima edizione di **Futuro Direzione Nord**, nella sede di Assolombarda, a Milano.



miLano



Redazione cronaca: via dell'Aprica 18, 20158 Milano; telefono 02.999666; fax 02.99966227; email: milanocronaca@liberoquotidiano.it. Pubblicità: SPORTNETWORK srl - (Milano) Via Messina, 38 - 20154; tel. 02.349621

AL VOTO CON UN PROPRIO CANDIDATO A SINDACO

Comunali, Calenda corre da solo e spaventa la sinistra milanese

Il leader di Azione non ha intenzione di allearsi con 5 Stelle e Avs: «Sono una iattura»
L'irritazione di Majorino: «Serve il campo largo». Nahum: «Primarie buone solo per il Pd»

ENRICO PAOLI

■ Alle elezioni europee del 2024, poco meno di un anno fa, Azione riuscì a portare a casa un discreto risultato elettorale, ottenendo il 6,46% dei voti. Poco sotto il Movimento 5 Stelle, fermo al 5,26%. Discreto, appunto, visto che alle politiche del 2022 l'associazione temporanea d'impresa, ovvero il cartello elettorale Azione Italia-Viva, messa su da Carlo Calenda e Matteo Renzi ottenne un sorprendente 15,95% di voti, sorprendendo tutti. Poi il divorzio fra i due (...) segue a pagina 35

TESTIMONI DI GEOVA

Il tempio venduto ai musulmani

■ Sta suscitando forti polemiche a Paderno Dugnano la notizia della cessione dell'ex tempio dei Testimoni di Geova, in via Meda, alla Casa della Cultura Musulmana. Molti cittadini temono che si possa ripetere quanto accaduto due anni fa con i locali di via Derna, un seminterrato adibito abusivamente a moschea e successivamente posto sotto sequestro.

GIORGIA PETANI a pagina 34

GENI DI LOMBARDIA/ PAROLINI

Curare gli occhi come 100 anni fa

■ Riscoprire una tecnica vecchia di cent'anni e rivalutarla trasformandola nella migliore risposta possibile a una malattia dell'occhio che può portare alla cecità in età precoce. Questa l'intuizione che ha reso la dott.ssa Barbara Parolini, oculista specializzata in chirurgia oftalmica, la specialista più ricercata a livello mondiale da chi è affetto da maculopatia miopica trattata.

DINO BONDAVALLI a pagina 39

LA SCUOLA: LE SUE PAROLE VICINE AL NOSTRO SPIRITO



In foto, il cardinale Angelo Scola e (a destra) il futuro papa Robert Prevost

Il Leone XIII e la visita a Pavia del Papa

GIGIA PIZZULO

■ Nel mentre la comunità cattolica mondiale cerca di stemperare la grande gioia per l'elezione rapida del nuovo successore di Pietro, e l'esistenza del Santo Padre viene scandagliata istante per istante, si scopre anche il forte legame con la Lombardia. Da agostiniano, Prevost, ha partecipato nel febbraio 2024 alla solenne chiusura delle celebrazioni per i 1300 anni dalla traslazione delle reliquie del Santo nella basilica di San Pietro in Ciel d'Oro di Pavia. Ed è proprio lì, che alla notizia della fumata bianca, i religiosi

hanno acceso una lampada accanto al sepolcro di Sant'Agostino: un gesto carico di spiritualità e speranza. «Siamo in festa», dice padre Gianfranco Casagrande, priore della comunità pavese, «Prevost ama questo luogo. Sant'Agostino ora può sostenere, proteggere e incoraggiare Leone XIV in questo grande compito». Il priore ha anche espresso l'auspicio che il nuovo Papa possa tornare presto in visita nella città lombarda per pregare il Santo da cui spiritualmente discende. A Pavia è stato in varie occasioni: nel 2011 quando la città era guidata (...)

segue a pagina 35

IL COMMENTO

Nel Municipio 6 negato il minuto di silenzio per Ramelli

CLAUDIA OSMETTI

■ Di nuovo. Nella Milano dei pantentini di "anti-fa", tutti chiamati, sempre, comunque, a prendere le distanze dal fascismo nero (che è stata una macchia indelebile sulla coscienza della nostra storia collettiva, sia chiaro), i soliti compagni, di riconoscere i miei culpa della violenza rossa, non ci riescono proprio. L'ultimo, ennesimo, sfregio alla memoria riguarda (ancora) Sergio Ramelli: «È una vergogna», dice giustamente il consigliere della Lega a Palazzo Marino Samuele Piscina, «che la maggioranza di sinistra del Municipio 6, durante la seduta consiliare di giovedì sera, abbia rifiutato di osservare un minuto di silenzio e di raccoglimento in occasione del cinquantenario della morte di un ragazzo ucciso a colpi di chiavi inglesi, nell'aprile del 1975, solo perché "di destra". Ed è una vergogna, ha ragione Piscina, perché con quella commemorazione (per altro velocissima, ce la si poteva sbrigare di un amen e invece siamo qui a parlarne anche a distanza di un giorno) non si intendeva santificare la figura di un militante dell'allora Fronte della Gioventù ma, semplicemente, condannare una violenza che, guarda un po', ha riguardato anche la sinistra.

Niente, però. L'antifona è sempre uguale. Su Ramelli la maggioranza meneghina nel migliore dei casi nicchia e nel peggiore si sfilia. Vai a chiederglielo, dopo, il pantentino di "anti-co" (anti-commies, a scanso di equivoci): che sono anche cinquant'anni tondi tondi dalla presa di Phnom Penh da parte dei khmer rossi e nessuno osa alzare un dito per ricordarlo. La Cambogia è lontana, si dirà (vero a metà visto che il Pci applaudiva Pol Pot e non ha mai preso le distanze da una delle mattanze ideologiche più insensate del nostro secondo dopoguerra): via Paladini, invece, è proprio qui. E nonostante ci riguardi da vicino, nonostante mezzo secolo trascorso nel mezzo, nonostante gli appelli e le richieste e le iniziative, di «conciliazione» non si riesce ancora a parlare.

LE INDAGINI

Sparatoria in strada contro l'ultra: «Scambio di persona»

EMILIANO DAL TOSO a pagina 37

RICERCHIAMO IMMOBILI DI PRESTIGIO PER LA NOSTRA CLIENTELA

L'eccezione delle soluzioni abitative

KcImmobiliGest®

Compromessi Immobiliari Consulenza Tecnica Consulenza Finanziaria Valutazioni e Perizie

PIACENZA MILANO LUGANO

www.kcimmoiblgest.com info@kcimmoiblgest.com +39 2474519335

Accanto a Te, in ogni passo dello compravendita immobiliare!!!

E SPARISCONO ANCHE I VOLANTINI SULLE AUTO

Come mette al bando i buttadentro

MASSIMO DE ANGELIS

■ In arrivo una stretta significativa per tutelare la vivibilità e il decoro del centro cittadino. Il Comune di Como ha approvato con una delibera di giunta la modifica di una normativa, la cui novità più rilevante riguarda da un lato l'abolizione definitiva delle figure definite «buttadentro» e

dall'altro l'introduzione di limiti precisi per le visite guidate organizzate, spesso fonte di congestione nelle aree turistiche, e a tutto il personale di caffè, ristoranti, alberghi e di ogni altro esercizio ricettivo, invitare, con qualunque forma e mezzo, le persone che transitano davanti alle predette attività ad entrarvi. Stop anche alla col-

locazione di volantini pubblicitari sulle auto in sosta. Inoltre i gruppi di visitatori accompagnati da guide, non possono essere composti da più di 25 persone. Restano esclusi dal conteggio i bambini sotto i due anni e gli studenti in visita scolastica. Per contenere il disturbo sonoro, infine, non si possono usare megafoni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Credibilità e Competenza al alto Valore dedicato al tuo patrimonio immobiliare

KcImmobiliGest®

Ricerchiamo immobili per la nostra selezionata clientela a Milano, Lugano, Forte dei Marmi e Santa Margherita Ligure

PIACENZA MILANO LUGANO

www.kcimmoiblgest.com info@kcimmoiblgest.com +39 2474519335

Accanto a Te, in ogni passo dello compravendita immobiliare!!!

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE IN UCRAINA PER LA GIORNATA D'EUROPA

La Buscemi a Kiev in missione di pace

■ In occasione del Giorno dell'Europa, il presidente del Consiglio comunale di Milano, Elena Buscemi, ha incontrato il sindaco di Kiev, Vitaliy Klitschko, per portargli «la vicinanza, l'amicizia e la solidarietà della città di Milano e l'auspicio di una pace giusta e una rapida fine della guerra». «Tenevo molto ad essere a Kiev in questo giorno particolare per l'Unione europea», ha detto la Buscemi, «credo che questo sia il luogo dove tutti oggi dovremmo stare, insieme ai leader europei, per manifestare il nostro supporto al popolo ucraino e chiedere a gran voce la fine dell'invasione russa e una risoluzione diplomatica del conflitto». L'incontro con il sindaco di Kiev e i rappresentanti dell'amministrazione locale e nazionale, al quale hanno preso parte - tra gli altri - anche il senatore Ivan Scalfarotto e il consigliere milanese Gianmaria Radice, è il principale della serie di appuntamenti ai quali ha partecipato la Buscemi nei tre giorni di visita a Kiev, da giovedì ad oggi. Nel pomeriggio, il presidente del Consiglio comunale è poi intervenuta alla manifestazione "L'Europa rinasce Kyiv", organizzata da Europa Radicale in piazza Euromaidan.



AZIONE PRONTA A PRESENTARE IL SUO CANDIDATO A SINDACO

Comunali, Calenda spaventa la sinistra

Il leader del partito non ha intenzione di allearsi con 5 Stelle e Avs: «Sono una iattura». L'irritazione di Majorino

segue dalla prima

ENRICO PAOLI

(...) ha riportato i calendiani a percentuali con una sola cifra, anche se sempre discreta.

Sarà per questa ragione, forse, che Carlo Calenda ha approfittato della partecipazione alla rassegna "Futuro Direzione Nord", la kermesse di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stellini e organizzata nella sede di Assolombarda, dal titolo "Scelte per tempi difficili", per lanciare la campagna per Milano. «Su temi che hanno a che fare con la sicurezza, e sull'approccio all'ambiente che non sia ideologico», sottolinea Calenda, «misureremo le diverse opzioni e non è escluso che ci sia un candidato nostro. Milano è una città che sta vivendo un momento molto complesso, che ha un tema di sicurezza percepito gigantesco, rispetto al quale bisogna avere posizioni molto chiare. Sicurezza è la prima cosa che la politica deve assicurare ai cittadini, poi c'è tutto il resto», sottolinea il leader di Azione.

Che il "partitino" Calenda abbia una particolare attenzione per il capoluogo lombardo è cosa nota, tanto da aver voluto affrontare la sfida delle regionali del 2023 con una propria lista, a sostegno di Letizia Moratti come candidata. In quella circostanza l'operazione messa su da Carlo, con Renzi ancora in quinta, ottenne il 13% dei voti, con Azione ferma al 6,6%, mentre l'ex sindaco di Milano, tornata in Forza Italia, ottenne con la propria lista il 7,2%. Ragionando su questi numeri viene da pensare che quella di Calenda sia più una provocazione che una vera indicazione politica. Perché a due anni dal voto per Palazzo Marino, con le innumere-

voli variabili sul tavolo e con un dibattito politico sulle montagne russe, il messaggio di Calenda assomiglia più ad un avviso agli altri azionisti del centrosinistra che ad una strada da indicare ai propri sostenitori.

«Noi stiamo dove gli elettori ci hanno messo e costruiamo un centro liberale», spiega Calenda nel suo intervento a Futuro Direzione Nord, la kermesse pensata e ideata da Fabio Massa, giunta alla sua 25esima edizione, «non si può andare avanti se non



Il leader di Azione, Carlo Calenda, scommette su Milano

c'è un'ala liberale repubblicana, non ideologica ma pragmatica, e dico a Marattin e a tutti gli altri che siamo pronti a farlo tutti insieme». Solo che l'opzione non è il campo largo. «Per quanto mi riguarda ritengo che l'arrivo al governo di Bonelli, Frattolani e Conte sarebbe una iattura per l'umanità, quindi non lo faccio», ha aggiunto. Ed il punto, forse, è proprio questo. I sondaggi interni al centrosinistra per le prossime comunali, fatti uscire con scientifica precisione dagli

esponenti della coalizione per effettuare i carotaggi fra gli elettori milanesi, darebbero in testa al gradimento il dem Pierfrancesco Majorino, oggi capogruppo del Pd in Consiglio regionale. Dietro di lui ci sarebbe, almeno nei chiacchierici ufficiali, il giornalista e scrittore Mario Calabresi. Ed è esattamente qui, fra questi due estremi, che si colloca l'opzione Calenda. L'ex direttore di Repubblica piace alla Milano moderata, vicina al modello costruito dall'attuale sindaco, Beppe Sala, mentre Majorino risulta un po' indigesto a quanti guardano al centro, considerando la sua voglia di campo largo: «Mi auguro che ci sia un'alleanza ampissima delle forze di centrosinistra a Milano». Quindi anche con i 5 Stelle, un problema per Calenda, non la soluzione. «Quella di Carlo è un'ipotesi reale», spiega a *Libero* Daniele Nahum, consigliere comunale di maggioranza e esponente di Azione, «perché noi, oggi, facciamo parte di una coalizione che sostiene Sala e ci vede partecipi del progetto. A Milano si vince al centro, non con gli estremi». Dunque porta chiusa ai grillini, ma soprattutto niente primarie. «Perché se il Pd intende regolare i propri conti interni con quel tipo di metodo, è bene che prenda confidenza con la nostra indisponibilità».

Dal Pd nessun commento ufficiale, tranne quello di Majorino, mentre l'eurodeputato del Movimento 5 Stelle, Gaetano Pedullà, ci ironizza su: «Certo che se Calenda avesse tanti elettori quanto sta in tv e sui giornali, sarebbe premier. Anzi, Papa». E dire che anche i contanti guardano a Milano. Sempre bello avere a che fare con una coalizione unita e coesa...

E TRA I RICORDI EMERGE LA VISITA DI LEONE XIV A PAVA

La scuola Leone XIII: aspettiamo il Papa

I gesuiti: «Parla di temi che rispecchiano lo spirito di questo istituto. Andremo da lui per Acutis»

segue dalla prima

GIGIA PIZZULO

(...) da Alessandro Cattaneo, deputato di Fi, l'allora priore generale dell'ordine aveva celebrato l'eucarestia nella giornata che aveva visto la presenza dei pellegrini del Cammino di Sant'Agostino. Il 21 aprile 2007, invece, aveva affiancato Papa Benedetto XVI nel Cortile del Convento adiacente alla basilica per la benedizione della prima pietra del Centro Culturale Agostiniano intitolato proprio al Pontefice.

Nel 2006, in occasione del 750esimo anniversario della fondazione dell'ordine di Sant'Agostino, con raduno sempre nel capoluogo dell'Oltrepò, molti pellegrini compreso il futuro Papa si recarono a Cassago Brianza in provincia di Lecco per visitare il Rus Cassiciacum, il luogo dove sant'Agostino, nella villa dell'amico Verecondo, si sarebbe preparato al battesimo. La foto è stata rispolverata dagli archivi e pubblicata sui social dell'associazione storico-culturale Sant'Agostino che della Diocesi di Milano. Un altro vecchio scatto lo ritrae davanti alla miniatura della basilica di San Pietro nel parco divertimenti di Leolandia, a Capriate San Gervasio (Bergamo). L'immagine

pubblicata dal gruppo Facebook del Santuario di Santa Rita di Milano e pubblicata dallo stesso Padre Lenz, amico di Prevost, è il ricordo di una giornata trascorsa alla Mintilia pochi anni dopo l'apertura del '71. «Per noi è un grande onore poter condividere un semplice ricordo che si è trasformato in una testimonianza preziosa e inaspettata», dice il presidente di Leolandia, Giuseppe Ira, «è un'occasione per unirsi idealmente al messaggio di pace e all'augurio di un futuro migliore per le nuove generazioni».

E se il mondo cattolico è in festa c'è chi cerca di trovare comunque un legame, qualcosa da condividere, con il nuovo eletto. «Speriamo venga a presto a trovarci», dicono, molto emozionati, alcuni docenti del Leone XIII di Milano. «È stata una gioia grandissima, oltre allo stupore di veder come, in un'era di intelligenza artificiale, dove tutto evolve in maniera rapidissima, giovedì pomeriggio il mondo intero si è fermato a guardare un comignolo, quasi come il tempo fosse stato sospeso», dice Lorenzo Pellegrinelli, responsabile alla Comunicazione dell'istituto gestito dalla Compagnia di Gesù, «un paio delle nostre classi di prima media sono in gita a Spiazzi di Gromo nella

bergamasca, quando hanno saputo della fumata bianca si sono fermate per assistere in diretta alla presentazione del nuovo Pontefice. Siamo, ovviamente, entusiasti nella scelta del nome, legato al Papa di cui portiamo avanti la memoria».

Per chi non lo conoscesse, il Leone XIII è un istituto cattolico paritario che va dalla primaria, ai tre Licei, classico, scientifico e scientifico sportivo, e propone un Progetto Educativo ispirato al modello pedagogico secondo gli insegnamenti del Fondatore Ignazio di Loyola. «Il suo discorso inaugurale ci è sembrato come la diretta prosecuzione di quanto fatto dai suoi predecessori, la sua invocazione alla pace è una sorta di continuità con quanto avviato da Francesco, al quale era molto legato. Ha parlato ai fedeli dicendo Non abbiate paura, frase di Giovanni Paolo II e poi», aggiunge, «nell'osservanza formale del rito, l'aver indossato i paramenti, ha ricordato molto Benedetto XVI». Tutti, ora, sperano di incontrare il nuovo Pontefice in occasione della canonizzazione di Carlo Acutis che aveva frequentato il primo anno di Liceo proprio al Leone XIII.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Comunali, Calenda spaventa la sinistra

Il leader del partito non ha intenzione di allearsi con 5 Stelle e Avs: «Sono una iattura».
L'irritazione di Majorino

ENRICO PAOLI

Alle elezioni europee del 2024, poco meno di un anno fa, Azione riuscì a portare a casa un discreto risultato elettorale, ottenendo il 6,46% dei voti.

Poco sotto il Movimento 5 Stelle, fermo al 5,26%.

Discreto, appunto, visto che alle politiche del 2022 l'associazione temporanea d'impresa, ovvero il cartello elettorale Azione Italia -Viva, messa su da Carlo Calenda e Matteo Renzi ottenne un sorprendente 15,95% di voti, sorpendendo tutti.

Poi il divorzio fra i due ha riportato i calendiani a percentuli con una sola cifra, anche se sempre discreta.

Sarà per questa ragione, forse, che Carlo Calenda ha approfittato della partecipazione alla rassegna **Futuro Direzione Nord**, la kermesse di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata nella sede di Assolombarda, dal titolo Scelte per tempi difficili, per lanciare la campagna per Milano.

«Su temi che hanno a che fare con la sicurezza, e sull'approccio all'ambiente che non sia ideologico», sottolinea Calenda, «misureremo le diverse opzioni e non è escluso che ci sia un candidato nostro».

Milano è una città che sta vivendo un momento molto complesso, che ha un tema di sicurezza percepito gigantesco, rispetto al quale bisogna avere posizioni molto chiare.

Sicurezza è la prima cosa che la politica deve assicurare ai cittadini, poi c'è tutto il resto»,

sottolinea il leader di Azione.

Che il pariolino Calenda abbia una particolare attenzione per il capoluogo lombardo è cosa nota, tanto da aver voluto affrontare la sfida delle regionali del 2023 con una propria lista, a sostegno di Letizia Moratti come candidata. In quella circostanza l'operazione messa su da Carlo, con Renzi ancora in quinta, ottenne il 13% dei voti, con Azione ferma al 6,6%, mentre l'ex sindaca di Milano, tornata in Forza Italia, ottenne con la propria lista il 7,2%.

Ragionando su questi numeri viene da pensare che quella di Calenda sia più una provocazione che una vera indicazione politica.

Perché a due anni dal voto per Palazzo Marino, con le innumerevoli variabili sul tavolo e con un dibattito politico sulle montagne russe, il messaggio di Calenda assomiglia più ad un avviso agli altri azionisti del centrosinistra che ad una strada da indicare ai propri sostenitori.

«Noi stiamo dove gli elettori ci hanno messo e costruiamo un centro liberale», spiega Calenda nel suo intervento a **Futuro Direzione Nord**, la kermesse pensata e ideata da **Fabio Massa**, giunta alla sua 25esima edizione, «non si può andare avanti se non c'è un'ala liberale repubblicana, non ideologica ma pragmatica, e dico a Marattin e a tutti gli altri che siamo prontissimi a farlo tutti insieme».

Solo che l'opzione non è il campo largo.

«Per quanto mi riguarda ritengo che l'arrivo al governo di Bonelli, Fratoianni e Conte sarebbe una iattura per l'umanità, quindi non lo

faccio», ha aggiunto.

Ed il punto, forse, è proprio questo.

I sondaggi interni al centrosinistra per le prossime comunali, fatti uscire con scientifica precisione dagli esponenti della coalizione per effettuare i carotaggi fra gli elettori milanesi, darebbero in testa al gradimento il dem Pierfrancesco Majorino, oggi capogruppo del Pd in Consiglio regionale.

Dietro di lui ci sarebbe, almeno nei chiacchiericci ufficiali, il giornalista e scrittore Mario Calabresi.

Ed è esattamente qui, fra questi due estremi, che si colloca l'opzione Calenda.

L'ex direttore di Repubblica piace alla Milano moderata, vicina al modello costruito dall'attuale sindaco, Beppe Sala, mentre Majorino risulta un po' indigesto a quanti guardano al centro, considerando la sua voglia di campo largo: «Mi auguro che ci sia un'alleanza ampissima delle forze di centrosinistra a Milano» Quindi anche con i 5 Stelle, un problema per Calenda, non la soluzione.

«Quella di Carlo è un'ipotesi reale», spiega a

Libero Daniele Nahum, consigliere comunale di maggioranza e esponente di Azione, «perché noi, oggi, facciamo parte di una coalizione che sostiene Sala e ci vede partecipi del progetto.

A Milano si vince al centro, non con gli estremi».

Dunque porta chiusa ai grillini, ma soprattutto niente primarie.

«Perché se il Pd intende regolare i propri conti interni con quel tipo di metodo, è bene che prendano confidenza con la nostra indisponibilità».

Dal Pd nessun commento ufficiale, tranne quello di Majorino, mentre l'eurodeputato del Movimento 5 Stelle, Gaetano Pedullà, ci ironizza su: «Certo che se Calenda avesse tanti elettori quanto sta in tv e sui giornali, sarebbe premier.

Anzi, Papa».

E dire che anche i contiani guardano a Milano. Sempre bello avere a che fare con una coalizione unita e coesa...

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Link originale: <https://www.radiobrunobrescia.it/2025/05/11/emergenza-abitativa-a-milano-necessario-evitar#...>



Emergenza abitativa a Milano: necessario evitare che certi quartieri diventino ghetti

11 Maggio 2025 - 4 min

Calibrare l'emergenza abitativa con la valorizzazione del patrimonio immobiliare: è questo uno dei principali problemi da risolvere per il futuro di Milano. La base su cui tutti i partecipanti al panel "Milano, una città per tutti?" concordano è una partnership pubblica-privata e una visione comune su cui immaginare il futuro, con quartieri che diventino vero e proprio comunità integrate di servizi e non si trasformino in zero ghetti. Il panel, tenuto durante Futuro Direzione Nord, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stollin in corso nella sede di Assolombarda, ha visto la partecipazione di **Fabrizio Sala**, Deputato e Componente Commissione VI Finanze, **Paolo Franco**, Assessore alla Casa e Housing Sociale Regione Lombardia, **Fabio Bottero**, Assessore all'Edilizia Residenziale Pubblica Comune di Milano, **Francesco Mascotto**, Adm Wspa, **Mattia Nognaschi**, Presidente Aler Milano, **Fabio Cambiaghi**, Direttore Immobiliare C&S, **Mariela D'Amico**, Professore ordinario di Diritto costituzionale, Università degli Studi di Milano, **Marco Glechetti**, Presidente Fondazione IRCCS Cà Granda - Ospedale Maggiore Policlinico, e collegata in videoconferenza **Giordana Ferri**, Direttore Esecutivo Fondazione Housing Sociale.

"Milano, dopo il boom di Cipe, è diventata una città internazionale - sottolinea Sala - ma diversa dalle altre per via di una popolazione non così numerosa come in altre metropoli. Serve una linea federalista con regole, politiche e incentivi affinché gli amministratori locali possano realizzare il proprio progetto. Non si può più pensare

Questo sito fa uso di cookie per migliorare l'esperienza di navigazione degli utenti e per raccogliere informazioni sull'utilizzo del sito stesso. Utilizziamo sia cookie tecnici sia cookie di parti terze per inviare messaggi promozionali sulla base del comportamento degli utenti. Puoi conoscere i dettagli consultando la nostra privacy policy qui. Proseguendo nella navigazione si accetta l'uso dei cookie. In caso contrario è possibile abbandonare il sito.

MAGGIORI
INFORMAZIONI

CHIUDI

Link originale: <https://www.radiobrunobrescia.it/2025/05/11/emergenza-abitativa-a-milano-necessario-evitar#...>

Emergenza abitativa a Milano: necessario evitare che certi quartieri diventino ghetti

Calibrare l'emergenza abitativa con la valorizzazione del patrimonio immobiliare: è questo uno dei principali problemi da risolvere per il futuro di Milano. La base su cui tutti i partecipanti al panel 'Milano, una città per tutti?' concordano è una partnership pubblica-privata e una visione comune su cui immaginare il futuro, con quartieri che diventino vere e proprie comunità integrate di servizi e non si trasformino in zone ghetto. Il panel, tenuto durante 'Futuro Direzione Nord', la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline in corso nella sede di Assolombarda, ha visto la partecipazione di Fabrizio Sala, Deputato e Componente Commissione VI Finanze, Paolo Franco, Assessore alla Casa e Housing Sociale Regione Lombardia, Fabio Bottero, Assessore all'Edilizia Residenziale Pubblica Comune di Milano, Francesco Mascolo, Ad MM Spa, Matteo Mognaschi, Presidente Aler Milano, Fabio Cambiaghi, Direttore Immobiliare CMB, Marilisa D'Amico, Professore ordinario di Diritto costituzionale, Università degli Studi di Milano, Marco Giachetti, Presidente Fondazione IRCCS Cà Granda - Ospedale Maggiore Policlinico, e collegata in videoconferenza, Giordana Ferri, Direttore Esecutivo Fondazione Housing Sociale. "Milano, dopo il boom di Expo, è diventata una città internazionale - sottolinea Sala - ma diversa dalle altre per via di una popolazione

non così numerosa come in altre metropoli. Serve una linea federalista con regole, paletti e incentivi affinché gli amministratori locali possano realizzare il proprio disegno. Non si può più pensare di costruire quartieri unicamente residenziali, industriali o commerciali. C'è il bisogno di creare quartieri caratterizzati ma che non possono essere di una esclusiva fattispecie. L'Urbanistica non può essere un mero calcolo di zone e indici". A fare i conti della situazione abitativa pubblica di Milano sono Fabio Bottero e Matteo Mognaschi. "Milano vive una situazione tipica delle grandi città d'Europa - spiega l'assessore all'Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Milano -, con canoni di mercato troppo alti e inaccessibili. A Milano l'edilizia residenziale pubblica rappresenta circa il 15% del patrimonio abitativo, il Comune possiede circa 28mila immobili, di cui mille fuori dalla città. E' necessario evitare la polarizzazione socioeconomica nei vari quartieri". "Milano deve essere una città per tutti - l'auspicio del presidente di Aler Milano -. Noi possediamo 68mila unità immobiliari e ci siamo trasformati da costruttori di quartieri a gestori di patrimonio e delle comunità che abitano nei nostri complessi". Chiude Fabio Cambiaghi: "E' imprescindibile che le istituzioni lavorino nella stessa direzione. Per un italiano acquistare la casa è anche un modo di risparmio, un'eredità da lasciare. I quartieri devono essere integrati di servizi,

non ci possono essere quartieri ghetto. Ogni parte della città deve essere fruibile”.

L'articolo Emergenza abitativa a Milano: necessario evitare che certi quartieri diventino ghetti proviene da Radio Bruno.

11/05/2025

ID_125

byoblu.com

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 562

Utenti unici: 66.000

Link originale: <https://www.byoblu.com/2025/05/11/tg-flash-byoblu-24-11-maggio-2025-edizione-1330/>

Link originale: <https://www.byoblu.com/2025/05/11/tg-flash-byoblu-24-11-maggio-2025-edizione-1330/>

TG FLASH BYOBLU 24 | 11 MAGGIO 2025 | EDIZIONE 13:30

TG FLASH BYOBLU 24 | 11 MAGGIO 2025 | EDIZIONE 13:30
Iscriviti al canale Whatsapp di Byoblu

Alcune notizie dal TG: Putin apre ad una possibile trattativa per la pace con l'Ucraina. Indica il 15 maggio come data del confronto: "La Russia vuole procedere verso una pace duratura e solida"

L'Iran e gli Stati Uniti hanno iniziato oggi il loro quarto round di colloqui sul nucleare nella capitale dell'Oman, Muscat, lo ha annunciato il ministro degli Esteri dell'Oman

Gli effetti della politica dei dazi. Durante la XXV Rassegna di "Futuro, Direzione Nord" tenutasi in Assolombarda a Milano, si è parlato della situazione italiana

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

Nome *

Email *

Sito web

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

Δ

Gestisci la tua privacy

Per fornire le migliori esperienze, noi e i nostri partner utilizziamo tecnologie come i cookie per memorizzare e/o accedere alle informazioni del dispositivo. Il consenso a queste tecnologie permetterà a noi e ai nostri partner di elaborare dati personali come il comportamento durante la navigazione o gli

ID univoci su questo sito e di mostrare annunci (non) personalizzati. Non acconsentire o ritirare il consenso può influire negativamente su alcune caratteristiche e funzioni.

Clicca qui sotto per acconsentire a quanto sopra o per fare scelte dettagliate. Le tue scelte saranno applicate solamente a questo sito. È possibile modificare le impostazioni in qualsiasi momento, compreso il ritiro del consenso, utilizzando i pulsanti della Cookie Policy o cliccando sul pulsante di gestione del consenso nella parte inferiore dello schermo.

Funzionale Funzionale Sempre attivo L'archiviazione tecnica o l'accesso sono strettamente necessari al fine legittimo di consentire l'uso di un servizio specifico esplicitamente richiesto dall'abbonato o dall'utente, o al solo scopo di effettuare la trasmissione di una comunicazione su una rete di comunicazione elettronica. Preferenze Preferenze L'archiviazione tecnica o l'accesso sono necessari per lo scopo legittimo di memorizzare le preferenze che non sono richieste dall'abbonato o dall'utente. Statistiche Statistiche L'archiviazione tecnica o l'accesso che viene utilizzato esclusivamente per scopi statistici. L'archiviazione tecnica o l'accesso che viene utilizzato esclusivamente per scopi statistici anonimi. Senza un mandato di comparizione, una conformità volontaria da parte del vostro Fornitore di Servizi Internet, o ulteriori registrazioni da parte di terzi, le informazioni

memorizzate o recuperate per questo scopo da sole non possono di solito essere utilizzate per l'identificazione. Marketing e pubblicità Marketing e pubblicità L'archiviazione tecnica o l'accesso sono necessari per creare profili di

utenti per inviare pubblicità, o per tracciare l'utente su un sito web o su diversi siti web per scopi di marketing simili. Statistiche Marketing Funzionalità Sempre attivo

Link originale: <https://www.radiobrunobrescia.it/2025/05/12/futuro-direzione-nord-confronto-sul-futuro-di-#...>



"Futuro Direzione Nord": confronto sul futuro di Milano con amministratori e politici locali

12 Maggio 2025 - 4 min

A concludere la giornata di dibattiti della rassegna *Futuro Direzione Nord*, promossa dalla Fondazione Stedini presso la sede di Asolombardo, è stato un panel dedicato al futuro di Milano. Un centro si è svolto nell'ambito del ciclo di convegni istituzionali intitolato *Scelte per tempi difficili*, e ha visto la partecipazione di amministratori e rappresentanti politici di primo piano. Sul palco si sono confrontati Marco Alparone, vicepresidente e assessore al Bilancio e Finanza della regione Lombardia; Emanuele Conte, assessore al Bilancio, Demanio e Piano straordinario Casa del comune di Milano; Maurizio Lupi, presidente di Noi Moderati; Pierfrancesco Majorino, capogruppo del Partito Democratico in Regione Lombardia e responsabile Casa e Immigrazione nella segreteria nazionale del Pci; e Astrid Pirevano, presidente del Municipio 9 del comune di Milano.

Marco Alparone ha sottolineato la necessità di ritrovare un contatto diretto con i cittadini: "Forse abbiamo smesso di ascoltare chi vive Milano e abbiamo pensato solo a raccontarla all'esterno. Negli ultimi anni si è persa la capacità di cogliere le percezioni di chi la città la vive ogni giorno". Maurizio Lupi ha invece posto l'accento sulla responsabilità condivisa e sulla visione a lungo termine: "Milano ha in sé tutte le risorse per essere un esempio. Se continuiamo a scaricare le responsabilità su altri, è un errore. Bisogna pensare al futuro, e così sarà Milano nel 2050. Degrado chiama degrado e dignità chiama dignità". Pierfrancesco Majorino ha infine evidenziato la necessità di riportare al centro dell'agenda pubblica il tema della comunità e del sistema sociale.

Questo sito fa uso di cookie per migliorare l'esperienza di navigazione degli utenti e per raccogliere informazioni sull'utilizzo del sito stesso. Utilizziamo sia cookie tecnici sia cookie di parti terze per inviare messaggi promozionali sulla base del comportamento degli utenti. Puoi conoscere i dettagli consultando la nostra privacy policy qui. Proseguendo nella navigazione si accetta l'uso dei cookie. In caso contrario è possibile abbandonare il sito.

MAGGIORI
INFORMAZIONI

CHIUDI

Link originale: <https://www.radiobrunobrescia.it/2025/05/12/futuro-direzione-nord-confronto-sul-futuro-di-#...>

“Futuro Direzione Nord”: confronto sul futuro di Milano con amministratori e politici locali

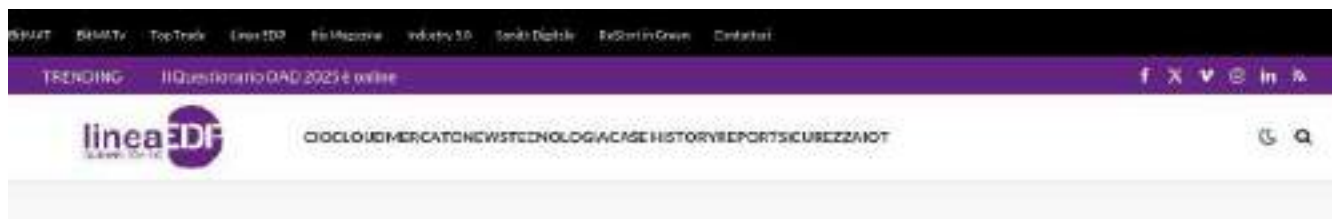
A concludere la giornata di dibattiti della rassegna **Futuro Direzione Nord**, promossa dalla Fondazione Stelline presso la sede di Assolombarda, è stato un panel dedicato al futuro di Milano. L'incontro si è svolto nell'ambito del ciclo di convegni istituzionali intitolato Scelte per tempi difficili, e ha visto la partecipazione di amministratori e rappresentanti politici di primo piano. Sul palco si sono confrontati Marco Alparone, vicepresidente e assessore al Bilancio e Finanze della regione Lombardia; Emmanuel Conte, assessore al Bilancio, Demanio e Piano straordinario Casa del comune di Milano; Maurizio Lupi, presidente di Noi Moderati; Pierfrancesco Majorino, capogruppo del Partito Democratico in Regione Lombardia e responsabile Casa e Immigrazione nella segreteria nazionale del Pd; e Anita Pirovano, presidente del Municipio 9 del comune di Milano. Marco Alparone ha sottolineato la necessità di ritrovare un contatto diretto con i cittadini: “Forse abbiamo smesso di ascoltare chi vive Milano e abbiamo pensato solo a raccontarla all'esterno. Negli ultimi anni si è persa la capacità di cogliere la percezione di chi la città la vive ogni giorno”. Maurizio Lupi ha invece posto l'accento sulla responsabilità condivisa e sulla visione a lungo termine: “Milano ha in sé tutte le risorse per essere un esempio. Se continuiamo a scaricare le responsabilità su altri, è un errore. Bisogna

pensare al futuro, a cosa sarà Milano nel 2050. Degrado chiama degrado e dignità chiama dignità”. Pierfrancesco Majorino ha infine evidenziato la necessità di riportare al centro dell'agenda pubblica il tema della comunità e del sostegno sociale: “Siamo passati da un'immagine ingenua e fanciullesca a una rappresentazione non adeguata per una città con grande capitale umano e potenzialità. A Milano c'è tanta gente che fa fatica. Al di là delle funzioni, serve ostinazione e non lasciare sole le persone” e “fare comunità deve irrompere con forza nell'agenda del futuro”. Il dibattito ha rappresentato un'occasione di confronto trasversale sulle prospettive e le sfide per la Milano dei prossimi decenni, tra coesione sociale, rigenerazione urbana e visione strategica. La giornata si è conclusa con l'intervento di **Fabio Massa**, presidente di Fondazione Stelline: “Sono tempi difficilissimi, che mettono alla prova non solo il Governo ma tutta la classe dirigente italiana, a partire da quella che governa i territori del Nord. Tempi di guerra, di leadership controverse come quella americana e di nuove leadership anche spirituali. Di fronte a questi tempi difficili, c'è da interrogarsi sulle scelte. Per questo Fondazione Stelline promuove ancora una volta la kermesse Direzione Nord, giunta alla sua 25ma edizione con l'evento dedicato al “Futuro”. Per me, che l'ho ideata molto tempo fa, è una piccola pietra miliare in un

percorso di tentativo di miglioramento della qualità del dibattito pubblico in un momento nel quale pare non interessare il confronto ma solo la guerra di trincea tra posizioni

differenti”, ha affermato Massa. L'articolo “Futuro Direzione Nord”: confronto sul futuro di Milano con amministratori e politici locali proviene da Radio Bruno.

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.lineaedp.it/rubriche/sicurezza/cybersicurezza-in-italia-il-10-degli-attacchi-c#...>

SEI QUI: Home > Rubriche > Sicurezza > Cybersicurezza in Italia: il 10% degli attacchi cyber mondiali

Cybersicurezza: in Italia il 10% degli attacchi cyber mondiali

FONDAZIONE LINEAEDP - 12/05/2025 15:14:50



Durante l'evento "Cyber security: per una difesa comune dei dati", alcuni esperti hanno discusso su sfide e necessità in tema cybersicurezza



Si è tenuto nei giorni scorsi, presso la sede milanese di Assolombarda, "Cyber security: per una difesa comune dei dati" avvenuto a "Futuro Direzione Nord", la rassegna di congressi istituzionali promossa dalla Fondazione Stellina. Durante l'evento è emerso un dato allarmante: secondo il rapporto Clusit, l'Associazione italiana per la cybersicurezza, in Italia avviene il 10% dei cyber attacchi globali.

Il panel che ha visto protagonisti Nuzia Ciardi, Vicedirettore Generale dell'Agridea per la cybersicurezza nazionale, Ettore Rosato, Segretario del Copasir, Mario Nobile, Direttore Generale dell'Agidi (Agenzia per l'Italia Digitale), Alinea Riffi, CEO Secure Network e Vicepresidente Assolombarda con delega a Organizzazione, Sviluppo e Marketing, Anna Vaccarella, Presidente del Clusit (Associazione italiana per la Sicurezza Informatica), Piergiulio Izzi, Direttore del GIU Cyber Security Nationalini, e Giuseppe Mocerino, Presidente del Netgroup.

Gli interventi degli esperti in tema cybersicurezza nazionale

"Come ACN", sottolinea Nuzia Ciardi, "abbiamo appena nominato il comitato tecnico-scientifico. I dati ci dicono che è in aumento la forbice tra chi può investire in cybersicurezza e chi non può: sono le nostre grandi aziende hanno fatto grandi passi in avanti, le piccole e medie imprese invece soffrono ancora. Nessuna oggi può fare a meno di digitalizzazione spinta e quindi è necessario difendersi. Il tessuto economico del nostro Paese corre un rischio cyber, spesso però in maniera inconsapevole. Un software

NEWSLETTER

Iscriviti alla Newsletter per ricevere gli aggiornamenti dal portale di BITMAT Edizioni.

ISCRIVITI ADESSO

SECURITY WORDS



INFRASTRUTTURA
APPLICATIVA:
PROTEZIONE E
SICUREZZA
2020 L. 2024

BITMATV - I VIDEO DI BITMAT

Transizione 5G: vuol il 45% nel software?

Scenari di Zero Trust: il futuro della società aziendale

RENTI: regole pratiche per uscire vivi

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.lineaedp.it/rubriche/sicurezza/cybersicurezza-in-italia-il-10-degli-attacchi-c#...>

Cybersicurezza: in Italia il 10% degli attacchi cyber mondiali

Si è tenuto nei giorni scorsi, presso la sede milanese di Assolombarda, "Cyber security: per una difesa comune dei dati" avvenuto a "Futuro Direzione Nord", la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline. Durante l'evento è emerso un dato allarmante: secondo il rapporto Clusit, l'Associazione italiana per la cybersicurezza, in Italia avviene il 10% dei cyber attacchi globali. Il panel che ha visto protagonisti Nunzia Ciardi, Vicedirettore Generale dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale, Ettore Rosato, Segretario del Copasir, Mario Nobile, Direttore Generale dell'Agid (Agenzia per l'Italia Digitale), Alvisè Biffi, CEO Secure Network e Vicepresidente Assolombarda con delega a Organizzazione, Sviluppo e Marketing, Anna Vaccarelli, Presidente del Clusit (Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica), Pierguido Iezzi, Direttore del BU Cyber Security Maticmind, e Giuseppe Mocerino, Presidente del Netgroup. Gli interventi degli esperti in tema cybersicurezza nazionale "Come ACN", sottolinea Nunzia Ciardi, "abbiamo appena nominato il comitato tecnico scientifico. I dati ci dicono che è in aumento la forbice tra chi può investire in cybersicurezza e chi non può investire: le grandi aziende hanno fatto grandi passi in avanti; le piccole e medie imprese invece soffrono ancora. Nessuno oggi può fare a meno di digitalizzazione spinta e quindi è necessario difendersi. Il tessuto economico

del nostro Paese corre un rischio cyber, spesso però in maniera inconsapevole. Un software malevolo può bloccare una catena di montaggio molto più velocemente di qualunque crisi delle materie prime, mandare in crash siti di e-commerce, costringere dipendenti in cassa integrazione. Sono drammi industriali, commerciali e personali". Anche per questo Assolombarda cerca di fornire ai propri membri abilità necessarie per difendersi. "Da più di 12 anni", spiega Alvisè Biffi, "Assolombarda ha un board dedicato alla cybersicurezza che lavora attivamente per trasmettere le corrette competenze di base per le nostre aziende. Il problema primario è il senso di impotenza che alcune aziende provano: si chiudono a riccio. Le minacce sono uno tsunami e qualcuno sceglie di non metterci nemmeno l'impegno perché convinto di esserne comunque travolto. Lo vedono come un costo e non come un investimento, come gli struzzi mettono la testa sotto la sabbia. Invece bisogna metabolizzare che è un vero investimento per la sopravvivenza dell'azienda e la competitività. Vedo però finalmente una differenza nell'approccio". "Oggi non sono necessarie solo competenze per pochi addetti ai lavori", rimarca Mario Nobile, "ma soprattutto per l'utilizzatore finale. Stiamo lavorando su un'analisi, su una possibilità di trovare le compensazioni per consentire alle imprese di essere detassate per acquisti di prodotti e

servizi digitali e la relativa formazione. Serve anche la leva finanziaria”.La chiosa tocca a Ettore Rosato, intervenuto in videocollegamento, che si concentra sulla sicurezza nazionale. “Siamo in guerra costantemente, sotto attacco di gruppi

criminali e di potenze straniere. Noi saremo sempre dell’idea che ci vuole anche un quadro di lavoro europeo sul tema perché l’Occidente, l’Europa, gli Stati Uniti e gli Alleati solo con una stretta collaborazione possono affrontare le sfide che ci sono su questo”.

12/05/2025

ID_125



EAV: € 663
Utenti unici: 2.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.guidaviaggi.it/2025/05/12/santanche-non-solo-lusso-ma-standard-elevati-a-ogni-#...>



"Dobbiamo cambiare paradigma - ha dichiarato il **ministro del Turismo Daniela Santanchè** intervenendo a: **Investiturismo - Forum Italiano Hospitality**, momento di incontro dedicato al settore all'interno della giornata convegnistica **Futuro Direzione Nord** realizzata in collaborazione con **Guida Viaggi e AboutHotel** - i puntare sulle **qualità dei servizi non sulla quantità**. Non parliamo di lusso, ma di **standard elevati a ogni livello**. Il punto non è **escludere ma includere**. Il turismo deve restare **accessibile** a tutte le fasce, non diventare elitario. Qui si gioca la sfida del turismo italiano e grazie ai fondi **Pnrr** abbiamo già investito oltre **1,3 miliardi di euro per la riqualificazione delle strutture ricettive**. Un errore del passato è stato **non saper valorizzare economicamente il nostro patrimonio**. In altri Paesi tutto si paga, anche le attrazioni più semplici. In Italia invece si tende a offrire gratuitamente beni preziosi e ci porta spesso a una **scarsa percezione del loro valore**".

AI dedicata al turismo

"E poi c'è **l'intelligenza artificiale** - ha aggiunto -. Abbiamo già avviato un percorso al ministero, collaborando con università ed esperti. Vogliamo **creare una nostra AI basata su dati solidi** che avrà i dati, avrà il futuro. Ecco perché stiamo lavorando per raccogliere, gestire e rendere disponibili i dati turistici italiani in modo strutturato. L'AI è una vera **rivoluzione antropologica**: cambierà il modo in cui viaggiamo e lavoriamo. Altro obiettivo chiave è la **formazione**: il tessuto turistico italiano è fatto di piccole imprese che vanno accompagnate nell'adozione dell'AI. Forniremo loro gli strumenti e le competenze per affrontare questa **trasformazione**".



"Lanceremo al luglio un **vertice sul turismo con i Paesi del Baltico**. Riteniamo quest'area strategica, così come tutto il Mediterraneo. Non possiamo permetterci di ignorarla. Il turismo è anche un **ponte di pace**. Quando si viaggia, si conoscono culture, si superano le paure. E oggi più che mai, costruire ponti è un dovere. Vogliamo un'Italia che guardi al futuro con **visione**", ha concluso **Santanchè**. poi

Il sito usa cookie per offrire un servizio migliore. Continuando la navigazione accetti i nostri cookie. Cliccando su "ACCETTA", l'utente acconsente all'uso dei cookie.

IMPOSTAZIONI

ACCETTA

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.guidaviaggi.it/2025/05/12/santanche-non-solo-lusso-ma-standard-elevati-a-ogni-#...>

Santanchè: “Non solo lusso ma standard elevati a ogni livello”

“Dobbiamo cambiare paradigma - ha dichiarato il ministro del Turismo Daniela Santanchè intervenendo a Investiturismo - Forum Italiano Hospitality, momento di incontro dedicato al settore all'interno della giornata convegnistica **Futuro Direzione Nord** realizzato in collaborazione con Guida Viaggi e AboutHotel - : puntare sulla qualità dei servizi, non sulla quantità. Non parliamo di lusso, ma di standard elevati a ogni livello. Il punto non è escludere ma includere. Il turismo deve restare accessibile a tutte le fasce, non diventare elitario. Qui si gioca la sfida del turismo italiano e grazie ai fondi Pnrr, abbiamo già investito oltre 1,3 miliardi di euro per la riqualificazione delle strutture ricettive. Un errore del passato è stato non saper valorizzare economicamente il nostro patrimonio. In altri Paesi tutto si paga, anche le attrazioni più semplici. In Italia invece si tende a offrire gratuitamente beni preziosi e ciò porta spesso a una scarsa percezione del loro valore“. Al dedicata al turismo “E poi c'è l'intelligenza artificiale - ha aggiunto -. Abbiamo già avviato un percorso al ministero,

collaborando con università ed esperti. Vogliamo creare una nostra AI basata su dati solidi: chi avrà i dati, avrà il futuro. Ecco perché stiamo lavorando per raccogliere, gestire e rendere disponibili i dati turistici italiani in modo strutturato. L'AI è una vera rivoluzione antropologica: cambierà il modo in cui viviamo e lavoriamo. Altro obiettivo chiave è la formazione: il tessuto turistico italiano è fatto di piccole imprese che vanno accompagnate nell'adozione dell'AI. Forniremo loro gli strumenti e le competenze per affrontare questa trasformazione“. “Lanceremo a luglio un vertice sul turismo con i Paesi dei Balcani. Riteniamo quest'area strategica, così come tutto il Mediterraneo. Non possiamo permetterci di ignorarla. Il turismo è anche un ponte di pace. Quando si viaggia, si conoscono culture, si superano le paure. E oggi più che mai, costruire ponti è un dovere. Vogliamo un'Italia che guardi al futuro con visione“, ha concluso Santanchè. pol L'articolo Santanchè: “Non solo lusso ma standard elevati a ogni livello” proviene da GuidaViaggi.

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.bitmat.it/sicurezza/italia-subisce-il-10-degli-attacchi-cyber-mondiali/>


BitMAT

NEWS ▾ INTERNET ▾ SICUREZZA ▾ CASE HISTORY ▾ TECNOLOGIE ▾ MERCATO ▾ VERTICAL ▾ APP ▾ WEBINARS

L'Italia subisce il 10% degli attacchi cyber mondiali

In Collaborazione BitMAT - 12/05/2025

Rossini: "Siamo in guerra, sono gruppi criminali e di spionaggio straniero. Solo con stretta collaborazione l'Occidente può affrontare le sfide cyber mondiali"



Newsletter

Iscriviti alla Newsletter per ricevere gli aggiornamenti dai portali di BitMAT Edizioni.

BitMATe – I video di BitMAT

Transizione 5G: tutti il 45% sul software?

Storionielli: Zero Trust pilastro della security aziendale

Comunicazione: Zero Trust Architecture, una trasformazione in 5 fasi fondamentali

RENTAL: regole pratiche per usare i vivi

Verità: come evolve il mondo del data center

In Italia avviene il 10% degli attacchi cyber mondiali. È l'allarmante dato del report del Cluosi, l'Associazione Italiana per la sicurezza informatica, illustrato durante il panel "Cyber security: per una difesa comune dei dati" avvenuto a Futuro Direzione Nord, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelina e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano. Un panel che ha visto protagonisti **Nunzia Ciardi**, vicedirettore generale dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale, **Ettore Rosato**, segretario del Ccpasit, **Mario Nobile**, direttore generale dell'Agid (Agenzia per l'Italia Digitale), **Alvise Bitti**, CEO Secure Network e Vicepresidente Assolombarda con delega a Organizzazione, Sviluppo e Marketing, **Anisa Vaccarelli**, Presidente del Cluosi (Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica), **Piergiulio Iezzi**, Direttore del BU Cyber Security Malwaremind, e **Giuseppe Mocerino**, Presidente del Netgroup.

"Come AGN – sottolinea **Nunzia Ciardi** – abbiamo appena nominato il comitato tecnico scientifico. I dati ci dicono che è in aumento la forbice tra chi può investire in cybersicurezza e chi non può investire: le grandi aziende hanno fatto grandi passi in avanti; le piccole e medie imprese invece soffrono ancora. Nessuno oggi può fare a meno di digitalizzazione spinta e quindi è necessario difendersi. Il tessuto economico del nostro Paese corre un rischio cyber, spesso però in maniera inconsapevole. Un software malevolo può bloccare una catena di montaggio molto più velocemente di qualunque crisi delle materie prime, mandare in crash siti di e-commerce, costringere dipendenti in cassa integrazione. Sono drammi industriali, commerciali e personali".

Siamo in guerra, costantemente sotto attacco...

Anche per questo Assolombarda cerca di fornire ai propri membri abilità necessarie per difendersi. "Da più di 12 anni – spiega **Alvise Bitti** – ho un board dedicato alla cybersicurezza che lavora attivamente per trasmettere le corrette competenze di base per le nostre aziende. Il problema primario è il senso di impotenza che alcune aziende manifestano di fronte a questi rischi. La soluzione passa con training e maturazione azienda di base".

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.bitmat.it/sicurezza/italia-subisce-il-10-degli-attacchi-cyber-mondiali/>

L'Italia subisce il 10% degli attacchi cyber mondiali

In Italia avviene il 10% degli attacchi cyber mondiali. È l'allarmante dato del report del Clusit, l'Associazione italiana per la sicurezza informatica, illustrato durante il panel 'Cyber security: per una difesa comune dei dati' avvenuto a 'Futuro Direzione Nord', la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano. Un panel che ha visto protagonisti Nunzia Ciardi, vicedirettore generale dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale, Ettore Rosato, segretario del Copasir, Mario Nobile, direttore generale dell'Agid (Agenzia per l'Italia Digitale), Alvis Biffi, CEO Secure Network e Vicepresidente Assolombarda con delega a Organizzazione, Sviluppo e Marketing, Anna Vaccarelli, Presidente del Clusit (Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica), Pierguido Iezzi, Direttore del BU Cyber Security Maticmind, e Giuseppe Mocerino, Presidente del Netgroup.

"Come ACN - sottolinea Nunzia Ciardi - abbiamo appena nominato il comitato tecnico scientifico. I dati ci dicono che è in aumento la forbice tra chi può investire in cybersicurezza e chi non può investire: le grandi aziende hanno fatto grandi passi in avanti; le piccole e medie imprese invece soffrono ancora. Nessuno oggi può fare a meno di digitalizzazione spinta e quindi è necessario difendersi. Il tessuto economico del nostro Paese corre un rischio cyber, spesso però in

maniera inconsapevole. Un software malevolo può bloccare una catena di montaggio molto più velocemente di qualunque crisi delle materie prime, mandare in crash siti di e-commerce, costringere dipendenti in cassa integrazione. Sono drammi industriali, commerciali e personali".

Siamo in guerra, costantemente sotto attacco...

Anche per questo Assolombarda cerca di fornire ai propri membri abilità necessarie per difendersi. "Da più di 12 anni - spiega Alvis Biffi - ha un board dedicato alla cybersicurezza che lavora attivamente per trasmettere le corrette competenze di base per le nostre aziende. Il problema primario è il senso di impotenza che alcune aziende provano: si chiudono a riccio. Le minacce sono uno tsunami e qualcuno sceglie di non metterci nemmeno l'impegno perché convinto di esserne comunque travolto. Lo vedono come un costo e non come un investimento, come gli struzzi mettono la testa sotto la sabbia. Invece bisogna metabolizzare che è un vero investimento per la sopravvivenza dell'azienda e la competitività. Vedo però finalmente una differenza nell'approccio".

"Oggi non sono necessarie solo competenze per pochi addetti ai lavori - rimarca Mario Nobile - ma soprattutto per l'utilizzatore finale. Stiamo lavorando su un'analisi, su una possibilità di trovare le compensazioni per consentire alle imprese di essere detassate

per acquisti di prodotti e servizi digitali e la relativa formazione. Serve anche la leva finanziaria”.

La chiosa tocca a Ettore Rosato, intervenuto in videocollegamento, che si concentra sulla sicurezza nazionale. “Siamo in guerra costantemente, sotto attacco di gruppi

criminali e di potenze straniere. Noi saremo sempre dell’idea che ci vuole anche un quadro di lavoro europeo sul tema perché l’Occidente, l’Europa, gli Stati Uniti e gli Alleati solo con una stretta collaborazione possono affrontare le sfide che ci sono su questo”.

[Home](#) » [News](#) » [Cybersecurity](#)

di redazione - 12 Maggio 2025



Il panel, parte di 'Futuro Direzione Nord', la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stefane e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano, ha sottolineato i dati del report del [Cisit](#), in particolare quello che evidenzia che l'Italia subisce il 10% degli attacchi cyber mondiali.

*Come ACN - sottolinea Nunzia Ciardi - abbiamo appena nominato il comitato tecnico

SECUREX
SOUTH AFRICA | 2025
3-5 June 2025
Gauteng Convention Centre
Johannesburg, South Africa
www.securex.co.za

BOOK YOUR TABLE

**SCHÖNERMÖBES
CAMP**  **March**
2022
26 + 27 June 2022
www.schönermöbes.de

Soluzioni innovative per la progettazione
della sicurezza antincendio



Link originale: <https://www.snewsonline.com/cybersecurity-italia-subisce-10-attacchi-cyber-mondiali/>

Cybersecurity: l'Italia subisce il 10% degli attacchi cyber mondiali

In Italia avviene il 10% dei cyber attacchi globali: è l'allarmante dato illustrato durante il panel 'Cybersecurity: per una difesa comune dei dati' che ha visto protagonisti Nunzia Ciardi, vicedirettore generale dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, Ettore Rosato, segretario del Copasir, Mario Nobile, direttore generale dell' AgID (Agenzia per l'Italia Digitale), Alvisè Biffi, CEO Secure Network e Vicepresidente Assolombarda con delega a Organizzazione, Sviluppo e Marketing, Anna Vaccarelli, Presidente del Clusit (Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica), Pierguido Iezzi, Direttore del BU Cyber Security Maticmind, e Giuseppe Mocerino, Presidente del Netgroup. Il panel, parte di 'Futuro Direzione Nord', la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano, ha sottolineato i dati del report del Clusit, in particolare quello che evidenzia che l'Italia subisce il 10% degli attacchi cyber mondiali. Gli interventi "Come ACN - sottolinea Nunzia Ciardi - abbiamo appena nominato il comitato tecnico scientifico. I dati ci dicono che è in aumento la forbice tra chi può investire in cybersicurezza e chi non può investire: le grandi aziende hanno fatto grandi passi in avanti; le piccole e medie imprese invece soffrono ancora. Nessuno oggi può fare a meno di digitalizzazione spinta e quindi è necessario

difendersi. Il tessuto economico del nostro Paese corre un rischio cyber, spesso però in maniera inconsapevole. Un software malevolo può bloccare una catena di montaggio molto più velocemente di qualunque crisi delle materie prime, mandare in crash siti di e-commerce, costringere dipendenti in cassa integrazione. Sono drammi industriali, commerciali e personali". Anche per questo Assolombarda cerca di fornire ai propri membri abilità necessarie per difendersi. "Da più di 12 anni - spiega Alvisè Biffi - ha un board dedicato alla cybersicurezza che lavora attivamente per trasmettere le corrette competenze di base per le nostre aziende. Il problema primario è il senso di impotenza che alcune aziende provano: si chiudono a riccio. Le minacce sono uno tsunami e qualcuno sceglie di non metterci nemmeno l'impegno perché convinto di esserne comunque travolto. Lo vedono come un costo e non come un investimento, come gli struzzi mettono la testa sotto la sabbia. Invece bisogna metabolizzare che è un vero investimento per la sopravvivenza dell'azienda e la competitività. Vedo però finalmente una differenza nell'approccio". "Oggi non sono necessarie solo competenze per pochi addetti ai lavori - rimarca Mario Nobile - ma soprattutto per l'utilizzatore finale. Stiamo lavorando su un'analisi, su una possibilità di trovare le compensazioni per consentire alle imprese di essere detassate

per acquisti di prodotti e servizi digitali e la relativa formazione. Serve anche la leva finanziaria”. La chiosa tocca a Ettore Rosato, intervenuto in videocollegamento, che si concentra sulla sicurezza nazionale. “Siamo in guerra costantemente, sotto attacco di gruppi criminali e di potenze straniere. Noi saremo

sempre dell’idea che ci vuole anche un quadro di lavoro europeo sul tema perché l’Occidente, l’Europa, gli Stati Uniti e gli Alleati solo con una stretta collaborazione possono affrontare le sfide che ci sono su questo”. The post Cybersecurity: l’Italia subisce il 10% degli attacchi cyber mondiali appeared first on S News S.r.l..

12/05/2025

ID_125

newsfood.com
NUTRIMENTO & nutri-MENTE

EAV: € 837
Utenti unici: 122.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://newsfood.com/milano-persone-che-hanno-qualcosa-da-dire/>



newsfood.com
NUTRIMENTO & nutri-MENTE



AGROALIMENTARE
TURISMO
ATTUALITÀ
SHOP ONLINE
CONTATTI

Home - Milano: "Persone che hanno qualcosa da dire" - Maratona di Direzione Nord

Milano: "Persone che hanno qualcosa da dire" - Maratona di Direzione Nord

12 Maggio 2020

By Giuseppe

Scelte per tempi difficili. A Milano la maratona di Direzione Nord con politici e imprenditori

Almeno 80 personalità tra cui ministri, sottosegretari, governatori, europarlamentari, assessori regionali e comunali, vertici aziendali, mondo accademico e terzo settore hanno risposto all'invito del 9 maggio di Futuro Direzione Nord.

A cura di [ASSOEDILIZIA Informa](#)

Milano, 12 maggio 2025

Scelte per tempi difficili

A Milano la maratona di Direzione Nord con politici e imprenditori



chi ha qualcosa da dire? Almeno 80 personalità tra cui ministri, sottosegretari, governatori, europarlamentari, assessori regionali e comunali, vertici aziendali, mondo accademico e terzo settore hanno risposto all'invito del 9 maggio di Futuro

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://newsfood.com/milano-persone-che-hanno-qualcosa-da-dire/>

Milano: “Persone che hanno qualcosa da dire” - Maratona di Direzione Nord

Scelte per tempi difficili. A Milano la maratona di Direzione Nord con politici e imprenditori. Almeno 80 personalità tra cui ministri, sottosegretari, governatori, europarlamentari, assessori regionali e comunali, vertici aziendali, mondo accademico e terzo settore hanno risposto all'invito del 9 maggio di **Futuro Direzione Nord**. A cura di ASSOEDILIZIA informa Milano, 12 maggio 2025. Scelte per tempi difficili. A Milano la maratona di Direzione Nord con politici e imprenditori. Chi ha qualcosa da dire? Almeno 80 personalità tra cui ministri, sottosegretari, governatori, europarlamentari, assessori regionali e comunali, vertici aziendali, mondo accademico e terzo settore hanno risposto all'invito del 9 maggio di **Futuro Direzione Nord**.

Nord, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata insieme a Inrete con la collaborazione di Assolombarda, dedicata al tema “Scelte per tempi difficili”, una vera maratona in programma per tutta la giornata ed esplicitamente riservata, appunto, a “Persone che hanno qualcosa da dire”. Una giornata di dibattiti istituzionali tra la politica, le imprese e gli stakeholder che si sono incontrati incontrano per parlare, non solo del ruolo che il Nord deve avere nello sviluppo dell'intera Italia, ma anche di quello che sta a Nord dell'Italia: l'Europa e la sfida dei rapporti con la comunità degli Stati del nostro continente. La XXV Edizione della manifestazione, forte del patrocinio del Senato della Repubblica, della Commissione Europea e del Comune di Milano, del contributo di Regione Lombardia e della Media Partnership della Rai. L'appuntamento si è svolto presso l'Auditorium di Assolombarda in via Pantano 9 a Milano, in quanto gli spazi della Fondazione sono attualmente chiusi per ristrutturazione. I temi affrontati sono stati quelli della transizione energetica e la valorizzazione delle risorse ambientali, la mobilità e le politiche abitative, la cyber sicurezza e la giustizia, le sfide per la Pubblica Amministrazione e gli impatti delle Olimpiadi Milano Cortina 2026 per ospitalità e servizi. Si sono

confrontati, tra gli altri, Carlo Nordio, Ministro della Giustizia, Gilberto Pichetto Fratin, Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Daniela Santanchè, Ministro del Turismo, Paolo Zangrillo, Ministro della Pubblica Amministrazione, Licia Ronzulli, Vicepresidente del Senato, Carlo Calenda, Segretario di Azione, Giuseppe Conte, Presidente del Movimento 5 Stelle, Maurizio Lupi, Presidente di Noi Moderati, Matteo Renzi, Presidente di Italia Viva, Alberto Barachini, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega all'informazione e all'editoria, Alessandro Morelli, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega alla programmazione economica, Attilio Fontana, Presidente di Regione Lombardia, Anna Scavuzzo, Vicesindaco del Comune di Milano, Alessandro Spada, Presidente Assolombarda e Giampaolo Rossi, Amministratore Delegato RAI. Dopo la presentazione di **Fabio Massa** (presidente della Fondazione Stelline) e Claudia Colla (capo della rappresenta della Commissione Ue per il Nord Italia), il primo intervento è stato di Alessandro Spada, che ha parlato di "anni particolarmente difficili" tra pandemia, guerre e quello che ha definito "l'uragano Trump", con una situazione di disordine nemica delle imprese; ma si è detto fiducioso sulla possibilità che una soluzione sui dazi venga trovata, come del resto Attilio Fontana. Fortemente critica Marina Berlusconi, che ha detto che sono bastati pochi giorno per far vacillare l'ordine politico ed economico del dopoguerra, un'opinione sposata anche da Matteo Renzi, mentre Daniela Santanchè ha ribadito che i rapporti con il presidente degli Stati Uniti devono essere "ottimi". Licia Ronzulli (vice presidente del Senato) ha

parlato di sedersi al tavolo delle trattative sui dazi "ad armi pari". Brando Benifei (Pd) si è dedicato al rapporto tra Usa e Ue: per Benifei se il dazio base rimanesse alto dobbiamo lavorare con altri mercati come India e Mercosur. Mentre Gaetano Pedullà (M5S) ha portato a esempio al crescita della Spagna, doppia rispetto alla media Ue "Perché fa politiche per i cittadini". Nel panel dedicato a Milano-Cortina va ricordato l'intervento di Alessandro Giungi (Pd), presidente della commissione comunale Olimpiadi e Paralimpiadi, che ha parlato della necessità di comunicare l'evento, anche a fronte della massa di volontari (ne saranno selti 18mila) che sono fatti avanti. Da segnalare, a margine del convegno, le dichiarazioni di Maurizio Lupi sulla sua possibile candidatura a sindaco: "Abbiamo appena finito un conclave e abbiamo visto che chi entra Papa esce cardinale. Oggi non e' questo il tema", e ha chiarito di esse pronto "Insieme agli altri protagonisti del centrodestra, a Milano c'e' Matteo Salvini, ci sono io, c'e' Ignazio La Russa, c'e' Letizia Moratti". Mentre Pierfrancesco Majorino, Capogruppo del Pd in Regione Lombardia e Responsabile Casa e Immigrazione nella Segreteria nazionale del Pd, si è augurato che Azione faccia parte anche dell'alleanza a livello nazionale "Perché mi pare che su questo terreno ancora non è tutto chiaro. Mi auguro che ci sia un'alleanza ampissima delle forze di centrosinistra a Milano". Ma Carlo Calenda ha accennato al fatto che Azione potrebbe presentare un suo candidato sindaco. Una giornata di dibattiti istituzionali tra la politica, le imprese e gli stakeholder che si sono incontrati incontrano per parlare, non solo del ruolo che il Nord deve avere nello sviluppo dell'intera Italia, ma anche di quello che sta a Nord dell'Italia: l'Europa e la sfida dei rapporti con

la comunità degli Stati del nostro continente. La XXV Edizione della manifestazione, forte del patrocinio del Senato della Repubblica, della Commissione Europea e del Comune di Milano, del contributo di Regione Lombardia e della Media Partnership della Rai. L'appuntamento si è svolto presso l'Auditorium di Assolombarda in via Pantano 9 a Milano, in quanto gli spazi della Fondazione sono attualmente chiusi per ristrutturazione. I temi affrontati sono stati quelli della transizione energetica e la valorizzazione delle risorse ambientali, la mobilità e le politiche abitative, la cyber sicurezza e la giustizia, le sfide per la Pubblica Amministrazione e gli impatti delle Olimpiadi Milano Cortina 2026 per ospitalità e servizi. Si sono confrontati, tra gli altri, Carlo Nordio, Ministro della Giustizia, Gilberto Pichetto Fratin, Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Daniela Santanchè, Ministro del Turismo, Paolo Zangrillo, Ministro della Pubblica Amministrazione, Licia Ronzulli, Vicepresidente del Senato, Carlo Calenda, Segretario di Azione, Giuseppe Conte, Presidente del Movimento 5 Stelle, Maurizio Lupi, Presidente di Noi Moderati, Matteo Renzi, Presidente di Italia Viva, Alberto Barachini, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega all'informazione e all'editoria, Alessandro Morelli, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega alla programmazione economica, Attilio Fontana, Presidente di Regione Lombardia, Anna Scavuzzo, Vicesindaco del Comune di Milano, Alessandro Spada, Presidente Assolombarda e Giampaolo Rossi, Amministratore Delegato RAI. Dopo la presentazione di **Fabio Massa** (presidente

della Fondazione Stelline) e Claudia Colla (capo della rappresenta della Commissione Ue per il Nord Italia), il primo intervento è stato di Alessandro Spada, che ha parlato di "anni particolarmente difficili" tra pandemia, guerre e quello che ha definito "l'uragano Trump", con una situazione di disordine nemica delle imprese; ma si è detto fiducioso sulla possibilità che una soluzione sui dazi venga trovata, come del resto Attilio Fontana. Fortemente critica Marina Berlusconi, che ha detto che sono bastati pochi giorno per far vacillare l'ordine politico ed economico del dopoguerra, un'opinione sposata anche da Matteo Renzi, mentre Daniela Santanchè ha ribadito che i rapporti con il presidente degli Stati Uniti devono essere "ottimi". Licia Ronzulli (vice presidente del Senato) ha parlato di sedersi al tavolo delle trattative sui dazi "ad armi pari". Brando Benifei (Pd) si è dedicato al rapporto tra Usa e Ue: per Benifei se il dazio base rimanesse alto dobbiamo lavorare con altri mercati come India e Mercosur. Mentre Gaetano Pedullà (M5S) ha portato a esempio al crescita della Spagna , doppia rispetto alla media Ue "Perché fa politiche per i cittadini". Nel panel dedicato a Milano-Cortina va ricordato l'intervento di Alessandro Giungi (Pd), presidente della commissione comunale Olimpiadi e Paralimpiadi, che ha parlato della necessità di comunicare l'evento, anche a fronte della massa di volontari (ne saranno selti 18mila) che sono fatti avanti. Da segnalare, a margine del convegno, le dichiarazioni di Maurizio Lupi sulla sua possibile candidatura a sindaco: "Abbiamo appena finito un conclave e abbiamo visto che chi entra Papa esce cardinale. Oggi non e' questo il tema", e ha chiarito di esse pronto "Insieme agli altri protagonisti del centrodestra, a Milano c'e' Matteo Salvini, ci sono io, c'e' Ignazio La

Russa, c'è Letizia Moratti". Mentre Pierfrancesco Majorino, Capogruppo del Pd in Regione Lombardia e Responsabile Casa e Immigrazione nella Segreteria nazionale del Pd, si è augurato che Azione faccia parte anche dell'alleanza a livello nazionale "Perché mi pare che su questo terreno ancora non è tutto chiaro. Mi auguro che ci sia un'alleanza

ampissima delle forze di centrosinistra a Milano". Ma Carlo Calenda ha accennato al fatto che Azione potrebbe presentare un suo candidato sindaco. Newsfood.com
Nutrimento & nutriMENTE L'articolo Milano: "Persone che hanno qualcosa da dire" - Maratona di Direzione Nord proviene da Newsfood - Nutrimento e Nutrimento - News dal mondo Food.

Link originale: <https://www.dietrolanotizia.eu/2025/05/green-deal-mobilita-sostenibilita-e-big-data-a-fdn/>

Home > TRASPORTI

TRASPORTI

Green Deal mobilità, sostenibilità e big data a FDN



12 Maggio 2025

By Davide Falco

0 71 0 0



medialife/agency

Green Deal mobilità, sostenibilità e big data a FDN

Al centro del panel le sfide della mobilità sostenibile, della digitalizzazione dei trasporti e dell'innovazione logistica nell'ambito della XXV edizione di Futuro Direzione Nord. la rassegna promossa dalla Fondazione Stelline presso la sede di Assolombarda a Milano, dal titolo "Scelte per tempi difficili".

L'incontro ha visto il confronto tra rappresentanti delle istituzioni europee, regionali e locali, e delle principali realtà industriali del settore. Tra i partecipanti: Pierfrancesco Maran, parlamentare europeo; Franco Lucente, assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile di regione Lombardia; Irene Priolo, assessora all'Ambiente e Mobilità della regione Emilia-Romagna; Arianna Censi, assessora alla Mobilità del comune di Milano; Andrea Gibelli, presidente PNMT; Ivo Cassetta, amministratore delegato Milano Serravalle; Angelo Costa, amministratore delegato Arriva Italia; Nazzeno Franco, CEO DHL Express Italy; Michele Viale, managing director Alstom Italia e Sebastiano Fusco, direttore generale Autostrade Pedemontane Lombarda.

"Siamo all'alba di una trasformazione profonda", ha dichiarato Maran, evidenziando come l'obiettivo sia quello di impattare meno sul pianeta pur mantenendo l'efficienza produttiva. "Anche la Cina ha cambiato approccio. La mobilità pubblica ibrida ed elettrica può crescere, ma serve una rete che stimoli davvero domanda e offerta".

Franco Lucente ha illustrato l'impegno della regione Lombardia per una mobilità più efficiente: "Vogliamo un sistema omogeneo di bigliettazione digitale su scala regionale entro il 2028", ha detto l'assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile di regione Lombardia. Arianna Censi ha sottolineato come il cambiamento sia un dovere morale verso le future generazioni, mentre Irene Priolo, in collegamento, ha evidenziato l'importanza della digitalizzazione nei trasporti, incluso lo sviluppo

Agenda online

Vuoi far crescere il tuo PORTFOLIO CLIENTI?

SMART WEBSEO POSIZIONAMENTO

SITI WEB

Potenziare la tua strategia di marketing
Semplici, visibili e al giusto prezzo

ULTIMI ARTICOLI

ATTUALITÀ

MOIGE: Si chiude il tour contro
bullismo pericoli della rete

ATTUALITÀ

Legge dice no a revisione annuale
veicoli con oltre 10 anni

ATTUALITÀ

Famiglie: giostre, merenda e
spettacoli gratuiti per tutti

MUSICA

Eva Bion pubblica l'omonimo singolo,
dopo averlo suonato su palchi
importanti della musica elettronica

MUSICA

Video clip del nuovo singolo di
MamaBaba dal titolo "Brividi"

[Continua di più >](#)

Link originale: <https://www.dietrolanotizia.eu/2025/05/green-deal-mobilita-sostenibilita-e-big-data-a-fdn/>

Green Deal mobilità, sostenibilità e big data a **FDN**

Green Deal mobilità, sostenibilità e big data a **FDN** Al centro del panel le sfide della mobilità sostenibile, della digitalizzazione dei trasporti e dell'innovazione logistica nell'ambito della XXV edizione di **Futuro Direzione Nord**, la rassegna promossa dalla Fondazione Stelline presso la sede di Assolombarda a Milano, dal titolo "Scelte per tempi difficili". L'incontro ha visto il confronto tra rappresentanti delle istituzioni europee, regionali e locali, e delle principali realtà industriali del settore. Tra i partecipanti: Pierfrancesco Maran, parlamentare europeo; Franco Lucente, assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile di regione Lombardia; Irene Priolo, assessora all'Ambiente e Mobilità della regione Emilia-Romagna; Arianna Censi, assessora alla Mobilità del comune di Milano; Andrea Gibelli, presidente FNM; Ivo Cassetta, amministratore delegato Milano Serravalle; Angelo Costa, amministratore delegato Arriva Italia; Nazzarena Franco, CEO DHL Express Italy; Michele Viale, managing director Alstom Italia e Sabatino Fusco, direttore generale Autostrada Pedemontana Lombarda. "Siamo all'alba di una trasformazione profonda", ha dichiarato Maran, evidenziando come l'obiettivo sia quello di impattare meno sul pianeta pur mantenendo l'efficienza produttiva. "Anche la Cina ha cambiato approccio. La mobilità pubblica ibrida ed elettrica può crescere, ma serve una rete che stimoli davvero domanda e offerta". Franco

Lucente ha illustrato l'impegno della regione Lombardia per una mobilità più efficiente: "Vogliamo un sistema omogeneo di bigliettazione digitale su scala regionale entro il 2028", ha detto l'assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile di regione Lombardia. Arianna Censi ha sottolineato come il cambiamento sia un dovere morale verso le future generazioni, mentre Irene Priolo, in collegamento, ha evidenziato l'importanza della digitalizzazione nei trasporti, incluso lo sviluppo della guida autonoma. Sul fronte ferroviario, Andrea Gibelli ha parlato del progetto di treno a idrogeno come "una sfida a cuore aperto, iniziata senza un profilo normativo adeguato ma ora in fase di finalizzazione. Il treno deve essere un elemento abilitante per costruire un sistema", ha spiegato. Mentre Michele Viale ha ribadito il ruolo strategico del trasporto su rotaia: "È il sistema sostenibile per eccellenza, e la combinazione di elettrico e idrogeno è la direzione giusta". Ivo Cassetta ha evidenziato il successo delle sperimentazioni sulla guida autonoma in condizioni di traffico intenso e lo stesso Angelo Costa ha rimarcato la necessità di trasparenza e strategie condivise per una sostenibilità reale nel settore dei trasporti. Nazzarena Franco, CEO DHL Express Italy, ha rilanciato sull'internazionalizzazione della logistica come leva per potenziare le esportazioni e cogliere le opportunità dei mercati emergenti. A chiudere il panel, Fusco ha ribadito l'impegno di Pedemontana: "La

nostra autostrada nasce per essere sostenibile, contemporanea e rispettosa dell'ambiente". Altri articoli di trasporti su

Dietro la NotiziaThe post Green Deal mobilità, sostenibilità e big data a **FDN** first appeared on Dietro la Notizia.

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.agenzianova.com/a/0/6165105/2025-05-12/speciale-energia-pichetto-entro-ottobre#...>

martedì 13 maggio 2025 LOGIN ABBONAMENTI

agenzia
NOVA

ULTIMA: Tunisia: presidente Saïed ordina audit sui terreni agricoli statali, priorità a giovani imprenditori.

INTERNI ESTERI ECONOMIA ROMA MILANO NAPOLI TORINO SARDEGNA ENERGIA DIFESA VENETO INFRASTRUTTURE

ANALISI SPECIALE ENERGIA TUTTE LE NOTIZIE SU...

Il punto
Atlantide
Mezzaluna
Terra di Mezzogiorno
Cuor d'Africa
Capitolium

RUBRICHE
Business News
Speciale energia
Speciale difesa
Speciale infrastrutture
Speciale scuola

RASSEGNE STAMPA
L'Italia vista dagli altri
Panorama
Internazionale
Visto dalla Cina
Difesa e sicurezza
Panorama energia

CNI SIAMO
DISCONO DI NOI
SCARICA IL MEDIA KIT
PRIVACY POLICY

Speciale energia: Pichetto, entro ottobre 16 miliardi metri cubi gas, sicurezza per inverno

A Milano, 12 mag 14:00 - (Agenzia Nova) - In merito allo stoccaggio di gas "siamo al 9 maggio e il fatto che si sia iniziato a metà aprile, con l'immissione di circa 40 mila metri cubi al giorno, sta andando ordinarmente bene. Dovremmo arrivare a ottobre ad avere i 16 miliardi di metri cubi, comprensivi della riserva strategica, che sono la sicurezza per l'inverno". Lo ha detto il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, intervenendo in videoconferenza all'evento "Futuro direzione nord", in corso nella sede di Assolombarda. "Noi - ha aggiunto - siamo stesi rispetto all'anno precedente di quasi tre miliardi di metri cubi ulteriori, quindi quest'anno bisogna rimpinguare un po' di più gli stoccaggi. Il processo è iniziato qualche settimana fa in modo lineare e ordinato", ha concluso Pichetto (Rsm) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

[<Torna indietro]

ARTICOLI CORRELATI

- 12 mag 14:15 - Speciale energia: norvegese Statens eittiene 17,5 milioni di dollari da Bors per impianto salino in Egitto
- 12 mag 14:15 - Speciale energia: Saudi Aramco, nel primo trimestre 2025 utili salgono a 26 miliardi di dollari
- 12 mag 14:15 - Speciale energia: Imprese, Enceas aumenterà investimenti in fonti energetiche a basse emissioni
- 12 mag 14:15 - Speciale energia: Siemens progetta tre linee elettriche sottomarine ad alta tensione a Berlino
- 12 mag 14:15 - Speciale energia: Giappone, Tokyo aderisce a progetto europeo di collaudo dei materiali per la fusione nucleare

الموقع الجديد للنسخة العربية لوكالة نова

Notizie
Internazionale
Nazionali
Roma
Milano
Napoli
Torino
Sardegna
Veneto
Difesa
Energia
Infrastrutture

Le Rubriche
Business News
Speciale energia
Speciale difesa
Speciale infrastrutture
Speciale scuola

Approfondimenti
Atlantide
Mezzaluna
Corso d'Africa
Monitoraggio legislativo
Archivio storico

Le Rassegne
L'Italia vista dagli altri
Panorama internazionale
Panorama della stampa araba
Visto dalla Cina
Panorama difesa e sicurezza
Panorama energia

agenzia
NOVA

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.agenzianova.com/a/0/6165105/2025-05-12/speciale-energia-pichetto-entro-ottobre#...>

Speciale energia: Pichetto, entro ottobre 16 miliardi metri cubi gas, sicurezza per inverno

Milano, 12 mag 14:00 - (Agenzia Nova) - In merito allo stoccaggio di gas "siamo al 9 maggio e il fatto che si sia iniziato a metà aprile, con l'immissione di circa 60 mila metri cubi al giorno, sta andando ordinatamente bene. Dovremmo arrivare a ottobre ad avere i 16 miliardi di metri cubi, comprensivi della riserva strategica, che sono la sicurezza per l'inverno". Lo ha detto il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica,

Gilberto Pichetto Fratin, intervenendo in videocollegamento all'evento **"Futuro direzione nord"**, in corso nella sede di Assolombarda. "Noi - ha aggiunto - siamo scesi rispetto all'anno precedente di quasi tre miliardi di metri cubi ulteriori, quindi quest'anno bisogna rimpinguare un po' di più gli stoccaggi. Il processo è iniziato qualche settimana fa in modo lineare e ordinato", ha concluso Pichetto. (Rem) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata [«Torna indietro]

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.agenzianova.com/a/0/6165103/2025-05-12/speciale-energia-lanzetta-enel-stiamo-l-#...>

Speciale energia: Lanzetta (Enel), stiamo lavorando per catena più solida e innovativa

Milano, 12 mag 14:00 - (Agenzia Nova) - Come Enel "noi lavoriamo con oltre 7900 fornitori, e stiamo lavorando per avere una catena di fornitura più solida, innovativa e pronta a cogliere le opportunità della transizione". Lo ha detto il direttore Italia di Enel Nicola Lanzetta, intervenendo all'evento "**Futuro Direzione Nord**", in corso alla sede di Assolombarda. Secondo Lanzetta, "bisogna considerare che la spinta dall'elettrificazione dei consumi e dalla digitalizzazione porterà a una costante crescita della domanda di energia che dovrà essere sempre più soddisfatta da fonti rinnovabili". In Italia nel

2024 "oltre il 41 per cento dei consumi è stato coperto da fonti rinnovabili, ma per accompagnare questa transizione è fondamentale investire sia nelle reti, per renderle sempre più resilienti ai fenomeni climatici, sia nei sistemi di accumulo, per avere un sistema più flessibile e sicuro". "Per accelerare sulla transizione serve un lavoro di squadra tra pubblico e privato. Da una parte avere regole chiare per snellire i tempi autorizzativi di nuovi progetti rinnovabili e dall'altro rafforzare la filiera industriale italiana", ha concluso. (Rem) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata [«Torna indietro»]

12/05/2025

ID_125



EAV: € 792
Utenti unici: 2.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.guidaviaggi.it/2025/05/12/investiturismo-olimpiadi-al-centro-del-dialogo-tra-p#...>



Alla XXV edizione di **Futuro Direzione Nord**, rassegna di convegni istituzionali promossa dalla **Fondazione Stelle** e organizzata insieme con **Inrete** nella sede di **Assolombarda**, oltre 80 relatori hanno dato vita a una intensa giornata di lavori (che ha offerto spazio anche alla prima edizione di **Investiturismo - Forum Italiano sull'hospitality** realizzato in collaborazione con **Guida Viaggi AboutHotel**) con il focus sulle **Olimpiadi** e sulla **legacy** dei **grandi eventi** sul territorio. Il futuro dell'Italia, della Lombardia e di Milano passa inequivocabilmente anche dal turismo e dalla **sinergia** tra pubblico e privato, come sottolineato dagli interventi.

Rimanere competitivi

“La Lombardia ha chiuso il 2024 con una crescita del 10% rispetto al 2023 – ha spiegato **Barbara Mazzali** assessore al Turismo, marketing territoriale e moda, **Regione Lombardia** –, che già era stato un anno record, a +17% gli arrivi rispetto al 2019. Questo dimostra che la nostra regione sta correndo a una **velocità superiore** rispetto al resto del Paese. Nel 2024 abbiamo registrato **20 milioni di arrivi e 54 milioni di pernottamenti**, di cui il **70% da parte di turisti internazionali**. In alcune province come Como, Brescia e in parte Bergamo questa **quota sale all'85%**. Abbiamo investito molto nel nostro osservatorio regionale per analizzare dati, flussi, comportamenti e spesa dei turisti strumenti indispensabili per orientare le politiche pubbliche. Il turismo in Lombardia è una leva economica strategica: generiamo il **48% del Tax Free nazionale** e i nostri visitatori registrano lo **scontrino medio più alto d'Italia**. I turisti ad alta capacità di spesa arrivano soprattutto dagli **Stati Uniti, dagli Emirati Arabi e dalla Cina** – con una spesa media che può **superare i 3 mila euro**. Questa presenza ha **alzato la qualità** complessiva dei servizi e ha aumentato la **consapevolezza** nelle strutture ricettive: più in alto il livello, più rafforzano i risultati. Ma il turismo è fluido e basta poco per perdere attrattività: è **fondamentale restare competitivi**. Oltre a Milano, trainata da eventi come il Salone del Mobile e la Fashion Week, oggi il turismo altospeso si distribuisce anche nei **borghi**. Sono proprio questi luoghi a segnare un **crescita del 22%**. I visitatori di fascia alta cerca **esperienze autentiche**, lontane dai circuiti più comuni, e le brevi mete territoriali meno battute”.

Il sito usa cookie per offrirti un servizio migliore. Seguendo la navigazione accetti i nostri cookie. Cliccando su "ACCETTA", dai il consenso all'uso.

Impostazioni

ACCETTA

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.guidaviaggi.it/2025/05/12/investiturismo-olimpiadi-al-centro-del-dialogo-tra-p#...>

Investiturismo: Olimpiadi al centro del dialogo tra pubblico e privato

Alla XXV edizione di **Futuro Direzione Nord**, rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata insieme con Inrete nella sede di Assolombarda, oltre 80 relatori hanno dato vita a una intensa giornata di lavori che ha offerto spazio anche alla prima edizione di Investiturismo - Forum italiano sull'hospitality, realizzato in collaborazione con Guida Viaggi e AboutHotel, con focus sulle Olimpiadi e sulla legacy dei grandi eventi sul territorio. Il futuro dell'Italia, della Lombardia e di Milano passa inequivocabilmente anche dal turismo e dalla sinergia tra pubblico e privato, come sottolineato dagli interventi. "La Lombardia ha chiuso il 2024 con una crescita del 10% rispetto al 2023 - ha spiegato Barbara Mazzali assessore al Turismo, marketing territoriale e moda, Regione Lombardia -, che già era stato un anno record, a +17% di arrivi rispetto al 2019. Questo dimostra che la nostra regione sta correndo a una velocità superiore rispetto al resto del Paese. Nel 2024 abbiamo registrato 20 milioni di arrivi e 54 milioni di pernottamenti, di cui il 70% da parte di turisti internazionali. In alcune province come Como, Brescia e in parte Bergamo questa quota sale all'85%. Abbiamo investito molto nel nostro osservatorio regionale per analizzare dati, flussi, comportamenti e spesa dei turisti: strumenti indispensabili per orientare le politiche pubbliche. Il turismo in

Lombardia è una leva economica strategica: generiamo il 48% del Tax Free nazionale e i nostri visitatori registrano lo scontrino medio più alto d'Italia. I turisti ad alta capacità di spesa arrivano soprattutto dagli Stati Uniti, dagli Emirati Arabi e dalla Cina - con una spesa media che può superare i 3mila euro. Questa presenza ha alzato la qualità complessiva dei servizi e ha aumentato la consapevolezza nelle strutture ricettive: più si innalza il livello, più si rafforzano i risultati. Ma il turismo è fluido e basta poco per perdere attrattività: è fondamentale restare competitivi. Oltre a Milano, trainata da eventi come il Salone del Mobile e la Fashion Week, oggi il turismo altospeso si distribuisce anche nei borghi. Sono proprio questi luoghi a segnare una crescita del 22%. Il visitatore di fascia alta cerca esperienze autentiche, lontane dai circuiti più iconici, e le trova nei territori meno battuti". "Ci aspettiamo quasi due milioni di arrivi - ha continuato l'assessore - e una ricaduta economica di circa 2,5 miliardi di euro ma il vero impatto sarà nella visibilità globale: quasi tre miliardi di spettatori televisivi parleranno della Lombardia. Dobbiamo raccontare una regione che vale 30% del design italiano 50% del fashion 70% della cosmesi, con 12 province pronte ad accogliere. Le Olimpiadi sono una vetrina unica ma la vera sfida è la ricaduta post-evento. Per questo Regione Lombardia ha già stanziato 80 milioni di euro per

l'accoglienza e lancerà un nuovo bando per migliorare ulteriormente la qualità dell'offerta". "Degli arrivi previsti, un milione sarà internazionale , e questi turisti porteranno con sé il ricordo della nostra regione, generando nuovo interesse . Dove c'è qualità e servizio , come dimostra Como , i visitatori tornano e fanno crescere il valore del territorio", ha concluso Mazzali Secondo Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e sviluppo del territorio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano , "più che un'idea innovativa, le Olimpiadi invernali rappresentano un'opportunità straordinaria, soprattutto in un momento complesso in cui servono scelte coraggiose. L'Italia ha bisogno di superare la frammentazione locale e promuoversi all'estero in modo coordinato . Le Olimpiadi devono diventare il volano per accendere non solo la fiaccola olimpica, ma Milano, la Lombardia e tutto il Paese. Dobbiamo coinvolgere cittadini, turisti, appassionati. Serve un Fuoriolimpiadi , come accade per il Fuorisalone: prolungare le luminarie natalizie fino a febbraio, organizzare eventi tematici con il mondo del design , della cultura , della ristorazione , dell' impresa . Possiamo riportare attività spettacolari in città: piste da sci in piazza su tappeto sintetico, anelli per lo sci di fondo al Parco Sempione, curling accanto alle piste di pattinaggio, maxischermi per seguire le gare insieme". "Milano non può limitarsi a ospitare - ha puntualizzato - deve vivere attivamente l'evento , con orgoglio lombardo e orgoglio nazionale. E da qui deve nascere una nuova ambizione: candidare Milano per le Olimpiadi estive . Ma per farlo serve uno stadio di atletica. Proprio mentre si discute del futuro di San Siro, auspico che si consideri l'inserimento di una pista che permetta alla città, alla Lombardia e all'Italia

di puntare in alto anche nel futuro". "Da Expo a oggi - ha detto Davide Corritore, vicepresidente vicario Fondazione Fiera Milano - Milano ha vissuto un cambiamento epocale. Oggi è tra le prime 8-10 città europee da visitare e vivere anche grazie al boom del turismo fieristico e congressuale . L' Italia è il primo Paese in Europa per numero di congressi , il secondo al mondo dopo gli Stati Uniti, e Milano è tra le città leader a livello nazionale. Fino a oggi, i congressi più grandi arrivavano a 4.500 persone all'Allianz MiCo ma grazie a un'intuizione legata alle Olimpiadi e a investimenti privati , i padiglioni 13 e 15 di Rho Fiera, dopo i Giochi, saranno trasformati in un'arena congressuale da 13-15mila posti , portando Milano tra le capitali mondiali del settore. Non solo. La struttura, entrerà nel mercato dei concerti indoor . Oggi Milano dispone del Mediolanum Forum (12mila posti) e della futura Arena Santa Giulia (fino a 15mila) ma il nuovo spazio in Fiera potrà ospitare concerti fino a 30mila persone al coperto , posizionandosi tra le 8-10 arene polifunzionali più grandi d'Europa. Si apre così una nuova stagione per il turismo musicale , in grado di attrarre giovani e stranieri . Basti pensare all'effetto Taylor Swift: 180 milioni di euro di ricaduta sul territorio in appena due giorni". Nell'approfondimento sul ruolo e gli impatti delle Olimpiadi su ospitalità e servizi moderato da **Fabio Massa**, presidente di Fondazione Stelline Alessandro Morelli sottosegretario di Stato con delega alla Programmazione economica ha spiegato come le Olimpiadi siano "un'occasione storica per il territorio, a partire dalle infrastrutture , che resteranno per decenni e sono attese da altrettanto tempo, investimenti che renderanno Livigno e Cortina capitali mondiali dello sci . Ma il vero obiettivo è lasciare un'eredità duratura , come fece Expo 2015 per

Milano . Le Olimpiadi diffuse uniscono Milano, Lombardia e Veneto sotto i riflettori globali. Per renderle possibili è servita una governance articolata, tra Fondazione organizzativa e società pubblica per le opere , con normative speciali. Nonostante le critiche, i risultati stanno arrivando. Le Olimpiadi sono una nave rompighiaccio e ora tocca a noi sfruttarne appieno il potenziale". "Il confronto tra pubblico e privato - ha affermato Giorgio Bianchi, GBD Global Business Development dando il via al panel di Investiturismo dedicato agli operatori privati - è un'occasione strategica per costruire sinergie durature nel turismo, attrarre investimenti e valorizzare le risorse locali. L'Italia vanta oltre un milione di camere d'albergo , il dato più alto in Europa, e nel 2023 ha registrato investimenti immobiliari alberghieri per oltre 1.500 milioni di euro , con una crescita dell' . Le previsioni per il turismo internazionale nel 2025 sono positive, soprattutto per i paesi dell'Europa meridionale, grazie a domanda elevata, crescita dei prezzi e buona redditività. Asset come quelli del gruppo UNA confermano l'interesse degli investitori e rafforzano le prospettive del settore. Restano però centrali regole chiare, tempi certi e una collaborazione efficace tra istituzioni e imprese per garantire stabilità e competitività". Secondo Alessandro Giungi, presidente Commissione Olimpiadi e Paralimpiadi Milano Cortina 2026, Comune di Milano , "l'evento olimpico e paralimpico del 2026 rappresenta per Milano una straordinaria occasione di sviluppo e coesione . Su questo progetto si sta registrando una significativa convergenza politica , a dimostrazione del valore condiviso dell'iniziativa per la città. Seguiamo con attenzione l'avanzamento delle opere infrastrutturali: dal villaggio olimpico e paralimpico , al PalaItalia in costruzione a Santa Giulia , fino alla Fiera di Milano Rho ,

dove due padiglioni saranno dedicati rispettivamente all' hockey femminile e al pattinaggio . Sosteniamo attivamente la Fondazione Milano Cortina e ci impegniamo a promuovere la conoscenza dei progetti sul territorio. Particolare rilievo assume il programma volontari, con oltre 100mila candidature ricevute : ne saranno selezionati , che costituiranno un elemento centrale nell'accoglienza e contribuiranno a costruire un' immagine positiva e duratura della nostra città presso i visitatori internazionali". "Come Confindustria - ha spiegato Antonio Zacchera, vicepresidente vicario Confindustria Alberghi - lavoriamo su tre priorità: investimenti formazione e standard qualitativi . Collaboriamo con il ministero sui bandi per migliorare le infrastrutture alberghiere, puntando su sostenibilità efficientamento energetico e digitalizzazione , inclusa l' intelligenza artificiale , che richiede però una gestione efficace dei dati. Segnaliamo però alcune difficoltà per le Pmi nell'accesso ai finanziamenti: i bandi sono complessi, i tempi lunghi e mancano certezze. Sulla formazione, ringraziamo il ministro per la nuova tassazione agevolata al 5% sulle mance , che ha migliorato il benessere dei dipendenti. Infine, serve chiarezza sulle certificazioni Esg , oggi troppo frammentate e poco leggibili dal mercato". "I grandi eventi, come i Mondiali '90, generano ricadute anche sul mercato Mice - ha aggiunto -. Le aziende li usano per eventi e relazioni, creando una sinergia tra sport e business . Oggi dobbiamo fare un passo in più: trasformare il Mice in bleisure , unendo lavoro e tempo libero. Il congressista ha agende serrate e poco tempo per vivere il territorio. Il nostro compito è offrire esperienze rapide e accessibili . Sul Lago Maggiore, ad esempio, abbiamo dotato gli Ncc di tablet per orientare meglio i clienti:

l'obiettivo è allungare la permanenza e valorizzare ogni momento libero" "Con 170 hotel tra Italia e Malta e tre brand, Best Western, WorldHotel, Sure Hotel, supportiamo le Olimpiadi 2026 offrendo assistenza agli alberghi associati su pricing, contrattualistica e aggiornamenti operativi - ha affermato Walter Marcheselli, presidente Bwh Hotels Italia & Malta - . Con una presenza capillare di 25 strutture a Milano e sedi in Tirano, San Vito di Cadore, Trento, Verona saremo attivi in diverse aree coinvolte dai Giochi. L'evento richiederà servizi su misura per atleti, staff, stampa e accompagnatori , dalle aree meeting ai menù specifici , fino a informazioni logistiche e turistiche . Gli hotel saranno veri e propri hub informativi , pronti ad accogliere una domanda variegata. Il turismo sportivo ha un forte impatto economico, anche nei piccoli eventi. Per questo Bwh investe nel marketing sportivo a livello globale e in Italia è partner del Giro d'Italia , con presenza alberghiera in 11 tappe . Le Olimpiadi rappresentano una vetrina internazionale strategica e duratura . Il nostro impegno è garantire qualità, efficienza e accoglienza , contribuendo a rafforzare l'immagine di un'Italia ben organizzata e pronta ad accogliere". Fabio Primerano, presidente Federalberghi Lombardia , ha sottolineato come si sia sostenuta "fin dall'inizio la candidatura olimpica, garantendo l'ospitalità alla famiglia olimpica con fidejussioni raccolte dagli albergatori . Subito dopo il Covid abbiamo avviato un piano di ammodernamento delle strutture, che ha trasformato l'offerta: Milano è passata da 8 a 31 hotel a 5 stelle , Como, la Valtellina e altri territori stanno crescendo con nuove aperture e riqualificazioni . Il cuore dell'offerta lombarda si è spostato sui 4 stelle , segno di un salto qualitativo. Il bando regionale ha ricevuto 640 domande ma solo

200 strutture hanno avuto accesso ai fondi, che hanno attivato oltre un miliardo di euro di investimenti . Stiamo supportando gli associati anche nella sostenibilità , aiutandoli a orientarsi tra le 460 certificazioni Esg e abbiamo già ottenuto i primi riconoscimenti ufficiali, ad esempio in Valtellina. Formazione e capitale umano restano centrali: lavoriamo con le principali università per colmare il gap sul middle management , oggi vero nodo critico del settore. Ma serve una visione più ampia: le Olimpiadi devono essere un'occasione per tutto il sistema turistico, non solo per le singole località. Noi imprenditori siamo in prima linea, ma chiediamo una comunicazione istituzionale più forte per trasmettere l'importanza di questo evento in tutta Italia". "La Wellness Foundation - ha dichiarato la direttrice Federica Alberti - creata da Nerio Alessandri di Technogym , promuove da oltre 20 anni stili di vita sani per migliorare salute e qualità della vita. Technogym, sponsor di Milano Cortina 2026 e di 9 edizioni olimpiche precedenti , affianca l'evento non solo con attrezzature per atleti, ma anche con un impegno nel lasciare un lascito immateriale : più movimento per tutti. Collaboriamo con istituzioni, università, ospedali, imprese e Federalberghi per trasformare i territori olimpici in luoghi di benessere , attraverso formazione, progetti nei luoghi di lavoro e focus sulla prevenzione e lifestyle medicine . Le Olimpiadi sono tanto un'opportunità quanto una responsabilità . La salute è un diritto , ma anche una responsabilità individuale . Il turismo wellness è in forte crescita: i visitatori cercano esperienze che coniughino ospitalità e benessere fisico e mentale. Milano, Cortina e le aree olimpiche possono rispondere a questa domanda e diventare un modello europeo". **Futuro Direzione Nord** gode del patrocinio del

Senato della Repubblica, della Commissione Europea e del Comune di Milano e del contributo di Regione Lombardia. Media partner dell'evento sono Rai Affaritaliani.it e le nostre testate Guida Viaggi e About Hotel Paola Olivari.

12/05/2025

ID_125

affaritaliani.it
il primo quotidiano digitale dal 1996

EAV: € 1.423
Utenti unici: 4.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/mm-spa/mascolo-mm-futuro-direzione-nord-casa-risorsa-i#...>

affaritaliani

Fondato nel 1996 da Angelo Maria Perrino
Direttore responsabile Marco Scotti

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/mm-spa/mascolo-mm-futuro-direzione-nord-casa-risorsa-i#...>

Mascolo (MM) a Futuro Direzione Nord su casa e risorsa idrica

L'ad di MM, vicepresidente dell'associazione europea dei gestori idrici pubblici, sulla decisione della Commissione europea in tema di risorsa idrica e sull'opportunità dei fondi del RePower Eu per la riqualificazione del patrimonio di edilizia pubblica Mascolo (MM) a Futuro Direzione Nord su casa e risorsa idrica Venerdì 9 maggio l'amministratore delegato di MM, Francesco Mascolo, è intervenuto alla XXV edizione di Futuro Direzione Nord, nella sede di Assolombarda. Nel panel "Milano, una città per tutti?" , Mascolo ha parlato della necessità di finanziare l'edilizia residenziale pubblica con rilevanti fondi per la rigenerazione e l'espansione di un patrimonio abitativo, che sempre più fatica a soddisfare il bisogno di casa per fasce deboli di popolazione e, con riferimento ai fondi del RePower Eu, 1,3 miliardi di euro previsti dal recente provvedimento del Governo, alle ESCO per l'efficientamento energetico, si è espresso in questo modo: "In un settore con un fabbisogno di fondi per decine di miliardi, anche solo la parte prevista dal provvedimento sono un'opportunità che vogliamo sfruttare pur nella difficoltà dell'ormai solita corsa contro il tempo per i vincoli del PNRR e della gestione dei costi correnti che gli enti proprietari delle case popolari dovranno gestire per i nascenti contratti EPC con le ESCO". Mascolo (MM): "Acqua fondamentale per l'economia e

l'adattamento climatico" Nel panel "Blue deal: integrazione e circolarità per un corretto uso della risorsa idrica" , Francesco Mascolo, Vicepresidente di APE, Aqua Publica Europea, ha ricordato il contenuto dell'ultima raccomandazione votata dal Parlamento Europeo nei giorni scorsi e collegata alla Water Resilience Strategy , la strategia che dovrebbe essere adottata dalla Commissione europea nelle prossime settimane e per la quale la Commissione deve trovare i fondi per l'implementazione. Il Parlamento europeo ha sottolineato come "l'acqua non è solo essenziale per la vita e la salute delle persone, ma anche fondamentale per l'economia, la competitività e gli sforzi di adattamento climatico dell'Europa". Inoltre, Mascolo ha fornito una panoramica delle attività di APE a sostegno della Water Resilience Strategy e, più in generale, all'importanza delle attività che l'associazione europea dei gestori idrici pubblici svolge sia nel confronto con le istituzioni europee che nello scambio di esperienze e competenze tra gli associati. MM e i gestori pubblici europei attivi per l'incremento della resilienza idrica Infatti, i gestori pubblici europei - tra cui MM - sono già attivi in programmi per l'incremento della resilienza idrica dei territori attraverso progetti di efficientamento dei consumi della risorsa (riduzione perdite, uso di acque tecniche, riutilizzo delle acque depurate), utilizzo delle migliori tecnologie disponibili per

contrastare l'inquinamento e per il miglioramento dello stato dei bacini idrici, per la realizzazione di infrastrutture che integrino sistemi di monitoraggio e allerta precoce per fronteggiare alluvioni e periodi di siccità. Argomenti francesco mascolo futuro direzione nord mm.



Ricerche I social media dicono sì alla Lombardia fra turismo e politica

È quanto emerge dai risultati più significativi dell'analisi "Lombardia motore e voce del Paese: emozioni, opinioni, tendenze" presentata da Luca Ferlaino di SocialCom

La Lombardia è oggetto di molte discussioni sui social, fondamentalmente positive, molte delle quali orientate a valorizzare l'orgoglio dei lombardi che parlano del proprio territorio. Soprattutto su Instagram e TikTok, si parla molto delle destinazioni turistiche della Regione, molto gettonata la spiaggia di Abbadia Lariana, sul Lago di Como, mentre gli episodi maggiormente commentati in senso positivo da maggio 2024 ad aprile 2025 sono quasi tutti sportivi e sono stati quelli relativi al Giro d'Italia, la vittoria dell'Europa League dell'Atalanta e l'arrivo in Serie A del Como.

I dati provengono dalla ricerca targata SocialCom "Lombardia motore e voce del Paese: emozioni, opinioni, tendenze" presentata da Luca Ferlaino di SocialCom durante 'Futuro Direzione Nord', la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano.

A livello politico, ha 'appassionato' gli utenti dei social lo scontro tra la Regione e il ministero della Salute sulle classifiche sui Lea, i livelli essenziali delle prestazioni, con un riscontro positivo per il governatore Attilio Fontana apprezzato nel suo ruolo di 'difensore' dei lombardi.

Le notizie che hanno creato maggiori discussioni e interazioni sono state l'intitolazione dell'aeroporto di Malpensa a Silvio Berlusconi, i problemi e i disagi derivati dagli eventi climatici e l'autonomia differenziata.

Fontana, presente a 'Futuro Direzione Nord', ha messo l'accento sul sentiment dei lombardi evidenziato nella ricerca, che rimane "molto positivo" e si classifica "al secondo posto nel sentiment della classifica nazionale delle Regioni".

La ricerca completa è disponibile su <https://socialcomitalia.com/>.

12/05/2025

ID_125

affaritaliani.it
il primo quotidiano digitale dal 1996

EAV: € 1.528
Utenti unici: 4.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/energia-strategie-per-un-futuro-sostenibile-a-direzion#...>

affaritaliani

Fondato nel 1996 da Angelo Maria Perrino
Direttore responsabile Marco Scotti

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/energia-strategie-per-un-futuro-sostenibile-a-direzion#...>

Energia, le strategie per un futuro sostenibile a Direzione Nord

Tra Clean Industrial Deal e Smart Building: alla XXV edizione di **Futuro Direzione Nord** si è discusso anche di reti ed energia. Energia, le strategie per un futuro sostenibile a Direzione Nord. Il tema delle reti e dell'energia è stato al centro della XXV edizione di **Futuro Direzione Nord**, la rassegna promossa dalla Fondazione Stelline svoltasi il 9 maggio presso la sede di Assolombarda a Milano sotto il titolo "Scelte per tempi difficili". L'incontro ha visto il confronto tra rappresentanti delle istituzioni regionali e locali, e delle principali realtà industriali del settore. Tra i partecipanti del panel delle 15.30 intitolato "Energia tra Clean Industrial Deal, reti e Smart Building: strategie per un futuro sostenibile" Stefano Besseghini, presidente Arera; Roberto Tasca, Presidente di A2A; Nicola Lanzetta, Direttore Italia Enel; Emanuela Trentin, ad Siram Veolia; Guido Bortoni, Presidente Cesi; Fabrizio Candoni, Ceo e Presidente Wegreenit; Emiliano Cacioppo, Amministratore Delegato Cmb; Lorenzo Forina, ceo Maticmind; Anna Scavuzzo, vicesindaco del Comune di Milano; Giorgio Maione, assessore all'Ambiente di Regione Lombardia. Besseghini (Arera): "L'approccio regolatorio si è evoluto in modo significativo". Stefano Besseghini, presidente di Arera, ha aperto il panel sottolineando come oggi la rete abbia una capacità gestionale notevolmente più efficace. "Ritengo che l'approccio regolatorio sia evoluto in modo significativo, permettendo

di fornire gli strumenti necessari per orientare gli investimenti. Quindi, con tutta la cautela che una situazione così complessa e poco propensa a fare previsioni di lungo periodo, certamente siamo meglio attrezzati, e siamo in grado di implementare gli obiettivi di sostenibilità e competitività. Gli eventi di cronaca - ha osservato - ci riportano al fatto che mettersi in una condizione di ampia sicurezza e di approccio stabile, sia un investimento che è una garanzia per il futuro". Tasca (A2A): "Attorno a Milano nasceranno tanti data center". È poi intervenuto Roberto Tasca, presidente A2A, che ha affermato che, come già dimostrato, la crescita delle fonti rinnovabili rende il sistema energetico più credibile. Per quanto riguarda Milano, il presidente ha ricordato che il capoluogo lombardo "sarà uno dei centri fondamentali di richiesta di domanda di energia, sia perché il consumo si trasformerà - meno gas e più elettricità - sia perché intorno a Milano nasceranno tanti data center, che sono un'opportunità di lavoro e di crescita in termini di data management. L'altro tema è lo sviluppo potenziale del teleriscaldamento. Credo - ha concluso Tasca - che possa essere esteso a molte altre zone dell'Italia e del Nord". Lanzetta (Enel): "Transizione, serve un lavoro di squadra tra pubblico e privato". A parlare di elettrificazione è stato invece il direttore Italia di Enel Nicola Lanzetta, secondo cui "bisogna considerare che la

spinta dell'elettrificazione dei consumi e dalla digitalizzazione porterà a una costante crescita della domanda di energia che dovrà essere sempre più soddisfatta da fonti rinnovabili. In Italia nel 2024 oltre il 41 per cento dei consumi è stato coperto da fonti rinnovabili, ma per accompagnare questa transizione è fondamentale investire sia nelle reti, per renderle sempre più resilienti ai fenomeni climatici, sia nei sistemi di accumulo, per avere un sistema più flessibile e sicuro", ha ribadito il presidente, evidenziando che "per accelerare sulla transizione serve un lavoro di squadra tra pubblico e privato. Da una parte avere regole chiare per snellire i tempi autorizzativi di nuovi progetti rinnovabili e dall'altra rafforzare la filiera industriale italiana", ha concluso. Bortoni (Cesi): "Eliminare le rendite che si generano nei mercati imperfetti" Sul fronte dell'innovazione tecnologica, il presidente di Cesi, Guido Bortoni, ha

rimarcato l'evoluzione dei modelli di investimento nel settore energetico: "Dobbiamo assecondare questo mutamento di modo di investire e cercare di guidare la nostra transizione energetica. Quello che possiamo fare è, nel fare investimenti, eliminare le rendite che si generano nei mercati imperfetti: questo è un percorso virtuoso che si può perseguire". Trentin (Siram Veolia): "Insistere sul mix per consentire gli investimenti necessari sulla rete" Infine, Emanuela Trentin, ad di Siram Veolia, ha posto l'accento sull'importanza della collaborazione tra pubblico e privato: "Siamo di fronte a investimenti importanti", dunque "il fatto di insistere su un mix, e quindi su un piano di medio e lungo periodo, consentirà a tutti gli operatori di poter fare gli investimenti necessari sulla rete e sugli impianti in modo da essere il più efficienti e sostenibili possibile". Argomenti energia **futuro direzione nord**.

12/05/2025

ID_125

affaritaliani.it
il primo quotidiano digitale dal 1996

EAV: € 1.376
Utenti unici: 4.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/olimpiadi-e-oltre-il-futuro-di-milano-cortina-2026-a-d#...>

affaritaliani

Fondato nel 1996 da Angelo Maria Perrino
Direttore responsabile Marco Scotti

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/olimpiadi-e-oltre-il-futuro-di-milano-cortina-2026-a-d#...>

Olimpiadi e oltre: il futuro di Milano Cortina 2026 a Direzione Nord

Il futuro di Milano-Cortina 2026 tra turismo, fiere e grandi eventi. Il panel della XXV edizione di Direzione Nord con Barbara Mazzali, Giovanni Bozzetti, Davide Corritore Olimpiadi e oltre: il futuro di Milano Cortina 2026 a Direzione Nord L'ospitalità, con un focus particolare sulle Olimpiadi Invernali di Milano-Cortina 2026 e sulle prospettive future legate al turismo business tra fiere e grandi eventi, è stata al centro del panel intitolato "Olimpiadi e oltre: turismo business tra fiere e grandi eventi" organizzato nell'ambito della XXV edizione di "Futuro Direzione Nord", la rassegna promossa dalla Fondazione Stelline dal titolo "Scelte per tempi difficili" svoltosi il 9 maggio in Assolombarda. Mazzali (Regione Lombardia): "Olimpiadi, attese due milioni di presenze" Barbara Mazzali, assessore al Turismo, Marketing territoriale e Moda di Regione Lombardia, ha evidenziato l'importanza e le potenziali ricadute positive che i Giochi avranno sul territorio lombardo, sia in termini economici che di immagine: "Ci aspettiamo quasi 2 milioni di presenze, con una ricaduta di quasi 2 miliardi e mezzo sui nostri territori", ha osservato l'assessore, evidenziando che le Olimpiadi rappresenteranno "una vetrina straordinaria. Probabilmente saremo una regione quasi sold-out", ha concluso. Bozzetti (Università

Cattolica): "Candidare l'Italia anche alle Olimpiadi estive" Giovanni Bozzetti, docente di Turismo Culturale e Sviluppo del Territorio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, ha sottolineato come i Giochi rappresentino un'opportunità unica non solo per accendere la fiaccola olimpica, ma anche per rilanciare l'identità e l'orgoglio di Milano e della Lombardia. In particolare, Bozzetti ha proposto di guardare oltre il 2026, auspicando una candidatura di Milano anche per le Olimpiadi estive, a patto però di dotarsi di infrastrutture adeguate, come uno stadio di atletica leggera. "Serve una pista per pensare in grande e candidare l'Italia alle Olimpiadi estive", ha affermato Bozzetti. Corritore (Fondazione Fiera Milano): "I padiglioni di Fiera diverranno una moderna arena polifunzionale" A delineare scenari futuri è stato infine Davide Corritore, vicepresidente vicario di Vicario Fondazione Fiera Milano. "I padiglioni della Fiera verranno unificati per ospitare le gare di pattinaggio veloce. Poi - ha aggiunto -, l'impianto sarà riconvertito in una moderna arena polifunzionale", destinata ad accogliere decine di migliaia di spettatori per eventi sportivi, culturali e di intrattenimento, lasciando così un'eredità concreta e duratura sui territori. Argomenti futuro direzione nord milano cortina olimpiadi.

Link originale: <https://www.varesenoi.it/2025/05/13/mobile/leggi-notizia/argomenti/politica-20/articolo/se#...>



- [Prima pagina](#)
- [Cronaca](#)
- [Sport](#)
- [Basket](#)
- [Calcio](#)
- [Hockey](#)
- [Ballanuova](#)
- [Gioco](#)
- [Lettera](#)
- [Concittadino](#)
- [Altri sport](#)
- [Eventi](#)
- [Enogastronomia](#)
- [Fiori](#)
- [Politica](#)
- [Attualità](#)
- [Economia](#)
- [Salute](#)
- [Scienze](#)
- [Trasporti](#)
- [Cultura](#)
- [Società](#)
- [Storie](#)
- [Meteo e ambiente](#)
- [Cultura](#)
- [Lettere](#)
- [Tutte le notizie](#)
- [Varese](#)
- [Territorio](#)
- [Rusto Anzico](#)
- [Galleria](#)
- [Malpensa](#)
- [Lazio](#)
- [Canton Ticino](#)
- [Valcamonica](#)
- [Malnate](#)
- [Saronno](#)
- [Milano](#)
- [Lombardia](#)
- [LOGANCLIFE.IT](#)
- [Dubai](#)



© 2002 John Wiley & Sons, Inc.



Politica • 13 maggio 2025, 11:30

Settantacinque anni fa la dichiarazione Schuman: «L'Europa non può

Link originale: <https://www.varesenoi.it/2025/05/13/mobile/leggi-notizia/argomenti/politica-20/articolo/se#...>

Settantacinque anni fa la dichiarazione Schuman: «L'Europa non può lasciare indietro nessuno»

In occasione dell'anniversario della proposta considerata l'atto di nascita dell'attuale UE, tra l'8 e il 10 maggio scorsi si è tenuta la "Festa dell'Europa". Una tre giorni di incontri, dibattiti e sport promossa anche dalla Rappresentanza della Commissione europea a Milano. Ne abbiamo parlato con il Capo Rappresentanza Claudia Colla. Ogni 9 maggio si celebra la Giornata dell'Europa, nel giorno dell'anniversario della "dichiarazione Schuman". Quest'anno ricorrono i 75 anni della proposta presentata dal ministro degli Esteri francese Robert Schuman, considerata l'atto di nascita dell'attuale Unione europea. Per l'occasione, tra l'8 e il 10 maggio scorsi si è tenuta la "Festa dell'Europa": la Rappresentanza della Commissione europea a Milano ha patrocinato "Milano Civil Week" 2025 e il Capo Rappresentanza di Milano, Claudia Colla, è intervenuta a diversi eventi a cui hanno preso parte importanti rappresentanti delle istituzioni. Il 9 maggio 1950 venivano poste le basi dell'Unione europea con la dichiarazione di Schuman. Settantacinque anni dopo, l'invito all'unità europea è quantomai attuale. Dottoressa Colla, nel corso della manifestazione lei è intervenuta sulla politica di coesione. Qual è l'importanza di questa politica di investimento e come si concretizza? «Per capire l'importanza della coesione bisogna partire innanzitutto dai numeri. Con oltre 370 miliardi

di euro previsti per il periodo 2021-2027, la politica di coesione è il secondo capitolo di spesa del bilancio europeo - secondo solo alla Politica Agricola Comune - e rappresenta una delle più importanti leve strategiche dell'Unione europea. In Italia vale più di 42 miliardi, con una copertura che interessa tutte le regioni. Ma il suo valore non è solo quantitativo: la coesione è il volto concreto dell'Europa nei territori. Ne ho discusso durante l'evento "Cohesion 2050" a Bologna sottolineando come attraverso questi fondi l'Unione europea sostiene progetti su infrastrutture, mobilità, innovazione, formazione, ambiente, imprese e inclusione sociale. Come ribadito più volte dalla Presidente Ursula von der Leyen, l'Europa non può lasciare indietro nessuno e la politica di coesione gioca un ruolo cruciale in questo. La sua dimensione partecipativa la rende unica: si fonda sul partenariato con le amministrazioni locali, le università, la società civile. La sua efficacia sta nel radicamento al territorio soprattutto nelle regioni con più necessità di sviluppo. Oggi più che mai, in una fase di grandi transizioni, è fondamentale aggiornare e rendere più flessibili questi strumenti come dimostrano i lavori in corso sulla revisione intermedia». Un momento del programma ha previsto un "focus" sulla Lombardia. Qual è il ruolo della nostra regione all'interno del contesto dell'Unione europea? «Per la Commissione europea le

regioni sono centrali per promuovere uno sviluppo armonioso. Lo fa attraverso politiche specifiche, prima fra tutte la politica di coesione per stimolare la crescita economica, creare posti di lavoro e migliorare la qualità della vita. La Lombardia è uno dei motori d'Europa, non solo in termini economici ma anche per capacità di innovazione, dinamismo imprenditoriale e apertura internazionale. Qui si concentrano eccellenze nella ricerca, nell'industria, nella formazione. Milano e la Lombardia non sono semplici beneficiari delle politiche europee: ne sono interpreti e protagonisti. Durante l'evento **"Futuro Direzione Nord"** abbiamo discusso con rappresentanti delle istituzioni e del mondo produttivo su tematiche sensibili per il futuro dell'Italia e dell'Europa. L'Unione europea ha bisogno di territori come la Lombardia per attuare le proprie politiche: qui si sperimentano soluzioni avanzate su competitività, energia, mobilità, turismo, semplificazione. In un'Europa che guarda al futuro con ambizione, la Lombardia è una risorsa strategica». Si è concentrata anche sui primi cento giorni della Commissione europea. Quali sono gli aspetti che meritano di essere rimarcati? «I primi cento giorni della nuova Commissione europea hanno segnato un avvio molto concreto e coerente con le priorità delineate nel programma politico della Presidente Ursula von der Leyen. Al centro ci sono competitività, sicurezza e democrazia. In questo ambito, due iniziative meritano di essere menzionate: la Bussola per la Competitività e il Patto per l'Industria Pulita. Queste azioni riprendono aspetti cruciali sottolineati nei recenti rapporti pubblicati da Mario Draghi e Enrico Letta. La Bussola per la Competitività è uno strumento operativo per indirizzare le politiche industriali europee, monitorare gli indicatori strategici - dalla

digitalizzazione all'energia - e sostenere la resilienza economica dell'Unione. Il Patto per l'Industria Pulita rappresenta la visione di un'industria europea sostenibile e innovativa, capace di coniugare decarbonizzazione e crescita. Tali misure sono parte di un'agenda che vuole riportare l'Europa al centro delle grandi trasformazioni globali, mantenendo uno sguardo alle implicazioni per i territori. È in questa connessione tra visione strategica e attuazione locale che l'Unione europea può rafforzarsi». Non è mancata un'iniziativa incentrata sullo sport e rivolta agli studenti. Lo sport può essere un veicolo per trasmettere ai più giovani il senso e i valori dell'Europa? «Assolutamente sì. Lo sport è la metafora più semplice: in campo, come nell'Unione europea, si vince solo giocando di squadra e l'evento dei Trofei di Milano Cortina 2026 ne è stata una testimonianza bellissima. Si è trattato dell'evento conclusivo del progetto educativo "Educazione, Cultura e Sport per Giovani", iniziato a novembre e che ha coinvolto 51.000 studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado della Lombardia e del Veneto. In occasione della Giornata dell'Europa, più di 8.000 ragazzi e ragazze sono scesi in pista con una fascia da capitano con la bandiera dell'Unione europea. Lo sport ha un potere formativo straordinario: insegna a lavorare insieme, a rispettare le regole, a superare le difficoltà, a celebrare la diversità come una risorsa. Sono gli stessi valori su cui si fonda l'Unione europea. Iniziative come queste - che rientrano anche nei programmi europei come la Settimana dello Sport #BeActive - sono fondamentali per avvicinare le nuove generazioni al progetto europeo in modo partecipato. Perché un'Europa che si costruisce anche sui campi sportivi è un'Europa più vicina, più inclusiva, più vera!».

Link originale: <https://www.ilbustese.it/2025/05/13/leggi-notizia/argomenti/politica-26/articolo/settantac#...>

Settantacinque anni fa la dichiarazione Schuman: «L'Europa non può lasciare indietro nessuno»

Settantacinque anni fa la dichiarazione Schuman: «L'Europa non può lasciare indietro nessuno» - ilBustese.it martedì 13 maggio

Accadeva un anno fa

Settantacinque anni fa la dichiarazione Schuman: «L'Europa non può lasciare indietro nessuno»

In occasione dell'anniversario della proposta considerata l'atto di nascita dell'attuale UE, tra l'8 e il 10 maggio scorsi si è tenuta la "Festa dell'Europa". Una tre giorni di incontri, dibattiti e sport promossa anche dalla Rappresentanza della Commissione europea a Milano. Ne abbiamo parlato con il Capo Rappresentanza Claudia Colla

Claudia Colli in tre momenti delle celebrazioni per la "Festa dell'Europa"

Ogni 9 maggio si celebra la Giornata dell'Europa, nel giorno dell'anniversario della "dichiarazione Schuman". Quest'anno ricorrono i 75 anni della proposta presentata dal ministro degli Esteri francese Robert Schuman, considerata l'atto di nascita dell'attuale Unione europea. Per l'occasione, tra l'8 e il 10 maggio scorsi si è tenuta la "Festa dell'Europa": la Rappresentanza della Commissione europea a Milano ha patrocinato "Milano Civil Week" 2025 e il Capo Rappresentanza di Milano, Claudia Colla, è intervenuta a diversi eventi a cui hanno preso parte importanti rappresentanti delle istituzioni.

Il 9 maggio 1950 venivano poste le basi dell'Unione europea con la dichiarazione di Schuman. Settantacinque anni dopo, l'invito all'unità europea è quantomai attuale. Dottoressa Colla, nel corso della manifestazione lei è intervenuta sulla politica di coesione. Qual è l'importanza di questa politica di investimento e come si concretizza? «Per capire l'importanza della coesione bisogna partire innanzitutto dai numeri. Con oltre 370 miliardi di euro previsti per il periodo 2021-2027, la politica di coesione è il secondo capitolo di spesa del bilancio europeo – secondo solo alla Politica Agricola Comune – e rappresenta una delle più importanti leve strategiche dell'Unione europea. In Italia vale più di 42 miliardi, con una copertura che interessa tutte le regioni. Ma il suo valore non è solo quantitativo: la coesione è il volto concreto dell'Europa nei territori. Ne ho discusso durante l'evento "Cohesion 2050" a Bologna sottolineando come attraverso questi fondi l'Unione europea sostiene progetti su infrastrutture, mobilità, innovazione, formazione, ambiente, imprese e inclusione sociale.

Come ribadito più volte dalla Presidente Ursula von der Leyen, l'Europa non può lasciare indietro nessuno e la politica di coesione gioca un ruolo cruciale in questo. La sua dimensione partecipativa la rende unica: si fonda sul partenariato con le amministrazioni locali, le università, la società

civile. La sua efficacia sta nel radicamento al territorio soprattutto nelle regioni con più necessità di sviluppo. Oggi più che mai, in una fase di grandi transizioni, è fondamentale aggiornare e rendere più flessibili questi strumenti come dimostrano i lavori in corso sulla revisione intermedia».

Un momento del programma ha previsto un “focus” sulla Lombardia. Qual è il ruolo della nostra regione all’interno del contesto dell’Unione europea?

«Per la Commissione europea le regioni sono centrali per promuovere uno sviluppo armonioso. Lo fa attraverso politiche specifiche, prima fra tutte la politica di coesione per stimolare la crescita economica, creare posti di lavoro e migliorare la qualità della vita. La Lombardia è uno dei motori d’Europa, non solo in termini economici ma anche per capacità di innovazione, dinamismo imprenditoriale e apertura internazionale. Qui si concentrano eccellenze nella ricerca, nell’industria, nella formazione. Milano e la Lombardia non sono semplici beneficiari delle politiche europee: ne sono interpreti e protagonisti.

Durante l’evento “Futuro Direzione Nord” abbiamo discusso con rappresentanti delle istituzioni e del mondo produttivo su tematiche sensibili per il futuro dell’Italia e dell’Europa. L’Unione europea ha bisogno di territori come la Lombardia per attuare le proprie politiche: qui si sperimentano soluzioni avanzate su competitività, energia, mobilità, turismo, semplificazione. In un’Europa che guarda al futuro con ambizione, la Lombardia è una risorsa strategica».

Si è concentrata anche sui primi cento giorni della Commissione europea. Quali sono gli aspetti che meritano di essere rimarcati?

«I primi cento giorni della nuova Commissione

europea hanno segnato un avvio molto concreto e coerente con le priorità delineate nel programma politico della Presidente Ursula von der Leyen. Al centro ci sono competitività, sicurezza e democrazia. In questo ambito, due iniziative meritano di essere menzionate: la Bussola per la Competitività e il Patto per l’Industria Pulita. Queste azioni riprendono aspetti cruciali sottolineati nei recenti rapporti pubblicati da Mario Draghi e Enrico Letta.

La Bussola per la Competitività è uno strumento operativo per indirizzare le politiche industriali europee, monitorare gli indicatori strategici – dalla digitalizzazione all’energia – e sostenere la resilienza economica dell’Unione. Il Patto per l’Industria Pulita rappresenta la visione di un’industria europea sostenibile e innovativa, capace di coniugare decarbonizzazione e crescita.

Tali misure sono parte di un’agenda che vuole riportare l’Europa al centro delle grandi trasformazioni globali, mantenendo uno sguardo alle implicazioni per i territori. È in questa connessione tra visione strategica e attuazione locale che l’Unione europea può rafforzarsi».

Non è mancata un’iniziativa incentrata sullo sport e rivolta agli studenti. Lo sport può essere un veicolo per trasmettere ai più giovani il senso e i valori dell’Europa?

«Assolutamente sì. Lo sport è la metafora più semplice: in campo, come nell’Unione europea, si vince solo giocando di squadra e l’evento dei Trofei di Milano Cortina 2026 ne è stata una testimonianza bellissima. Si è trattato dell’evento conclusivo del progetto educativo “Educazione, Cultura e Sport per Giovani”, iniziato a novembre e che ha coinvolto 51.000 studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado della Lombardia e del Veneto. In occasione della

Giornata dell'Europa, più di 8.000 ragazzi e ragazze sono scesi in pista con una fascia da capitano con la bandiera dell'Unione europea. Lo sport ha un potere formativo straordinario: insegna a lavorare insieme, a rispettare le regole, a superare le difficoltà, a celebrare la diversità come una risorsa. Sono gli stessi valori su cui si fonda l'Unione europea. Iniziative come queste - che rientrano anche nei programmi europei come la Settimana

dello Sport #BeActive - sono fondamentali per avvicinare le nuove generazioni al progetto europeo in modo partecipato. Perché un'Europa che si costruisce anche sui campi sportivi è un'Europa più vicina, più inclusiva, più vera!».

Riccardo Canetta

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A MARZO? Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Merlino PUBBLICITA'
OGGETTI PUBBLICITARI - ETICHETTE

Scogli Santo Stefano al Mare e LA LUCCIOIA

MOTORI
Scogli Santo Stefano al Mare e LA LUCCIOIA

REGISTRATI QUI
per il tuo
BIGLIETTO OMAGGIO

Free Pagina: [Cultura](#) [Politica](#) [Economia](#) [Sport](#) [Salute](#) [Cultura](#) [Spettacoli](#) [Danza](#) [Viaggi](#) [Gastronomia](#) [Qualche territorio](#) [Art & Design](#) [Sport](#) [Tutte le notizie](#)

[GRUPPO D'ESCLUSIVITÀ](#) [CULTURA](#) [SPORT](#) [GRUPPO D'ESCLUSIVITÀ](#) [SETTIMANA](#) [AGGIORNAMENTI](#)

POLITICA

LA TEMPERATURA

ADesso
18.1°C

GIO 15
15.5°C
25.2°C

VEN 16
12.4°C
21.2°C

[Dati meteo](#)

RENAULT CAPTUR
GRUPPO D'ESCLUSIVITÀ
senza rischi

[Renault](#)

[Renault](#)

Settantacinque anni fa la dichiarazione Schuman: «L'Europa non può lasciare indietro nessuno»

In occasione dell'anniversario della proposta considerata l'atto di nascita dell'attuale UE, tra l'8 e il 10 maggio scorsi si è tenuta la "Festa dell'Europa". Una tre giorni di incontri, dibattiti e sport promossa anche dalla Rappresentanza della Commissione europea a Milano. Ne abbiamo parlato con il Capo Rappresentanza Claudia Colla

[Dati meteo](#)

BRICKS & FRIENDS
FESTIVAL DI MATTONCINI
CARMIGNOLA
17-18 MAGGIO 2025

NUOVA LANCIA YPSILON ELETTRICA

[SCOPRI L'OFFERTA VALIDA FINO AL 31 MAGGIO](#)

[SPAZIO](#) [SCOPRI DI PIÙ](#)

IN BREVE

8 marzo a maggio

Habemus presidentem. Alfredo Cresti, sindaco della politica, è capo della Circoscrizione 5 (Foto)

Torino. Il ministro a Riyadh: l'ultima giornata dell'Arab League. Orie Dialogo e accreditati i nuovi eletti

L'ultima giornata del Giro di Torino. Il primo giorno della Grande Guerra la ristrutturazione del Museo dopo pochi mesi in mano al AFC

La Tagliandina di Torino. Il primo giorno della Grande Guerra la ristrutturazione del Museo dopo pochi mesi in mano al AFC

Gli scatti e i tentativi sulle piste, il Piano di Torino e la prima regione a chiedere la cessione dei tagli alla pubblica. Ma l'operazione attiene: "Gestione della Città e Provincia"

Una donna. "Accusa logica dei numeri di furti, in alto i nuovi controlli"

ACCABERÀ UN ANNO FA

polizia

Argomento: Direzione NordLink originale: <https://www.torinoggi.it/2025/05/13/leggi-notizia/argomenti/politica-11/articolo/settantac#...>

Settantacinque anni fa la dichiarazione Schuman: «L'Europa non può lasciare indietro nessuno»

In occasione dell'anniversario della proposta considerata l'atto di nascita dell'attuale UE, tra l'8 e il 10 maggio scorsi si è tenuta la "Festa dell'Europa". Una tre giorni di incontri, dibattiti e sport promossa anche dalla Rappresentanza della Commissione europea a Milano. Ne abbiamo parlato con il Capo Rappresentanza Claudia Colla. Ogni 9 maggio si celebra la Giornata dell'Europa, nel giorno dell'anniversario della "dichiarazione Schuman". Quest'anno ricorrono i 75 anni della proposta presentata dal ministro degli Esteri francese Robert Schuman, considerata l'atto di nascita dell'attuale Unione europea. Per l'occasione, tra l'8 e il 10 maggio scorsi si è tenuta la "Festa dell'Europa": la Rappresentanza della Commissione europea a Milano ha patrocinato "Milano Civil Week" 2025 e il Capo Rappresentanza di Milano, Claudia Colla, è intervenuta a diversi eventi a cui hanno preso parte importanti rappresentanti delle istituzioni. Il 9 maggio 1950 venivano poste le basi dell'Unione europea con la dichiarazione di Schuman. Settantacinque anni dopo, l'invito all'unità europea è quantomai attuale. Dottoressa Colla, nel corso della manifestazione lei è intervenuta sulla politica di coesione. Qual è l'importanza di questa politica di investimento e come si concretizza? «Per capire l'importanza della coesione bisogna partire innanzitutto dai numeri. Con oltre 370 miliardi

di euro previsti per il periodo 2021-2027, la politica di coesione è il secondo capitolo di spesa del bilancio europeo - secondo solo alla Politica Agricola Comune - e rappresenta una delle più importanti leve strategiche dell'Unione europea. In Italia vale più di 42 miliardi, con una copertura che interessa tutte le regioni. Ma il suo valore non è solo quantitativo: la coesione è il volto concreto dell'Europa nei territori. Ne ho discusso durante l'evento "Cohesion 2050" a Bologna sottolineando come attraverso questi fondi l'Unione europea sostiene progetti su infrastrutture, mobilità, innovazione, formazione, ambiente, imprese e inclusione sociale. Come ribadito più volte dalla Presidente Ursula von der Leyen, l'Europa non può lasciare indietro nessuno e la politica di coesione gioca un ruolo cruciale in questo. La sua dimensione partecipativa la rende unica: si fonda sul partenariato con le amministrazioni locali, le università, la società civile. La sua efficacia sta nel radicamento al territorio soprattutto nelle regioni con più necessità di sviluppo. Oggi più che mai, in una fase di grandi transizioni, è fondamentale aggiornare e rendere più flessibili questi strumenti come dimostrano i lavori in corso sulla revisione intermedia». Un momento del programma ha previsto un "focus" sulla Lombardia. Qual è il ruolo della nostra regione all'interno del contesto dell'Unione europea? «Per la Commissione europea le

regioni sono centrali per promuovere uno sviluppo armonioso. Lo fa attraverso politiche specifiche, prima fra tutte la politica di coesione per stimolare la crescita economica, creare posti di lavoro e migliorare la qualità della vita. La Lombardia è uno dei motori d'Europa, non solo in termini economici ma anche per capacità di innovazione, dinamismo imprenditoriale e apertura internazionale. Qui si concentrano eccellenze nella ricerca, nell'industria, nella formazione. Milano e la Lombardia non sono semplici beneficiari delle politiche europee: ne sono interpreti e protagonisti. Durante l'evento **"Futuro Direzione Nord"** abbiamo discusso con rappresentanti delle istituzioni e del mondo produttivo su tematiche sensibili per il futuro dell'Italia e dell'Europa. L'Unione europea ha bisogno di territori come la Lombardia per attuare le proprie politiche: qui si sperimentano soluzioni avanzate su competitività, energia, mobilità, turismo, semplificazione. In un'Europa che guarda al futuro con ambizione, la Lombardia è una risorsa strategica». Si è concentrata anche sui primi cento giorni della Commissione europea. Quali sono gli aspetti che meritano di essere rimarcati? «I primi cento giorni della nuova Commissione europea hanno segnato un avvio molto concreto e coerente con le priorità delineate nel programma politico della Presidente Ursula von der Leyen. Al centro ci sono competitività, sicurezza e democrazia. In questo ambito, due iniziative meritano di essere menzionate: la Bussola per la Competitività e il Patto per l'Industria Pulita. Queste azioni riprendono aspetti cruciali sottolineati nei recenti rapporti pubblicati da Mario Draghi e Enrico Letta. La Bussola per la Competitività è uno strumento operativo per indirizzare le politiche industriali europee, monitorare gli indicatori strategici - dalla

digitalizzazione all'energia - e sostenere la resilienza economica dell'Unione. Il Patto per l'Industria Pulita rappresenta la visione di un'industria europea sostenibile e innovativa, capace di coniugare decarbonizzazione e crescita. Tali misure sono parte di un'agenda che vuole riportare l'Europa al centro delle grandi trasformazioni globali, mantenendo uno sguardo alle implicazioni per i territori. È in questa connessione tra visione strategica e attuazione locale che l'Unione europea può rafforzarsi». Non è mancata un'iniziativa incentrata sullo sport e rivolta agli studenti. Lo sport può essere un veicolo per trasmettere ai più giovani il senso e i valori dell'Europa? «Assolutamente sì. Lo sport è la metafora più semplice: in campo, come nell'Unione europea, si vince solo giocando di squadra e l'evento dei Trofei di Milano Cortina 2026 ne è stata una testimonianza bellissima. Si è trattato dell'evento conclusivo del progetto educativo "Educazione, Cultura e Sport per Giovani", iniziato a novembre e che ha coinvolto 51.000 studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado della Lombardia e del Veneto. In occasione della Giornata dell'Europa, più di 8.000 ragazzi e ragazze sono scesi in pista con una fascia da capitano con la bandiera dell'Unione europea. Lo sport ha un potere formativo straordinario: insegna a lavorare insieme, a rispettare le regole, a superare le difficoltà, a celebrare la diversità come una risorsa. Sono gli stessi valori su cui si fonda l'Unione europea. Iniziative come queste - che rientrano anche nei programmi europei come la Settimana dello Sport #BeActive - sono fondamentali per avvicinare le nuove generazioni al progetto europeo in modo partecipato. Perché un'Europa che si costruisce anche sui campi sportivi è un'Europa più vicina, più inclusiva, più vera!».

eXtrapola Srl e P-Review Srl sono IMMRS (imprese di media monitoring e rassegna stampa) che svolgono servizi di rassegna stampa con licenze autorizzate dagli Editori per riprodurre anche i contenuti protetti dalle norme sul Diritto d'Autore (Dlgs 177/2021) secondo l'uso previsto dalle norme vigenti. Tutti i contenuti e le notizie riportate nel servizio di media monitoring sono ad uso esclusivo dei fruitori autorizzati del servizio. Ogni altro utilizzo e diffusione di tali contenuti in contrasto con norme vigenti sul Diritto d'Autore, è vietato.

Link originale: <https://www.lavocediasti.it/2025/05/13/leggi-notizia/argomenti/politica-18/articolo/settan#...>

Settantacinque anni fa la dichiarazione Schuman: «L'Europa non può lasciare indietro nessuno»

In occasione dell'anniversario della proposta considerata l'atto di nascita dell'attuale UE, tra l'8 e il 10 maggio scorsi si è tenuta la "Festa dell'Europa". Una tre giorni di incontri, dibattiti e sport promossa anche dalla Rappresentanza della Commissione europea a Milano. Ne abbiamo parlato con il Capo Rappresentanza Claudia Colla. Ogni 9 maggio si celebra la Giornata dell'Europa, nel giorno dell'anniversario della "dichiarazione Schuman". Quest'anno ricorrono i 75 anni della proposta presentata dal ministro degli Esteri francese Robert Schuman, considerata l'atto di nascita dell'attuale Unione europea. Per l'occasione, tra l'8 e il 10 maggio scorsi si è tenuta la "Festa dell'Europa": la Rappresentanza della Commissione europea a Milano ha patrocinato "Milano Civil Week" 2025 e il Capo Rappresentanza di Milano, Claudia Colla, è intervenuta a diversi eventi a cui hanno preso parte importanti rappresentanti delle istituzioni. Il 9 maggio 1950 venivano poste le basi dell'Unione europea con la dichiarazione di Schuman. Settantacinque anni dopo, l'invito all'unità europea è quantomai attuale. Dottoressa Colla, nel corso della manifestazione lei è intervenuta sulla politica di coesione. Qual è l'importanza di questa politica di investimento e come si concretizza? «Per capire l'importanza della coesione bisogna partire innanzitutto dai numeri. Con oltre 370 miliardi

di euro previsti per il periodo 2021-2027, la politica di coesione è il secondo capitolo di spesa del bilancio europeo - secondo solo alla Politica Agricola Comune - e rappresenta una delle più importanti leve strategiche dell'Unione europea. In Italia vale più di 42 miliardi, con una copertura che interessa tutte le regioni. Ma il suo valore non è solo quantitativo: la coesione è il volto concreto dell'Europa nei territori. Ne ho discusso durante l'evento "Cohesion 2050" a Bologna sottolineando come attraverso questi fondi l'Unione europea sostiene progetti su infrastrutture, mobilità, innovazione, formazione, ambiente, imprese e inclusione sociale. Come ribadito più volte dalla Presidente Ursula von der Leyen, l'Europa non può lasciare indietro nessuno e la politica di coesione gioca un ruolo cruciale in questo. La sua dimensione partecipativa la rende unica: si fonda sul partenariato con le amministrazioni locali, le università, la società civile. La sua efficacia sta nel radicamento al territorio soprattutto nelle regioni con più necessità di sviluppo. Oggi più che mai, in una fase di grandi transizioni, è fondamentale aggiornare e rendere più flessibili questi strumenti come dimostrano i lavori in corso sulla revisione intermedia». Un momento del programma ha previsto un "focus" sulla Lombardia. Qual è il ruolo della nostra regione all'interno del contesto dell'Unione europea? «Per la Commissione europea le

regioni sono centrali per promuovere uno sviluppo armonioso. Lo fa attraverso politiche specifiche, prima fra tutte la politica di coesione per stimolare la crescita economica, creare posti di lavoro e migliorare la qualità della vita. La Lombardia è uno dei motori d'Europa, non solo in termini economici ma anche per capacità di innovazione, dinamismo imprenditoriale e apertura internazionale. Qui si concentrano eccellenze nella ricerca, nell'industria, nella formazione. Milano e la Lombardia non sono semplici beneficiari delle politiche europee: ne sono interpreti e protagonisti. Durante l'evento **"Futuro Direzione Nord"** abbiamo discusso con rappresentanti delle istituzioni e del mondo produttivo su tematiche sensibili per il futuro dell'Italia e dell'Europa. L'Unione europea ha bisogno di territori come la Lombardia per attuare le proprie politiche: qui si sperimentano soluzioni avanzate su competitività, energia, mobilità, turismo, semplificazione. In un'Europa che guarda al futuro con ambizione, la Lombardia è una risorsa strategica». Si è concentrata anche sui primi cento giorni della Commissione europea. Quali sono gli aspetti che meritano di essere rimarcati? «I primi cento giorni della nuova Commissione europea hanno segnato un avvio molto concreto e coerente con le priorità delineate nel programma politico della Presidente Ursula von der Leyen. Al centro ci sono competitività, sicurezza e democrazia. In questo ambito, due iniziative meritano di essere menzionate: la Bussola per la Competitività e il Patto per l'Industria Pulita. Queste azioni riprendono aspetti cruciali sottolineati nei recenti rapporti pubblicati da Mario Draghi e Enrico Letta. La Bussola per la Competitività è uno strumento operativo per indirizzare le politiche industriali europee, monitorare gli indicatori strategici - dalla

digitalizzazione all'energia - e sostenere la resilienza economica dell'Unione. Il Patto per l'Industria Pulita rappresenta la visione di un'industria europea sostenibile e innovativa, capace di coniugare decarbonizzazione e crescita. Tali misure sono parte di un'agenda che vuole riportare l'Europa al centro delle grandi trasformazioni globali, mantenendo uno sguardo alle implicazioni per i territori. È in questa connessione tra visione strategica e attuazione locale che l'Unione europea può rafforzarsi». Non è mancata un'iniziativa incentrata sullo sport e rivolta agli studenti. Lo sport può essere un veicolo per trasmettere ai più giovani il senso e i valori dell'Europa? «Assolutamente sì. Lo sport è la metafora più semplice: in campo, come nell'Unione europea, si vince solo giocando di squadra e l'evento dei Trofei di Milano Cortina 2026 ne è stata una testimonianza bellissima. Si è trattato dell'evento conclusivo del progetto educativo "Educazione, Cultura e Sport per Giovani", iniziato a novembre e che ha coinvolto 51.000 studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado della Lombardia e del Veneto. In occasione della Giornata dell'Europa, più di 8.000 ragazzi e ragazze sono scesi in pista con una fascia da capitano con la bandiera dell'Unione europea. Lo sport ha un potere formativo straordinario: insegna a lavorare insieme, a rispettare le regole, a superare le difficoltà, a celebrare la diversità come una risorsa. Sono gli stessi valori su cui si fonda l'Unione europea. Iniziative come queste - che rientrano anche nei programmi europei come la Settimana dello Sport #BeActive - sono fondamentali per avvicinare le nuove generazioni al progetto europeo in modo partecipato. Perché un'Europa che si costruisce anche sui campi sportivi è un'Europa più vicina, più inclusiva, più vera!».

13/05/2025

ID_125

lavocedialba.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 331

Utenti unici: 15.000

Link originale: <https://www.lavocedialba.it/2025/05/13/leggi-notizia/argomenti/politica-17/articolo/settan#...>

503 Service Temporarily Unavailable

openresty/1.19.9.1

Link originale: <https://www.lavocedialba.it/2025/05/13/leggi-notizia/argomenti/politica-17/articolo/settan#...>

Settantacinque anni fa la dichiarazione Schuman: «L'Europa non può lasciare indietro nessuno»

In occasione dell'anniversario della proposta considerata l'atto di nascita dell'attuale UE, tra l'8 e il 10 maggio scorsi si è tenuta la "Festa dell'Europa". Una tre giorni di incontri, dibattiti e sport promossa anche dalla Rappresentanza della Commissione europea a Milano. Ne abbiamo parlato con il Capo Rappresentanza Claudia Colla. Ogni 9 maggio si celebra la Giornata dell'Europa, nel giorno dell'anniversario della "dichiarazione Schuman". Quest'anno ricorrono i 75 anni della proposta presentata dal ministro degli Esteri francese Robert Schuman, considerata l'atto di nascita dell'attuale Unione europea. Per l'occasione, tra l'8 e il 10 maggio scorsi si è tenuta la "Festa dell'Europa": la Rappresentanza della Commissione europea a Milano ha patrocinato "Milano Civil Week" 2025 e il Capo Rappresentanza di Milano, Claudia Colla, è intervenuta a diversi eventi a cui hanno preso parte importanti rappresentanti delle istituzioni. Il 9 maggio 1950 venivano poste le basi dell'Unione europea con la dichiarazione di Schuman. Settantacinque anni dopo, l'invito all'unità europea è quantomai attuale. Dottoressa Colla, nel corso della manifestazione lei è intervenuta sulla politica di coesione. Qual è l'importanza di questa politica di investimento e come si concretizza? «Per capire l'importanza della coesione bisogna partire innanzitutto dai numeri. Con oltre 370 miliardi

di euro previsti per il periodo 2021-2027, la politica di coesione è il secondo capitolo di spesa del bilancio europeo - secondo solo alla Politica Agricola Comune - e rappresenta una delle più importanti leve strategiche dell'Unione europea. In Italia vale più di 42 miliardi, con una copertura che interessa tutte le regioni. Ma il suo valore non è solo quantitativo: la coesione è il volto concreto dell'Europa nei territori. Ne ho discusso durante l'evento "Cohesion 2050" a Bologna sottolineando come attraverso questi fondi l'Unione europea sostiene progetti su infrastrutture, mobilità, innovazione, formazione, ambiente, imprese e inclusione sociale. Come ribadito più volte dalla Presidente Ursula von der Leyen, l'Europa non può lasciare indietro nessuno e la politica di coesione gioca un ruolo cruciale in questo. La sua dimensione partecipativa la rende unica: si fonda sul partenariato con le amministrazioni locali, le università, la società civile. La sua efficacia sta nel radicamento al territorio soprattutto nelle regioni con più necessità di sviluppo. Oggi più che mai, in una fase di grandi transizioni, è fondamentale aggiornare e rendere più flessibili questi strumenti come dimostrano i lavori in corso sulla revisione intermedia». Un momento del programma ha previsto un "focus" sulla Lombardia. Qual è il ruolo della nostra regione all'interno del contesto dell'Unione europea? «Per la Commissione europea le

regioni sono centrali per promuovere uno sviluppo armonioso. Lo fa attraverso politiche specifiche, prima fra tutte la politica di coesione per stimolare la crescita economica, creare posti di lavoro e migliorare la qualità della vita. La Lombardia è uno dei motori d'Europa, non solo in termini economici ma anche per capacità di innovazione, dinamismo imprenditoriale e apertura internazionale. Qui si concentrano eccellenze nella ricerca, nell'industria, nella formazione. Milano e la Lombardia non sono semplici beneficiari delle politiche europee: ne sono interpreti e protagonisti. Durante l'evento **"Futuro Direzione Nord"** abbiamo discusso con rappresentanti delle istituzioni e del mondo produttivo su tematiche sensibili per il futuro dell'Italia e dell'Europa. L'Unione europea ha bisogno di territori come la Lombardia per attuare le proprie politiche: qui si sperimentano soluzioni avanzate su competitività, energia, mobilità, turismo, semplificazione. In un'Europa che guarda al futuro con ambizione, la Lombardia è una risorsa strategica». Si è concentrata anche sui primi cento giorni della Commissione europea. Quali sono gli aspetti che meritano di essere rimarcati? «I primi cento giorni della nuova Commissione europea hanno segnato un avvio molto concreto e coerente con le priorità delineate nel programma politico della Presidente Ursula von der Leyen. Al centro ci sono competitività, sicurezza e democrazia. In questo ambito, due iniziative meritano di essere menzionate: la Bussola per la Competitività e il Patto per l'Industria Pulita. Queste azioni riprendono aspetti cruciali sottolineati nei recenti rapporti pubblicati da Mario Draghi e Enrico Letta. La Bussola per la Competitività è uno strumento operativo per indirizzare le politiche industriali europee, monitorare gli indicatori strategici - dalla

digitalizzazione all'energia - e sostenere la resilienza economica dell'Unione. Il Patto per l'Industria Pulita rappresenta la visione di un'industria europea sostenibile e innovativa, capace di coniugare decarbonizzazione e crescita. Tali misure sono parte di un'agenda che vuole riportare l'Europa al centro delle grandi trasformazioni globali, mantenendo uno sguardo alle implicazioni per i territori. È in questa connessione tra visione strategica e attuazione locale che l'Unione europea può rafforzarsi». Non è mancata un'iniziativa incentrata sullo sport e rivolta agli studenti. Lo sport può essere un veicolo per trasmettere ai più giovani il senso e i valori dell'Europa? «Assolutamente sì. Lo sport è la metafora più semplice: in campo, come nell'Unione europea, si vince solo giocando di squadra e l'evento dei Trofei di Milano Cortina 2026 ne è stata una testimonianza bellissima. Si è trattato dell'evento conclusivo del progetto educativo "Educazione, Cultura e Sport per Giovani", iniziato a novembre e che ha coinvolto 51.000 studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado della Lombardia e del Veneto. In occasione della Giornata dell'Europa, più di 8.000 ragazzi e ragazze sono scesi in pista con una fascia da capitano con la bandiera dell'Unione europea. Lo sport ha un potere formativo straordinario: insegna a lavorare insieme, a rispettare le regole, a superare le difficoltà, a celebrare la diversità come una risorsa. Sono gli stessi valori su cui si fonda l'Unione europea. Iniziative come queste - che rientrano anche nei programmi europei come la Settimana dello Sport #BeActive - sono fondamentali per avvicinare le nuove generazioni al progetto europeo in modo partecipato. Perché un'Europa che si costruisce anche sui campi sportivi è un'Europa più vicina, più inclusiva, più vera!».

13/05/2025

ID_125

lavocedigenova.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 381

Utenti unici: 20.000

Link originale: <https://www.lavocedigenova.it/2025/05/13/leggi-notizia/argomenti/politica-6/articolo/setta#...>

- [Prima Pagina](#)
- [Genova](#)
- [Politica](#)
- [Attualità](#)
- [Economia](#)
- [Sanità](#)
- [Innovazione](#)
- [Eventi](#)
- [Cultura](#)
- [Al Direttore](#)
- [Sport](#)
- [Tutte le notizie](#)

• [MUNICIPI](#)

- [Municipio Centro Est](#)
- [Municipio Centro Ovest](#)
- [Municipio Bassa Valbisegna](#)
- [Municipio Media Valbisegna](#)
- [Municipio Valpolcevera](#)
- [Municipio Medio Ponente](#)
- [Municipio Ponente](#)
- [Municipio Medio Levante](#)
- [Municipio Levante](#)

- [Genova](#)
- [Provincia](#)
- [Regione](#)
- [Tigullio](#)
- [Europa](#)
- [ABBONATI](#)

[Politica](#)

- [...](#)
- [...](#)
- [...](#)
- [...](#)

Link originale: <https://www.lavocedigenova.it/2025/05/13/leggi-notizia/argomenti/politica-6/articolo/setta#...>

Settantacinque anni fa la dichiarazione Schuman: «L'Europa non può lasciare indietro nessuno»

In occasione dell'anniversario della proposta considerata l'atto di nascita dell'attuale UE, tra l'8 e il 10 maggio scorsi si è tenuta la "Festa dell'Europa". Una tre giorni di incontri, dibattiti e sport promossa anche dalla Rappresentanza della Commissione europea a Milano. Ne abbiamo parlato con il Capo Rappresentanza Claudia Colla. Ogni 9 maggio si celebra la Giornata dell'Europa, nel giorno dell'anniversario della "dichiarazione Schuman". Quest'anno ricorrono i 75 anni della proposta presentata dal ministro degli Esteri francese Robert Schuman, considerata l'atto di nascita dell'attuale Unione europea. Per l'occasione, tra l'8 e il 10 maggio scorsi si è tenuta la "Festa dell'Europa": la Rappresentanza della Commissione europea a Milano ha patrocinato "Milano Civil Week" 2025 e il Capo Rappresentanza di Milano, Claudia Colla, è intervenuta a diversi eventi a cui hanno preso parte importanti rappresentanti delle istituzioni. Il 9 maggio 1950 venivano poste le basi dell'Unione europea con la dichiarazione di Schuman. Settantacinque anni dopo, l'invito all'unità europea è quantomai attuale. Dottoressa Colla, nel corso della manifestazione lei è intervenuta sulla politica di coesione. Qual è l'importanza di questa politica di investimento e come si concretizza? «Per capire l'importanza della coesione bisogna partire innanzitutto dai numeri. Con oltre 370 miliardi

di euro previsti per il periodo 2021-2027, la politica di coesione è il secondo capitolo di spesa del bilancio europeo - secondo solo alla Politica Agricola Comune - e rappresenta una delle più importanti leve strategiche dell'Unione europea. In Italia vale più di 42 miliardi, con una copertura che interessa tutte le regioni. Ma il suo valore non è solo quantitativo: la coesione è il volto concreto dell'Europa nei territori. Ne ho discusso durante l'evento "Cohesion 2050" a Bologna sottolineando come attraverso questi fondi l'Unione europea sostiene progetti su infrastrutture, mobilità, innovazione, formazione, ambiente, imprese e inclusione sociale. Come ribadito più volte dalla Presidente Ursula von der Leyen, l'Europa non può lasciare indietro nessuno e la politica di coesione gioca un ruolo cruciale in questo. La sua dimensione partecipativa la rende unica: si fonda sul partenariato con le amministrazioni locali, le università, la società civile. La sua efficacia sta nel radicamento al territorio soprattutto nelle regioni con più necessità di sviluppo. Oggi più che mai, in una fase di grandi transizioni, è fondamentale aggiornare e rendere più flessibili questi strumenti come dimostrano i lavori in corso sulla revisione intermedia». Un momento del programma ha previsto un "focus" sulla Lombardia. Qual è il ruolo della nostra regione all'interno del contesto dell'Unione europea? «Per la Commissione europea le

regioni sono centrali per promuovere uno sviluppo armonioso. Lo fa attraverso politiche specifiche, prima fra tutte la politica di coesione per stimolare la crescita economica, creare posti di lavoro e migliorare la qualità della vita. La Lombardia è uno dei motori d'Europa, non solo in termini economici ma anche per capacità di innovazione, dinamismo imprenditoriale e apertura internazionale. Qui si concentrano eccellenze nella ricerca, nell'industria, nella formazione. Milano e la Lombardia non sono semplici beneficiari delle politiche europee: ne sono interpreti e protagonisti. Durante l'evento **"Futuro Direzione Nord"** abbiamo discusso con rappresentanti delle istituzioni e del mondo produttivo su tematiche sensibili per il futuro dell'Italia e dell'Europa. L'Unione europea ha bisogno di territori come la Lombardia per attuare le proprie politiche: qui si sperimentano soluzioni avanzate su competitività, energia, mobilità, turismo, semplificazione. In un'Europa che guarda al futuro con ambizione, la Lombardia è una risorsa strategica». Si è concentrata anche sui primi cento giorni della Commissione europea. Quali sono gli aspetti che meritano di essere rimarcati? «I primi cento giorni della nuova Commissione europea hanno segnato un avvio molto concreto e coerente con le priorità delineate nel programma politico della Presidente Ursula von der Leyen. Al centro ci sono competitività, sicurezza e democrazia. In questo ambito, due iniziative meritano di essere menzionate: la Bussola per la Competitività e il Patto per l'Industria Pulita. Queste azioni riprendono aspetti cruciali sottolineati nei recenti rapporti pubblicati da Mario Draghi e Enrico Letta. La Bussola per la Competitività è uno strumento operativo per indirizzare le politiche industriali europee, monitorare gli indicatori strategici - dalla

digitalizzazione all'energia - e sostenere la resilienza economica dell'Unione. Il Patto per l'Industria Pulita rappresenta la visione di un'industria europea sostenibile e innovativa, capace di coniugare decarbonizzazione e crescita. Tali misure sono parte di un'agenda che vuole riportare l'Europa al centro delle grandi trasformazioni globali, mantenendo uno sguardo alle implicazioni per i territori. È in questa connessione tra visione strategica e attuazione locale che l'Unione europea può rafforzarsi». Non è mancata un'iniziativa incentrata sullo sport e rivolta agli studenti. Lo sport può essere un veicolo per trasmettere ai più giovani il senso e i valori dell'Europa? «Assolutamente sì. Lo sport è la metafora più semplice: in campo, come nell'Unione europea, si vince solo giocando di squadra e l'evento dei Trofei di Milano Cortina 2026 ne è stata una testimonianza bellissima. Si è trattato dell'evento conclusivo del progetto educativo "Educazione, Cultura e Sport per Giovani", iniziato a novembre e che ha coinvolto 51.000 studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado della Lombardia e del Veneto. In occasione della Giornata dell'Europa, più di 8.000 ragazzi e ragazze sono scesi in pista con una fascia da capitano con la bandiera dell'Unione europea. Lo sport ha un potere formativo straordinario: insegna a lavorare insieme, a rispettare le regole, a superare le difficoltà, a celebrare la diversità come una risorsa. Sono gli stessi valori su cui si fonda l'Unione europea. Iniziative come queste - che rientrano anche nei programmi europei come la Settimana dello Sport #BeActive - sono fondamentali per avvicinare le nuove generazioni al progetto europeo in modo partecipato. Perché un'Europa che si costruisce anche sui campi sportivi è un'Europa più vicina, più inclusiva, più vera!».

13/05/2025

ID_125

affaritaliani.it
il primo quotidiano digitale dal 1996

EAV: € 1.427
Utenti unici: 3.348.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/blue-deal-gestione-idrica-futuro-direzione-nord-969057#...>

affaritaliani

Fondato nel 1996 da Angelo Maria Perrino
Direttore responsabile Marco Scotti

Blue Deal e gestione idrica, a **Futuro Direzione Nord** le strategie per una risorsa chiave: l'acqua

Dalla siccità al drenaggio urbano: città più resilienti con innovazione e visione circolare. Il panel alla XXV edizione di **Futuro Direzione Nord** Blue Deal e gestione idrica, a **Futuro Direzione Nord** le strategie per una risorsa chiave: l'acqua. Il ruolo strategico dell'acqua nella transizione ecologica, tra sostenibilità urbana, adattamento climatico e tecnologie avanzate, è stato al centro del panel dedicato al Blue Deal nell'ambito della XXV edizione di **Futuro Direzione Nord**, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline, quest'anno intitolata "Scelte per tempi difficili" che si è svolta il 9 maggio in Assolombarda. Il dibattito ha coinvolto Gianluca Comazzi, assessore al Territorio e Sistemi verdi della regione Lombardia; Elena Grandi, assessora all'Ambiente e Verde del comune di Milano; Alberto Dossi, vicepresidente vicario di Assolombarda con delega alla Transizione ecologica; Patrizia Rutigliano, CEO di SUEZ Italia; Francesco Mascolo, amministratore delegato di MM; e Yuri Santagostino, presidente del Gruppo CAP. Grandi (Comune di Milano) e la sfida di trasformare le città in "spugne". "Milano ha una grandissima falda che è una risorsa e va valorizzata", ha dichiarato Elena Grandi, sottolineando l'importanza di rendere le superfici urbane più drenanti per trasformare le città in "spugne", capaci di affrontare gli effetti della siccità e

dei cambiamenti climatici. Santagostino e i 90 progetti di drenaggio urbano di Cap Yuri Santagostino ha illustrato l'impegno del Gruppo CAP con 90 progetti di drenaggio urbano sostenibile in 32 comuni: "Una risposta concreta, che riqualifica anche gli spazi pubblici, tenendo conto della neutralità energetica e delle opportunità offerte dal PNRR". Comazzi (Regione Lombardia): "Bisogna recuperare gli errori del passato". Gianluca Comazzi ha evidenziato come l'acqua sia stata troppo a lungo data per scontata: "Oggi cerchiamo di recuperare errori del passato. È cambiata la consapevolezza, anche a livello istituzionale". Mascolo (MM): "Green Deal alla base della water resilience strategy europea". Francesco Mascolo ha ribadito il valore dell'acqua come fattore di competitività economica: "L'economia circolare e il Green Deal pongono le basi per la water resilience strategy europea: non solo tutela della risorsa, ma anche vantaggio per il sistema produttivo". Rutigliano (SUEZ Italia): "Dissesto idrogeologico e siccità, servono risorse e innovazione". "Il dissesto idrogeologico e la siccità richiedono risorse e innovazione", ha affermato Patrizia Rutigliano, indicando nel riuso delle acque reflue e nella dissalazione due pilastri di intervento per il futuro. Dossi (Assolombarda): "Oltre all'innovazione serve una normativa efficace". Alberto Dossi ha concluso ricordando l'urgenza imposta dai dati globali: "Nel mondo

abbiamo registrato un aumento del 134 per cento di esondazioni e del 29 per cento di siccità rispetto ai due decenni precedenti. L'acqua è fondamentale anche per l'energia, e per questo abbiamo pubblicato il libro

'L'industria dell'acqua', dove emerge il passaggio da una gestione idrica lineare a modelli circolari, ma oltre all'innovazione serve una normativa efficace". Argomenti acqua blue deal futuro direzione nord gestione idrica.

13/05/2025

ID_125

affaritaliani.it
il primo quotidiano digitale dal 1996

EAV: € 1.476
Utenti unici: 3.348.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/cybersicurezza-difesa-comune-dati-futuro-direzione-nor#...>

affaritaliani

Fondato nel 1996 da Angelo Maria Perrino
Direttore responsabile Marco Scotti

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/cybersicurezza-difesa-comune-dati-futuro-direzione-nor#...>

Cybersicurezza e difesa comune dei dati: il panel a **Futuro Direzione Nord**

L'Italia subisce il 10% degli attacchi cyber mondiali. Rosato (Copasir): "Siamo in guerra contro gruppi criminali e di potenze straniere. Solo con stretta collaborazione Occidente può affrontare le sfide" Cybersicurezza e difesa comune dei dati: il panel a **Futuro Direzione Nord** In Italia avviene il 10% dei cyber attacchi globali. È l'allarmante dato del report del Clusit, l'Associazione italiana per la sicurezza informatica, illustrato durante il panel 'Cyber security: per una difesa comune dei dati' avvenuto a **Futuro Direzione Nord** la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata il 9 maggio nella sede di Assolombarda a Milano. Un panel che ha visto protagonisti Nunzia Ciardi, vicedirettore generale dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale, Ettore Rosato, segretario del Copasir, Mario Nobile, direttore generale dell'Agid (Agenzia per l'Italia Digitale), Alvisio Biffi, CEO Secure Network e Vicepresidente Assolombarda con delega a Organizzazione, Sviluppo e Marketing, Anna Vaccarelli, Presidente del Clusit (Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica), Pierguido Iezzi, Direttore del BU Cyber Security Maticmind, e Giuseppe Mocerino, Presidente del Netgroup. Ciardi (Agenzia per la cybersicurezza nazionale): "In aumento la forbice tra chi può investire e chi no" "Come ACN - sottolinea Nunzia Ciardi - abbiamo appena nominato il comitato tecnico

scientifico. I dati ci dicono che è in aumento la forbice tra chi può investire in cybersicurezza e chi non può investire: le grandi aziende hanno fatto grandi passi in avanti; le piccole e medie imprese invece soffrono ancora. Nessuno oggi può fare a meno di digitalizzazione spinta e quindi è necessario difendersi. Il tessuto economico del nostro Paese corre un rischio cyber, spesso però in maniera inconsapevole. Un software malevolo può bloccare una catena di montaggio molto più velocemente di qualunque crisi delle materie prime, mandare in crash siti di e-commerce, costringere dipendenti in cassa integrazione. Sono drammi industriali, commerciali e personali". Biffi: "In Assolombarda un board dedicato alla cybersicurezza" Anche per questo Assolombarda cerca di fornire ai propri membri abilità necessarie per difendersi. "Da più di 12 anni - spiega Alvisio Biffi - ha un board dedicato alla cybersicurezza che lavora attivamente per trasmettere le corrette competenze di base per le nostre aziende. Il problema primario è il senso di impotenza che alcune aziende provano: si chiudono a riccio. Le minacce sono uno tsunami e qualcuno sceglie di non metterci nemmeno l'impegno perché convinto di esserne comunque travolto. Lo vedono come un costo e non come un investimento, come gli struzzi mettono la testa sotto la sabbia. Invece bisogna metabolizzare che è un vero

investimento per la sopravvivenza dell'azienda e la competitività. Vedo però finalmente una differenza nell'approccio". Nobile: "Cybersicurezza, serve anche una leva finanziaria" "Oggi non sono necessarie solo competenze per pochi addetti ai lavori - rimarca Mario Nobile - ma soprattutto per l'utilizzatore finale. Stiamo lavorando su un'analisi, su una possibilità di trovare le compensazioni per consentire alle imprese di essere detassate per acquisti di prodotti e servizi digitali e la relativa formazione. Serve anche la leva finanziaria". Rosato (Copasir):

"Siamo costantemente in guerra" La chiosa tocca a Ettore Rosato, intervenuto in videocollegamento, che si concentra sulla sicurezza nazionale. "Siamo in guerra costantemente, sotto attacco di gruppi criminali e di potenze straniere. Noi saremo sempre dell'idea che ci vuole anche un quadro di lavoro europeo sul tema perché l'Occidente, l'Europa, gli Stati Uniti e gli Alleati solo con una stretta collaborazione possono affrontare le sfide che ci sono su questo". Argomenti cybersicurezza futuro direzione nord.

13/05/2025

ID_125

savonanews.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 837

Utenti unici: 126.000

Link originale: <https://www.savonanews.it/2025/05/13/leggi-notizia/argomenti/politica-2/articolo/settantac#...>

503 Service Temporarily Unavailable

openresty/1.19.9.1

Link originale: <https://www.savonanews.it/2025/05/13/leggi-notizia/argomenti/politica-2/articolo/settantac#...>

Settantacinque anni fa la dichiarazione Schuman: «L'Europa non può lasciare indietro nessuno»

In occasione dell'anniversario della proposta considerata l'atto di nascita dell'attuale UE, tra l'8 e il 10 maggio scorsi si è tenuta la "Festa dell'Europa". Una tre giorni di incontri, dibattiti e sport promossa anche dalla Rappresentanza della Commissione europea a Milano. Ne abbiamo parlato con il Capo Rappresentanza Claudia Colla. Ogni 9 maggio si celebra la Giornata dell'Europa, nel giorno dell'anniversario della "dichiarazione Schuman". Quest'anno ricorrono i 75 anni della proposta presentata dal ministro degli Esteri francese Robert Schuman, considerata l'atto di nascita dell'attuale Unione europea. Per l'occasione, tra l'8 e il 10 maggio scorsi si è tenuta la "Festa dell'Europa": la Rappresentanza della Commissione europea a Milano ha patrocinato "Milano Civil Week" 2025 e il Capo Rappresentanza di Milano, Claudia Colla, è intervenuta a diversi eventi a cui hanno preso parte importanti rappresentanti delle istituzioni. Il 9 maggio 1950 venivano poste le basi dell'Unione europea con la dichiarazione di Schuman. Settantacinque anni dopo, l'invito all'unità europea è quantomai attuale. Dottoressa Colla, nel corso della manifestazione lei è intervenuta sulla politica di coesione. Qual è l'importanza di questa politica di investimento e come si concretizza? «Per capire l'importanza della coesione bisogna partire innanzitutto dai numeri. Con oltre 370 miliardi

di euro previsti per il periodo 2021-2027, la politica di coesione è il secondo capitolo di spesa del bilancio europeo - secondo solo alla Politica Agricola Comune - e rappresenta una delle più importanti leve strategiche dell'Unione europea. In Italia vale più di 42 miliardi, con una copertura che interessa tutte le regioni. Ma il suo valore non è solo quantitativo: la coesione è il volto concreto dell'Europa nei territori. Ne ho discusso durante l'evento "Cohesion 2050" a Bologna sottolineando come attraverso questi fondi l'Unione europea sostiene progetti su infrastrutture, mobilità, innovazione, formazione, ambiente, imprese e inclusione sociale. Come ribadito più volte dalla Presidente Ursula von der Leyen, l'Europa non può lasciare indietro nessuno e la politica di coesione gioca un ruolo cruciale in questo. La sua dimensione partecipativa la rende unica: si fonda sul partenariato con le amministrazioni locali, le università, la società civile. La sua efficacia sta nel radicamento al territorio soprattutto nelle regioni con più necessità di sviluppo. Oggi più che mai, in una fase di grandi transizioni, è fondamentale aggiornare e rendere più flessibili questi strumenti come dimostrano i lavori in corso sulla revisione intermedia». Un momento del programma ha previsto un "focus" sulla Lombardia. Qual è il ruolo della nostra regione all'interno del contesto dell'Unione europea? «Per la Commissione europea le regioni sono

centrali per promuovere uno sviluppo armonioso. Lo fa attraverso politiche specifiche, prima fra tutte la politica di coesione per stimolare la crescita economica, creare posti di lavoro e migliorare la qualità della vita. La Lombardia è uno dei motori d'Europa, non solo in termini economici ma anche per capacità di innovazione, dinamismo imprenditoriale e apertura internazionale. Qui si concentrano eccellenze nella ricerca, nell'industria, nella formazione. Milano e la Lombardia non sono semplici beneficiari delle politiche europee: ne sono interpreti e protagonisti. Durante l'evento "**Futuro Direzione Nord**" abbiamo discusso con rappresentanti delle istituzioni e del mondo produttivo su tematiche sensibili per il futuro dell'Italia e dell'Europa. L'Unione europea ha bisogno di territori come la Lombardia per attuare le proprie politiche: qui si sperimentano soluzioni avanzate su competitività, energia, mobilità, turismo, semplificazione. In un'Europa che guarda al futuro con ambizione, la Lombardia è una risorsa strategica». Si è concentrata anche sui primi cento giorni della Commissione europea. Quali sono gli aspetti che meritano di essere rimarcati? «I primi cento giorni della nuova Commissione europea hanno segnato un avvio molto concreto e coerente con le priorità delineate nel programma politico della Presidente Ursula von der Leyen. Al centro ci sono competitività, sicurezza e democrazia. In questo ambito, due iniziative meritano di essere menzionate: la Bussola per la Competitività e il Patto per l'Industria Pulita. Queste azioni riprendono aspetti cruciali sottolineati nei recenti rapporti pubblicati da Mario Draghi e Enrico Letta. La Bussola per la Competitività è uno strumento operativo per indirizzare le politiche industriali europee, monitorare gli indicatori strategici - dalla

digitalizzazione all'energia - e sostenere la resilienza economica dell'Unione. Il Patto per l'Industria Pulita rappresenta la visione di un'industria europea sostenibile e innovativa, capace di coniugare decarbonizzazione e crescita. Tali misure sono parte di un'agenda che vuole riportare l'Europa al centro delle grandi trasformazioni globali, mantenendo uno sguardo alle implicazioni per i territori. È in questa connessione tra visione strategica e attuazione locale che l'Unione europea può rafforzarsi». Non è mancata un'iniziativa incentrata sullo sport e rivolta agli studenti. Lo sport può essere un veicolo per trasmettere ai più giovani il senso e i valori dell'Europa? «Assolutamente sì. Lo sport è la metafora più semplice: in campo, come nell'Unione europea, si vince solo giocando di squadra e l'evento dei Trofei di Milano Cortina 2026 ne è stata una testimonianza bellissima. Si è trattato dell'evento conclusivo del progetto educativo "Educazione, Cultura e Sport per Giovani", iniziato a novembre e che ha coinvolto 51.000 studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado della Lombardia e del Veneto. In occasione della Giornata dell'Europa, più di 8.000 ragazzi e ragazze sono scesi in pista con una fascia da capitano con la bandiera dell'Unione europea. Lo sport ha un potere formativo straordinario: insegna a lavorare insieme, a rispettare le regole, a superare le difficoltà, a celebrare la diversità come una risorsa. Sono gli stessi valori su cui si fonda l'Unione europea. Iniziative come queste - che rientrano anche nei programmi europei come la Settimana dello Sport #BeActive - sono fondamentali per avvicinare le nuove generazioni al progetto europeo in modo partecipato. Perché un'Europa che si costruisce anche sui campi sportivi è un'Europa più vicina, più inclusiva, più vera!».

ID 125

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 1.228
Utenti unici: 305.000

[illegible]

Link originale: <https://www.sanremonews.it/2025/05/13/leggi-notizia/argomenti/politica-1/articolo/settanta#...>

Settantacinque anni fa la dichiarazione Schuman: «L'Europa non può lasciare indietro nessuno»

In occasione dell'anniversario della proposta considerata l'atto di nascita dell'attuale UE, tra l'8 e il 10 maggio scorsi si è tenuta la "Festa dell'Europa". Una tre giorni di incontri, dibattiti e sport promossa anche dalla Rappresentanza della Commissione europea a Milano. Ne abbiamo parlato con il Capo Rappresentanza Claudia Colla. Ogni 9 maggio si celebra la Giornata dell'Europa, nel giorno dell'anniversario della "dichiarazione Schuman". Quest'anno ricorrono i 75 anni della proposta presentata dal ministro degli Esteri francese Robert Schuman, considerata l'atto di nascita dell'attuale Unione europea. Per l'occasione, tra l'8 e il 10 maggio scorsi si è tenuta la "Festa dell'Europa": la Rappresentanza della Commissione europea a Milano ha patrocinato "Milano Civil Week" 2025 e il Capo Rappresentanza di Milano, Claudia Colla, è intervenuta a diversi eventi a cui hanno preso parte importanti rappresentanti delle istituzioni. Il 9 maggio 1950 venivano poste le basi dell'Unione europea con la dichiarazione di Schuman. Settantacinque anni dopo, l'invito all'unità europea è quantomai attuale. Dottoressa Colla, nel corso della manifestazione lei è intervenuta sulla politica di coesione. Qual è l'importanza di questa politica di investimento e come si concretizza? «Per capire l'importanza della coesione bisogna partire innanzitutto dai numeri. Con oltre 370 miliardi

di euro previsti per il periodo 2021-2027, la politica di coesione è il secondo capitolo di spesa del bilancio europeo - secondo solo alla Politica Agricola Comune - e rappresenta una delle più importanti leve strategiche dell'Unione europea. In Italia vale più di 42 miliardi, con una copertura che interessa tutte le regioni. Ma il suo valore non è solo quantitativo: la coesione è il volto concreto dell'Europa nei territori. Ne ho discusso durante l'evento "Cohesion 2050" a Bologna sottolineando come attraverso questi fondi l'Unione europea sostiene progetti su infrastrutture, mobilità, innovazione, formazione, ambiente, imprese e inclusione sociale. Come ribadito più volte dalla Presidente Ursula von der Leyen, l'Europa non può lasciare indietro nessuno e la politica di coesione gioca un ruolo cruciale in questo. La sua dimensione partecipativa la rende unica: si fonda sul partenariato con le amministrazioni locali, le università, la società civile. La sua efficacia sta nel radicamento al territorio soprattutto nelle regioni con più necessità di sviluppo. Oggi più che mai, in una fase di grandi transizioni, è fondamentale aggiornare e rendere più flessibili questi strumenti come dimostrano i lavori in corso sulla revisione intermedia». Un momento del programma ha previsto un "focus" sulla Lombardia. Qual è il ruolo della nostra regione all'interno del contesto dell'Unione europea? «Per la Commissione europea le regioni sono

centrali per promuovere uno sviluppo armonioso. Lo fa attraverso politiche specifiche, prima fra tutte la politica di coesione per stimolare la crescita economica, creare posti di lavoro e migliorare la qualità della vita. La Lombardia è uno dei motori d'Europa, non solo in termini economici ma anche per capacità di innovazione, dinamismo imprenditoriale e apertura internazionale. Qui si concentrano eccellenze nella ricerca, nell'industria, nella formazione. Milano e la Lombardia non sono semplici beneficiari delle politiche europee: ne sono interpreti e protagonisti. Durante l'evento "**Futuro Direzione Nord**" abbiamo discusso con rappresentanti delle istituzioni e del mondo produttivo su tematiche sensibili per il futuro dell'Italia e dell'Europa. L'Unione europea ha bisogno di territori come la Lombardia per attuare le proprie politiche: qui si sperimentano soluzioni avanzate su competitività, energia, mobilità, turismo, semplificazione. In un'Europa che guarda al futuro con ambizione, la Lombardia è una risorsa strategica». Si è concentrata anche sui primi cento giorni della Commissione europea. Quali sono gli aspetti che meritano di essere rimarcati? «I primi cento giorni della nuova Commissione europea hanno segnato un avvio molto concreto e coerente con le priorità delineate nel programma politico della Presidente Ursula von der Leyen. Al centro ci sono competitività, sicurezza e democrazia. In questo ambito, due iniziative meritano di essere menzionate: la Bussola per la Competitività e il Patto per l'Industria Pulita. Queste azioni riprendono aspetti cruciali sottolineati nei recenti rapporti pubblicati da Mario Draghi e Enrico Letta. La Bussola per la Competitività è uno strumento operativo per indirizzare le politiche industriali europee, monitorare gli indicatori strategici - dalla

digitalizzazione all'energia - e sostenere la resilienza economica dell'Unione. Il Patto per l'Industria Pulita rappresenta la visione di un'industria europea sostenibile e innovativa, capace di coniugare decarbonizzazione e crescita. Tali misure sono parte di un'agenda che vuole riportare l'Europa al centro delle grandi trasformazioni globali, mantenendo uno sguardo alle implicazioni per i territori. È in questa connessione tra visione strategica e attuazione locale che l'Unione europea può rafforzarsi». Non è mancata un'iniziativa incentrata sullo sport e rivolta agli studenti. Lo sport può essere un veicolo per trasmettere ai più giovani il senso e i valori dell'Europa? «Assolutamente sì. Lo sport è la metafora più semplice: in campo, come nell'Unione europea, si vince solo giocando di squadra e l'evento dei Trofei di Milano Cortina 2026 ne è stata una testimonianza bellissima. Si è trattato dell'evento conclusivo del progetto educativo "Educazione, Cultura e Sport per Giovani", iniziato a novembre e che ha coinvolto 51.000 studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado della Lombardia e del Veneto. In occasione della Giornata dell'Europa, più di 8.000 ragazzi e ragazze sono scesi in pista con una fascia da capitano con la bandiera dell'Unione europea. Lo sport ha un potere formativo straordinario: insegna a lavorare insieme, a rispettare le regole, a superare le difficoltà, a celebrare la diversità come una risorsa. Sono gli stessi valori su cui si fonda l'Unione europea. Iniziative come queste - che rientrano anche nei programmi europei come la Settimana dello Sport #BeActive - sono fondamentali per avvicinare le nuove generazioni al progetto europeo in modo partecipato. Perché un'Europa che si costruisce anche sui campi sportivi è un'Europa più vicina, più inclusiva, più vera!».

13/05/2025

ID_125

targatocn.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 643

Utenti unici: 70.000

Link originale: <https://www.targatocn.it/2025/05/13/leggi-notizia/argomenti/politica/articolo/settantacinque...>

503 Service Temporarily Unavailable

openresty/1.19.9.1

Link originale: <https://www.targatocn.it/2025/05/13/leggi-notizia/argomenti/politica/articolo/settantacinque#...>

Settantacinque anni fa la dichiarazione Schuman: «L'Europa non può lasciare indietro nessuno»

Ogni 9 maggio si celebra la Giornata dell'Europa, nel giorno dell'anniversario della "dichiarazione Schuman". Quest'anno ricorrono i 75 anni della proposta presentata dal ministro degli Esteri francese Robert Schuman considerata l'atto di nascita dell'attuale Unione europea. Per l'occasione, tra l'8 e il 10 maggio scorsi si è tenuta la "Festa dell'Europa": la Rappresentanza della Commissione europea a Milano ha patrocinato "Milano Civil Week" 2025 e il Capo Rappresentanza di Milano, Claudia Colla, è intervenuta a diversi eventi a cui hanno preso parte importanti rappresentanti delle istituzioni. Il 9 maggio 1950 venivano poste le basi dell'Unione europea con la dichiarazione di Schuman. Settantacinque anni dopo, l'invito all'unità europea è quantomai attuale. Dottoressa Colla, nel corso della manifestazione lei è intervenuta sulla politica di coesione. Qual è l'importanza di questa politica di investimento e come si concretizza? «Per capire l'importanza della coesione bisogna partire innanzitutto dai numeri. Con oltre 370 miliardi di euro previsti per il periodo 2021-2027, la politica di coesione è il secondo capitolo di spesa del bilancio europeo - secondo solo alla Politica Agricola Comune - e rappresenta una delle più importanti leve strategiche dell'Unione europea. In Italia vale più di 42 miliardi, con una copertura che interessa tutte le regioni. Ma il suo valore non

è solo quantitativo: la coesione è il volto concreto dell'Europa nei territori. Ne ho discusso durante l'evento "Cohesion 2050" a Bologna sottolineando come attraverso questi fondi l'Unione europea sostiene progetti su infrastrutture, mobilità, innovazione, formazione, ambiente, imprese e inclusione sociale. Come ribadito più volte dalla Presidente Ursula von der Leyen, l'Europa non può lasciare indietro nessuno e la politica di coesione gioca un ruolo cruciale in questo. La sua dimensione partecipativa la rende unica: si fonda sul partenariato con le amministrazioni locali, le università, la società civile. La sua efficacia sta nel radicamento al territorio soprattutto nelle regioni con più necessità di sviluppo. Oggi più che mai, in una fase di grandi transizioni, è fondamentale aggiornare e rendere più flessibili questi strumenti come dimostrano i lavori in corso sulla revisione intermedia». Un momento del programma ha previsto un "focus" sulla Lombardia. Qual è il ruolo della nostra regione all'interno del contesto dell'Unione europea? «Per la Commissione europea le regioni sono centrali per promuovere uno sviluppo armonioso. Lo fa attraverso politiche specifiche, prima fra tutte la politica di coesione per stimolare la crescita economica, creare posti di lavoro e migliorare la qualità della vita. La Lombardia è uno dei motori d'Europa, non solo in termini economici ma anche per capacità di innovazione, dinamismo

imprenditoriale e apertura internazionale. Qui si concentrano eccellenze nella ricerca, nell'industria, nella formazione. Milano e la Lombardia non sono semplici beneficiari delle politiche europee: ne sono interpreti e protagonisti. Durante l'evento **"Futuro Direzione Nord"** abbiamo discusso con rappresentanti delle istituzioni e del mondo produttivo su tematiche sensibili per il futuro dell'Italia e dell'Europa. L'Unione europea ha bisogno di territori come la Lombardia per attuare le proprie politiche: qui si sperimentano soluzioni avanzate su competitività, energia, mobilità, turismo, semplificazione. In un'Europa che guarda al futuro con ambizione, la Lombardia è una risorsa strategica». Si è concentrata anche sui primi cento giorni della Commissione europea. Quali sono gli aspetti che meritano di essere rimarcati? «I primi cento giorni della nuova Commissione europea hanno segnato un avvio molto concreto e coerente con le priorità delineate nel programma politico della Presidente Ursula von der Leyen. Al centro ci sono competitività, sicurezza e democrazia. In questo ambito, due iniziative meritano di essere menzionate: la Bussola per la Competitività e il Patto per l'Industria Pulita. Queste azioni riprendono aspetti cruciali sottolineati nei recenti rapporti pubblicati da Mario Draghi e Enrico Letta. La Bussola per la Competitività è uno strumento operativo per indirizzare le politiche industriali europee, monitorare gli indicatori strategici - dalla digitalizzazione all'energia - e sostenere la resilienza economica dell'Unione. Il Patto per l'Industria Pulita rappresenta la visione di un'industria europea sostenibile e innovativa,

capace di coniugare decarbonizzazione e crescita. Tali misure sono parte di un'agenda che vuole riportare l'Europa al centro delle grandi trasformazioni globali, mantenendo uno sguardo alle implicazioni per i territori. È in questa connessione tra visione strategica e attuazione locale che l'Unione europea può rafforzarsi». Non è mancata un'iniziativa incentrata sullo sport e rivolta agli studenti. Lo sport può essere un veicolo per trasmettere ai più giovani il senso e i valori dell'Europa? «Assolutamente sì. Lo sport è la metafora più semplice: in campo, come nell'Unione europea, si vince solo giocando di squadra e l'evento dei Trofei di Milano Cortina 2026 ne è stata una testimonianza bellissima. Si è trattato dell'evento conclusivo del progetto educativo "Educazione, Cultura e Sport per Giovani", iniziato a novembre e che ha coinvolto 51.000 studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado della Lombardia e del Veneto. In occasione della Giornata dell'Europa, più di 8.000 ragazzi e ragazze sono scesi in pista con una fascia da capitano con la bandiera dell'Unione europea. Lo sport ha un potere formativo straordinario: insegna a lavorare insieme, a rispettare le regole, a superare le difficoltà, a celebrare la diversità come una risorsa. Sono gli stessi valori su cui si fonda l'Unione europea. Iniziative come queste - che rientrano anche nei programmi europei come la Settimana dello Sport #BeActive - sono fondamentali per avvicinare le nuove generazioni al progetto europeo in modo partecipato. Perché un'Europa che si costruisce anche sui campi sportivi è un'Europa più vicina, più inclusiva, più vera!».

Link originale: <https://citynotizie.it/il-mondo-della-politica-italiana-si-muove-verso-nuove-frontiere-sfi#...>

MILANO

14 Maggio 2025

Il mondo della politica italiana si muove verso nuove frontiere, sfide e ambizioni: Giovanni Bozzetti al timone di Milano

Di: Redazione



Pubblicità

Potrebbe interessarti anche

L'Ombra Della Guerra Sul'Italia: Il Nuovo Papa Leone XIV...

14 Maggio 2025

Marocchino arrestato a Milano con sei chili di cocaina...

14 Maggio 2025

Agguato in via degli Ambrosiani: pistola usata contro auto...

14 Maggio 2025

Tifosi in lotta tra loro e colpi di pistola...

14 Maggio 2025

Il Papa che unisce fuità, tra speranze e gioia...

14 Maggio 2025

Pubblicità

Pubblicità

Il mondo della politica e dell'amministrazione pubblica si muove a passi spediti, cercando di cogliere al volo le occasioni per dare slancio alle iniziative più ambiziose. Ecco perché Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio presso l'Università Cattolica di Milano, è stato investito a margine della rassegna di convegni "Futuro Direzione Nord", promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano. Bozzetti ha espresso la sua disponibilità ad accettare la nomina di presidente della Fondazione Fiera Milano, succedendo al caro Enrico Pazzoli. Nonostante non sia ancora una certezza, il docente ha espresso i suoi pensieri sulla possibile candidatura alle Olimpiadi estive 2028, evidenziando l'importanza per la città e per l'Italia di poter ospitare un evento così prestigioso. La sua proposta è ambiziosa: coinvolgere la città, i turisti e gli appassionati, ma soprattutto creare le condizioni per candidarsi a futuri eventi olimpici, come ad esempio l'estate 2028. Per far questo, però, servono infrastrutture di alta qualità, tra cui una pista di atletica moderna e efficiente, come quella proposta nella zona di San Siro. Inoltre, Bozzetti ha sottolineato l'importanza delle normative che facilitino la costruzione di opere pubbliche come il Ponte Morandi, un esempio di ricostruzione che è diventata un simbolo di rinascita per la città di Genova. Questo tipo di iniziative possono essere uno strumento fondamentale per l'ammodernamento delle infrastrutture italiane e per dare slancio alle realtà locali.

TAGS

news, breaking news, società, attualità, aggiornamenti, notizie, giornalismo, storie

eXtrapolà Srl e P-Review Srl sono IMMRS (imprese di media monitoring e rassegna stampa) che svolgono servizi di rassegna stampa con licenze autorizzate dagli Editori per riprodurre anche i contenuti protetti dalle norme sul Diritto d'Autore (Dlgs 177/2021) secondo l'uso previsto dalle norme vigenti. Tutti i contenuti e le notizie riprodotte nel service di media monitoring sono ad uso esclusivo dei fruitori autorizzati del servizio. Ogni altro utilizzo e diffusione di tali contenuti in contrasto con norme vigenti sul Diritto d'Autore, è vietato.

Testori Comunicazione

848

Link originale: <https://citynotizie.it/il-mondo-della-politica-italiana-si-muove-verso-nuove-frontiere-sfi#...>

Il mondo della politica italiana si muove verso nuove frontiere, sfide e ambizioni: Giovanni Bozzetti al timone di Milano

Il mondo della politica e dell'amministrazione pubblica si muove a passi spediti, cercando di cogliere al volo le occasioni per dare slancio alle iniziative più ambiziose. Ecco perché Giovanni Bozzetti, docente di Turismo culturale e Sviluppo del territorio presso l'Università Cattolica di Milano, è stato intervistato a margine della rassegna di convegni "Futuro Direzione Nord", promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata nella sede di Assolombarda a Milano. Bozzetti ha espresso la sua disponibilità ad accettare la nomina di presidente della Fondazione Fiera Milano, succedendo al caro Enrico Pazzali. Nonostante non sia ancora una certezza, il docente ha espresso i suoi pensieri sulla possibile candidatura alle Olimpiadi estive 2028, evidenziando l'importanza per la città e per l'Italia di poter ospitare un evento così prestigioso. La sua proposta è ambiziosa:

coinvolgere la città, i turisti e gli appassionati, ma soprattutto creare le condizioni per candidarsi a futuri eventi olimpici, come ad esempio l'estate 2028. Per far questo, però, servono infrastrutture di alta qualità, tra cui una pista di atletica moderna e efficiente, come quella proposta nella zona di San Siro. Inoltre, Bozzetti ha sottolineato l'importanza delle normative che facilitino la costruzione di opere pubbliche come il Ponte Morandi, un esempio di ricostruzione che è diventata un simbolo di rinascita per la città di Genova. Questo tipo di iniziative possono essere uno strumento fondamentale per l'ammodernamento delle infrastrutture italiane e per dare slancio alle realtà locali. L'articolo Il mondo della politica italiana si muove verso nuove frontiere, sfide e ambizioni: Giovanni Bozzetti al timone di Milano proviene da CityNotizie.

Link originale: <https://www.poliziapenitenziaria.it/carceri-nordio-in-italia-impossibile-costruire-nuovi-p#...>

POLIZIA PENITENZIARIA

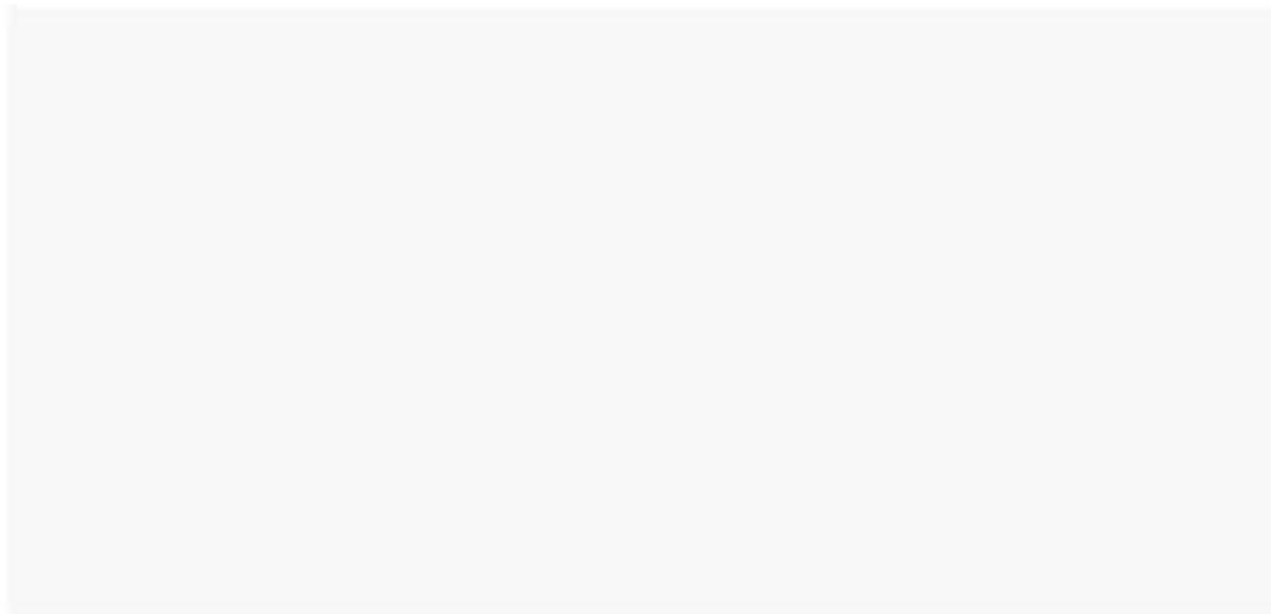
Carceri: per il Ministro Nordio in Italia è impossibile costruire nuovi penitenziari, servono opzioni diverse

La costruzione di un carcere nuovo è impossibile perché ci sono una serie di vincoli geologici, architettonici e culturali che impediscono di costruire nuove strutture nel nostro paese



di Giovanni Battista De Blasio

14 Maggio 2020 in Rassegna stampa



0

Share on Facebook



Share on Twitter



Carceri: per il Ministro Nordio in Italia è impossibile costruire nuovi penitenziari, servono opzioni diverse

"Senza voler esser invidioso verso i Governi che ci hanno preceduto, la valutazione della Corte dei conti è fatta su tutti i Governi dell'ultimo decennio. La costruzione di un carcere nuovo è impossibile perché ci sono una serie di vincoli geologici, architettonici e culturali che impediscono di costruire nuove strutture nel nostro paese"

Così il Ministro della Giustizia Carlo Nordio a margine dell'evento "Futuro Direzione Nord - Scelte per tempi difficili" in corso a Milano.

"Volendo spostare una porta a Regina Coeli, mi è stato detto per esempio che la stessa è protetta dalle Belle Arti quindi non si può spostare.

Se questo è così complicato, significa che far riforme da qui dentro è difficile.

In Arizona o negli Stati Uniti è molto più facile costruire carceri perché si possono portare dei grandi container moderni, si mettono nel deserto, si riveste l'area condizionata e si creano posti.

In Italia non c'è spazio, quindi servono delle opzioni diverse.

Bisogna pensare a strutture dismesse di proprietà dello stato come le caserme, ma al tempo stesso si può pensare a una maniera diversa di detenzione come per i tossicodipendenti, che possono esser considerati come dei malati e quindi esser curati sempre in stato di detenzione".

Fonte [agee.eu](#)



Link originale: <https://www.poliziapenitenziaria.it/carceri-nordio-in-italia-impossibile-costruire-nuovi-p#...>

Carceri: per il Ministro Nordio in Italia è impossibile costruire nuovi penitenziari, servono opzioni diverse

Carceri, Nordio: in Italia impossibile costruire nuovi penitenziari
Carceri: per il Ministro Nordio in Italia è impossibile costruire nuovi penitenziari, servono opzioni diverse

La costruzione di un carcere nuovo è impossibile perché ci sono una serie di vincoli geologici, architettonici e culturali che impediscono di costruire nuove strutture nel nostro paese

by Giovanni Battista De Blasis 14 Maggio 2025
in Rassegna stampa 0

“Senza voler esser irriverente verso i Governi che ci hanno preceduto, la valutazione della Corte dei conti è fatta su tutti i Governi dell’ultimo decennio. La costruzione di un carcere nuovo è impossibile perché ci sono una serie di vincoli geologici, architettonici e culturali che impediscono di costruire nuove strutture nel nostro paese”. Così il Ministro della Giustizia Carlo Nordio a margine dell’evento “**Futuro Direzione Nord** - Scelte per tempi difficili” in corso a Milano. “Volendo spostare una porta a Regina Coeli, mi è stato detto per esempio che la stessa è protetta dalle Belle Arti quindi non si può spostare. Se questo è così complicato, significa che far riforme da qua dentro è difficile. In Arizona o negli Stati Uniti è molto più facile costruire carceri perché si possono portare dei grandi

container moderni, si mettono nel deserto, si mette l’area condizionata e si creano posti.

In Italia non c’è spazio, quindi servono delle opzioni diverse. Bisogna pensare a strutture dismesse di proprietà dello stato come le caserme, ma al tempo stesso si può pensare a una maniera diversa di detenzione come per i tossicodipendenti, che possono esser considerati come dei malati e quindi esser curati sempre in stato di detenzione”.

Fonte ageei.eu

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

Nome

Email

Sito web

Inviarmi una mail se un commento viene aggiunto. Puoi ISCRIVERTI e ricevere le notifiche di nuovi commenti anche senza commentare [CLICCA QUI](#)

Δ

ADVERTISEMENT

Canale Youtube

Follow Us

Recent News

14 Maggio 2025

Nessun risultato Vedi tutti i risultati

Ricevi news su WhatsApp

14/05/2025

ID_125

affaritaliani.it
il primo quotidiano digitale dal 1996

EAV: € 1.418
Utenti unici: 3.348.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/milano-xxv-edizione-futuro-direzione-nord-967079.html>

affaritaliani

Fondato nel 1996 da Angelo Maria Perrino
Direttore responsabile Marco Scotti

"Scelte per tempi difficili": a Milano la XXV edizione di Futuro Direzione Nord - Affaritaliani.it

Martedì, 29 aprile 2025

"Scelte per tempi difficili": a Milano la XXV edizione di **Futuro Direzione Nord**

Il 9 maggio nella sede di Assolombarda presenti tra gli altri Carlo Nordio, Gilberto Pichetto Fratin, Daniela Santanchè, Paolo Zangrillo, Carlo Calenda, Giuseppe Conte, Matteo Renzi. Affaritaliani.it media partner di redazione

Condividi Chiudi

"Scelte per tempi difficili": a Milano la XXV edizione di **Futuro Direzione Nord**

Oltre 80 relatori tra cui ministri, sottosegretari, governatori, europarlamentari, assessori regionali e comunali, vertici aziendali, mondo accademico e terzo settore: venerdì 9 maggio dalle 9.30 la XXV edizione di **Futuro Direzione Nord**, la rassegna di convegni istituzionali promossa dalla Fondazione Stelline. L'appuntamento è nell'Auditorium di Assolombarda in via Pantano 9 a Milano. L'iniziativa gode del patrocinio del Senato della Repubblica, della Commissione Europea e del Comune di Milano e del contributo di Regione Lombardia.

I relatori della XXV edizione di **Futuro Direzione Nord**

Questi alcuni dei relatori: Carlo Nordio, Ministro della Giustizia, Gilberto Pichetto Fratin, Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Daniela Santanchè, Ministro del Turismo, Adolfo Urso, Ministro

delle Imprese e del Made in Italy, Paolo Zangrillo, Ministro della Pubblica Amministrazione, Carlo Calenda, Segretario di Azione, Giuseppe Conte, Presidente del Movimento 5 Stelle, Maurizio Lupi, Presidente di Noi Moderati, Matteo Renzi, Presidente di Italia Viva, Alberto Barachini, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega all'informazione e all'editoria, Alessandro Morelli, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega alla programmazione economica, Attilio Fontana, Presidente di Regione Lombardia, Anna Scavuzzo, Vicesindaco del Comune di Milano, Alessandro Spada, Presidente Assolombarda, Giampaolo Rossi, Amministratore Delegato RAI.

Una giornata di dibattiti istituzionali tra la politica, le imprese e gli stakeholder che si incontrano per parlare, non solo del ruolo che il Nord deve avere nello sviluppo dell'intera Italia, ma anche di quello che sta a Nord dell'Italia, ovvero l'Europa e la sfida dei rapporti con la comunità degli Stati del nostro continente.

Futuro Direzione Nord: "Scelte per tempi difficili"

In un contesto geopolitico quantomai complesso il tema della XXV edizione di **Futuro Direzione Nord** è "Scelte per tempi difficili" un titolo che ricade nell'anno di alcuni importanti anniversari quali il 75° dalla

Dichiarazione Schuman e dalla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo e 40° dall'istituzione del 9 maggio come Festa dell'Europa, siglata proprio a Milano.

Affaritaliani, prima di pubblicare foto, video o testi da internet, compie tutte le opportune

verifiche al fine di accertarne il libero regime di circolazione e non violare i diritti di autore o altri diritti esclusivi di terzi. Per segnalare alla redazione eventuali errori nell'uso del materiale riservato, scriveteci a segnalafoto@affaritaliani.it: provvederemo prontamente alla rimozione del materiale lesivo di diritti di terzi.

14/05/2025

ID_125

affaritaliani.it
il primo quotidiano digitale dal 1996

EAV: € 521
Utenti unici: 3.348.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/fabrizio-candoni-wegreenit-direzione-nord-europa-green#...>

affaritaliani

Fondato nel 1996 da Angelo Maria Perrino
Direttore responsabile Marco Scotti

14/05/2025

ID_125

affaritaliani.it
il primo quotidiano digitale dal 1996

EAV: € 521
Utenti unici: 3.348.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/fabrizio-candoni-wegreenit-direzione-nord-europa-green#...>

Document Moved

Document Moved

14/05/2025

ID_125

affaritaliani.it
il primo quotidiano digitale dal 1996

EAV: € 521
Utenti unici: 3.348.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/guido-bortoni-cesi-direzione-nord-reti-cuore-transizio#...>

affaritaliani

Fondato nel 1996 da Angelo Maria Perrino
Direttore responsabile Marco Scotti

14/05/2025

ID_125

affaritaliani.it
il primo quotidiano digitale dal 1996

EAV: € 521
Utenti unici: 3.348.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/guido-bortoni-cesi-direzione-nord-reti-cuore-transizio#...>

Document Moved

Document Moved

14/05/2025

ID_125



EAV: € 320
Utenti unici: 40.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://aise.it/il-paese/scelte-per-tempi-difficili-a-milano-la-xxv-edizione-di-direzione-#...>



Argomento: Direzione NordLink originale: <https://aise.it/il-paese/scelte-per-tempi-difficili-a-milano-la-xxv-edizione-di-direzione-#...>**Aise.it - Agenzia Internazionale Stampa Estero**

Aise.it - Agenzia Internazionale Stampa Estero
08/05/2025 17:17

MILANO\ aise\ - La Chiesa decide la sua nuova guida. I venti di guerra continuano a soffiare tristemente potenti in Medio Oriente e in Ucraina. L'Italia gioca una partita complicatissima tra Europa e America, tra bisogni interni di energia, trasporti, servizi e difficoltà esterne. E in questo scenario ci sono la Lombardia locomotiva d'Italia, che viaggia in salita, e Milano che è forse al suo apogeo e deve pensare a come non cadere in futuro. Sono tempi duri. Ed è per questo che la XXV edizione di "Direzione Nord", dedicata al Futuro (**Futuro Direzione Nord**), è intitolata "Scelte per tempi difficili". Si terrà questo venerdì, 9 maggio presso la sede di Assolombarda di via Pantano 9. Oltre 80 relatori tra cui ministri, sottosegretari, governatori, assessori regionali e comunali, vertici aziendali, mondo accademico e terzo settore saranno protagonisti della rassegna promossa dalla Fondazione Stelline e organizzata insieme a Inrete. La XXV Edizione della manifestazione gode del patrocinio del Senato della Repubblica, della Commissione Europea e del Comune di Milano, del contributo di Regione Lombardia e della Media Partnership di RAI. Il parterre, come al solito, è assai ricco. Alle 9.30 i saluti di apertura di Claudia Colla, capo rappresentanza della Commissione Europea e di Alessandro Spada, presidente di Assolombarda. Poi degli speech

introduttivi di Elena Donazzan, Brando Benifei e Gaetano Pedullà. Alle 10 apre l'evento il governatore della Lombardia Attilio Fontana. Alle 10.40 si parla di informazione con il sottosegretario all'editoria Alberto Barachini e l'amministratore delegato della RAI Giampaolo Rossi. A seguire il Forum italiano sull'hospitality, all'incrocio tra Olimpiadi e turismo: tra i panelist l'assessore Massimo Sertori e il presidente Alessandro Giungi. Alle 11.30 sarà la volta di Daniela Santanché, ministro del turismo, insieme a Giovanni Bozzetti, l'assessore Barbara Mazzali e Davide Corritore. A mezzogiorno intervista al ministro della Giustizia Carlo Nordio. A seguire il segretario di Azione Carlo Calenda, poi il presidente del Movimento 5 Stelle Giuseppe Conte. Alle 13.20 super panel sulla mobilità e la logistica con il sottosegretario Alessandro Morelli, l'europarlamentare Pierfrancesco Maran, l'assessore regionale Franco Lucente, l'assessore della Regione Emilia Romagna Irene Priolo, l'assessore Arianna Censi, il presidente di Fnm Andrea Gibelli, l'ad di Milano Serravalle Ivo Cassetta, l'ad di Arriva Italia Angelo Costa, l'ad di DHL Nazzarena Franco e il managing director di Alstom Italia Michele Viale. Alle 14.45 uno dei panel dedicati a Milano ("Una città per tutti?") con l'onorevole Fabrizio Sala, l'assessore Paolo Franco, l'assessore Fabio Bottero, il presidente di MM Simone Dragone, il presidente di Aler Milano Matteo Mognaschi, il direttore di CMB Fabio Cambiaghi, la

professoressa Marilisa D'Amico, il presidente della Fondazione Policlinico Marco Giachetti e il direttore esecutivo della Fondazione Housing Sociale Giordana Ferri. Alle 15.30 si parla di energia con il ministro Gilberto Pichetto Fratin, con il presidente di Arera Stefano Besseghini, con l'assessore Giorgio Maione, con il presidente di A2A Roberto Tasca, con il direttore di Enel Nicola Lanzetta, l'ad di Siram Veolia Emanuela Trentin, il presidente di Cesi Guido Bortoni e Fabrizio Candoni CEO di Wegreenit. Chiude la vicesindaca di Milano Anna Scavuzzo. Alle 16.45 intervista al ministro Paolo Zangrillo, alle 17 "Blue Deal" con gli assessori Gianluca Comazzi ed Elena Grandi, il vicepresidente di Assolombarda Alberto Dossi e la ceo Suez Patrizia Rutigliano, l'ad di MM Spa Francesco Mascolo e il presidente di CAP Yuri Santagostino. Alle 18 panel sulla cybersecurity con il dg Agid Mario Nobile, il ceo Secure Network e vicepresidente Assolombarda Alvise Biffi, il cyber security

expert Pierguido Iezzi e il presidente di Netgroup Giuseppe Mocerino. Alle 18.40 intervista al presidente di Italia Viva Matteo Renzi (orario da confermare). Infine, alle 19, si parla di "Domande giuste per Milano" con Maurizio Lupi, presidente di Noi Moderati, Pierfrancesco Majorino capogruppo Pd in Regione Lombardia, l'assessore Emmanuel Conte, il vicepresidente Marco Alparone e il presidente Anita Pirovano. A fare le domande giuste Marco Castelnuovo, capo della redazione milanese del Corriere della Sera. Per partecipare ai lavori occorre registrarsi a questo link . (aise)

Newsletter

Scarica l'App

Newsletter

Copyright © 2021

© 2021 Editrice SOGEDI - Società editoriale Srl - Tribunale di Roma n 15771/75 Direttore Responsabile: Giuseppe Della Noce

Seguici su:

Link originale: <https://www.businessmobility.travel/milano-cortina-2026-strutture-riconvertite-eventi-mice#...>



[Home](#) > [Destinazioni](#) > [MICE](#)

Seiiper

Passaporto



MICE

Milano punta al mondo dei grandi eventi post-Olimpiadi, anche grazie all'accoglienza di lusso

Elena Pavan

14/05/2025

IN QUESTO ARTICOLO

32 hotel a 5 stelle che, insieme alle strutture lascio delle future Olimpiadi Milano-Cortina 2026 e ai padiglioni della Fiera, porteranno il capoluogo lombardo al centro del panorama fieristico mondiale nei prossimi anni.

Milano coglie al balzo la palla delle Olimpiadi, a quattro mani con Cortina, per arricchirsi di strutture che le permetteranno di entrare nel mondo dei grandi eventi: i futuri padiglioni di Rho Fiera dove saranno predisposte le piste di pattinaggio e hockey nel 2026 infatti saranno poi convertibili per ospitare congressi per anche 15mila persone (laddove oggi le strutture più grandi in città, quelle dell'Allianz Mico, non arrivano ad un terzo della capienza, 4.500).

Per accompagnare lo sviluppo del settore MICE, la città potrà contare sulla propria offerta legata all'accoglienza, che oggi vede ben 32 hotel 5 stelle in grado di rispondere alla sempre crescente richiesta di ospitalità di lusso (ne abbiamo parlato [qui](#)).

Leggi Anche: Leolandia sempre più MICE con +125% di eventi business.

Milano place to be del MICE

"Con Milano entra nel mercato dei grandi congressi" – ha sottolineato **Davide Corriere**, vice presidente vicario **Fondazione Fiera Milano**, durante l'incontro di **Futuro Direzione Nord**, realizzato in collaborazione con **Guida Viaggi e AboutHotel** – ed è un grande salto per la città, considerato che l'Italia è già il primo Paese in Europa per numero di congressi. I due padiglioni inoltre potranno ospitare **concerti fino a 30mila persone al coperto**, e questo è molto importante perché entriamo nel mondo del **turismo musicale**. Anche adesso abbiamo il **Mediolanum Forum** che conta però 12mila posti e poi dopo le Olimpiadi ci sarà anche l'**Arena Santa Giulia**, però con un massimo di 15mila posti. Con questi due padiglioni ci sarà proprio una svolta, ed è importante considerando il ritorno dei grandi concerti, che attirano giovani da tutto il mondo. Il concerto di **Taylor Swift a Milano ha avuto una ricaduta di 180 milioni di euro sul territorio in appena due giorni**. Continua così il cambiamento di questa città, iniziato dall'Expo in poi. Dieci anni fa infatti nessuno parlava di Milano come di una città artistica. Oggi è una delle principali mete musicali".

Link originale: <https://www.businessmobility.travel/milano-cortina-2026-strutture-riconvertite-eventi-mice#...>

Milano punta al mondo dei grandi eventi post-Olimpiadi, anche grazie all'accoglienza di lusso

32 hotel a 5 stelle che, insieme alle strutture lasciate delle future Olimpiadi Milano-Cortina 2026 e ai padiglioni della Fiera, porteranno il capoluogo lombardo al centro del panorama fieristico mondiale nei prossimi anni.

Milano coglie al balzo la palla delle Olimpiadi, a quattro mani con Cortina, per arricchirsi di strutture che le permetteranno di entrare nel mondo dei grandi eventi: i futuri padiglioni di Rho Fiera dove saranno predisposte le piste di pattinaggio e hockey nel 2026 infatti saranno poi convertiti per ospitare congressi per anche 15mila persone (laddove oggi le strutture più grandi in città, quelle dell'Allianz MiCo, non arrivano ad un terzo della capienza, 4.500).

Per accompagnare lo sviluppo del settore MICE, la città potrà contare sulla propria offerta legata all'accoglienza, che oggi vede ben 32 hotel 5 stelle in grado di rispondere alla sempre crescente richiesta di ospitalità di lusso (ne abbiamo parlato qui).

Leggi Anche: Leolandia sempre più MICE con +125% di eventi business.

Milano place to be del MICE

“Così Milano entra nel mercato dei grandi congressi – ha sottolineato Davide Corritore, vice presidente vicario Fondazione Fiera Milano, durante l'incontro di **Futuro Direzione Nord**, realizzato in collaborazione con Guida Viaggi e AboutHotel – ed è un grande salto per la città, considerato che l'Italia è già il primo Paese in Europa per numero di congressi. I

due padiglioni inoltre potranno ospitare concerti fino a 30mila persone al coperto, e questo è molto importante perché entreremo nel mondo del turismo musicale. Anche adesso abbiamo il Mediolanum Forum che conta però 12mila posti e poi dopo le Olimpiadi ci sarà anche l'Arena Santa Giulia, però con un massimo di 15mila posti. Con questi due padiglioni ci sarà proprio una svolta, ed è importante considerando il ritorno dei grandi concerti, che attirano giovani da tutto il mondo. Il concerto di Taylor Swift a Milano ha avuto una ricaduta di 180 milioni di euro sul territorio in appena due giorni. Continua così il cambiamento di questa città, iniziato dall'Expo in poi. Dieci anni fa infatti nessuno parlava di Milano come di una città turistica. Oggi è una delle principali mete must to be”.

Il turismo Lombardo cresce trainato dall'internazionale

“Nel 2010 Milano aveva otto hotel di lusso, dopo l'Expo il turismo ha preso il volo e con esso la creazione di nuovi 5 stelle, che adesso sono 31 e tra poco saranno 32. Basti considerare che sono state presentate 640 domande dagli albergatori per il bando da 80 milioni di euro emesso dalla Regione l'anno scorso per riqualificare gli hotel”, ha spiegato durante lo stesso congresso Fabio Primerano, presidente di Federalberghi Lombardia.

Più strutture, quindi, dedicate a chi nella regione porta un grandissimo flusso di denaro:

nel 2024 gli arrivi crebbero del 10% rispetto al 2019 (nel 2023 ancora meglio, +17%) e quello lo stesso anno la Lombardia si affermò come generatrice del 48% del tax free italiano, con lo scontrino più alto (3000€ di media per gli altospendenti, che sono americani, emiratini e cinesi).

E infatti dei circa 20 milioni di persone in

transito, con 54 milioni di pernottamenti, il 70% era internazionale. La regione produce il 30% del design italiano, il 50% del fashion e il 70% della cosmesi.

CONTINUA A LEGGERE SU
BUSINESSMOBILITY.TRAVEL

Per non perderti davvero nulla seguici anche su LinkedIn, Instagram e TikTok

14/05/2025

ID_125

affaritaliani.it
il primo quotidiano digitale dal 1996

EAV: € 1.444
Utenti unici: 3.348.000

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/emanuela-trentin-siram-veolia-efficienza-energetica-di#...>

affaritaliani

Fondato nel 1996 da Angelo Maria Perrino
Direttore responsabile Marco Scotti

Argomento: Direzione Nord

Link originale: <https://www.affaritaliani.it/milano/emanuela-trentin-siram-veolia-efficienza-energetica-di#...>

Emanuela Trentin (Siram Veolia) a Direzione Nord: "Efficienza energetica e digitale per un futuro sostenibile e competitivo"

L'Amministratore Delegato di Siram Veolia spiega come il gruppo stia coniugando sostenibilità ambientale e competitività industriale attraverso progetti di efficientamento e innovazione digitale. Emanuela Trentin (Siram Veolia) a Direzione Nord: "Efficienza energetica e digitale per un futuro sostenibile e competitivo". Coniugare la sfida ecologica con la sostenibilità economica è l'obiettivo centrale dei progetti di efficientamento energetico portati avanti da Siram Veolia. Lo sottolinea Emanuela Trentin, Amministratore Delegato del gruppo, che spiega come l'efficienza energetica rappresenti oggi una leva strategica non solo per ridurre l'impatto ambientale, ma anche per rendere il sistema produttivo più competitivo. L'intervento di Trentin nell'ambito della XXV edizione di **Futuro Direzione Nord** il 9 maggio presso la sede di Assolombarda a Milano, nel panel delle 15:30 intitolato "Energia tra Clean Industrial Deal, reti e Smart Building: strategie per un futuro sostenibile". Al panel hanno partecipato anche Gilberto Pichetto Fratin, Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; Stefano Besseghini Presidente ARERA; Giorgio Maione Assessore Ambiente e Clima di Regione Lombardia; Nicola Lanzetta, Direttore Italia Enel; Roberto Tasca Presidente A2A; Guido Bortoni Presidente CESI; Fabrizio

Candoni CEO e Presidente Wegreenit; Emiliano Cacioppo Amministratore Delegato CMB, Lorenzo Forina CEO Maticmind e Anna Scavuzzo Vicesindaco del Comune di Milano. "Attraverso interventi mirati - afferma Trentin - puntiamo a ridurre i consumi energetici delle industrie, abbattendo i costi in bolletta e, al tempo stesso, integrando fonti rinnovabili. Questo approccio aumenta anche l'autonomia energetica del Paese, diminuendo la dipendenza da vettori esteri come il gas." Un mix energetico su misura e flessibile per la transizione. Per affrontare la transizione, Siram Veolia non crede in una soluzione unica, ma in un mix energetico flessibile, costruito su misura per ciascun cliente. "Oggi - spiega Trentin - è fondamentale combinare diverse fonti: gas, biometano, fotovoltaico, geotermia. Non esiste una sola soluzione ottimale, serve invece la capacità di adattarsi alle esigenze specifiche del territorio e delle imprese." Questa visione modulare consente di ottimizzare i risultati in termini sia ambientali che economici, senza sacrificare la continuità operativa o la sostenibilità dei costi. In questo scenario complesso, il digitale gioca un ruolo cruciale. "Da un lato - precisa Trentin - è una leva diretta per l'efficientamento degli impianti. Dall'altro, è un fattore abilitante che consente l'integrazione intelligente delle diverse fonti energetiche." Grazie all'uso di sistemi digitali avanzati, è possibile

monitorare, gestire e ottimizzare i flussi energetici in tempo reale, scegliendo di volta in volta la fonte più adatta per disponibilità, impatto ambientale e convenienza economica. Un'intelligenza energetica distribuita che rappresenta la vera chiave per accelerare la transizione. Infine, Siram Veolia sta investendo anche nella formazione e nello sviluppo delle competenze, consapevole che la transizione ecologica richiede non solo

tecnologie, ma anche professionalità in grado di governarle. La combinazione di soluzioni tecniche e know-how è la condizione indispensabile per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione e resilienza energetica. "È solo unendo innovazione, flessibilità e persone che possiamo costruire un sistema energetico davvero sostenibile, per le imprese e per il Paese," conclude Trentin. Argomenti emanuela trentin futuro direzione nord siram veolia.

15/05/2025

ID_125

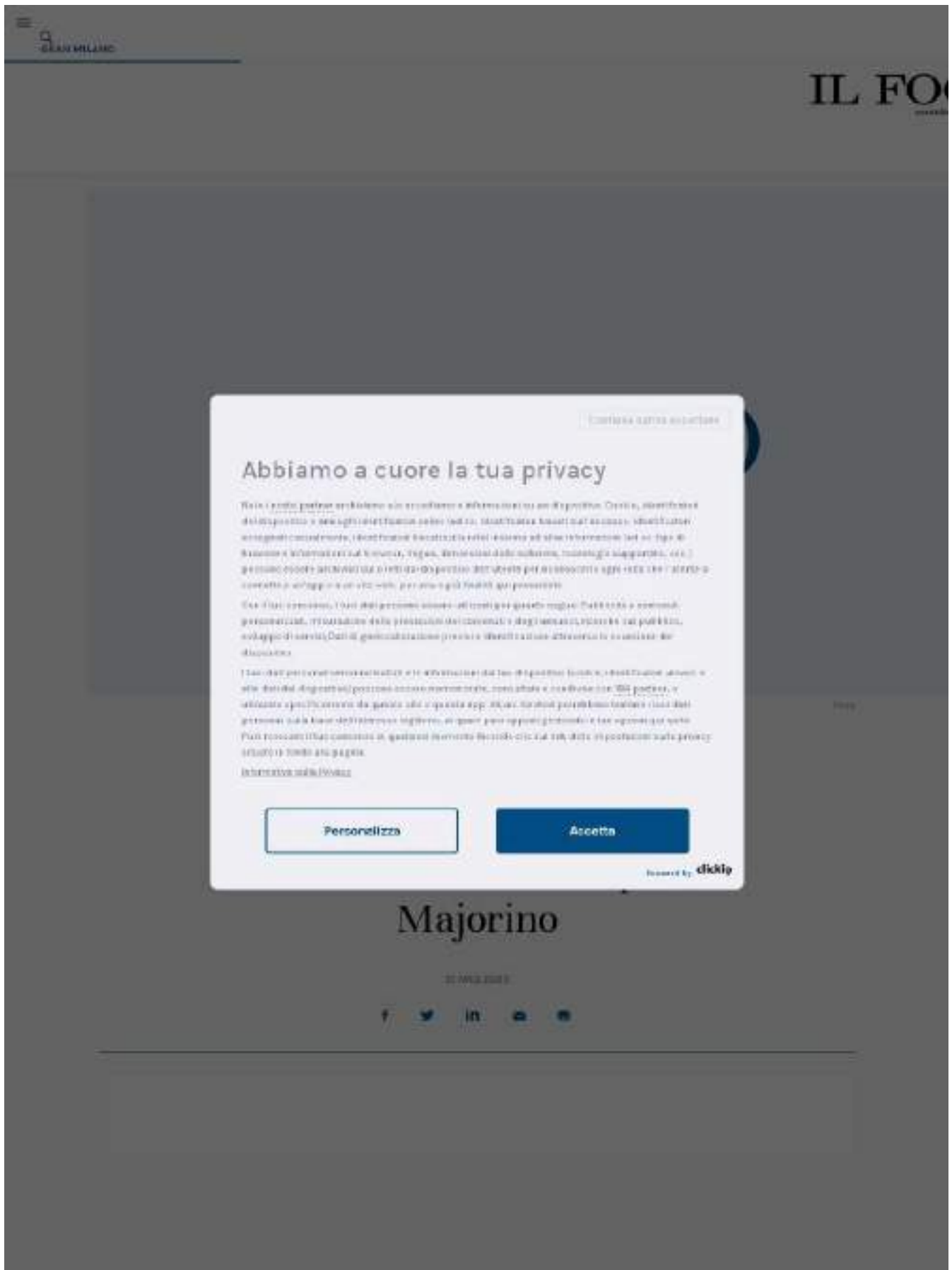
ilfoglio.it

Argomento: Direzione Nord

EAV: € 3.465

Utenti unici: 4.300.000

Link originale: <https://www.ilfoglio.it/gran-milano/2025/05/15/news/incroci-pericolosi-a-milano-renzi-e-ca#...>



Link originale: <https://www.ilfoglio.it/gran-milano/2025/05/15/news/incroci-pericolosi-a-milano-renzi-e-ca#...>

Incroci pericolosi a Milano: Renzi e Calenda, Lupi e Majorino

Il segretario di Italia Viva attacca la premier Meloni, Azione prende tempo, il leader di Noi moderati si scalda e il Pd si smarca: il centro e il centrosinistra iniziano a muovere le pedine in vista delle comunali milanesi. Chiamali se vuoi, incroci pericolosi. Venerdì scorso Matteo Renzi, Carlo Calenda, Maurizio Lupi, tre segretari di partito tutti di centro, hanno parlato nella sede di Assolombarda, alla manifestazione **Futuro Direzione Nord** organizzata dalla Fondazione Stelline. E hanno offerto spunti per capire che strada sta prendendo la politica della capitale economica (che sta particolarmente a cuore a Lupi, che già parla da candidato sindaco). Ma andiamo per ordine. Renzi sceglie solo temi nazionali, andando frontale contro Giorgia Meloni. "Il futuro di Milano lo vedremo a tempo debito, ma intanto preoccupiamoci che la premier è talmente terrorizzata dalla possibilità di perdere che sta cambiando la legge elettorale". "Calenda meloniano? Non parlo di cose che sono imperscrutabili", spiega sorridendo a metà. Arriva Carlo Calenda e subito gli viene chiesto se sosterranno Pierfrancesco Majorino candidato sindaco: "Lo valuteremo. Bisogna stare molto attenti perché Milano è una città che sta vivendo un periodo molto complesso, che ha un tema di sicurezza percepito gigantesco. La sicurezza è la prima cosa che bisogna assicurare ai cittadini. Su temi che hanno a che fare con un approccio non ideologico all'ambiente. Su

questo noi valuteremo le varie opzioni e non è escluso che ci sia un candidato nostro". Arriva Majorino, poche ore dopo, in dibattito con Lupi. Praticamente un antipasto di campagna elettorale. Butta acqua sul fuoco: "Io credo che parlare adesso dei candidati sia un po' strano e incredibile perché mancano due anni alle elezioni comunali. E' davvero presto. Detto questo, io mi auguro che sia un'alleanza la più ampia possibile. Anzi, mi auguro che Azione, tra l'altro, faccia parte anche dell'alleanza a livello nazionale perché mi pare che su questo terreno ancora non è tutto chiaro. Mi auguro che ci sia un'alleanza ampissima delle forze di centrosinistra a Milano". Nel giro di qualche minuto si presenta Maurizio Lupi in versione conclave meneghino: "Abbiamo visto che chi entra Papa esce cardinale. Oggi non è questo il tema. Io sono pronto insieme agli altri protagonisti del centrodestra: a Milano c'è Matteo Salvini, ci sono io, c'è Ignazio La Russa, c'è Letizia Moratti. Il centrodestra ha sempre generato una classe dirigente di altissimo livello". Però poi sul palco parla di una città che ha smarrito le idee, ingaggiando una battaglia verbale, più che con Majorino, con l'altro "moderato" (ma di sinistra), l'assessore al Bilancio Emmanuel Conte, che da più parti vorrebbero come nome della terna su cui il centrosinistra potrebbe puntare per riconquistare per la quarta volta il capoluogo. I riformisti Dem, gli stessi del circolo Matteotti nascita, puntano sulle

primarie: "Ci hanno portato bene", dice Lia Quartapelle. Sì, ma l'incognita sarebbe chi partecipa, non chi le vince (ovvero Majorino). E' questa la strategia? Dalle parti della segreteria metropolitana e regionale del Pd albergano dubbi. Sul fronte opposto, i dubbi prendono corpo con le parole di Alessandro Sorte, segretario regionale di FI: "E' assolutamente legittimo che a Milano si faccia

il nome di Lupi come candidato sindaco del centrodestra, è stato un ministro del governo Berlusconi, non diremo mai una parola né contro gli amici, né contro i nostri alleati, né contro Maurizio Lupi che è una persona in gamba e capace. Ma noi siamo convinti che dobbiamo metterci sul binario di un candidato civico perché se politicizziamo il voto a Milano abbiamo più difficoltà".

Argomento: Direzione Nord



Incroci pericolosi a Milano: Renzi e Calenda, Lupi e Majorino

Chiamali se vuoi, incroci pericolosi.

Venerdì scorso Matteo Renzi, Carlo Calenda, Maurizio Lupi, tre segretari di partito tutti di centro, hanno parlato nella sede di Assolombarda, alla manifestazione **Futuro Direzione Nord** organizzata dalla Fondazione Stellite.

E hanno offerto spunti per capire che strada sta prendendo la politica della capitale economica (che sta particolarmente a cuore a Lupi, che già parla da candidato sindaco).

Ma andiamo per ordine.

Renzi sceglie solo temi nazionali, andando frontale contro Giorgia Meloni.

"Il futuro di Milano lo vedremo a tempo debito, ma intanto preoccupiamoci che la premier è talmente terrorizzata dalla possibilità di perdere che sta cambiando la legge elettorale".

"Calenda meloniano?

Non parlo di cose che sono imperscrutabili", spiega sorridendo a metà.

Arriva Carlo Calenda e subito gli viene chiesto se sosterranno Pierfrancesco Majorino candidato sindaco: "Lo valuteremo.

Bisogna stare molto attenti perché Milano è una città che sta vivendo un periodo molto complesso, che ha un tema di sicurezza percepito gigantesco.

La sicurezza è la prima cosa che bisogna assicurare ai cittadini.

Su temi che hanno a che fare con un approccio non ideologico all'ambiente.

Su questo noi valuteremo le varie opzioni e

non è escluso che ci sia un candidato nostro". Arriva Majorino, poche ore dopo, in dibattito con Lupi.

Praticamente un antipasto di campagna elettorale.

Butta acqua sul fuoco: "Io credo che parlare adesso dei candidati sia un po' strano e incredibile perché mancano due anni alle elezioni comunali.

E' davvero presto.

Detto questo, io mi auguro che sia un'alleanza la più ampia possibile.

Anzi, mi auguro che Azione, tra l'altro, faccia parte anche dell'alleanza a livello nazionale perché mi pare che su questo terreno ancora non è tutto chiaro.

Mi auguro che ci sia un'alleanza ampissima delle forze di centrosinistra a Milano".

Nel giro di qualche minuto si presenta Maurizio Lupi in versione conclave meneghino: "Abbiamo visto che chi entra Papa esce cardinale.

Oggi non è questo il tema.

Io sono pronto insieme agli altri protagonisti del centrodestra: a Milano c'è Matteo Salvini, ci sono io, c'è Ignazio La Russa, c'è Letizia Moratti.

Il centrodestra ha sempre generato una classe dirigente di altissimo livello".

Però poi sul palco parla di una città che ha smarrito le idee, ingaggiando una battaglia verbale, più che con Majorino, con l'altro "moderato" (ma di sinistra), l'assessore al Bilancio Emmanuel Conte, che da più parti

vorrebbero come nome della terna su cui il centrosinistra potrebbe puntare per riconquistare per la quarta volta il capoluogo. I riformisti Dem, gli stessi del circolo Matteotti nascituro, puntano sulle primarie: "Ci hanno portato bene", dice Lia Quartapelle.

Sì, ma l'incognita sarebbe chi partecipa, non chi le vince (ovvero Majorino).

E' questa la strategia?

Dalle parti della segreteria metropolitana e regionale del Pd albergano dubbi.

Sul fronte opposto, i dubbi prendono corpo

con le parole di Alessandro Sorte, segretario regionale di FI: "E' assolutamente legittimo che a Milano si faccia il nome di Lupi come candidato sindaco del centrodestra, è stato un ministro del governo Berlusconi, non diremo mai una parola né contro gli amici, né contro i nostri alleati, né contro Maurizio Lupi che è una persona in gamba e capace.

Ma noi siamo convinti che dobbiamo metterci sul binario di un candidato civico perché se politicizziamo il voto a Milano abbiamo più difficoltà".



INDICE TV

- 9 Maggio – TG2 – ore 13:00
- 9 Maggio – TGR Lombardia – ore 14:00
- 9 Maggio – TGR Lombardia – ore 19:30
- 9 Maggio – TGR Lombardia
- 9 Maggio – TGR Lombardia
- 9 Maggio - Alanews
- 9 Maggio - Alanews
- 9 Maggio - Alanews
- 9 Maggio - Alanews



ORE 13:00



ORE 14:00



ORE 19:30











